REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 13 AGOSTO 2026 | **n. 64**

Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2026, n. 2
Designazione del revisore unico della Fondazione Life Science Hub Puglia (ex art. 242, comma 26, legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42). 45341

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2026, n. 3
Designazione di un revisore dei conti dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti - AGER (ex art. 242, c. 26, legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42)...... 45343

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2026, n. 4
Designazione dei componenti titolari e supplenti del Collegio Sindacale della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. (ex art. 242, c. 26, legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42). 45344

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ 6 agosto 2026, n. 636
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse XII–Piattaforma STEP: Tecnologie critiche digitali e biotecnologie – Azione 12.1 – Asse XIII – Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse – Azione 13.1 – Approvazione modifiche all'Avviso pubblico "STEP" e ai relativi allegati n. 2 e n. 5. 45345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 luglio 2026, n. 375
CUP: F77H25002970002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Provincia di FOGGIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 45487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 25 giugno 2026, n. 1960
D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE progetti IFTS finanziati A.F. 2025-2026 – SCORRIMENTO n. 6 progetti anno

formativo 2026/2027. Variazione compensativa di capitoli per complessivi € 419.202,00; Accertamento in entrata per complessivi € 598.860,00 e impegno di spesa massivo per complessivi € 598.860,00. 45497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 luglio 2026, n. 520
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del Bosco Iazzo Scagno, sito in agro del comune di Martina Franca (TA). 45510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 luglio 2026, n. 521
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia della "Fattoria delle Api", sito in agro del comune di Cassano delle Murge (BA). 45514

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 luglio 2026, n. 120
Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Determinazione dirigenziale n. 53 del 30/03/2026 di scorrimento della graduatoria di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 377 del 08/09/2020 e ss.mm.ii.. – Riapertura termini per inserimento delega..... 45518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 luglio 2026, n. 228
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026". Costituzione del Nucleo di valutazione...... 45522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 luglio 2026, n. 234
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Prima presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento. 45528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 1 luglio 2026, n. 38
D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Approvazione del 5° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari (con adempimenti antimafia) con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni. Concessione, liquidazione e pagamento. 45538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 3 luglio 2026, n. 39
D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria METAL TIRRENA S.R.L.. CUP: H59C26003800006 – COR: 26126094. 45547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 113
INNOTEC Soc. Coop. Soc. – RSA ex R.R. n. 4/2019 denominata "VILLA BIANCA" da realizzarsi nel Comune di Barletta (Via Canosa n. 345). Rigetto delle osservazioni procedimentali e adozione del provvedimento di decadenza dai benefici ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e annullamento d'ufficio ex art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 della Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024. 45554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 114
IL GIGLIO S.R.L. (P.iva 02321790749) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.17 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4 del 2019, con dotazione di n. 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "San Francesco D'Assisi" sita in Brindisi in viale Porta Pia n. 39-43-45 (struttura già autorizzata all'esercizio nella sede originaria con DD n. 339 del 08/11/2023) 45563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 115
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CUSTODI DEL CREATO ODS ETS - PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Bari (Ba), per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n. 10 posti, denominato "Berukhà" da realizzare nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7- ASL BA 45573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 116
INCONTRI S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Fasano (Br) per una Rsa non autosufficienti denominata "Stella del Mare" con una dotazione di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Fasano (Br) in via Strada Prov.le Villanova, Contrada Torre Bassa - ASL BR 45580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 117
LADI S.R.L. _ Proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017, del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n.153 del 24/05/2023 ad oggetto "LADI S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Barletta (Bat), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n. 16 posti, denominato "La Collina dei Ricordi" da realizzare nel Comune di Barletta alla via Imbriani n. 120 - ASL BAT" 45589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 29 giugno 2026, n. 168
CUP: J88I26000030009 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 -DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. Intervento "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice

51)" PO Perrino di Brindisi. Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 45595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 2 luglio 2026, n. 174
CUP: F88I25003930006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. Intervento "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 45627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 2 luglio 2026, n. 177
CUP: G34E25004280006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 757 del 09/06/2026 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51". Asl Foggia - Cerignola. Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 45660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 14 luglio 2026, n. 187
CUP: G74E25002120006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 757 del 09/06/2026 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza". A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia. Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa. 45693

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 luglio 2026, n. 51
Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.06 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Giovani Agricoltori" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 45726

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 luglio 2026, n. 52
CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole" e Azione SRD05.3 "Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole" sotto-Azione 3.1 "Sistemi silvoarabili su superfici agricola" e sotto-Azione 3.2 "Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva" – Recepimento della nota esplicativa e della matrice di riferimento per richiesta della valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI 45810

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 luglio 2026, n. 53
Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). 45846

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 31 luglio 2026, n. 1063
Presa d'atto della fusione per incorporazione della Società KAIROS ITALIA S.R.L. nella Società ADSUM FORMAZIONE D'ECCELLENZA S.R.L. SB (P.I. 05222180753) con sede legale in Lecce alla Via Brenta N. 2A e sede operativa in Lecce alla Via Salesiani n. 25. 45879

COMUNE DI BARI
Estratto Deliberazione Giunta Comunale 29 luglio 2026, n. 526.
Approvazione della variante n. 2 del Piano Urbanistico Esecutivo n.97/83. 45885

COMUNE DI BARLETTA
Estratto Ordinanza 29 luglio 2026, n. 11
Ordinanza di deposito sostitutiva dell'indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea. 45888

COMUNE DI BARLETTA
Estratto Ordinanza 29 luglio 2026, n. 12
Ordinanza di deposito sostitutiva dell'indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea. 45890

COMUNE DI BARLETTA
Estratto Ordinanza 29 luglio 2026, n. 13.
Ordinanza di deposito sostitutiva dell'indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea. 45892

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 18.
"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano"..... 45896

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 20.
"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano"..... 45901

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 21.
"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano"...... 45904

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 22.

“Intervento per l’apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano”. 45907

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 23.
“Intervento per l’apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano”. 45910

COMUNE DI NOICATTARO
Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 24.
“Intervento per l’apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano”. 45913

COMUNE DI VALENZANO
Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno n. 78 del 28 luglio 2026, Repertorio Generale n. 878 del 28 luglio 2026.
Nulla osta allo svincolo delle indennità di espropriazione. 45916

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Avviso proroga efficacia pubblica utilità 31 luglio 2026, Prot. n.56291.
Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nell’abitato di Lizzano (TA). 45919

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Avviso proroga efficacia pubblica utilità 31 luglio 2026, Prot. n. 56293.
Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nell’abitato di Lizzano (TA). 45920

FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.
Determina Dirigenziale di espropriazione definitiva 14 gennaio 2026, n. 5
Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari/Matera e tratta metropolitana Toritto/Bari - Lotto IV Raddoppio Bari Policlinico - Bari S.Andrea. 45921

HANNELORE ROCCHIO
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico in Brindisi (BR). 45927

MC 3 S.R.L.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in Brindisi (BR). 45928

NARCIS ENERGY S.R.L.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell’art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Guagnano (LE). 45953

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA
Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato. 45954

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TERLIZZI - località: Cipriani Marinelli. 46024

ASL BARI
Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali"...... 46025

ASL BRINDISI
Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali"...... 46033

ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali", approvato con Delibera del Direttore Generale n° 252 del 03 agosto 2026. 46041

ASL FOGGIA
Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali"...... 46048

ASL LECCE
Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali"...... 46057

ASL TARANTO
Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali"...... 46065

GAL ISOLA SALENTO
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START UP NON AGRICOLE NEL SALENTO DI MEZZO" per la presentazione della domande di sostegno. 46073

GAL PONTE LAMA S.C. A. R.L
Determinazione 30 luglio 2026, n.1.
Rettifica dell'avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START&GO" per la presentazione delle domande di sostegno pubblicato in BURP n. 57 del 20 luglio 2026. 46137

GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno...... 46181

GAL SUD EST BARESE
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno...... 46239

GAL TERRA D'ARNEO S.C. A. R.L.
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START UP NON AGRICOLE + INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI" per la presentazione delle domande di sostegno...... 46283

GAL VALLE D'ITRIA S.C. A. R.L.
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno..... 46324

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C. A. R.L.
Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno..... 46368

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

INNOVAPUGLIA S.P.A
Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatoria per n. 1 profilo "Esperto di Servizi e-Procurement", finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA...... 46414

ASL BARI
Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 octies D. lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di numero 7 (sette) incarichi per profili vari, finalizzati alle attività relative al Progetto GAP – Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Rettifica avviso pubblicato in BURP n. 60 del 30 luglio 2026. 46431

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI
Avviso pubblico per titoli e colloquio, di n. 1 Dirigente Tecnico a tempo pieno e determinato per il conferimento, ai sensi dell'art. 19 comma 6, del D.lgs. 165/2001, di un incarico di Responsabile dell'Area Foreste e Fitosanitaria. Avviso di riapertura termini di presentazione delle domande. 46441

SEZIONE PRIMA

Decreti del Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2026, n. 2

Designazione del revisore unico della Fondazione Life Science Hub Puglia (ex art. 242, comma 26, legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Visti gli articoli 22 e 26 dello Statuto della Regione Puglia;
- Visto l'articolo 242, comma 26, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025);
- Vista la nota del 22 luglio 2025, acquisita al prot. 20250015870 del 22/07/2025, con la quale il Direttore Generale della Fondazione Life Science Hub Puglia ha trasmesso la richiesta di designazione del revisore unico, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 13/03/2025, con la quale ha deliberato di optare per un Revisore Unico anziché per un Collegio dei Revisori, così come previsto dall'art. 15, comma 8, dello Statuto;
- Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025, con la quale si è provveduto all'adozione di un modello di Avviso e di domanda per la presentazione delle candidature e individuazione della struttura tecnica di supporto alla II Commissione consiliare permanente al fine di dare attuazione all'articolo 242 della l.r. 42/2025;
- Visto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente della Società in House Puglia Sviluppo S.p.A. di cui alla determinazione dirigenziale della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti n. 23 del 05/05/2025;
- Vista la nota prot. 20250014177 del 02/07/2025 della Presidente del Consiglio regionale, con la quale si invita il Presidentre della II Commissione consiliare permanente a tener conto, per la designazione del componente del Collegio dei revisori dell'Agenzia Territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), dell'elenco dei partecipanti al predetto Avviso emanato per la società Puglia Sviluppo;
- Vista la nota prot. 20250016117 del 24/07/2025 del Segretario Generale del Consiglio regionale, con la quale si fa presente che, atteso l'indirizzo espresso dalla Presidente del Consiglio regionale con la nota del 02/07/2025, è possibile attingere dal medesimo elenco anche per la designazione del revisore unico della Fondazione Life Science Hub Puglia;
- Atteso che la XI legislatura si è conclusa il 21 settembre 2025 e la Commissione non ha completato l'istruttoria relativamente alle candidature pervenute per la designazione di competenza;
- Rilevata la necessità di provvedere con urgenza, ai sensi dell'art. 242, comma 26, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, al fine di assicurare l'operatività dell'organo di controllo della predetta Società, alla designazione di competenza del Consiglio regionale,

D E C R E T A

– di designare il dott. Ilario Muci quale revisore unico della Fondazione Life Science Hub Puglia. Il designato, entro quindici giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà provvedere alle comunicazioni e dichiarazioni di cui al comma 23 dell'art. 242 della l.r. 42/2024. Sarà cura di Fondazione Life Science Hub Puglia verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato designato e il rispetto di quanto disposto dai commi 13 e 15 dell'art. 242 della l.r. 42/2024;
– di notificare il presente provvedimento alla Fondazione Life Science Hub Puglia, all'interessato e alla

Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale ai fini della gestione del Registro unico regionale degli incarichi di cui al comma 24 dell'art. 242 della l.r. 42/2024;

- di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 04/08/2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2026, n. 3

Designazione di un revisore dei conti dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti - AGER (ex art. 242, c. 26, legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Visti gli articoli 22 e 26 dello Statuto della Regione Puglia;
- Visto l'articolo 242, comma 26, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025);
- Vista la nota del 25 giugno 2025, acquisita al prot. 20250013801 del 30/06/2025, con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti - AGER ha trasmesso la richiesta di designazione del revisore la cui nomina è di competenza regionale, come previsto dall'art. 10 dello Statuto dell'Agenzia che, recita "Il Presidente, su proposta del Comitato, nomina il Collegio dei Revisori, composto da tre membri, indicati uno dallo Regione Puglia ed altri due dall'ANCI Puglia tra gli iscritti all'Albo dei revisori";
- Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025, con la quale si è provveduto all'adozione di un modello di Avviso e di domanda per la presentazione delle candidature e individuazione della struttura tecnica di supporto alla II Commissione consiliare permanente al fine di dare attuazione all'articolo 242 della l.r. 42/2025;
- Visto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente della Società in House Puglia Sviluppo S.p.A. di cui alla determinazione dirigenziale della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti n. 23 del 05/05/2025;
- Vista la nota prot. 20250014177 del 02/07/2025 della Presidente del Consiglio regionale, con la quale si invita il Presidentre della II Commissione consiliare permanente a tener conto, per la designazione del componente del Collegio dei revisori dell'Agenzia Territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), dell'elenco dei partecipanti al predetto Avviso emanato per la società Puglia Sviluppo;
- Atteso che la XI legislatura si è conclusa il 21 settembre 2025 e la Commissione non ha completato l'istruttoria relativamente alle candidature pervenute per la designazione di competenza;
- Rilevata la necessità di provvedere con urgenza, ai sensi dell'art. 242, comma 26, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, al fine di assicurare l'operatività dell'organo di controllo della predetta Società, alla designazione di competenza del Consiglio regionale,

D E C R E T A

– di designare la dott.ssa Angela Cafaro quale revisore, la cui nomina è di competenza regionale, dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti - AGER. La designata, entro quindici giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà provvedere alle comunicazioni e dichiarazioni di cui al comma 23 dell'art. 242 della l.r. 42/2024. Sarà cura dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti - AGER verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dalla candidata designata e il rispetto di quanto disposto dai commi 13 e 15 dell'art. 242 della l.r. 42/2024;
– di notificare il presente provvedimento alla Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti - AGER, all'interessata e alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale ai fini della gestione del Registro unico regionale degli incarichi di cui al comma 24 dell'art. 242 della l.r. 42/2024;
– di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 04/08/2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2026, n. 4

Designazione dei componenti titolari e supplenti del Collegio Sindacale della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. (ex art. 242, c. 26, legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Visti gli articoli 22 e 26 dello Statuto della Regione Puglia;
- Visto l'articolo 242, comma 26, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025);
- Vista la nota del 28 febbraio 2025, acquisita al prot. 20250004138 del 28/02/2025, con la quale la Presidente della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso la richiesta di designazione dei tre componenti titolari e due supplenti del Collegio Sindacale della società medesima;
- Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025, con la quale si è provveduto all'adozione di un modello di Avviso e di domanda per la presentazione delle candidature e individuazione della struttura tecnica di supporto alla II Commissione consiliare permanente al fine di dare attuazione all'articolo 242 della l.r. 42/2025;
- Visto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente della Società in House Puglia Sviluppo S.p.A. di cui alla determinazione dirigenziale della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti n. 23 del 05/05/2025;
- Atteso che la XI legislatura si è conclusa il 21 settembre 2025 e la Commissione non ha completato l'istruttoria relativamente alle candidature pervenute per la designazione di competenza;
- Rilevata la necessità di provvedere con urgenza, ai sensi dell'art. 242, comma 26, della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, al fine di assicurare l'operatività dell'organo di controllo della predetta Società, alla designazione di competenza del Consiglio regionale,

D E C R E T A

– di designare il dott. Michele De Chirico, il dott. Francesco Giulitto e la dott.ssa Elisabetta Cipolloni quali componenti titolari e la dott.ssa Adelina Di Pietro e il dott. Antonio Cappiello quali componenti supplenti del Collegio Sindacale della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. I designati, entro quindici giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovranno provvedere alle comunicazioni e dichiarazioni di cui al comma 23 dell'art. 242 della l.r. 42/2024. Sarà cura della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati designati e il rispetto di quanto disposto dai commi 13 e 15 dell'art. 242 della l.r. 42/2024;
– di notificare il presente provvedimento alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., agli interessati e alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale ai fini della gestione del Registro unico regionale degli incarichi di cui al comma 24 dell'art. 242 della l.r. 42/2024;
– di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 04/08/2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Antonio Matarrelli)

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ 6 agosto 2026, n. 636

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse XII–Piattaforma STEP: Tecnologie critiche digitali e biotecnologie – Azione 12.1 – Asse XIII – Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse – Azione 13.1 – Approvazione modifiche all'Avviso pubblico "STEP" e ai relativi allegati n. 2 e n. 5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la l.r. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio, nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, DGR n. 932 del 28/06/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 309 del 17/03/2025;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 e ss.mm.ii. di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2024/00023 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico al dott. Giuseppe Pastore;

- la D.D. della Sezione Competitività n. 327 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione di tipo A dell'avviso "PIA rilancio" e di azioni di crescita del sistema produttivo pugliese - Sub-azioni 1.1.1, 1.2.9, 1.7.1, 1.9.13/14, 1.10.10, 1.13.1, 2.2.7 del PR 2021/27 all'ing. Luciana Ricchiuti;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, avente ad oggetto: "*Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Visti altresì:

- l'A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027.

Visti ulteriormente:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;

- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l'Allegato 1 di composizione del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento

del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";

- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE)2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a";
- la Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024 a seguito dell'adesione della Regione Puglia alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461;
- gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";

Considerati:

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006 con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nella seduta del 07/04/2025, nonché la nota prot. 0392179 del 11/07/2025 con la quale sono state comunicate alcune modifiche alla bozza già condivise nel corso della riunione di Partenariato economico sociale del 10 luglio 2025;
- la D.G.R. del 03/07/2025, n. 922, con cui sono state approvate la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "STEP" e l'elenco delle premialità previste dal medesimo Avviso, è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione

con atto dirigenziale del testo dell'avviso pubblico "STEP", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sulle Azioni 12.1 e 13.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la D.G.R. n. 931 del 07/07/2025 con la quale la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, quale Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

Atteso che:

- con D.D. n. 477 del 16/07/2025, pubblicata sul BURP n. 61 del 31/07/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico "STEP";
- in ragione degli approfondimenti con i Servizi della Commissione Europea e i riscontri tecnici da essa forniti, con D.G.R. n. 255 del 17/03/2026 la Giunta della Regione Puglia ha espresso indirizzo all'approvazione delle modifiche a valere sull'avviso "STEP" come riportate nell'allegato al provvedimento stesso;
- con atto N. 00168 del 18/03/2026 si è proceduto all'approvazione delle modifiche all'Avviso pubblico "STEP" e ai relativi allegati nn. 2, 4 e 5 come da indirizzo della D.G.R. n. 255 del 17/03/2026;

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 0438166/2026 del 21.07.2026 è stata attivata, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FESR-FSE+2021-2027 della Puglia, la procedura di consultazione scritta urgente del Comitato per l'approvazione di una proposta di modifica del Programma ai sensi dell'art. 95 del Reg. UE 2021/1060 per l'adozione di schemi di Finanziamento non collegato ai costi (FNLC) e di un modello di rimborso del contributo dell'Unione fondato sul soddisfacimento di condizioni e risultati predeterminati;
- con "Nota tecnica per la giustificazione del finanziamento non collegato ai costi (FNLC) – PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027 - Priorità 12 e 13, in particolare, si precisa che "*il ricorso al FNLC è motivato dalla natura dell'intervento: una misura agevolativa complessa ma standardizzata, fondata su un Avviso pubblico, rivolta a imprese e caratterizzata da un ciclo attuativo articolato ma scomponibile in passaggi oggettivamente verificabili e omogenei. Tali passaggi sono: adozione degli atti di concessione, avvio degli investimenti, completamento dei progetti. La misura si presta quindi a una logica di rimborso per risultati, in quanto la pista di controllo documenta in modo oggettivo il raggiungimento delle soglie previste, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi di Programma (SIRP) e degli strumenti di analisi del rischio (es. ARACHNE), che consentono la tracciabilità delle operazioni e il supporto alle verifiche dell'Autorità di Gestione e degli organismi di controllo. Gli elementi rilevanti ai fini del rimborso sono gli atti di concessione, la dichiarazione di avvio e/o il primo ordine giuridicamente vincolante, la documentazione di completamento, la verifica dell'oggetto fisico ed economico del progetto e le evidenze connesse agli aiuti di Stato.*";
- con nota prot. n. 0438166/2026 del 21.07.2026 recante: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Chiusura procedura di consultazione scritta URGENTE del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione di una proposta di modifica del Programma ai sensi dell'art. 95 del Reg. UE 2021/1060" l'Autorità di Gestione del PR ha comunicato, conformemente alle previsioni dell'art. 8 del Regolamento interno ed in applicazione della norma del silenzio-assenso, la conclusione della procedura di consultazione scritta con l'approvazione della proposta di modifica del Programma da parte del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2) lett. d) del Reg. UE 2021/10160;
- si è avviata e conclusa nella seduta del 20/07/2026 la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale relativamente alle modifiche da apportare all'avviso di che trattasi;

Si ravvisa, pertanto, la necessità - al fine di recepire il nuovo modello di rimborso del contributo dell'Unione, sostituendo la nota di ammissione con la determinazione dirigenziale di concessione - di procedere con l'aggiornamento dell'avviso e dei relativi allegati nn. 2 e 5 all'avviso "STEP".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere con l'aggiornamento dell'avviso e dei relativi allegati nn. 2 e 5 all'avviso pubblico "STEP", al fine di recepire il nuovo modello di rimborso del contributo dell'Unione, sostituendo la nota di ammissione con la determinazione dirigenziale di concessione.
Di disporre che il presente provvedimento ha effetto anche relativamente alle istanze già presentate a partire dalla pubblicazione dell'avviso.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a Puglia Sviluppo S.p.A., che si occupa della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da D.G.R. n. 931 del 07/07/2025.

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it e, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/ Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".
Di dare atto che tutti gli allegati aggiornati nella loro ultima versione saranno sempre disponibili sul portale della Regione Puglia al link: https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/avviso-pubblico-step-tecnologie-critiche-digitali-e-biotecnologie

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso modificato FNLC.pdf - 4ba6a3efa7f86d5862541cdacd5d4083696d227d4a524f850399ff24af95401b
Allegato 2 STEP FNLC.pdf - 41ae3c61060fe331dda77e32b3aa8beb6670a2362cdca2f0b6f5510a86b33c36

Allegato 5 STEP FNLC.pdf -
fc1fa4accc4a119924cd67d0025e41fbb3a17f22369a34e36cf7c68808080582

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 158/DIR/2026/00632
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Luciana Ricchiuti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

P R PUGLIA FESR 2021 2027 AVVISO STEP

Avviso STEP

Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 3
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 3
Art. 2 - Definizioni 5
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 5
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 6
Art. 4 - Soggetti beneficiari 6
Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse 6
Art. 6 - Localizzazione 7
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 8
Art. 7 - Progetti ammissibili 8
Art. 8 - Entità delle spese agevolabili 9
Art. 9 - Intensità delle agevolazioni 10
Art. 10 - Spese ammissibili 11
Art. 11 - Spese non ammissibili 12
Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 13
Art. 12 - Fase di accesso 13
Art. 13 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo 15
Art. 14 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto 16
Art. 15 - Monitoraggio 16
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 16
Art. 16 - Durata e termini di realizzazione del progetto 16
Art. 17 - Cumulo 17
Art. 18 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 17
Art. 19 - Revoche 17
Art. 20 - Variazioni al programma approvato 19
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 19
Art. 21- Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 19
Art. 22 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 20
Art. 23 - Norme anticorruzione 21
PER INFORMAZIONI: 21

Premesse

1. La misura nasce dall'adesione alla piattaforma STEP nell'ottica di rafforzare ulteriormente la politica industriale regionale tesa a favorire la crescita e il consolidamento di un sistema produttivo efficiente e competitivo, promuovendo livelli sempre più elevati di innovazione, che hanno consentito alla Regione Puglia di ottenere il marchio "Regional Innovation Valley". Attraverso tale misura si intende accrescere sul territorio regionale la presenza di produzioni industriali ad elevata intensità di conoscenza in settori considerati critici e strategici per la competitività della regione a seguito dei numerosi mutamenti dello scenario internazionale avvenuti dalla diffusione della pandemia in poi.
2. La misura rende operative:
   - le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023 e s.m.i.;
   - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030, approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022;
   - il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE)2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a";
   - la Decisione di Esecuzione della Commissione del 20.3.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia (CCI 2021IT16FFPR002) nella versione definitiva presentata in data 12 febbraio 2025";
   - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
   - gli indirizzi della "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)*".
3. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
4. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
5. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da D.G.R. n. 931 del 07/07/2025.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese ed alle PMI per investimenti produttivi nonché per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive. In particolare, l'obiettivo primario è contribuire a ridurre i livelli di dipendenza strategica dai Paesi terzi in diversi settori intervenendo anche sulla ridefinizione delle catene territoriali del valore e della produzione di tecnologie critiche, garantendo la coesione economica, sociale e territoriale, costituendo una procedura attivabile nell'ambito del PR.
2. L'adesione a STEP attraverso la modifica del PR FESR FSE+ 2021-2027 rappresenta un'occasione particolarmente rilevante per la Regione Puglia che può ulteriormente potenziare la propria capacità attrattiva e favorire nel lungo periodo l'ampliamento delle attuali specializzazioni produttive che possano svolgere una funzione di volano per l'intera economia pugliese con effetti positivi sia dal punto di vista economico che sociale e occupazionale attraverso un accesso inclusivo a posti di lavoro qualificati e basati sulle competenze del futuro. Grazie alle opportunità offerte dall'adesione alla piattaforma europea STEP, si intende ulteriormente valorizzare i risultati conseguiti fino ad oggi nella politica industriale regionale, attraverso l'attivazione del presente strumento di sostegno volto a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti e la resilienza del sistema imprese di ogni dimensione.
3. Il presente Avviso dà attuazione al Regolamento STEP che persegue la finalità di sostenere le nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi, riconoscendo un ruolo centrale allo sviluppo e alla diffusione delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti e delle biotecnologie, con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know how specialistico nei settori di innovazione avanzata.
4. La misura, dunque, sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "**critiche**" come disciplinate dal Regolamento (UE) n. 795/2024 nonché dalla Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento (C/2024/3209), prioritariamente nei seguenti settori:
   a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech;
   b) biotecnologie, incluse nell'Elenco dell'Unione dei medicinali critici.
   Le precedenti lettere a) e b) possono essere integrate con interventi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
   c) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette.
5. Le tecnologie sono considerate "critiche" se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:
   I. apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
   II. contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.
6. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria di seguito GBER).

1 COMPARAZIONE TRA ARTICOLI DEL GBER E ARTICOLI DEL PRESENTE AVVISO

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 7 comma 1 lettera i., lettera ii e lettera iii. Art.10 comma 3 e comma 4
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 7 comma 2 Art.10 comma 13
Articolo 19 Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere	Art. 7 comma 2 Art.10 comma 13
Articolo 25 Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo	Art. 7 comma 1 lettera iii. Art. 10 comma 9
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 7 comma 2 Art. 10 comma 11

7. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR). Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).

8. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

2 INQUADRAMENTO DEL BANDO RISPETTO ALL'ARTICOLAZIONE DEL PR

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili
Obiettivo strategico	**RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)**
Azione	12.1 Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche
Obiettivo strategico	**RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)**
Azione	13.1 Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
Azione	1.13Sviluppo delle competenze

9. Le traiettorie tecnologiche sottostanti alle priorità di investimento afferenti alle diverse aree di specializzazione selezionate dalle S3 rappresentano, in generale, delle declinazioni applicative delle tecnologie STEP, che possono essere considerate abilitanti rispetto allo sviluppo dei diversi settori industriali e delle differenti aree di specializzazione. Pertanto, in coerenza con la S3, il presente Avviso intende promuovere iniziative riconducibili alla

visione strategica che la Smart Specialization Strategy pugliese (S3) ha delineato promuovendo tra i driver del cambiamento:

1) la sostenibilità ambientale e l'economia circolare,
2) le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società,
3) le scienze della vita e le tecnologie per la salute,

posti in stretta coerenza con gli ambiti delle tecnologie critiche come individuate dal Regolamento STEP.

10. In base alle traiettorie tecnologiche emerse negli ultimi anni in riferimento allo sviluppo e produzione delle tecnologie critiche e al rafforzamento delle catene del valore, nonché all'obiettivo di privilegiare produzioni UE di componenti nei principali settori, risultano particolarmente promettenti a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - prodotti farmaceutici,
    - fabbricazione di computer;
    - soluzioni digitali avanzate componenti per la lavorazione delle materie prime critiche;
    - intelligenza artificiale;
    - automotive;
    - meccatronica;
    - biotecnologie applicate alla salute dell'uomo;
    - aerospazio;
    - componentistica avanzata;
    - robotica.
11. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
12. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza del 6 dicembre 2024.

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1 (Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dalla data indicata nella Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso.
2. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027 ammontano a € 471.530.667,00, ripartite come segue:
    a) € 342.829.431,00 per investimenti strettamente coerenti con lo sviluppo di tecnologie di produzione con riferimento all'azione 12.1;
    b) € 128.701.236,00 per realizzare investimenti nelle tecnologie pulite incluse le tecnologie a zero emissioni con riferimento all'azione 13.1.

Gli investimenti produttivi potranno essere integrati con interventi di rafforzamento delle competenze in favore della forza lavoro per lo sviluppo e produzione delle tecnologie e dei prodotti oggetto delle proposte delle imprese che operano nei settori STEP a valere sulle stesse azioni di cui sopra, salvo il verificarsi di altre circostanze, ovvero per interventi più generali di formazione per l'imprenditoria e i lavoratori, per le quali si potrà eventualmente attivare l'azione 1.13 del FESR 2021-2027 "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese".

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso singolarmente o in associazione con altre imprese:
   a) le imprese di grande dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
   b) le medie imprese come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
   c) le micro e piccole imprese come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
   d) le imprese innovative e le start up innovative singolarmente se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 5, anche tramite open innovation;
   e) le imprese non attive se controllate rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
   f) le imprese attive se controllate rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
   g) le imprese aderenti al Programma STEP, presentato dall'impresa proponente che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, in possesso dei requisiti di cui ad una delle lettere precedenti.
2. I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse

1. Il presente Avviso sostiene **lo sviluppo e la fabbricazione** di tecnologie "**critiche**" prioritariamente nei settori delle:
   a) **tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**
   a1) tecnologie digitali; il termine tecnologie digitali "digitech" si riferisce a strumenti, sistemi e dispositivi che possono generare, creare, archiviare o elaborare dati, attraverso processi programmati per svolgere varie funzioni e basati sull'uso di computer.
   a2) tecnologie deep tech; il perimetro delle innovazioni "deep tech", adiacente al precedente, è generalmente associato a tutte quelle innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e che sono trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie.
   Particolare rilievo stanno assumendo in questi ultimi anni in questa prospettiva le innovazioni basate sulle applicazioni delle tecnologie quantistiche, dell'intelligenza artificiale e del machine learning.
   b) **biotecnologie; "biotech"** intese come l'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi. In generale, si fanno rientrare nelle biotecnologie tutte le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico.
   c) **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;** con il termine tecnologie pulite o **"Clean Tech"** si indica qualsiasi processo, prodotto o servizio che consente di ridurre o evitare danni all'ambiente attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

   Le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni nette **"Clean Tech" possono essere ricomprese in progetti integrati** che riguardano anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b).

2. L'elenco – indicativo e non esaustivo[1] – delle tecnologie considerate pertinenti è riportato nell'Allegato 3 Elenco A– Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP;
3. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1058/2021, Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:
   a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
   b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
   c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
   d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
   e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
   f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
   g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
      - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
      - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
4. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del GBER, il presente Avviso non può riguardare:
   a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
   b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
   c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura[2];
   d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
   e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
      i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
      ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

   Inoltre, come disposto dall'articolo 13 del GBER, gli aiuti a finalità regionale (investimenti produttivi) non sono applicabili agli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.

Art. 6 - Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento per le Grandi

[1] Eventuali estensioni ed aggiornamenti possono essere effettuati esclusivamente da parte della Commissione europea.
[2] disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

imprese e nei tre anni successivi per le PMI. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile. Tale obbligo è assunto per l'anno a regime e i successivi tre anni.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 - Progetti ammissibili

1. Attraverso il Programma STEP si possono realizzare investimenti per le seguenti attività:
   i. progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori STEP secondo le specifiche di cui al successivo comma 3;
   ii. investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S già svolta da parte del soggetto proponente e certificabile nei settori STEP;
   iii. investimenti produttivi con attività di R&S nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi;
   iv. investimenti produttivi in linea con le finalità strategiche del Regolamento STEP in quanto esplicitamente connessi con la produzione della tecnologia critica.
2. A tali programmi possono essere associati:
   - programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale;
   - servizi ausiliari e consulenze, compresa la partecipazione alle fiere, solo se formano parte integrante del costo di investimento di un Programma STEP.
3. Con riferimento ai programmi di cui al comma 1 lettera i, sono ammissibili i progetti STEP che conseguono un TRL[3] pari a 8, partendo da un TRL non inferiore a 5.
4. Con riferimento ai progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, di cui al comma 1 lettera iii, sono ammissibili i progetti che abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5. In tale casistica può rientrare anche l'acquisto di risultati dell'attività di R&S, a condizione che gli stessi rispettino almeno una delle condizioni di innovazione STEP e di riduzione delle dipendenze strategiche e che il soggetto proponente introduca dei miglioramenti e non replichi semplicemente lo stesso progetto.
5. Gli investimenti produttivi possono riguardare lo sviluppo e/o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue:
   a. **Sviluppo delle tecnologie** finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso:
      ⇒ il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità;
      ⇒ attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici;
      ⇒ perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità.
   b. **Fabbricazione** che può riguardare:
      ⇒ la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere;
      ⇒ l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti;
      ⇒ l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

[3] TRL: Technology readiness levels o Livello di maturità tecnologica, come definita dalla Commissione Europea nel documento di Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020, indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo ed è basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base) e 9 il più alto (prima produzione).

6. I Programmi STEP devono includere la **salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore** con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche; gli stessi devono, in particolare, avere ad oggetto i seguenti ambiti produttivi:
   a.1) tecnologie riportate nell'Allegato 3_Elenco A;
   a.2) medicinali riportati nell'Allegato 3_Elenco B;
   a.3) materie prime critiche riportate nell'Allegato 3_Elenco C;
   a.4) componenti e i macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione delle tecnologie di cui alla lettera a.1) o delle biotecnologie, compresi i medicinali critici, di cui alla lettera a.2).
   a.5) servizi critici e specifici per la fabbricazione dei prodotti di cui alle lettere a.1) e a.2), come individuati nell'Allegato 3_Elenco D.
7. Inoltre, possono essere previsti interventi di qualificazione delle competenze volti alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla trasformazione digitale, alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia STEP.
8. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2020 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento; i soggetti proponenti si impegnano a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 8 - Entità delle spese agevolabili

1. Le istanze di accesso devono riguardare programmi di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili del Programma STEP non inferiore a 3 milioni di euro per le grandi imprese e 1 milione di euro per le PMI e le start up tecnologiche ed imprese innovative.
2. I Programmi STEP possono agevolare investimenti produttivi secondo le seguenti modalità:
   - per le Grandi Imprese investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 110 milioni di euro;
   - per le Medie Imprese investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 50 milioni di euro;
   - per le Piccole Imprese investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 40 milioni di euro;
   - per le Start up innovative, investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 20 milioni di euro.
3. I costi per Ricerca Industriale e in Sviluppo Sperimentale non possono eccedere i 30 milioni di euro per le grandi imprese e 20 milioni di euro per le PMI, start up tecnologiche ed imprese innovative. Il limite di 30 milioni per le grandi imprese potrà essere elevato a 40 milioni nel caso le stesse optino per il punto III. del comma 1 del precedente art. 7 e conseguano, partendo da un TRL almeno pari a 5, il TRL 9 assicurando l'industrializzazione dell'unità locale pugliese.
4. I costi per la formazione non possono eccedere 4 milioni di euro per la Grande Impresa e 2 milioni di euro per le PMI, start up tecnologiche ed imprese innovative.
5. Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non possono superare 0,5 milioni di euro; le spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 0,5 milioni di euro. Tali tipologie di spese sono riconoscibili esclusivamente per le PMI.

Art. 9 - Intensità delle agevolazioni

1. Per Investimenti Produttivi di importo ammissibile inferiore a 55.000.000,00 di euro, le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere ii., iii. e iv. dell'art. 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 45% per le grandi imprese;
   - 55% per le medie imprese;
   - 65% per le piccole imprese.
2. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le imprese potranno prevedere spese per investimenti in capitale fisso e/o in attivi immateriali.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate fino al 5 % in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni sono stabilite in base alla Decisione della Commissione europea C(2024) 6797 *final* del 3 ottobre 2024, recante "*Approvazione della modifica alla Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale dell'Italia (1ºgennaio 2022 - 31 dicembre 2027) - Maggiorazione delle intensità di aiuto per gli investimenti contemplati dal regolamento STEP*".
4. Per gli Investimenti Produttivi delle grandi imprese di importo pari o superiore a 55.000.000,00 di euro, le agevolazioni relative sono concesse nel limite del 30% in base al tasso di aiuto corretto, così come calcolato secondo la formula esposta al punto 20 dell'articolo 2 del GBER.
   In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 14 del GBER, paragrafo 13: "*Gli investimenti iniziali relativi alla stessa attività o a un'attività analoga avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento. Se tale progetto d'investimento unico è un grande progetto di investimento, l'importo totale di aiuto che riceve non supera l'importo di aiuto corretto per i grandi progetti di investimento*".
5. L'intensità di aiuto relativa alla voce "investimenti produttivi" relativamente ai datacenter è ridotta del 50%, tuttavia l'avviso riserva una quota pari a 100 milioni di euro per questi investimenti, laddove per "riserva" si intende che tale quota di contributo non sarà utilizzata per altre tipologie di investimenti, a meno di un'eventuale diversa decisione della Giunta Regionale (per esempio nel caso in cui si constati una bassa richiesta di sostegno pubblico in tale settore). Si evidenzia, altresì, che laddove le richieste relative alla tipologia di investimenti in parola dovessero superare la quota di contributo riservata di 100 milioni di euro, non sarà possibile concedere ulteriori finanziamenti per tali impianti a valere sul presente Avviso.
6. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettere i. e iii. dell'articolo 7 comma 1, per ciascun beneficiario non supera:
   a. il 50 % per le Grandi Imprese, il 60 % per le medie imprese ed il 70 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
   b. il 25 % per le Grandi Imprese, il 35 % per le medie imprese ed il 45 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

   Tale intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
   I. il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
   II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
7. In relazione agli Aiuti per la Formazione, di cui al comma 2 dell'articolo 7, l'intensità di aiuto non supera:
   - per le grandi imprese il 50 % dei costi ammissibili;
   - per le medie imprese il 60 % dei costi ammissibili.

   Tali intensità possono essere aumentate di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
   - per le piccole imprese il 70 % dei costi ammissibili.

8. Le agevolazioni per i servizi ausiliari e le consulenze, inclusa la partecipazione alle fiere, di cui al comma 2 dell'articolo 7, finanziabili esclusivamente per le PMI, sono concesse nel limite del 50%.
9. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto*". Il momento della concessione dell'aiuto corrisponde all'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'aiuto.
10. I Programmi STEP sono finanziati tramite sovvenzione.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Gli Investimenti Produttivi riguardano un "investimento iniziale" che consiste in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a:
   a. la creazione di un nuovo stabilimento;
   b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
   b. opere murarie e assimilabili - incluso l'acquisto dell'immobile e le spese per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione nei limiti delle esigenze di autoconsumo dell'unità produttiva oggetto di intervento - purché non preponderanti rispetto all'investimento complessivo;
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; sono ammissibili mezzi mobili solo se strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; sono esclusi, in ogni caso, i mezzi di trasporto di merci e/o persone e i mezzi targati;
   d. studi preliminari di fattibilità, finanziabili esclusivamente per le PMI, nel limite del 2% (due per cento) dell'importo complessivo ammissibile del programma STEP;
   e. spese per progettazioni e direzione lavori, finanziabili esclusivamente per le PMI, nel limite del 6% (sei per cento) dell'importo ammissibile della precedente lettera b. del presente comma.
4. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
5. Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:
   a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
   b) sono ammortizzabili;
   c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
   d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI (dal completamento dell'investimento).
6. Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento produttivo.
7. Per le PMI può essere ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.
8. I soggetti beneficiari delle agevolazioni relative all'Investimento Produttivo sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del

mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento; per le PMI il termine suddetto è di tre anni.

9. Nell'ambito dei programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di cui al precedente articolo 7 comma 1 lettera i. e iii. sono ammissibili le seguenti spese:
   a. personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
   b. strumentazioni e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   c. costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti;
   e. spese generali e altri costi di esercizio.
10. Sono ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai settori STEP.
11. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
12. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile.
    Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate.
    Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione è riconosciuto per ogni dipendente impegnato in un corso di formazione. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto se il medesimo partecipante è contemporaneamente rendicontato nei costi del personale impegnato nell'ambito della R&S.
    L'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.
13. Sono, altresì, ammissibili, esclusivamente per le PMI, i servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP in grado di elevare la competitività del sistema produttivo regionale, nonché la partecipazione alle fiere; ai sensi del GBER i costi ammissibili corrispondono ai costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra.
14. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività:
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario.

l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese di Ricerca e Sviluppo, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi.

Non sono ammesse le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 - Fase di accesso

1. Le istanze devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Programma STEP", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma Smart, disponibile al link https://smart.sistema.regione.puglia.it; al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale e un CUP per ogni impresa.
2. I Programmi STEP possono essere avviati successivamente all'invio dell'istanza di accesso.
3. Le modalità di presentazione della domanda, i documenti a corredo della stessa nonché il questionario *ex ante* da compilare, sono specificati nell'Allegato n. 5 Modulistica istanza di accesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. La predetta istanza di accesso descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del Programma STEP, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e gli elementi distintivi dello stesso.
5. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e fattibilità del progetto, anche avvalendosi di un esperto qualificato che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e scientifiche.
6. I criteri di selezione sono articolati in criteri di ammissibilità formale e criteri di valutazione sostanziale.
   - ⇨ I criteri di ammissibilità formale riguardano la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata:
     - alla coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
     - alla soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5.
   - ⇨ Per le domande valutate formalmente ammissibili, la valutazione prosegue con l'esame dei criteri di valutazione sostanziale.
7. Con riferimento alla fabbricazione di tecnologie critiche, i criteri di valutazione sostanziale devono riguardare:
   - almeno una delle seguenti tipologie:
     - creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere,
     - ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti;
     - espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.
   - *Limitatamente alle start up:* qualità del team del soggetto proponente e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business;
   - la realizzabilità tecnica ed ambientale e la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
   - la qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi ed analisi di mercato;

- la validità tecnico economica in termini di:
  - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
  - sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
  - copertura finanziaria degli investimenti;
- gli aspetti occupazionali;
- la qualificazione delle risorse;
- capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore", intese quali attività connesse ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche; ai relativi servizi critici e specifici (in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza) per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali.

Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, i criteri di valutazione sostanziale devono riguardare:

- la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione;
- *limitatamente alle start up:* qualità del team del soggetto proponente e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business;
- la realizzabilità tecnica ed ambientale e la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
- la qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi ed analisi di mercato;
- la validità tecnico economica in termini di:
  - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
  - sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
  - copertura finanziaria degli investimenti;
- gli aspetti occupazionali;
- la qualificazione delle risorse;
- capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore", intese quali attività connesse ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche; ai relativi servizi critici e specifici (in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza) per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali.

8. Per l'esame del progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, formazione e consulenze, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto al Registro digitale degli esperti del MUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare il progetto proposto secondo i seguenti criteri sostanziali:
   - Qualità tecnica del progetto di ricerca e sviluppo in termini di:
     - definizione degli obiettivi che devono tendere, nel contesto delineato dal Regolamento STEP, al passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale; pertanto, lo sviluppo e la fabbricazione riguardano il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità. Lo sviluppo include anche attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici, al perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato.

9. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
10. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le verifiche saranno effettuate dalla Struttura del Referente per la Sostenibilità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede disponibili in piattaforma. In relazione al rispetto del principio del DNSH e della "Verifica Climatica", le imprese dovranno compilare compiutamente le apposite schede, secondo quanto indicato nella modulistica dell'istanza di accesso, che saranno valutate dalla Struttura referente per la Sostenibilità Ambientale della Regione Puglia.
11. Inoltre, Puglia Sviluppo potrà richiedere telematicamente al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, in ordine a tutti gli aspetti oggetto di verifica.
12. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'Allegato n. 4 Procedure e Criteri di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
13. L'esito della valutazione potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva.
14. Sulla base delle verifiche effettuate, in caso di esito positivo, la Regione adotta la Determina Dirigenziale di concessione delle agevolazioni che trasmette all'impresa ai fini della sottoscrizione allegando la Relazione Istruttoria dell'OI.
15. Sulla base delle verifiche effettuate, in caso di esito negativo, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di inammissibilità e la Relazione Istruttoria dell'OI.
16. La Determina Dirigenziale di cui al precedente comma 14, oltre a quantificare il contributo massimo concedibile all'impresa, ammette l'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo .
17. Per le sole istanze valutate ammissibili, nella relativa Determinazione Dirigenziale è indicato il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza automatica dell'istanza, entro il quale dovrà essere presentato telematicamente il progetto definitivo corredato dalla documentazione richiesta.
18. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente articolo 3 comma 2, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare comunque il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa Determinazione Dirigenziale; in caso contrario, la domanda decade automaticamente.

Art. 13 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo

1. Il progetto definitivo dovrà essere presentato telematicamente tramite PEC, nelle more della realizzazione della piattaforma telematica nella quale vi sarà apposita procedura informatica.
2. Il progetto definitivo deve essere trasmesso nei termini indicati nella Determinazione Dirigenziale regionale e, decorso inutilmente tale termine, la proposta decade automaticamente.
3. Le modalità di presentazione del progetto definitivo ed i documenti a corredo dello stesso sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo, secondo le Procedure e Criteri di valutazione indicate nel predetto Allegato n. 4, anche attraverso l'interlocuzione con il soggetto proponente.
5. In tale fase sarà verificata la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti, l'organicità e funzionalità degli investimenti produttivi, del progetto di ricerca, sviluppo, degli interventi formativi e delle consulenze nonché la fattibilità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, in relazione ai diversi programmi di intervento proposti.
6. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, dalla Determinazione Dirigenziale di cui al precedente articolo 12 comma 4 eventualmente prorogabile, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.
7. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente, mediante piattaforma telematica.
8. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta. In caso di esito positivo si procede secondo quanto previsto dal successivo articolo 14.

Art. 14 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto

1. Sulla base delle risultanze della fase istruttoria di cui all'articolo precedente, con atto dirigenziale della Sezione Competitività, si approva la proposta, si determina l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, si impegna la spesa e si individua il termine entro il quale provvedere alla sottoscrizione del Disciplinare STEP di cui al successivo comma.
2. La Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono il Disciplinare STEP, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei diversi programmi agevolati nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
3. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Sezione Competitività, che adotta l'atto dirigenziale sulla base dell'istruttoria effettuata da Puglia Sviluppo. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare STEP, il cui schema è disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
4. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Art. 15 - Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica utilizzando l'apposito format, unitamente al questionario *ex post*.
4. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita di produttività, di aumento di redditività, di stabilità economica e di incremento occupazionale, saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative agevolate per il periodo di adempimento degli obblighi previsti e secondo le modalità esplicitate nello schema di Disciplinare STEP, reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
5. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.
6. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dal PR sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 16 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di invio della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 36 mesi. Il termine di conclusione del progetto può essere prorogato secondo le modalità di cui al comma successivo.
   L'eventuale avvio dell'investimento prima della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 14, non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Gli interventi formativi di cui all'articolo 10 comma 10 potranno essere avviati solo successivamente all'adozione della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 14. L'impresa che intenda avviare i piani formativi prima della predetta concessione dovrà obbligatoriamente avanzare apposita richiesta ai fini dell'ottenimento di specifico nulla osta regionale. Tale richiesta potrà essere formulata esclusivamente dopo la presentazione del progetto definitivo ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto alla richiesta presentata, le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 15 comma 5.

2. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la stessa sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.
3. Le date di avvio e conclusione del progetto realizzato in collaborazione tra più imprese devono riferirsi al progetto congiunto e non ai singoli interventi, anche qualora le eventuali imprese partner intervengano soltanto in specifiche fasi del progetto medesimo.

Art. 17 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a. con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
   b. con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 (di cui al precedente articolo 9) ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.
8. Limitatamente alle PMI, fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 6 del precedente articolo 9, ove pertinente.

Art. 18 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

Art. 19 - Revoche

1. Le agevolazioni sono revocabili dalla Regione, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, nei casi di seguito previsti.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento ed al beneficiario per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

a. per gli interventi oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
c. le agevolazioni sono, altresì, interamente revocate anche in caso di delocalizzazione così come definita al precedente comma 2 dell'articolo 6;
d. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento del progetto di investimenti ovvero prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
e. si trasferisca altrove, si alieni o si destini ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
f. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
g. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
h. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
i. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 18 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale nell'esercizio a regime e per n. 3 esercizi solari successivi per almeno il 90% dell'impegno assunto;
k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
l. non sia stato adempiuto l'impegno di stipula della polizza catastrofale come introdotto dalla Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023);
m. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali diverse da quelle relative alle produzioni indicate nel programma approvato;
n. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
o. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate, nonché la relazione e le attestazioni di cui al precedente art. 15, comma 3;
p. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare STEP, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
q. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.

4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca totale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a, b, c, h, i, k.
5. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora il Soggetto Beneficiario comunichi tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione dei beni agevolati dalle proprie immobilizzazioni e dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e tre anni per le PMI. La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferenti, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso;
   b. qualora la violazione della "clausola sociale" di cui all'articolo 18 del presente Avviso comporti la revoca parziale delle agevolazioni.
   c. limitatamente agli importi di cui al precedente articolo 9 comma 3, qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista;
   d. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;
   e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al precedente comma 2 del presente articolo e sanzionati con la revoca totale, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento; in tal caso, la revoca ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione.
6. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.
7. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca parziale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 20 - Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di beni agevolati, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie ed assimilate, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente devono essere comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21- Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Luciana Ricchiuti.

Art. 22 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://smart.sistema.regione.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.
8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://smart.sistema.regione.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rpd@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali

(Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 23 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.
PEC: step.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; step.pugliasviluppo@pec.it.
Siti internet: www.regione.puglia.it; https://smart.sistema.regione.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
È onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso:
Allegato n. 1 Glossario
Allegato n. 2
Allegato n. 3 Elenchi
Allegato n. 4 Procedure e Criteri di valutazione
Allegato n. 5 Modulistica istanza di accesso

Allegato n.2

Avviso STEP

Sommario

2

Premessa ... 3
1. Requisiti del soggetto proponente e del soggetto aderente (articolo 4 comma 5 dell'Avviso) ... 3
1.1 Impegni del soggetto proponente e del soggetto aderente ... *4*
2. Progetti ammissibili (articolo 7 comma 4 dell'Avviso) ... 5
3. Effetto incentivazione per i progetti di ricerca e sviluppo (articolo 7 comma 5 dell'Avviso) ed avvio e completamento del programma di investimento ... 6
4. Il progetto non arreca danni significativi all'ambiente (articolo 7 comma 9 dell'Avviso) ... 7
5. Condizioni per la concessione della premialità (articolo 9 comma 7 dell'Avviso) ... 9
6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso) ... 9
6.1 Investimenti Produttivi ... *10*
6.2 Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ... *13*
6.2.1 Condizioni di maggiorazione ... 14
6.3 Interventi formativi ... *14*
6 Presentazione dell'istanza di accesso ... 17
7 Presentazione del progetto definitivo ... 18
8 Regole per il riconoscimento delle spese in R&S (applicazione dei costi unitari semplificati) ... 20
9 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati) ... 26
10 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 18 dell'Avviso) ... 30
11 Obblighi informativi ... 31

Premessa

Il presente documento fornisce "Indicazioni operative" e non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure operative riguardanti la presentazione del progetto e la realizzazione dello stesso.

La Regione Puglia e/o l'Organismo Intermedio si riservano di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione del documento.

1. Requisiti del soggetto proponente e del soggetto aderente (articolo 4 comma 2 dell'Avviso)

I soggetti proponente ed aderente devono possedere i seguenti requisiti alla data della presentazione dell'istanza di accesso che saranno attestati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) non dover restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente; 4

m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;

n) non avere/aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);

o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

1.1 Impegni del soggetto proponente e del soggetto aderente

Il soggetto proponente ed aderente si impegnano mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle imprese e del Made in Italy 30 gennaio 2025, n. 18, dal Decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 18 giugno 2025 nonché dalla normativa tempo per tempo applicabile in materia;
- al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e 3 anni per le PMI;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;

- ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

2. Progetti ammissibili (articolo 7 comma 4 dell'Avviso)

La tabella seguente riporta la definizione di TRL come definita dalla Commissione Europea nel documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124".

1 definizione di TRL come definita dalla Commissione Europea

TRL	Descrizione
TRL 1	osservazione dei principi fondamentali
TRL 2	formulazione di un concept tecnologico
TRL 3	proof of concept sperimentale
TRL 4	validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
TRL 5	validazione tecnologica in ambito industriale
TRL 6	dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
TRL 7	dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
TRL 8	definizione e qualificazione completa del sistema
TRL 9	dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Sono agevolabili le seguenti proposte progettuali:

i. progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori STEP che abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5 e che siano in grado di conseguire un TRL pari ad 8; tale circostanza dovrà essere dimostrata attraverso opportuna relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze;

ii. investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S nei settori STEP già svolta e certificabile; tale circostanza dovrà essere opportunamente dimostrata attraverso documentazione di supporto, inclusa una relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze;

iii. investimenti produttivi con attività di R&S nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi; in questa fattispecie sono ammissibili progetti di R&S che già abbiano conseguito la maturità tecnologica pari al livello 5. Nondimeno, il progetto deve risultare in grado di conseguire un TRL 9 (dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale con prova funzionale con

tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico) nell'ambito del quale la tecnologia nella sua forma finale è completamente sviluppata, validata e pronta per essere commercializzata e distribuita su larga scala, attraverso il relativo investimento produttivo proposto; 6

iv. investimenti produttivi in linea con le finalità strategiche del Regolamento STEP in quanto esplicitamente connessi con la produzione della tecnologia critica.

2 TRL non agevolabili e TRL agevolabili

TRL non agevolabili	
TRL 1	osservazione dei principi fondamentali
TRL 2	formulazione di un concept tecnologico
TRL 3	proof of concept sperimentale
TRL 4	validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
TRL 5	validazione tecnologica in ambito industriale
TRL agevolabili	
TRL 6	dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
TRL 7	dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
TRL 8	definizione e qualificazione completa del sistema
TRL 9	dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Con riferimento al comma 4 dell'articolo 7, le imprese innovative e le start up innovative possono presentare un progetto singolarmente se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 5 che riguarda la fase prototipale, in particolare la convalida in ambiente simulato: la tecnologia viene testata in condizioni simulate che approssimano l'ambiente reale in cui verrà utilizzata. In tal caso, l'impresa fornirà evidenza documentale del cofinanziamento e della possibilità che l'attività di R&S svolta sia idonea a conseguire la fase più elevata (TRL n. 9) di maturità tecnologica attraverso una relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze.

3. Avvio e completamento del programma di investimento

I programmi agevolabili possono essere avviati successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.

Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

1. inizio dei lavori di costruzione o primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.
2. nel caso in cui il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il Soggetto proponente / aderente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto

accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. da entrambe le parti.

3. nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data di inizio della prestazione;
4. nel caso di prestazioni fornite dal personale (nell'ambito del progetto di R&S) l'inizio effettivo dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel time sheet del progetto.

Per data di completamento del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:

1. nel caso di fornitura di beni/lavori di costruzione, la data dell'ultima fattura;
2. nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura;
3. nel caso di prestazioni fornite dal personale, la conclusione effettiva dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel time sheet del progetto.

4. Il progetto non arreca danni significativi all'ambiente (articolo 7 comma 8 dell'Avviso)

Il principio del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030), dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero il progetto, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo (art. 17, Regolamento (UE) 2020/852):

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici se porta a significative emissioni di gas serra;
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;

4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

Gli interventi ammissibili devono pertanto essere compatibili con il principio DNSH, in quanto coerenti con la relativa legislazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale e funzionali alla:

- mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi sul clima adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali per specifico settore;
- attivazione di processi di economia circolare;
- applicazione di sistemi certificati di gestione ambientale (es. Ecolabel, ISO);
- recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti;
- utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni, attraverso la verifica climatica.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto sopra esposto, l'impresa dovrà compilare nella piattaforma dell'istanza di accesso le apposite schede relative alla sostenibilità ambientale dell'intervento, al rispetto del principio DNSH e alla verifica climatica, qualora il progetto rientri negli ambiti di applicazione della stessa (come specificato nella scheda di riferimento).
Sono esentati dalla compilazione dei suddetti allegati i Programmi STEP di cui al comma 1 del punto i. dell'articolo 7 dell'Avviso se non prevedono nel piano economico spese per interventi edili come costruzione di nuovi edifici e

ristrutturazioni importanti di edifici esistenti, da adibire alle attività dell'azienda; in tal caso, l'impresa dovrà produrre la compilazione della matrice DNSH e la verifica climatica al fine di verificare il principio di non arrecare danno all'ambiente e garantire l'immunizzazione dai fenomeni climatici all'investimento di progetto.

Questo significa che, qualora l'accesso a finanziamento preveda spese per opere edilizie, l'istanza deve essere sempre corredata da DNSH, Verifica Climatica e relazione di sostenibilità ambientale.

5. Condizioni per la concessione della premialità (articolo 9 comma 3 dell'Avviso)

3 Elenco premialità Programmi STEP

Elenco premialità Programmi STEP		
	Investimenti Produttivi	%
1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere / diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
10	Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring	5

6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso)

L'ammissibilità delle spese è conforme a quanto stabilito dal comma 1 dell'Articolo 63 "Ammissibilità" dell'RDC[1].

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili al progetto sono stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico.

In sede di progetto definitivo e nell'ambito dei rispettivi formulari di Ricerca&Sviluppo e di Formazione, qualora previsti, sarà indicato il dettaglio dei costi da sostenere corredato dai relativi preventivi e/o contratti e/o modalità di calcolo.

In base a quanto stabilito dall'articolo 7 del GBER "Intensità di aiuto e costi ammissibili" *ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.*

I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

[1] REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus.

Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. Con riferimento agli interventi formativi, i costi sono ammissibili secondo la pista di controllo determinata nella base giuridica di adozione del costo, che ne specifica le condizioni di sostegno in base ad out-put a risultato e/o a processo.

10

I singoli programmi devono essere organici e funzionali e tra loro correlati.

La Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 prevede che "*a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*".

Pertanto, su tutte le fatture è obbligatoria l'apposizione del CUP ai fini della rendicontazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate; a tal fine, al momento dell'emissione della fattura relativa alla spesa oggetto di rendicontazione, le imprese sono tenute a verificare che i propri fornitori adempiano al predetto obbligo inserendo il proprio CUP reso disponibile all'impresa in sede di presentazione dell'istanza.

6.1 Investimenti Produttivi

Gli investimenti produttivi dei Programmi STEP possono essere agevolati in base alle Azioni "Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche":

⇒ Azione 12.1 riferita alle "tecnologie digitali" e innovazione delle "tecnologie deep tech" ed alle "biotecnologie" rispettivamente di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art.5.

Tale azione può includere anche le "Clean Tech" solo se integrato ad almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b) nell'ambito di un programma STEP.

Con riferimento alle tecnologie digitali, esse devono contribuire ai traguardi e agli obiettivi nell'ambito delle competenze digitali, delle infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici del programma strategico per il decennio digitale 2030.

Con riferimento alle tecnologie deep tech, i semiconduttori rappresentano il motore della trasformazione digitale, fornendo applicazioni e infrastrutture critiche per smartphone e automobili, sanità, energia, comunicazioni, difesa, spazio e automazione industriale. Sono inclusi i settori quali progettazione di chip, produzione di wafer, fornitura di prodotti chimici, imballaggio e beni strumentali. Altresì, lo sviluppo di un solido ecosistema di IA generativa richiede che l'UE padroneggi l'intera catena del valore tecnologico a tutti i livelli, attraverso lo sviluppo di tutti i componenti interdipendenti, dei chip e delle capacità di elaborazione ad alte prestazioni. Questo richiede anche una forza lavoro qualificata in grado di implementare l'IA nelle aziende, comprese le PMI, e la creazione di una solida infrastruttura di connettività, che includa anche i data center.

Il potenziale di trasformazione può emergere anche dalla combinazione delle tecnologie nei settori STEP (es. nanobiotecnologia, bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, come le batterie e i supercondensatori di prossima generazione, e reti intelligenti).

Per quanto riguarda le biotecnologie, gli ambiti più importanti di applicazione comprendono i settori bioindustriali (ad esempio materiali da imballaggio, tessili, compositi, isolanti e materiali da costruzione, biocarburanti, vernici, adesivi, solventi); i servizi ambientali (ad esempio biosensori, decontaminazione del suolo/dell'acqua/dell'aria); il settore agroalimentare (ad esempio i biofertilizzanti) o i settori farmaceutico e medico (ad esempio vaccini, organoidi, terapia genica e cellulare).

⇒ Azione 13.1 riferita alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.5. Le Clean tech includono un'ampia gamma di tecnologie correlate al riciclaggio, all'energia rinnovabile, all'informatica, ai trasporti ecologici, ai motori elettrici, alla chimica verde, all'illuminazione, alle acque grigie e altro ancora.

Gli Investimenti produttivi prevedono la concessione di determinate premialità, le cui condizioni sono esplicitate al paragrafo 5 del presente documento.

I beni devono essere nuovi di fabbrica, cioè mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori fatturazioni intermedie giustificate dal modus operandi del mercato a cui si riferisce il bene e qualora non presenti incrementi del costo rispetto alle fatture del costruttore o del principale fornitore di cui l'impresa avrebbe potuto usufruire, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. In proposito, si precisa che qualora ci sia un non giustificabile incremento del valore di un bene riportato in una fattura, l'inammissibilità opera e colpisce il "sovrapprezzo" non agevolabile, mediante una necessaria riduzione a congruità operata dal soggetto competente nella valutazione (o in qualunque momento, anche successivo, se ne abbia evidenza).

I costi di locazione non sono finanziabili; in caso di locazione di terreni e immobili, la stessa deve proseguire per almeno cinque anni dopo la data prevista di completamento dell'investimento per le grandi imprese e per tre anni nel caso di PMI.

Gli attivi acquisiti devono essere nuovi di fabbrica, eccezion fatta per l'acquisizione di un immobile. Sono, infatti, ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Nel caso sia stato già concesso un aiuto per l'acquisizione di attivi prima di tale acquisto, i costi di detti attivi devono essere dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento.

La realizzazione del programma di investimento o di una parte dello stesso può essere acquisita mediante contratto «chiavi in mano» esclusivamente alle seguenti condizioni:

1) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono riguardare esclusivamente la realizzazione di opere di costruzione di particolare complessità;
2) il contratto di fornitura «chiavi in mano» deve includere un prospetto dettagliato di tutte le distinte voci di spesa, singolarmente individuabili e quantificate e poi raggruppate secondo categorie di spesa previste; poiché non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti, le forniture

devono consentire di individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo non ammissibili. 12

3) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono essere esplicitamente riferiti all'istanza di accesso proposta ed accompagnati da specifica dichiarazione con la quale l'impresa beneficiaria dichiara che la fornitura, in tutto o in parte, è destinata alla realizzazione del programma di investimento di cui alla domanda di agevolazione;
4) il General Contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, dell'Organismo intermedio e della Regione Puglia, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi da questi acquisiti in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
5) possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti «chiavi in mano» il cui General Contractor abbia stabile organizzazione (art. 5, modello di convenzione OCSE) in Italia, ove dovrà essere custodita e reperita la predetta documentazione di spesa anche ai fini dei controlli previsti dal presente decreto;
6) per i contratti «chiavi in mano» l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione relativa alle credenziali attestanti la specifica esperienza progettuale e tecnica. L'impresa che intenda fare ricorso a tale particolare modalità è tenuta a darne comunicazione nella documentazione allegata all'istanza di accesso o, avendo maturato la decisione in corso d'opera, a darne tempestiva comunicazione all'O.I., illustrandone le ragioni, che sulla base di tali elementi e di eventuali ulteriori chiarimenti richiesti all'impresa, formula il proprio motivato parere circa l'ammissibilità di tale modalità e della conseguente agevolabilità. L'O.I. valuta altresì la comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa istante intende affidare la realizzazione del contratto «chiavi in mano», con particolare riferimento all'avvenuta progettazione e realizzazione di altri impianti similari da parte dello stesso.

Una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona interessata per almeno cinque anni per la grande impresa e per almeno tre anni nel caso delle PMI. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il predetto periodo. L'impresa beneficiaria terrà nota ed evidenza della sostituzione nelle scritture contabili.

Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:

a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
b) sono ammortizzabili;
c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI (dal completamento dell'investimento).

Per le grandi imprese o le PMI che realizzano la diversificazione di uno stabilimento esistente (art.10 comma 2 lettera c.), i costi ammissibili devono superare almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

Per le grandi imprese che realizzano un cambiamento fondamentale del processo di produzione (art.10 comma 2 lettera d.), i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti.

Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento produttivo. Per le PMI è ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.

Esclusivamente per le PMI, sono ammissibili anche le spese relative a studi preliminari di fattibilità - di cui alla lettera d. del comma 3 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico - nel limite del 2% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Per studio di fattibilità si intende la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

6.2 Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

I programmi di R&S di cui alle lettere i. e iii. comma 1 dell'art. 7 possono prevedere l'acquisto di attrezzature e tecnologie strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale.

I progetti di R&S possono essere realizzati anche attraverso accordi di "collaborazione effettiva" con l'obiettivo di:

- diffondere conoscenza, valorizzare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca;
- individuare soluzioni tecnologiche innovative che sostengano l'innovazione industriale;
- sostenere la diffusione della ricerca e dell'innovazione quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale.

I programmi di R&S agevolabili devono favorire la creazione ed il rafforzamento delle filiere verticali ed orizzontali nei settori STEP già specificati nell'ambito dell'Avviso Pubblico.

Le spese ammissibili riguardano:

a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia incardinato alle unità locali ubicate nella regione;

b. i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e s.m.i.

c. costi relativi ad immobili e terreni; per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati e purché strettamente funzionali al progetto finanziato.

Il valore del bene deve essere asseverato da una perizia giurata, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, indipendente che attesti il valore di mercato del bene; il fabbricato non deve aver fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di agevolazione pubblica, nazionale o europea.

14

d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

e. le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto e altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

I costi per attività di ricerca industriale (RI) e quelli per attività di Sviluppo Sperimentale (SS) devono essere rilevati separatamente.

6.2.1 Condizioni di maggiorazione

Le agevolazioni possono essere aumentate del 15% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

(i) il progetto prevede una collaborazione effettiva:

- tra imprese di cui almeno una è una PMI e nessuna singola impresa detiene più del 70 % dei costi ammissibili, o
- tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e diffusione delle conoscenze, qualora questi ultimi sostengano almeno il 10 % dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i propri risultati di ricerca;

(ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, archivi ad accesso aperto o software libero o open source.

6.3 Interventi formativi

Gli interventi formativi sono agevolabili anche nell'ambito dell'Azione 1.13 – "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese". I piani formativi sono considerati nella strategia regionale fondamentali per accompagnare il percorso di transizione verso una regione più competitiva e più *smart*, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità nell'ambito delle tecnologie STEP.

Gli interventi formativi sono particolarmente efficaci per la creazione di un contesto idoneo a favorire l'innovazione e la transizione verso i temi di sviluppo e crescita aziendale, per i quali il capitale umano è elemento cruciale, da valorizzare, qualificare e specializzare.

Risulta strategico, infatti, aumentare le performance aziendali attraverso una migliore gestione e un potenziamento delle professionalità, delle nuove competenze e dei nuovi ruoli per pervenire ad elevati standard di qualità.

Le tecnologie digitali rappresentano un'importante occasione per fornire alle risorse strumenti di lavoro potenti ed efficaci, che possono costituire un eccellente supporto ed acceleratore nella risoluzione dei problemi e per raggiungere risultati in tempi ridotti e con maggiore precisione, tanto sui prodotti e processi quanto sui servizi e sui rapporti con i clienti/fornitori.

La formazione, nondimeno, è detonatore delle potenzialità dei lavoratori e rappresenta un fattore cruciale di maggiore competitività delle imprese.

I percorsi formativi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 comma 10 dell'Avviso, devono riguardare le seguenti tematiche:

- valorizzazione e inserimento di personale qualificato e miglioramento della preparazione tecnico specialistica del personale impiegato;
- sviluppo degli addetti per l'introduzione di nuove capacità e competenze nei vari ambiti aziendali finalizzati a favorire l'introduzione di tecnologie STEP;
- sviluppo di progetti integrati mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) e di anticipazione e di previsione delle competenze;
- misure per garantire la parità di accesso e di partecipazione, l'acquisizione di competenze chiave ed il completamento di una formazione inclusiva ed accessibile.

I destinatari della formazione possono essere esclusivamente gli imprenditori che ricoprono ruoli operativi all'interno dell'impresa ed i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.

Sono esclusi dagli interventi agevolabili gli apprendisti e i lavoratori con contratto di somministrazione.

Le attività formative ammissibili devono essere realizzate autonomamente dall'impresa proponente o in collaborazione con gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art 25 L.R. n. 15/2002.

L'impresa proponente potrà proporre un Piano Formativo che deve interessare un numero minimo di 5 addetti e ciascuna azione formativa di cui si compone il piano non potrà avere un numero di partecipanti superiore a n. 18 unità, fermi restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.

Il Piano Formativo può prevedere la presentazione delle seguenti tipologie di piani funzionali alle esigenze formative pertinenti al progetto proposto:

- **tipologia a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;
- **tipologia b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;
- **tipologia c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva.

La definizione ed articolazione del Piano Formativo deve essere concordata tra le parti sociali interessate, attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare tra impresa e organizzazione/i sindacale/i e/o associazione/i datoriale/i territoriale/i e/o Federazione/i di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.

Il Piano Formativo deve essere composto da uno o più **Unità Formative** (UF) funzionali all'aggiornamento e/o riqualificazione delle conoscenze e competenze e deve contenere l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa con riferimento specifico alle esigenze formative necessarie all'aggiornamento e/o riqualificazione dei propri lavoratori. 16

Ciascuna azione formativa proposta nel piano aziendale dovrà essere articolata in **Unità Formative** con obiettivi di apprendimento ben specificati.

In particolare, la progettazione delle Unità Formative potrà essere:

1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali;

2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati;

3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati.

Nel caso in cui la progettazione delle Unità Formative sia collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali di cui al punto 1), è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze.

Con riferimento ai punti 2) e 3), le Unità Formative potranno anche avere obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto.

I piani formativi dovranno essere redatti in conformità e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 22 paragrafo 3, lettera d), punto iv) del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 e s.m.i.

L'attività formativa, inoltre, dovrà svolgersi durante le ore di lavoro e presso la sede dell'ente di formazione accreditato o presso l'impresa proponente purché siano rispettate le normative vigenti in materia di formazione.

E' fatto obbligo di adottare un registro delle presenze formative debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da partecipanti, docenti, e tutor per le attività formative svolte in presenza, o Registro elettronico, ove previsto.

E' ammissibile anche il ricorso alla modalità di Formazione a Distanza (FAD) sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa; in tal caso, l'impresa proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico.

In particolare, l'impresa proponente, in sede di progetto definitivo, deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e della progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;
- garantire la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;

- indicare la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze dei partecipanti e delle attività svolte da docenti e tutor, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze dei partecipanti e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dai partecipanti, credenziali di accesso per il Responsabile del Procedimento e per il Responsabile delle Verifiche di Gestione dell'Avviso;
- garantire che la FAD sincrona attesti la frequenza dei partecipanti attraverso la produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, sottoscritti con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor. In particolare, con riferimento a questi ultimi, tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale a corredo della rendicontazione del progetto;
- assicurare che l'Autorità di Gestione, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli utenti, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le attività formative di cui alla tipologia a) potranno avere una durata massima di 200 ore pro capite, mentre le attività formative di cui alla tipologia b) e c) potranno anche superare la durata di 200 ore pro capite.

Pertanto, in sede di istanza di accesso, il soggetto proponente illustrerà le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e dovrà formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento.

In sede di progetto definitivo, nell'ambito dell'apposito formulario, occorrerà esplicitare il contenuto del programma, la durata in ore, il calendario, il luogo e/o modalità di svolgimento, i soggetti erogatori (specificando i nomi dei docenti, dei tutor ed allegando i rispettivi Curricula), i destinatari dell'intervento (specificando l'eventuale condizione di svantaggio/disabilità dei partecipanti), gli obiettivi conseguibili (certificazioni/attestazioni finali) ed il costo complessivo preventivato. In tale fase occorrerà produrre l'accordo sottoscritto tra le parti sociali che, in sede di istanza di accesso, è stato concordato in forma preliminare.

6 Presentazione dell'istanza di accesso

L'istanza di accesso è presentata secondo le modalità stabilite dall'articolo 12 "Fase di accesso" dell'Avviso ed in conformità alla modulistica prevista dalla piattaforma on line, incluso il "questionario ex ante". Tale documentazione è integralmente riportata nell'Allegato n. 5 "Modulistica di istanza di accesso" all'Avviso.

7 Presentazione del progetto definitivo

18

Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico, attraverso procedura on line su apposita piattaforma.

Il progetto definitivo deve essere trasmesso entro i termini stabiliti dall'Avviso, pena la decadenza.

La verifica riguarderà la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa, l'ammissibilità, la pertinenza, la congruità delle spese di progetto e l'organicità e la funzionalità del programma presentato.

A tal fine, il soggetto proponente e le imprese aderenti dovranno compilare le sezioni telematiche di proposta del Progetto definitivo che includono:

- la Scheda tecnica di sintesi nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto, nonché all'andamento economico patrimoniale del soggetto proponente (es. *evoluzione del fatturato e del patrimonio netto*);
- il rinnovo degli impegni ed attestazioni previsti dalla normativa che saranno affermati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 nell'ambito della piattaforma.
- con riguardo al conteggio delle ULA relative ai 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso con riferimento alle sedi pugliesi, attestate in sede di presentazione dell'istanza di accesso, occorrerà fornire l'elenco in excel secondo il modello reso disponibile sul portale istituzionale.
- Relazione dettagliata sugli investimenti produttivi;

In relazione al programma di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, se presente, sarà predisposto il relativo Formulario.

Ove previsto, sarà compilato nella piattaforma informatica anche il Formulario del Piano Formativo.

I succitati Formulari saranno corredati dalla documentazione ivi richiesta, nonché dalla documentazione di seguito elencata.

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione e/o acquisto di immobili e fabbricati, occorrerà fornire:

a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);

b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc.

Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;

c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;

d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata di tecnico iscritto ad albo) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso; per l'eventuale acquisto dell'immobile e del suolo sarà necessario produrre perizia giurata di tecnico

iscritto ad albo attestante il valore del bene e la congruità dello stesso, distinguendo il valore del suolo dal valore dell'immobile.

19

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione occorrerà fornire computo metrico relativo alle opere edili e/o agli impianti generali redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; per ciascuna voce riportata nel computo metrico, dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

Con riferimento all'eventuale acquisto di beni, occorrerà fornire preventivi del fornitore; si rammenta che gli impianti e i macchinari devono essere coerenti con l'Industria 4.0 e con il Green Deal europeo, e devono essere compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale.

Con riferimento alle consulenze o servizi specialistici, i relativi preventivi di spesa / contratti dovranno essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, devono essere forniti documenti attestanti le qualifiche, le esperienze e la capacità a prestare la consulenza o servizio specifico.

In caso di forniture da imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa beneficiaria, in sede di progettazione definitiva, le spese per lavori e beni materiali ed immateriali, a titolo meramente esemplificativo opere murarie e assimilate, impianti, macchinari, attrezzature ed arredi, possono essere ammissibili a condizione che siano supportate da perizia giurata di un tecnico abilitato, che dichiari:

- di essere in rapporto di terzietà con l'impresa fornitrice e beneficiaria (esterno all'organizzazione del proponente e di non avere vincoli di dipendenza e parentela con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente e fornitrice);
- la composizione della fornitura oggetto di perizia;
- la documentazione inerente l'acquisto relativo alla fornitura oggetto di perizia;
- l'eventuale manodopera necessaria alla realizzazione della fornitura oggetto di perizia;
- l'equità dei prezzi in linea con quelli di mercato;
- l'esclusione di eventuali rifatturazioni intermedie, di provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita della fornitura oggetto di perizia;
- che l'oggetto della fornitura rientri nell'ambito della normale attività di produzione e vendita esercitata dall'impresa fornitrice;
- la fornitura oggetto di perizia, ove pertinente, è venduta allo stato "nuovo di fabbrica".

Come previsto dall'articolo 13 comma 6 dell'Avviso, il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla determinazione dirigenziale regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di

investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.

Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.

Infine, l'impresa sarà tenuta a produrre ogni eventuale ulteriore documentazione indicata nell'istruttoria di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

8 Regole per il riconoscimento delle spese in R&S (applicazione dei costi unitari semplificati)

L'Atto dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027.

Le spese ammissibili sono classificabili come segue:

a. Personale

a.1 Personale dipendente

Questa voce comprende il personale del soggetto beneficiario limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, dedito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali (rendicontabili nell'ambito delle spese generali nella percentuale massima del 20% come da articolo 55 del RDC).

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento dell'intervento; potrà essere verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Con riferimento al personale in trasferta da altre unità operative del soggetto beneficiario sarà necessario produrre documentazione che ne attesti l'effettiva presenza presso la sede oggetto d'investimento, in particolare:

- documentazione aziendale comprovante la trasferta (ordine di servizio, foglio missione adeguatamente firmato, copia biglietti aerei; copia ricevute albergo, ecc.);
- time sheet firmato dalla risorsa in questione e dal responsabile del progetto relativo alle ore giornaliere di presenza della risorsa presso la sede pugliese.

Le ore dedicate al progetto da ciascun addetto devono essere rilevate secondo lo schema reso disponibile sul portale istituzionale. Tali schemi, redatti in modo che risulti la distinta delle ore impegnate nel progetto, specificandone l'attività, nonché il monte ore complessivamente lavorato dal dipendente, devono essere sottoscritti dal singolo addetto e siglati per visto dal Rappresentante Legale e/o dal Direttore Amministrativo.

Non sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, altre forme contrattuali quali borse di dottorato, borse di studio e borse di ricerca. Inoltre, non sono rendicontabili contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione. Resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di personale in distacco, che prevede l'utilizzo di dipendenti di altre aziende, la società distaccante "presta" proprio personale al soggetto beneficiario, per un periodo determinato, ed il costo del personale in distacco (comprensivo di: RAL, oneri previdenziali e assistenziali, rateo ferie, rateo tredicesime, ecc..) viene ribaltato dal distaccante al distaccatario (soggetto beneficiario). L'emissione dei cedolini paga, il pagamento dello stipendio e dei relativi oneri, rimangono in capo alla distaccante; la distaccante espone tali costi alla distaccataria a mezzo fattura, che verrà liquidata dalla distaccataria. La fattura non deve prevedere alcun mark up rispetto al costo del personale in distacco.

Il personale in distacco può essere rendicontato esclusivamente:

- entro il limite massimo del 10% per ogni annualità, elevabile al 20% in presenza di un progetto di formazione a favore del personale dipendente diretto dell'impresa beneficiaria a valere sulle competenze per le quali è stato disposto il distacco;
- "a costi reali", fornendo idonea documentazione attestante l'effettivo distacco dell'unità lavorativa in questione impegnata nella realizzazione delle attività di progetto realizzate dal soggetto beneficiario.

In particolare si richiede:

a. contratto di distacco e/o lettera di distacco controfirmata per accettazione dal lavoratore da cui si evinca il collegamento al progetto di ricerca;
b. copia della "Comunicazione Obbligatoria Unificato Lav" inviata agli uffici preposti e relativa ricevuta/attestazione di invio, da cui devono evincersi il nominativo del lavoratore e la sede operativa del datore di lavoro distaccatario;
c. cedolino paga del lavoratore distaccato;
d. documentazione contabile e bancaria attestante che il costo della risorsa distaccata è stato effettivamente sostenuto dall'impresa beneficiaria delle agevolazioni (fattura della distaccante verso la distaccataria con allegate le buste paga del personale in distacco; time sheet del personale distaccato; estratti conto da cui si evinca l'avvenuto pagamento della fattura).

È richiesto il ricorso al distacco pieno ai fini di una corretta ed agevole identificazione e verifica dei costi ammissibili; nel caso di distacchi parziali la comunicazione ne deve dare evidenza.

Pertanto, l'adozione dei costi standard non è applicabile al personale in distacco, per il quale sarà necessario presentare la documentazione esposta al punto precedente.

Nel caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working sarà possibile rendicontare le spese di personale incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla Regione Puglia, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali: 22

a. accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);
b. nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;
c. nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;
d. formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 5% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità. Tale percentuale è elevabile sino al 10% solo a fronte di acclusa previsione di formazione per i dipendenti assunti in Puglia sulle specifiche competenze non reperibili.

In attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 1 lettera b) e articolo 94, prevede la possibilità di utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi (SCO), stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni, si applica la metodologia dei costi standard per la rendicontazione dei costi del personale.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto.

I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue.

4 Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	IMPRESE
ALTO	€ 83,00
MEDIO	€ 47,00
BASSO	€ 30,00

Nello specifico, le fasce di costo per le "Imprese" sono di seguito definite:

- ✓ Alto, per i livelli dirigenziali;
- ✓ Medio, per i livelli di quadro;
- ✓ Basso, per i livelli di impiegato/operaio.

Al fine di una corretta rendicontazione dei costi standard, si dovrà fornire:

- ✓ Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare / dedicata al progetto;
- ✓ Time sheet redatti secondo lo schema reso disponibile sul portale istituzionale;
- ✓ Copia dell'ultimo cedolino relativo al periodo di SAL rendicontato;
- ✓ Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

a.2 Personale non dipendente

Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che la propria attività sia riconducibile alla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

- l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione,
- l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

I costi di eventuali diarie e spese rientrano nelle spese generali ed i costi per le attività svolte da parte del personale dipendente e non dipendente, temporaneamente fuori dalla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata (altre unità locali dell'impresa beneficiaria o altre sedi) dovranno essere adeguatamente descritti all'interno del Rapporto tecnico Intermedio / Finale.

I costi per le attività svolte da parte di consulenti esterni alla sede oggetto di agevolazione non rientrano nella voce di spesa "personale" e rientrano invece nella voce "acquisizioni di competenze tecniche e consulenze" e possono essere anche riferite a prestazioni fornite presso la struttura dell'impresa beneficiaria.

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili saranno stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico, mentre il dettaglio dei costi da sostenere sarà riportato nell'ambito del formulario relativo al Progetto definitivo.

b. Attrezzature e strumentazioni

In questa voce verranno incluse le quote di ammortamento inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui viene fissato lo svolgimento del progetto. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo di ammortamento fiscale delle attrezzature e delle strumentazioni, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e s.m.i., sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;

- la “data di inizio utilizzo” non potrà essere antecedente alla data di consegna del bene come riportata dal documento di trasporto;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all’uso effettivo per il progetto stesso.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente “impegno giuridicamente vincolante”, quale: preventivo / offerta sottoscritta per accettazione, ordine di acquisto, contratto di acquisto;
- ✓ Fatture di acquisto complete di documento di trasporto;
- ✓ Documentazione attestante l’avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale e Cespiti), nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

c. Costi relativi agli immobili e ai terreni sono agevolabili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali.

d. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze/competenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione.

In questa voce rientrano **i costi della ricerca acquisita** contrattualmente da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all’operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l’impegno orario, il periodo di svolgimento, l’output previsto e l’importo.

L’appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi valide ai fini delle premialità contemplate dall’Avviso.

Nell’ambito **dei beni immateriali (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza)** verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

25

I costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto riguardano consulenze specialistiche, il cui costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

5 fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Con riferimento alla già menzionata categoria **d.**, nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori, la spesa deve essere imputata al costo al netto di ogni ricarico.

In sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati ed i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- ✓ Fatture di acquisto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul libro Giornale).
- ✓ Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard disponibile sul portale istituzionale.

e. Spese generali di ricerca e sviluppo e innovazione e altri costi del progetto

Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:

26

a. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;

b. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;

c. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze **incluse spese per as a service e servizi cloud**, ecc.;

d. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;

e. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie: del personale in missione/trasferta nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;

f. spese per corsi, congressi, mostre, fiere: afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.).

La voce **"Altri costi del progetto"** include i costi relativi a *materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.*

Con riferimento alle spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento (articolo 7, paragrafo 1, terza frase del GBER), tali costi sono calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria che può raggiungere il 20 %, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d).

In tal caso, i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili dei progetti di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d).

In sede di rendicontazione sarà fornita una Relazione finale tecnico-scientifica secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale, nell'ambito della quale l'impresa, dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descriverà dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati finali conseguiti, gli aspetti di interesse tecnico-scientifico, la validità industriale del progetto con particolare riferimento alle risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie, con indicazione anche delle modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di R&S&I.

9 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati)

Il costo ammissibile degli interventi formativi è determinato attraverso l'utilizzo di un'opzione semplificata di costo, giusto Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in un Costo Standard Unitario ora/partecipante,

che definisce il parametro di riferimento per il calcolo complessivo del costo del programma formativo ammissibile, secondo la durata per il numero dei partecipanti.

L'unità di costo standard adottata copre tutte le tipologie di costo dell'intervento formativo (come determinate nelle tabelle seguenti) ed il valore ammissibile a contributo è determinato attraverso la verifica della pista di controllo dell'intervento formativo che comprende out-put a processo e/o a risultato.

Eventuali difformità degli out-put a processo e/o a risultato determinano rettifiche finanziarie come successivamente specificato.

6 Importi per la formazione di persone occupate (in EUR)

	IT
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**27,90**
Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**25,30**

Gli importi di cui alla tabella 6 sono moltiplicati per l'indice del pertinente programma regionale, che per la Puglia è pari a 0,82; pertanto, i valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676 sono:

7 valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676

UCS	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	IT
Costo 1	**Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)**	**22,88**
Costo 2	**Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)**	**20,75**

Pertanto, il costo standard riconoscibile è composto dall'importo complessivo del costo unitario 1 e del costo unitario 2 pari a complessivi € 43,63/h/partecipante. Esclusivamente in presenza di costi di personale per R&S&I, il Costo unitario 2 non potrà essere riconosciuto per il medesimo partecipante.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'intervento formativo da parte dell'AdG è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard oraria ai sensi del Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

Esempio **di calcolo**[2] **del contributo per un Piano Formativo con singola azione formativa per n. 18 lavoratori della durata di n. 70 ore, in assenza di cause di incremento dell'intensità di aiuto del 10%, ed in assenza di irregolarità:**

[2] L'esempio è condotto sulle intensità di aiuto previste dall'Avviso CdP per Grandi Imprese e PMI, non tiene conto di eventuali percentuali aggiuntive dell'intensità di aiuto per Medie e Grandi Imprese dovute al coinvolgimento di lavoratori svantaggiati e/o disabili, come previsto dalla normativa vigente ivi richiamata.

8 Esempio di calcolo del contributo

28

Tipologia Impresa	ore	lavoratori	UCS/ora/allievo	Costo Totale Piano	Intensità Aiuto	Cofinanziamento	Contributo erogabile in assenza di irregolarità
Grandi Imprese	70	18	43,63	54.973,80	50 %	50%	27.486,90
Medie imprese	70	18	43,63	54.973,80	60 %	40%	32.984,28
Piccole imprese	70	18	43,63	54.973,80	70 %	30%	38.481,66

In merito al cofinanziamento, l'impresa proponente potrà documentare la copertura degli interventi formativi per la parte non agevolata, in base a quanto previsto dall'articolo 13 comma 6 dell'Avviso pubblico.

Gli interventi saranno soggetti alle verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021; le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno all'operazione e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

9 Condizioni per il sostegno

29

Condizioni per il sostegno		
Irregolarità	**Tipologia dell' irregolarità**	**Modalità applicative**
Generali	• **Assenza degli out-put: Assenza delle dichiarazioni degli apprendimenti somministrate ai discenti, debitamente firmate e datate.** • **Assenza degli out-put: Assenza della relazione dettagliata delle attività svolte.** • **Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Mancato completamento dell'intero intervento formativo**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Assenza di rilevamento della presenza**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora per assenza del singolo partecipante**
Specifiche	• **Partecipante che non raggiunge la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza inferiore al 50% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che raggiunge una percentuale di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 60% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che supera una percentuale di frequenza del 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza superiore al 70% del monte ore previsto**

Ai fini del riconoscimento della spesa degli interventi formativi, in fase di rendicontazione dell'intervento, dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario, e resa disponibile in caso di controlli, la documentazione oggetto di rendicontazione.

Per ogni Programma Formativo, al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico, dovrà essere prodotta la seguente documentazione per singola azione:

a. relazione dettagliata delle attività svolte;
b. test intermedi di valutazione degli obiettivi di apprendimento;
c. dichiarazione degli apprendimenti;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dell'ente formatore nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività formativa e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate;
e. registro presenze debitamente compilato;
f. prospetto riepilogativo delle ore di frequenza dei partecipanti.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione. 30

L'Avviso STEP, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal punto 3 Allegato al Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

10 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 18 dell'Avviso)

L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

11 Obblighi informativi

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi dell'ALLEGATO IX del RDC 1060/2021 Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50.

1

Allegato n. 5

Modulistica istanza

di accesso

Avviso STEP

Questionario ex-ante

2

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE IMPRESA:**

Ragione sociale: _____
Legale Rappresentante: _____
Sede Legale: _____
Sede Operativa: _____
Anno inizio attività_____
Sito Web: _____
Pec: _____
Codice ATECO: _____

2. **INFORMAZIONI CONTATTO:**
Persona di contatto: _____
Funzione: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

3. **L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':**
   - ○ Una micro impresa
     (meno di 10 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
   - ○ Una piccola impresa
     (meno di 50 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
   - ○ Una media impresa
     (meno di 250 ULA, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
   - ○ Una grande impresa
     (più di 250 ULA, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

4. **L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE È:**
   - ○ Una start up innovativa
   - ○ Una PMI innovativa
   - ○ Una spin-off universitaria
   - ○ Nessuna delle precedenti

5. **FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)**
Fatturato anno 20xx -2 Fatturato anno 20xx - 1 Fatturato anno 20xx

6. **INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	□	□	□
regionale	□	□	□
nazionale	□	□	□
internazionale	□	□	□

7. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
   - ○ SI
   - ○ NO *(Se no, passa a Sezione B)*

8. **INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
   % Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

3

9. **INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI E' ESPORTATO**

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

4

10. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

1 numero di dipendenti

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

11. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
  - per la redazione e comprensione di testi
  - di comunicazione (orale e/o scritta)
  - amministrative
  - altro (specificare): _____
- competenze digitali
  - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
  - informatiche professionali – per sviluppo software
  - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
  - informatiche professionali – sistemistiche
  - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
  - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
  - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
  - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
  - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
  - relazionali anche con la clientela
  - per il lavoro di squadra (team-working)
  - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
  - manageriali e gestionali
  - per produrre idee originali (pensiero creativo)
  - per la risoluzione di problemi (problem solving)
  - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni…)*

13. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

14. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo

- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

5

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S[1] e/o INNOVAZIONE[2]

6

15. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- o SI
- o NO *(Se no, passa a Sezione D)*

16. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- o acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- o ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
- o progettazione / design
- o formazione del personale per attività di innovazione
- o marketing di prodotti e servizi innovativi
- o altro (specificare): _____

17. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx

18. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov. anno 20xx-1 % Spese Innov. anno 20xx

19. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20xx	20xx	20xx
Contributi regionali	□	□	□
Contributi nazionali	□	□	□
Altri contributi	□	□	□

20. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI, INDICARNE QUANTITA', NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- o Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- o Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- o Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- o Deposito di Modello di utilità
- o Deposito di Disegno industriale
- o Deposito di Marchio Nazionale
- o Deposito di Marchio Internazionale
- o altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
- o NO

NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:

- o Università (specificare): _____
- o Centro di Ricerca (specificare): _____
- o altro (specificare): _____
- o nessun accordo _____

*(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale** (R&S) comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). La definizione è riportata nel Glossario allegato n.1 all'Avviso. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in*

conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

*(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.*

21. ATTUALMENTE L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa alla domanda 24)*

22. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

23. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- ○ SI
- ○ NO *(Se no, passa a Sezione D)*

24. SE SI, CON QUALI?

- ○ Imprese del gruppo
- ○ Altre imprese
- ○ Scuole, ITS
- ○ Università o centri di ricerca
- ○ Pubblica Amministrazione
- ○ Altri soggetti

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE 8

25. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?
- o SI
- o NO *(Se no, passa alla domanda n. 28)*

26. SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO
- o gestione della documentazione aziendale
- o contabilità industriale
- o pianificazione della gestione d'impresa
- o pianificazione delle attività di produzione
- o gestione della produzione
- o relazioni con la clientela
- o gestione dei fornitori e del magazzino
- o altro (specificare): _____

27. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?
- o SI
- o NO *(Se no, passa a Sezione E)*

28. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?
- o sito aziendale
- o marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- o altro (specificare): _____

29. INDICARE QUALE è STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE

% Fatturato anno 20xx-2 % Fatturato anno 20xx-1 % Fatturato anno 20xx

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

9

30. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

31. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 34)*

32. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- riduzione consumo di energia
- riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- recupero scarti dei processi di lavorazione
- altro (specificare): _____
- nessun beneficio

33. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- mancanza di risorse finanziarie interne
- mancanza di finanziamenti esterni
- difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- mancanza di personale interno qualificato
- mancanza di partner con cui collaborare
- difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- domanda di mercato incerta
- altro (specificare): _____

34. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- no
- è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

Modulo di domanda di accesso all'Avviso Programma STEP

10

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto …… in qualità di Legale Rappresentante del/della ……, codice fiscale ……, partita IVA ……, forma giuridica ……., con sede legale in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico……., tel ……., con sede amministrativa in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico ……., tel ……., e-mail……., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa ……., sito internet …….

quale **soggetto proponente/aderente**[1] il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico denominato Programma STEP da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

(solo per proponente)
in qualità di soggetto promotore di un Programma STEP denominato "_____" che prevede la realizzazione di programmi di investimento da parte delle seguenti imprese aderenti:
1.
2.
3.
4.

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, cosi come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a € _____ , cosi suddiviso per soggetto realizzatore:

(solo per proponente)

2 Agevolazioni suddivise per soggetto realizzatore

N	Denominazione Impresa	Dimensione Impresa (G/PMI)	Importo Investimento Proposto	Importo Agevolazione Richiesta
1				
2				
3				
4				

[1] **Tale modulo deve essere replicato da ciascuna impresa aderente, senza compilare i campi "*(solo per proponente)*".**

A tal fine, nella qualità di cui sopra, ai sensi del DPR 445/2000,

11

DICHIARA

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) non dover restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
n) non avere/aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);
o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e

delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

SI IMPEGNA

q) al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e 3 anni per le PMI;

r) ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;

s) ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

t) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale;

u) a rispettare integralmente la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e conflitti di interesse, inclusi gli obblighi derivanti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Regione Puglia.

DICHIARA

v) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese con il codice REA .....;

w) che l'impresa è stata costituita in data ....., che la durata della società è ....., la data di inizio è .....;

x) che l'impresa è attiva;

y) che la società, dal capitale sociale di ....., è /non è quotata e presenta:

   i. n. componenti consiglio di amministrazione .....;
   ii. n. totale dei soci .....;
   iii. n. sindaci collegio sindacali effettivi .....;
   iv. n. sindaci collegio sindacali supplenti .....;

z) che la società appartiene al settore economico ....., codice ATECO 2025 .....;

aa) che le sedi operative agevolate sono .....:

bb) le sedi operative non agevolate sono.....:

cc) che la società elenca i soci e titolari/proprietari.....:

dd) che la società indica i titolari di carica.....:

ee) che l'elenco sopra indicato comprende i soli procuratori che hanno potere di firma ed abilitati ad operare in nome e per conto della Società;

ff) che le DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia sono state prodotte per i soggetti.....:

1. nome ----------, cognome ----------, CF----------,
2. nome ----------, cognome ----------, CF----------,

gg) che i dati riportati nel business plan di seguito corrispondono al vero;
hh) che la marca da bollo avente codice identificativo di sicurezza _____ (D.M. 5 maggio 2005, Allegato A) sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione di codesta istanza.

13

DICHIARA ALTRESI'

che il programma STEP candidato non riguarda i settori esclusi di seguito elencati:

a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE (*che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra*);
c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai fini elencati nell'articolo 5 dell'Avviso;
h. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
i. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
j. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
k. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
l. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
   i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
m. gli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.

3 Elementi distintivi del progetto **(compilare per ciascuna impresa)**

14

Elementi distintivi del progetto					
INFORMAZIONI					
Forma associazione		CCNL applicato			
Referente interno dell'impresa per il progetto					
Telefono		Cellulare			
Email					
PEC					
Attività che si intende realizzare con il Programma STEP					
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico					
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni					
% 1 anno		% 2 anno		% 3 anno	

15

Elementi distintivi del progetto
BENEFICIARI e REQUISITI Possono presentare istanza di agevolazioni di cui all'articolo 4 dell'Avviso singolarmente o in associazione con altre imprese: ☐ impresa di **grande** dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già **approvato almeno due bilanci**; ☐ **media** impresa come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già **approvato almeno due bilanci**; ☐ **micro e piccola** impresa come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, con un **fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione**; ☐ **impresa innovativa o start up innovativa (singolarmente** se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato **almeno pari al TRL n. 5)**; ☐ **impresa non attiva controllata** rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato **almeno due bilanci** alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa **con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione**; ☐ **imprese attiva controllata** rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato **almeno due bilanci** alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un **fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione**; ☐ **impresa aderente al Programma STEP**, presentato dall'impresa proponente che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, in possesso di uno dei precedenti requisiti (selezionare l'ipotesi ricorrente). Relazionare in merito alla scelta effettuata:

1) in caso di grande impresa attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa partecipante e la relativa data di approvazione)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	

1a) in caso di media impresa attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati della media impresa partecipante e la relativa data di approvazione)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	

1b) in caso di micro / piccola impresa attiva: **Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di €** (indicare i fatturati della micro / piccola impresa partecipante)	
Fatturato ultimo bilancio approvato	

Elementi distintivi del progetto	
Fatturato penultimo bilancio approvato	
Fatturato terzultimo bilancio approvato	
Fatturato medio	
1c) in caso di start up / impresa innovativa in forma singola: **Possesso dei seguenti requisiti**	
I. **singolarmente** se dimostra l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto **Allegare evidenza documentale del cofinanziamento**	
II. **assicurare** l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato **almeno pari al TRL n. 5**	
1d) in caso di impresa non attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa partecipante e la relativa data di approvazione della media / grande impresa controllante)	
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)	
1e) in caso di micro / piccola impresa non attiva: **Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di €** (indicare i fatturati della piccola impresa controllante)	
Fatturato ultimo bilancio approvato	
Fatturato penultimo bilancio approvato	
Fatturato terzultimo bilancio approvato	
Fatturato medio	
1f) impresa aderente: **Possesso di uno dei precedenti requisiti** *(in caso di start up o PMI innovativa Indicare la presenza di interlocuzioni con soggetti finanziari e/o industriali in grado di garantire le risorse per il cofinanziamento)*	
Fatturato ultimo bilancio approvato	
Fatturato penultimo bilancio approvato	
Fatturato terzultimo bilancio approvato (se micro / piccola)	
Fatturato medio (se micro / piccola)	
2) Dimensione del Programma STEP	
Totale programma di investimento	

Elementi distintivi del progetto	
3) Dimensione del Programma STEP proposto dall'impresa (che può prevedere la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI o GI aderenti)	
a) Ammontare dell'investimento dell'impresa proponente	
b) Ammontare investimento complessivo del Programma STEP	
c) Ammontare investimento eventuali imprese aderenti	
Elenco eventuali imprese aderenti	
Denominazione Impresa Aderente	Totale Programma investimento
…….	
……	

17

4 Dimensione dei soggetti **(compilare per ciascuna impresa)**

18

Dimensione dei soggetti (compilare per ciascuna impresa)					
Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione ……..(denominazione impresa)					
Dati relativi alla sola impresa proponente / aderente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato)				Anno:	
Occupati		Fatturato		Totale di bilancio	
0,00		0,00		0,00	
Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle					
Denominazione impresa					
Tabella 2 (da compilare se ricorre l'ipotesi)					
I dati della Tabella 2, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Tabella 3 (da compilare se ricorre l'ipotesi)					
I dati della Tabella 3, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%: a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%: a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti; b) in un'impresa associata non devono essere riportati.					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Soci					

N.	**Denominazione impresa**	**Cod. Ateco**	**% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio**	**Partita IVA o Codice Fiscale**	**%**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	**Elenco soci e percentuale di partecipazione**

Tutti i dati della/e Tabella/e, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio)	Anno:	

Occupati	Fatturato	Totale di bilancio
0,00	0,00	0,00

19

5 Localizzazione degli investimenti **(compilare per ciascuna impresa)**

Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte *(possono essere previste più unità locali)*			
Denominazione soggetto realizzatore			
Comune		Provincia	
Indirizzo		Cap	

6 Descrizione programma di investimento **(compilare per ciascuna impresa)**

Descrizione programma di investimento
Descrizione delle attività previste nell'ambito dell'iniziativa proposta *(esplicitare gli obiettivi, le finalità e la rilevanza di sostenere le nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi negli ambiti STEP con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know how specialistico nei settori di innovazione avanzata.* **Esplicitare:** **Coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente.**
Il programma STEP **DEVE** sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "**critiche**" che sono tali se soddisfano **almeno una** delle condizioni seguenti (*cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso*). **Relazionare motivando la selezione:**
I. apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico (*cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso*).:
II. contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione (*cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso*).:

Descrizione programma di investimento	20

Tale iniziativa è riconducibile alla visione strategica che la Smart Specialization Strategy pugliese (S3) ha delineato, promuovendo il seguente driver del cambiamento:

- ☐ la sostenibilità ambientale e l'economia circolare,
- ☐ le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società,
- ☐ le scienze della vita e le tecnologie per la salute,

Motivare la scelta:

Il programma proposto è configurabile all'interno della seguente Traiettoria regionale S3

- ☐ prodotti farmaceutici,
- ☐ fabbricazione di computer;
- ☐ soluzioni digitali avanzate componenti per la lavorazione delle materie prime critiche;
- ☐ intelligenza artificiale;
- ☐ automotive;
- ☐ meccatronica;
- ☐ biotecnologie applicate alla salute dell'uomo;
- ☐ aerospazio;
- ☐ componentistica avanzata;
- ☐ Robotica;
- ☐ Altro (*specificare*).

Motivare la scelta:

Settori ammissibili

Il programma STEP **DEVE** riguardare **lo sviluppo e la fabbricazione** di tecnologie "**critiche**" (come definite all'art. 5 dell'Avviso) nell'ambito di:

- ☐ **a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**
  - ☐ **a1) tecnologie digitali**
  - ☐ **a2) tecnologie deep tech**
- ☐ **b) biotecnologie "biotech"**
- ☐ **c) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette - "Clean Tech"** (*Le tecnologie "Clean Tech" possono essere ricomprese in progetti integrati che riguardano anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b*).

Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, l'impresa deve evidenziare anche la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.

Relazionare in merito alla scelta effettuata:

Descrizione programma di investimento 21

Il programma Step riguarda le tecnologie considerate pertinenti da Allegato 3 avendo ad oggetto i seguenti ambiti produttivi:

ELENCO A	**Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP**
Settori di riferimento	***Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)***
Tecnologie digitali	
☐ Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
☐ Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
☐ Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
☐ Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
☐ Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
☐ Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

Descrizione programma di investimento	22
Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	
☐ Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
☐ Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
☐ Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
☐ Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
☐ Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
☐ Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
☐ Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
☐ Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
☐ Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
☐ Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
☐ Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche

Descrizione programma di investimento	
☐ Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili)
☐ Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
☐ Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
☐ Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
☐ Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
☐ Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	Tecnologie di trasporto di CO2; tecnologie di utilizzo di CO2
☐ Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
☐ Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari

Descrizione programma di investimento	
☐ Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
☐ Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
☐ Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)
Biotecnologie	
☐ DNA/RNA	sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive
☐ Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali
☐ Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi

Descrizione programma di investimento		25
☐ Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate	
☐ Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali	
☐ Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata	
☐ Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione	

Relazionare esaustivamente in merito alla scelta/e effettuate:

Descrizione programma di investimento
Elenco B - Medicinali critici **Descrizione ATC (Anatomical Therapeutic Chemical)** **classificazione gestita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)[2].**
A - Alimentary tract and metabolism
A02B - Drugs for peptic ulcer and gastro-oesophageal reflux disease (GORD)
ESOMEPRAZOLE
A03B - Belladonna and derivatives, plain
ATROPINE
A03F - Propulsives
METOCLOPRAMIDE
A07A - Intestinal antiinfectives
FIDAXOMICIN
A07B - Intestinal adsorbents
MEDICINAL CHARCOAL
A10A - Insulins and analogues
INSULIN HUMAN (fast-acting)
INSULIN HUMAN (intermediate-acting)
INSULIN HUMAN (intermediate - or long-acting combined with fast-acting)
A12C - Other mineral supplements
MAGNESIUM SULFATE
A16A - Other alimentary tract and metabolism products
IMIGLUCERASE
B - Blood and blood forming organs
B01A - Antithrombotic agents
WARFARIN
HEPARIN
ANTITHROMBIN III
CLOPIDOGREL
EPTIFIBATIDE
ALTEPLASE
TENECTEPLASE
DABIGATRAN
B02A - Antifibrinolytics
TRANEXAMIC ACID
B02B - Vitamin K and other hemostatics
PHYTOMENADIONE
HUMAN FIBRINOGEN
HUMAN PROTHROMBIN COMPLEX
HUMAN COAGULATION FACTOR VIII

[2] https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises/union-list-critical-medicines.

Descrizione programma di investimento
○ HUMAN COAGULATION FACTOR IX
○ HUMAN COAGULATION FACTOR VII
○ HUMAN COAGULATION FACTOR XIII
○ EPTACOG ALFA
B03B - Vitamin B12 and folic acid
○ HYDROXOCOBALAMIN
B05A - Blood and related products
○ ALBUMIN
○ PLASMA PROTEIN FRACTION
B05B - IV solutions
○ POTASSIUM CHLORIDE
○ MANNITOL
B05X - IV solution additives
○ POTASSIUM CHLORIDE
○ MAGNESIUM SULFATE
B06A - Other hematological agents
○ HUMAN HEMIN
○ COMPLEMENT C1 ESTERASE INHIBITOR
C - Cardiovascular system
C01A - Cardiac glycosides
○ DIGOXIN
C01B - Antiarrhythmics, class I and III
○ LIDOCAINE
○ MEXILETINE
○ FLECAINIDE
○ AMIODARONE
C01C - Cardiac stimulants excl cardiac glycosides
○ ISOPRENALINE
○ NOREPINEPHRINE
○ DOPAMINE
○ DOBUTAMINE
○ EPINEPHRINE
○ EPHEDRINE
○ MILRINONE
C01D - Vasodilators used in cardiac diseases
○ GLYCERYL TRINITRATE
C01E - Other cardiac preparations
○ ADENOSINE
C02A - Antiadrenergic agents, centrally acting
○ METHYLDOPA (levorotatory)
○ METHYLDOPA (racemic)
○ CLONIDINE
C02D - Arteriolar smooth muscle, agents acting on
○ SODIUM NITROPRUSSIDE

Descrizione programma di investimento	28
C03C - High-ceiling diuretics	
○ FUROSEMIDE	
C07A - Beta blocking agents	
○ PROPRANOLOL	
○ LABETALOL	
C08C - Selective calcium channel blockers with mainly vascular effects	
○ NIMODIPINE	
C08D - Selective calcium channel blockers with direct cardiac effects	
○ VERAPAMIL	
G - Genito urinary system and sex hormones	
G02A - Uterotonics	
○ METHYLERGOMETRINE	
G03X - Other sex hormones and modulators of the genital system	
○ MIFEPRISTONE	
H - Systemic hormonal preparations, excl sex hormones and insulins	
H01B - Posterior pituitary lobe hormones	
○ DESMOPRESSIN	
○ OXYTOCIN	
○ CARBETOCIN	
H02A - Corticosteroids for systemic use, plain	
○ FLUDROCORTISONE	
○ METHYLPREDNISOLONE	
○ PREDNISOLONE	
○ HYDROCORTISONE	
H03B - Antithyroid preparations	
○ PROPYLTHIOURACIL	
○ CARBIMAZOLE	
○ THIAMAZOLE	
H04A - Glycogenolytic hormones	
○ GLUCAGON	
J - Antiinfectives for systemic use	
J01A - Tetracyclines	
○ DOXYCYCLINE	
J01C - Beta-lactam antibacterials, penicillins	
○ AMPICILLIN	
○ AMOXICILLIN	
○ BENZYLPENICILLIN	
○ PHENOXYMETHYLPENICILLIN	
○ BENZATHINE BENZYLPENICILLIN	
○ CLOXACILLIN	
○ FLUCLOXACILLIN	
○ AMOXICILLIN, CLAVULANIC ACID	
○ PIPERACILLIN, TAZOBACTAM	

Descrizione programma di investimento
□ J01D - Other beta-lactam antibacterials
○ CEFUROXIME
○ CEFOTAXIME
○ CEFTAZIDIME
○ CEFTRIAXONE
○ CEFIXIME
○ CEFTAZIDIME, AVIBACTAM
○ AZTREONAM
○ CILASTATIN SODIUM, IMIPENEM, RELEBACTAM
○ TAZOBACTAM, CEFTOLOZANE
□ J01E - Sulfonamides and trimethoprim
○ TRIMETHOPRIM
○ CO-TRIMOXAZOLE
□ J01F - Macrolides, lincosamides and streptogramins
○ ERYTHROMYCIN
○ CLARITHROMYCIN
○ AZITHROMYCIN
○ CLINDAMYCIN
□ J01G - Aminoglycoside antibacterials
○ TOBRAMYCIN
○ GENTAMICIN
○ AMIKACIN
□ J01M - Quinolone antibacterials
○ CIPROFLOXACIN
○ LEVOFLOXACIN
□ J01X - Other antibacterials
○ VANCOMYCIN
○ TEICOPLANIN
○ COLISTIN
○ METRONIDAZOLE
○ FOSFOMYCIN
□ J02A - Antimycotics for systemic use
○ AMPHOTERICIN B
○ POSACONAZOLE
○ ISAVUCONAZOLE
□ J04A - Drugs for treatment of tuberculosis
○ RIFAMPICIN
○ RIFABUTIN
○ ISONIAZID
○ ETHAMBUTOL
○ BEDAQUILINE
○ ISONIAZID, RIFAMPICIN
□ J04B - Drugs for treatment of lepra
○ DAPSONE

Descrizione programma di investimento	30
J05A - Direct acting antivirals	
ACICLOVIR	
GANCICLOVIR	
VALGANCICLOVIR	
FOSCARNET	
ZIDOVUDINE	
LAMIVUDINE	
ABACAVIR	
EMTRICITABINE	
NEVIRAPINE	
ABACAVIR, LAMIVUDINE	
J06B - Immunoglobulins	
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN ANTI-D IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN TETANUS IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN HEPATITIS B IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN RABIES IMMUNOGLOBULIN	
J07A - Bacterial vaccines	
CHOLERA VACCINE (inactivated)	
MENINGOCOCCAL GROUP C VACCINE	
MENINGOCOCCAL GROUP B VACCINE	
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (inactivated, whole cell)	
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (purified antigen)	
DIPHTHERIA, TETANUS VACCINE	
TYPHOID VACCINE (polysaccharide)	
J07B - Viral vaccines	
ENCEPHALITIS (Japanese, whole virus, inactivated)	
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)	
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)	
HEPATITIS B VACCINE	
HEPATITIS A VACCINE	
HEPATITIS A AND B VACCINE	
MEASLES, MUMPS, RUBELLA VACCINE	
MEASLES, MUMPS, RUBELLA, VARICELLA VACCINE	
POLIOMYELITIS VACCINE (trivalent)	
RABIES VACCINE	
ROTAVIRUS PENTAVALENT VACCINE	
VARICELLA VACCINE (live)	
YELLOW FEVER VACCINE	
PAPILLOMAVIRUS VACCINE	
PAPILLOMAVIRUS VACCINE	

Descrizione programma di investimento
○ HUMAN PAPILLOMAVIRUS VACCINE (9-valent)
J07C - Bacterial and viral vaccines, combined
○ DIPHTHERIA, TETANUS, POLIOMYELITIS VACCINE
○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS VACCINE
○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE
○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS, HEPATITIS B VACCINE
L - Antineoplastic and immunomodulating agents
L01A - Antineoplastic agents
○ CYCLOPHOSPHAMIDE
○ CHLORAMBUCIL
○ MELPHALAN
○ IFOSFAMIDE
○ BUSULFAN
○ TREOSULFAN
○ THIOTEPA
○ DACARBAZINE
L01B - Antimetabolites
○ METHOTREXATE
○ MERCAPTOPURINE
○ TIOGUANINE
○ FLUDARABINE
○ CYTARABINE
○ FLUOROURACIL
○ GEMCITABINE
L01C - Plant alkaloids and other natural products
○ VINBLASTINE
○ VINCRISTINE
○ ETOPOSIDE
○ PACLITAXEL
○ TOPOTECAN
L01D - Cytotoxic antibiotics and related substances
○ DOXORUBICIN
○ DAUNORUBICIN
○ EPIRUBICIN
○ IDARUBICIN
○ MITOXANTRONE
○ BLEOMYCIN
○ MITOMYCIN
L01E - Protein kinase inhibitors
○ NILOTINIB
○ DABRAFENIB
○ ENCORAFENIB
○ TRAMETINIB
○ IBRUTINIB

Descrizione programma di investimento
L01F - Monoclonal antibodies and antibody drug conjugates
○ OBINUTUZUMAB
○ INOTUZUMAB OZOGAMICIN
○ DARATUMUMAB
○ DURVALUMAB
○ GEMTUZUMAB OZOGAMICIN
○ BRENTUXIMAB VEDOTIN
○ SACITUZUMAB GOVITECAN
L01X - Other neoplastic agents
○ CISPLATIN
○ CARBOPLATIN
○ OXALIPLATIN
○ PROCARBAZINE
○ TRETINOIN
○ VISMODEGIB
○ HYDROXYCARBAMIDE
○ MITOTANE
○ PEGASPARGASE
L02B - Hormone antagonists and related agents
○ TAMOXIFEN
L03A - Immunostimulants
○ PEGINTERFERON ALFA-2A
○ BCG VACCINE (various forms)
○ GLATIRAMER
○ PLERIXAFOR
L04A - Immunosuppressants
○ ANTILYMPHOCYTE IMMUNOGLOBULIN (horse)
○ ANTITHYMOCYTE IMMUNOGLOBULIN (rabbit)
○ BASILIXIMAB
○ ANAKINRA
○ CICLOSPORIN
○ TACROLIMUS
○ SIROLIMUS
○ THALIDOMIDE
○ METHOTREXATE
M - Musculo-skeletal system
M01C - Specific antirheumatic agents
○ PENICILLAMINE
M03A - Muscle relaxants, peripherally acting agents
○ SUXAMETHONIUM
○ ATRACURIUM
○ ROCURONIUM

Descrizione programma di investimento	33
○ CISATRACURIUM	
□ M03C - Muscle relaxants, directly acting agents	
○ DANTROLENE	
□ N - Nervous system	
□ N01A - Anesthetics, general	
○ FENTANYL	
○ SUFENTANIL	
○ REMIFENTANIL	
○ KETAMINE	
○ PROPOFOL	
○ ESKETAMINE	
□ N02A - Opioids	
○ MORPHINE	
□ N02B - Other analgesics and antipyretics	
○ PARACETAMOL	
□ N03A - Antiepileptics	
○ PHENOBARBITAL	
○ PHENYTOIN	
○ ETHOSUXIMIDE	
○ CLONAZEPAM	
○ CARBAMAZEPINE	
○ VALPROIC ACID	
○ VIGABATRIN	
□ N04A - Anticholinergic agents	
○ BIPERIDEN	
□ N05A - Antipsychotics	
○ HALOPERIDOL	
○ OLANZAPINE	
○ LITHIUM	
□ N05B - Anxiolytics	
○ DIAZEPAM	
○ LORAZEPAM	
□ N05C - Hypnotics and sedatives	
○ MIDAZOLAM	
○ DEXMEDETOMIDINE	
□ N06A - Antidepressants	
○ ESKETAMINE	
□ N06B - Psychostimulants, agents used for ADHD and nootropics	
○ CAFFEINE	
□ N07A - Parasympathomimetics	
○ NEOSTIGMINE	
□ N07X - Other nervous system drugs	
○ RILUZOLE	
□ P - Antiparasitic products, insecticides and repellents	

Descrizione programma di investimento
P01A - Agents against amoebiasis and other protozoal diseases
○ METRONIDAZOLE
P01C - Agents against leishmaniasis and trypanosomiasis
○ PENTAMIDINE
P02C - Antinematodal agents
○ ALBENDAZOLE
R - Respiratory system
R03A - Adrenergics, inhalants
○ SALBUTAMOL
R03B - Other drugs for obstructive airway diseases, inhalants
○ IPRATROPIUM
R03C - Adrenergics for systemic use
○ EPHEDRINE
○ SALBUTAMOL
R05C - Expectorants, excl combinations with cough suppressants
○ ACETYLCYSTEINE
S - Sensory organs
S01E - Antiglaucoma preparations and miotics
○ PILOCARPINE
○ ACETYLCHOLINE
○ ACETAZOLAMIDE
S01F - Mydriatics and cycloplegics
○ CYCLOPENTOLATE
S01L - Ocular vascular disorder agents
○ VERTEPORFIN
S02A - Antiinfectives
S03A - Antiinfectives
V - Various
V03A - All other therapeutic products
○ SODIUM THIOSULFATE
○ PROTAMINE
○ NALOXONE
○ METHYLTHIONINIUM
○ ACETYLCYSTEINE
○ FLUMAZENIL
○ HYDROXOCOBALAMIN
○ FOMEPIZOLE
○ SUGAMMADEX
○ IDARUCIZUMAB
○ DEFEROXAMINE
○ POLYSTYRENE SULFONIC ACID
○ MESNA
○ DEXRAZOXANE
○ FOLINIC ACID

Descrizione programma di investimento	35
○ RASBURICASE	
V04C - Other diagnostic agents	
○ TUBERCULIN	
V09G - Cardiovascular system	
○ ALBUMIN (Technetium, 99mTc)	
○ ALBUMIN (Iodine, 125I)	
V10X - Other therapeutic radiopharmaceuticals	
○ RADIUM (223RA) DICHLORIDE	

Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:

ELENCO C - MATERIE PRIME CRITICHE

Il programma riguarda le seguenti materie prime critiche:

- a)antimonio
- b) arsenico
- c) bauxite/allumina/alluminio
- d) barite
- e) berillio
- f) bismuto
- g) boro
- h) cobalto
- i) carbon coke
- j) rame
- k) feldspato
- l) fluorite
- m) gallio
- n) germanio
- o) afnio
- p) elio
- q) elementi delle terre rare pesanti
- r) elementi delle terre rare leggere
- s) litio
- t) magnesio
- u) manganese
- v) grafite
- w) nichel — grado batteria
- x) niobio
- y) fosforite
- z) fosforo
- a bis) metalli del gruppo del platino
- a ter) scandio

Descrizione programma di investimento 36

- ☐ a quater) silicio metallico
- ☐ a quinquies) stronzio
- ☐ a sexies) tantalio
- ☐ a septies) titanio metallico
- ☐ a octies) tungsteno
- ☐ a nonies) vanadio

Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:

ELENCO D - SERVIZI CRITICHI E SPECIFICI

Il programma riguarda i seguenti servizi critici:

- ☐ a) servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- ☐ b) servizi di cloud/edge computing;
- ☐ c) servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- ☐ d) servizi di prova e sperimentazione;
- ☐ e) servizi di cibersicurezza;
- ☐ f) servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- ☐ g) servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per l o sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:

Descrizione programma di investimento			
In corrispondenza della tecnologia prescelta indicare (evidenziandole) anche la Filiera di innovazione S3 e l'Area di innovazione S3; in caso di mancata corrispondenza, indicare solo la Filiera S3.			
	ELENCO A	**SMARTPUGLIA 2030**	
	Settori di riferimento		
Sì /No	***Tecnologie digitali***	**Filiera di innovazione S3**	**Aree di innovazione S3**
☐	☐ Tecnologie di semiconduttori avanzati	☐ Meccanica avanzata elettronica e automazione	☐ Automazione e robotica
			☐ Sensoristica
		☐ Aerospazio	☐ Tecnologie di fabbricazione aeronautica
			☐ Microsatelliti e servizi spaziali
		☐ Automotive	☐ Elettrificazione dei sistemi di propulsione
☐	☐ Tecnologie di intelligenza artificiale	☐ Meccanica avanzata elettronica e automazione	☐ Intelligenza artificiale
			☐ Realtà virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
		☐ Automotive	☐ Intelligenza artificiale
			☐ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate
		☐ Industria della salute e servizi sanitari	☐ Salute digitale
			☐ Sistemi medicali
			☐ Diagnostica avanzata
		☐ Industrie culturali, creative e del turismo	☐ Fruizione eventi culturali
			☐ Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi
		☐ Servizi Avanzati - ICT	☐ Cloud Computing
			☐ Big data e data fusion
			☐ Intelligenza artificiale
			☐ Informatica sanitaria
	Tecnologie quantistiche	Servizi Avanzati - ICT	
	Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Connettività avanzata
		Automotive	Connettività avanzata
		Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
		Industria della salute e servizi sanitari	Sistemi medicali
		Industrie culturali, creative e del turismo	Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi
		Servizi Avanzati - ICT	Sicurezza informatica e privacy
			Big data e data fusion
	Tecnologie di rilevamento avanzato	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Sensoristica
		Sistemi energetici e ambientali	Monitoraggio ambientale
		Agroalimentare	Agricoltura intelligente
		Industria della salute e servizi sanitari	Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
			Sistemi medicali

Descrizione programma di investimento			
	Robotica e sistemi autonomi	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Automazione e robotica
		Automotive	Intelligenza artificiale
		Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
		Industria della salute e servizi sanitari	Sistemi medicali
		Servizi Avanzati - Logistica	Logistica intelligente

	Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	SMARTPUGLIA2030 Filiera di innovazione S3	SMARTPUGLIA2030 Aree di innovazione S3
	Tecnologie solari	Sistemi energetici e ambientali	Gestione intelligente dei sistemi energetici Monitoraggio ambientale Recupero ambientale Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica
	Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore		
	Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia		
	Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica		
	Tecnologie dell'idrogeno		
	Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili		
	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili		
	Tecnologie idroelettriche		
	Altre tecnologie delle energie rinnovabili		
	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico		
	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica		
	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione		
	Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2		
	Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio		
	Tecnologie delle reti elettriche		
	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia		
	Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la		

Descrizione programma di investimento			
	depurazione e la desalinizzazione delle acque		
	Tecnologie dell'economia circolare		
	Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Automotive	Elettrificazione dei sistemi di propulsione
		Aerospazio	Microsatelliti e servizi spaziali
	Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Nuovi Materiali
		Aerospazio	Tecnologie di fabbricazione aeronautica
			Microsatelliti e servizi spaziali
		Sistemi energetici e ambientali	Monitoraggio ambientale
			Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti
	Tecnologie della fissione nucleare		
	Altre tecnologie nucleari		

		SMARTPUGLIA 2030	
	Biotecnologie	**Filiera di innovazione S3**	**Aree di innovazione S3**
	DNA/RNA	Industria della salute e servizi sanitari	Medicina predittiva, personalizzata e di precisione Diagnostica avanzata Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living Dispositivi medici e farmaci innovativi Salute digitale
	Proteine e altre molecole		
	Coltura e ingegneria cellulare e tissutale		
	Tecniche biotecnologiche di processo		
	Vettori genici e a RNA		
	Nanobiotecnologia		
	Bioinformatica		

Descrizione programma di investimento
Descrizione del programma di investimenti **Progetti ammissibili** (*articolo 7 dell'Avviso*) **i.** **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori STEP** *progetti STEP che conseguono un TRL pari a 8, partendo da un TRL non inferiore a 5.* *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che attesti il requisito del TRL richiesto.* ii. **investimenti produttivi** da realizzarsi a seguito di **attività di R&S** già svolta e certificabile nei settori STEP *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che certifichi le attività di R&S svolte specificando il TRL conseguito* iii. **investimenti produttivi** con **attività di R&S** nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi *progetti che abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5. In tale casistica può rientrare anche l'acquisto di risultati dell'attività di R&S, a condizione che gli stessi rispettino almeno una delle condizioni di innovazione STEP e di riduzione delle dipendenze strategiche e che il soggetto proponente introduca dei miglioramenti e non replichi semplicemente lo stesso progetto.* *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che qualifichi l'attinenza al settore STEP (secondo l'Allegato 3), che attesti il requisito del TRL richiesto (almeno pari a 5) esplicitando i miglioramenti che si intende perseguire* iv. **investimenti produttivi** in linea con le **finalità strategiche** del Regolamento STEP. *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che espliciti le finalità strategiche al settore STEP esplicitando i miglioramenti che si intende perseguire*
capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore": *I Programmi STEP devono includere la salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche con specifico riferimento ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche (Allegato C); ai relativi servizi critici e specifici (Allegato D), in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza, per lo sviluppo o la fabbricazione dei prodotti finali, nonché alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.* **Relazionare:**
Ricerca & Sviluppo *Descrizione degli investimenti in R&S; distinguere tra investimenti in ricerca industriale e/o investimenti in sviluppo sperimentale, evidenziando la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta degli investimenti in ricerca e sviluppo; in caso di progetto promosso in aderenza con altre imprese, chiarire se è prevista la "collaborazione effettiva" intesa quale collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.*

Descrizione programma di investimento	41
Investimenti Produttivi Gli investimenti produttivi **devono** riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue (*almeno una delle seguenti tipologie*): ☐ Sviluppo delle tecnologie finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso: o il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità; o attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici; o perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità. ☐ Fabbricazione che può riguardare: o la creazione di linee di produzione e di **impianti primi nel loro genere**; o l'**ampliamento** o il cambio di destinazione degli impianti esistenti; o l'**espansione** dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità; *Descrizione degli investimenti produttivi individuando e selezionando la/e tipologia/e con la/ sotto categoria/e sopra indicate, specificare la rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare e come si intende generare effetti di crescita, sviluppo e/o rafforzamento dell'attività economica:*	
A tali programmi sono stati associati:	
☐ programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale	
☐ servizi ausiliari e consulenze solo se formano parte integrante del costo di investimento di un Programma STEP.	

Descrizione programma di investimento
Investimenti Produttivi Questi programmi riguardano un "investimento iniziale", come definito al comma 2 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico che deve essere inquadrato, *con le relative motivazioni*, in una delle seguenti fattispecie: a. la creazione di un nuovo stabilimento; b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente; c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento. VALORE CONTABILE DEGLI ATTIVI RIUTILIZZATI: €…… (*in tale fattispecie, i costi ammissibili DEVONO superare almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori*); d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento; PER LE SOLE GRANDI IMPRESE INDICARE IL VALORE DELL'AMMORTAMENTO DEGLI ATTIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DA MODERNIZZARE NEI TRE ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI: …… (*in tale fattispecie, per le sole grandi imprese i costi ammissibili DEVONO superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti).* *Indicare la fattispecie prescelta e relazionare in merito:*

Formazione
Tipologia piano formativo (cfr. Articolo 10 dell'Avviso ed art. 6.3 dell''Allegato 2 all'Avviso)
Descrivere la riconducibilità dei piani formativi ai settori STEP, con particolare riferimento alla transizione verso una regione più competitiva e più smart, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità nell'ambito delle tecnologie STEP:
Descrivere i fornitori del servizio, i destinatari e gli obiettivi finali da conseguire in termini di qualificazione delle competenze:

	PIANO FORMATIVO (ripetere *n.* volte a seconda dei *n.* di piani formativi proposti)
Attività	Illustrare le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento:

Descrizione programma di investimento	
Tipologie di piani formativi	☐ **a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali *(durata massima di 200 ore pro capite)* ☐ **b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile ☐ **c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva
Unità Formative	☐ 1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali (*è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze*). ☐ 2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati (*obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto)* ☐ 3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati (*obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto)*
Relazionare sulle scelte selezionate	

Allegare **obbligatoriamente** accordo preliminare sottoscritto tra impresa e/o organizzazione/i sindacale/i e/o associazione/i datoriale/i territoriale/i e/o Federazione/i di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.

Descrizione delle consulenze o servizi specialistici

7 Dettaglio spese del Programma di investimenti **(compilare per ciascuna impresa)**

44

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Totale Programma di investimenti	**Costo**	**Agevolazione**
Totale R&S Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione		
Ricerca Industriale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. *(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)*		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti *(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)*		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio (max 20% delle voci precedenti)		
Sviluppo sperimentale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. *(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)*		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti *(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)*		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio (*max 20% delle voci precedenti)*		
Aiuti a favore di Investimenti produttivi ***(potranno essere attribuite delle premialità secondo l'art. 5 dell'Allegato 2 all'Avviso)***		
Studi preliminari di fattibilità ***solo per le PMI nel limite del 2% (due per cento) dell'importo complessivo ammissibile del programma STEP***		
Progettazione e direzione lavori ***solo per le PMI nel limite del 6% (sei per cento) dell'importo ammissibile delle opere murarie***		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni ***entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo***		

45

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni **per siti in stato di degrado** o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici ***entro il limite del 15% dell'importo dell'investimento produttivo***		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Opere murarie e assimilate **NON PREPONDERANTI RISPETTO ALL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO**		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		
Pozzi		
Altro		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Altri impianti generali		
Infrastrutture aziendali		
Allacciamenti ferroviari		
Allacciamenti Stradali		
Allacciamenti Idrici		
Allacciamenti Elettrici		
Allacciamenti Informatici		
Allacciamenti ai Metanodotti		
Altro		
impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione (*nei limiti delle esigenze di autoconsumo dell'unità produttiva oggetto di intervento*)		
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Hardware		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Programmi informatici, brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Programmi informatici (software)		
Brevetti		
Licenze		
Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
mezzi mobili (*solo se strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; sono esclusi, in ogni caso, i mezzi di trasporto di merci e/o persone e i mezzi targati*)		
Elenco premialità per investimenti produttivi *(5% per ciascuna opzione fino a un max di 5%)*	**Richiesta** (sì/no)	% aggiuntiva di agevolazione
Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili		5
Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale		5
Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere		5
Adottare politiche di Environmental, Social e Governance		5

Dettaglio spese del Programma di investimenti - *Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* - *Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* - *Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		47
Essere / diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp		5
Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)		5
Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto		5
Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi		5
Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi		5
Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring		5
Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili		5
Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale		5
Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere		5
Totale Formazione Aiuti alla formazione		
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato		
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato		

8 servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP **(compilare per ciascuna PMI)**

48

servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP (esclusivamente per le PMI)		
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali		
Servizi reali (a titolo di esempio: di implementazione di nuovi modelli organizzativi - non presenti in azienda antecedentemente all'investimento- inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp / di investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali e commerciali)		
Elaborazione e attuazione di una digital strategy, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano l'e-business		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano la certificazione in ambito di parità di genere/ESG/prodotto/ambiente/responsabilità sociale ed etica		
Acquisizione di servizi volti a ridurre i consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) e nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente		
Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione		
Altro (*specificare*)		

9 Analisi di mercato **(compilare per ciascuna impresa)**

Analisi di mercato	
Prodotto/Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente (livello di tecnologia applicata, dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione, ecc.)	
Analisi della concorrenza	
Individuazione dei clienti (effettivi e potenziali) e prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa	
Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità	
Impatto dell'investimento in termini di indotto sul territorio regionale	
Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (esplicitare)	

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime (previsionale)	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

10 Situazione economica finanziaria previsionale a regime **(compilare per ciascuna impresa)**

50

Situazione economica finanziaria previsionale a regime			
Verifica dello stato di difficoltà dell'impresa: SI/NO			
N.B.: L'analisi di cui al punto 4.1 dell'allegato 4 deve essere effettuata anche per le start up/impresa innovativa con un fatturato maggiore di € 1 milione nell'ultimo triennio			
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO			
Coerenza tra dimensione del beneficiario e investimenti previsti			
a) Rapporto tra investimento e fatturato			**Anno Ultimo consuntivo**
	Totale investimento		
	Fatturato		
	Rapporto investimento/fatturato		
	Punteggio		
b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto			**Anno Ultimo consuntivo**
	Totale investimento		
	Patrimonio netto		
	Rapporto investimento/patrimonio netto		
	Punteggio		
Totale a) + b)	Punteggio		
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
Analisi qualitativa: esplicitare la compatibilità dell'impresa con il settore di intervento e la specifica esperienza maturata			
Analisi quantitativa:			
a) Indice di indipendenza finanziaria	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Patrimonio netto al netto dei crediti versosoci per versamenti ancora dovuti		
	Totale passivo		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/Totalepassivo		
	Punteggio		
b) Indice di copertura delle immobilizzazioni	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**

	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Debiti a m/l termine		
	TFR		
	Fondi rischi e oneri escluso gli importi abreve		
	Totale immobilizzazioni al netto diContributi pubblici		
	Passivo consolidato/Totale immobilizzazioni al netto di contributi pubblici		
	Punteggio		
c) Indice di liquidità	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Attivo circolante		
	Ratei e risconti attivi		
	Rimanenze		
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
	Ratei e risconti passivi		
	(Attivo Circolante + ratei e risconti attivi -Rimanenze) / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e risconti		
	Punteggio		
Totale a) + b) + C)	Punteggio		
	Classe di merito		
Valutazione totale degli aspetti patrimoniali e finanziari			
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
a) ROE	**Aspetti economici**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Risultato netto Utile (perdita) dell'esercizio		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Risultato netto / Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
b) ROI	**Aspetti economici**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Valore della produzione		
	Costi della produzione		

	Capitale investito (Totale attivo stato patrimoniale)		
	(Valore della produzione - Costi della produzione) / attivo stato patrimoniale		
Totale			
Valutazione complessiva sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			**Esito**

11 Piano Finanziario a copertura Investimenti **(compilare per ciascuna impresa)**

53

Piano Finanziario a copertura Investimenti					
Investimento					
Fabbisogno	**Anno avvio**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Totale**	**Totale atteso**
Investimento produttivo					
Studi preliminari di fattibilità (€) ***(solo per le PMI)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori (€) ***(solo per le PMI)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e hardware (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale (€)					
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobilie terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale (€)					
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobilie terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

54

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi formativi (€)					
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iva Acquisti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12 In caso l'impresa sia una Start up e PMI innovativa **(compilare per ciascuna Start up e impresa innovativa se presenti)**

In caso l'impresa sia una Start up e PMI innovativa:	
Descrivere i punti di forza del team manageriale e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business	
carattere innovativo del prodotto / tecnologia sviluppato/a	
impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico in correlazione con le tematiche STEP e la S3 regionale e con la crescita potenziale del fatturato	
capacità tecnica, organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	
coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	
capacità tecnico scientifica del progetto di interazione con l'ecosistema regionale	
contributo alle strategie di transizione energetica e/o ecologica e/o digitale	

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	Totale atteso
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apporto di mezzi propri (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro: cash flow (solo in caso di imprese con bilancio certificato) (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a m/l termine **avente esplicito riferimento al programma STEP** (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale escluso agevolazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ammontare agevolazioni in conto impianti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale fonti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	

55

13 Equilibrio finanziario **(compilare per ciascuna impresa)**

Equilibrio finanziario	
Capitale Permanente	
Patrimonio netto *(di cui riserve disponibili per €)**	
Fondo per rischi e oneri	
TFR	
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE	
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	
Crediti m/l termine	
TOTALE	
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	

14 Cantierabilità dell'iniziativa **(compilare per ciascuna impresa)**

Cantierabilità dell'iniziativa - Impresa	
GANTT	
DIAGRAMMA DI GANTT DELL'INIZIATIVA (DALL'AVVIO DELLE PROCEDURE ALL'ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO)	
Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti	
Data Avvio (gg/mm/aaaa) la data di avvio non può essere antecedente alla presentazione dell'istanza di accesso come da articolo 12 comma 2 dell'Avviso	
Data realizzazione 50% (gg/mm/aaaa)	
Data ultimazione degli investimenti (gg/mm/aaaa)	
Data di 'Entrata a regime' (gg/mm/aaaa) compresa tra la data di ultimazione e i 12 mesi successivi	
Esercizio a regime	

15 Occupazione generata del Programma di investimento **(compilare per ciascuna impresa)**

Occupazione generata del Programma di investimento					
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti					
Il presente Avviso applica le azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22 comma 3 lettera iv del RdC 2021/1060					
1. IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DI GENERE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO?					
2. IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO?					
3. QUALI EFFETTI SPECIFICI AVRÀ IL PROGETTO SULLE MINORANZE APPARTENENTI AI SEGUENTI CAMPI DI NON DISCRIMINAZIONE?					
SESSO		ETA'		DISABILITA'	
4. SE IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CON RESPONSABILITÀ FAMILIARI E CHE SI OCCUPANO DEL LAVORO DI CURA?					
5. IL PROGETTO FORNISCE UGUALE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLE DONNE?					
6. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI AGLI IMMIGRATI?					

7. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZIALLE PERSONE DISABILI?	
8. FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO PROMUOVE E GARANTISCE I PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.	

57

16 Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse

Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse
Sede oggetto di investimento

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

Altre Sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

Totale di tutte le sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

Altre sedi nel S.E.E. non in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso
0,00
Totale
0,00
Di cui donne
0,00
Di cui lavoratori con disabilità
0,00
Di cui lavoratori svantaggiati

Totale Complessivo	60

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

61

DICHIARA

- Che, ai fini della determinazione del livello ULA di partenza per il mantenimento ed incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, l'impresa è presente con le unità produttive locali di cui alla presente domanda;
- Che il dato ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione della istanza di accesso è pari a …..;
- Che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.
Con particolare riferimento all'Art. 22 dell'Avviso, il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato

ALLEGA

- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente, ove possibile) per i soggetti di cui ai punti bb) e cc)

Altra documentazione a corredo:
- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto
- bilanci degli ultimi due / tre esercizi (firmati digitalmente)
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione
- relazione dell'esperto scientifico in relazione all'iniziativa proposta
- relazione di sostenibilità ambientale, matrice ambientale e verifica climatica
- accordo preliminare in caso di previsione di interventi formativi
- altro *(specificare)*

Marca da bollo N. del

Data

Firma digitale

DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

62

Il sottoscritto ……. nato a ….. prov. (…..) il ….., cod. fisc. ……., residente a …. prov. (…..) in via ……., …., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in qualità di Legale Rappresentante, dell'impresa …….

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

Inoltre, per le finalità dell'art.85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159, che ci sono / che non ci sono conviventi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma digitale del dichiarante

Relazione di cantierabilità del tecnico abilitato (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

63

Il sottoscritto ……., C.F. ……., professionista con studio professionale in …….. via ……. n……. iscritto all'Ordine/Collegio dei ……. prov. di …….. al n. ……..

consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

Che:

il progetto sarà svolto nel Comune di ……. in via ……., …….

1. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. …….. Particella n. ……. sub. ……., di categoria ……., di complessivi mq …….
2. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è ……..
3. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è ……., come da strumento urbanistico vigente adottato con ……., atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche ……estremi agibilità ……
4. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di ……..
5. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono: ……
6. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono: ……
7. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire): ……
8. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

fasi della Procedura tecnico - amministrativa

Fasi		**Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)**				**Tempistica**	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	Eventuali Criticità	Data Avvio	Data termine
1							

9. l'iniziativa oggetto di agevolazione è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Relazione di sostenibilità ambientale (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

La scheda è da sottoscrivere nella modalità di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Il sottoscritto ……, P.IVA/C.F. ……., professionista incaricato dalla ditta ……., con studio professionale in ……., via ……., n. ……., iscritto all'Ordine/Collegio dei ……., prov. di ……., al n. ……,
con riferimento alla seguente iniziativa …… (*indicare in modo chiaro e sintetico in "cosa" consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in poche righe di cosa si tratta)*, del valore di …… € *(indicare l'importo complessivo dell'investimento, comprensivo del finanziamento*), presentato da …… (*indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento*), di cui di seguito si riportano:

- Breve descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento:
  1) descrivere in maniera coincisa, ma esaustiva in cosa consiste l'intervento, avendo cura di indicare l'interazione dell'attività oggetto di finanziamento con l'attività dell'impresa eventualmente già esistente;
  2) qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti, indicarne le caratteristiche generali (superfici, volumi); N.B. tale indicazione deve essere fornita anche se la realizzazione degli stessi non rientra nel finanziamento richiesto;
  3) indicare la tipologia di cicli produttivi da installare e/o modificare, le quantità di materiali (input / output), i fabbisogni energetici, la produzione di rifiuti, le capacità produttive, ecc.

- Informazioni utili alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (misure, interventi, iniziative, caratteristiche previste dall'intervento e valorizzabili ai fini della valutazione della sostenibilità) ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, livello di sostenibilità ambientale di progetto raggiunto mediante applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente ai sensi della L.R. n. 13/2008). La relazione di sostenibilità dovrà contenere gli esiti delle analisi effettuate per il rispetto del principio DNSH. Per orientare l'istante sugli accorgimenti previsti per la sostenibilità ambientale dell'intervento si rimanda alla compilazione della scheda "Principio DNSH".

Consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

A. che l'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo oggetto della presente scheda è sita nel Comune di …….. in via ……., …… ed individuata catastalmente al Foglio n. …… Particella n. …… del Comune di ….., allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura;

B. che l'attività oggetto di finanziamento si pone, relativamente alla **sostenibilità ambientale** dell'iniziativa e nel rispetto del principio DNSH:
- l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile in quanto non arreca danni significativi all'ambiente in quanto sono stati previsti accorgimenti e soluzioni che tutelano le matrici ambientali considerate (*indicare quali accorgimenti rispetto a quale matrice ambientale*) ovvero contribuisce in maniera sostanziale ad uno o più di essi (*indicare quale obiettivo è perseguito, per esempio "mitigazione dei cambiamenti climatici", ecc*).
- l'iniziativa può considerarsi poco/scarsamente/non/ sostenibile in quanto potrebbe arrecare danni significativi all'ambiente, per ciò che concerne l'obiettivo/gli obiettivi di seguito indicati *(indicare quale/i obiettivo/i potrebbe essere a rischio danno e per quale motivo, con il riferimento alla domanda valutativa che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per*

tutelare le matrici ambientali considerate).

C. che l'attività oggetto di finanziamento proposta dall'istante si pone, rispetto all'applicazione della normativa in materia di **valutazione di impatto ambientale**, nel seguente modo (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 7 novembre 2022, n. 26 e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)

- l'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 né negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
  OPPURE
- l'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e/o degli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (*indicare quali*)

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento (indicare in ogni rigo SI oppure No).

tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

NO	*SI*	allegato	descrizione
		A1. b)	Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: - per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi; - per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico; - per la fabbricazione di esplosivi.
		A1. c)	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
		A1. d)	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
		A1. l)	Ogni **modifica o estensione dei progetti** elencati nel presente elenco A1, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A1.
		A2. b)	Impianti industriali destinati: - alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; - alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.
		A2. c)	impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità supera le 12 tonnelate di prodotto finito al giorno.
		A2. i)	Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: a) 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline; b) 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg); c) 900 posti per scrofe.
		A2. l)	Ogni **modifica o estensione dei progetti** elencati nel presente elenco A2, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A2.

		A3. c)	Ogni **modifica o estensione dei progetti** elencati nel presente elenco A3, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A3.
		B1. f)	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate.
		B1. g)	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 10.000 t/anno in materie prime lavorate.
		B1. i)	Parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari.
		B1. k)	**Modifiche o estensioni di progetti** di cui all'elenco A1 o all'elenco B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A1).
		B2. c)	Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicaprini, 50 posti bovini.
		B2. e)	Impianti di piscicoltura intensiva per superficie complessiva oltre i 5 ettari.
		B2. h)	Impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW.
		B2. m)	Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superino i 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2. o)	Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora; forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.
		B2. q)	Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno.
		B2. r)	Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 metri cubi.
		B2. s)	Impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2.w)	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo.
		B2.x)	Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
		B2.y)	Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
		B2.z)	Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 t/giorno o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 t/giorno.
		B2.aa)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno.
		B2.bb)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale.
		B2.cc)	Impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 t/giorno su base annua.
		B2.dd)	Impianti per la produzione di birra o malto con una capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;

		B2.ee)	Impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superano 50.000 metri cubi di volume.
		B2. ff)	Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 t/giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità dì trattamento di oltre 10 t/giorno.
		B2.gg)	Impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato.
		B2.hh)	Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2.ii)	Zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole.
		B2.jj)	Impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle e compensati di capacità superiore alle 50.000 t/anno di materie lavorate.
		B2.kk)	Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.
		B2. ll)	Impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno.
		B2. mm)	Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 3 tonnellate di prodotto finito al giorno.
		B2.nn)	Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.
		B2.zz)	Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 metri cubi, o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati.
		B2.aaa)	Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore.
		B2. bbb)	Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro.
		B2. ccc)	Banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 metri quadrati.
		B2. ddd)	Fabbricazione di fibre minerali artificiali che superano 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2.ggg)	Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari.
		B2. iii)	**Modifiche o estensioni di progetti** di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2).
		B3. g)	Stabilimenti di squartamento con capacità di produzione superiore a 50 tonnellate al giorno.
		B3. i)	**Modifiche o estensioni di progetti** di cui all'elenco A3 o all'elenco B3 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A3).
			EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI

D. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa in materia di **autorizzazione integrata ambientale**, nel seguente modo: (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 7 novembre 2022, n. 26 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)

- l'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 né nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
  OPPURE
- l'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 e/o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (*indicare quali*)

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate

nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento (*indicare in ogni rigo SI oppure No*).

tipologie di opere riportate nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

NO	***SI***	**allegato**	**descrizione**
		2.1.	Arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati.
		2.2.	Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 Mg all'ora.
		2.3.	Trasformazione di metalli ferrosi mediante: a) attività di laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora; b) attività di forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora.
		2.4.	Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno.
		2.5.	Lavorazione di metalli non ferrosi: a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici; b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.
		2.6.	Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi.
		3.1.	Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio: a) produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 Mg al giorno oppure altri forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; b) produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; c) produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno.
		3.3.	Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.
		3.4.	Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.
		3.5.	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.

		4.1.	Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: a) idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici); b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche; c) idrocarburi solforati; d) idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati; e) idrocarburi fosforosi; f) idrocarburi alogenati; g) composti organometallici; h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa); i) gomme sintetiche; j) sostanze coloranti e pigmenti; k) tensioattivi e agenti di superficie.
		4.2.	Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: a) gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile; b) acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati; c) basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio; d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento; e) metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.
		4.3.	Fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti).
		4.4.	Fabbricazione di prodotti fitosanitari o di biocidi.
		4.5.	Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi.
		6.1.	Fabbricazione in installazioni industriali di: a) pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno; c) uno o più dei seguenti pannelli a base di legno: pannelli a fibre orientate (pannelli OSB), pannelli truciolari o pannelli di fibre, con una capacità di produzione superiore a 600 metri cubi al giorno.
		6.2.	Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 Mg al giorno.
		6.3.	Concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito.

		6.4.	a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno. b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno; 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno; 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a: ● 75 se A è pari o superiore a 10; oppure ● [300 - (22,5 × A)] in tutti gli altri casi. L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto. c) Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua).
		6.5.	Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno.
		6.6.	Allevamento intensivo di pollame o di suini: a) con più di 40.000 posti pollame; b) con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o c) con più di 750 posti scrofe.
		6.7.	Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.
		6.8.	Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.
		6.10.	Conservazione del legno e dei prodotti in legno con prodotti chimici con una capacità di produzione superiore a 75 metri cubi al giorno eccetto il trattamento esclusivamente contro l'azzurratura.
		6.11.	Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente Allegato.
			EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI

E. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia di **Abitare Sostenibile**, nel seguente modo: (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 10 giugno 2008, n. 13 e ss. mm. ii.. Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2 valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente*)

- l'intervento NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii
  OPPURE
- l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ma NON è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023;
  OPPURE
- l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ed è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato

B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023 come di seguito riportate (indicare la tipologia di intervento, la documentazione allegata e il punteggio ottenuto)

NO	*SI*	**Descrizione**
		Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001
		Intervento di Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del DPR 380/2001
		Intervento di Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto 26 giugno 2015

NO	*SI*	**Allegato**
		Relazione di valutazione redatta secondo gli schemi di cui all'allegato A1 (strutture residenziali) e all'allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023
		Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato "A" (strutture residenziali) e all'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Scheda di verifica del principio DNSH (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

Riferimenti normativi

Per i Piani e Programmi cofinanziati dalla **politica di coesione 2021-2027 (FESR),** è stabilito **l'obbligo** di **"valutazione di conformità al principio "Do No Significant Harm (DNSH)"** in riferimento all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile", a prescindere dal fatto che gli stessi siano da sottoporre a procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS).
Il principio del DNSH nell'ambito della politica di coesione è ribadito anche dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/ programma, ovvero il progetto, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi (es. "mitigazione dei cambiamenti climatici").

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Piani e Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
La metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel Rapporto Ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la tabella inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi degli esiti della scheda relativa alla **verifica climatica**.

Procedura operativa

La DNSH dell'intervento oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae*.

Obiettivi DNSH	domanda valutativa	risposta (Si/NO/ Non Applicabile)	**No**: *indicare la motivazione che induce ad una valutazione positiva ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)* ***NA**: indicare la motivazione che induce ad una valutazione di non applicabilità*	**Si**: *indicare la motivazione che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)*	matrici ambientali di riferimento	Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento
1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		aria/clima	
2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del **clima attuale** e del **clima futuro** previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		aria/clima	
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		acqua	

4. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		acqua/biodiversità/aria/suolo	
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		aria/acqua/suolo	
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		biodiversità	

Scheda di verifica climatica (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

Riferimenti normativi

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.
In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:
A. neutralità climatica/mitigazione
B. resilienza climatica/adattamento
Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura operativa

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Assi I e II**
Settore di intervento	*Inserire il codice attivato dall'avviso in oggetto (Settore di Intervento del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), consultando l'allegato A alla presente scheda.* *Sulla base del codice di riferimento è possibile identificare l'ambito di applicazione della verifica climatica per il settore di intervento dalle tabelle proposte nel documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia".*
Verifica climatica richiesta *(a seconda dell'ambito di applicazione per il settore di intervento)*	**A. neutralità climatica/mitigazione** **B. resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

Verifica di neutralità climatica (Mitigazione) (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.
È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.
Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).
La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf
Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects) e il *costo ombra del carbonio* (*cfr*. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*" (2021/C 373/01) - https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm).

È possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:
- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

☐ **non utilizza analisi esistenti e/o comparative**
In tal caso utilizza le metodologie definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

☐ **utilizza analisi di tipo comparativo**

In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento: _____

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	*Barrare la casella appropriata:* ☐ **quantitativa** ☐ **qualitativa**
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di *analisi* ***quantitativa***, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)
	Nel caso di *analisi* ***qualitativa***, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

Verifica di resilienza climatica (Adattamento) (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

77

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
Pericoli individuabili: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del rischio: **BASSO – MEDIO - ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		**Variabili e pericoli climatici**							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[3]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di sensibilità:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[3] *A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.*

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	ALTA	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

80

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Allegato A - LEGENDA

Tipologia di spesa a cui si applica	Codice	Settore di intervento	Verifica climatica necessaria	FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA: Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO	Commenti
	Obiettivo Strategico 1: UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INNOVATIVA E INTELLIGENTE E DELLA CONNETTIVITÀ REGIONALE ALLE TIC							
ESCLUSIVAMENTE per CdP e PIA ed **ESCLUSIVAMENTE** nel caso in cui siano previsti programmi di Ricerca & Sviluppo & Innovazione che prevedano spese per beni materiali (strumentazione, attrezzature, terreni e immobili)	001	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in **microimprese** direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	002	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in **piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati)** direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	003	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in **grandi imprese** direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

PER TUTTI GLI AVVISI **ESCLUSIVAMENTE** nel caso in cui siano previsti programmi in investimenti produttivi ed interventi di efficientamento energetico nell'ambito della tutela ambientale	022	Sostegno alle grandi imprese mediante strumenti finanziari, compresi gli investimenti produttivi	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	025	Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importanti di edifici esistenti. Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
PER TUTTI GLI AVVISI in cui siano previsti programmi in investimenti di tutela ambientale relativi alla produzione di energia da fonte rinnovabile e cogenerazione ad alto rendimento	047	Energia rinnovabile: eolica	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per parchi eolici. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta. L'installazione di micro-eolico per autoconsumo può essere considerata attrezzatura e quindi non soggetto a verifica climatica.
	048	Energia rinnovabile: solare	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per centrali fotovoltaiche. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta. Il finanziamento di pannelli solari (fotovoltaici o termici) sui tetti che non sono parte di interventi integrati per efficientamento energetico di edifici non richiedono la verifica climatica in quanto trattasi solo di attrezzature.
	050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per impianti di taglia industriale. Analisi dettagliata Adattamento necessarie se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 16 luglio 2026, n. 375

CUP: F77H25002970002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Provincia di FOGGIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le

Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ""Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"."";
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)"*;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
- la D.G.R. n. 797 del 23/06/2026 di *Attribuzione ad interim delle funzioni dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii..*

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di A*pprovazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della RegionePuglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
    - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
    - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
    - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. *0478698/2025 del 05/09/2025*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *0486118 del 10/09/2025*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
    - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura "*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:

  - sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: https://egov-hub-enti.regione.puglia.it, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;

- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi",* mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*:
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare

atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario,* adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127;
- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
    - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
    - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
    - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;

- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero*

disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali);

- con atto n. 162 del 23/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, si è provveduto a:
  - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
  - dare mandato, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata;
  - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;

- con atto n. 211 del 20/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. *0207436 del 16/04/2026*, dando atto della procedura relativa a n. 6 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 211 del 20/04/2026 è stato ammessa, tra gli altri, la Provincia di FOGGIA;
- con apposita nota Prot. n. *0221031/2026* della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 118/2026 è stato notificato alla Provincia di FOGGIA, la quale, in sede di presentazione dell'istanza e della proposta progettuale, aveva provveduto già a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F77H25002970002, necessario ai fini dell'ammissione a finanziamento e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dalla Provincia di FOGGIA (Prot. n. *0633978/2025*), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 490.435,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 550.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili,

da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 490.435,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", a valere, rispettivamente, sulle seguenti prenotazioni:

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	4.02.05.03.001	112.801,15 *6026005752*	112.801,15 *6027004346*
			62.951,35 *6026042587*	62.951,35 *6027005198*
E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	4.02.01.01.001	44.583,90 *6026005753*	44.583,90 *6027004347*
			24.881,10 *6026042588*	24.881,10 *6027005199*

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*. Ammissione a finanziamento della PROVINCIA DI FOGGIA.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 550.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	112.801,15 *3526000518* 62.951,35 *3526001156*	112.801,15 *3527000255* 62.951,35 *3527000411*
U1172183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	44.583,90 *3526000519* 24.881,10 *3526001157*	44.583,90 *3527000256* 24.881,10 *3527000412*
U1173183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	19.114,95 *3526000520* 10.667,55 *3526001158*	19.114,95 *3527000257* 10.667,55 *3527000413*

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento della PROVINCIA DI FOGGIA.

Creditore/Beneficiario:
PROVINCIA DI FOGGIA
Codice Fiscale: 00374200715

P.Iva: 02261800714
Cod. SAP: 413
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it
CUP: *F77H25002970002*

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di **€ 550.000,00**, la proposta progettuale presentata dalla **Provincia di FOGGIA** (Prot. n. *0633978/2025*) finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 490.435,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 550.000,00, in favore della **Provincia di FOGGIA,** come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario;* •
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al Segretariato della Giunta Regionale;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00391
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
  Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 25 giugno 2026, n. 1960

D.D. n. 740 del 26.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - APPROVAZIONE progetti IFTS finanziati A.F. 2025-2026 – SCORRIMENTO n. 6 progetti anno formativo 2026/2027. Variazione compensativa di capitoli per complessivi € 419.202,00; Accertamento in entrata per complessivi € 598.860,00 e impegno di spesa massivo per complessivi € 598.860,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 460 del 28.03.2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Supporto al Responsabile del Rafforzamento del Sistema Duale" al Dott. Antonio Berloco.

VISTO

- l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL"" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione";
- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 7 riguardante "Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio";
- la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2025, n. 8 riguardante "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1";
- le Linee Guida di cui al D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 "per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale";
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2025;
- l'approvazione del nuovo PAR 2024 - 2025 con nota pec prot. n. 12444 del 24/06/2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui si prevede l'adesione al "Modulo Duale – GOL";
- Con DGR n. 1162 del 04.08.2025 è stato approvato l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale), allegato alla presente, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come richiesto dal Ministero del Lavoro, alla luce della nota del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro, dei Servizi per il lavoro e degli Incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. m_lps.A41N9XY.REGISTROUFFICIALE.U.0012444.24-06-2025), con la quale è stato comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza per l'aggiornamento del suddetto Piano in relazione alle somme ripartite per le annualità 2024-2025 con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2025; e si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 121.713.173,00, di cui € 13.308.000,00 nell'ambito dell'addendum al PAR sono stati destinati alla realizzazione di n. 100 percorsi IFTS, per un totale di n. 2.000 formati.

CONSIDERATO CHE

- Regione Puglia ha aderito al "Modulo Duale/Gol" come da esito positivo di istruttoria della DG PALSLIO – Div. IV - prot.10217 del 10/05/2025
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l'avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA";
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07.05.2025, rendendosi necessario avviare tempestivamente tutte le azioni atte a consentire un adeguato svolgimento delle attività didattico-formative per l'anno formativo 2025/2026, e consentire contestualmente una Programmazione triennale dell'offerta formativa tecnico specialistica di Regione Puglia, si è proceduto alla riapertura termini dell'Avviso IFTS/23, approvato con precedente AD 420/24, limitatamente alla costituzione di un elenco idonei, con validità triennale (triennio 2025/2028), al fine di acquisire le candidature dei soggetti realizzatori dell'offerta formativa di IFTS, per l'anno formativo 2025/2026 occorre procedere alla riapertura;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 862 del 26.05.2025, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1179 del 10.07.2025, ha approvato elenco idonei progetti IFTS, con validità triennale (triennio 2025/2028)**;**
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1212 del 11.07.2025 è stata approvata una procedura di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 14.07.2025 fino alle ore 23:59:00 del 28.07.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1447 del 31.07.2025 sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 189 progetti, (Allegato "B") tenendo conto della ripartizione provinciale (Tabella A sotto riportata) e della circostanza per cui, come già previsto dalla D.D. n. 1212 del 11.07.2025, per gli enti che hanno presentato documentazione idonea per più percorsi formativi nella stessa provincia, ai fini dell'assegnazione del finanziamento con riserva, sarà data priorità ad un singolo percorso per ente (in base data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione) e, a seguire, sarà assegnato il finanziamento con riserva agli eventuali altri percorsi dello stesso ente.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1563 del 04.09.2025 è stato approvato l'elenco dei n. 100 progetti IFTS ammessi a finanziamento suddivisi per provincia fino a concorrenza delle risorse disponibili pari a € 13.308.000,00;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1619 del 08.09.2025 è stato rettificato l'allegato A della D.D. n. 1563/2025, relativamente alla Provincia di Taranto;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2072/2025, essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, si è proceduto allo scorrimento di n. 6 progetti;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2082/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto sulla provincia di Bari all'ente GENERAZIONE VINCENTE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di Bari assegnato a MTM PROJECT;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2134/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 2 progetti nella Provincia di Bari assegnato a ISPA e SUDFORMAZIONE e n. 1 progetto nella Provincia di Lecce assegnato a BLUE SEA FORMAZIONE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2133/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di TARANTO assegnato a SMILE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2198/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di BARI assegnato a ASSOCIAIZONE KRONOS.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2098/2025 è stato disposto il primo impegno per complessivi € 10.074.156,00.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2729/2025 è stato disposto uno scorrimento progetti per complessivi € 2.488.596,00.

Considerato che

- dalle graduatorie approvate dei progetti IFTS relativi al Modulo "Sistema Duale" per l'annualità 2025/2026, risultano collocati progetti valutati come idonei ma non ammessi a finanziamento per esaurimento della dotazione finanziaria originariamente disponibile;
- l'andamento procedurale e le più recenti rendicontazioni confermano la piena conformità delle attività ai target intermedi programmati, assicurando la concreta prospettiva di conseguimento degli obiettivi previsti per la scadenza del 30 giugno 2026;
- il predetto scenario favorevole rende opportuno e strategico estendere le azioni formative sul territorio, intercettando un ulteriore bacino di destinatari mediante lo scorrimento delle citate graduatorie;

Questa Sezione Formazione ha formalmente interrogato l'Unità di Missione PNRR al fine di acquisire parere in merito all'ammissibilità di finanziare — mediante scorrimento — interventi a valere sul Modulo Duale con esecuzione materiale prevista tra il 01.09.2026 e il 30.04.2027, garantendo a tutela dei vincoli di monitoraggio, che i relativi Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) sarebbero stati inderogabilmente perfezionati e registrati sul sistema informativo entro e non oltre il 30.06.2026, nel pieno rispetto delle *milestone* europee;
l'Unità di Missione, con nota prot. n. 329 del 25.06.2026, ha espresso **parere favorevole** rispetto alla possibilità di procedere allo scorrimento di graduatorie per progetti idonei ma non finanziati per carenza di fondi — con riferimento ad interventi a valere sul Modulo Duale del Programma GOL il cui svolgimento temporale si collochi tra il 01.09.2026 e il 30.04.2027, confermando l'ammissibilità dell'operazione subordinatamente al rispetto della scadenza perentoria del 30 giugno 2026 per la formalizzazione degli IGV.

DATO ATTO CHE:

- è stata effettuata un›accurata ricognizione delle risorse finanziarie nell›ambito del Programma GOL, dalla quale è emersa la disponibilità delle seguenti economie:
  - risorse residue allocate sulla Misura Duale GOL a valere sulla dotazione finanziaria complessiva del PNRR assegnata al Programma GOL – Politiche attive del lavoro e formazione professionale pari a € 532.640,10;
  - risorse disimpegnate ai sensi della D.G.R. n. 758 del 09/06/2026 pari a euro 79.848,00;

pertanto la disponibilità complessiva utile per il presente scorrimento ammonta pertanto a **€ 612.488,10**.

RILEVATO CHE:

- al fine di procedere celermente, questa Sezione ha richiesto e acquisito a mezzo pec formale manifestazione di volontà degli Enti di formazione utilmente collocati nelle graduatorie 2025/2026;
- sulla scorta delle manifestazioni di interesse pervenute e nel rispetto del principio di equa distribuzione territoriale, con il presente atto si propone di ammettere a finanziamento il primo soggetto utilmente collocato per ciascuna provincia, come da Tabella A sotto riportata, nei limiti della dotazione finanziaria di **€ 598.860,00** per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- i predetti percorsi prevedono un numero massimo di 15 allievi per un finanziamento totale a progetto pari a **€ 99.810,00**, calcolato sulla base del numero effettivo di allievi (pari a 15) e dell'Unità di Costo Standard (UCS) europea introdotta per la misura, pari a € 6.654,00 annuale/allievo, secondo la formula: Finanziamento Progetto = n. allievi x UCS (15 x 6.654,00 euro allievo)

Tabella A – progetti finanziati

PROVINCIA	ENTE	CODICE CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	IMPORTO
BARI	**AIM 2001**	**IFTS2025-BA- 52**	**Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità**	**€ 99.810,00**
BAT	**I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"**	**IFTS2025-BAT- 12**	**Tecniche di produzione multimediale**	**€ 99.810,00**
BRINDISI	**PROGRAMMA SVILUPPO**	**IFTS2025-BR-12**	**Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio**	**€ 99.810,00**

FOGGIA	**ENAIP**	**IFTS2025-FG-20**	**Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio**	**€ 99.810,00**
LECCE	**ARTEDO NETWORK**	**IFTS2025-LE-27**	**Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio**	**€ 99.810,00**
TARANTO	**AIM 2001**	**IFTS2025-TA-**	**Tecniche di produzione multimediale**	**€ 99.810,00**
TOTALE			**€ 598.860,00**	

I soggetti oggetto di scorrimento, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, dovranno, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 24.08.2026, inviare all'indirizzo pec avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

1. elenco delle iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:
   - aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
   - essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
   - aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre la data di avvio delle attività formative;
   - essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", devono inoltre rispettare i requisiti di cui alla Sezione 1.2 "Destinatari" della Determinazione del Dirigente Sezione Formazione 7 marzo 2024, n. 420.

A conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;

2. Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al 24.08.2026
3. Calendario con indicazione di data inzio (non successiva al 01.09.2026) e termine attività (non successiva al 30.04.2027)
4. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al 01.09.2026).
5. autodichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa, attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e il presenten atto;
6. autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.

Con il presente atto si propone:

- l'accertamento in entrata di complessivi **€ 598.860,00** sul capitolo di entrata E2041006 " PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI";

- la variazione al bilancio trinnale 2026-2028 per l'esercizio 2026 compensativa degli stanziamenti dei capitoli che ricadono nella medesima codifica di titolo-missione-programma-macroaggregato per l'importo complessivo di **€ 419.202,00** dal capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche" al capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private".
- l'impegno massivo di spesa per complessivi **€ 598.860,00** di cui:
  - **€ 499.050,00** sul capitolo di spesaU1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL–Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private";
  - **€ 99.810,00** sul capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL–Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche".

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041006 "PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI"
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti	E.2.01.01.01.001
finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il MEF. Decreto del 04 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Importo Accertamento	€ 598.860,00
Debitore	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITI CHE SOCIALI VIA FLAVIA, 6 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80237250586 P.I. 80237250586 PEC: DIPARTIMENTOLAVORO@PEC.LAVORO.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di bilancio compensativa)	
Esercizio Finanziario	2026
CAPITOLO DI PROVENIENZA	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1502012 "PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE"
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 05 - SEZIONE FORMAZIONE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 02 Formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.01

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
CAPITOLO DI DESTINAZIONE	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1502011 "PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL– TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 05 - SEZIONE FORMAZIONE

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 02 Formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Importo Variazione	€ 419.202,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo Unico spesa Impegno
Info Aggiuntive	Non presenti

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2026 approvato con con LL.RR. 18/25, 19/25 e D.G.R. n. 1818/2025

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE Sezione: 04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

PARTE ENTRATA

Si dispone:

- l'accertamento in entrata di complessivi **€ 598.860,00** sul capitolo di entrata E2041006 " PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.

l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Titolo giuridico che supporta il credito: Approvazione Addendum al PAR GOL-annualità 2024-2025, per la programmazione del "Modulo duale-GOL", annualità formativa 2025-2026.

PARTE SPESA

Si dispone:

- la variazione al bilancio trinnale 2026-2028 per l'esercizio 2026 compensativa degli stanziamenti dei capitoli che ricadono nella medesima codifica di titolomissione-programma-macroaggregato per l'importo complessivo di **€ 419.202,00** dal capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche" al capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private".
- l'impegno massivo di spesa per complessivi **€ 598.860,00** di cui:
  - **€ 499.050,00** sul capitolo di spesaU1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL–Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private";

- **€ 99.810,00** sul capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL–Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche".

causale dell' impegno di spesa massivo:
finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28" - Approvazione dei progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025-2026, come da Deliberazione di Giunta Regionale nr. 1162 del 04.08.2025.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio ed alle liquidazioni si provvederà, ai sensi della D.G.R. n.228 del 10/03/2026, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e del d.lgs. 163/06 in quanto non si configura un appalto di lavori, servizi o forniture.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di ammettere a finanziamento il primo soggetto utilmente collocato per ciascuna provincia, come da Tabella A sotto riportata, nei limiti della dotazione finanziaria di **€ 598.860,00** per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- i predetti percorsi prevedono un numero massimo di 15 allievi per un finanziamento totale a progetto pari a **€ 99.810,00**, calcolato sulla base del numero effettivo di allievi (pari a 15) e dell'Unità di Costo Standard (UCS) europea introdotta per la misura, pari a € 6.654,00 annuale/allievo, secondo la formula:

Finanziamento Progetto = n. allievi x UCS (15 x 6.654,00 euro allievo)

Tabella A – progetti finanziati

PROVINCIA	ENTE	CODICE CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	IMPORTO
BARI	**AIM 2001**	**IFTS2025-BA- 52**	**Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità**	**€ 99.810,00**

BAT	**I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"**	**IFTS2025-BAT- 12**	**Tecniche di produzione multimediale**	**€ 99.810,00**
BRINDISI	**PROGRAMMA SVILUPPO**	**IFTS2025-BR-12**	**Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio**	**€ 99.810,00**
FOGGIA	**ENAIP**	**IFTS2025-FG-20**	**Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio**	**€ 99.810,00**
LECCE	**ARTEDO NETWORK**	**IFTS2025-LE-27**	**Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio**	**€ 99.810,00**
TARANTO	**AIM 2001**	**IFTS2025-TA-**	**Tecniche di produzione multimediale**	**€ 99.810,00**
TOTALE			**€ 598.860,00**	

I soggetti oggetto di scorrimento, ai fini dell'assegnazione definitiva del finanziamento e conseguente sottoscrizione dell'AUO, dovranno, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 24.08.2026, inviare all'indirizzo pec avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

1. elenco delle iscrizioni contenente contenente nominativo e codice fiscale degli allievi che devono rientrare nelle medesime fattispecie già previste nelle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 3 pag. 7) e inoltre devono:
   - aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
   - essere presi in carico dai Centri per l'Impiego (di seguito CPI), nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
   - aver sottoscritto il Patto di Servizio GOL in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre la data di avvio delle attività formative;
   - essere inseriti in un Percorso 3 o 4 GOL, previo specifico assessment.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", devono inoltre rispettare i requisiti di cui alla Sezione 1.2 "Destinatari" della Determinazione del Dirigente Sezione Formazione 7 marzo 2024, n. 420.

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", a conclusione dell'intero percorso duale (ad es. 800 per un percorso di IFTS), dovranno conseguire una relevant certification coerente con quanto previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e dalle Indicazioni operative di cui al Decreto direttoriale n. 176/2025;

2. Nel caso di partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a formalizzare la costituzione del raggruppamento in ATS prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila e comunque entro e non oltre al 24.08.2026
3. Calendario con indicazione di data inzio (non successiva al 01.09.2026) e termine attività (non successiva al 30.04.2027)
4. Comunicazione avvio attività formative e data (non successiva al 01.09.2026).
5. autodichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa, attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e il presenten atto;

6. autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta e della verifica dei requisiti degli iscritti e del numero minimo degli allievi per classe pari a 10, si procederà all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'invio a mezzo pec dell'AUO per la sottoscrizione.

Con il presente atto si propone:

- l'accertamento in entrata di complessivi **€ 598.860,00** sul capitolo di entrata E2041006 " PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE" - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI";
- la variazione al bilancio trinnale 2026-2028 per l'esercizio 2026 compensativa degli stanziamenti dei capitoli che ricadono nella medesima codifica di titolomissione-programma-macroaggregato per l'importo complessivo di **€ 419.202,00** dal capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche" al capitolo di spesa U1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private".
- l'impegno massivo di spesa per complessivi **€ 598.860,00** di cui:
  - **€ 499.050,00** sul capitolo di spesaU1502011 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL–Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private";
  - **€ 99.810,00** sul capitolo di spesa U1502012 "PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL–Trasferimenti correnti a Istituzioni Istituzioni Scolastiche".

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDF_Massivo_Unico_spesa_Impegno.pdf - bb720591be10d68dab1682d0925311bcce715b63fd57bfb1871e4de1372f3b9a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01995
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
  Giovanna Marcella Santoro

- EQ “Supporto al Responsabile del Rafforzamento del Sistema Duale”
  Antonio Berloco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Massivo Unico spesa Impegno

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI					IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		13288500153	13288500153	AIM 2001			2026	U1502011	PU	99.810,00	001	B54G25000050006		
2/6		90001660712		IISS PROF. DELL'AQUILA - STAFFA			2026	U1502012	PU	99.810,00	001	B54G25000060006		
3/6		90133200734	02436750737	PROGRAMMA SVILUPPO			2026	U1502011	PU	99.810,00	001	B54G25000070006		
4/6		11663071006	11663071006	ENAIP IMPRESA SOCIALE			2026	U1502011	PU	99.810,00	001	B74G25000060006		
5/6		04618720751		Artedo Network S.R.L.			2026	U1502011	PU	99.810,00	001	B94G25000070006		
6/6		13288500153	13288500153	AIM 2001			2026	U1502011	PU	99.810,00	001	B54G25000080006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 luglio 2026, n. 520

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del Bosco Iazzo Scagno, sito in agro del comune di Martina Franca (TA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29 maggio 2025, la DGR n. 558 del 5 maggio 2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano, prorogata con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N.269 dell'8/4/2026;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

VISTI:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia", modificata con la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)";
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto:

"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici".

PRESO ATTO che:

- con istanza acquisita al prot. n. 0150295-2026, la Società Agricola Iazzo Scagno SRL P.IVA 08531700725, ha presentato istanza di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici del bosco localizzato in agro di Martina Franca (TA), catastalmente identificato al foglio 233, particelle 3,4,6,7,12,15,17,18,19,736,742, 752, 754, contrada Scagno, avente superficie totale di ettari 69.40.00;
- in data 22/07/2026 è stato eseguito apposito sopralluogo per la verifica dei requisiti ai sensi della L.R. 40/2012.

CONSIDERATO che:

- dall'esame della documentazione prodotta e dalle dichiarazioni forniti dal richiedente, con l'assunzione di responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dagli esiti del sopralluogo esperito in data 22/07/2026, risulta che il bosco in gestione alla Società Agricola Iazzo Scagno, ha i requisiti di bosco didattico, di cui agli aricoli 4 e 5 della L.R. 40/2012 e s.m.i., come di seguito specificati:
  1) requisiti forestali: il bosco in questione è costituito da una fustaia di leccio e di fragno, con zone dense di sottobosco costituito dalle specie tipiche della macchia mediterranea; è presente accessibilità agevole ed idonea ad attività didattica, con percorsi ed aree dedicate alla divulgazione forestale e ambientale;
  2) requisiti didattici: sono state illustrate le iniziative già realizzate e da realizzare al fine di valorizzare la vocazione specifica dell'area ed è presente un operatore dedicato all'attività didattica;
  3) requisiti logistici: sono presenti aree idonee per il parcheggio, diverse aree coperte e scoperte da dedicare ad aula didattica; i servizi igienici sono situati presso l'adiacente Masseria, struttura attiva come agriturismo e funzionalmente collegata e di proprietà della stessa Società Agricola Iazzo Scagno;
  4) requisiti di sicurezza: è stato presentato idoneo piano operativo di sicurezza ed è attiva apposita polizza di responsabilità civile per danni a terzi;
- l'istruttoria tecnico- amministrativa relativa alla suddetta istanza della Società Agricola Iazzo Scagno, con esito positivo, è stata acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con prot. N. 0450190/2026 del 28/07/2026.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di procedere al riconoscimento del Bosco gestito dalla Società Agricola Iazzo Scagno quale "Bosco Didattico della Regione Puglia" e al suo inserimento nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla Società Agricola Iazzo Scagno, P.IVA 08531700725, il possesso dei requisiti di gestore del bosco sito in agro di Martina Franca (TA), catastalmente identificato al foglio 233, particelle 3,4,6,7,12,15,17,18,19,736,742, 752, 754, in contrada Scagno, avente superficie totale di ettari 69.40.00;
- riconoscere il bosco gestito dalla Società Agricola Iazzo Scagno, quale Bosco Didattico della Regione Puglia e di iscriverlo al numero 133 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.., e dalla normativa in materia forestale, ambientale e paesaggistica per le attività che richiedono specifiche autorizzazioni o nulla osta comunque denominati;
- notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Taranto della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed alla Società Agricola Iazzo Scagno;

- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere alla Società Agricola Iazzo Scagno, P.IVA 08531700725, il possesso dei requisiti di gestore del bosco denominato in agro di Martina Franca (TA), catastalmente identificato al foglio 233, particelle 3,4,6,7,12,15,17,18,19,736,742, 752, 754, contrada Scagno, avente superficie totale di ettari 69.40.00.

Di riconoscere il bosco gestito dalla Società Agricola Iazzo Scagno, quale Bosco Didattico della Regione Puglia e di iscriverlo al numero 133 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia.

Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.., e dalla normativa in materia forestale, ambientale e paesaggistica per le attività che richiedono specifiche autorizzazioni o nulla osta comunque denominati.

Di notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Taranto della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed alla Società Agricola Iazzo Scagno.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00254
Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali
  Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 luglio 2026, n. 521

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia della "Fattoria delle Api", sito in agro del comune di Cassano delle Murge (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29 maggio 2025, la DGR n. 558 del 5 maggio 2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali" alla dott.ssa Rosabella Milano, prorogata con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N.269 dell'8/4/2026;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di EQ dott.ssa Rosabella Milano.

VISTI:

la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia", modificata con la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)";
la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto:

"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici".

PRESO ATTO CHE:

• con istanza acquisita al prot. n. 0144963-2026, la Fattoria delle Api srls, P.IVA 08404590724, ha presentato istanza di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici del bosco localizzato in agro di Cassano delle Murge (BA) catastalmente identificato al foglio 49, particella 169 contrada Grippoli, avente superficie totale di ettari 0.66.03;

• in data 22/07/2026 è stato eseguito apposito sopralluogo per la verifica dei requisiti ai sensi della L.R. 40/2012.

CONSIDERATO CHE:

- dall'esame della documentazione prodotta e dalle dichiarazioni forniti dal richiedente, con l'assunzione di responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dagli esiti del sopralluogo esperito in data 22/07/2026, risulta che il bosco in gestione alla Fattoria delle Api srls ha i requisiti di bosco didattico, di cui agli aricoli 4 e 5 della L.R. 40/2012 e s.m.i., come di seguito specificati:

1) requisiti forestali: il bosco in questione è costituito da macchia mediterranea alta, con presenza di fragni e coccifera e zone dense di sottobosco costituito dalle specie tipiche; è presente accessibilità agevole ed idonea ad attività didattica, con percorsi ed aree dedicate alla divulgazione forestale e ambientale;

2) requisiti didattici: sono state illustrate le iniziative già realizzate e da realizzare al fine di valorizzare la vocazione specifica dell'area ed è presente un operatore dedicato all'attività didattica;

3) requisiti logistici: sono presenti aree idonee per il parcheggio, diverse aree coperte e scoperte da dedicare ad aula didattica; sono presenti i servizi igienici;

4) requisiti di sicurezza: è stato presentato idoneo piano operativo di sicurezza ed è attiva apposita polizza di responsabilità civile per danni a terzi;

- l'istruttoria tecnico- amministrativa relativa alla suddetta istanza della Fattoria delle Api srls, con esito positivo, è stata acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con prot. N. 0451589/2026 del 28/07/2026.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di procedere al riconoscimento del Bosco gestito dalla Fattoria delle Api srls quale "Bosco Didattico della Regione Puglia" e al suo inserimento nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla Fattoria delle Api srls, P.IVA 08404590724, il possesso dei requisiti di gestore del bosco sito in agro di Cassano delle Murge (BA), catastalmente identificato al foglio 49, particella 169 contrada Grippoli, avente superficie totale di ettari 0.66.03;
- riconoscere il bosco gestito dalla Fattoria delle Api srls, quale Bosco Didattico della Regione Puglia e di iscriverlo al numero 134 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.., e dalla normativa in materia forestale, ambientale e paesaggistica per le attività che richiedono specifiche autorizzazioni o nulla osta comunque denominati;
- notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Bari/BAT della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed alla Fattoria delle Api srls;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere alla Fattoria delle Api srls, P.IVA 08404590724, il possesso dei requisiti di gestore del bosco sito in agro di Cassano delle Murge (BA), catastalmente identificato al foglio 49, particella 169 contrada Grippoli, avente superficie totale di ettari 0.66.03.
Di riconoscere il bosco gestito dalla Fattoria delle Api srls, quale Bosco Didattico della Regione Puglia e di iscriverlo al numero 134 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia.
Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.., e dalla normativa in materia forestale, ambientale e paesaggistica per le attività che richiedono specifiche autorizzazioni o nulla osta comunque denominati.
Di notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Bari/BAT della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed alla Fattoria delle Api srls.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00562
Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione Politiche Forestali Regionali
  Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 luglio 2026, n. 120

Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Determinazione dirigenziale n. 53 del 30/03/2026 di scorrimento della graduatoria di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 377 del 08/09/2020 e ss.mm.ii.. – Riapertura termini per inserimento delega.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 49 del 03/05/2024 di conferimento incarichi e la successiva determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 123 del 03/10/2024;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto "Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Giunta regionale";

VISTI altresì:

- il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- il Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con cui è stato approvato il "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 932 del 18/06/2020;
- il D.M. n. 203829 del 6 maggio 2022 e il D.M. n. 0451748 del 05/09/2023 con cui sono state approvate la rimodulazione delle risorse finanziarie del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- il Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che ha sostituito il Regolamento (UE) n. 702/2014;

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 1178 del 31 luglio 2020, la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla misura di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020 e, contestualmente, ha operato una variazione di bilancio funzionale ad istituire i capitoli, in Entrata e di Spesa utili ad allocare le risorse previste per l'attuazione della medesima misura;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 377 del 08/09/2020 (B.U.R.P. n. 128 straord. del 10/09/2020) e ss.mm.ii., è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- con determinazione dirigenziale n. 86 del 17/02/2021 (B.U.R.P. n. 30 del 25/02/2021), successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 320 del 05/05/2022, sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive e l'elenco delle domande di adesione, ammettendo alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sulla base delle risorse disponibili, le domande di aiuto individuali fino alla posizione n. 569, le domande di aiuto collettive fino alla posizione 23 e le domande di adesione fino alla posizione n. 823;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 09/08/2021 (BURP n. 116 del 06/09/2021) è stato affidato ad ARIF l'incarico di espletare l'attività istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;
- con nota prot. n. 6941 del 27/07/2021, n. 11201 del 15/11/2021 e n. 188 del 10/02/2022 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale sono state trasmesse ad ARIF le Linee Guida per l'istruttoria delle domande di aiuto, redatte a seguito della condivisione delle relative modalità di svolgimento e le successive modifiche ed integrazioni;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio n. 3 del 26/01/2023, tenuto conto della complessiva dotazione finanziaria destinata all'attuazione della Misura a seguito della rimodulazione dell'art. 6 di cui al D.M. n. 203829 del 6/5/2022, è stato determinato lo scorrimento di tutte le domande di adesione collocate nell'elenco approvato con la DDS n. 86 del 17/02/2021 nonché delle domande di aiuto individuali collocate nella graduatoria di cui alla determina dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 fino alla posizione n. 946 (numero domanda 7270014819);
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 127 del 15/11/2023 sono state semplificate le procedure amministrative nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente ed è stato disciplinato il subentro pre-concessione alla domanda di sostegno per decesso;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio n. 60 del 16/05/2024, tenuto conto della complessiva dotazione finanziaria destinata all'attuazione della Misura a seguito della rimodulazione dell'art. 6 di cui al D.M. n. 0451748 del 05/09/2023, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui alla precitata determinazione dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 fino alla posizione n. 3354 (numero domanda 7270028892);
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 40 del 13/03/2025 sono state stabilite delle integrazioni a quanto già previsto con la precitata determinazione n. 127 del 15/11/2023;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio n. 40 del 12/03/2026 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze istruttorie trasmesse da ARIF e delle rinunce pervenute, con riferimento alle domande di aiuto individuali, collocate in posizione utile nella graduatoria per l'istruttoria tecnico-amministrativa, e di adesione non ancora ammesse ai benefici di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020;

TENUTO CONTO CHE

- con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 53 del 30/03/2026, è stato disposto un ulteriore scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui alla

determinazione dirigenziale n. 320 del 05/05/2022, a seguito della disponibilità di risorse finanziarie liberatesi per effetto dell'adozione del precitato atto dirigenziale n. 40/2026;

- nella medesima determinazione n. 53/2026 è stato espressamente stabilito che, "*al fine di consentire l'avvio dell'iter istruttorio, i soggetti utilmente collocati nel presente scorrimento sono tenuti, a pena di esclusione, a caricare, sul portale dedicato EIP Puglia https://pma.regione.puglia.it, la delega secondo le modalità previste dall'interfaccia informatica, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola; l'inutile decorso del suddetto termine sarà considerato quale rinuncia implicita alla domanda presentata e comporterà l'archiviazione d'ufficio della stessa per sopravvenuta carenza di interesse*";
- la suddetta pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola è avvenuta in data 08/04/2026 con avviso informativo pubblicato anche sul portale dedicato EIP Puglia https://pma.regione.puglia.it;

CONSIDERATO CHE

- sono pervenute a questa Amministrazione numerose segnalazioni, da parte dei soggetti collocati in graduatoria inclusi nello scorrimento disposto con determinazione dirigenziale n. 53/2026, relative a difficoltà operative che hanno impedito il rispetto del termine fissato per il caricamento della delega sul portale EIP Puglia;
- è pervenuta, altresì, una formale istanza di proroga inoltrata da un'associazione di categoria, con la quale si rappresenta la necessità di concedere un differimento dei termini per consentire il completamento delle procedure informatiche a carico dei richiedenti il beneficio;

RITENUTO, pertanto, necessario

- riaprire i termini per l'uso del portale EIP Puglia per consentire la massima collaborazione tra l'Amministrazione e i beneficiari, nel rispetto dei principi di buon andamento e proporzionalità;
- fissare una nuova scadenza rispetto a quella stabilita con la determinazione dirigenziale n. 53 del 30/03/2026, concedendo alle ditte utilmente collocate nel citato provvedimento di scorrimento 10 giorni di tempo dalla pubblicazione di questo provvedimento sul sito regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola per caricare la delega sul portale;
- stabilire che il mancato caricamento entro questo termine comporterà la decadenza e l'archiviazione d'ufficio della domanda per carenza di interesse.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Esito valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- la riapertura dei termini per l'uso del portale EIP Puglia per consentire la massima collaborazione tra l'Amministrazione e i beneficiari, nel rispetto dei principi di buon andamento e proporzionalità;
- di fissare una nuova scadenza rispetto a quella stabilita con la determinazione dirigenziale n. 53 del 30/03/2026, concedendo alle ditte utilmente collocate nel citato provvedimento di scorrimento in graduatoria 10 giorni di tempo dalla pubblicazione del presente provvedimento sulsito regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola per il caricamento della delega sul portale;
- di stabilire che il mancato caricamento entro questo termine comporterà la decadenza e l'archiviazione d'ufficio della domanda per carenza di interesse;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola assume valore di notifica ai soggetti interessati ad ogni effetto di legge.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul sito https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on-line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00124
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.I. 2484/2020"
  Roberta Corsano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 luglio 2026, n. 228

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026". Costituzione del Nucleo di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delel Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate".

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità

dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024 l'Amministrazione regionale ha:

- approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio della durata di 36 mesi, per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia

dell'occupazione dell'area portuale di Taranto, e al fine di rafforzare le strategie di sviluppo legate al recupero dei lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro;

- con D.G.R. n. 556 del 05/05/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- definito di predisporre una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto,
- autorizzato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;

- con D.G.R. n. 737 del 09/06/2026, l'Amministrazione regionale ha:

- attribuito la responsabilità della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 556/2026 alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- demandato alla Sezione Politiche del Lavoro e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla gestione della procedura da attivarsi a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori destinatari di strumenti di ammortizzatori sociali connessi a fenomeni di crisi delle attività economiche legate al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- La linea di Azione 2.7 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica, il potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze, a supporto della transizione economica attraverso:
  - Percorsi di formazione continua e di formazione permanente;
  - Percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica, che si concentrino sui driver identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale, ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy;
  - Interventi di politica attiva del lavoro.
- L' AdG e l'OI Regione Puglia hanno pertanto ritenuto di promuovere l'intervento agli ex lavoratori del Porto di Taranto espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito del Piano territoriale di Taranto "Progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con una dotazione di € 1.500.000,00 a valere sull'Azione 2.7;
- Con l'A.D. n.178 del 12/06/2026 si è provveduto ad approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026"

RILEVATO CHE:

- L'Avviso JTF Portuali 2026 alla Sezione 6 _Criteri di ammissibilità prevede che "Nell'ambito della domanda presentata, la verifica di ammissibilità delle candidature, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro";
- L'Avviso JTF Portuali 2026 è volto ad attivare percorsi formativi sperimentali di riqualificazione e aggiornamento professionale, finalizzati al rilascio di 11 qualifiche professionali, incluse nel Repertorio delle Figure Professionali, relative alle specificità del comparto nautico-portuale pugliese;
- È stata indicata, da parte della sezione Formazione, la dott.ssa De Martino Addolorata, per la specificità delle competenze richieste, con riferimento alle 11 nuove Figure professionali a cui l'Avviso JTF Portuali 2026 fa riferimento;

RAVVISATA, PERTANTO, LA NECESSITA'

di procedere alla nomina del Nucleo di valutazione, al quale si assegna il compito di procedere alla valutazione delle domande pervenute con riferimento all' "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026".

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo per l'Avviso Pubblico "JTF Portuali 2026", ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di nominare il Nucleo di valutazione, al quale, in particolare, si assegna il compito di procedere alla valutazione delle domande pervenute con riferimento all' "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, della Provincia di Taranto, nell'ambito del Protocollo adottato con DGR 4 marzo 2024 n 232- Autorità Portuale dal Mar Ionio - JTF Portuali 2026";
- di individuare, quali componenti del Nucleo di valutazione, il cui incarico viene conferito *ratione officii*, i seguenti dipendenti regionali:

- dott.ssa De Martino Addolorata, in forza alla Sezione Formazione,
- dott. Trizio Francesco, in forza alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro,
- dott.ssa Dituri Teresita, in forza alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro,

- di individuare, quale componente supplente del Nucleo di valutazione, la dott.ssa De Giosa Isabella, in forza alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- di individuare in qualità di segretario il dott. Marco Lozito, in forza alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- di stabilire che la partecipazione dei componenti al Nucleo di valutazione avverrà a titolo gratuito;
- di dare atto che tali dipendenti, all'atto d'insediamento, consapevoli delle responsabilità civile e penale derivanti dalle false attestazioni, dovranno compilare le dichiarazioni relative alla assenza di conflitti di interesse e di ragioni di incompatibilità;
- di disporre la notifica del presente provvedimento ai destinatari;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- di disporre la notifica del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la notifica del presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00281
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 luglio 2026, n. 234

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Prima presa d'atto e validazione AUO relativi alle istanze ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

• il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;

• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

• il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

• il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE chee abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; • il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;

• il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;

• l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;

• il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

• la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);

• l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

• la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
• il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
• il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
• il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
• la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
• da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
• la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
• la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
• il D.P.G.R n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
• la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
• la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
• la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
• la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;
• la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
• la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale

2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;

• la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023", con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell'Azione 5.5;

• la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

• la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

Visti altresì:

• la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

• la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;

• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l'altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

• la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" • la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

• la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

• la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

• la D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

• la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 "Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi";

Premesso che:

• con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

• all'esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" con un pacchetto di misure "cerniera" fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);

• in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l'attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede − nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale,

favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.

- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;
- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziate a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi.
- Con DGR n. 3/2026 si autorizzava la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. per dare copertura all'Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro – CIG 2025, il cui costo complessivo è pari ad € 20.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.5 - Sub-Azione 5.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025", disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: "*Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi";*
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.160** del 03/06/2026 si è provveduto all' approvazione Approvazione schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo con relativi allegati;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità" prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo di Valutazione si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- All'esito delle attività di verifica condotte dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con Atto Dirigenziale ha provveduto all'approvazione delle istanze che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità, secondo quanto previsto dall'l'Avviso nella Sezione 6. "Criteri di ammissibilità";

PRESO ATTO CHE

- sono pervenuti n. 75 A.U.O. sul portale www.sistema.puglia.it;
- si è provveduto alla presa d'atto e validazione degli AUO pervenuti.

Tutto ciò premesso e considerato:
Ritenuto di dover procedere al recepimento formale e di dover approvare gli Atti Unilaterali d'Obbligo, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;
Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco degli A.U.O. sottoscritti e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli A.U.O. sottoscritti a seguito degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
- **di dare atto** che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli adempimenti consequenziali;
- **di notificare** a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
- **di disporre l**a notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;

- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell’art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_approvazione AUO_CIG 2025.pdf - 50327d7f4a0200cb2c79e5513fbbdeea0d844b1bafeba9271c9be5230d4df3fd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00273
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

ALLEGATO A – AUO APPROVATI

N.	Ente proponente	Codice pratica AUO	Data	Esito
1	associazione Leonardo da Vinci	CRTMHT2	16/6/2026	APPROVATO
2	ASSET 21 SRL	9Y7O3E1	16/6/2026	APPROVATO
3	SESEF srl	O4L94K1	16/6/2026	APPROVATO
4	TALENTFORM SPA	6L11DW1	16/6/2026	APPROVATO
5	GENESIS CONSULTING	SHKQ275	16/6/2026	APPROVATO
6	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	3OU7CZ9	17/6/2026	APPROVATO
7	AMCOL	ISLO2A1	17/6/2026	APPROVATO
8	Consea S.r.l.	SYO9KV4	17/6/2026	APPROVATO
9	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	918WNP3	17/6/2026	APPROVATO
10	CENTRO STUDI VERGARI S.R.L.	ND3APT3	17/6/2026	APPROVATO
11	TELMAR SOC. COOP. ARL	8NLZ260	17/6/2026	APPROVATO
12	SKP PUGLIA S.R.L.	EQ475Y3	17/6/2026	APPROVATO
13	CSAD - Centro Studi Ambientali e Direzionali	AK5SVU1	17/6/2026	APPROVATO
14	D.ANTHEA	E8UFSL6	18/6/2026	APPROVATO
15	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	N4W4B49	18/6/2026	APPROVATO
16	TEMPI MODERNI S.P.A.	WXXX986	18/6/2026	APPROVATO
17	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	79XYDM9	18/6/2026	APPROVATO
18	PROGRAMMA SVILUPPO	13KHAL7	18/6/2026	APPROVATO
19	Time Vision Scarl	RF06OQ5	18/6/2026	APPROVATO
20	TIME VISION S.R.L.	L59MY60	18/6/2026	APPROVATO
21	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	QERS295	18/6/2026	APPROVATO
22	ASSFORMEZ	M9RSAY5	18/6/2026	APPROVATO
23	Generazione Vincente Academy s.r.l	IAM84M2	18/6/2026	APPROVATO
24	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	UP865K8	19/6/2026	APPROVATO
25	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	2CBJTS7	19/6/2026	APPROVATO

26	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	VBJMMP7	19/6/2026	APPROVATO
27	GES.FOR.	YCC5HT7	19/6/2026	APPROVATO
28	E.F.A.L. Salento	ID2BVW7	19/6/2026	APPROVATO
29	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	VXEVID7	19/6/2026	APPROVATO
30	ASSOCIAZIONE KRONOS	COUYXX1	19/6/2026	APPROVATO
31	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	C6V5L77	19/6/2026	APPROVATO
32	Associazione Ermes Puglia	HX19453	19/6/2026	APPROVATO
33	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L.	EELQL37	19/6/2026	APPROVATO
34	Percorsi	HHQFD16	22/6/2026	APPROVATO
35	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	0D5TMG3	22/6/2026	APPROVATO
36	CITYFORM ONLUS	4WHC134	22/6/2026	APPROVATO
37	scuola cef snc	169PQ12	22/6/2026	APPROVATO
38	ASCLA società cooperativa impresa sociale	XQKXK39	23/6/2026	APPROVATO
39	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	NLTK4C6	23/6/2026	APPROVATO
40	SMILE PUGLIA	HK5FXV4	23/6/2026	APPROVATO
41	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	E1EWVB2	23/6/2026	APPROVATO
42	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	G7YZ7L6	24/6/2026	APPROVATO
43	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	VGFETC7	24/6/2026	APPROVATO
44	EFFE.DI. S.R.L.	N7JNYC2	24/6/2026	APPROVATO
45	SICUR.A.L.A. S.R.L.	YNYVP14	24/6/2026	APPROVATO
46	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	3678TS2	24/6/2026	APPROVATO
47	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	X7GR955	24/6/2026	APPROVATO
48	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	RIPQRI6	24/6/2026	APPROVATO
49	ABAP - A.P.S.	EXETRR5	25/6/2026	APPROVATO
50	LA FABBRICA DEL SAPERE	BSU42C0	25/6/2026	APPROVATO
51	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	X9GXSV0	26/6/2026	APPROVATO
52	SESIL S.r.l.	STA5QK6	26/6/2026	APPROVATO

53	Associazione Futura	T1GFT32	27/6/2026	APPROVATO
54	FORMEDIL CPT TARANTO	AMHWOW1	30/6/2026	APPROVATO
55	Formare Puglia a.p.s.	8PX1NG4	30/6/2026	APPROVATO
56	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	6VGXPW1	1/7/2026	APPROVATO
57	ATENEO PER IL LAVORO	9NIQXZ8	1/7/2026	APPROVATO
58	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	K75M9E8	2/7/2026	APPROVATO
59	ANTFORM APS - ENTE DEL TERZO SETTORE	FHP2VI3	2/7/2026	APPROVATO
60	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	RXNBSA4	7/7/2026	APPROVATO
61	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	MOLTKV9	7/7/2026	APPROVATO
62	WOOM ITALIA S.R.L.	OH628H9	8/7/2026	APPROVATO
63	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	6XVGFX5	8/7/2026	APPROVATO
64	Asso Service Srl	AE6SO85	13/7/2026	APPROVATO
65	EURO TECHNICAL SERVICES SRL	UD13DB8	15/7/2026	APPROVATO
66	associazione dante alighieri	RAKPBJ8	15/7/2026	APPROVATO
67	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	M2NPEQ2	15/7/2026	APPROVATO
68	SISTEMA FORMAZIONE SOCIETA COOPERATIVA ARL	7PSL987	15/7/2026	APPROVATO
69	CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ETS	1LKH6A7	17/7/2026	APPROVATO
70	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	LAV9X45	20/7/2026	APPROVATO
71	IFOA	B87HP11	21/7/2026	APPROVATO
72	CSL PUGLIA società cooperativa	V3TOS93	22/7/2026	APPROVATO
73	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	HROIHP8	23/7/2026	APPROVATO
74	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	WLDGV96	29/7/2026	APPROVATO
75	KHE Società Cooperativa	GI3B6G6	29/7/2026	APPROVATO

3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 1 luglio 2026, n. 38

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Approvazione del 5° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari (con adempimenti antimafia) con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni. Concessione, liquidazione e pagamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito."*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- l'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito della Regione Puglia;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato

articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;

- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;
- le risorse complessivamente stanziate con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;
- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare "*Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA*", da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;
- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato al stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;
- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);
- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. Regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo AdI in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. Regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;
- la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 dell'avviso

ed a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina *"*de minimis*"*;

- ai sensi dell'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha avviato (con nota prot. regionale n. 79436 del 13/02/2026-*Richiesta compilazione e trasmissione delle Dichiarazioni Sostitutive Atto di Notorietà (DSAN)*) le attività propedeutiche per le richieste delle informazioni antimafia, attraverso la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA);
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- successivamente, ai sensi dell'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria e le opportune integrazioni, ha provveduto a richiedere le informazioni antimafia sulla BDNA per le imprese di cui al 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari (acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026);
- l'ultima data delle richieste di informazioni antimafia sulla BDNA, relativamente alle imprese beneficiarie col presente provvedimento, risulta il 28/05/2026;
- ai sensi dell'art. 92 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare del comma 3, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della BDNA, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia;
- delle imprese beneficiarie col presente provvedimento, solo per una è stata rilasciata l'informazione antimafia liberatoria ai sensi dell'articolo 92, comma 1 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, mentre, per le altre imprese sono trascorsi i suddetti 30 giorni, pertanto, la scrivente Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali può procedere anche in assenza delle informazioni antimafia, le cui richieste sono allegate al presente provvedimento e non pubblicate;
- con email del 26/06/2026 (acquisita al prot. regionale n. 0378984 del 29/06/2026) è stato trasmesso dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." l'aggiornamento dei CUP e dei COR relativi alle imprese beneficiarie suddette e ricadenti nel 2° ELENCO DEFINITIVO acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026;

EVIDENZIATO che:

- gli importi indicati nella sezione "adempimenti contabili" del presente provvedimento e riconosciuti alle imprese beneficiarie in via definitiva, risultano calcolati in base alle verifiche istruttorie espletate da "*Puglia Sviluppo S.p.A."* ai sensi di quanto previsto dall'avviso e, in particolare, dalle norme in materia di aiuti di Stato "*de minimis"* di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e del Regolamento (UE) 2831/2023;
- come previsto dall'art. 5 comma 14 dell'avviso, la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali provvede con propri atti all'approvazione dell'elenco definitivo delle imprese beneficiarie, con le rispettive sovvenzioni definitive;
- come previsto dall'art. 6 comma 2 dell'avviso, *"la sovvenzione riconosciuta secondo le modalità di cui all'art. 6 verrà liquidata e pagata con atto dirigenziale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi del D.M. 30/01/2025, dell'assenza degli inadempimenti ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 quando e ove previsto, nonché dei requisiti antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "*;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui alle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e n. 1493 del 07/10/2025, in particolare, negli impegni di spesa assunti con la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 sul capitolo U1401027.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sugli impegni, come di seguito precisati assunti con A.D. 182/2025/45, con creazione di nuova posizione, di importo come in tabella precisato, pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP come di seguito indicato.

Si autorizza, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione ed al pagamento, sulle nuove posizioni create, delle somme concesse ai vari beneficiari come indicati nella tabella che segue.

Le sovvenzioni da concedere con il presente provvedimento ammontano a complessivi **814.112,63 €** e sono come di seguito ripartite tra i vari beneficiari:

n.	RAGIONE SOCIALE IMPRESE	PARTITA IVA – C.F.	SOVVENZIONI DA CONCEDERE, LIQUIDARE E PAGARE CON IL PRESENTE ATTO (al lordo della ritenuta del 4%)	CUP	COR
19	ECOSERVICE DI TOMASELLI FABIO	02569290733 - OMISSIS	254.738,46 €	H39C26000150006	26117501
27	GAMIT SRL	01869770733 - 01408210746	291.400,06 €	H59C26003680006	26117503

67	**TECNOMEC ENGINEERING SRL**	**05130060725**	**267.974,11 €**	**H99C26000200006**	**26105691**
		TOTALE	**814.112,63 €**		

L'importo totale di **814.112,63** € è comprensivo delle ritenute del 4% di cui all'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, calcolate sull'importo liquidato al lordo in favore di ciascuna impresa, e che ammontano a complessivi 32.564,51 €.

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1401027 e il movimento contabile proposto non comporta variazioni di spesa al bilancio approvato.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale *27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"* e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
- La spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento del capitolo di spesa come definito in D.G.R. n. 1818/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2029. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",* in particolare, dalle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025.
- Gli importi riportati negli adempimenti contabili del presente provvedimento corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate aventi creditore certo e risultano liquidabili ed esigibili.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973. Le attestazioni dell'Agenzia delle Entrate di cui al presente punto sono state acquisite e depositate agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, sono allegate al presente provvedimento e non pubblicate.
- Ricorrono le condizioni per applicare ai beneficiari le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
- Ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 159/2011 poiché gli importi concessi risultano sopra la soglia di € 150.000,00.
- Ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015. I D.U.R.C. di cui al presente punto sono stati acquisiti e depositati agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, sono allegati al presente provvedimento e non pubblicati.
- Ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- La spesa liquidata con il presente provvedimento è disposta in conformità all'art. 80 della Legge Regionale n. 28/2001.
- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirigente

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto delle schede istruttorie delle imprese beneficiarie di una concessione superiore a 150.000,00 €, rientranti nel 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", trasmessa con la nota di cui al punto precedente, limitatamente alle imprese beneficiarie col presente provvedimento e la cui istruttoria è completa in ogni aspetto.

Di prendere atto che i CUP e COR relativi alle imprese beneficiarie suddette e ricadenti nel 2° ELENCO DEFINITIVO acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 hanno subito un aggiornamento come indicato nell'allegato A al presente provvedimento.

Di approvare il **5° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari soggetti agli adempimenti antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011,** con i rispettivi importi definitivi delle sovvenzioni (Allegato A al presente provvedimento), derivante dall'istruttoria definitiva effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* sulle candidature pervenute fino alla data di scadenza dell'avviso pubblico denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"*.

Di **concedere** in via definitiva le sovvenzioni di cui all'allegato A al presente provvedimento da intendersi al lordo delle ritenute del 4% previste dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (quantificate nell'importo complessivo di 32.564,51 €), come specificato negli adempimenti contabili, da trattenere e versare all'erario.

Di dare atto che gli impegni per i singoli beneficiari sono imputati sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sugli impegni, come specificato negli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, con creazione di nuova posizione, di importo pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP indicato.

Di procedere alla **liquidazione e al pagamento** della somma totale di **814.112,63 €** quale saldo delle sovvenzione concessa in favore delle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, secondo la ripartizione indicata per ciascuna impresa nel medesimo Allegato e come meglio precisato nella sezione degli adempimenti contabili e in particolare sulle nuove posizioni create. La somma ivi indicata è comprensiva delle ritenute del 4% previste dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da trattenere e versare all'erario, calcolate sull'importo liquidato al lordo in favore di ciascuna impresa, e che ammontano a complessivi 32.564,51 €.

Di procedere con successivi atti all'approvazione di **ulteriori elenchi di beneficiari ammessi**, con i rispettivi importi definitivi delle sovvenzioni, all'esito della conclusione delle verifiche previste dall'Avviso.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*.

Di notificare il presente provvedimento a ciascun beneficiario unitamente alla scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.".

Di disporre, a seguito del visto positivo della Sezione Bilancio e Ragioneria, la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner *"Pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
22a. ALLEGATO A - 5° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari CON ANTIMAFIA con ritenute.pdf - 3910cfabd993f24537a741f004e5b8d31400839a53aab7d29f32e662c784b01d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00038
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giuseppe Sterlacci

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

ALLEGATO A – 5° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari CON ANTIMAFIA

n.	RAGIONE SOCIALE IMPRESE	PARTITA IVA – C.F.	SOVVENZIONI CONCESSE (al lordo della ritenuta del 4%)	CUP	COR
19	ECOSERVICE DI TOMASELLI FABIO	02569290733 -	254.738,46 €	H39C26000150006	26117501
27	GAMIT SRL	01869770733 - 01408210746	291.400,06 €	H59C26003680006	26117503
67	TECNOMEC ENGINEERING SRL	05130060725	267.974,11 €	H99C26000200006	26105691
		TOTALE	**814.112,63 €**		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI 3 luglio 2026, n. 39

D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025, D.D. AOO182 n. 38 del 14/10/2025 – Avviso "Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA". Concessione, liquidazione e pagamento della sovvenzione all'impresa beneficiaria METAL TIRRENA S.R.L.. CUP: H59C26003800006 – COR: 26126094.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi."*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 *"Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito."*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"*;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *"Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*;
- la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136."*;
- il Regolamento U.E. 27 aprile 2016, n. 679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati" (G.D.P.R.)*;
- l'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'obbligo di pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito della Regione Puglia;
- la Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1974 del 07 dicembre 2020 avente ad oggetto: *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";*
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 14 marzo 2024 recante *"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali"*, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in *Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 15 aprile 2024 e successiva Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 *"D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. n 282/2024"*, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale erano state approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 11 giugno 2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";*
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTI altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale"*;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025, i cui contenuti in narrativa si intendono integralmente richiamati, la Giunta regionale ha proceduto a individuare, per complessivi euro 20.542.137,71, quote vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2024 da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 15 marzo 2024, n. 28, così come modificato dal Decreto Legge 26 giugno 2025, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 1° agosto 2025, n. 113, finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale. Inoltre, ha approvato la scheda sintetica dell'avviso pubblico per l'utilizzo delle risorse predette secondo le finalità del precitato

articolo e ha dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto gestore dell'istruttoria tecnica dell'avviso;

- con D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha proceduto ad individuare, per complessivi euro 311.726,31, la ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, da svincolare ai sensi dell'articolo 2-quater comma 4 del Decreto Legge 18 gennaio 2024, n. 4 e ss.mm.ii., che integra le risorse definite con la citata D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025;
- le risorse complessivamente stanziate con le precedenti D.G.R. ammontano a € 20.853.864,02 e sono finalizzate al sostegno delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento Ex Ilva, oggi Acciaierie d'Italia S.p.A. in amministrazione straordinaria, classificato quale stabilimento industriale di interesse strategico nazionale, e che vantano crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano-Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori;
- con D.G.R. n. 1473 del 07/10/2025 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa denominato *"Gestione di misure a sostegno del sistema industriale e produttivo - trasferimenti correnti a società controllate"* per gli oneri derivanti dall'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, da denominare "*Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA*", da delegare alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* e che contestualmente la dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali è stata autorizzata ad assumere i provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato;
- con Determina Dirigenziale n. 37 del 10/10/2025 è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* con sede legale in via delle Dalie - 70026 Modugno (Bari), P.IVA 01751950732, PEC pugliasviluppo@legalmail.it, l'attività di gestione dell'istruttoria tecnica delle candidature all'avviso pubblico, previa sottoscrizione della convenzione il cui schema era allegato al stessa determina. Contestualmente venivano impegnate le risorse economiche a copertura degli oneri di tale affidamento;
- con Determina Dirigenziale n. 38 del 14/10/2025 è stato approvato l'avviso denominato *"Misura per la protezione delle imprese dell'indotto che hanno assicurato la continuità produttiva dello stabilimento ex ILVA"* e contestualmente è stato prenotato l'impegno delle risorse, pari a € 20.853.864,02, imputate sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025;
- con Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 22/01/2026), ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 9 dell'avviso, è stato approvato l'elenco provvisorio delle imprese beneficiarie, con i rispettivi importi provvisori delle sovvenzioni concedibili, derivante dall'istruttoria preliminare effettuata dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 0679313 del 02/12/2025);
- le somme complessivamente impegnate con la citata Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025, come da elenco di cui al punto precedente, ammontano complessivamente a € 12.293.820,99;
- con nota prot. Regionale n. 0005162 del 08/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali ha notificato alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 chiedendo la prosecuzione e la conclusione dell'iter di verifica così come previsto dall'avviso;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. Regionale n. 0050855 del 30/01/2026 la Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 10 dell'avviso, ha richiesto al Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, nelle persone dei Commissari Straordinari, l'attestazione dei crediti prededucibili certificati dal Tribunale di Milano - Sezione Liquidazioni giudiziali - Progetto di stato passivo creditori, dei crediti ceduti e degli importi corrisposti dal gruppo AdI in favore delle imprese partecipanti all'avviso;
- con PEC del 17/02/2026 (acquisita al prot. Regionale n. 0090111 del 19/02/2026) il Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria ha riscontrato la richiesta formulata dalla Regione Puglia, di cui al punto precedente, riportando le risultanze delle verifiche svolte e delle informazioni raccolte;
- la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A.",* ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 11 dell'avviso ed

a seguito del riscontro del Gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria, ha proseguito le attività istruttorie finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti delle imprese richiedenti, nonché della capienza dei limiti imposti dalla disciplina *"*de minimis*"*;

- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0178585 del 01/04/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 1° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi importi delle sovvenzioni;
- con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026 la società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ha trasmesso, alla Sezione Politiche per Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, le schede istruttorie e il 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari con i rispettivi CUP, COR e importi delle sovvenzioni;
- con D.D. AOO 182 n. 23 del 13/05/2026 sono state concesse, liquidate e pagate le sovvenzioni ad alcune imprese (n. 13) di cui al 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026;
- soltanto in data successiva alla D.D. AOO 182 n. 23 del 13/05/2026 è stato possibile acquisire la verifica di non inadempimento di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 per l'impresa METAL TIRRENA S.R.L., C.F. e P.IVA 01506930492, con sede legale in Via Umbria 163/B- Taranto (TA) - CAP 74121, già presente nel suddetto 2° ELENCO DEFINITIVO trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* ed acquisito al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026;
- con email del 26/06/2026 (acquisita al prot. regionale n. 378984 del 29/06/2026) è stato trasmesso dalla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."* l'aggiornamento del CUP e del COR relativi all'impresa METAL TIRRENA S.R.L.;

EVIDENZIATO che:

- gli importi indicati nella sezione "adempimenti contabili" del presente provvedimento e riconosciuti alle imprese beneficiarie in via definitiva, risultano calcolati in base alle verifiche istruttorie espletate da "*Puglia Sviluppo S.p.A."* ai sensi di quanto previsto dall'avviso e, in particolare, dalle norme in materia di aiuti di Stato "*de minimis"* di cui al combinato disposto degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e del Regolamento (UE) 2831/2023;
- come previsto dall'art. 5 comma 14 dell'avviso, la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali provvede con propri atti all'approvazione dell'elenco definitivo delle imprese beneficiarie, con le rispettive sovvenzioni definitive;
- come previsto dall'art. 6 comma 2 dell'avviso, *"la sovvenzione riconosciuta secondo le modalità di cui all'art. 6 verrà liquidata e pagata con atto dirigenziale, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi del D.M. 30/01/2025, dell'assenza degli inadempimenti ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2025, n. 33 quando e ove previsto, nonché dei requisiti antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. "*;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente determinazione comporta implicazioni di natura finanziaria di spesa e dalla stessa derivano oneri a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse di cui alle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e n. 1493 del 07/10/2025, in particolare, la sovvenzione da concedere con il presente provvedimento, che ammonta a complessivi **€ 130.346,10**, trova copertura nell'impegno di spesa n. 3025099178 assunto con la Determina Dirigenziale n. 45 del 05/12/2025 sul capitolo U1401027.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come di seguito precisato assunto con A.D. 182/2025/45, con creazione di nuova posizione, di importo come in tabella precisato, pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP come di seguito indicato.

Si autorizza, altresì, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla liquidazione ed al pagamento, sulla nuova posizione creata, della somma concessa al beneficiario come indicato nella tabella che segue.

n.	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	PARTITA IVA – C.F.	SOVVENZIONI DA CONCEDERE, LIQUIDARE E PAGARE CON IL PRESENTE ATTO (al lordo della ritenuta del 4%)	CUP	COR
38	**METAL TIRRENA S.R.L.**	**01506930492**	**130.346,10 €**	**H59C26003800006**	**26126094**

L'importo di € 130.346,10 è da intendersi al LORDO della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e che, pertanto, si procederà a **liquidare l'importo LORDO di € 130.346,10** a favore dell'impresa METAL TIRRENA S.R.L. e a **pagare** l'importo come di seguito:

- € 5.213,84 in favore dell'Erario ai sensi dell'art. 28 c. 2 D.P.R. n. 600/1973;
- € 125.132,26 in favore dell'impresa METAL TIRRENA S.R.L., C.F. e P.IVA 01506930492, con sede legale in Via Umbria 163/B- Taranto (TA) - CAP 74121 – IBAN: **...omissis...**;

Dichiarazioni e/o attestazioni.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1401027 e il movimento contabile proposto non comporta variazioni di spesa al bilancio approvato.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale *27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"* e della Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*.
- La spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento del capitolo di spesa come definito in D.G.R. n. 1818/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2029. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",* in particolare, dalle D.G.R. n. 1259 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1493 del 07/10/2025.
- Gli importi riportati negli adempimenti contabili del presente provvedimento corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate aventi creditore certo e risultano liquidabili ed esigibili.

- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
- Ricorre l'obbligo di verifica di cui all'articolo 48/bis del D.P.R. n. 602/1973. L'attestazione dell'Agenzia delle Entrate di cui al presente punto è stata acquisita e depositata agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegata al presente provvedimento e non pubblicata.
- Ricorrono le condizioni per applicare al beneficiario le trattenute previste dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
- Non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi dell'art. 83 c. 3 lett. E) del D.Lgs. 159/2011 poiché l'importo concesso risulta sotto la soglia di € 150.000,00.
- Ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. A) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015. Il D.U.R.C. di cui al presente punto è stato acquisito e depositato agli atti della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, è allegato al presente provvedimento e non pubblicato.
- Ricorrono gli obblighi di tracciabilità per i quali trova applicazione l'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- La spesa liquidata con il presente provvedimento è disposta in conformità all'art. 80 della Legge Regionale n. 28/2001.
- Non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

In virtù di quanto sopra riportato, la sottoscritta dirigente

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della scheda istruttoria dell'impresa METAL TIRRENA S.R.L., C.F. e P.IVA 01506930492, con sede legale in Via Umbria 163/B- Taranto (TA) - CAP 74121, rientrante nel 2° ELENCO DEFINITIVO dei beneficiari trasmesso dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A." con nota acquisita al prot. Regionale n. 0250137 del 05/05/2026.

Di prendere atto che il CUP ha subito un aggiornamento. Il CUP vigente è H59C26003800006.

Di approvare l'istruttoria condotta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.", relativamente all'impresa beneficiaria METAL TIRRENA S.R.L., che può ritenersi completa in ogni aspetto.

Di approvare e **concedere** in via definitiva la **sovvenzione di € 130.346,10** in favore dell'impresa METAL TIRRENA S.R.L., C.F. e P.IVA 01506930492, con sede legale in Via Umbria 163/B- Taranto (TA) - CAP 74121, da intendersi al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come specificato negli adempimenti contabili, da trattenere e versare all'erario.

Di dare atto che l'impegno per l'impresa beneficiaria del presente provvedimento è imputato sul capitolo di spesa U1401027, esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni gestionali sull'impegno, come specificato negli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, con creazione di nuova posizione, di importo pari al beneficio definitivamente concesso e con associazione alla medesima nuova posizione del CUP indicato.

Di procedere alla **liquidazione e al pagamento** della somma totale di **€ 130.346,10** quale saldo della sovvenzione concessa in favore dell'impresa METAL TIRRENA S.R.L., come meglio precisato nella sezione degli adempimenti contabili e in particolare sulla nuova posizione creata. La somma ivi indicata è comprensiva della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da trattenere e versare all'erario, calcolata sull'importo liquidato al lordo in favore dell'impresa beneficiaria, e che ammonta a complessivi € 5.213,84.

Di procedere con successivi atti all'approvazione di **ulteriori elenchi di beneficiari ammessi**, con i rispettivi importi definitivi delle sovvenzioni, all'esito della conclusione delle verifiche previste dall'Avviso.

Di dare atto che alla dichiarazione delle economie si procederà con successivo atto in sede di chiusura dell'avviso.

Di notificare il presente provvedimento alla società in house *"Puglia Sviluppo S.p.A."*.

Di notificare il presente provvedimento al beneficiario unitamente alla scheda istruttoria predisposta dalla società in house "Puglia Sviluppo S.p.A.".

Di disporre, a seguito del visto positivo della Sezione Bilancio e Ragioneria, la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA 2; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.G.R. n. 22/2021, mediante pubblicazione per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner *"Pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*; sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sottosezione *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito *www.regione.puglia.it*; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 182/DIR/2026/00039
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Sterlacci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali
Claudia Claudi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 113

INNOTEC Soc. Coop. Soc. – RSA ex R.R. n. 4/2019 denominata "VILLA BIANCA" da realizzarsi nel Comune di Barletta (Via Canosa n. 345). Rigetto delle osservazioni procedimentali e adozione del provvedimento di decadenza dai benefici ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e annullamento d'ufficio ex art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 della Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
Con pec trasmessa in data 02/05/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/0009762 del 03/07/2023, il Comune di Barletta, a seguito dell'istanza presentata dalla Innotec Società Cooperativa Sociale – ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti per n. 60 p.l. di cui n. 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR n.4/2019 e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B _ RR n.4/2019, denominata "*Villa Bianca*" da realizzare nel Comune di Barletta alla Via Canosa n. 345.

A corredo dell'istanza, al fine di dimostrare il possesso del prescritto titolo di disponibilità giuridica dell'immobile, la società Innotec allegava l'atto di costituzione di usufrutto a titolo oneroso stipulato in data 28/12/2022, registrato con Rep. n. 10103 e Racc. n. 6146.

A conclusione della relativa fase istruttoria, la scrivente Sezione regionale, assumendo come valido il titolo

di godimento esibito e verificato del Comune di Barletta, rilasciava la Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024, recante il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, atto a cui faceva seguito l'autorizzazione alla realizzazione comunale del 06/08/2024 rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1354 del 2024 dal Comune di Barletta.

In relazione alla Rsa di che trattasi, si sviluppava un autonomo procedimento amministrativo avente ad oggetto la richiesta di conferma dell'autorizzazione alla realizzazione della RSA denominata "Villa Bianca" a seguito di modifiche del layout interno della struttura.

In particolare, con PEC del 14/01/2026, acquisita al protocollo regionale n. 19157 del 15/01/2026, il legale rappresentante della Innotec Società Cooperativa Sociale, trasmetteva al Comune di Barletta e alla scrivente Sezione istanza volta ad ottenere la conferma dell'autorizzazione alla realizzazione già rilasciata dal Comune con Determinazione Dirigenziale n. 1354 del 06/08/2024, previa conferma del relativo parere di compatibilità regionale, dichiarando che le modifiche riguardavano esclusivamente il layout interno della struttura.

Con pec del 19/01/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n.25690 del 19/01/2026, il Comune di Barletta trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n. 4648 del 19/01/2026 con cui chiedeva alla società Innotec Soc. Coop. Soc. integrazione documentale, rappresentando quanto segue*: "In riferimento all'istanza trasmessa dalla Società Cooperativa Sociale Innotec, qui introitata a mezzo pec in data 14/01/2026, concernente la richiesta di conferma dell'autorizzazione della RSA in oggetto, già rilasciata con determinazione Dirigenziale comunale n. 1354 del 06/07/2024 e successivamente autorizzata dalla Regione Puglia con Atto regionale n. 340/2024, a seguito della modifica del layout interno della struttura, al fine di poter completare l'istruttoria e procedere all'adozione della Determinazione Dirigenziale di presa d'atto e conferma dell'autorizzazione alla realizzazione, si richiede la trasmissione della seguente documentazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 1-4 L.R. n.9/2017 (omissis)".*

Con pec del 27/01/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n. 43591 del 27/01/2026, il Comune di Barletta trasmetteva alla scrivente Sezione la Determinazione Dirigenziale n. 125 del 22/01/2026 avente ad oggetto "A*utorizzazione alla realizzazione di Rsa per non autosufficienti ex reg. reg. 4/2019 per n. 60 ospiti denominato Villa Bianca da realizzare in Barletta alla via Canosa n. 345.presa d'atto delle modifiche progettuali non sostanziali e conferma dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 1354 del 06/07/2024 rilasciata previo parere di compatibilità con atto regionale n. 340 del 12/07/2024*".

Alla predetta pec veniva allegato tra l'altro il contratto n. Rep. n. 6086 Racc. n. 4209 recante Costituzione di usufrutto a titolo oneroso _ Registrato a Bari il 7 agosto 2025 al n. 38722.

Facendo seguito all'inoltro della predetta documentazione la scrivente Sezione Regionale, con nota prot. n. 85126 del 17/02/2026, formulava un immediato rilievo di natura preliminare e assorbente, eccependo la radicale nullità/illegittimità procedimentale della Determinazione Comunale n. 125/2026 per violazione della sequenza temporale e delle competenze riservate alla Regione dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017.

In quella sede, l'esame del merito della documentazione era logicamente e cronologicamente subordinato al previo ripristino del corretto iter procedimentale da parte del Comune di Barletta.

Successivamente, con PEC del 18/02/2026, acquisita al protocollo regionale n. 94886 del 23/02/2026, il Comune di Barletta comunicava l'avvio del procedimento di annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, della Determinazione Dirigenziale n. 125 del 22/01/2026, assegnando alla società Innotec Cooperativa Sociale il termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e controdeduzioni.

Alla luce delle criticità procedimentali rilevate dalla Regione e della necessità di ripristinare la corretta

sequenza procedimentale prevista dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017, il Comune di Barletta, con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 04/03/2026, trasmessa alla scrivente Sezione con PEC acquisita al protocollo regionale n. 130700 del 11/03/2026, disponeva l'annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 125 del 22/01/2026

A seguito del ripristino della corretta sequenza procedimentale e della formale conclusione dell'iter relativo alla valutazione tecnica delle modifiche del layout interno, questa Sezione ha proceduto all'esame di merito della documentazione a corredo dell'istanza.

Proprio nell'ambito di tale approfondimento istruttorio, lo studio analitico dell'atto a rogito Notaio OMISSIS del 07.08.2025 (Rep. 6086) – nella parte in cui evidenzia l'avvenuta risoluzione, sin dal 28 aprile 2023, del primo titolo di usufrutto (Rep. 10103/2022) – ha posto in luce il venir meno dell'originario titolo di disponibilità giuridica.

Tale elemento documentale evidenziava l'insussistenza della "*permanenza"* dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017, contrariamente a quanto formalmente attestato dalla società istante in sede di autocertificazione.

Ed invero come già precisato in fase di avvio del procedimento l'art. 7, comma 1, della L.R. n. 9/2017 impone ai soggetti istanti l'obbligo di corredare la domanda con il titolo di proprietà, il diritto reale di godimento o altro titolo legittimante.

Inoltre, la DGR 1825 del 2022 prevede espressamente al punto 6 *"Ipotesi di inammissibilità delle richieste di verifica di compatibilità"* che *"Sono dichiarate inammissibili le richieste di verifica di compatibilità qualora siano state trasmesse alla Sezione regionale competente direttamente dal soggetto pubblico o privato interessato alla realizzazione dell'intervento anziché dal Comune territorialmente competente. Salvo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sono altresì dichiarate inammissibili le richieste comunali di verifica di compatibilità:*

- *prive delle relative istanze di autorizzazione alla realizzazione presentate al Comune;*
- *qualora non risulti la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;*
- *qualora le relative istanze di autorizzazione alla realizzazione risultino incomplete o prive:*

a) delle planimetrie su scala adeguata con l'indicazione delle metrature dei singoli locali e ambienti e delle relative destinazioni d'uso;
b) degli elaborati progettuali o della relazione tecnica generale che illustri le caratteristiche dell'intervento, le metrature dei singoli locali e ambienti e le metrature complessive;
c) della documentazione attestante il titolo di disponibilità con l'indicazione dei dati catastali identificativi dell'immobile."

Ne consegue che l'originaria Determinazione Dirigenziale Regionale n. 340 del 12/07/2024 (parere favorevole di compatibilità) risultava essere stata emessa sulla base di un presupposto di fatto inesistente, indotto dalla condotta reticente della società proponente.

Per tale ragione con nota prot. 356392 del 18/06/2026 la Regione comunicava alla Innotec Società Cooperativa Sociale, e per conoscenza al Comune di Barletta, l'avvio del procedimento di decadenza e annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e degli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, della Determinazione Dirigenziale n. 340/2024.

Con pec del 29/06/2026 (protocolll internI nN. 382165/2026 del 30/06/2026 e 383158 del 30/06/2026) la Innotec Società Cooperativa Sociale, presentava a mezzo del suo difensore, osservazioni allegando la seguente documentazione:

- Contratto di locazione in data 24 febbraio 2021;
- Atto di costituzione usufrutto in data 28 dicembre 2022 e relativa ricevuta di registrazione;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2022
- Atto di risoluzione usufrutto in data 28 aprile 2023(Registrato a Trani al n. 1288 del 12/05/2023) e relativa domanda di annotazione all'Agenzia delle Entrate;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/02/2023;
- Scrittura privata in data 28 aprile 2023
- Comunicazione di inizio lavori relativa al Permesso di costruire n. 40 del 30 ottobre 2025;
- Atto di costituzione usufrutto in data 7 agosto 2025 Registrato a BARI il 7 agosto 2025 al n. 38722;
- Permesso di costruire n. 40 del 30/10/2025.

In relazione alle controdeduzioni/osservazioni presentate dalla Innotec società cooperativa sociale si rappresenta che le stesse non sono accogliibili per le seguenti motivazioni.

Nel primo punto delle controdeduzioni la Innotec sostiene che la prospettazione della Regione sia del tutto infondata, poiché si basa su una ricostruzione errata (o quantomeno parziale) in punto di fatto delle vicende giuridiche che hanno interessato l'Immobile, le quali dimostrano invece la continuità ininterrotta della disponibilità del bene in capo a Innotec a partire dal 24 febbraio 2021.
Sul punto si rappresenta che la ricostruzione della Innotec a sostegno della presunta continuità del titolo di disponibilità giuridica dell'immobile è priva di pregio giuridico e viene smentita in toto dagli atti del procedimento e dalle evidenze documentali.

La prospettazione societaria, secondo cui la contestuale sottoscrizione di una scrittura privata in data 28 aprile 2023 avrebbe fatto rivivere il precedente contratto di locazione del 2021, si scontra con insanabili vizi di forma, oltre che con palesi incongruenze logico-temporali.

Ed invero Il documento sul quale si fonda l'intero gravame difensivo della società, ossia l'asserita scrittura privata recante la data del 28 aprile 2023, è privo di qualsiasi valore probatorio nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Si tratta, a ben vedere, di una scrittura privata non autenticata e priva di registrazione presso la competente Agenzia delle Entrate.

A differenza del contratto di locazione originario del 2021, regolarmente registrato e a differenza degli atti notarili di costituzione e risoluzione dell'usufrutto, che costituiscono atti pubblici regolarmente trascritti, la suddetta scrittura si presenta come un mero documento di testo privo di timbri, marche da bollo, segnature di protocollo o attestazioni di avvenuta registrazione.

Del resto il predetto atto non è stato mai inoltrato alla Regione che ha acquisito in fase di istanza solo l'usufrutto del 2022 (poi oggetto di successiva risoluzione).

Ne discende l'assoluta mancanza del requisito della data certa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2704 del Codice Civile.

Nell'ordinamento giuridico italiano, infatti, una scrittura privata non registrata è priva di data certa e, conseguentemente, risulta inopponibile ai terzi.

L'indicazione temporale "*Barletta, 28 aprile 2023*" meramente riprodotta sul documento è del tutto sprovvista di valore probatorio legale verso l'esterno.

Le anomalie formali riscontrate potrebbero far ipotizzare che l'atto sia stato predisposto in un momento successivo rispetto alla data indicata, potenzialmente al fine di sanare una soluzione di continuità nella gestione o nel possesso del bene, antecedente alla formalizzazione del nuovo accordo tra le parti.

Assume inoltre valenza dirimente il Verbale del Consiglio di Amministrazione di Innotec datato 28 febbraio 2023, allegato all'atto notarile di risoluzione. In tale consesso, il Presidente esponeva analiticamente le criticità fiscali emerse a seguito dei chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate, richiedendo l'autorizzazione a recedere dall'usufrutto. L'organo consiliare accordava esplicita autorizzazione a inviare formale disdetta e a transigere con la società proprietaria ai soli fini della stipula della risoluzione dell'usufrutto, con contestuale manleva da spese e imposte. In tutto l'articolato testo del verbale non si rinviene la minima menzione alla volontà di ripristinare il previgente rapporto locatizio.

Appare del tutto inverosimile che tale circostanza non sia stata oggetto di specifica deliberazione e autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora la reale intenzione fosse stata quella di far rivivere la locazione contestualmente alla risoluzione dell'usufrutto.

Sotto un concorrente profilo, assume valenza probatoria anche il contenuto dell'Atto Notarile di Risoluzione stipulato il 28 aprile 2023. Nel testo del rogito, il pubblico ufficiale attesta in modo cristallino che la società proprietaria viene "*ripristinata nella piena proprietà e nel possesso dei beni*".

Anche in questa sede quindi è del tutto assente qualsivoglia riferimento alla pendenza o alla contestuale reviviscenza di una locazione in corso; circostanza che il notaio rogante, in adempimento ai propri doveri di diligenza e di corretta rappresentazione dei rapporti giuridici insistenti sul cespite, avrebbe doverosamente inserito e disciplinato qualora gli fosse stata effettivamente riferita dalle parti.

Alla luce di tali insuperabili evidenze fattuali e documentali, le deduzioni della società si rivelano infondate e non idonee a superare i rilievi mossi dall'Amministrazione, confermando la radicale carenza del titolo di disponibilità giuridica dell'immobile già al momento dell'inoltro dell'istanza alla Regione.

Sotto altro profilo si rappresenta che la prospettazione difensiva formulata dalla società proponente nel secondo punto delle proprie osservazioni, volta ad escludere l'applicazione della decadenza prevista dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, risulta parimenti destituita di fondamento giuridico e deve essere integralmente disattesa.

Sotto un primo profilo, non può trovare accoglimento la tesi secondo cui la dichiarazione sostitutiva originaria e le successive attestazioni di permanenza dei requisiti fossero "*oggettivamente veritiere*" in forza della asserita vigenza del contratto di locazione del 2021.

Preme ribadire che la scrittura privata viene prodotta per la prima volta unicamente nella presente fase di contestazioni e a seguito della formale comunicazione di avvio del procedimento di autotutela.

Il fatto che un atto di tale asserita rilevanza sia rimasto completamente occultato per l'intera durata dell'istruttoria procedimentale — e che sia emerso esclusivamente quale mero strumento di reazione difensiva — comprova come l'Amministrazione sia stata mantenuta in una situazione di falso convincimento circa la persistenza del diritto reale di usufrutto originariamente esibito.

Ne consegue che l'omessa ostensione di tale titolo fino al momento delle odierne deduzioni non solo ne smentisce l'esistenza coeva ai fatti, ma configura una macroscopica violazione dei doveri di leale cooperazione, trasparenza e buona fede nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, integrando pienamente il presupposto di omissione rilevante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, come ampiamente rilevato, l'intera sequenza procedimentale ed istruttoria si è sviluppata sull'espressa esibizione, quale titolo definitivo e perfetto di disponibilità giuridica dell'immobile, dell'atto di usufrutto del 2022.

L'avvenuta risoluzione di tale diritto reale, perfezionata con effetto retroattivo in data 28 aprile 2023, ha determinato l'immediato effetto estintivo del titolo legittimante.

Poiché la scrittura privata prodotta per far rivivere la locazione del 2021 è giuridicamente inopponibile a questa Amministrazione per radicale difetto di data certa, ne consegue che alla data di trasmissione dell'istanza (2 maggio 2023) la società era oggettivamente priva del prescritto requisito di ammissibilità.

Risulta pertanto palesemente non veritiera l'autocertificazione con cui il legale rappresentante ha successivamente attestato la *"permanenza dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 9/2017"*, essendosi verificata una insanabile e macroscopica soluzione di continuità nel possesso del titolo legittimante.

Sotto un secondo e concorrente profilo, deve essere integralmente respinta la tesi difensiva formulata dalla società Innotec, volta a escludere l'applicazione della decadenza di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 sull'assunto di una presunta insussistenza del nesso causale tra la dichiarazione non veritiera e il conseguimento del parere favorevole di compatibilità (D.D. n. 340 del 12/07/2024).

La prospettazione societaria — secondo cui la cooperativa avrebbe comunque potuto ottenere il parere favorevole esibendo il contratto di locazione del 24 febbraio 2021 — si rivela giuridicamente errata, logicamente contraddittoria e ampiamente smentita dalla ricostruzione storico-cronologica degli atti amministrativi di questo Ente.

Nell'attività istruttoria della Pubblica Amministrazione, la valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità si compie sulla base dei documenti formalmente depositati dal richiedente e oggetto di autocertificazione.

Del resto, questa Sezione regionale ha rilasciato la D.D. n. 340/2024 assumendo come valido e persistente il diritto reale di usufrutto del 2022, in quanto unico titolo formale versato agli atti del procedimento.

Qualora la società avesse correttamente rappresentato lo stato dei fatti — ossia l'avvenuta risoluzione retroattiva dell'usufrutto in data 28/04/2023 e la pretesa reviviscenza della locazione del 2021 affidata a una scrittura privata l'Amministrazione avrebbe potuto in fase di istanza valutare quel titolo.

Non è consentito al privato trattenere "*in pectore*" titoli alternativi non dichiarati per poi specularmente invocarli *ex post* in via difensiva, una volta emersa l'inefficacia del titolo formalmente esibito.

L'omissione e l'errata rappresentazione della persistenza dell'usufrutto hanno quindi costituito l'antecedente causale necessario e determinante per l'adozione del provvedimento favorevole (D.D. n. 340/2024), integrando i presupposti per la decadenza e l'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

A ciò si aggiunga che il contratto di locazione del 24 febbraio 2021 era stato stipulato dalla società Innotec quale diretta conseguenza della partecipazione alla medesima procedura di selezione relativa al primo bimestre del 2020 (disciplinata dalla D.D. n. 355 del 17/12/2020).

Tale selezione era culminata nell'adozione dell'Atto Dirigenziale n. 31 del 09/02/2021, con cui questa Sezione aveva espresso un primo parere favorevole di compatibilità per la realizzazione della RSA (allora denominata "Casa Serena") in Barletta alla via Canosa n. 345 (successivamente dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 7,

comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a causa dell'inutile decorso del termine biennale di validità senza che la società avesse richiesto l'autorizzazione all'esercizio o una valida proroga nei termini di legge).

In relazione alla portata dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 la giurisprudenza amministrativa richiamata negli atti del procedimento chiarisce che la misura decadenziale prevista costituisce un effetto legale automatico dell'accertata non veridicità della dichiarazione sostitutiva, operando in via oggettiva e vincolata.

Tale sanzione prescinde completamente dall'accertamento dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa del dichiarante. Non residua, pertanto, in capo all'Amministrazione procedente alcun margine di discrezionalità circa la conservazione degli effetti favorevoli derivanti dall'atto ottenuto sulla base di una rappresentazione alterata della realtà fattuale.

Con riferimento alla dedotta violazione dei termini per l'esercizio del potere di autotutela di cui all'art. 21-nonies della L. 241/1990, questa Amministrazione respinge fermamente le argomentazioni, per le ragioni di fatto e di diritto che seguono.

In primo luogo, si precisa che, nell'ipotesi in cui il provvedimento sia stato conseguito sulla base di false o erronee rappresentazioni dei fatti, ovvero di omissioni circa i reali presupposti di legittimità (quali l'assenza e/o l'intervenuta risoluzione del titolo di disponibilità dell'immobile), non opera alcun termine massimo per l'annullamento d'ufficio.

In secondo luogo, anche qualora si volesse ipotizzare l'operatività di un termine "ragionevole" (o massimo) per l'intervento in autotutela, si evidenzia che codesta Società ha inoltrato a questa Amministrazione per la prima volta in data 27/01/2026 il nuovo contratto di costituzione di usufrutto dell'agosto 2025, dal quale si evinceva e si richiamava la pregressa risoluzione del contratto di usufrutto del 2022.

Ne consegue che la piena conoscenza dei fatti reali da parte di questa Regione si è perfezionata unicamente a tale data (27/01/2026), e non certo al momento del rilascio del parere di compatibilità del 2024.

Tale parere, infatti, faceva riferimento al contratto di usufrutto del 2022 che, all'epoca dell'adozione del provvedimento regionale, risultava in realtà già risolto (in data 28 aprile 2023), circostanza tuttavia taciuta dalla società.

Tale impostazione è supportata da pacifica giurisprudenza amministrativa (C. Stato 04/04/2019, n. 2216), che ha ribadito che allorquando il privato istante abbia ottenuto il provvedimento inducendo in errore l'amministrazione attraverso una falsa o comunque erronea rappresentazione della realtà, è consentito all'amministrazione stessa di esercitare il proprio potere di autotutela ritirando l'atto, senza necessità di esternare alcuna particolare ragione di pubblico interesse, che in tale ipotesi deve ritenersi sussistente in re ipsa; il termine "*ragionevole*" (prescritto dall'art. 21-nonies della L. 241/1990) per l'annullamento dell'atto decorre soltanto dal momento della scoperta, da parte dell'amministrazione, dei fatti e delle circostanze posti a fondamento dell'atto stesso.(Sul medesimo tema si rinvia altresì alle fondamentali pronunce dell'Adunanza Plenaria: C. Stato, Ad. Plen. 17/10/2017, n. 8 e C. Stato, Ad. Plen. 17/10/2017, n. 9.).

Considerato quanto sopra

Si propone:

I. Di rigettare, per le motivazioni espresse in narrativa, le osservazioni e controdeduzioni presentate dalla Innotec Società Cooperativa Sociale in data 29/06/2026.
II. Di dichiarare la decadenza ex lege della Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024 recante il

parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione della RSA da n. 60 p.l. denominata “Villa Bianca” in Barletta alla via Canosa n. 345, ai sensi e per gli effetti dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

III. Di disporre, ricorrendone i presupposti ed in via concorrente, l’annullamento in autotutela, ai sensi dell’art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, della Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024, recante il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione della RSA da n. 60 p.l. denominata “Villa Bianca” in Barletta alla via Canosa n. 345.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L’impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Di rigettare, per le motivazioni espresse in narrativa, le osservazioni e controdeduzioni presentate dalla Innotec Società Cooperativa Sociale in data 29/06/2026;

II. Di dichiarare la decadenza ex lege della Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024 recante il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione della RSA da n. 60 p.l. denominata “Villa Bianca” in Barletta alla via Canosa n. 345, ai sensi e per gli effetti dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

III. Di disporre, ricorrendone i presupposti ed in via concorrente, l’annullamento in autotutela, ai sensi dell’art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, della Determinazione Dirigenziale n. 340 del 12/07/2024, recante il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione della RSA da n. 60 p.l. denominata “Villa Bianca” in Barletta alla via Canosa n. 345.

Di notificare il presente provvedimento a

- Alla società Innotec Società Cooperativa Sociale,

- al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;
- al Comune di Barletta;

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00123
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 114

IL GIGLIO S.R.L. (P.iva 02321790749) – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.17 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4 del 2019, con dotazione di n. 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "San Francesco D'Assisi" sita in Brindisi in viale Porta Pia n. 39-43-45 (struttura già autorizzata all'esercizio nella sede originaria con DD n. 339 del 08/11/2023)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", dispone:
- all'articolo 3 che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- all'articolo 8, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione*

all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";
-all'art 17 (Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) che:
"1. L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce. 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale. 3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3."

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti."* (pubblicato sul B.U.R.P. n. 9 del 25/1/2019).

L'art. 9 comma 2 del suddetto Regolamento 4 del 2019 prevede espressamente:
"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:
a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);
ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

Con D.G.R. n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

La società "Il Giglio srl" è titolare e gestore della RSA di mantenimento anziani "San Francesco d'Assisi"(ex RSSA art.66 R.R. n.4/2007) con sede attuale in Brindisi alla Via San Giusto n.2, autorizzata al funzionamento giusto provvedimento del Comune di Brindisi n.950 del 20.09.2012 iscritta nel Registro Regionale in data 28.09.2012 n.1054, con capienza di 30 p.l. già contrattualizzata con la ASL BR (cfr. D.G.R. n.1006/2020 Burp n.103 del 14.07.2020).

In data 28/01/2020, il Sig. Potì Antonio, in qualità di legale rappresentate dell'ente titolare dell'atto di autorizzazione al funzionamento, sottoscrive con la Regione Verbale di preintese ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, accettando il seguente piano di conversione: n. 30 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento così distinti :

10 pl di estensiva demenze + 20 pl di mantenimento anziani.
I
l Comune di Brindisi con pec del 01/10/2020 chiedeva su richiesta dell'amministratore unico della società "Il Giglio s.r.l." il trasferimento della RSA di mantenimento non autosufficienti con attuale dotazione di n. 30 posti letto pari ad 1,5 nuclei di RSA mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R.4/2019, sita nel Comune di Brindisi dalla struttura in via San Giusto n.2 a quella sita nello stesso Comune nel Viale Porta Pia n. 39-43-45.

Tenuto conto che l'istanza di trasferimento per n. 30 pl già autorizzati al funzionamento risultava immediatamente valutabile, in quanto si riferiva a un trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e, pertanto, non incideva sulla valutazione dei posti disponibili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio. Per tale motivo, si proponeva l'accoglimento dell'istanza di trasferimento per n. 30 p.l. già autorizzati.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 37 del 10/02/2021**, la scrivente Sezione provvedeva ad esprimere ***"parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità per trasferimento nell'ambito dello stesso Comune, in relazione all'istanza della società "Il Giglio srl" per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento non autosufficienti - tipo A- denominata RSA "San Francesco di Assisi" di cui al R.R. n. 4/2019 con n.30 posti letto pari a n. 1,5 nucleo, da realizzarsi in Brindisi al Viale Porta Pia n.39-43-45, **con la precisazione** che la società Il Giglio srl chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati fornendone evidenza alla Regione entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, **salvo revoca dello stesso**.*
e con l'ulteriore precisazione che:

I. *La società "Il Giglio srl", fatta salva la prescrizione di cui sopra,* è *comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata in atti (Tavole 2c, 3.a, 3.b e 4 riservate alla RSA di mantenimento non autosufficienti) ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*

II. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società "Il Giglio srl" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti prescritti per legge;*
III. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia agli artt. 7.3.2 e 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
IV. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiarerà, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di

compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

Con nota **prot. n. AOO183/2254 del 10/02/2021** la Regione notificava la citata DD 37 del 10/02/2021 al legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. ed al Comune del Comune di Brindisi.

Con **pec del 25/02/2021**, acquisita al prot. di questo Ente. al n. AOO183/0003495 del 01/03/2021, la società "Il Giglio", in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella DD 37/2021, forniva chiarimenti in merito alle carenze riscontrate in fase istruttoria, allegando l'elaborato planimetrico aggiornato con l'individuazione dei locali mancanti in fase istruttoria.

Con **Decreto dirigenziale n° 1 del 02/01/2023** il Comune di Brindisi rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento per n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare in Brindisi in Viale Porta Pia n°39.

Con **Determinazione Dirigenziale n° 240 del 07/08/2023** la scrivente Sezione rilasciava alla società "*Il Giglio Srl*", in persona del suo legale rappresentante, ai sensi dell' art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm. ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021, per ulteriori 180 giorni.

Nel frattempo con **DD n. 339 del 08/11/2023** la scrivente Sezione rilasciava alla società Il Giglio s.r.l. la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, alla RSA non autosufficienti con dotazione di 30 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A di cui al RR 4/2019 denominata "San Francesco d'Assisi", nella sede originaria sita in Brindisi (BR) alla via S. Giusto n.2.

Con **Determinazione Dirigenziale n° 00538 del 22/11/2024** la scrivente Sezione provvedeva a rilasciare al legale rappresentante della società "*Il Giglio Srl*", ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter della L.R. n.9/2017 e ss.mm. ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 37 del 10/02/2021 per un ulteriore anno**.

Con **DD 71 del 29/12/2025** la Regione determina di concedere alla società "*Il Giglio Srl*", in persona del suo legale rappresentante, ai sensi dell' art. 7, comma 6-ter della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per trasferimento rilasciato con DD n. 122 del 12/04/2022, **per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il 12/02/2026**, termine entro il quale il legale rappresentante della società "*Il Giglio S.r.l."* dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento per la Rsa non autosufficienti denominata "*San Francesco d'Assisi*", con dotazione di n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

Con istanza trasmessa via Pec alla scrivente Sezione in data **04/02/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 59689 del 04/02/2026, il Sig. Michele Carriero, in qualità di legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. (P.I. 02321790749 con sede legale in Mesagne (Br) in Piazza Conte Goffredo trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda Allegato Aut-8 in forma singola della DGR 2153/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*RSA San Francesco D'Assisi*", con una dotazione di n. 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (oggetto di trasferimento di cui alla DD 37/2021). Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Sig. Michele Carriero, in qualità di legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. dichiarava "*il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR n.4/2019*";
- Elenco del personale operante nella struttura in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Sig. Michele Carriero, in qualità di legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. dichiarava "- *che non sussistono cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art.9, comma 5, L.R. n.9/2017; - che non vi sono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti della società, dell'Amministratore Unico e legale rappresentante, nonché dei soci titolari di quote superiori al 20% ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett.e), L.R. n.9/2017*"

Con nota **prot. n. 0237171/2026 del 28/04/2026**, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava - Il **legale rappresentante della società Il Giglio s.r.l. a trasmettere alla Regione** ed a rendere disponibili al Dipartimento in oggetto incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo, la seguente documentazione:

- "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente l'affidamento della responsabilità sanitaria;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente l'accettazione dell'incarico di Responsabile sanitario; del possesso dei tioli di studio, di iscrizione all'albo, nonché in merito all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei pre-contratti o copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;
- Comunicazioni unilav",

ed al contempo il **Dipartimento di Prevenzione della ASL BRINDISI in indirizzo**, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 sita nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per RSA per soggetti non autosufficienti, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2 alla presente) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2**.**

Con **pec del 04/05/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 253170 del 06/05/2026, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. trasmetteva la documentazione richiesta.

Con **pec del 1/07/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0403075/2026 del 07/07/2026, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR trasmetteva ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della LR 9 del 2017, nota prot. 0237171/2026 del 28/04/2026 con cui esprimeva "***PARERE FAVOREVOLE*** *in ordine al possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 da*

parte della struttura RSA non autosufficienti denominata "SAN FRANCESCO D'ASSISI", con sede in Brindisi, al viale Porta Pia, civ. 39-43-45, per una capacità ricettiva pari a n. 30 posti letto di mantenimento anziani di tipo A.
***Titolare**: Società "Il Giglio S.R.L.", con sede in Mesagne (BR), alla piazza Conte Goffredo, civ. 1., P.IVA 02321790749;*
***Rappresentante Legale**: Carriero Michele, nato (…);*
***Responsabile Sanitario**: dott. Fusco Claudio nato (…) ed ivi residente alla via C. Duilio, civ. 7, specialista in Gerontologia e Geriatria.*"

Al succitato verbale veniva allegata la seguente documentazione:

- Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – RSA non autosufficienti (Allegato 2);
- Organigramma, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, del personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, del Dott. Fusco Claudio, in qualità di Responsabile sanitario e medico specialista, con la quale dichiara i titoli di studio posseduti, l'accettazione dell'incarico nonché l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39.

Considerato quanto sopra

Si propone

- di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.17 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento** alla RSA non autosufficienti già autorizzata all'esercizio con DD n. 339/2025 a:

Ente Titolare: Il Giglio S.r.l. (P.IVA 02321790749)
Rappresentante Legale: Sig. Michele Carriero
Sede legale: Piazza Conte Goffredo n°1- Mesagne (Br)
Attività: RSA non autosufficienti di cui R.R. n. 4 del 2019
Sede operativa: Viale Porta Pia n° 39-43-45 – Brindisi (Br)
Denominazione: San Francesco D'Assisi
N. posti autorizzati: 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4 del 2019
Responsabile sanitario: Dott. Fusco Claudio, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Aldo Moro di Bari il 01/03/1972, con specializzazione in Gerontologia e Geriatria presso l'Università degli Studi di Parma il 11/07/1979, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Brindisi dal 14/04/1972 al n.789;

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della società Il Giglio S.r.l. di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio – a pena di inefficacia della medesima, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), debito orario e CCNL applicato;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica,

dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.

- di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.3.3 del R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare che ai sensi dell'art. 28 comma 6 della LR 9/2017 *"Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"* trattandosi di RSA accreditata con DD n. 339 del 08/11/2023 presso la sede originaria sita in Brindisi (BR) alla via S. Giusto n.2 *"La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento"*

- di precisare, inoltre che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 17 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. **l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento** alla RSA non autosufficienti già autorizzata all'esercizio con DD n. 339/2025 a:

Ente Titolare: Il Giglio S.r.l. (P.IVA 02321790749)
Rappresentante Legale: Sig. Michele Carriero
Sede legale: Piazza Conte Goffredo n°1- Mesagne (Br)
Attività: RSA non autosufficienti di cui R.R. n. 4 del 2019
Sede operativa: Viale Porta Pia n° 39-43-45 – Brindisi (Br)
Denominazione: San Francesco D'Assisi
N. posti autorizzati: 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4 del 2019
Responsabile sanitario: Dott. Fusco Claudio, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Aldo Moro di Bari il 01/03/1972, con specializzazione in Gerontologia e Geriatria presso l'Università degli Studi di Parma il 11/07/1979, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Brindisi dal 14/04/1972 al n.789;

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della società Il Giglio S.r.l. di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio – a pena di inefficacia della medesima, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), debito orario e CCNL applicato;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.

- di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la

congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.3.3 del R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare che ai sensi dell'art. 28 comma 6 della LR 9/2017 *"Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"* trattandosi di RSA accreditata con DD n. 339 del 08/11/2023 presso la sede originaria sita in Brindisi (BR) alla via S. Giusto n.2 *"La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento"*

- di precisare, inoltre che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

- di notificare il presente provvedimento:

- **Alla società Il Giglio S.r.l., in persona del suo legale rappresentante** (**ilgigliosrl@pecimprese.it)**
- **Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR (prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it, sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00124
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 115

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CUSTODI DEL CREATO ODS ETS - PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Bari (Ba), per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n. 10 posti, denominato "Berukhà" da realizzare nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7- ASL BA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*"

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture

sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture: 1.2.5. "*Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali*".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili
di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2154/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi

a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

RR 5/2019 – ART. 7.1 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:
a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 28/10/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 605812/2026, il Comune di Bari chiedeva su richiesta del Sig. Caroli Pietro, in qualità di legale rappresentante della Associazione di Volontariato "Custodi del Creato ODV ETS" (P.I. 07218860729 con sede legale a Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7) la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n.5/2019 denominato "Berukhà", per ulteriori n. 10 posti, da realizzarsi nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7. Alla predetta istanza veniva allegata la documentazione richiesta. Tale richiesta rientrava nel XXXV bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.

Con Determinazione Dirigenziale n° 96 del 04/06/2026 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXXIV al XXXV –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui*.", la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXXIV AL XXXV assegnando in via provvisoria i posti ai soggetti richiedenti, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Al contempo, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS n. 10 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. n.5/2019 da realizzarsi nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7.

Con pec del 15/06/2026 è stata notificata la citata DD n. 96/2026 al Comune di Bari ed all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS in persona del suo legale rappresentante, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n.5/2019.

L'istanza *de quo* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 "*Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti"* della DD 355/2020 e della DD n. 223 del 20.07.2021 con cui venivano approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI- X e così.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 96/2026, la struttura possiede i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per ulteriori 10 posti di Centro diurno disabili e la documentazione acquisita agli atti è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. 0061562 del 17/02/2026 il Direttore del Settore Servizi per l'Edilizia Privata del Comune di Bari attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, per il progetto di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "*Berukhà*" da realizzare nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari (Ba) in relazione all'istanza della all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS (P.I. 07218860729 - con sede legale a Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7), per **l'autorizzazione alla realizzazione per l'ampliamento di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Berukhà*" per ulteriori n. 10 posti da realizzare nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7;**

con la **prescrizione** per il legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS di trasmettere alla scrivente Sezione ed al Comune di Bari, entro e non oltre il termine di venti (20) giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo atto, la registrazione all'Agenzia delle Entrate della

scrittura privata tra l'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS ed il Comune di Bari relativo all'immobile sito in Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

con la precisazione che :

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. L'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 28/10/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 605812/2026, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dall' all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 10 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 5/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari (Ba) in relazione all'istanza della all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS (P.I. 07218860729 - con sede legale a Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7), per **l'autorizzazione alla realizzazione per l'ampliamento di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Berukhà*" per ulteriori n. 10 posti da realizzare nel Comune di Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7;**

con la **prescrizione** per il legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS di trasmettere alla scrivente Sezione ed al Comune di Bari, entro e non oltre il termine di venti (20) giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo atto, la registrazione all'Agenzia delle Entrate della scrittura privata tra l'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS ed il Comune di Bari relativo all'immobile sito in Bari in Viale Vito Vittorio Lenoci n°7;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

con l'ulteriore precisazione che :

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. L'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 28/10/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 605812/2026, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dall' all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS all'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 10 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 5/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7,

a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- Al Suap del Comune di Bari (**suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it**, **sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it**)
- All'Associazione di Volontariato Custodi Del Creato ODS ETS, in persona del suo legale rappresentante (**custodidelcreato@pecimprese.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00125
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 116

INCONTRI S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, CON PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Fasano (Br) per una Rsa non autosufficienti denominata "Stella del Mare" con una dotazione di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Fasano (Br) in via Strada Prov.le Villanova, Contrada Torre Bassa - ASL BR

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 2037 del 07/09/2013, la Giunta Regionale ha determinato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter D.Lga n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'art. 5 sopra citato, comma 1, lett.a), punti 1 e 2, L.R. n.8/2004*"

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati

approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa il 10/05/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in data 13/05/2024 al n. 225075, avente ad oggetto "Trasmissione pratica n. 005276760724-15042024- 1426 - SUAP 7699 - 05276760724 INCONTRI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" il SUAP del Comune di Fasano trasmetteva alla scrivente Sezione ricevuta Suap pratica n. 05276760724-15042024-1426, riportante alla voce "procedimento" il seguente testo: "*Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti*

r.r. n. 4/2019", e dalla quale si evince che il soggetto istante è la Società "INCONTRI S.r.l." e che la procedura è volta alla realizzazione di una nuova struttura denominata "STELLA DEL MARE" con dotazione di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Fasano alla via Strada Prov.le Villanova, Contrada Torre Bassa.

Con nota prot. n. 0176772/2025 del 03/04/2025 la scrivente Sezione rappresentava al Comune di Fasano quanto segue "*Rilevato che: dalla disamina di quanto trasmesso a questo Ente con la succitata nota pec del 10/05/2024, la pratica trasmessa dal Suap del Comune di Fasano relativa alla struttura in oggetto risulta priva: 1) della richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Fasano; 2) della istanza di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata a Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 formulata secondo il modello di domanda allegato REA 4 della DGR n. 2153/ 2019; 3) della documentazione attestante il "titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante"; 4) delle planimetrie su scala adeguata con l'indicazione delle metrature dei singoli locali e ambienti e delle relative destinazioni d'uso; 5) degli elaborati progettuali o della relazione tecnica generale che illustri le caratteristiche dell'intervento, le metrature dei singoli locali e ambienti e le metrature complessive; 6) della dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013; 7) Attestazione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della LR n. 9 del 2017, sulla conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia in merito al progetto di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n.20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A denominata "STELLA DEL MARE" da realizzarsi nel Comune di Fasano alla via Strada Prov.le. Villanova, Contrada Torre Bassa."* ed invitava il Comune di Fasano *a "trasmettere, **entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica della presente**, la documentazione riportata ai punti da 1 a 7, qualora già presente agli atti del Comune di Fasano al momento della trasmissione dell'istanza (id est alla data del 10/05/2024), con l'avviso che in caso di mancata ricezione della stessa si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6 della succitata DGR n. 1825/2022.(…)"*

In riscontro alla predetta nota prot. n. 0176772/2025, il legale rappresentante della società Incontri S.r.l. con pec del 04/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 180768/2025 del 07/04/2025 comunicava alla scrivente Sezione e, per conoscenza al Suap del Comune di Fasano, che "*tutti i documenti richiesti, sono stati inviati tramite procedura sul portale "impresa in un giorno" in data 18/04/2024 come si evince da ricevuta allegata in pdf.*"

Con pec del 04/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 181172 del 07/04/2025, il Suap del Comune di Fasano trasmetteva la seguente documentazione:

- Comunicazione Suap – Ente _ Comunicazione SUAP pratica n.05276760724-15042024-1426 - SUAP 7699 – 05276760724 INCONTRI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA;
- Contratto di locazione dell'immobile (Dal predetto contratto si rileva che "*9) A norma dell'art. 36 L. 392/1978 il conduttore può sublocare l'immobile o cedere il contratto di locazione in caso di cessione o affitto dell'azienda.")*
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dichiarava "*Che per la RSA "Stella del Mare" l'elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato*

nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento : ai sensi della DGR 2037/2013 (…) e ai sensi della DGR n. 1825/2022 (…)";

- Documento di riconoscimento del la Sig.ra Composeo Maria, in qualità di legale rappresentante della società Incontri S.r.l.;
- Elaborati planimetrici del progetto di Rsa non autosufficienti R.R. n.4/2019;
- Relazione tecnica.

Con pec del 08/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 187392 del 09/04/2025, il Suap del Comune di Fasano trasmetteva la seguente documentazione:

- Comunicazione Suap – Ente _ Comunicazione SUAP pratica n.05276760724-15042024-1426 - SUAP 7699 – 05276760724 INCONTRI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA;
- Dichiarazione con cui il progettista e direttore dei lavori dell'immobile sito a Fasano (BR) alla Va Prov. Le Villanova, Contrada Torre Bassa n. SNC dichiarava "*Che lo stato esistente del fabbricato è conforme a quanto riportato nella piantina catastale allegata alla presente.*";
- Planimetria – Catasto Fabbricati_ Agenzia del Territorio _ Ufficio Provinciale di Brindisi.

Con pec de 30/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 228877 del 02/05/2025, il Suap del Comune di Fasano trasmetteva nota del Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo del territorio del Comune di Fasano con cui esprimeva "***parere favorevole alla conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia in merito al progetto di RSA non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 per n.20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A denominata "STELLA DEL MARE"***.

Con DD n. 76 del 13/05/2026 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXVI AL XXX – Provincia di Brindisi- Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla società Incontri S.r.l. n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Fasano (Br) in via Strada Prov.le Villanova - Contrada Torre Bassa s.n.c., rinviando a successiva determinazione dirigenziale il parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. 0285507/2026 del 19/05/2026 è stata notificata la citata DD n.76/2026 al Comune di Fasano (Br), al Suap del Comune di Fasano ed al legale rappresentante della società Incontri S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 "*Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti*" di cui alla DD 355/2020 e alla DD 227/2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 76/2026, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

In relazione al tema della **sublocazione o della cessione del contratto di locazione in caso di cessione o affitto dell'azienda si rappresenta che tale ipotesi è vietata.** Infatti, la cessione o il subentro non sono ammissibili nella fase antecedente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio. La legge regionale n. 9/2017 all'articolo 9 prevede la possibilità di trasferire la sola autorizzazione all'esercizio unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2112 cc. e non contempla anche la cessione del parere di compatibilità e della conseguente autorizzazione alla realizzazione (…)Pertanto, la cessione, il subentro o qualsiasi modifica soggettiva non sono ammissibili nella fase antecedente al rilascio

dell'autorizzazione all'esercizio e dopo il rilascio dell'autorizzazione, il titolare della stessa deve avviare l'attività, potendo cederla solo in una fase successiva e all'esito di una rigorosa procedura di verifica che prevede di accertare che la struttura (ai sensi dell'art 2112 c.c.) non abbia avuto un periodo di interruzione di attività, l'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza stabilite dai commi 4 e 5 dello stesso art. 9, in capo alla cedente e alla cessionaria, il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. 4/2019 in capo alla cessionaria.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Suap del Comune di Fasano (Br) in relazione all'istanza presentata dalla società Incontri S.r.l. – P.I. 05276760724 - con sede in Putignano (BA) al Viale Federico II° n. 49, per **l'autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Stella del Mare*" da realizzare in Fasano (Br) in via strada prov.le Villanova – Contrada Torre Bassa s.n.c.**;

con la **prescrizione** che la società Incontri S.r.l. trasmetta alla scrivente Sezione ed al Comune di Fasano, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso - **il contratto di locazione dell'immobile senza la clausola riportata al punto 9 che dispone "*9) A norma dell'art. 36 L. 392/1978 il conduttore può sublocare l'immobile o cedere il contratto di locazione in caso di cessione o affitto dell'azienda.*" e con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Incontri S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società Incontri S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 10/05/2024, 04/04/2025 e 26/05/2026 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal RR n.4/2019;
iv. successivamente al rilascio da parte del Comune di Fasano dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Incontri S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato

dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Suap del Comune di Fasano (Br) in relazione all'istanza presentata dalla società Incontri S.r.l. – P.I. 05276760724 - con sede in Putignano (BA) al Viale Federico II° n. 49, per **l'autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, denominata "*Stella del Mare*" da realizzare in Fasano (Br) in via strada prov.le Villanova – Contrada Torre Bassa s.n.c.**;

con la **prescrizione** che la società Incontri S.r.l. trasmetta alla scrivente Sezione ed al Comune di Fasano, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso - **il contratto di locazione dell'immobile senza la clausola riportata al punto 9 che dispone "*9) A norma dell'art. 36 L. 392/1978 il conduttore può sublocare l'immobile o cedere il contratto di locazione in caso di cessione o affitto dell'azienda.*" e con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Incontri S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società Incontri S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 10/05/2024, 04/04/2025 e 26/05/2026 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal RR n.4/2019;
iv. successivamente al rilascio da parte del Comune di Fasano dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Incontri S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Suap del Comune di Fasano (Trasmissione pratica n. 05276760724-15042024-1426 - SUAP 7699) **suap.br@certpec.camcom.it**
- al Comune di Fasano **comunefasano@pec.rupar-puglia.it**
- alla società Incontri S.R.L. , in persona del suo legale rappresentante (P.I. 05276760724 _ con sede legale in Viale Federico II n°49 _ Putignano) **comunitaincontrisrl@gmail.com**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00126
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 28 luglio 2026, n. 117

LADI S.R.L. _ Proroga, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017, del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n.153 del 24/05/2023 ad oggetto "LADI S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Barletta (Bat), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n. 16 posti, denominato "La Collina dei Ricordi" da realizzare nel Comune di Barletta alla via Imbriani n. 120 - ASL BAT"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede all'art.7:

- comma *4. "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il*

soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";

- *comma 5. "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.";*
- ***comma 6. "Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni."(…)***
- comma 6-ter "*Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso*"

Con **Determinazione Dirigenziale n. 153 del 24/05/2023,** notificata con pec del 30/05/2023, la scrivente Sezione esprimeva "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della Società Ladi S.r.l. – P.I. 04335980712 - con sede in Manfredonia, Via G. Palatella n. 75/A, per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti per n. 16 posti di cui al R.R. n.4/2019, denominato "La Collina dei ricordi", da realizzare nel Comune di Barletta, alla Via Imbriani n.120; con la prescrizione che la società Ladi S.r.l., entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta allo scrivente Servizio ed al Comune di Barletta, il contratto definitivo di locazione dell'immobile sito al piano terra alla via Imbriani n. 120 nel Comune di Barletta con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che :*

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Ladi S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
ii. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;*
iii. *La società Ladi S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/01/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0006469 del 27/04/2022 e dall'integrazione documentale trasmessa allo scrivente Servizio in data 4/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004234 del 06/03/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;*
iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Ladi S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;*
vi. *vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale*."

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella DD 153/2023, il legale rappresentante della società Ladi S.r.l. trasmetteva in data 16/06/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/10278 del 13/07/2023, il contratto di locazione dell'immobile sito nel Comune di Barletta alla via Imbriani n. 120 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 840 del 1/06/2023** il Dirigente dell'Area V – Settore Servizi alla persona del Comune di Barletta rilasciava l'autorizzazione alla società Ladi S.r.l. (P.I. 04335980712 – v con sede legale in Manfredonia alla via Palatella n. 75/A) la realizzazione per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominato "*La Collina dei Ricordi"* per n. 16 posti da realizzarsi in Barletta in via Imbriani n. 120.

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:

- comma 4. "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza*.";
- comma 5. "***Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione****. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale."*

Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la surriferita DD n. 153 del 24.05.2023, ha validità fino al **31/05/2025** (termine calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dal parte del Comune di Barletta _1/06/2023_ con l'aggiunta di due anni), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 535 del 14/10/2025** la scrivente Sezione determinava "di *concedere alla società Ladi S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 6ter della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii.,* ***la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 153/2023,*** *ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017,* ***per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il 30/05/2026*** *(calcolato dalla data di*

rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dal parte del Comune di Barletta (1/06/2023) con l'aggiunta di due anni_ 31/05/2025 più un ulteriore anno di proroga), termine entro il quale il legale rappresentante della società Ladi S.r.l. dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 con dotazione di n. 16 posti letto, denominato "La Collina dei Ricordi" da realizzarsi in Barletta in via Imbriani n.120, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità."

Rilevato che, nei termini previsti dall'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017 e, quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, il legale rappresentante della società Ladi S.r.l., con **pec del 27/05/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 308493/2026 del 28/05/2026, comunicava alla scrivente Sezione l'interesse di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, co.6 della L.R. n.9/2017 secondo cui *"Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo* è *prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni."*
Alla predetta richiesta di proroga allegava la certificazione del Direttore dei lavori.

Posto quanto sopra rappresentato, si propone

- di accogliere la richiesta di proroga presentata dalla società Ladi S.r.l. in data **27/05/2026**, e quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, poiché in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017 e per l'effetto
- di concedere alla società Ladi S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 153 del 24/05/2023,** ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017, **per ulteriori 180 giorni, con scadenza del termine previsto il 26/11/2026** (calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dal parte del Comune di Barletta _1/06/2023_ con l'aggiunta di due anni _31/05/2025, più un ulteriore anno di proroga ai sensi dell'art.7 comma 6ter della L.R. n.9/2019_ 30/5/2026), termine entro il quale il legale rappresentante della società Ladi S.r.l. dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominato "*La Collina dei Ricordi*" con dotazione di n. 16 posti letto, da realizzarsi in Barletta in via Imbriani n.120, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di accogliere la richiesta di proroga presentata dalla società Ladi S.r.l. in data **27/05/2026**, e quindi, prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità, poiché in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017 e per l'effetto
- di concedere alla società Ladi S.r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., **la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 153 del 24/05/2023,** ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017, **per ulteriori 180 giorni, con scadenza del termine previsto il 26/11/2026** (calcolato dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dal parte del Comune di Barletta_1/06/2023_ con l'aggiunta di due anni _31/05/2025, più un ulteriore anno di proroga ai sensi dell'art.7 comma 6ter della L.R. n.9/2019_ 30/5/2026), termine entro il quale il legale rappresentante della società Ladi S.r.l. dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominato "*La Collina dei Ricordi*" con dotazione di n. 16 posti letto, da realizzarsi in Barletta in via Imbriani n.120, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

- di notificare il presente provvedimento:
- al legale rappresentante della società Ladi S.r.l. (P.I. 04335980712 - con sede in Manfredonia, Via G. Palatella n. 75/A) (**ladisrl@arubapec.it**)
- al Comune di Barletta (**damato.stefania@cert.comune.barletta.bt.it**);

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00127
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 29 giugno 2026, n. 168

CUP: J88I26000030009 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 -DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. Intervento "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" PO Perrino di Brindisi. Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
VISTO Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2026, n. 242 con cui vengono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI

GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata
PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027); la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0, prevedendo sull'Asse VIII "Welfare e salute" una dotazione finanziaria complessiva di 340 M/euro;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarità le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;

- con Deliberazione n. 1754 del 30/11/2023, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con la DGR N. 757 del 09/06/2026 è stata stanziata la somma di € 25.405.928,38 per incrementare le risorse a valere sull'Azione 8.5 da destinare all'avviso pubblico "Potenziamento della rete di emergenza" (DGR N. 1754/2023) rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR e all'avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati (DGR N.938/2024).

PREMESSO inoltre che:

- l'Avviso, approvato con l'A.D. n. 277 del 22/12/2023, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11/01/2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025; l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, demandando l'esame ad apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente regionale competente e composta da personale interno alla Regione Puglia;
- con l'A.D. n. 45 del 12/03/2025 è stata istituita la predetta Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali, tra cui quella presentata dal P.O. "Perrino" di Brindisi per il progetto "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)";
- con nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/03/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; le suddette dichiarazioni sono state regolarmente acquisite al protocollo della Sezione regionale competente con i numeri: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 04/12/2025, con acquisizione ai protocolli interni NN. 0686387-0686400/2025 del 04/12/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente ASL Brindisi relativa all'intervento "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)";
- il costo complessivo della proposta progettuale "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)"è pari a **€ 3.000.000,00** e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- ad esito dell'iter procedimentale, condotto secondo le successive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 84/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100;
- il verbale della seduta è conservato agli atti della Sezione con Prot. N. 0712820/2025 del 17/12/2025 (VIII seduta);
- la documentazione progettuale trasmessa, e in particolare la Deliberazione del Direttore Generale della ASL BR n. 0001006 del 09/04/2026, acquisita con protocollo Regionale N.0346791/2026 del 15/06/2026, individua quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dei lavori l'Ing. Giuseppe Goffredo.

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa;
- l'esito della valutazione dell'intervento "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00** è stato trasmesso all'ASL Brindisi con nota Prot. N. 0712682/2025 in data 17/12/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N.757 del 09/06/2026.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. N. 081/DIR/2024/00277 del 22/12/2023, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di **€ 3.000.000,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all' impegno complessivo di spesa di **€ 3.000.000,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge. Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 963.300,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J88I26000030009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 963.300,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 375.750,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J88I26000030009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 375.750,00

Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 160.950,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1174850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J88I26000030009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 160.950,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 963.300,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J88I26000030009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 963.300,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 375.750,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J88I26000030009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 375.750,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 11 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025

Importo Accertamento	€ 160.950,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J88I26000030009

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 160.950,00
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.

- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- VISTA la D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00**.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di **€ 3.000.000,00** e di procedere all'impegno della somma di **€ 3.000.000,00**, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL Brindisi.

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con ASL Brindisi per il progetto ammesso e finanziato "Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00.**

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la AD 00277 del 22/12/2023.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL Brindisi.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare ASL BR_P.S. Perrino (1).pdf - babb193238246d9c7ec0002c12115cff177c4febd34c4671bb2b2f074083609e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00192
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Mara Desiati
- E.Q. Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione
  Alberto Bruno
- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL BRINDISI

per la realizzazione dell'operazione
"Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)"
CUP J88I26000030009

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina Concetta Ladalardo, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di BRINDISI in questo atto rappresentata dal Dott. Maurizio De Nuccio il quale sottoscrive in qualità di Direttore Generale giusta Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1237 del 10/08/2023, (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 e successiva Deliberazione n. 757 del 09/06/2026 la Giunta Regionale ha stanziato € 40.205.425,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 04/12/2025, acquisita ai protocolli interni NN. 0686387- 0686400/2025 del 04/12/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente *ASL BRINDISI* relativa all'intervento *"Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)"*;
- l'esito positivo della valutazione dell'intervento *"Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)"* è stato trasmesso all'Asl BRINDISI con nota Prot. N. 0712682/2025 in data 17/12/2025 per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 3.000.000,00**. Tale operazione rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR 757 del 09/06/2026, con cui si è proceduto a riscrivere a bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
- con Atto Dirigenziale N. ___del___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente ASL BRINDISI, denominata *"Ristrutturazione e Ampliamento del*

Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" - CUP J88I26000030009, per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 3.000.000,00**.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ASL BRINDISI, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)"* CUP J88I26000030009 (**€ 3.000.000,00**) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale N.___del ___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a **€ 3.000.000,00** a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato e approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la

documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
    - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto quattro mesi dal completamento della fase di cui al punto a);

c) operatività dell'intervento entro 24 mesi dalla stipula del disciplinare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato),

ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNI 2027/2028
"Ristrutturazione e Ampliamento del Pronto Soccorso e Realizzazione di Reparto di Medicina D'Emergenza e Urgenza (Codice 51)" - Pronto Soccorso del P.O. Antonio Perrino di BRINDISI	€ 550.000,00	€ 2.450.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP
   - compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT) qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento

della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

    Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[1] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% e una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

[1] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc...);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere

un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato,

ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
Maurizio De Nuccio
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
la Dirigente della Sezione
Concetta Ladalardo
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

QUADRO FINANZIARIO			
A.1	Lavori		2.000.000,00 €
A.2	Oneri della Sicurezza	5%	100.000,00 €
	Lavori ed Oneri		**2.100.000,00 €**
B.1	Attrezzature, arredi, forniture		100.000,00 €
B.2	Indagini		10.000,00 €
B.3	Imprevisti/Adeguamento Prezzi	5%	105.000,00 €
B.4	PFTE		-
B.5	Progettazione Esecutiva		80.000,00 €
B.6	Direzione Lavori		70.000,00 €
B.7	CSE		30.000,00 €
B.8	Verifica della Progettazione		10.000,00 €
B.9	Collaudo		10.000,00 €
B.10	Oneri di Cassa	4%	8.000,00 €
B.11	Incentivi proprio personale Art. 45 D.Lgs. 36/2023	2%	46.000,00 €
B.12	Allaci		-
B.13	Spese per Informazione, comunicazione dell'intervento		3.000,00 €
B.14	Spese per commissioni Giudicatrici		15.000,00 €
B.15	Accantonamenti		129.140,00 €
B.16	Spese ANAC		5.000,00 €
B.17	Iva su Progettazione (B.4 ÷ B.10)	22%	45.760,00 €
B.18	Iva su Lavori ed Oneri	10%	210.000,00 €
B.19	Iva su Imprevisti	22%	23.100,00 €
B.20	Iva su: B.2	22%	2.200,00 €
	Somme a Disposizione		**900.000,00 €**
	IMPORTO TOTALE		**3.000.000,00 €**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b

Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE INTERVENTO

Fasi intervento	MESI																							
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°	21°	22°	23°	24°
Gara per appalto integrato	■	■	■	■																				
Affidamento e progettazione					■	■	■	■																
Verifica progetto									■	■														
Esecuzione lavori + fornitura di beni e servizi											■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Collaudo strutturale e tecnico-amministrativo																								■

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 2 luglio 2026, n. 174

CUP: F88I25003930006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 1754/2023 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. Intervento "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce". Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal

giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
VISTO Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2026, n. 242 con cui vengono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari familiari e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata
PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0, prevedendo sull'Asse VIII "Welfare e salute" una dotazione finanziaria complessiva di 340 M/euro;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di

selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;

- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarità le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;

- con Deliberazione n. 1754 del 30/11/2023, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:

    - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";

    - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;

    - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;

- con la DGR N. 757 del 09/06/2026 è stata stanziata la somma di € 25.405.928,38 per incrementare le risorse a valere sull'Azione 8.5 da destinare all'avviso pubblico "Potenziamento della rete di emergenza" (DGR N. 1754/2023) rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR e all'avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati (DGR N.938/2024).

PREMESSO inoltre che:

- l'Avviso, approvato con l'A.D. n. 277 del 22/12/2023, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11/01/2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025; l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie

disponibili, demandando l'esame ad apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente regionale competente e composta da personale interno alla Regione Puglia;

- con l'A.D. n. 45 del 12/03/2025 è stata istituita la predetta Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali, tra cui quella presentata dal P.O. Vito Fazzi di Lecce per il progetto "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce";

- con nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/03/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; le suddette dichiarazioni sono state regolarmente acquisite al protocollo della Sezione regionale competente con i numeri: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 30/10/2025,acquisita al protocollo interno N. 0609771/2025 del 30/10/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente ASL Lecce relativa all'intervento "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce";
- il costo complessivo della proposta progettuale "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce"è pari a **€ 1.215.000,00** e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- la Commissione ha fatto richiesta di integrazione documentale al Beneficiario con Prot.N.0635285/2025 del 11/11/2025 e ha acquisito la risposta con Prot. interno 0669553/2025 del 27/11/2025;
- ad esito dell'iter procedimentale, condotto secondo le successive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 60/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100;
- i verbali della due sedute, VI seduta e VIII seduta, sono conservati agli atti della Sezione con Prot. N.0712820/2025 del 17/12/2025 .
- la documentazione progettuale trasmessa, e in particolare la Deliberazione del Direttore Generale della ASL Lecce n. 0000414 del 27/03/2025, individua quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dei lavori l'Ing. Carmelo Negro;

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa;
- l'esito della valutazione dell'intervento "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce" per l'importo complessivo di **€ 1.215.000,00** è stato trasmesso ASL Lecce con nota Prot. N. 0712667/2025 in data 17/12/2025 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N.757 del 09/06/2026.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. N. 081/DIR/2024/00277 del 22/12/2023, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di

Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce" e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di **€ 1.215.000,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all' impegno complessivo di spesa di **€ 1.215.000,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge. Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 390.136,50
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F88I25003930006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 390.136,50

Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 152.178,75
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F88I25003930006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 152.178,75
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 65.184,75
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 390.136,50
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F88I25003930006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 390.136,50

Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 152.178,75
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F88I25003930006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 152.178,75

Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F88I25003930006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 65.184,75
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
DISPOSIZIONE N. 11 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.L-gs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 65.184,75
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: F88I25003930006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 65.184,75
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- VISTA la D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce" per l'importo complessivo di **€ 1.215.000,00**.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di **€ 1.215.000,00** e di procedere all'impegno della somma di **€ 1.215.000,00**, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell'ASL Lecce.

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'ASL Lecce per il progetto ammesso e finanziato "Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce" per l'importo complessivo di **€ 1.215.000,00.**

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la AD 00277 del 22/12/2023.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario ASL LECCE.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare ASL LE_P.S. Fazzi.pdf - d4fe3581beae535648be3bf3f514cd25c8f38b62200fc9a5119974192d302197

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00190
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Mara Desiati

- E.Q. Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL LECCE

per la realizzazione dell'operazione
"Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce" –
CUP F88I25003930006

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina Concetta Ladalardo, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di LECCE in questo atto rappresentato dal Dott. Gianluca Capochiani il quale sottoscrive in qualità di Direttore Generale giusta D.G.R. n. 640 del 22/05/2026, (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 e successiva Deliberazione n. 757 del 09/06/2026 la Giunta Regionale ha stanziato € 40.205.425,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 30/10/2025, acquisita al protocollo interno N. 0609771/2025 in data 30/10/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente *ASL LECCE* relativa all'intervento *"Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce"* con integrazioni acquisite con protocollo interno N. 0669553/2025 del 27/11/2025;
- l'esito positivo della valutazione dell'intervento *"Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce"* è stato trasmesso all'Asl LECCE con nota Prot.N.0712667/2025 in data 17/12/2025 per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 1.215.000,00** e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR 757 del 09/06/2026, con cui si è proceduto a riscrivere a bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
- con Atto Dirigenziale N. ___del___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente ASL LECCE, denominata *"Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi*

e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce" - CUP F88I25003930006, per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 1.215.000,00**.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ASL LECCE, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce"*- CUP F88I25003930006 (**€ 1.215.000,00**) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale N.___del ___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a **€ 1.215.000,00** a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato e approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la

documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori entro due mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro 180 giorni dal completamento della fase di cui al punto a)

c) operatività dell'intervento entro 24 mesi dalla stipula del disciplinare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
"Ristrutturazione e adeguamento a norma dell'U.O. di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza con realizzazione nuovi percorsi e triage Pronto Soccorso del P.O. Vito Fazzi di Lecce"	€ 300.000,00	€ 915.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
- ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
- ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ✓ spese generali.

4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP
   - compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT) qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di

rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

    Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[1] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post

[1] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due

procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
- presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

- presentazione di richiesta di erogazione;
- documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-

successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc...);

- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;

- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei

beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
Gianluca Capochiani
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
la Dirigente della Sezione
Concetta Ladalardo
firmato digitalmente

Allegato:
- Quadro Economico

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

QUADRO ECONOMICO

Pronto Soccorso P.O. Fazzi **Importo di progetto € 1.215.000,00**		
a) Spese generali		
Spese necessarie per attività preliminari	€ 0,00	€ 0,00
Spese di gara	€ 0,00	€ 0,00
Allacciamenti pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento	€ 0,00	€ 0,00
Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 0,00	€ 0,00
IRAP	€ 0,00	€ 0,00
Assistenza giornaliera e contabilità	€ 0,00	€ 0,00
Collaudi tecnici	€ 0,00	€ 0,00
Collaudo tecnico amministrativo	€ 0,00	€ 0,00
Art. 45 D.lgs 26/2023	€ 20.220,33	
Consulenza e supporto tecnico amministrativo	€ 7.000,00	€ 0,00
Indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 0,00	€ 0,00
Totale parziale "A"	**€ 27.220,33**	**€ 0,00**
b) Spese per progettazione e direzione lavori		
Spese tecniche per progettazione (compreso contributo CNPAIA)	€ 124.217,52	€ 27.327,85
Direzione lavori + coordinamento sicurezza (compreso contributo CNPAIA)	€ 0,00	€ 0,00
Totale parziale "B"	**€ 124.217,52**	**€ 27.327,85**
c) Opere murarie ed assimilate		
Lavori edili	€ 844.721,69	€ 84.472,17
oneri della sicurezza	€ 15.396,83	€ 1.539,68
Totale parziale "C"	**€ 860.118,52**	**€ 86.011,85**
d) Impiantitistica generale		
Impianti	€ 0,00	€ 0,00
oneri della sicurezza	€ 0,00	€ 0,00
Totale parziale "D"	**€ 0,00**	**€ 0,00**
e) Tecnologie e forniture		

Apparecchiature sanitarie	€ 0,00	€ 0,00
Ausili domotici	€ 0,00	€ 0,00
Abbattamento barriere architettoniche	€ 0,00	€ 0,00
Impianti e macchinari specifici	€ 0,00	€ 0,00
Lavori strettamente connessi	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00
Totale parziale "E"	**€ 0,00**	**€ 0,00**
f) Mobili ed arredi		
Arredi	€ 31.458,00	€ 6.920,76
Totale parziale "F"	€ 31.458,00	€ 6.920,76
g) Imprevisti		
Imprevisti e arrotondamenti	€ 51.725,17	
Totale parziale "G"	**€ 51.725,17**	
Totale parziale (A+B+C+D+E+F+G)	**€ 1.094.739,54**	**€ 120.260,47**
TOTALE	**€ 1.215.000,01**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 2 luglio 2026, n. 177

CUP: G34E25004280006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 757 del 09/06/2026 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51". Asl Foggia - Cerignola. Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2026, n. 242 con cui vengono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI

GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al dott. Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dott. Alberto Bruno l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata
PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027); la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0, prevedendo sull'Asse VIII "Welfare e salute" una dotazione finanziaria complessiva di 340 M/euro;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarità le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- con Deliberazione n. 1754 del 30/11/2023, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:

- stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- autorizzato la relativa variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
- autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche;
- con la D.G.R. N. 757 del 09/06/2026 è stata stanziata la somma di € 25.405.928,38 per incrementare le risorse a valere sull'Azione 8.5 da destinare all'avviso pubblico "Potenziamento della rete di emergenza" (D.G.R. N. 1754/2023) rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR e all'avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati (D.G.R. N.938/2024).

PREMESSO inoltre che:

- l'Avviso, approvato con l'A.D. n. 149 del 31/07/2024, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'8/8/2024 e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025; l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, demandando l'esame ad apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente regionale competente e composta da personale interno alla Regione Puglia;
- con l'A.D. n. 45 del 12/03/2025 è stata istituita la predetta Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali, tra cui quella presentata dal Asl FG - Cerignola per il progetto "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51";
- con nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/03/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; le suddette dichiarazioni sono state regolarmente acquisite al protocollo della Sezione regionale competente con i numeri: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 31/12/2025, con acquisizione ai protocolli interni NN. 0731175-0731179/2025 del 31/12/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente Asl Foggia - Cerignola relativa all'intervento "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione

dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51";

- il costo complessivo della proposta progettuale "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51" è pari a **€ 3.000.000,00** e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- ad esito dell'iter procedimentale, condotto secondo le successive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 85/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100;
- i verbali delle sedute sono conservati agli atti della Sezione con Prott. N. 0105981/2026 del 27/02/2026 (IX seduta) e N. 0173753/2026 del 31/03/2026 (X seduta).
- la documentazione progettuale trasmessa, e in particolare la Deliberazione del Direttore Generale della ASL Foggia n. 1975 del 30/12/2025, acquisita con protocollo Regionale N.0731175/2025 del 31/12/2025, individua quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dei lavori Ing. Marcello A. Tedone;

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa;
- l'esito della valutazione dell'intervento "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51" per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00** è stato trasmesso al Asl FG - Cerignola con nota Prot. N. 0175822/2026 in data 31/03/2026 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR N.757 del 09/06/2026.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. N. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/2023, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51" e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di **€ 3.000.000,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all' impegno complessivo di spesa di **€ 3.000.000,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 963.300,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G34E25004280006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 963.300,00
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 375.750,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G34E25004280006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 375.750,00
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT

DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 160.950,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G34E25004280006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 160.950,00
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 963.300,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G34E25004280006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 963.300,00
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 375.750,00
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 10 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025

Importo Accertamento	€ 160.950,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G34E25004280006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 375.750,00
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.011 Livello V: 011-Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G34E25004280006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 160.950,00
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- VISTA la D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51" per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00**.

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di **€ 3.000.000,00** e di procedere all'impegno della somma di **€ 3.000.000,00**, come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore di Asl Foggia

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l' Asl Foggia per il progetto ammesso e finanziato "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51" per l'importo complessivo di **€ 3.000.000,00.**

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la AD 00277 del 22/12/2023.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario Asl Foggia.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare ASL FG_Cerignola.pdf - 9f1ed07c1361aeb048b2eb169862441a63f465ba5b5ef73afa621715ca5d0bd6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00194
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Mara Desiati

- E.Q. Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
ASL FOGGIA

per la realizzazione dell'operazione
"Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51"
CUP G34E25004280006

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina Concetta Ladalardo, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

l'ASL di Foggia in questo atto rappresentata dalla dott.ssa Tiziana Di Matteo la quale sottoscrive in qualità di Direttore Generale giusta delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 760 del 09/06/2026, (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 e successiva Deliberazione n. 757 del 09/06/2026 la Giunta Regionale ha stanziato € 40.205.425,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 31/12/2025, con acquisizione ai protocolli interni NN. 0731175-0731179/2025 del 31/12/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente ASL Foggia relativa all'intervento "Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51";
- l'esito positivo della valutazione dell'intervento *"Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51"* è stato trasmesso all'ASL Foggia con nota Prot. N. 0175822/2026 in data 31/03/2026 per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 3.000.000,00**. Tale operazione rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR 757 del 09/06/2026, con cui si è proceduto a riscrivere a bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
- con Atto Dirigenziale N. ___del___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente ASL Foggia, denominata *"Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza*

Codice Disciplina 51" - CUP G34E25004280006, per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 3.000.000,00**.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ASL Foggia, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51"* CUP G34E25004280006 (**€ 3.000.000,00**) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale N.___del ___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a **€ 3.000.000,00** a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato e approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la

documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto due mesi dal completamento della fase di cui al punto a);

c) operatività dell'intervento entro 11 mesi dalla stipula del disciplinare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato),

ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNO 2027
"Rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso di Cerignola ed Istituzione dei posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza Codice Disciplina 51" – Pronto Soccorso del P.O. di Cerignola (FG)	€ 750.000,00	€ 2.250.000,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
   - ✓ progettazione dell'intervento;
   - ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
   - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
   - ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
   - ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
   - ✓ spese generali.
4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP
   - compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT) qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento

della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

    Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[1] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% e una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

[1] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc...);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere

un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato,

ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
la Legale rappresentante
Tiziana Di Matteo
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
la Dirigente della Sezione
Concetta Ladalardo
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

VALORE COMPLESSIVO INTERVENTO	3.000.000,00 € IVA inclusa	
DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	**Imponibile**	**Iva**
a) Spese generali		
Spese necessarie per attività preliminari	€ 0,00	€ 0,00
Spese di gara	€ 0,00	€ 0,00
Allacciamenti pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento	€ 0,00	€ 0,00
Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 0,00	€ 0,00
IRAP	€ 0,00	€ 0,00
Assistenza giornaliera e contabilità	€ 0,00	€ 0,00
Collaudi Tecnici	€ 0,00	€ 0,00
Collaudo Tecnico Amministrativo	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza e supporto tecnico amministrativo (incentivi funzioni tecniche) e Art.45 del D. Lgs. N. 36/2023	€ 57.980,00	€ 12.755,60
indagini geologiche e geotecniche	€ 0,00	€ 0,00
totale parziale "A"	**€ 57.980,00**	**€ 12.755,60**
b) spese per progettazione e direzione lavori		
Spese per Progettazione	€ 67.900,00	€ 14.938,00
Direzione Lavori	€ 38.800,00	€ 8.536,00
Coordinamento della Sicurezza	€ 16.490,00	€ 3.627,80
Sicurezza	€ 29.100,00	€ 6.402,00
totale parziale "B"	**€ 152.290,00**	**€ 33.503,80**
c) Opere murarie ed assimilate		

Lavori edili	€ 560.000,00	€ 123.200,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00
totale parziale "C"	**€ 560.000,00**	**€ 123.200,00**
d) Impiantistica generale		
Impianti	€ 300.000,00	€ 66.000,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00
totale parziale "D"	**€ 300.000,00**	**€ 66.000,00**
e) Tecnologie e forniture		
Apparecchiature sanitarie	€ 1.150.000,00	€ 253.000,00
Ausili domotici	€ 0,00	€ 0,00
Abbattimento barriere architettoniche	€ 0,00	€ 0,00
Impianti e macchinari specifici	€ 0,00	€ 0,00
Lavori strettamente connessi alla installazione delle apparecchiature	€ 110.000,00	€ 24.200,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00
totale parziale "E"	**€ 1.260.000,00**	**€ 277.200,00**
f) Mobili ed arredi		
Arredi	€ 50.000,00	€ 11.000,00
totale parziale "F"	**€ 50.000,00**	**€ 11.000,00**
g) Imprevisti		
Imprevisti	€ 78.746,39	€ 17.324,21
totale parziale "G"	**€ 78.746,39**	**€ 17.324,21**
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F+G)	**€ 2.459.016,39**	**€ 540.983,61**

2. Diagramma di Gantt (Tempi Realizzativi)

Il tempo complessivo stimato è di **44 settimane (circa 11 mesi)**, così ripartite:

ID	Fase / Attività	Durata (Sett.)	Mese 1-2	Mese 3-4	Mese 5-6	Mese 7-8	Mese 9-11
A	**PROGETTAZIONE ESECUTIVA**	**10**					
A.1	Affidamento Incarico Esterno	3	■				
A.2	Redazione Progetto Esecutivo	5	■	■			
A.3	Verifica e Validazione (Art. 42)	2		■			
B	**PROCEDURA DI GARA LAVORI**	**8**		■			
C	**ESECUZIONE OPERE**	**22**					
C.1	Demolizioni e rimozioni selettive	4			■		
C.2	Opere edili e schermature anti-X	6			■	■	
C.3	Impianti (Gas, Elettrico, HVAC)	8				■	
C.4	Finiture, Arredi e Installazione TAC	4					■
D	**COLLAUDI E RENDICONTAZIONE**	**4**					■

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 14 luglio 2026, n. 187

CUP: G74E25002120006 PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 - DGR 757 del 09/06/2026 - Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale N.00277/2023 del 22/12/2023. "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza". A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia. Presa d'atto verbale Commissione di valutazione, ammissione a finanziamento e approvazione schema Disciplinare. Accertamento e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026";
VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell'assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis", con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l'altro, la ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" in "Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina" e del Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie", ad essa afferente, in "Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici";
VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione" che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall'art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2026, n. 242 con cui vengono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari e con cui è stato conferito al dr. Bruno Alberto l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia C), al Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata
PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027); la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0, prevedendo sull'Asse VIII "Welfare e salute" una dotazione finanziaria complessiva di 340 M/euro;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarità le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;

- con Deliberazione n. 1754 del 30/11/2023, che qui si intende integralmente riportata, la Giunta Regionale ha:
  - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
  - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
  - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche;
- con la D.D. n. 081/00013 del 31/01/2024 l'Allegato A3 "VERIFICA CLIMATICA" di cui alla succitata Determinazione Dirigenziale D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato rettificato ed approvato, così come rettificato;
- con la DGR N. 757 del 09/06/2026 è stata stanziata la somma di € 25.405.928,38 per incrementare le risorse a valere sull'Azione 8.5 da destinare all'avviso pubblico "Potenziamento della rete di emergenza" (DGR N. 1754/2023) rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR e all'avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza-urgenza" rivolto agli Enti Ecclesiastici convenzionati (DGR N.938/2024).

PREMESSO inoltre che:

- l'Avviso, approvato con l'A.D. n. 277 del 22/12/2023, all'articolo 6.1, prevede che i Soggetti proponenti possano presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), avvenuta l'11/01/2024, e fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025; l'Avviso in parola, all'articolo 7.1, prevede inoltre che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, demandando l'esame ad apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente regionale competente e composta da personale interno alla Regione Puglia;
- con l'A.D. n. 45 del 12/03/2025 è stata istituita la predetta Commissione di valutazione, a cui è affidato l'espletamento della istruttoria di selezione delle proposte progettuali, tra cui quella presentata dall'A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia per il progetto *"Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza"*;
- con nota Prot. N. 0125774/2025 del 10/03/2025, in virtù di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)" del Si.Ge.Co. del PR 2021-2027 (FESR), è stato richiesto ai componenti della Commissione il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi; le suddette dichiarazioni sono state regolarmente acquisite al protocollo della Sezione regionale competente con i numeri: N. 0126653/2025, N. 0127361/2025, N. 0127370/2025 del 11/03/2025.

Considerato che:

- in data 30/12/2025, acquisita al protocollo interno N. 0730983/2025 del 31/12/2025, è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia relativa all'intervento "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza";
- il costo complessivo della proposta progettuale "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza"è pari a **€ 2.930.425,00** e rientra nei limiti di quanto previsto al punto 3.1 dell'Avviso;
- la Commissione ha fatto richiesta di integrazione documentale al Beneficiario con Prot. N. 0106014/2026 del 27/02/2026 e ha acquisito la risposta con Prot. interno N. 0141082/2026 in data 16/03/2026;
- ad esito dell'iter procedimentale, condotto secondo le successive fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale, la proposta progettuale è stata ritenuta ammissibile a finanziamento ottenendo, in fase di valutazione sostanziale, il punteggio di 69/100, tenuto conto della soglia di sbarramento fissata a 60/100;
- i verbali delle due sedute sono conservati agli atti della Sezione con Protocollo N. 0105981/2026 del 21/01/2026, (IX seduta) e Prot.N.0173753/2026 del 30/03/2026, (X seduta).

Rilevato che:

- al punto 7.4 l'Avviso prevede che gli esiti istruttori relativi a ciascuna proposta progettuale siano approvati con Atto Dirigenziale del Dirigente della Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina contenente, altresì, l'impegno di spesa;
- l'esito della valutazione dell'intervento "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza" per l'importo complessivo di **€ 2.930.425,00** è stato trasmesso all'A.O.U. Policlinico «Riuniti» di Foggia con nota Prot. N. 0175837/2026 in data 31/03/2026 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla D.G.R. N.757 del 09/06/2026.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito dell'iter procedimentale previsto dall'Avviso pubblico "a sportello" approvato con la D.D. N. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/2023, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza" e procedere, conseguentemente:

- all'accertamento complessivo di **€ 2.930.425,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'impegno complessivo di spesa di **€ 2.930.425,00** come dettagliatamente descritto nella sezione contabile;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- alla pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge. Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 940.959,47
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.012 Livello V: 012-Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G74E25002120006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 940.959,47
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA “POLICLINICO RIUNITI” DI FOGGIA V.LE PINTO - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 367.035,73
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.012 Livello V: 012-Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G74E25002120006

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 367.035,73

Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA “POLICLINICO RIUNITI” DI FOGGIA V.LE PINTO - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 157.217,30
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.012 Livello V: 012-Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G74E25002120006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 157.217,30

Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA “POLICLINICO RIUNITI” DI FOGGIA V.LE PINTO - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 940.959,47
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.012 Livello V: 012-Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G74E25002120006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 940.959,47
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA “POLICLINICO RIUNITI” DI FOGGIA V.LE PINTO - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 012-Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022)8461 del 17 novembre 2022
Importo Accertamento	€ 367.035,73

Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172850 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.012 Livello V: 012-Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G74E25002120006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 367.035,73
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA V.LE PINTO - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT
DISPOSIZIONE N. 11 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 “ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.L-gs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	- Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipess N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 157.217,30
Debitore	MINISTERO DELL’ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174850 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 8.5 - RAFFORZAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI SANITARI, DELLA RETE DELL’EMERGENZA URGENZA E RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE NELL’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE – (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 - ART. 23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.012 Livello V: 012-Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: G74E25002120006
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 157.217,30
Creditore	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA "POLICLINICO RIUNITI" DI FOGGIA V.LE PINTO - 71122 FOGGIA (FG) C.F. 02218910715 P.I. 02218910715 PEC: PROTOCOLLO@PEC.OSPEDALIRIUNITIFOGGIA.IT

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative" (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007.A002 del 27 ottobre 2014);
- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanzia pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- VISTA la D.G.R.n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
Di ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza" per l'importo complessivo di **€ 2.930.425,00.**

Di procedere all'approvazione dello schema di Disciplinare adeguato alla specificità dell'Avviso come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.8, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
Di procedere all'accertamento complessivo delle somme di **€ 2.930.425,00** e di procedere all'impegno della somma di **€ 2.930.425,00** come indicato e meglio specificato nella Sezione Adempimenti contabili, in favore dell' A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia.

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 in attuazione della DGR n. 1754 del 30.11.2023, provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare attuativo con l'A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia per il progetto ammesso e finanziato "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza" per l'importo complessivo di **€ 2.930.425,00.**

Di dare atto che la Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, in qualità di Responsabile della Azione 8.5 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, provvederà, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, agli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la A.D. N. 00277 del 22/12/2023.

Di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione, come previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co. del PR PUGLIA 21-27 (FESR) al punto 6.7.

Di notificare il presente provvedimento al Soggetto Beneficiario A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia.

Il presente provvedimento:
Sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale.
Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
Il presente atto è adottato in un unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare_Policlinico Riuniti FG.pdf - 3bba320f27ccbeb43ef8a0c1beaf72d7f4d52da13ad0b999a02883ad75ce85a8

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00186
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Mara Desiati

- E.Q. Supporto alla gestione contabile e finanziaria azioni 8.4-8.5-8.6 e Comunicazione
  Alberto Bruno

- E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari
  Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
Concetta Ladalardo

	Regione Puglia Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**
Procedura Operativa Standard C.1.b **Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.** **e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico** **(a regia regionale)**	

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e Salute"

Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
A.O.U. Policlinico "Riuniti" di FOGGIA

per la realizzazione dell'operazione

"Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza"
CUP G74E25002120006

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina Concetta Ladalardo, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

L' A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia in questo atto rappresentata dal Dott. Janko Tedeschi il quale sottoscrive in qualità di Direttore Generale giusta Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 760 del 09/06/2026, (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 e successiva Deliberazione n. 757 del 09/06/2026 la Giunta Regionale ha stanziato € 40.205.425,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00277 del 22/12/23 è stato approvato e indetto l'avviso pubblico denominato *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"* che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico;
- in data 30/12/2025, acquisita al protocollo interno N. 0730983/2025 del 31/12/2025 è pervenuta n.1 (una) istanza di ammissione a finanziamento da parte del Soggetto Proponente A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia relativa all'intervento "Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza";
- l'esito positivo della valutazione dell'intervento *"Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza"* è stato trasmesso all'A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia con nota Prot. N. 0175837/2026 in data 31/03/2026 per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 2.930.425,00**. Tale operazione rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR 757 del 09/06/2026, con cui si è proceduto a riscrivere a bilancio le somme stanziate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;

con Atto Dirigenziale N. ___del___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è stata ammessa a finanziamento l'operazione riveniente dalla proposta progettuale candidata dal Soggetto Proponente A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia, denominata *"Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza"*- CUP G74E25002120006,

per l'importo complessivo ammesso pari a **€ 2.930.425,00**.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Policlinico "Riuniti" di Foggia, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata *"Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza"* CUP G74E25002120006 (**€ 2.930.425,00**) ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5 giusta Determina Dirigenziale N.___del ___della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a **€ 2.930.425,00** a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e Salute" Azione 8.5, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato e approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - ✓ la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
    - ✓ la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc*.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema

dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);

- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per gli affidamenti entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro tre mesi dal completamento della fase di cui al punto a);

c) operatività dell'intervento entro 12 mesi dalla stipula del disciplinare.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 5 bis – Cronoprogramma di spesa

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per il sostenimento della spesa afferente all'operazione:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ANNO 2026	IMPORTO ANNI 2027
"Potenziamento tecnologico e ottimizzazione dei percorsi della rete dell'Emergenza-Urgenza" - Pronto Soccorso dell'A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia	€ 0	€ 2.930.425,00

Il cronoprogramma di spesa potrà subire variazioni che saranno di volta in volta registrate in uno con l'implementazione dei dati finanziari nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);

- ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
- ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ✓ spese generali.

4. Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
   - eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
   - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
   - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
   - assistenza giornaliera e contabilità;
   - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
   - supporto al RUP
   - compenso per il componente del Comitato tecnico consultivo (CCT) qualora la legge preveda l'obbligo di costituzione.

Tutte le spese dovranno essere ricomprese nel quadro economico del progetto.

- Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

5. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto, di importo inferiore al limite del 10% della voce imprevisti, devono essere approvati dal Responsabile Unico del progetto. In sede di rendicontazione, il Beneficiario dovrà sottoporre alla Regione Puglia tutti gli atti, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

6. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, di importo superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, il Beneficiario dovrà, prima della approvazione, sottoporre alla Regione la documentazione tecnica della modifica richiesta. La Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, che potrà procedere alla relativa approvazione e trasmissione degli atti.
7. Salvo quanto previsto al precedente comma del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari/superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.
8. Non sono ammissibili:
    a. le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
    b. le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

    Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.
9. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
10. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii..

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[1] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% e una successiva erogazione pari al 20%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

   - presentazione di richiesta di erogazione;
   - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
   - essere in regola con le attività di monitoraggio;
   - aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

[1] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc...);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità _._– Azione _._).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità _._ - Azione _._ – Titolo progetto "_____"*).

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere

un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato,

ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
Janko Tedeschi
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
la Dirigente della Sezione
Concetta Ladalardo
firmato digitalmente

Allegati:

- Quadro Economico
- Cronoprogramma

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b

Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LE ATTIVITÀ DI NEUROCHIRURGIA POTENZIAMENTO TECNOLOGICO E OTTIMIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA RETE DELL'EMERGENZA-URGENZA	2026											
MESI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
SETTIMANE	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4	1 2 3 4
PROGETTAZIONE												
PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA												
ESPLETAMENTO PROCEDURA DI GARA												
ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA												
COLLAUDO E VERIFICHE DI CONFORMITA'												

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	**Regione Puglia** Procedure per la gestione del PR 2021-2027 (FESR) **POS C.1.b**

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

Quadro economico pre gara (in caso di interventi multi gara, il quadro economico è da intendersi complessivo)

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO	Imponibile	Iva
a) Spese generali		
spese necessarie per attività preliminari		
spese di gara		
allacciamento pubblici servizi		
accantonamento		
spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		
IRAP		
assistenza giornaliera e contabilità		
collaudi tecnici		
collaudo tecnico amministrativo		
Consulenza e supporto tecnico amministrativo (incentivi funzioni tecniche e assistenza)	81.725,00 €	
indagini geologiche e geotecniche		
totale parziale "A"		
b) spese per progettazioni e direzioni lavori		
spese tecniche per progettazione		
Direzione lavori		
coordinamento per la sicurezza		
sicurezza		
totale parziale "B"		
c) opere murarie ed assimilate		
Lavori edili		
Altro		
totale parziale "C"		
d) impiantistica generale		
Impianti		
Altro		
totale parziale "D"		
E) Tecnologie e forniture		
Apparecchiature sanitarie	2.335.000,00 €	513.700,00 €
Ausili domotici		
Abbattimento barriere architettoniche		
Impianti e macchinari specifici		
Lavori strettamente connessi alla installazione delle		
Altro		
totale parziale "E"		
F) Mobili ed arredi		
Arredi		
totale parziale "F"		
g) Imprevisti		
Imprevisti		
totale parziale "G"		
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F+G)	**2.416.725,00 €**	**513.700,00 €**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 luglio 2026, n. 51

Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRD01.06 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Giovani Agricoltori" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n. 38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ *[…] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;*”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante *“Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia”* con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed alla dott.ssa agr. Mariateresa D’Arcangelo l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole – Giovani Agricoltori” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole – Giovani Agricoltori” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole – Giovani Agricoltori”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di interventosotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;
- la Deliberazione n.782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

PREMESSO quanto segue.

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l'incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole, rappresenta lo strumento volto a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, al fine di soddisfare i fabbisogni del settore agricolo che necessita di incrementare la competitività sul mercato, di incrementare il valore aggiunto e di valorizzare le produzioni agricole.

L'obiettivo è quello di favorire il miglioramento qualitativo delle produzioni, la riduzione dei costi, l'occupazione e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili, creando un impatto positivo sull'ambiente attraverso un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior utilizzo della risorsa idrica e una produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 a seguito della consultazione

per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il 17/04/2026 con nota protocollo n.0211052/2026 e chiusa il 21/05/2026 con nota protocollo n.0291488/2026.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.06 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Giovani Agricoltori".

Per quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

a. Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.06 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Giovani Agricoltori", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
b. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP.
c. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.
d. Stabilire che le scadenze e il dettaglio delle procedure operative per la presentazione delle domande di sostegno saranno definite con successivo provvedimento.
e. Stabilire che eventuali osservazioni all'Avviso dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo pec srd01giovani.csr.regione@pec.rupar.puglia.it entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

a. Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia,

l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.06 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Giovani Agricoltori", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

b. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP.
c. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.
d. Stabilire che le scadenze e il dettaglio delle procedure operative per la presentazione delle domande di sostegno saranno definite con successivo provvedimento.
e. Stabilire che eventuali osservazioni all'Avviso dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo pec srd01giovani.csr.regione@pec.rupar.puglia.it entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso SRD01.06 Giovani insediati con ALLEGATI.pdf - a3d1260b2d446ad2825fb309159de5279c701f024d156fcfc2cde36092c2bfeb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00062
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. Intervento SRD01 "Investimenti in aziende agricole - Giovani Agricoltori" CSR 23/27
  Mariateresa D'Arcangelo

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.06 (giovani agricoltori)**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
Modalità presentazione Domanda di Sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. D'Arcangelo Mariateresa

Responsabile di Raccordo
Dott. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

Sommario

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 9
7. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE 13
8. FORME DI SOSTEGNO 14
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 14
10. RIDUZIONI E SANZIONI 16
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 17
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 17
13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
16. CRITERI DI SELEZIONE 21
17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 26
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 26
19. MODALITA' DI RIESAME E RICORSI 31
20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 31
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 31
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 32
23. ELENCO ALLEGATI 32

1. PREMESSA

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 “Priorità e scelte strategiche”, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l’incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”, rappresenta lo strumento volto a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, al fine di soddisfare i fabbisogni del settore agricolo che necessita di incrementare la competitività sul mercato, di incrementare il valore aggiunto e di valorizzare le produzioni agricole. L’obiettivo è quello di favorire il miglioramento qualitativo delle produzioni, la riduzione dei costi, l’occupazione e, al tempo stesso, di attuare processi produttivi sostenibili, creando un impatto positivo sull’ambiente attraverso un più razionale ed efficace utilizzo delle risorse naturali, un miglior utilizzo della risorsa idrica e una produzione di energie da fonti rinnovabili in sostituzione delle fonti fossili.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

L’intervento è finalizzato a rafforzare la competitività e la redditività delle aziende agricole sui mercati e migliorare le prestazioni climatiche e ambientali, in connessione con gli obiettivi specifici 2, 4, 5 e con l’obiettivo trasversale XCO di cui al Reg. UE n.2021/2115, dei giovani agricoltori insediati ai sensi della SM 6.1 – PSR PUGLIA 2014/2022 - Avviso approvato con DAdG n. 23 del 07/04/2025 (BURP n. 29 del 10/04/2025) così come modificato ed integrato con DAdG n. 31 del 12/05/2025 (BURP n. 39 del 15/05/2025).

Gli obiettivi dell’intervento saranno conseguiti mediante la qualificazione e l’ammodernamento delle strutture aziendali, l’aumento dell’efficienza produttiva e l’ottimizzazione dell’assetto economico aziendale. Gli investimenti previsti favoriscono la crescita economica delle aziende ed il loro orientamento al mercato, oltre che a facilitarne l’accesso al credito.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti strettamente collegati al ciclo produttivo agricolo e finalizzati a raggiungere le seguenti finalità:

a) valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni aziendali, inclusa la realizzazione di impianti irrigui e di riserve idriche (non solo per le acque stagionali);
b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale;
c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione produttiva;
d) innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi;
e) valorizzazione delle produzioni agricole attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione, anche nell’ambito di filiere locali e/o corte.

In coerenza con le finalità e le tipologie di investimento previste, l’Intervento SRD01 concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici e delle esigenze prioritarie individuate nel CSR Puglia 2023-2027. Tali elementi sono riportati nelle Tabelle 1 e 2.

Tabella 1 - Obiettivi dell’Intervento SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali

3. INDICATORI DI RISULTATO

Le operazioni di investimento finanziate dal presente Avviso concorrono al raggiungimento dei risultati attesi dell'Intervento SRD01, in coerenza con gli indicatori di risultato previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 3 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.3	Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC.
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.
R.15	Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW).
R.16	Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali.
R.26	Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari dell'intervento sono individuati in coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	DESCRIZIONE REQUISITO
CR01	Giovani agricoltori insediati in agricoltura per la prima volta ai sensi della SM 6.1 – PSR PUGLIA 2014/2022 - Avviso approvato con DAdG n. 23 del 07/04/2025 (BURP n. 29 del 10/04/2025) così come mod. ed integr. con DAdG n. 31 del 12/05/2025 (BURP n. 39 del 15/05/2025), compresi i giovani che hanno partecipato al predetto Avviso ed hanno ottenuto un esito positivo a seguito di ricorso gerarchico o riesame entro la data di pubblicazione del presente Avviso.
CR02	Il beneficiario non deve aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, né violazioni in materia di contrasto al lavoro irregolare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni regionali vigenti.
CR03	Il beneficiario non deve aver riportato condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici. Il beneficiario non deve, inoltre, essere destinatario di misure interdittive o di divieti che precludono la possibilità di beneficiare di contributi pubblici. Il beneficiario non deve, infine, aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato,

	per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.
CR04	Il beneficiario non deve essere sottoposto a liquidazione giudiziale, né trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale, ai sensi del D. Lgs. n. 14/2019 e successive modificazioni.
CR05	Il beneficiario non deve essere un soggetto per il quale sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con revoca degli aiuti concessi e recupero di somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la restituzione integrale degli importi dovuti. Fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora divenuta definitiva o risulti pendente un contenzioso giurisdizionale, fino alla conclusione del relativo procedimento. Il requisito si applica in conformità alla normativa unionale e nazionale in materia di recupero degli aiuti di Stato.
CR06	Il beneficiario deve essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, da verificarsi mediante Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altra documentazione equivalente rilasciata dagli enti competenti, ai sensi della normativa vigente.

Con riferimento al requisito **CR02**, esso si considera non rispettato qualora l'impresa risulti destinataria di provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008, per violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro o per impiego di lavoratori irregolari. Per tutta la durata della sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR03** si intende, invece, soddisfatto qualora risulti accertato che il beneficiario non abbia riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa vigente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal già menzionato articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316-bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva, in ogni caso, l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del Codice di Procedura Penale (estinzione del reato).

In deroga a quanto sopra, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso anche in assenza di riabilitazione, estinzione o revoca della condanna, o di depenalizzazione del reato, purché sia trascorso un periodo di almeno sette anni dalla data di condanna irrevocabile alla pubblicazione dell'Avviso stesso.

Analogamente, il requisito **CR06** si considera soddisfatto qualora, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, venga accertata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC.

In caso di irregolarità contributive, il richiedente potrà regolarizzare la propria posizione entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito negativo, da comprovare mediante nuova acquisizione del DURC. La mancata regolarizzazione comporta la non ammissione al finanziamento.

In fase di istruttoria delle Domande di Pagamento, eventuali esiti negativi del DURC non determinano sospensione dei pagamenti, permanendo in capo all'Organismo pagatore l'obbligo di compensazione degli importi dovuti secondo quanto risultante dal Registro nazionale debitori comunicato dall'INPS.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui alla Tabella 4, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento al CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e con il CSR Puglia 2023-2027, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente.

Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR07(*)	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi di cui al paragrafo 2.
CR08(*)	Ai fini dell'ammissibilità, la Domanda di Sostegno deve essere corredata da un **Piano aziendale** (Elaborato Informatico Progettuale E.I.P.) predisposto sul portale regionale accessibile all'indirizzo http://eip.regione.puglia.it, in modo da fornire tutti gli elementi necessari per valutare la coerenza tecnica, economica e finanziaria dell'operazione con le finalità e gli obiettivi dell'intervento.
CR09(*)	Sono ammissibili al sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'Allegato I del TFUE con esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
CR10(*)	Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.
CR11(*)	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata rilasciata sul portale SIAN, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo il rilascio di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima del rilascio della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR12(*)	Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alla lettera e) delle finalità del presente intervento, una quota non rilevante dei prodotti da trasformare (max 30%) può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'Allegato I del TFUE.

CR13(*)	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana. Nessuna delle condizioni di cui all'art. 46, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, di cui ai precedenti punti b) e c), si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino o un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale e sotterraneo.
CR14(*)	Gli investimenti di cui alla **lettera a), b)** e **c)** (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR13 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR15(*)	Gli investimenti di cui alla **lettera a), b)** e **c)** (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR13 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.
CR16(*)	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR17(*)	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR18(*)	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR19(*)	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR20(*)	Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR13, **lettere b)** e **c)**, devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua.
CR21(*)	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al

	CR13, **lettera c),** sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità di competenza.
CR22	Il progetto deve ottenere e mantenere un punteggio minimo, come definito nei criteri di selezione indicati nel presente Avviso, per essere ritenuto ammissibile al finanziamento. L'istruttoria tecnica valuterà che il punteggio attribuito non sia inferiore alla soglia minima stabilita.
CR23	Per le società, l'investimento deve essere approvato dal competente organo decisionale, con delega al legale rappresentante per la gestione della Domanda di Sostegno mediante specifico atto ufficiale di approvazione dell'organo deliberante, redatto secondo le disposizioni statutarie.
CR24	Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.
CR25	Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR26(*)	Limite minimo per operazione di investimento: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00.
CR27(*)	È stabilito, per il presente avviso, un limite all'importo massimo di spesa ammissibile, erogabile per ciascun beneficiario; tale limite massimo è pari a: € 150.000,00 o € 300.000,00 in caso di società con insediamenti plurimi. Il limite per l'intero periodo di programmazione rimane quello stabilito nella relativa scheda di intervento (3mln di euro).
CR28	Rispetto della clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 del REG (UE) 2021/2116

(*) *I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.*

Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, ai fini della verifica della prevalenza e della quota di materia prima di provenienza interna di cui al **CR12**, anche mediante consultazione del fascicolo aziendale, la struttura aziendale deve essere coerente con i quantitativi di materia prima oggetto di trasformazione come indicato nel Piano aziendale in una gestione ordinaria dell'impresa. La completezza, coerenza e attendibilità del Piano aziendale costituiscono elemento essenziale ai fini della valutazione tecnico-economica e della successiva ammissibilità al finanziamento.

In merito al **CR14, CR15, CR20 e CR21,** per il presente avviso si ritengono ammissibili **solo** interventi irrigui **senza estensione di superficie irrigata**, intesi come interventi realizzabili solo su particelle inserite in una concessione irrigua e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili e/o dichiarazione di consenso alla distribuzione e utilizzo di acque reflue rilasciata da Ente competente, al momento della presentazione della DdS.
Tale requisito di ammissibilità svincola l'investimento irriguo dalle condizioni di realizzazione in relazione allo stato dei corpi idrici su cui lo stesso insiste.
Rimane l'obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno.

In merito al **CR15** e al **CR21**, la condizione per cui gli investimenti non abbiano un impatto negativo significativo sull'ambiente si ritiene assolta in presenza di una concessione irrigua e/o dichiarazione di consenso alla distribuzione e utilizzo di acque reflue rilasciata da Ente competente e/o possesso dei titoli abilitativi necessari, relativi all'intera superficie irrigata.

In caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere in corso di validità o deve essere dimostrato l'avvio dell'iter amministrativo atto all'ottenimento della concessione o del rinnovo della stessa, la cui conclusione deve avvenire al massimo entro la prima domanda di pagamento non coperta da garanzia fideiussoria.

Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui non di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento.

In riferimento ai criteri **CR16**, **CR17** e **CR18**, la conformità ad essi è garantita dal vigente Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii.

In merito al **CR25** si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all' Allegato 3.

In merito al requisito **CR27**, il limite di € 300.000,00 è applicato in considerazione della tipologia di richiedenti, ovvero giovani già beneficiari del premio di insediamento ottenuto ai sensi del sottointervento 6.1 del PSR Puglia 2014-2022. Ogni giovane insediato potrà presentare progetti di investimento il cui importo massimo di spesa ammissibile sarà pari a € 150.000,00. In caso di insediamento in società con due soggetti insediati tale soglia si eleva a € 300.000,00.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui alla Tabella 5, determina l'inammissibilità parziale o totale dell'investimento non conforme ai requisiti stabiliti.

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027, con il CSR Puglia 2023-2027 e con il D.M. 264644 del 12/06/2025, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente.

Gli investimenti devono essere coerenti con le finalità dell'intervento, contribuire al miglioramento della competitività, della sostenibilità e dell'efficienza del sistema agroalimentare regionale, e rispettare le condizioni generali e specifiche previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale vigente.

Tabella 6 - Requisiti di ammissibilità della spesa

CODICE	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR29	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti per le tipologie specificate nell'Allegato 5 – Tipologie di spese ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale.
CR30(*)	Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.
CR31	Le superfici e/o gli immobili oggetto dell'investimento devono essere condotti dal beneficiario in proprietà, comproprietà o con idoneo titolo di disponibilità (affitto o titolo equivalente; non è ammessa la conduzione attraverso comodato d'uso) regolarmente registrato e di durata almeno pari al periodo di mantenimento degli impegni. È ammessa, per beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, l'assegnazione o concessione a titolo gratuito rilasciata dall'ANBSC ai sensi della Legge 7 marzo 1996, n. 109 e s.m.i. Quando la forma di conduzione non è la proprietà e quando previsto dalla normativa vigente, il beneficiario deve disporre dell'autorizzazione formale del proprietario o del comproprietario o dell'Ente proprietario o assegnatario per l'esecuzione degli interventi e la percezione degli aiuti, comprovata mediante la documentazione di cui al **DOC02.**
CR32	Per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata: - alla compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644 del

	05/07/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008; - alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e ss.mm.ii., D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n. 56/00-art. 15 bis).
CR33	Gli interventi ricadenti all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia" devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.
CR34	Gli investimenti relativi al benessere animale sono ammissibili solo se il richiedente presenta una consistenza zootecnica relativa alla specie oggetto di investimento pari o superiore a 15 Unità di Bestiame Adulto (U.B.A.) come risultante dal Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute, al momento del rilascio della DdS. Gli investimenti devono riguardare esclusivamente attività produttive con finalità agricola-zootecnica, ad esclusione quindi di altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).
CR35	Le spese sono ammissibili se risultano congrue e ragionevoli.
CR36	Non rientrare tra le spese non ammissibili.

(*) *I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.*

Con riferimento al requisito **CR30**, gli interventi devono garantire la proporzionalità tra capacità produttiva e fabbisogno energetico complessivo dell'impresa a investimenti approvati e realizzati, rispettare i requisiti di sicurezza, rendimento e tutela ambientale previsti dalla normativa vigente e assicurare il divieto di sovracompensazione.

La potenza massima degli impianti proposti a finanziamento non può superare il punto di picco relativo al fabbisogno aziendale annuo registrato negli ultimi 2 anni, ivi inclusi i consumi derivanti dalla realizzazione degli investimenti programmati che comportano un incremento del fabbisogno energetico aziendale. In assenza di consumi pregressi a supporto della dimostrazione del fabbisogno annuale di consumo aziendale, nella relazione tecnica sarà necessario specificare le modalità analitiche di stima del fabbisogno aziendale.

Con riferimento ai criteri **CR32** e **CR33**, l'osservanza degli stessi viene assicurata attraverso l'acquisizione dei titoli abilitativi relativi agli investimenti proposti.

Con riferimento al **CR34**, il richiedente potrà candidare interventi che migliorino il benessere animale per i quali lo stesso non ha eventualmente già ricevuto aiuto ai sensi dell'intervento SRD02 e per le seguenti categorie: bovini e bufalini, ovine e caprini, suini, equidi destinati alla produzione di alimenti (DPA), avicoli, cunicoli, nel rispetto delle specifiche disposizioni dettagliate nella sezione "Tipologie di investimenti ammissibili" - Allegato 5 - Tipologie di spese ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale.
Le UBA oggetto dell'intervento devono risultare regolarmente inserite nel Fascicolo Aziendale aggiornato e validato prima della compilazione dell'E.I.P.
Ogni beneficiario potrà presentare un unico progetto riguardante una sola delle suddette tipologie di animali.

Con riferimento al **CR35**, in linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- **congrue** rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- **ragionevoli** ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Ragionevolezza della spesa

Ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa, per ciascuna tipologia di costo deve essere indicato lo strumento di determinazione del valore, scegliendo tra:

- il **Prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2026** (D.G.R. n. 774 del 16/06/2026), per le opere edili corredate da computo metrico estimativo;
- la **Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione -** Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – ISMEA Novembre 2025 (*);
- la **Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale** (**);
- Per gli investimenti relativi all'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, il richiedente deve utilizzare il **Prezzario dei costi massimi di riferimento elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l.**, disponibile mediante apposito applicativo informatico scaricabile al seguente indirizzo: https://eip.regione.puglia.it – Sezione Documenti – Modulistica e Documentazione - Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Puglia.

(*) Le spese generali dovranno essere calcolate, utilizzando la metodologia indicata, per ogni linea di intervento codificate nell'E.I.P. come segue:
acquisto terreni;
impianti arborei ed irrigui;
fabbricati e manufatti;
macchine e attrezzature;
vasconi;
benessere animale.

(**) Si precisa che, in analogia a quanto specificato negli avvisi SRD01 di comparto, le voci di costo relative all'impianto base sono da considerare tutte obbligatorie ad esclusione di quelle relative alla concimazione e all'acquisto di tutori.

Nello specifico, per ciò che attiene la voce di costo relativa alla concimazione, qualora richiesta nel progetto, la stessa sarà ammissibile nel rispetto dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do;
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti nella scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Per tutte le voci non comprese nei suindicati documenti, la **congruità** deve essere dimostrata mediante la presentazione di almeno **tre preventivi** di spesa comparabili, riferiti allo stesso bene o servizio, emessi da fornitori differenti e operanti in regime di libera concorrenza.

I preventivi devono:

- riportare l'elenco analitico delle singole voci, con quantità, unità di misura e prezzi unitari (non sono ammessi importi a corpo non dettagliati);

- essere indipendenti, confrontabili e rappresentativi dei prezzi effettivamente praticati sul mercato;
- esprimere valori congrui rispetto ai parametri tecnico-economici e al rapporto costi/benefici dell'investimento.

Il preventivo prescelto deve risultare tecnicamente ed economicamente più idoneo. Qualora la scelta non ricada sull'offerta economicamente più bassa, il beneficiario è tenuto a motivarla mediante una relazione tecnico-economica sintetica, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato (per le consulenze tecniche la firma è del solo richiedente).

Non è in alcun caso consentita la revisione dei prezzi unitari o complessivi successivamente all'approvazione del progetto.

Qualora non sia possibile reperire tre offerte comparabili, il beneficiario potrà presentare una dichiarazione di unicità del bene rilasciata dal fornitore, corredata da relazione illustrativa del tecnico incaricato che motivi le caratteristiche di unicità del bene o servizio.

Nel caso di acquisto di macchine e attrezzature agricole, deve essere presentato solo un preventivo che dovrà essere elaborato riportando tutte le specifiche della macchina e/o attrezzatura come individuata nella relativa categoria del Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di riferimento (S.D.P.M.) elaborato per la Regione Puglia da Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l., allegando allo stesso preventivo il file in formato .pdf, generato dal sistema.

I costi massimi di riferimento, per ciascuna macchina/attrezzatura, scaturiti dal Prezzario su citato, costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinata la spesa ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per tutte le macchine/attrezzature agricole non comprese nel Prezzario dei costi massimi di riferimento per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole, dovranno essere presentati almeno 3 preventivi di spesa, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

Per la determinazione dei costi semplificati per le spese di progettazione, occorrerà presentare un unico preventivo per ogni tipologia di consulente incaricato (agronomo, architetto, ingegnere, ecc.) che dovrà riportare le voci di progettazione da fornire al richiedente in conformità con quelle selezionate all'interno del format di calcolo delle spese di progettazione.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire esclusivamente attraverso la funzionalità dedicata del portale SIAN – "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno" – prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Le spese richieste a preventivo che non risultino gestite con tale modalità dematerializzata saranno considerate non ammissibili.

Per l'accesso alla procedura si rinvia al seguente link: https://www.sian.it/rifo2327gestprev/ricerca.get?set=ASTA2001&idUffiOrpa=11&op=0&referer=https%3A%2F%2Fwww.sian.it%2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D5 ovvero, in alternativa, alla pagina web www.sian.it seguendo il percorso: Login → Servizi → Gestione → Gestione Aiuti → Sviluppo Rurale 2023-2027 Interventi NO SIGC → Gestione preventivi per domande di sostegno NO SIGC. E', altresì, disponibile un manuale utente specifico, scaricabile dal medesimo portale al seguente link: https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=621414.

L'Amministrazione regionale e l'Organismo Pagatore (AGEA) potranno effettuare, in qualsiasi fase procedurale, controlli a campione o mirati sulla congruità e sulla coerenza dei preventivi, sulla corretta acquisizione tramite il portale SIAN e sulla rispondenza dei costi sostenuti ai valori di mercato.

L'esito negativo delle verifiche comporta la rideterminazione della spesa ammissibile o, nei casi di particolare gravità accertata, la revoca totale o parziale del contributo concesso, ai sensi della normativa unionale e nazionale vigente.

Il **Piano aziendale** costituisce il principale documento di riferimento per la verifica della pertinenza, congruità, innovatività e coerenza complessiva dei costi proposti, in quanto definisce in modo organico la

situazione iniziale dell'impresa, gli obiettivi dell'intervento, le previsioni tecnico-economiche e le relazioni funzionali tra investimenti, risultati attesi e miglioramenti aziendali previsti.

La valutazione dell'ammissibilità delle spese deve pertanto basarsi sulla coerenza, giustificazione e proporzionalità dei costi rispetto alle analisi, alle motivazioni tecniche e agli elementi economico-finanziari riportati nel Piano aziendale, che rappresenta il quadro di riferimento per la verifica della sostenibilità e della ragionevolezza complessiva dell'investimento.

In riferimento al **CR36**, per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".
Inoltre, si specifica che non sono ammissibili al sostegno anche le seguenti spese:

- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di dotazioni usate;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve;
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- realizzazioni di coperture con l'utilizzo di materie plastiche (esclusi i materiali a durata poliennale per le coperture delle serre e le coperture antipioggia/antigrandine/antinsetto utilizzate per il completamento di impianti di colture arboree di nuova realizzazione oggetto di investimento a valere sul presente avviso);
- acquisto di mezzi di trasporto tra i quali: furgoni, pick-up, automobili, mezzi per movimento terra;
- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la semplice sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questi non possegga superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi d'uso e dell'eventuale impatto ambientale;
- investimenti sovvenzionati i sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie ad eccezione di quanto specificato al **CR11**;
- IVA.

Inoltre, gli investimenti proposti saranno oggetto di verifica in merito alla demarcazione con i regimi di sostegno di cui:

- al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2026/2027. Intervento per gli "Investimenti" relativi al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo (BURP n. 25 del 30 marzo 2026);
- al Decreto ministeriale 27 settembre 2023, n. 525633 – Settore ortofrutticolo come modificato dal Decreto ministeriale 08 ottobre 2025, n. 532363;
- agli Interventi a favore del Settore dell'apicoltura. Determinazione n.155/DIR/2025/00345 del 08/09/2025 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027". Approvazione bando regionale anno apistico 2026.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità, ad accezione di quelli non pertinenti alla tipologia di investimento proposto, di cui alla Tabella 6, determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno).

7. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono applicabili sull'intero territorio della Regione Puglia.

Non sono ammissibili investimenti realizzati al di fuori del territorio regionale.

Si precisa che nel caso in cui la Superficie Aziendale ricada anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:

1) per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Puglia;
2) per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se rispettano le seguenti condizioni:
   - nel caso di macchine motrici ed attrezzature ad utilizzo polivalente (per es. trattrice, attrezzature per la lavorazione del terreno, per la concimazione, per la difesa fitosanitaria, ecc.), se la S.A.U. totale ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;
   - nel caso di macchine operatrici ed attrezzature destinate a specifiche colture o operazioni colturali (per es. vendemmiatrice, mietitrebbia, scuotitrici, ecc.), se la S.A.U. della coltura interessata ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.

8. FORME DI SOSTEGNO

Il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

Per ciò che riguarda gli impianti arborei la forma di sostegno applicata al presente avviso sarà la sovvenzione in conto capitale mediante utilizzo dei costi unitari indicati nel documento "*Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*".

Per ciò che riguarda le spese generali, il cui costo massimo sarà determinato attraverso il documento *Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – novembre 2025,* il relativo rimborso sarà effettuato sulla base dei costi realmente sostenuti calcolati sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile al sostegno.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

In conformità con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027, i beneficiari del presente Avviso sono tenuti al rispetto degli impegni e degli obblighi riportati nella seguente tabella, la cui osservanza costituisce condizione essenziale per il mantenimento dell'ammissibilità e del contributo concesso.

Tabella 7 - Impegni/Obblighi

CODICE IMPEGNO	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO/OBBLIGO	DURATA DELL'IMPEGNO	
		fino alla data di erogazione del saldo	5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM01(*)	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.		X
IM02	Mantenere per tutta durata dell'operazione finanziata i requisiti di	X	

	ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.		
IM03	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse e comunque prima della presentazione della prima Domanda di Pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila in caso di ATI/ATS, sul quale devono transitare tutte le risorse finanziarie relative all'operazione (contributo pubblico e cofinanziamento privato).	X	
IM04	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.		X
IM05	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.	X	
IM06	Garantire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso agli Enti competenti ai siti, agli impianti e alle strutture oggetto degli investimenti finanziati, nonché alla documentazione necessaria, al fine di consentire l'esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.		X
IM07	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.		X
IM08	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.	X	
IM09	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.	X	
IM10	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli, revisioni o verifiche amministrative effettuati durante l'intero periodo di impegno.		X
IM11	Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.	X	

(*) Impegni previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e applicabili al presente intervento. Gli altri impegni sono aggiuntivi, derivano da disposizioni nazionali o regionali e rispondono a esigenze specifiche del presente Avviso.

Per ciò che attiene l'**IM02,** mantenere per tutta la durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto, l'impegno si considera non rispettato anche in caso di cessazione o trasferimento dell'attività fuori dal territorio regionale o di cambi di proprietà che comportino un vantaggio indebito.
Si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi

tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09/08/2013.

La documentazione di cui all'**IM04** deve essere resa disponibile, su richiesta, all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, all'Organismo Pagatore AGEA, nonché agli altri soggetti nazionali e comunitari competenti per le attività di controllo e audit.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e degli eventuali atti ad esso connessi, la verifica del rispetto degli impegni di cui al paragrafo precedente sarà effettuata nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco sulle Domande di Pagamento, conformemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, n. 0410727.

In caso di inadempienza, si applicano sanzioni che possono consistere in una riduzione proporzionale dell'aiuto ovvero, nei casi più gravi, nella sua esclusione e conseguente decadenza.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

Si fornisce, di seguito, un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio applicabile alle inadempienze, rinviando, per quanto non espressamente disciplinato, al D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii., al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, nonché al successivo provvedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, e in attuazione del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi connessi all'operazione comporta l'applicazione di una riduzione ovvero l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno violato di cui alla Tabella 7, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 8 – Riepilogo Impegni/Obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO/OBBLIGO	SANZIONE
IM01 – Rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni finanziarie (controllo ex-post)	Riduzione graduale/Decadenza
IM02 – Mantenimento dei requisiti di ammissibilità (controllo amministrativo alle Ddp)	Decadenza
IM03 – Attivazione di un conto corrente dedicato (controllo amministrativo alle Ddp)	Riduzione graduale/Decadenza
IM04 – Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (controllo ex-post)	Riduzione graduale
IM05 – Mantenimento del punteggio minimo (controllo amministrativo alle Ddp)	Decadenza
IM06 – Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti (controllo amministrativo alle Ddp e controllo ex-post)	Decadenza
IM07 – Rispetto obblighi di informazione e pubblicità (controllo amministrativo alla Ddp di saldo e controllo ex-post)	Riduzione graduale/Decadenza
IM08 - Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (controllo amministrativo alle Ddp)	Decadenza

IM09 – Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento di saldo (controllo amministrativo alla Ddp di saldo)	Riduzione graduale/Decadenza
IM10 - Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti (controllo amministrativo alla Ddp di saldo e controllo ex-post)	Riduzione graduale/Decadenza
IM11 - Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi (controllo amministrativo alle Ddp)	Riduzione graduale/Decadenza

Il dettaglio del regime sanzionatorio, con l'indicazione delle riduzioni e delle esclusioni applicabili a ciascun impegno, sarà definito con successivo provvedimento amministrativo, anche in coerenza con le implementazioni sul portale Ve.CI. (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi) dell'Organismo Pagatore AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, qualora l'importo richiesto nella Domanda di Pagamento ecceda di oltre il 25% l'importo riconosciuto ammissibile, al beneficiario è applicata una sanzione pari alla differenza tra i due importi.

La medesima riduzione o esclusione trova applicazione anche con riferimento alle spese successivamente dichiarate non ammissibili a seguito di controlli in loco o di ulteriori verifiche amministrative.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite al presente Avviso sono pari a € 30.000.000,00(euro trentamilioni/00).

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

È concesso un sostegno sotto forma di sovvenzione in conto capitale.

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima dell'80% rispetto al valore degli investimenti riconosciuti ammissibili.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il richiedente deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono, tra gli altri, la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

La presentazione dell'istanza a valere sull'intervento SRD01 è subordinata alla presentazione della DdS mediante procedura dematerializzata del SIAN e upload di tutta la pertinente documentazione prevista dalla Tabella 9 del par. 14 mediante la piattaforma regionale E.I.P. accessibile dal portale http://eip.regione.puglia.it.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica, nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie o agli animali, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal richiedente, mediante la compilazione del modello redatto secondo l'Allegato 1.

I richiedenti che intendono partecipare al presente Avviso devono eseguire, in ordine cronologico, le seguenti operazioni:

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1) e accreditamento degli utenti al portale regionale http://eip.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

Si precisa che, per specifiche impostazioni del portale AGEA, il richiedente gli aiuti e il richiedente della abilitazione/autorizzazione sul portale SIAN non possono corrispondere.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'E.I.P. sul portale regionale e della richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere il medesimo professionista incaricato per la compilazione dell'EIP oppure un soggetto diverso. La domanda SIAN potrà essere presentata anche dal CAA detentore del Fascicolo Aziendale senza necessità di specifica delega per l'Avviso Pubblico interessato.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto candidato riceverà comunicazione attraverso lo stesso sistema gestionale.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale http://eip.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative saranno definiti con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale E.I.P. e della profilatura della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, ove pertinente in relazione alla natura dell'investimento e allo stato dell'iter autorizzativo, dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per l'esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 9 - Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.
DOC02	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC03	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante

	(ove previsto) o dichiarazione dei soggetti con poteri decisionali in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC04	(ove necessario) Per investimenti irrigui, autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili e/o documento attestante l'utilizzo di acque reflue rilasciato da Ente competente. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC05	Relazione tecnica, firmata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel progetto d'intervento.
DOC06	Elaborati grafici, firmati dal tecnico abilitato incaricato, comprendenti la planimetria con l'ubicazione degli interventi e il relativo dettaglio progettuale.
DOC07	Quadro economico, firmato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC08	Relazione asseverata del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli ulteriori strumenti di pianificazione vigenti e l'immediata cantierabilità del progetto oppure, ove necessari ulteriori titoli abilitativi, lo stato dell'iter autorizzativo e la coerenza del cronoprogramma di realizzazione.
DOC09	Computo metrico estimativo in caso di realizzazione di opere edili, redatto sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche e sottoscritto dal tecnico abilitato.
DOC10	Copia della documentazione richiamata nella relazione asseverata sulla cantierabilità del progetto, comprendente: - i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento; - le eventuali richieste presentate agli enti competenti per il rilascio dei suddetti atti.
DOC11	Documento relativo alla proposta professionale del consulente/tecnico recante le specifiche delle attività previste e gli estremi della polizza assicurativa professionale in corso di validità, in coerenza con il documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "**Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione** Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – Novembre 2025.
DOC12	Preventivi di spesa, per le opere non soggette a computo metrico, redatti in forma analitica e contenenti tutte le specifiche relative agli investimenti proposti, corredati da apposita relazione di scelta nel caso in cui non venga scelto il preventivo con importo inferiore.
DOC13	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato.
DOC14	Se presenti investimenti energetici, relazione redatta da tecnico abilitato (ingegnere o perito industriale) che attesti la coerenza dell'impianto per la produzione di energia elettrica e/o termica con le nuove esigenze energetiche aziendali a seguito degli investimenti realizzati, la conformità ai limiti di potenza e alle prescrizioni ambientali, nonché il rispetto dei criteri di sostenibilità di cui al Reg. (UE) 2018/2001.
DOC15	(ove pertinente) Documentazione comprovante la provenienza della materia prima trasformata non aziendale a giustificazione del rispetto del criterio **CR12** (es. bilanci produttivi, contratti, fatture, lettere d'intenti).

DOC16	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario oppure attestazione di giacenza media al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della Domanda di Sostegno, rilasciata dall'istituto di credito presso cui il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC17	Allegato 2: DSAN attestante l'ottemperanza agli Impegni e agli Obblighi.
DOC18	Allegato 3: DSAN relativa al divieto di pantouflage.
DOC19	Allegato 4: DSAN ai fini del rilascio della certificazione antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
DOC20	Nel caso di acquisto di terreni, preliminare di acquisto debitamente sottoscritto dalle parti e registrato.
DOC21	In caso di rivendicazione di punteggio premiale per adesione alla Rete del Lavoro agricolo di Qualità, documentazione di iscrizione dell'impresa".

Con riferimento al **DOC05,** si precisa che, in caso di investimenti specifici per il benessere animale, la relazione tecnica deve anche contenere la/le checklist classyfarm elaborata/e da Veterinario Aziendale in situazione ex ante per l'individuazione dei requisiti minimi di accesso al finanziamento e la documentazione fotografica ex- ante.

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC8**, il tecnico incaricato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, che il progetto è immediatamente cantierabile ovvero che sono stati avviati i procedimenti per l'acquisizione dei necessari titoli abilitativi.

Qualora, in fase di istruttoria, si accerti che la relazione non è conforme alla realtà dei fatti, si applicherà una sanzione corrispondente alla riduzione del punteggio ottenuto per il criterio specifico pari al doppio dei punti assegnati.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare alternativamente che si tratta di:

a) progetto conforme alle normative vigenti e, pertanto, immediatamente cantierabile, per il quale:
   a.1) non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati); ovvero
   a.2) tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati) sono stati acquisiti;

   oppure

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8 "Cantierabilità", specificando:
   b.1) i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   b.2) la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi nonché agli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   b.3) la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in alcun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale rifiuto delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.
Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione). Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.
I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite agli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.
In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".
In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.
Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, in coerenza con il Piano Strategico della PAC 2023-2027, ha definito i criteri di selezione per la formazione della graduatoria unica regionale a valere sull'Intervento SRD01.

I criteri sono finalizzati a garantire una selezione oggettiva e trasparente delle domande di sostegno, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento e con i principi di efficacia, equità e proporzionalità.

PRINCIPIO 01 – Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali

Per tale principio si assegna un punteggio in base alla tipologia e al numero di finalità che gli investimenti perseguono.

Requisiti specifici	Punteggio
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti: ≥ 30% investimenti prioritari ≤ 40% (escluse le spese generali)	2
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 40% investimenti prioritari ≤ 50% (escluse le spese generali)	4
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 50% investimenti prioritari ≤ 60% (escluse le spese generali)	6
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 60% investimenti prioritari ≤ 70% (escluse le spese generali)	9
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 70% investimenti prioritari ≤ 80% (escluse le spese generali)	12
Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 80% investimenti prioritari ≤ 90% (escluse le spese generali)	15

Incidenza degli investimenti prioritari sul totale degli investimenti > 90% investimenti prioritari ≤ 100% (escluse le spese generali)	17
Massimale P1	**17**

Si intendono investimenti innovativi e sostenibili prioritari per la Regione Puglia i seguenti:

Investimenti prioritari	
a)	Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi aventi un indice di efficienza irrigua non inferiore all'85%
b)	Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con indice di efficienza irrigua non inferiore all'80% che utilizzano esclusivamente acque reflue affinate.
c)	Realizzazione di invasi di raccolta di acqua per usi irrigui di dimensione inferiore ai 250.000 mc. Realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di acqua ad uso irriguo (cisterne, vasconi, etc.)
d)	Realizzazione di nuovi impianti arborei (escluse le specie precedentemente finanziate da altri Avvisi SRD01)
e)	Investimenti in filiera corta e vendita diretta
f)	Investimenti per l'acquisto di silos (verticali e/o orizzontali) o celle frigo per lo stoccaggio di prodotti aziendali
g)	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale
h)	Acquisto di macchinari 4.0, compresi i programmi informatici

In merito agli investimenti prioritari di cui alle lettere **a) e b)**, si precisa che le tipologie di investimenti irrigui che rispondono agli indici di efficienza irrigua richiesti per ottenere il relativo punteggio, sono ricavabili dalla tabella presente al paragrafo 6 "tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa" del presente avviso.
Inoltre, per gli investimenti di cui alla lettera **b)**, il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno la dichiarazione di consenso alla distribuzione di acque reflue rilasciata dall'Ente gestore.
In merito agli investimenti di cui al punto **c)**, si precisa che gli invasi di raccolta e le strutture per la raccolta di acqua devono essere diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
Per la definizione di filiera corta di cui al punto **e)**, si fa riferimento alla Legge 17 maggio 2022, n.61 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta".

In merito agli investimenti prioritari di cui alla lettera **h)** si precisa che i macchinari devono essere dotati di almeno due delle seguenti caratteristiche:

- sistemi hardware e software che ne facilitino la programmazione ed il controllo;
- interconnessione ai sistemi informatici con caricamento da remoto di istruzioni;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia uomo-macchina semplice e intuitiva;
- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo.

Tali caratteristiche dovranno essere chiaramente specificate nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno ed eventualmente anche ricavabili nelle schede tecniche dei macchinari per i quali è richiesto il finanziamento.

PRINCIPIO 02 - Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno dei seguenti comparti.

Requisiti specifici	**Punteggio**

2.1 - Zootecnico	3
2.2 - Cerealicolo	2
2.3 - Olivicolo/Oleario	2
2.4 - Florovivaistico	2
2.5 - Ortofrutticolo (compreso leguminose da granella)	1
Massimale P2	**3**

Nel caso in cui gli investimenti riguardino più comparti di cui al Principio **2**, il punteggio di cui sopra sarà attribuito al comparto prevalente per investimento proposto.

Nel caso in cui il progetto proposto riguardi sia investimenti specifici di comparto che investimenti in beni non connotabili come specifici di un comparto (ad esempio trattori, attrezzature lavorazione terreno, magazzini e deposito attrezzi, vasconi e cisterne per la raccolta di acqua ad uso irriguo, etc.), per questi ultimi il relativo importo sarà attribuito al comparto con investimento prevalente. Gli investimenti in beni non attribuibili ad un comparto specifico non concorrono a determinare il comparto prevalente.

Nel caso in cui il progetto proposto riguardi unicamente investimenti non attribuibili ad uno specifico comparto (per esempio solo acquisto di trattori e macchine per la lavorazione del terreno, vasconi, ecc.), questi verranno attribuiti al comparto in cui ricade la maggior parte della S.A.U. aziendale come individuata nella scheda di validazione del fascicolo aziendale utilizzata per la presentazione della domanda di sostegno".

PRINCIPIO 03 - Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree con maggiore fabbisogno di tutela della biodiversità, la tutela del paesaggio rurale e la tutela della riserva idrica.

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina) per progetti con investimenti irrigui	2
3.2 - Investimenti localizzati in aree inserite nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	2
3.3 - Investimenti localizzati in area D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	2
3.4 - Investimenti localizzati in aree delimitate Xylella	2
3.5 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	1
3.6 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	1
3.7 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	1
3.8 - Investimenti localizzati in aree con vincolo paesaggistico	1
Massimale P3	**12**

Il punteggio di cui al criterio **3.1** verrà attribuito nel caso che la fonte idrica correlata all'investimento irriguo ricada in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina).

Nel caso gli investimenti riguardino aree differenti valorizzate al Principio 3, i punteggi di cui sopra saranno attribuiti in maniera ponderata rispetto al valore dell'investimento relativo. La ponderazione sarà inoltre applicata anche in caso di investimenti ricadenti in parte in una o più aree valorizzate al Principio 3 e in parte in aree non meritevoli di alcun punteggio.

A titolo esemplificativo:

Investimento X dal valore totale di Euro 100.000,00 di cui Euro 30.000,00 in Area Natura 2000 e Euro 70.000,00 in area infetta Xylella, si attribuirà il 30% del punteggio per la localizzazione in Area Natura 2000 (1 x 0,3 = 0,3) e il 70% del punteggio per la localizzazione in area infetta Xylella (2 x 0,7 = 1,4). Il punteggio totale per il principio in esame sarà pari a 1,7.

Investimento Y dal valore totale di Euro 100.000,00 di cui Euro 40.000,00 in Area Natura 2000 e Euro 60.000,00 in area non meritevole di alcun punteggio, si attribuirà il 40% del punteggio per la localizzazione in Area Natura 2000 (1 x 0,4 = 0,4). Il punteggio totale per il principio in esame sarà pari a 0,4.

In merito al criterio **3.4**, qualora trattasi di impianti arborei, si specifica che il punteggio potrà essere attribuito solo in caso di ammissibilità dell'investimento in merito al rispetto della normativa fitosanitaria vigente.

In merito al criterio **3.7**, per Zone svantaggiate si intendono sia le "Zone montane" che le "Zone con svantaggi naturali diverse dalle zone montane".

PRINCIPIO 04 - Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio l'adesione ai regimi di qualità e alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Adesione ai regimi DOP/IGP/PRODOTTI DI QUALITÀ PUGLIA/Agricoltura biologica	16
4.2 – Adesione ai regimi SQNPI/SQNBA	12
4.3 - Richiedente aderente alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (INPS)	5
Massimale P4	**33**

In relazione al criterio **4.1**, nel caso di rivendicazione del punteggio per adesione al regime di agricoltura biologica, si precisa che il punteggio viene attribuito solo se l'intera superficie aziendale è notificata nel regime di agricoltura biologica.

In relazione al criterio **4.3** il punteggio viene assegnato al richiedente che dimostra l'avvenuta iscrizione alla Rete del Lavoro agricolo di Qualità (INPS) attraverso apposita documentazione (comunicazione di iscrizione dell'impresa alla Rete del lavoro agricolo di qualità). In assenza di tale documentazione il punteggio potrà essere auto attribuito a seguito della dimostrazione dell'avvenuta presentazione online della domanda di adesione, attraverso il servizio dedicato INPS. In tal caso il punteggio verrà confermato solo se il richiedente potrà fornire, entro la chiusura dell'iter istruttorio della DdS, l'avvenuta iscrizione.

PRINCIPIO 05 – Dimensione economica dell'operazione

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione al rapporto tra l'investimento e la dimensione economica dell'azienda.

Requisiti specifici		Punteggio
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica dell'impresa proponente (valore OTE come da fascicolo aziendale)	fino a 1,00	20
	da 1,01 a 2,00	18
	da 2,01 a 3,00	16
	da 3,01 a 5,00	14
	da 5,01 a 7,00	12
Massimale P5		**20**

PRINCIPIO 06 – Collegamento con altri interventi del Piano quali ad esempio la progettazione integrata

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla partecipazione ad altri interventi

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 – Partecipazione, con propria domanda o mediante domanda di subentro a beneficiario richiedente intervento SRA, ad un intervento SRA del CSR Puglia	2
6.2 – Partecipazione, con propria domanda o mediante domanda di subentro a beneficiario richiedente intervento SRA, a due o più interventi SRA del CSR Puglia tra cui almeno una a SRA24	5
Massimale P06	**5**

PRINCIPIO 08 – Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio la cantierabilità

Per tale principio si assegna un punteggio in base alla cantierabilità e/o sostenibilità finanziaria del progetto.

Requisiti specifici		Punteggio
8.1 – È dimostrata la cantierabilità del progetto	8.1.a - Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	8.1.b - Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	4
	8.1.c - Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi e relativa a dichiarazione asseverata	2
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	8.2.a - Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante lettera bancaria di disponibilità a deliberare mutuo pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto	6
	8.2.b - Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria (investimento non superiore a € 100.000 comprese le spese generali)	6
	8.2.c - Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dalla attestazione bancaria della giacenza media annua del/dei conto/i corrente/i, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti	4
	Massimale P8	**10**

PROSPETTO SINOTTICO DEI CRITERI DI SELEZIONE SRD01

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 01: *Finalità specifiche degli investimenti*	**17**
Principio 02: *Comparti produttivi oggetto di intervento*	**3**
Principio 03: *Localizzazione territoriale degli investimenti*	**12**
Principio 04: *Caratteristiche del soggetto richiedente*	**33**
Principio 05: *Dimensione economica dell'operazione*	**20**
Principio 06: *Collegamento con altri interventi del Piano*	**5**
Principio 08: *Caratteristiche del progetto di investimento*	**10**
TOTALE	**100**

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alle richiedenti donne e in caso di altra parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Punteggio minimo: 30 punti

Per ciascuna Domanda di Sostegno è rilevato il punteggio complessivo indicato in sede di autovalutazione dal richiedente. Sulla base di tali punteggi è redatta la graduatoria di autovalutazione delle istanze pervenute.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assegnata e agli eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alla posizione in graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili per ciascun Avviso, sono individuati i soggetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio attribuito a una Domanda di Sostegno si riduca, essa potrà essere ammessa a finanziamento solo nel caso in cui permanga in posizione utile in graduatoria.

Nel caso in cui, in sede di istruttoria, la Domanda di Sostegno non mantenga il punteggio minimo previsto, essa è dichiarata decaduta.

17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è fissato in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Ulteriori scadenze operative e specifiche modalità di esecuzione saranno indicate nel medesimo provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando il periodo di ammissibilità delle spese, è consentito l'avvio anticipato del piano di sviluppo aziendale anche nelle more della conclusione dell'iter istruttorio della Domanda di Sostegno, restando tuttavia inteso che le spese sostenute in tale fase rimangono a totale carico dell'interessato qualora l'istruttoria abbia esito negativo.

In tale ipotesi, il richiedente – non essendo ancora in possesso del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) – è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura:

"*Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023-2027 – Avviso ____*", e a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al par. 18, criterio **CRP02**.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento resta, comunque, indipendente dal loro eventuale avvio anticipato.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso sono ammesse Domande di Pagamento a titolo di anticipo, di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) e di saldo finale.

Le condizioni di ammissibilità all'erogazione del contributo sono le seguenti:

Tabella 10 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO
CRP01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in situ.
CRP02	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari
CRP03	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa
CRP04	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
CRP05	Assenza di situazioni ostative antimafia
CRP06	Non produrre false dichiarazioni

CRP07	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso
CRP09	Importo minimo DdP di SAL pari al 30% del contributo concesso

Con riferimento al **CRP01**, eventuali varianti possono essere presentate esclusivamente dopo l'avvenuta ammissione al finanziamento e devono essere preventivamente autorizzate dall'Autorità di Gestione o rientrare tra quelle non soggette a specifica autorizzazione. Il rispetto criterio di ammissibilità della domanda di pagamento è verificato sulla base della documentazione tecnica e delle risultanze dei controlli in loco.
La disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici ed economici, nonché le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione delle spese sono riportate nelle "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI, Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC), DAG n. 38 del 04.06.2025.

Con riferimento a **CRP02** si precisa che:

1. ai fini della tracciabilità delle operazioni finanziate i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili — quali bonifico bancario, ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare non trasferibile, modello F24 o bollettino postale — utilizzando il conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.
   Si chiarisce che sul conto corrente dedicato devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato in sede di ammissione a finanziamento. Qualora alcune spese siano state fatturate prima dell'attribuzione del C.U.P. e riferibili ad attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le relative fatture mediante procedura di integrazione elettronica (codice TD20), come previsto dall'Agenzia delle Entrate.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC)", DAG n. 38 del 04.06.2025.

In merito a **CRP03** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutti gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP04** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP05** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

Con riferimento a **CRP07**, le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art.1. par.1, del Reg (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.

Le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un ulteriore sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, fino al raggiungimento della massima intensità di aiuto prevista dal Reg. UE 2021/2115 con riferimento ad ogni singolo investimento/fattura.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP02, CRP03, CRP04 e CRP07 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP01, CRP05 e CRP06 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai criteri CRP08 e CRP09 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative e devono essere corredate dalla pertinente documentazione di seguito indicata, differenziata in base alla tipologia di richiesta.

Tabella 11 - Elenco documentazione da allegare alle Ddp

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Garanzia fideiussoria, rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in originale e di importo pari al 100% dell'anticipazione richiesta.	X		
DOCP02	Ove pertinente, dichiarazioni sostitutive di atto notorio finalizzate al rilascio della certificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., redatte secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione.	X	X	X

DOCP03	Titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, qualora necessari per la realizzazione degli investimenti e non già acquisiti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.		X	X
DOCP04	Nel caso in cui la durata del contratto di affitto relativo alle superfici e/o agli immobili oggetto di investimento non copra l'intero periodo di impegno, presentare idonea documentazione attestante l'estensione del contratto, limitatamente agli immobili sui quali sono previsti investimenti fissi, ovvero, in alternativa, dichiarazione di impegno del/dei proprietario/i a prorogarne la durata per l'intero periodo di impegno residuo.		X	
DOCP05	Nel caso in cui la durata del contratto di affitto relativo alle superfici e/o agli immobili oggetto di investimento non copra l'intero periodo di impegno, presentare idonea documentazione attestante l'estensione del contratto, limitatamente agli immobili sui quali sono previsti investimenti fissi.			X
DOCP06	Relazione tecnica asseverata che descriva gli interventi realizzati e ne attesti la conformità al progetto approvato, fatte salve eventuali varianti regolarmente autorizzate. La relazione deve contenere anche una valutazione dello stato di avanzamento tecnico ed economico dell'intervento e una descrizione sintetica dei risultati parziali conseguiti rispetto agli obiettivi del progetto approvato, evidenziando eventuali scostamenti o motivi di ritardo. Ove l'investimento comprenda macchine, impianti o attrezzature già acquistati o installati, la relazione deve riportare i relativi estremi identificativi e, se del caso, i riferimenti di marcatura CE. La relazione assume valore di attestazione tecnica parziale della corretta realizzazione dell'intervento ai fini della liquidazione dell'acconto.		X	

DOCP07	Relazione tecnica asseverata che descriva gli interventi realizzati e ne attesti la conformità al progetto approvato, fatte salve eventuali varianti regolarmente autorizzate. La relazione deve altresì contenere una valutazione sintetica dei risultati conseguiti in termini di miglioramento del rendimento globale dell'impresa e di coerenza con gli obiettivi dichiarati nel progetto approvato, evidenziando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali e le relative motivazioni. Ove l'investimento preveda l'acquisto di macchine, impianti o attrezzature, la relazione dovrà riportare gli estremi identificativi dei beni acquistati, compresi i riferimenti di marcatura CE e, per i beni non soggetti all'obbligo di marcatura, i numeri di serie o altri elementi univoci di identificazione. Tale documentazione ha valore di attestazione tecnica finale della piena conformità dell'investimento realizzato al progetto approvato e alle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.			X
DOCP08	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato dal tecnico abilitato incaricato.		X	X
DOCP09	Elaborati grafici, comprendenti una planimetria che riporti l'ubicazione degli interventi con puntuale indicazione di tutti gli investimenti realizzati, in coerenza con la progettualità approvata.		X	X
DOCP10	Relazione tecnica asseverata dal progettista incaricato, attestante la conformità dell'intervento a quanto approvato con atto di concessione degli aiuti.		X	X
DOCP11	Documentazione necessaria alla verifica della spesa sostenuta, comprendente: - computo metrico relativo allo stato di avanzamento/conclusione dei lavori (SAL/Saldo), con raffronto con il computo metrico progettuale, firmato dal tecnico progettista; - preventivi di spesa e relazione di scelta; - copia delle fatture di acquisto; - copia dei pagamenti effettuati e delle quietanze liberatorie; - estratto del conto corrente dedicato; - copia dei registri IVA; - copia degli eventuali modelli F24.		X	X
DOCP12	Documentazione fotografica attestante gli interventi realizzati e le macchine e attrezzature oggetto di finanziamento.		X	X

DOCP13	(ove necessario) Concessione irrigua delle particelle oggetto d'investimento (ai sensi della Legge Regionale n.7/2025) e/o documento attestante l'utilizzo di acque reflue rilasciato da Ente competente.		X	X
DOCP14	Allegato 3: DSAN relativa al divieto di pantouflage		X	X
DOCP15	In caso di acquisto terreni, atto notarile di compravendita.		X	X

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla DDP di SAL e/o di saldo.

19. MODALITA' DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

20. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per la disciplina relativa alla gestione del procedimento amministrativo si rinvia al documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni – Interventi non connessi a superfici o animali (NON IACS)*", DAG n. 38 del 04.06.2025, che sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.
Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.
E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.
L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati.
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo	m.darcangelo@regione.puglia.it	080 5405226
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC istituzionale	srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.
Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata. La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi: per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni; per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni; per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.
La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.
Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

23. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN.
- Allegato 2 – DSAN del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi.
- Allegato 3 – DSAN del richiedente sul rispetto del divieto di pantouflage.
- Allegato 4 – DSAN ai fini del rilascio della certificazione antimafia.
- Allegato 5 – Investimenti ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale.

In merito agli allegati, si precisa che la loro compilazione dovrà essere effettuata in formato PDF editabile, non verranno accettati allegati compilati manualmente.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.06 (giovani agricoltori)**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
	PEC	srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di ____) in via _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____ in qualità di tecnico incaricato

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE** [(1)] all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE** [(2)] alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD01.06 (giovani agricoltori) "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato
(firma e timbro professionale del tecnico)

[(1)] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

[(2)] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD01.06 (giovani agricoltori), al responsabile della sottomisura:srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative all'intervento SRD01.06 (giovani agricoltori) "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole".		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – SRD01.06 (giovani agricoltori) - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD01.06 (giovani agricoltori) - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2		
Dichiarazione rispetto impegni e obblighi		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.06 (giovani agricoltori)**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
	PEC	srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in

via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE IMPEGNO	IMPEGNO-OBBLIGO
IM01(*)	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.
IM02	Mantenere per tutta durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.
IM03	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse e comunque prima della presentazione della prima Domanda di Pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila in caso di ATI/ATS, sul quale devono transitare tutte le risorse finanziarie relative

	all'operazione (contributo pubblico e cofinanziamento privato).
IM04	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.
IM05	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.
IM06	Garantire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso agli Enti competenti ai siti, agli impianti e alle strutture oggetto degli investimenti finanziati, nonché alla documentazione necessaria, al fine di consentire l'esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.
IM07	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.
IM08	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.
IM09	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM10	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli, revisioni o verifiche amministrative effettuati durante l'intero periodo di impegno.
IM11	Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 3 **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – Divieto di Pantouflage** **(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.06 (giovani agricoltori)**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
	PEC	srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via

_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/_____ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna, altresì, al rispetto del divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 4 **Dichiarazione antimafia** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione - familiari conviventi** (D.P.R. n. 445/2000)		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.06 (giovani agricoltori)**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
	PEC	srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data (firma per esteso e leggibile)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Iscrizione Camera di Commercio
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____

il residente a prov._____

cap in via_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione	
Data di iscrizione	
Estremi dell'atto di costituzione	
Capitale sociale €	
Forma giuridica	
Oggetto sociale	
Codice fiscale/Partita IVA	
Sede legale	

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente)*:

_____

_____

_____

_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia	
Tipologia impresa	**Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012**
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 5

Investimenti ammissibili per l'ammodernamento aziendale, gli impianti irrigui e il benessere animale

Codice e descrizione intervento	**SRD01.06 (giovani agricoltori)**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
	PEC	srd01.06.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Tipologie di spese ammissibili per ammodernamento aziendale e impianti irrigui

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Costruzione ex-novo e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici e per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale	Investimento consentito dagli strumenti urbanistici vigenti.
Acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici	Investimenti realizzati al fine di favorire: a) l'aumento della produttività; b) la razionalizzazione e la riduzione dei costi; c) la riduzione del consumo energetico; d) la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale (la capacità dell'installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale); (**) e) il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci; f) l'inserimento e/o il miglioramento dell'agricoltura di precisione (**) g) il miglioramento delle condizioni di sicurezza; h) l'accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali. Con particolare riferimento al punto **d)**, nel caso di impianti di energia solare, sia fotovoltaici che per produzione di calore, gli stessi devono essere interventi di piccola e media dimensione, che non consumino suolo (ad esempio, usando tetti di capannoni e stalle esistenti) come stabilito dall'Accordo di Partenariato 2014-2020. Nel caso di produzione di energia da biomasse, sono

	ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art. 8, comma 6, lettera b). Inoltre, la produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta alle seguenti limitazioni: - nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali, il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta (ai fini di quanto previsto dall'art. 13(c) del Reg.807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013); - la "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, alla parte V, parte II sez. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; - nel caso di impianti Agrivoltaici, la realizzazione deve rispondere alle "Linee guida in materia di impianti Agrivoltaici" del Ministero della transizione ecologica - Dipartimento per l'energia - giugno 2022. Sono ammissibili unicamente le tipologie infrastrutturali Tipo 1) e Tipo 3), di cui al paragrafo 2.5 del suddetto documento.
Strutture aziendali di stoccaggio biomasse agricole	Tali strutture devono insistere sulle aree di pertinenza aziendale senza ulteriore consumo di suoli coltivabili.
Investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli	
Impianti di colture arboree o assimilabili a ciclo produttivo pluriennale (non inferiore a 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo) **(**)** *Tale investimento viene ritenuto prioritario in caso di impianti di specie arboree diverse da quelle finanziate a valere sui precedenti Avvisi SRD01*	Non saranno ammissibili impianti di colture arboree o assimilabili a ciclo produttivo pluriennale su superfici già oggetto d'investimento nei precedenti Avvisi SRD01. È finanziabile l'utilizzo di piantine e materiale di propagazione (dotate di passaporto fitosanitario) certificato dal punto di vista fitosanitario in relazione a tutte le norme fitosanitarie vigenti, tra cui quelle di contrasto alla diffusione del batterio Xylella fastidiosa, compresi: - il rinfittimento di impianti arborei esistenti con riduzione del sesto di impianto, ma con esclusione del ripristino di eventuali fallanze; - impianti di vigneti di uva da vino esclusivamente per la superficie correlata al possesso di autorizzazione a nuovi impianti rilasciata a titolo gratuito dal MASAF (sono escluse le superfici per le quali è stata data l'autorizzazione al reimpianto) nel rispetto delle prescrizioni di impianto di cui al Reg. (UE) n. 612/14 e ss.mm.ii., delle integrazioni di cui al DM 19 dicembre 2022 e degli importi stabiliti dal "Prezzario interventi ammissibili" approvato con D.D. Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 19/01/2022, n. 27 per le voci compatibili con la realizzazione di un nuovo impianto.

Investimenti irrigui Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti irrigui aziendali innovativi che possono comportare una estensione delle superfici irrigate su suoli in possesso di concessione irrigua (ai sensi della Legge Regionale n.7/2025) e/o di dichiarazione di consenso alla distribuzione di acque reflue rilasciata dall'ente gestore. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate su suoli in possesso di concessione irrigua (ai sensi della Legge Regionale n.7/2025) e/o di dichiarazione di consenso alla distribuzione di acque reflue rilasciata dall'ente gestore; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.	a) **Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con tipologie ricadenti nei sistemi di irrigazione "microirrigazione" come nella tabella successiva** (**) Tali interventi sono ammissibili esclusivamente su particelle incluse in una concessione irrigua o in una dichiarazione di disponibilità di erogazione di acque consortili o reflue rilasciate dall'ente gestore.
	b) **Ammodernamento degli impianti irrigui aziendali esistenti** (**) Tale intervento sarà finanziato solo per impianti innovativi che favoriscono un miglioramento dell'efficienza irrigua (ricadenti nei sistemi di irrigazione "microirrigazione" come nella tabella che segue "Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua")
	c) **Creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale)** (**) La creazione, ampliamento, miglioramento e/o ristrutturazione di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione è ammissibile a condizione che il volume di acqua stoccata nel periodo irriguo autorizzato non superi il volume massimo assentito dalle relative concessioni/autorizzazioni al prelievo, come desumibili dalle comunicazioni dei consumi aziendali.
Acquisto terreni agricoli	Per un massimo del 10% della spesa totale ammissibile per gli altri interventi proposti in progetto, al netto delle spese generali purché sia giustificata l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione pari a 5 anni successivi alla data di liquidazione del saldo.
Realizzazione/ammodernamento di strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli aziendali (**)	È ammissibile la realizzazione e/o ammodernamento di silos (verticali e/o orizzontali) e di celle frigo adibiti allo stoccaggio di prodotti agricoli aziendali.
Interventi in filiera corta (**)	Costruzione ex-novo e/o ammodernamento di fabbricati rurali da destinare all'attività di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, compresi i locali per la vendita del prodotto finito, corredati di impianti, macchine ed attrezzature innovativi per la lavorazione/trasformazione di prodotti agricoli. Non saranno finanziati interventi in filiera corta che prevedono soltanto la costruzione ex-novo e/o ammodernamento di fabbricati rurali. L'attività di trasformazione e/o lavorazione e commercializzazione, deve essere riferita a prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE e di provenienza prevalentemente aziendale nel rispetto del criterio **CR12**. Anche il prodotto trasformato/lavorato e commercializzato deve essere ricompreso nell'Allegato

	I del TFUE.
Investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione secondo quanto previsto all'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013	Investimenti finalizzati al rispetto di requisiti di nuova introduzione, per un periodo massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.
Investimenti finalizzati al miglioramento del benessere animale	Nel caso il richiedente sia anche beneficiario di sostegno relativo all'Avviso di cui all'Intervento SRD02, gli investimenti proposti devono essere differenti e ben distinti da quelli finanziati nel suddetto avviso. In caso contrario, gli investimenti finalizzati al miglioramento del benessere animale sono quelli indicati dall'azione D dell'Avviso SRD02 (BURP n. 67 del 21-8-2025), come riportati nel presente allegato.
Investimenti nel settore ortofrutticolo, vitivinicolo, olivicolo ed apistico	La coerenza degli stessi dovrà essere verificata in merito alla demarcazione con le OCM e con i relativi regimi di sostegno nel rispetto del principio del no double funding.
Spese generali	Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili in coerenza con il documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato: Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – Novembre 2025. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza. In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità. Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

(**) *Investimenti prioritari ai fini dell'attribuzione del punteggio*

In caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione

Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere in corso di validità o deve essere dimostrato l'avvio dell'iter amministrativo atto all'ottenimento della concessione o del rinnovo della stessa, la cui conclusione deve avvenire al massimo entro la prima domanda di pagamento non coperta da garanzia fideiussoria.

Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui non di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento.

Con riferimento ai metodi irrigui e all'efficienza irrigua degli stessi, è stata predisposta la tabella che segue che riporta la codifica dei diversi metodi irrigui praticabili con i relativi indici di efficienza irrigua, aggregati nelle tre macrotipologie di sistemi di irrigazione (scorrimento, altri sistemi irrigui, microirrigazione).

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	**Codice metodo irriguo**	**Metodo irriguo**	**Indice di efficienza irrigua (%)**
Scorrimento	01	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10
	02	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10
	03	Infiltrazione laterale a solchi	10
Altri sistemi irrigui	04	Manichetta forata ad alta pressione (ad alta portata in SRD02)	20
	05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
	06	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo velocità e della pluviometria	50
	07	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	60
	08	Rotolone con irrigatore a cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60
	09	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione* di portata > 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
	10	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65
	11	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	70
Microirrigazione	12	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	80
	13	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sugli irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
	14	Pivot o Ranger con irrigatori attrezzati con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
	15	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90

	16	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90
	17	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90

*Il coefficiente di variazione della portata deve risultare dai dati dichiarati dal costruttore

Per quanto riguarda gli investimenti ammissibili per il benessere animale, sono consentiti interventi afferenti alla tipologia di animali di cui alla seguente Tabella 1.

Tabella 1 - Elenco operazioni attivabili per l'Azione D

Operazione	Tipologia di animali
A	Bovini e Bufalini
B	Ovini e Caprini
C	Suini
D	Equidi DPA
E	Avicoli
F	Cunicoli

Ciascuna tipologia di animali viene identificata da una specifica "Operazione". Ogni beneficiario potrà presentare un unico progetto riguardante una sola delle suddette tipologie di animali (dunque, per una sola "operazione") e, pertanto, non sono ammissibili progetti che prevedano l'attivazione di più operazioni.

Le singole operazioni, come verrà dettagliato più avanti, prevedono più "sotto-operazioni".

Gli investimenti ammissibili per l'operazione prescelta devono essere parametrati al numero di UBA relativi alla medesima operazione e detenuti dall'azienda al momento della presentazione della DdS.

Si precisa che, trattandosi di un Intervento che mira al miglioramento delle condizioni di benessere animale, tutte le sotto-operazioni attivate devono portare al raggiungimento di determinati livelli di benessere per la totalità delle UBA aziendali relative all'operazione attivata, nel rispetto dei limiti imposti nelle tabelle di dettaglio degli investimenti.

Per alcune tipologie di investimento si fa riferimento diretto agli elementi di verifica contenuti nelle specifiche checklist ClassyFarm del Ministero della Salute, al fine di collegare gli investimenti a condizioni migliorative del benessere animale.

Con riferimento alle tipologie di investimento in oggetto, i provvedimenti normativi di riferimento sono il D. lgs. 146/2001, recante l'attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti, il D. lgs. 126/2011, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, il D. lgs. 122/2011, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, il D. lgs. 181/2010, per la protezione di polli allevati per la produzione di carne, il D. lgs. 267/2003 per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento. Sulla base delle disposizioni contenute nei suddetti decreti, sono state predisposte le checklist ClassyFarm in materia di benessere animale, in vigore a decorrere dal 2 gennaio 2025.

Nel caso delle operazioni E "Avicoli" ed F "Cunicoli", la valutazione del miglioramento del benessere deve riguardare tutti i capi presenti in ogni singolo capannone candidato al miglioramento. Se ad esempio una ditta possiede dieci capannoni, può richiedere il miglioramento anche solo per alcuni di essi.

Il progetto può prevedere più sotto-operazioni fatto salvo eventuali specifiche riportate nelle istruzioni di dettaglio.

Per garantire una maggiore comprensione delle tabelle riportate per le singole operazioni, si fornisce una guida per la corretta lettura delle stesse.

Condizione di accesso all'investimento: indica, per ogni sotto-operazione, la condizione aziendale ex-ante che, se peggiore rispetto agli standard minimi per il benessere animale, potrà essere migliorata con l'investimento.

La situazione ex-ante presente nell'allevamento deve essere appositamente dimostrata e giustificata tramite relazione tecnica asseverata corredata da documentazione fotografica a supporto. Devono inoltre essere allegate le specifiche checklist di Classyfarm firmate e timbrate dal medico veterinario aziendale, per l'autovalutazione del benessere animale in allevamento, al fine di individuare le criticità e proporre gli interventi migliorativi.

Investimento migliorativo ammissibile: indica, per ogni sotto-operazione, lo specifico investimento attivabile se rispettata la condizione di accesso all'investimento.

Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto: indica, per ogni sotto-operazione, il parametro minimo di benessere animale da raggiungere con l'investimento proposto, affinché il progetto sia ammissibile.

Limite massimo finanziabile: indica, per ogni sotto-operazione, il parametro massimo di benessere animale raggiungibile dall'investimento ed ammissibile alla spesa. Se l'investimento prevede il superamento di suddetto limite, il progetto è comunque ammissibile, ma la quota parte eccedente tale valore è a totale carico del beneficiario.

In taluni casi il parametro minimo per l'ammissibilità può coincidere con il limite massimo finanziabile.

Di seguito si riportano le tipologie di investimento ammissibili per l'Azione D, suddivise per tipologia di animali.

A. Bovini e bufalini

Tabella 2 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Bovini e Bufalini"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Sistemi di sgancio ed aree all'aperto	da 1 a 6
Attrezzature individuali per la zootecnia	da 7 a 8
Pavimenti delle aree di stabulazione	da 9 a 12
Alimentazione	da 13 a 17
Accesso all'acqua di bevanda	da 18 a 19
Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura	da 20 a 21
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 22 a 23
Robot mungitura	24
Zone pre-parto e parto	da 25 a 27
Zona infermeria e/o isolamento	da 28 a 29
Ampliamento stalla per libertà di movimento	da 30 a 31

- Sistemi di sgancio ed aree all'aperto

I sistemi di sgancio rapido e l'accesso a spazi esterni garantiscono il benessere di bovini e bufalini, promuovendo comportamenti naturali che migliorano la salute e riducono lo stress.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Si riportano i parametri minimi per determinare l'ammissibilità di ogni singola sotto-operazione e i limiti massimi.

Tabella 3 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per i sistemi di sgancio ed aree all'aperto

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
Vacche e bufale in lattazione ed asciutta				
1.	Stabulazione fissa per le manze e le vacche da latte senza accesso all'esterno	Sistemi di sgancio "rapido" per le bovine in posta fissa e predisposizione di area all'aperto (paddock)	Dimensioni paddock in calcestruzzo: manze 3 mq/capo, vacche 4 mq/capo. Dimensioni paddock in terra battuta/inerbito: manze 15 mq/capo, vacche 18 mq/capo.	

2.	Vacche o manze stabulate libere al coperto, ma senza accesso all'esterno	Predisposizione di area all'aperto (paddock)		
3.	Bovine stabulate libere sempre all'aperto, ma senza tettoia	Predisposizione di zona di riposo a lettiera dotata di idonea tettoia in grado di ospitare tutte le bovine	Dimensione zona di riposo 4,5 mq/capo per manze e 5,5 mq/capo per vacche	
Le sotto-operazioni 1 e 2 sono alternative tra loro. La sotto-operazione 3 è cumulabile con la 1 o la 2.				
Vitelli				
4.	Vitelli stabulati liberi in box collettivi al coperto, ma senza accesso all'aperto	Predisposizione di area all'aperto (calcestruzzo, terra battuta o inerbita)	Paddock in calcestruzzo: 2 mq/capo. Paddock in terra battuta/inerbito: 8 mq/capo.	
5.	Vitelli stabulati liberi in box singoli, ma senza recinto all'aperto	Predisposizione di idoneo recinto all'aperto		
6.	Vitelli stabulati liberi in box singoli	Predisposizione di nuovi box collettivi per stabulare i vitelli fino alle 8 settimane	Per vitelli: - peso vivo < 150 Kg: 1,5 mq/capo. - peso vivo 150-220 Kg: 1,7 mq/capo. - peso vivo > 220 Kg: 1,8 mq/capo.	Per vitelli: - peso vivo < 150 Kg: 1,7 mq/capo. - peso vivo 150-220 Kg: 1,9 mq/capo. - peso vivo > 220 Kg: 2 mq/capo.
Le sotto-operazioni 4 e 5 sono alternative tra loro. La sotto-operazione 6 è cumulabile con la 5.				

- Attrezzature individuali per zootecnia

Le attrezzature individuali per bovini e bufalini, come collari elettronici e spazzoloni (rotanti o fissi), migliorano il benessere animale perché rispondono a bisogni comportamentali (grooming, maggiore attività fisica), sanitari (precoce rilevamento di problematiche di salute, riduzione dello stress) e gestionali (alimentazione personalizzata) fondamentali.

In presenza di stabulazione libera con accesso ad aree esterne, sono ammissibili i seguenti investimenti.

Tabella 4 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per attrezzature zootecniche

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
7.	Stabulazione libera con accesso ad aree esterne, in caso di assenza di spazzoloni motorizzati. *	Acquisto di spazzoloni motorizzati.	1 spazzolone fino a 50 UBA; superato tale limite, un ulteriore spazzolone per ogni 30 UBA in più. (es. 70 UBA, un solo spazzolone. 80 UBA due spazzoloni).	
8.	Stabulazione libera con accesso ad aree esterne, in caso di assenza di sistemi di monitoraggio individuale. *	Acquisto di collari o di sistemi/sensori attrezzature/tecnologie finalizzati alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti al benessere dell'animale come lo stato produttivo, lo stato di salute e riproduttivo di ciascun animale, incluso il monitoraggio degli eventi di	Un collare o di sistemi/sensori per ogni bovino adulto.	

		parto, le sue esigenze nutrizionali e di abbeveraggio, la produttività in termini qualitativi/quantitativi.	
Le sotto-operazioni 7 e 8 sono cumulabili tra loro. *L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la condizione di stabulazione libera con accesso ad aree esterne sia raggiunta con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione di sotto-operazione 1 o 2).			

- Pavimenti delle aree di stabulazione

La corretta progettazione della pavimentazione all'interno delle aree di stabulazione riveste fondamentale importanza per il benessere dei bovini e bufalini, perché influisce direttamente sulla salute delle zampe, sulla sicurezza e sull'igiene degli animali.

Riferimenti: punti 8 e 9 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

In Tabella 5, si riportano i parametri minimi per determinare l'ammissibilità di ogni singola sotto-operazione e i limiti massimi.

Tabella 5 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per pavimenti delle aree di stabulazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Pavimento pieno di calcestruzzo senza rigatura superficiale (liscio). Rischio di scivolamento	Installazione di tappeto di gomma su tutta la superficie della corsia e/o del box	Installazione di tappeto di gomma su tutta la superficie della corsia e/o del box	
10.	Pavimento pieno/fessurato di calcestruzzo abrasivo e/o con bordi aguzzi con possibili danni ai piedi delle bovine			
11.	Pavimento fessurato/forato di calcestruzzo con fessure/fori di dimensioni non ottimali per i possibili problemi di locomozione e di pulizia delle bovine			
12.	Assenza di sistemi di pulizia idraulici o meccanici con scarso livello di pulizia della corsia/box	Installazione di idonei sistemi di pulizia idraulici, meccanici o robotizzati	I sistemi di pulizia devono essere rapportati alla dimensione aziendale, in base a quanto descritto in relazione tecnica. Nel caso di sistemi robotizzati di pulizia è ammissibile 1 robot ogni 20 UBA e fino a max 120 UBA. Un ulteriore robot è ammissibile in caso di superamento di almeno 20 UBA del precedente limite massimo previsto. es.: 180 UBA ammissibili 2 robot; 250 UBA ammissibili 2 robot; 260 UBA ammissibili 3 robot. Considerando che, sul mercato potrebbero esistere diverse soluzioni tecniche, in caso il progettista non ritenga di rientrare nei suddetti limiti, dovrà presentare relazione tecnica dettagliata sulle caratteristiche tecnologiche del robot di pulizia scelto.	
Le sotto-operazioni n. 9, 10 e 11 sono alternative tra loro. La sotto-operazione 12 è cumulabile con tutte.				

- Alimentazione

Le tecniche di alimentazione automatizzata garantiscono il benessere animale distribuendo il cibo in modo frequente e uniforme, riducendo la competizione tra bovini. Il rispetto dei posti minimi in rastrelliera assicura a tutti

gli animali un accesso equo all'alimento, limitando lo stress sociale. Insieme, favoriscono una migliore salute digestiva, una maggiore ruminazione e comportamenti più naturali.

Riferimenti: punti 14, 15 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 6 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
Vacche e bufale in lattazione e in asciutta				
13.	Stabulazione libera con accesso ad aree esterne in assenza di sistemi di automazione per l'alimentazione. *	Installazione di nuovo impianto automatizzato di distribuzione dell'alimento che preveda sistemi di identificazione elettronica degli animali, in modo da erogare la quantità di alimento corretta per ciascun individuo, elaborando il piano alimentare in base alle esigenze specifiche di ciascun animale.	1 impianto ogni 20 UBA. Ulteriori stazioni sono ammissibili in caso di superamento di almeno 10 UBA del limite previsto. Es. 89 UBA ammissibile impianto con 4 stazioni di somministrazione; 90 UBA impianto con 5 stazioni di somministrazione. Considerando che, sul mercato potrebbero esistere diverse soluzioni tecniche, in caso il progettista non ritenga di rientrare nei suddetti limiti, dovrà presentare relazione tecnica dettagliata sulle caratteristiche tecnologiche del robot di alimentazione scelto.	
14.	Alimentazione continua: fronte di alimentazione in rastrelliera inferiore o uguale a 68 cm/vacca considerando il 70% delle vacche in azienda.	Aumento del fronte disponibile per vacca, impianto automatico di distribuzione dell'unifeed. In aggiunta rastrelliera autocatturante con dispositivo anti soffocamento o rastrelliera a tubi orizzontali.	Fronte di alimentazione di almeno 72 cm/vacca per il 100% delle vacche o Fronte di alimentazione di almeno 68 cm/vacca per almeno il 70% delle vacche e impianto automatico di distribuzione dell'unifeed.	Fronte di alimentazione non superiore a 75 cm/vacca
15.	Alimentazione contemporanea: fronte di alimentazione in rastrelliera inferiore o uguale a 68 cm/vacca considerando il 100% delle vacche in azienda.	Aumento del fronte disponibile per vacca Rastrelliera autocatturante con dispositivo anti soffocamento.	Rastrelliera autocatturante con dispositivo anti soffocamento con fronte di almeno 72 cm/vacca pari al 100% delle vacche	Fronte non superiore a 75 cm/vacca
Le sotto-operazioni 13, 14 e 15 sono alternative tra loro. *L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la condizione di stabulazione libera con accesso ad aree esterne sia raggiunta con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione di sotto-operazione 1 o 2).				
Bovini da ingrasso				
16.**	Alimentazione continua: considerando i posti minimi in rastrelliera pari al 70% dei capi aziendali, risulta un fronte di alimentazione < ai cm/capo indicati nella successiva Tabella 7 - colonna A.	Aumento del valore cm/capo sul fronte di alimentazione. Impianto automatico di distribuzione dell'unifeed.	Fronte unitario cm/capo, pari almeno al valore A della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale considerando il 70% dei capi più impianto automatico di distribuzione dell'unifeed.	Fronte unitario cm/capo, pari al valore B della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale, considerando il 70% dei capi.
17.**	Alimentazione contemporanea: considerando i posti minima in rastrelliera pari al 100% dei capi, risulta un fronte di alimentazione < ai	Aumento del valore cm/capo sul fronte di alimentazione.	Fronte unitario cm/capo, pari almeno al valore A della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale considerando il 100% dei capi.	Fronte unitario cm/capo pari al valore B della successiva Tabella 7, indicato per categoria di peso finale, considerando

	cm/capo rispetto a quanto indicato nella successiva Tabella 7 - colonna A.			il 100% dei capi.
Le sotto-operazioni 16 e 17 sono alternative tra loro.				

** Per i punti 16 e 17, nella Tabella 7 sono riportati in colonna i valori del fronte mangiatoia (in cm/capo) per categoria di peso finale dell'animale. In particolare, nella colonna A vi sono i valori minimi, al di sotto dei quali non viene garantito un sufficiente spazio per l'approvvigionamento degli animali, mentre nella colonna B vi sono i valori ottimali di spazio in rastrelliera.

Tabella 7 - Livelli soglia del fronte unitario alla mangiatoia per bovine da latte, bufale e bovini da ingrasso

Tipologia di animale	Fronte mangiatoia (cm/capo)	
	A	B
Vacche e bufale in lattazione e in asciutta		
Bovine in lattazione e in asciutta	68	80
Manze (bovini da latte)	50	60
Bufale in lattazione e in asciutta	75	90
Manze (bufale)	55	65
Bovini da ingrasso		
Vacche (bovini da carne - linea vacca vitello)	68	80
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) P.V. < 200 kg	40	48
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) 200 < P.V. < 300 kg	50	60
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) 300 < P.V. < 400 kg	60	72
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) 400 < P.V. < 500 kg	65	78
Bovini da carne (oltre i 6 mesi) P.V. > 600 kg	70	84

Nel caso in cui, per la realizzazione delle sotto-operazioni n. 14-15-16-17 sia imprescindibile un ampliamento della stalla, quest'ultimo è consentito nei limiti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi di benessere animale definiti nelle singole sotto-operazioni.

- Accesso all'acqua di bevanda

Garantire un adeguato numero di abbeveratoi è fondamentale nell'ambito del benessere animale, per diminuire la competitività per l'accesso all'acqua di bevanda.

Riferimenti: punti 16 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Si riportano di seguito i parametri minimi per determinare l'ammissibilità di ogni singola sotto-operazione e i limiti massimi.

Tabella 8 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile

18.	Abbeveratoi singoli* Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 9	Aumento del numero di abbeveratoi singoli	Con riferimento alla successiva Tabella 9: Se in ex ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in **grassetto**, della colonna B. Se in ex ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 9.
19.	Abbeveratoi a vasca* Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 9	Aumento del numero di abbeveratoi a vasca		
Le sotto-operazioni 18 e 19 sono alternative tra loro.				

*Un abbeveratoio, per essere considerato a vasca, deve avere una lunghezza minima di 50 cm per le vacche/bovini da ingrasso, 40 cm per le manze e 20 cm per i vitelli, altrimenti sarà considerato abbeveratoio singolo.

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

Tabella 9 - Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda

Tipologia di animale	**Numero massimo di capi per 1 abbeveratoio singolo**		
	A	**B**	**C**
Vitello senza madre	≥ 15	≥ **11** capi per abbeveratoio ≤ 14	7
Manza o bovino da ingrasso	≥ 15	≥ **11** capi per abbeveratoio ≤ 14	7
Vacca (anche con vitello)	≥ 10	≥ **7** capi per abbeveratoio ≤ 10	5
Tipologia di animale	**Spazio minimo di fronte (in cm/capo) per abbeveratoi a vasca**		
	A	**B**	**C**
Vitello senza madre	≤ 3	> 3 cm/capo ≤ **5**	7
Manza o bovino da ingrasso	≤ 5	> 5 cm/capo ≤ **7**	9
Vacca (anche con vitello)	≤ 6	> 6 cm/capo ≤ **9**	12

A titolo esemplificativo si riportano 2 casi.

Es. 1 - Presente abbeveratoio con lunghezza pari a 100 cm (vasca) in presenza di 20 vacche. Il rapporto lunghezza vasca/vacche è pari a 100/20 = 5 cm/capo. Potrà essere attivata la sotto-operazione 19 in quanto il valore rientra nella colonna A della Tabella - "Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda". Il richiedente dovrà incrementare la lunghezza di abbeveraggio di almeno 80 cm. In tal modo gli animali avranno a disposizione almeno 180 cm di fronte per abbeverarsi. In tal modo il rapporto complessivo di cm/capo sarà pari a 9, valore migliore del range di cui alla colonna B. Risulterebbero finanziabili incrementi fino ad un massimo di 240 cm di fronte per abbeverarsi, 240/20 = 12 cm/capo, valore limite di cui alla colonna C.

Es. 2 - Presenti 3 abbeveratoi singoli (lunghezza minore a 50 cm) in presenza di 28 vacche. Il rapporto n. vacche/n. abbeveratoi è pari a 28/3 = 9,33 capi per abbeveratoio. Potrà essere attivata la sotto-operazione 18 in quanto il valore rientra nella colonna B della Tabella - "Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda". Il richiedente dovrà prevedere 6 abbeveratoi singoli 28/6 = 4,66 ossia 5 capi per abbeveratoio con l'arrotondamento, conforme con i valori previsti alla colonna C. Pertanto, il progetto dovrà prevedere l'acquisto e installazione di n. 3 abbeveratoi singoli, da sommare ai tre già presenti. Eventuali ulteriori abbeveratoi sarebbero a totale carico del beneficiario.

- <u>Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura</u>

I sistemi di raffrescamento degli edifici presenti nell'allevamento migliorano il benessere animale riducendo lo stress termico, mantenendo stabile la temperatura corporea degli animali, prevenendo la disidratazione e favorendo una permanenza più serena nell'area pre-mungitura.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 3 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Tabella 10 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
20.	Impianto di raffrescamento delle zone di stabulazione per le vacche o/e le manze non presente	Acquisto ed installazione di impianto di raffrescamento completo di ventilatori elicoidali verticali o orizzontali, adeguato agli animali presenti e con centralina di controllo automatico del funzionamento o in alternativa, Acquisto ed installazione di impianto di raffrescamento con sistema di ventilazione misto (a canale di vento in zona d'alimentazione e a cascata d'aria in zona di riposo), adeguato agli animali presenti e con centraline di controllo automatico di funzionamento		
21.	Impianto di raffrescamento in zona di attesa pre-mungitura non presente	Installazione di impianto di raffrescamento completo di ventilatori elicoidali verticali o orizzontali, adeguato al numero massimo di animali da ospitare e con centralina di controllo automatico del funzionamento		
Le sotto-operazioni 20 e 21 sono cumulabili tra loro e devono essere obbligatoriamente associate alla sotto-operazione 22.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Grazie al monitoraggio delle condizioni climatico-ambientali, si contribuisce al benessere animale, consentendo di prevenire situazioni di disagio termico all'interno dei locali di stabulazione, mantenendo l'ambiente più salubre e garantendo condizioni microclimatiche ottimali e stabili.

In caso di attivazione di almeno una sotto-operazione tra la n. 20 e 21, potrà essere attivata la sotto-operazione 22.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 3 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Tabella 11 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
22.	Sistemi di gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali non presenti.	Acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).		
23.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	1 misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2	1 misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 22 e 23 sono cumulabili fra loro. La sotto-operazione 22 deve essere obbligatoriamente attivata se vengono attivate le sotto-operazioni 20 e/o 21.				

- Robot di mungitura

Gli investimenti per la mungitura robotizzata per i bovini da latte, rientrano nel benessere animale, in quanto garantiscono una maggiore standardizzazione delle operazioni di pulizia, attacco/stacco e disinfezione dei capezzoli, assicurando anche un maggior benessere alle bovine e tenendo sotto controllo in modo automatico e continuo, numerosi parametri sul latte per verificare le prestazioni produttive, lo stato di salute dell'animale e la presenza di eventuali alterazioni chimico-fisiche del latte.

Tabella 12 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per robot di mungitura

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
24.	Mungitura delle bovine alla posta (stabulazione fissa) Mungitura delle bovine in sala (stabulazione libera)	Robot di mungitura in numero adeguato rispetto alle vacche. (Non ammissibili giostre di mungitura.)	1 robot di mungitura a partire da 35 UBA e fino a 50 UBA. Ulteriori robot sono ammissibili in caso di superamento di almeno 35 UBA del limite massimo previsto. Es. 84 UBA ammissibile 1 solo robot di mungitura; 85 UBA 2 robot di mungitura.	

- Zone pre-parto e parto

La zona parto è uno degli ambienti più delicati ed importanti per il benessere della vacca e del vitello; infatti, una corretta progettazione e gestione di quest'area garantisce non solo un parto sicuro, ma la riduzione di stress e complicazioni sanitarie.

Riferimenti: punto 8 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 13 -"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone pre-parto e parto

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
25.	Assenza di zona parto	Realizzazione di zona parto a lettiera adeguata al numero di vacche presenti	Numero di posti pari almeno al 3% delle vacche presenti in stalla ex-ante, considerando 8 mq a vacca.	Numero di posti non superiore al 4% delle vacche presenti in stalla ex-ante considerando 8 mq a vacca.
26.	Zona parto a cuccette	Riconversione della zona parto esistente in nuova zona parto a lettiera adeguata al numero di vacche presenti	Numero di posti pari almeno al 3% delle vacche presenti in stalla ex-ante, considerando 8 mq a vacca.	Numero di posti non superiore al 4%, considerando 8 mq a vacca.
27.	Zona parto con numero di posti insufficiente. Inferiore al 3% delle vacche presenti considerando 8 mq a vacca	Ampliamento di zona parto a lettiera adeguata al numero di vacche presenti	Numero di posti pari almeno al 3% delle vacche presenti in stalla ex-ante, considerando 8 mq a vacca.	Numero di posti non superiore al 4%, considerando 8 mq a vacca.
Le sotto-operazioni 25, 26 e 27 sono alternative tra loro.				

- Zona infermeria e/o isolamento

La zona infermeria e/o di isolamento, dev'essere progettata per garantire cura, riposo e prevenzione della diffusione di malattie nell'allevamento.

Riferimenti: punto 4 dell'Allegato del D.lgs 146/2001 e i punti 6-13 dell'Allegato 1 D.lgs 126/2011 (MINSAN 2006, Nota esplicativa Prot. N. 27232 del 25/07/2006, pag. 7).

Tabella 14 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone infermeria e/o isolamento

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
28.	Infermeria in posta fissa	Realizzazione di zona infermeria libera a lettiera, adeguata al numero di capi presenti.	Numero di posti pari ad almeno il 3% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.	Numero di posti pari ad almeno il 5% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.
29.	Zona infermeria con numero di posti insufficiente (cioè, inferiori al 3% dei bovini considerando 8 mq a capo adulto e 2 mq per vitelli)	Ampliamento della zona infermeria esistente per adeguarla al numero di capi presenti.	Numero di posti pari ad almeno il 3% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.	Numero di posti pari ad almeno il 5% dei bovini presenti in stalla, considerando una dimensione di 10 mq a capo adulto e 3 mq per vitelli.
Le sotto-operazioni 28 e 29 sono alternative tra loro.				

- Ampliamento stalla per libertà di movimento

Per il benessere animale, l'ampliamento della stalla rappresenta un'opportunità strategica per aumentare l'efficienza gestionale dell'allevamento, riducendo l'affollamento, favorendo una maggiore ventilazione ed illuminazione naturale e migliorando la gestione dei gruppi omogenei di animali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 7 dell'Allegato 1 al D.lgs 126/2011.

Tabella 15 - "Bovini e bufalini": specifiche di progetto per ampliamento stalla

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
30.	Box individuale per vitelli di dimensioni non idonee Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 16	Nuovi box individuali di idonee dimensioni	Con riferimento alla successiva Tabella 16: Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in **grassetto**, della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 16.
31.	Superficie disponibile per capo destinata al decubito limitata. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 16	Ampliamento dello spazio a disposizione per le aree adibite al decubito		

Tabella 16 – Livelli soglia di accesso Superficie disponibile per capo destinata al decubito

Tipologia di animale	Dimensione box singoli in metri lineari		
	A	B	C

Vitello fino a 100 Kg (lunghezza box)	≤ 1,4	> 1,4 m ≤ **1,6**	1,8
Vitello fino a 100 Kg (larghezza box)	≤ 0,9	> 0,9 m ≤ **1**	1,1
Tipologia di animale	**Numero di mq/capo**		
	A	**B**	**C**
Vitello fino a 100 Kg	≤ 1,5	> 1,5 mq/capo ≤ **2,6**	3,4
Vitello più di 100 Kg	≤ 1,7	> 1,7 mq/capo ≤ **3,1**	4,1
Manza fino a 400 kg a lettiera	≤ 3,4	> 3,4 mq/capo ≤ **4,5**	5,8
Manza fino a 400 kg a cuccette	≤ 3,9	> 3,9 mq/capo ≤ **4,2**	4,8
Manza fino a 400 kg a fessurato	≤ 2,8	> 2,8 mq/capo ≤ **3,8**	4,8
Manza > 400 kg a lettiera	≤ 4,1	> 4,1 mq/capo ≤ **5,3**	6,9
Manza > 400 kg a cuccette	≤ 4,4	> 4,4 mq/capo ≤ **4,8**	5,5
Manza > 400 kg a fessurato	≤ 3,3	> 3,3 mq/capo ≤ **4,5**	5,7
Vacca da latte a lettiera	≤ 6	> 6 mq/capo ≤ **7**	8,8
Vacca da latte a cuccetta	≤ 4,8	> 4,8 mq/capo ≤ **5,4**	6
Vacca da latte a fessurato	≤ 4,8	> 4,8 mq/capo ≤ **5,9**	7,2

B. Ovini e caprini

Tabella 17 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Ovini e caprini"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture	da 1 a 2
Alimentazione	da 3 a 5
Accesso all'acqua di bevanda	da 6 a 7
Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura	8
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 9 a 10
Zona infermeria e/o isolamento	11
Ampliamento ovile per libertà di movimento	12

- Interventi alle strutture

Attraverso interventi strutturali mirati, si agisce direttamente su comfort, sanità e comportamento naturale degli animali, garantendo un migliore livello di benessere.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 18 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-	Situazione ex-ante	Investimento	Parametro minimo per	Limite massimo

operazione		miglioravo ammissibile	l'ammissibilità del progetto	finanziabile
1.	Stabulazione libera, con animali quasi permanentemente custoditi all'interno di strutture e fabbricati, in assenza di paddock esterni	Predisposizione di paddock esterni	Con riferimento alla successiva Tabella 19, valori di cui alla colonna A.	Con riferimento alla successiva Tabella 19, valori di cui alla colonna B.
2.	Stabulazione libera, con possibilità di accesso ad aree esterne in assenza di ricoveri artificiali. *	Predisposizione nelle aree esterne di ricoveri artificiali	1,5 mq a capo adulto	2,5 mq a capo adulto
Le sotto-operazioni 1 e 2 sono cumulabili tra loro. *L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la condizione di stabulazione libera con accesso ad aree esterne sia raggiunta con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione di sotto-operazione 1).				

Tabella 19 - Livelli soglia per aree esterne

Tipologia di animale	Numero di mq/capo	
	A	B
Capre/pecore adulte	1,2	1,5
Arieti/becchi	1,8	1,9
Animali da rimonta (> 3 mesi)	0,8	1,1
Agnelli e capretti (< 3 mesi)	0,3	0,5

- Alimentazione

Garantire un adeguato accesso all'alimento, senza competizione né stress, è un elemento chiave del benessere, per la salute e la produttività degli animali.

Riferimenti: punto 14, 15 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 20 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per l'alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
3.	Numero insufficiente di posti disponibili in mangiatoia. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 21	Incremento delle mangiatoie	Valori compresi nella colonna B della successiva Tabella 21	Valori compresi nella colonna C della successiva Tabella 21
4.	Assenza di allattatrice automatica	Acquisto ed installazione di allattatrice automatica per alimentazione h24 di agnelli e capretti (fino a 3 mesi).	1 tettarella ogni 25 agnelli e 1 tettarella ogni 15 capretti	

5.	Caprini: inadeguata altezza e distanza della mangiatoia che costringe l'animale ad inginocchiarsi o appoggiare lo sterno per poter accedere all'alimento	Costruzione di un gradino su cui gli animali appoggiano gli arti anteriori. Nella parte antistante la rastrelliera/mangiatoia installare una piattaforma alta 30 cm e profonda almeno 80 cm, costituita da materiale (cemento o legno) diverso dalla lettiera.	Piattaforma, antistante la rastrelliera/mangiatoia, alta 30 cm e profonda 100 cm, per tutto il fronte della rastrelliera/mangiatoia
Le sotto-operazioni 3, 4 e 5 sono cumulabili tra loro.			

Tabella 21 - Livelli soglia di accesso all'alimento

Tipologia di animale	Fronte mangiatoia (cm/capo)		
	A	B	C
Pecore da latte adulte e arieti	< 30	30	32
Ovini da rimonta	< 15	15	16
Agnelli (fino a 3 mesi)	< 15	15	16
Capre da latte adulte	< 35	35	37
Capre da rimonta	< 30	30	32
Becchi	< 60	60	65
Capretti (fino a 3 mesi)	< 20	20	22

Nel caso in cui, per la realizzazione della sotto-operazione n. 3 sia imprescindibile un ampliamento della stalla, quest'ultimo è consentito nei limiti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi di benessere animale definiti nella stessa sotto-operazione.

- Accesso all'acqua di bevanda

Garantire un facile e costante accesso all'acqua di bevanda è essenziale per il benessere fisiologico, comportamentale e produttivo degli animali d'allevamento.

Riferimenti: punti 16 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Un abbeveratoio, per essere considerato a vasca, deve avere una lunghezza minima 20 cm, altrimenti sarà considerato abbeveratoio singolo.

Tabella 22 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
6.	Numero insufficiente di abbeveratoi. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 23	Aumento del numero di abbeveratoi singoli o a vasca. Valori compresi nella colonna B della successiva Tabella 23	Valori compresi nella colonna B della successiva Tabella 23	

7.	Assenza di abbeveratoi per agnelli/capretti regolabili in altezza.	Installazione di abbeveratoi per agnelli/capretti regolabili in altezza o comunque tali da consentire a tutti gli animali, compresi quelli con età inferiore a 30 giorni, di abbeverarsi agevolmente.	Agnelli/capretti: massimo 1 abbeveratoio ogni 25 capi.
Le sotto-operazioni 6 e 7 sono cumulabili tra loro.			

Per la suddetta tipologia di investimento, le sotto-operazioni sono cumulabili.

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

Tabella 23 - Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda

Tipologia di animale	**Numero di capi per 1 abbeveratoio singolo**	
	A	**B**
Ovini (tutti i gruppi)	> 25	25
Caprini tutti i gruppi	> 20	20
Tipologia di animale	**Spazio minimo di fronte (in cm/capo) per abbeveratoi a vasca**	
	A	**B**
Ovini (tutti i gruppi)	< 2,5	4
Caprini tutti i gruppi	< 3	5

A titolo esemplificativo si riportano 2 casi.

Es. 1 - Presente un abbeveratoio con lunghezza pari a 50 cm (vasca) a servizio di 25 capre. Il rapporto lunghezza vasca/capre è pari a 50/25 = 2 cm/capo. Potrà essere attivata la sotto-operazione 6. in quanto il valore rientra nella colonna A della Tabella - "Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda". Il richiedente dovrà acquistare ed installare delle vasche per il raggiungimento di uno spazio minimo di fronte pari ad almeno 5 cm/capo che rappresenta altresì il limite massimo finanziabile.

Es. 2 - Presenti 3 abbeveratoi singoli (lunghezza minore a 20 cm) a servizio di 66 capre. Il rapporto n. capre/n. abbeveratoi è pari a 66/3 = 22 capi per abbeveratoio. Non potrà essere attivata alcuna sotto-operazione in quanto il valore rientra già in una valutazione adeguata di accesso all'acqua di bevanda.

- Raffrescamento delle zone di stabulazione/attesa pre-mungitura

Il raffrescamento delle zone di stabulazione e delle aree di attesa pre-mungitura è un intervento strutturale essenziale per tutelare il benessere degli animali presenti nell'allevamento, grazie al mantenimento di una temperatura ambientale stabile e confortevole, soprattutto nei mesi estivi.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 24 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	**Situazione ex-ante**	**Investimento migliorativo ammissibile**	**Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto**	**Limite massimo finanziabile**
8.	Impianto di raffrescamento non	Acquisto ed installazione di nuovo impianto di	Acquisto ed installazione di nuovo impianto di raffrescamento	

	presente	raffrescamento completo di ventilatori, adeguato agli animali presenti e con centralina di controllo automatico del funzionamento o, in alternativa, Acquisto ed installazione di nuovo impianto di raffrescamento con sistema di ventilazione misto (a canale di vento in zona d'alimentazione e a cascata d'aria in zona di riposo), adeguato agli animali presenti e con centraline di controllo automatico di funzionamento.	
La sotto-operazione 8 deve essere obbligatoriamente associata alla sotto-operazione 9.			

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 25 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Assenza di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).	Acquisto ed installazione sistemi/sensori monitoraggio microclima	
10.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2	1 misuratore delle concentrazioni di NH3 e CO2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 9 e 10 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 9 deve essere obbligatoriamente attivata se viene attivata la sotto-operazione 8.				

- Zona infermeria e/o isolamento

La zona di infermeria deve disporre di alimento ed acqua fresca *ad libitum* per gli animali, oltre che fornita di lettiera asciutta e confortevole.

Riferimenti: punto 4 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 26 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per zona infermeria e/o isolamento

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Zona infermeria con numero di posti insufficiente. (cioè inferiore al 3% del numero medio di capi presenti in ovile, considerando 2,5 mq disponibili a capo)	Realizzazione di zona infermeria appositamente preparata per accogliere animali malati o feriti munito di lettiera asciutta e confortevole.	Numero di posti non superiore al 3% del numero medio di capi presenti in ovile considerando 3 mq disponibili a capo.	Numero di posti non superiore al 4% del numero medio di capi presenti in ovile considerando 3 mq disponibili a capo.

- Ampliamento ovile per libertà di movimento

Per il benessere animale, l'ampliamento dell'ovile rappresenta un'opportunità strategica per aumentare l'efficienza gestionale dell'allevamento, riducendo l'affollamento, favorendo una maggiore ventilazione ed illuminazione naturale e migliorando la gestione dei gruppi omogenei di animali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 27 - "Ovini e caprini": specifiche di progetto per ampliamento ovile

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
12.	Superficie disponibile per capo destinata al decubito limitata. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 28	Ampliamento dello spazio a disposizione per le aree adibite al decubito	Con riferimento alla successiva Tabella 28 Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in **grassetto**, della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 28

Tabella 28 - Livelli soglia di accesso superficie disponibile per capo destinata al decubito*

Tipologia di animale	Dimensione in mq/capo (box singolo)		
	A	B	C
Arieti/Becchi	< 3,5	**3,5**	3,6
Tipologia di animale	**Numero di mq/capo (spazio collettivo)**		
	A	**B**	**C**
Capre/pecore adulte	≤ 1,5	> 1,5 - ≤ **1,7**	1,8
Arieti/becchi	< 2,2	**2,2**	2,3
Animali da rimonta (> 3 mesi)	≤ 1	> 1 - ≤ **1,2**	1,3
Agnelli e capretti (< 3 mesi)	≤ 0,3	> 0,3 - ≤ **0,5**	0,6

*I limiti indicati si riferiscono all'area di decubito coperta (ad es. lettiera permanente).

C. Suini

Tabella 29 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Suini"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture	da 1 a 10
Alimentazione	da 11 a 13
Accesso all'acqua di bevanda	14
Raffrescamento delle zone di stabulazione	15
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 16 a 17
Zona infermeria e/o isolamento	da 18 a 19

- Interventi alle strutture/ampliamento

Un ampliamento ben progettato, riducendo la densità di animali per metro quadro, influisce direttamente sul benessere animale migliorando la possibilità per i suini di muoversi liberamente, esplorare l'ambiente, interagire senza conflitti e manifestare comportamenti naturali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e art. 3 del D.lgs 122/2011.

Tabella 30 - "Suini": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Scrofe in maternità con gabbia e lattonzoli stabulati sempre in ricovero. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione dei box parto tradizionali con gabbie in box parto senza gabbia e, se necessario, realizzazione di nuovi box parto senza gabbia e/o predisposizione di idoneo parchetto esterno	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
2.	Scrofe in maternità all'aperto senza zona coperta* Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
3.	Scrofe in gestazione stabulate sempre in ricovero e in gabbia singola limitata a non più di 28 giorni dopo la fecondazione e a pavimento parzialmente fessurato. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione delle gabbie singole in box collettivi e/o predisposizione di idonea area all'aperto. In alternativa riconversione delle gabbie singole in box collettivi con poste singole di alimentazione	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
4.	Scrofe in gestazione all'aperto senza zona coperta*. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31

5.	Suini in post-svezzamento sempre in ricovero e a pavimento parzialmente fessurato. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione in box con zona di riposo a lettiera e/o predisposizione di idonea area all'aperto	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
6.	Suini in post-svezzamento all'aperto senza zona coperta*. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
7.	Suini in accrescimento sempre in ricovero a pavimento fessurato. Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 31	Riconversione in box a pavimento parzialmente fessurato o riconversione in box con zona di riposo a lettiera. In aggiunta si può predisporre idonea area all'aperto	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
8.	Suini in accrescimento all'aperto senza zona coperta*.	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia) a lettiera	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
9.	Suini da ingrasso sempre in ricovero a pavimento fessurato	Riconversione in box a pavimento parzialmente fessurato o riconversione in box con zona di riposo a lettiera. In aggiunta si può predisporre idonea area all'aperto	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
10.	Suini da ingrasso all'aperto senza zona coperta*	Predisposizione di idonea zona coperta (capannina/tettoia)	Con riferimento alla successiva Tabella 31 valori di cui alla colonna B.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 31
*L'investimento è ammissibile anche nel caso in cui la zona all'aperto venga creata con l'esecuzione del progetto proposto (attivazione della sotto-operazione 1, 3, 5, 7, 9 a seconda della tipologia di animale).				

Dal calcolo della superficie disponibile bisogna escludere l'area occupata da mangiatoie, l'area occupata da abbeveratoi o truogoli e quella dei parchetti esterni, qualora non siano ricoperti da tettoia.

Tabella 31 - Spazio disponibile per il decubito per ciascun animale

Tipologia di animale	Numero di mq/capo		
	A	B	C
Suini P.V. fino a 10 kg	< 0,15	0,15	0,18
Suini P.V. tra 10-20 kg	< 0,2	0,2	0,22
Suini P.V. tra 20-30 kg	< 0,3	0,3	0,36
Suini P.V. tra 30-50 kg	< 0,4	0,4	0,48
Suini P.V. tra 50-85 kg	<0,55	0,55	0,66
Suini P.V. tra 85-110 kg	<0,65	0,65	0,78
Suini P.V. > 110 kg	<1	1	1,1
Scrofette dopo la fecondazione*	<1,64	1,64 con almeno 0,95 mq di pavimento pieno continuo	
Scrofa gravida*	<2,25	2,25 con almeno 1,3 mq di pavimento pieno continuo	

*Se le scrofette dopo la fecondazione e le scrofe sono allevate in

- recinti che contengono da 1 a 5 animali: le superfici libere disponibili devono essere aumentate del 10%; pertanto, per ogni scrofetta dopo la fecondazione la superficie disponibile per il decubito deve essere almeno pari a 1,80 mq; per la scrofa gravida almeno pari a 2,48 mq;
- recinti che contengono da 40 o più animali: le superfici libere disponibili possono essere ridotte del 10%; pertanto, per ogni scrofetta dopo la fecondazione la superficie disponibile per il decubito deve essere non inferiore a 1,48 mq; per la scrofa gravida non inferiore a 2,03 mq.

I lati del recinto dove viene allevato il gruppo di scrofe o di scrofette devono avere una lunghezza non inferiore a 2,8 m. Se sono allevati meno di 6 animali, i lati del recinto devono avere una lunghezza non inferiore a 2,4 m.

Le sotto-operazioni scelte devono essere giustificate dalla situazione ex-ante presente nell'allevamento, tramite relazione tecnica asseverata corredata da documentazione fotografica.

- Alimentazione

Viene garantito un miglioramento del benessere animale in allevamento, quando ogni soggetto può accedere facilmente all'alimento, senza dover competere in modo eccessivo con i compagni di gruppo, riducendo il livello di stress sociale e favorendo una distribuzione più omogenea della crescita, con minori episodi di aggressività o esclusione.

Riferimenti: art. 3 punto 6 del D.lgs 122/2011 e Allegato 1 Parte I, punto 6.

Tabella 32 - "Suini": specifiche di progetto per alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Alimentazione razionata: Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi: inferiore a 50 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in	Aumento del fronte di mangiatoia	Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi pari ad almeno 50 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi fino a massimo 100 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.

	porcilaia.			
12.	Alimentazione razionata: Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi: superiore a 50 cm/capo e inferiore a 100 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	Aumento del fronte di mangiatoia.	Rapporto tra fronte di mangiatoia (in cm.) e numero di capi pari a 100 cm/capo per soddisfare l'alimentazione contemporanea del 100% dei capi adulti in porcilaia.	
13.	Alimentazione *ad libitum*: 1 punto di distribuzione per più di 10 animali.	Aumento dei punti di distribuzione	1 punto di distribuzione ogni 10 animali.	
Le sotto-operazioni 11, 12 e 13 non sono cumulabili tra loro.				

Nel caso in cui, per la realizzazione delle sotto-operazioni n. 11-12-13 sia imprescindibile un ampliamento della porcilaia, quest'ultimo è consentito nei limiti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi di benessere animale definiti nelle singole sotto-operazioni.

- Accesso all'acqua di bevanda

Garantire un accesso continuo, facile e adeguato all'acqua di bevanda è un requisito essenziale per il benessere dei suini in tutte le fasi produttive. L'acqua è fondamentale non solo per il mantenimento delle funzioni fisiologiche, ma anche per favorire un corretto comportamento alimentare e per sostenere la crescita e la salute.

Riferimenti: punti 15 e 16 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punti 6 e 7 dell'Allegato 1, Parte I del D.lgs 122/2011.

Tabella 33 - "Suini": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
14.	Numero insufficiente di abbeveratoi o inadeguatezza del sistema di abbeveraggio	Aumento del numero di abbeveratoi o installazione di adeguate soluzioni tecniche	Installazione di abbeveratoio funzionante a imbocco, tazza (uno per box) o abbeveratoio permanente con rabbocco automatico (es sistema a galleggiante), accessibile.	Numero minimo di 2 abbeveratoi per box o comunque 1 abbeveratoio ogni 15 animali o abbeveratoio permanente con sistema automatico di controllo della presenza del flusso

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

- Sistema di raffrescamento dei ricoveri

Il raffrescamento negli allevamenti suinicoli è fondamentale per il benessere animale, in quanto un microclima controllato evita il surriscaldamento e migliora la rimozione di gas nocivi (CO_2, ammoniaca), polveri e odori.

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 34 - "Suini": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile

15.	Insufficiente ventilazione artificiale all'interno di uno o più ricoveri dove sono stabulati i suini da ingrasso o le scrofe in gestazione	Miglioramento della circolazione dell'aria all'interno dei locali e degli edifici di stabulazione	Creazione/ampliamento di finestre per ventilazione naturale o Ventilazione artificiale (ventilatori "big-fan" o estrattori)	Impianti di condizionamento automatizzato del microclima o sistemi di controllo delle aperture per ventilazione naturale*
* In questo caso deve essere obbligatoriamente associata la sotto-operazione 16.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 35 - "Suini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
16.	Assenza di sistemi/sensori/ attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori/attrezzatura/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio: temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema Luminoso, etc.).	Acquisto ed installazione di sistemi/sensori di monitoraggio del microclima	
17.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2	1 misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 16 e 17 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 16 deve essere obbligatoriamente attivata se viene raggiunto il limite massimo della sotto-operazione 15.				

- Zona infermeria

Questa area consente di gestire in modo efficace i suini che necessitano di cure individuali, evitando che restino nel gruppo dove rischierebbero di essere esclusi, aggrediti o di aggravare le loro condizioni. Un'infermeria ben progettata garantisce tranquillità, microclima controllato, accesso agevolato all'acqua e all'alimento, e permette di applicare con facilità terapie veterinarie o trattamenti localizzati. Inoltre, limita la diffusione di agenti patogeni, migliorando la biosicurezza dell'allevamento.

Riferimenti: punto 4, comma 2 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e art. 3 punto 8 del D.lgs 122/2011.

Tabella 36 - "Suini": specifiche di progetto per zona infermeria

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
18.	Assenza zona infermeria: nessun locale specifico ed identificato.	Realizzazione zona infermeria	Presenza di un locale identificato, appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti con lettiera asciutta e/o tappetino confortevole ove la condizione clinica lo richieda.	Locale specifico ed identificato, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali e con un minimo di 2 aree dedicate e separate per singolo edificio.
19.	Presenza di un locale identificato, appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti con lettiera asciutta e/o tappetino confortevole ove la condizione clinica lo richieda.	Ampliamento zona infermeria	Locale specifico ed identificato, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali e con un minimo di 2 aree dedicate e separate per singolo edificio	

D. Equidi DPA

Tabella 37 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Equidi DPA"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Ripari esterni - tettoie	1

- Ripari esterni – tettoie

Riferimenti: punto 12 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 38 - "Equidi DPA": specifiche di progetto per ripari esterne/tettoie

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Assenza o inadeguatezza ripari esterni per Equidi DPA nelle aree esterne	Predisposizione di zona di riposo a lettiera dotata di idonea tettoia in grado di ospitare tutti i capi	Dimensione 5,5 mq/capo	

E.

F. Avicoli

Tabella 39 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Avicoli"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture/Ampliamento aree di stabulazione	da 1 a 7
Alimentazione	8
Accesso all'acqua di bevanda	da 9 a 10
Raffrescamento delle zone di stabulazione	11

Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 12 a 13

- Interventi alle strutture/Ampliamento aree di stabulazione

Negli allevamenti avicoli, gli interventi strutturali e l'ampliamento degli spazi rivestono un ruolo chiave nel miglioramento del benessere animale, poiché incidono direttamente sulla qualità dell'ambiente in cui vivono gli animali e sulla possibilità di esprimere comportamenti naturali.

Riferimenti: punto 7 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e Allegati B e D al D.lgs 267/2003.

Tabella 40 - "Avicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Polli da carne con sovraffollamento densità >33 kg/mq	Ampliamento delle aree di stabulazione	Densità 25 kg/mq o 27,5 kg/mq con accesso a parchetto esterno di almeno 1 mq a capo	Densità 25 kg/mq con accesso a parchetto esterno di almeno 2 mq a capo
2.	Polli da carne sempre in ricovero	Predisposizione di idonea area all'aperto	Accesso a parchetto esterno di almeno 1 mq a capo	Accesso a parchetto esterno di almeno 2 mq a capo
3.	Polli da carne all'aperto senza zona coperta	Predisposizione di idonea zona coperta (tettoia) a lettiera	Secondo le prescrizioni del veterinario	
4.	Galline ovaiole in ricovero con gabbie modificate	Passaggio alla stabulazione a terra	Almeno 1 mq di zona utilizzabile ogni 9 galline ovaiole.	1 mq di zona utilizzabile ogni 6 galline ovaiole
5.	Galline ovaiole a terra sempre in ricovero	Predisposizione di idonea area all'aperto	4 mq/gallina	
6.	Galline ovaiole all'aperto senza zona coperta	Predisposizione di idonea zona coperta (tettoia)	Almeno 4 ripari per ettaro di area esterna	5 ripari per ettaro di area esterna
7.	Numero eccessivo di galline per nido singolo o di gruppo. Valori: 1 nido singolo per più di 8 galline o 1 mq di nido di gruppo per 100 o più galline	Aumento del numero di nidi	Un nido singolo per 8 galline o 1 mq di nido di gruppo ogni 90 galline	Un nido singolo per 5 galline o 1 mq di nido di gruppo ogni 80 galline
Le sotto-operazioni 1, 2 e 3 sono cumulabili tra loro. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 1, si potranno attivare anche le sotto-operazioni 2 e 3. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 2, si potrà attivare anche la sotto-operazione 3. Le sotto-operazioni 4, 5 e 6 sono cumulabili tra loro. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 4, si potranno attivare anche le sotto-operazioni 5 e 6. Se la situazione ex-ante rientra nella casistica 5, si potrà attivare anche la sotto-operazione 6. La sotto-operazione 7 è cumulabile con le sotto-operazioni 4, 5 e 6.				

- Alimentazione

Riferimenti: punti 14 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 1 lettera a) capoverso 1) dell'Allegato al D.Lgs 267/2003.

Tabella 41 - "Avicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
8.	Dimensioni delle mangiatoie non adeguate:	Aumento del fronte di mangiatoia.	Con riferimento alla successiva Tabella 42 valori di cui alla colonna B.	

	Valori compresi nella colonna A della successiva Tabella 42		

Tabella 42 - Livelli di accesso all'alimento per avicoli

Tipologia di animale	Fronte mangiatoia lineare (cm/volatile)	
	A	B
Ovaiole	< 10 cm	12 cm
Polli da carne (tutti i soggetti)	< 3,2 cm	3,5 cm
Tipologia di animale	**Fronte mangiatoia circolare (cm/volatile)**	
	A	**B**
Polli da carne (tutti i soggetti)	< 2,56 cm	3 cm
Ovaiole	< 4 cm	5 cm

- Accesso all'acqua di bevanda

Riferimenti: Punti 16 e 17 dell'Allegato al D.lgs 146/2001 e punto 1 lettera a) capoverso 2) dell'Allegato al D.Lgs 267/2003.

Tabella 43 - "Avicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Polli da carne- Numero insufficiente di abbeveratoi. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 44	Aumento del numero di abbeveratoi	Con riferimento alla successiva Tabella 44 Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in **grassetto**, della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 44
10.	Galline ovaiole - Numero insufficiente di abbeveratoi. Valori compresi nella colonna A o B della successiva Tabella 44	Aumento del numero di abbeveratoi	Con riferimento alla successiva Tabella 44 Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna A, deve essere raggiunto almeno il valore individuato in **grassetto**, della colonna B. Se in ex Ante si parte dai valori di cui alla colonna B, deve essere raggiunto almeno il valore in colonna C.	Valori di cui alla colonna C della successiva Tabella 44

Tabella 44 - Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda per polli da carne

Tipologia di animale	Numero di capi per 1 abbeveratoio a tazza

	A	B	C
Soggetti 0-8 settimane (broiler)	> 28	≥ **26** capi per abbeveratoio ≤ 28	25
Tipologia di animale	**Numero di capi per 1 abbeveratoio a tettarella o a coppetta**		
	A	**B**	**C**
Soggetti 0-8 settimane (broiler)	> 10	≥ **8** capi per abbeveratoio ≤ 10	5
Tipologia di animale	**Spazio minimo (in cm/capo) per abbeveratoi lineare**		
	A	**B**	**C**
Soggetti 0-8 settimane di età (broiler)	< 1,3	≥ 1,3 cm a capo ≤ **1,5**	1,69
Peso vivo (kg) per pollo	**Numero di capi per 1 abbeveratoio a goccia con o senza tazzina antispreco**		
	A	**B**	**C**
Da 2,6 a 4 kg	>15	≥ **12** capi per abbeveratoio ≤ 15	9
Tipologia di animale	**Numero di capi per 1 abbeveratoio a campana (diametro 40 cm)**		
	A	**B**	**C**
Da 2,5 Kg fino a 4 Kg	>137	≥ **125** capi per abbeveratoio ≤ 137	**114**

Tabella 45 - Soglia di accesso all'acqua di bevanda per galline ovaiole

Tipologia di abbeveratoio	**Condizioni di accesso per categorie di abbeveratoi presenti ex-ante**		
	A	**B**	**C**
Abbeveratoi lineari	<2,5 cm disponibile per capo	da 2,5 cm disponibili per capo a **3,8**	Sostituzione di abbeveratoi linerai con abbeveratoi a goccia con rapporto 7 capi per abbeveratoio
Abbeveratoi circolari	<1cm disponibile per capo	da 1 cm disponibili per capo a **1,5**	Sostituzione di abbeveratoi circolari con abbeveratoi a goccia con rapporto 7 capi per abbeveratoio
Abbeveratoi a goccia	-	più di 9 capi per gocciolatore	7 capi per gocciolatore

In caso i risultati dei rapporti restituiscano valori decimali, questi saranno sempre arrotondati all'unità secondo la regola generale che prevede, da 0 a 4 arrotondamento per difetto, da 5 a 9 arrotondamento per eccesso.

- Sistema di raffrescamento dei ricoveri

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 46 - "Avicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-	Situazione	Investimento	Parametro minimo per	Limite massimo finanziabile

operazione	ex-ante	migliorativo ammissibile	l'ammissibilità del progetto	
11.	Assenza di ventilazione o insufficiente ventilazione artificiale	Miglioramento della circolazione dell'aria all'interno dei locali e degli edifici di stabulazione	Sistemi di incremento della ventilazione naturale con agitatori o ventole. Sistemi di ventilazione artificiale con estrattori longitudinali: sistemi a tunnel, specifici sistemi di raffrescamento (ad esempio il cooling) e di riscaldamento (ad esempio i bruciatori a gas).	
La sotto-operazione 11 deve essere obbligatoriamente associata alla sotto-operazione 12.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 47 - "Avicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
12.	Assenza di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori/attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).	Acquisto ed installazione sistemi/sensori per il monitoraggio microclima	
13.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2	1 misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 12 e 13 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 12 deve essere obbligatoriamente attivata se viene attivata la sotto-operazione 11.				

G. Cunicoli

Tabella 48 - Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Cunicoli"

Tipologia investimento	Sotto-operazioni collegate
Interventi alle strutture	da 1 a 7
Alimentazione	8
Accesso all'acqua di bevanda	9
Raffrescamento delle zone di stabulazione	10
Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali	da 11 a 12

- Interventi alle strutture

Riferimenti: punti 7 e 8 dell'Allegato al D.lgs 146/2001.

Tabella 49 – "Cunicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
1.	Assenza di sistemi per la disinfezione di automezzi e personale	Acquisto di arco per la disinfezione di automezzi e personale in entrata all'allevamento	1 arco per la disinfezione	
2.	Spazio a disposizione di ogni animale insufficiente, cioè densità ≥ 40 kg/mq (ovvero 16 conigli di peso finale di 2,5 kg/mq) durante ogni fase di produzione.	Aumento dello spazio a disposizione di ogni animale	Gabbie con densità degli animali è > 32 e < 40 kg/mq durante ogni fase di produzione	Gabbie con densità degli animali pari a 32 kg/mq durante ogni fase di produzione
3.	Presenza di gabbie con parti deteriorate, spigoli vivi o con un pavimento in grado di causare abrasioni e/o lesioni (es. pavimento in rete metallica privo di tappetini o di rivestimento in plastica o presenza di tappetini rotti e taglienti)	Miglioramento delle condizioni della pavimentazione in gabbia	Acquisto tappetini in plastica integri e facilmente disinfettabili	1 tappetino in plastica per gabbia
4.	Gabbie senza elementi di arricchimento (es. piattaforme, nascondigli, giochi da rosicchiare, tunnel, trave di legno, catenelle di metallo, ecc.)	Miglioramento delle condizioni in gabbia, mediante l'aggiunta di elementi di arricchimento ambientale	Acquisto di 1 elemento di arricchimento ambientale per gabbia	Acquisto di 2 elementi di arricchimento ambientale per gabbia
5.	Gabbie senza elementi di rifugio o assenza, insufficienza di rifugi	Miglioramento delle condizioni in gabbia, mediante l'aggiunta di elementi di rifugio/riparo	Acquisto di 1 elemento di rifugio/riparo in materiali facilmente disinfettabili per gabbia	Acquisto di 2 elementi di rifugio/riparo in materiali facilmente disinfettabili per gabbia
6.	Allevamento plein-air o semi plein air: assenza, insufficienza o presenza di protezioni inadeguate	Miglioramento delle condizioni di allevamento, mediante l'aggiunta di ripari/protezioni	Numero di ripari di tipo artificiale e tecnologicamente avanzati idonei e sufficienti a proteggere tutti gli animali da condizioni ambientali avverse	
7.	Assenza allarme impianto di ventilazione e impianto di riserva	Aggiunta di allarme impianto di ventilazione e impianto di riserva	Installazione di un sistema di allarme e di sostituzione (sistemi elettrogeni e metodi alternativi di alimentazione) all'impianto di ventilazione artificiale regolarmente controllato	

- Alimentazione

Riferimenti: punti 14, 15 e 17 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 50 – "Cunicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione

N. sotto-	Situazione ex-ante	Investimento	Parametro minimo per	Limite massimo

operazione		migliorativo ammissibile	l'ammissibilità del progetto	finanziabile
8.	Presenza di attrezzature non idonee per la somministrazione di mangime (es. lesive o palesemente insufficienti)	Installazione di mangiatoie pulite e in numero sufficiente	1 mangiatoia per gabbia; o 1 mangiatoia ogni 12 animali, cioè 4 punti di alimentazione per ogni modulo (nei recinti/parchetti)	1 mangiatoia per gabbia; o 1 mangiatoia ogni 10 animali (nei recinti/parchetti)

- Accesso all'acqua di bevanda

Riferimenti: punti 16 e 17 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 51 - "Cunicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
9.	Presenza di attrezzature non idonee per la somministrazione di acqua (es. lesive o palesemente insufficienti).	Installazione di abbeveratoi puliti e in numero sufficiente o approvvigionamento dall'acquedotto in maniera diretta (senza vasche di raccolta intermedia)	1 abbeveratoio per gabbia; o 1 abbeveratoio ogni 12 animali, cioè 4 punti di abbeverata per ogni modulo (nei recinti/parchetti)	1 abbeveratoio per gabbia; o 1 abbeveratoio ogni 10 animali (nei recinti/parchetti)

- Sistema di raffrescamento dei locali di stabulazione

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 52 - "Cunicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
10.	Assenza di ventilazione o insufficiente ventilazione artificiale	Miglioramento della circolazione dell'aria all'interno dei locali e degli edifici di stabulazione	Impianti di ventilazione/aerazione	
La sotto-operazione 10 deve essere obbligatoriamente associata alla sotto-operazione 11.				

- Sistema monitoraggio delle condizioni climatico ambientali

Riferimenti: punto 10 dell'Allegato al D.Lgs 146/2001.

Tabella 53 - "Cunicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali

N. sotto-operazione	Situazione ex-ante	Investimento migliorativo ammissibile	Parametro minimo per l'ammissibilità del progetto	Limite massimo finanziabile
11.	Assenza di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia per il rilevamento delle condizioni microclimatiche	Acquisto di sistemi/sensori attrezzature/tecnologia finalizzata alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti condizioni climatico ambientali (ad esempio temperatura, umidità, luminosità, gas nocivi) che devono essere collegati, in quanto compatibili, a sistemi di automazione, ad esempio sistemi che consentono	Acquisto ed installazione sistemi/sensori monitoraggio microclima	

		l'apertura e chiusura delle finestre oppure l'attivazione di ventilatori, l'accensione del sistema luminoso etc.).		
12.	Assenza di rilevatori di concentrazioni di gas climalteranti	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2 da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento	Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2	1 misuratore delle concentrazioni di NH_3 e CO_2, fatto salvo specifiche necessità dovute alle dimensioni degli ambienti ed alla tipologia di apparecchiatura. Il superamento del limite deve essere giustificato da opportuna relazione di un tecnico qualificato.
Le sotto-operazioni 11 e 12 sono cumulabili tra loro. La sotto-operazione 11 deve essere obbligatoriamente attivata se viene attivata la sotto-operazione 10.				

TABELLA DI CORRELAZIONE tra l'Avviso SRD02 - AZIONE D e l'Avviso SRD01.06 - giovani (ALLEGATO 5)

In relazione all'attuale numerazione delle tabelle relative alle sotto-operazioni consentite per interventi di benessere animale presente nel piano di interventi elaborabile sul portale regionale EIP, di seguito si riporta un prospetto di correlazione tra l'Avviso SRD02 - Azione D e l'Avviso SRD01.06 - giovani (allegato 5):

Intitolazione della tabella	Numerazione tabelle	
	SRD02, Azione D	SRD01.06, allegato 5
Elenco operazioni attivabili per l'Azione D	Tabella 9	Tabella 1
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia “Bovini e Bufalini”	Tabella 10	Tabella 2
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per i sistemi di sgancio ed aree all’aperto	Tabella 11	Tabella 3
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per attrezzature zootecniche	Tabella 12	Tabella 4
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per pavimenti delle aree di stabulazione	Tabella 13	Tabella 5
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per alimentazione	Tabella 14	Tabella 6
Livelli soglia del fronte unitario alla mangiatoia per bovine da latte, bufale e bovini da ingrasso	Tabella 15	Tabella 7
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 16	Tabella 8
Livelli soglia di accesso all’acqua di bevanda	Tabella 17	Tabella 9
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 18	Tabella 10
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 19	Tabella 11
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per robot di mungitura	Tabella 20	Tabella 12
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone pre-parto e parto	Tabella 21	Tabella 13
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per zone infermeria e/o isolamento	Tabella 22	Tabella 14
"Bovini e bufalini": specifiche di progetto per ampliamento stalla	Tabella 23	Tabella 15
Livelli soglia di accesso Superficie disponibile per capo destinata al decubito	Tabella 24	Tabella 16
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia “Ovini e caprini”	Tabella 25	Tabella 17
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 26	Tabella 18
Livelli soglia per aree esterne	Tabella 27	Tabella 19
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per l’alimentazione	Tabella 28	Tabella 20
Livelli soglia di accesso all’alimento	Tabella 29	Tabella 21

"Ovini e caprini": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 30	Tabella 22
Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda	Tabella 31	Tabella 23
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 32	Tabella 24
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 33	Tabella 25
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per zona infermeria e/o isolamento	Tabella 34	Tabella 26
"Ovini e caprini": specifiche di progetto per ampliamento ovile	Tabella 35	Tabella 27
Livelli soglia di accesso superficie disponibile per capo destinata al decubito*	Tabella 36	Tabella 28
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Suini"	Tabella 37	Tabella 29
"Suini": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 38	Tabella 30
Spazio disponibile per il decubito per ciascun animale	Tabella 39	Tabella 31
"Suini": specifiche di progetto per alimentazione	Tabella 40	Tabella 32
"Suini": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 41	Tabella 33
"Suini": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 42	Tabella 34
"Suini": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 43	Tabella 35
"Suini": specifiche di progetto per zona infermeria	Tabella 44	Tabella 36
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Equidi DPA"	Tabella 45	Tabella 37
"Equidi DPA": specifiche di progetto per ripari esterne/tettoie	Tabella 46	Tabella 38
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia "Avicoli"	Tabella 47	Tabella 39
"Avicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 48	Tabella 40
"Avicoli": specifiche di progetto per l'alimentazione	Tabella 49	Tabella 41
Livelli di accesso all'alimento per avicoli	Tabella 50	Tabella 42
"Avicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 51	Tabella 43
Livelli soglia di accesso all'acqua di bevanda per polli da carne	Tabella 52	Tabella 44
Soglia di accesso all'acqua di bevanda per galline ovaiole	Tabella 53	Tabella 45
"Avicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 54	Tabella 46

"Avicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 55	Tabella 47
Riepilogo delle sotto-operazioni previste per la tipologia “Cunicoli”	Tabella 56	Tabella 48
“Cunicoli": specifiche di progetto per interventi alle strutture	Tabella 57	Tabella 49
“Cunicoli": specifiche di progetto per l’alimentazione	Tabella 58	Tabella 50
"Cunicoli": specifiche di progetto per acqua di bevanda	Tabella 59	Tabella 51
"Cunicoli": specifiche di progetto per raffrescamento locali	Tabella 60	Tabella 52
"Cunicoli": specifiche di progetto per monitoraggio condizioni climatico ambientali	Tabella 61	Tabella 53

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 luglio 2026, n. 52

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole" e Azione SRD05.3 "Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole" sotto-Azione 3.1 "Sistemi silvoarabili su superfici agricola" e sotto-Azione 3.2 "Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva" – Recepimento della nota esplicativa e della matrice di riferimento per richiesta della valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.
VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.
VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.
VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i.
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".
VISTA la DGR n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.

Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l'applicazione dell'articolo 23 – comma 2 – dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n. 178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n. 38 suppl. del 14/05/2026 che tra l'altro recita: " *[…] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;*".

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*".

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 [PS-PAC 2023/2027] dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e al dott. for. Pierfrancesco Semerari l'incarico di EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "*Mantenimento forestazione*" - SRD05 "*Impianti*" - SRD15 "*Invest. forestali*" del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27 n. 2 del 30 gennaio 2025 recante "*Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06*".

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n. 193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE)*

n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

TENUTO CONTO che:

Con DAdG n. 15 del 13/03/2026 pubblicata nel BURP n. 23 del 23/03/2026 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 14 approvando il cosiddetto "testo consolidato" del medesimo Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 74/2025.

Con Determinazione n. 458 del 10/07/2026 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa pervenute entro la chiusura del termine stabilito dalla DAdG n. 15/2026

CONSIDERATO che:

Con nota prot. n. 196751 del 16/06/2026, Autorità di Gestione (AdG) del CSR Puglia 2023/2027, richiamando la pregressa interlocuzione che ha condotto alla definizione di pareri di valutazione semplificati sugli interventi del CSR Puglia 2023-2027, nonché del PSR Puglia 2014-2022, ha chiesto all'Autorità di Bacino del distretto Appennino Meridionale - Segreteria generale (di seguito "Autorità di Bacino") la riproposizione di una procedura di valutazione complessiva di compatibilità degli investimenti al fine di semplificare l'iter autorizzativo a vantaggio sia dei beneficiari, sia degli uffici competenti al rilascio dei pareri e all'erogazione degli aiuti.

Con nota prot. n. 19279 del 20/05/2026, riscontrando la nota prot. n. 196751 l'Autorità di Bacino ha comunicato la propria disponibilità ad intraprendere un nuovo percorso di semplificazione procedurale dell'iter tecnico amministrativo di propria competenza, chiedendo, al contempo, l'elenco con la descrizione delle operazioni/voci di spesa riferite al prezzario delle opere forestali al fine di consentire l'espressione del parere complessivo di compatibilità di ciascuna tipologia di intervento con le NTA dei Piani Stralcio vigenti e la loro coerenza con gli indirizzi dei Piani di Gestione Distrettuali.

Con nota prot. n. 323709 del 05/06/2026 è stato trasmesso, alla predetta Autorità, l'elenco richiesto con la descrizione delle operazioni/voci di spesa riferite al prezzario delle opere forestali.

L'interlocuzione, precedentemente richiamata, tra gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale finalizzata alla valutazione di compatibilità degli interventi previsti dall'Intervento SRD05 del CSR Puglia 2023-2027, si è conclusa con l'espressione di un parere di compatibilità emesso dalla stessa Autorità di Bacino, con nota protocollo n. 26496 dell'08/07/2026, di cui all'allegato A al presente provvedimento.

Il parere reso dall'Autorità di Bacino è completo di allegati dettagliati riportanti l'analisi di compatibilità degli interventi, a livello di singole voci di costo riportate nelle Linee guida dell'Intervento SRD05, nonché le pre-

scrizioni previste per le casistiche di interventi consentiti nei singoli ambiti perimetrati dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dei territori di competenza della medesima Autorità.

CONSIDERATO altresì che:
Il paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ" in relazione al rispetto del CR16 dispone, tra l'altro, che <<*Qualora non siano ancora stati acquisiti i titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato dovrà fornire evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi entro e non oltre 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa, mediante la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto indicato nella relazione progettuale.*
La mancata evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi nei termini sopra indicati comporta l'improcedibilità della DdS rispetto alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.>>

RITENUTO che:
È necessario acquisire formalmente e pubblicizzare il suddetto parere dell'Autorità di Bacino a vantaggio dei singoli proponenti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, in modo che gli interessati possano avvalersene ai fini della concessione degli aiuti.
Si rende necessario disciplinare l'applicazione del suddetto parere dell'Autorità di Bacino a vantaggio dei singoli proponenti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa, che dovranno formalmente aderire allo stesso.

Per quanto innanzi riportato si propone l'adozione del seguente dispositivo.

1. Recepire il parere reso con nota prot. n. 26496 dell'08/07/2026 costituente l'Allegato A al presente provvedimento.
2. I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa, così come riportati nella Determinazione n. 00458 del 10/07/2026, dovranno formalizzare l'adesione al contenuto della predetta nota rilasciata dall'Autorità di Bacino, compilando e trasmettendo agli Enti in indirizzo ivi riportati, l'Allegato B che sarà pubblicato in formato editabile sul portale del CSR Puglia 2023/2027.
3. Precisare che la formale adesione alla predetta nota dell'Autorità di Bacino esonera i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa da dover richiedere il parere espresso alla medesima Autorità, salvo qualora gli interventi progettati ricadano nei casi previsti nell'allegato Allegato_1_Tabella_A.
4. Precisare che, nel caso alcune opere forestali non siano richiamate nella matrice rappresentata nella succitata Tabella A, i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa dovranno attivare il procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti NTA del PAI, con la redazione degli specifici studi di compatibilità al PAI, ove previsti.
5. In relazione alle prescrizioni, dalla lettera a) alla lettera u), impartite nel parere reso dall'Autorità di Bacino e recepito con il presente atto, si precisa quanto segue:

a) la coerenza del progetto con i dettami normativi delle NTA del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico sarà valutata in fase di istruttoria della documentazione a corredo della Domande di sostegno;
b) la corretta allocazione del materiale legnoso derivante da eventuali operazioni di taglio debitamente autorizzate ed in attesa dell'esbosco, sarà attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo;
c) il rispetto della corretta gestione del materiale di risulta, così come prescritto nel parere dell'Autorità di Bacino, sarà attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo;
d) il potenziale incremento di fruibilità dell'area di intervento dovrà essere opportunamente disciplinato nel Piano di coltura e conservazione che sarà redatto dal Servizio Territoriale competente e sottoscritto dal beneficiario a seguito di collaudo favorevole dell'impianto;
e) l'eventuale fruizione futura delle aree oggetto di intervento per scopi ricreativi dovrà essere opportunamente disciplinata nel Piano di coltura e conservazione che sarà redatto dal Servizio Territoriale competente

e sottoscritto dal beneficiario a seguito di collaudo favorevole dell'impianto;
f) il rispetto di questa prescrizione dovrà essere osservato durante lo svolgimento dei lavori ed attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo;
g l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 1 12/1998 e s.m.i;
h) la verifica di questa prescrizione sarà effettuata dal confronto tra le fotografie allegate al progetto e quelle nella documentazione allegata alla domanda di saldo e ulteriormente verificata in sede di collaudo;
i) la non delocalizzabilità dell'intervento dovrà essere attestata nell'Allegato B;
j) il rispetto di questa prescrizione sarà verificato in fase di saldo;
k) il rispetto di questa prescrizione sarà verificato in fase di saldo;
l) il rispetto di questa prescrizione sarà verificato in fase di saldo;
m)tale prescrizione riguarda gli interventi di irrigazione di soccorso post-impianto relative alle manutenzioni remunerate con le specifiche domande annuali e non dovrà essere verificata in fase di istruttoria della Domanda di Sostegno né in fase di esecuzione dei lavori;
n) i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa dovranno trasmettere all'Autorità di Bacino lo studio di cui alla lettera n) della nota della medesima Autorità, qualora gli interventi ricadano nella fattispecie contemplata da tale prescrizione;
o) l'adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento, qualora necessario, deve essere presentato al Servizio Territoriale competente in fase di istruttoria della Domanda di sostegno;
p) l'adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento, qualora necessario, deve essere presentato al Servizio Territoriale competente in fase di istruttoria della Domanda di sostegno;
q) l'attestazione da parte di tecnico abilitato, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione saranno effettuate nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale, deve essere inviata al Responsabile dell'Intervento SRD05, per conoscenza al Servizio Territoriale competente, unitamente alla comunicazione di inizio lavori;
r) la valutazione di carattere geologico e geotecnico, firmata da tecnici abilitati, che attesti la fattibilità degli interventi in rapporto alla pericolosità e rischio idrogeologico, qualora necessaria, deve essere presentata al Servizio Territoriale competente in fase di istruttoria della Domanda di sostegno;
s) qualora l'intervento sia connesso a un intervento le cui finalità da perseguire sono una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere trasmesso all'Autorità di Bacino per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica;
t) la verifica di tale prescrizione sarà effettuata dal Servizio Territoriale competente per il tramite della documentazione fotografica che dovrà essere trasmessa a conclusione dei lavori di impianto;
u) il rispetto di tale prescrizione, così come prescritto nel parere dell'Autorità di Bacino, sarà attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024
Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il seguente dispositivo.

1. Recepire il parere reso con nota prot. n. 26496 dell'08/07/2026 costituente l'Allegato A al presente provvedimento.
2. I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa, così come riportati nella Determinazione n. 00458 del 10/07/2026, dovranno formalizzare l'adesione al contenuto della predetta nota rilasciata dall'Autorità di Bacino, compilando e trasmettendo agli Enti in indirizzo ivi riportati, l'Allegato B che sarà pubblicato in formato editabile sul portale del CSR Puglia 2023/2027.
3. Precisare che la formale adesione alla predetta nota dell'Autorità di Bacino esonera i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa da dover richiedere il parere espresso alla medesima Autorità, salvo qualora gli interventi progettati ricadano nei casi previsti nell'allegato Allegato_1_Tabella_A.
4. Precisare che, nel caso alcune opere forestali non siano richiamate nella matrice rappresentata nella succitata Tabella A, i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa dovranno attivare il procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti NTA del PAI, con la redazione degli specifici studi di compatibilità al PAI, ove previsti.
5. In relazione alle prescrizioni, dalla lettera a) alla lettera u), impartite nel parere reso dall'Autorità di Bacino e recepito con il presente atto, si precisa quanto segue:

a) la coerenza del progetto con i dettami normativi delle NTA del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico sarà valutata in fase di istruttoria della documentazione a corredo della Domande di sostegno;
b) la corretta allocazione del materiale legnoso derivante da eventuali operazioni di taglio debitamente autorizzate ed in attesa dell'esbosco, sarà attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo;
c) il rispetto della corretta gestione del materiale di risulta, così come prescritto nel parere dell'Autorità di Bacino, sarà attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo;
d) il potenziale incremento di fruibilità dell'area di intervento dovrà essere opportunamente disciplinato nel Piano di coltura e conservazione che sarà redatto dal Servizio Territoriale competente e sottoscritto dal beneficiario a seguito di collaudo favorevole dell'impianto;
e) l'eventuale fruizione futura delle aree oggetto di intervento per scopi ricreativi dovrà essere opportunamente disciplinata nel Piano di coltura e conservazione che sarà redatto dal Servizio Territoriale competente e sottoscritto dal beneficiario a seguito di collaudo favorevole dell'impianto;
f) il rispetto di questa prescrizione dovrà essere osservato durante lo svolgimento dei lavori ed attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo;

g l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 1 12/1998 e s.m.i;
h) la verifica di questa prescrizione sarà effettuata dal confronto tra le fotografie allegate al progetto e quelle nella documentazione allegata alla domanda di saldo e ulteriormente verificata in sede di collaudo;
i) la non delocalizzabilità dell'intervento dovrà essere attestata nell'Allegato B;
j) il rispetto di questa prescrizione sarà verificato in fase di saldo;
k) il rispetto di questa prescrizione sarà verificato in fase di saldo;
l) il rispetto di questa prescrizione sarà verificato in fase di saldo;
m)tale prescrizione riguarda gli interventi di irrigazione di soccorso post-impianto relative alle manutenzioni remunerate con le specifiche domande annuali e non dovrà essere verificata in fase di istruttoria della Domanda di Sostegno né in fase di esecuzione dei lavori;
n) i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa dovranno trasmettere all'Autorità di Bacino lo studio di cui alla lettera n) della nota della medesima Autorità, qualora gli interventi ricadano nella fattispecie contemplata da tale prescrizione;
o) l'adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento, qualora necessario, deve essere presentato al Servizio Territoriale competente in fase di istruttoria della Domanda di sostegno;
p) l'adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento, qualora necessario, deve essere presentato al Servizio Territoriale competente in fase di istruttoria della Domanda di sostegno;
q) l'attestazione da parte di tecnico abilitato, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione saranno effettuate nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale, deve essere inviata al Responsabile dell'Intervento SRD05, per conoscenza al Servizio Territoriale competente, unitamente alla comunicazione di inizio lavori;
r) la valutazione di carattere geologico e geotecnico, firmata da tecnici abilitati, che attesti la fattibilità degli interventi in rapporto alla pericolosità e rischio idrogeologico, qualora necessaria, deve essere presentata al Servizio Territoriale competente in fase di istruttoria della Domanda di sostegno;
s) qualora l'intervento sia connesso a un intervento le cui finalità da perseguire sono una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere trasmesso all'Autorità di Bacino per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica;
t) la verifica di tale prescrizione sarà effettuata dal Servizio Territoriale competente per il tramite della documentazione fotografica che dovrà essere trasmessa a conclusione dei lavori di impianto;
u) il rispetto di tale prescrizione, così come prescritto nel parere dell'Autorità di Bacino, sarà attestata nella documentazione a corredo della domanda di saldo

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dagli ALLEGATI A e B con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato nella Sezione"*Amministrazione trasparente*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 4f13af72b3268ee6fc1a5cde33a9cfc35f68e56524356a15e8accc35b49c8973
Allegato_1_Tabella_A.pdf - 99c409bb2fb89437cd168dd15c52b49c94c9be8d09cbd5ac93935fbc0b60418d
Allegato B.pdf - cd88ddfb0a78d6ce9c5db826554329f17b928de4862071b2f73bde1b7a206f5e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00063
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA28 “Mantenimento forestazione” - SRD05 “Impianti” - SRD15 “Invest. forestali” CSR 23/27
  Pierfrancesco Semerari

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

TITOLARIO 5.6

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
c.a. Direttore Prof. Gianluca Nardone
autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto *Nota esplicativa e trasmissione matrice di riferimento per richiesta della valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI delle operazioni colturali previste per l'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" programmati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023/207 (CSR Puglia 2023/2027).*
Rif. Vs. nota prot. n. 0196751 del 11/04/2026 | prot. AdB-DAM n. 13924 del 13/04/2026.
Rif. Vs. nota prot. n. 0323709 del 05/06/2026 | prot. AdB-DAM n. 21682 del 05/06/2026 [FLV 033-2026].

Con riferimento alle note richiamate in oggetto e, come da intese tra Codesta Autorità di Gestione del CSR-Puglia 2023-2027 e questa Autorità di Bacino Distrettuale, che avviano la procedura di valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI degli interventi, indicati in oggetto e previsti nel CSR-Puglia 2023/2027, interventi che possono interessare l'intero territorio regionale, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

A seguito del riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque operato con il D.Lgs. 152/06 - in recepimento della Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE - come modificato dall'art. 51 della Legge 221/15, sono state istituite in ciascun distretto idrografico le Autorità di Bacino Distrettuali, in sostituzione delle precedenti Autorità di Bacino di cui alla Legge 183/89. Tra queste, figura l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (comprende integralmente i territori delle Regioni Molise, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria nonché parzialmente quelli delle Regioni Lazio, Abruzzo e Molise), la cui operatività è stata resa effettiva con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 (G.U. n. 135 del 13/06/2018).

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 e in base al disposto dettato dal D.lgs 152/06 e s.m.i esercita, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni e i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, gestione della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico nonché tutela della fascia costiera, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio di riferimento.

A tal fine lo strumento di governo del territorio è il Piano di Bacino Distrettuale, che ha valore di piano territoriale di settore e si articola nei differenti strumenti di attuazione: *Piano di Gestione Acque*, *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, *Piano di Gestione Rischio da Frana*, *Piano di Gestione Sistema Costiero*, *Piano di Gestione dei Sedimenti*, nonché nei temi e azioni trasversali ai suddetti piani (trasporto solido, erosione dei

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

suoli, beni esposti e vulnerabilità del costruito, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.). Il Piano di bacino distrettuale può essere redatto e approvato anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali.

Nello specifico l'art. 63 del D.Lgs. 152/06 disciplina le funzioni dell'Autorità Distrettuale prevedendo, al comma 10, che le Autorità di Bacino provvedono, tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente:

a) elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento;

b) esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.

Il Piano di Bacino Distrettuale e i relativi piani stralcio, sono strumenti operativi, formalmente sovraordinati agli altri strumenti di gestione locale del territorio. Alle disposizioni del Piano di Distretto e relativi stralci devono adeguarsi i piani e programmi territoriali, tra i quali i Piani urbanistici comunali, la pianificazione sottordinata e il sistema infrastrutturale ai sensi dell'art. 65, commi 5 e 6, del D.lgs. 152/2006.

Nell'ambito del territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale sono in corso di aggiornamento, così come previsto dalle normative nazionali e comunitarie vigenti, il *Piano di Gestione delle Acque*[1] *- III Ciclo* e il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni*[2] *- II Ciclo.* Sono, inoltre, in corso di elaborazione il *Piano di Gestione Rischio da Frana,* il *Piano di Gestione Sistema Costiero* e il *Piano di Gestione dei Sedimenti.* Ulteriori azioni in fase di attuazione riguardano il Sistema Fisico nel suo complesso, i Beni esposti - danno e vulnerabilità del costruito, il Sistema Cavità.

Oltre ai suddetti Piani di Gestione, sul territorio distrettuale, sono tuttora ancora vigenti i *Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*[3], (redatti dalle ex Autorità di Bacino di cui alla Legge 183/89). I Piani Stralcio per

[1] *Piano di Gestione Acque,* I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024. Contestualmente, è stato avviato l'iter per il IV ciclo (2027/2033) per il quale, in base al programma tecnico definito che si sviluppa su un biennio, è stato dato avvio al percorso di partecipazione pubblica e presentazione dell'intero programma, attualmente in corso di attuazione. Inoltre – ai fini dell'aggiornamento del PGA - la CIP, nella seduta del 18.12.2025, ha preso atto della Valutazione Globale Provvisoria (art.66, comma 7, d.lgs. 152/2006) e degli adempimenti di cui all'art. 5 della direttiva 2000/60/CE "riesame e aggiornamento Report ex art.5".

[2] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni,* I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1° dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha presso atto nella seduta del 19/12/2024. Contestualmente, è stato avviato l'iter per il III ciclo (2022/2027) per il quale, in base al programma tecnico definito che si sviluppa su un biennio, è stato dato avvio al percorso di partecipazione pubblica e presentazione dell'intero programma, attualmente in corso di attuazione. Inoltre - ai fini dell'aggiornamento del PGRA - la CIP, nella seduta del 18.12.2025, ha preso atto della Valutazione Globale Provvisoria (art.66, comma 7, d.lgs. 152/2006) e degli adempimenti di cui all'art. 14, comma 2, direttiva 2007/60/CE "riesame e aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni".

[3] Territorio dell'UoM Regionale Puglia e Interregionale Ofanto: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (*PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
Territorio dell'UoM Interregionale del Fiume Fortore*: Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del fiume Fortore* – Assetto di Versante – Assetto Idraulico, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

l'assetto idrogeologico (redatti dalle ex Autorità di Bacino ai sensi del c. 6 ter, art. 17 della L. 189/183 – come modificato dall'art.12 della L. 493/93 - e dei c. 1 e 2 dell'art. 1 del D.L. 180/98) contengono l'individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, le norme di attuazione, le aree da sottoporre a misure di salvaguardia e le relative misure.

L'esame istruttorio delle istanze di parere formulate alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è condotto, con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali delle Acque (PGA) e del Rischio di Alluvioni (PGRA) e ai vigenti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI), redatti dalle ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza (www.distrettoappenninomeridionale.it).

L'Autorità di Bacino Distrettuale è tenuta, altresì, all'espressione del Parere di competenza anche ai sensi del *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"* approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, così come modificato e integrato dal D. Lgs. 152/06 s.m.i. e, in Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 7 del 30/05/2025 *"Disciplina regionale delle acque superficiali e sotterranee e disposizioni diverse"*.

Il *Piano di Gestione delle Acque* (PGA), viene elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del d.lgs. 152/2006 e costituisce lo strumento di *governance* della risorsa idrica a scala distrettuale, attraverso il quale sono programmate, attuate e monitorate le misure di protezione, risanamento e miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei, al fine di garantire la salvaguardia dello stato ambientale complessivo della risorsa idrica e la sostenibilità delle pressioni antropiche sul lungo periodo, i cui contenuti specifici sono in linea con gli elementi indicati nella parte A dell'Allegato 4 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006.

Si specifica inoltre che, il suddetto Piano contiene, tra l'altro, anche un programma di misure finalizzato al conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale e quantitativa dei corpi idrici. Il Programma è definito in coerenza con le criticità rilevate a scala distrettuale e con le priorità di intervento, strutturali e non strutturali, individuate d'intesa con le Regioni. Tra le misure rientrano, in particolare, la regolamentazione e il riordino delle concessioni di derivazione di acque pubbliche, ai sensi del R.D. 1775/1933 e degli artt. 95-96 del D.Lgs. 152/2006, in funzione di un uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica e del rispetto dei deflussi ecologici. Sono altresì previste misure di efficientamento idrico nei settori d'uso - civile, irriguo, industriale e idroelettrico - secondo le specifiche tecniche e i fabbisogni di ciascun comparto. A tal fine, il Piano persegue il rafforzamento della coerenza tra la pianificazione distrettuale delle misure e la programmazione delle risorse finanziarie disponibili, con particolare riferimento alla scala regionale, anche al fine di garantire l'effettiva attuazione e il monitoraggio delle misure stesse nel ciclo di pianificazione sessennale.

Nell'ambito del III ciclo di aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque (2022-2027), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sta attuando, tra le misure prioritarie da avviare su base

Territorio dell'UoM Saccione: *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del fiume Saccione* - Assetto di Versante – Assetto Idraulico, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 99 del 29 settembre 2006 e successivi aggiornamenti.
Territorio dell'UoM Bradano: *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata*, approvato con DPCM del 15 febbraio 2024.
Territorio dell'UoM Volturno: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio idraulico [PSAI-RI]* e *– Rischio di frana [PSAI-RF]* dei territori dell'ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, approvato DPCM del 12/12/2006.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

distrettuale, quelle relative all'implementazione, al potenziamento e all'omogeneizzazione dei sistemi di monitoraggio dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici; ciò in considerazione della necessità di: (i) avviare un'azione conoscitiva tesa a colmare le lacune e le disomogeneità, ad oggi, rilevabili nell'ambito del Distretto; (ii) consentire un aggiornamento costante e sistematico di tutte le informazioni necessarie alla realizzazione e al monitoraggio delle misure di cui al Piano di Gestione Acque; (iii) creare un sistema organico di condivisione e diffusione delle informazioni sull'intero territorio distrettuale, ottimizzando l'utilizzo delle risorse economiche disponibili ed evitando la duplicazione o il giustapporsi di azioni tra loro non coordinate.

A tal fine, con Decreto Segretariale n. 559 del 3 agosto 2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale ha approvato il documento tecnico "*Programma delle attività e degli interventi per la valutazione e il monitoraggio dello stato quantitativo e per la definizione del bilancio idrico e idrologico dei corpi idrici*" il quale prevede, tra le altre finalità, quella di potenziare le reti di monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delineare approcci comuni per la valutazione dello stato quantitativo dei corpi idrici.

Con riferimento specifico al territorio regionale della Puglia, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da diversi anni concorre all'attuazione del Programma di monitoraggio regionale dei corpi idrici sotterranei "Progetto Maggiore" attraverso specifici Accordi di Collaborazione, con la finalità di verifica, validazione e analisi dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei e di potenziamento della rete di monitoraggio in contesti idrogeologici di particolare interesse e/o caratterizzati da stato ambientale particolarmente critico.

Nel contesto del sopra richiamato programma delle misure, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale cura direttamente alcuni progetti a carattere trasversale, funzionali al conseguimento degli obiettivi di più misure. Tra questi rientra il *"Progetto di miglioramento della qualità dei corpi idrici"*, finanziato a valere sul *Piano Operativo Ambiente - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020,* di cui l'Autorità è soggetto attuatore. Il Progetto persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- ✓ valutazione del bilancio idrogeologico, idrologico e idrico a scala distrettuale;
- ✓ valutazione\aggiornamento del DMV\DE;
- ✓ analisi delle pressioni e degli impatti;
- ✓ valutazione dell'uso dell'acqua (fabbisogni e utilizzo) nei diversi comparti di utilizzo, con particolare riferimento al comparto irriguo;
- ✓ valutazione specifica pressioni e impatti derivanti dall'attività agricola;
- ✓ definizione aree di salvaguardia;
- ✓ valutazione del trasporto solido e gestione dei sedimenti;
- ✓ valutazione degli elementi che caratterizzano l'intrusione del cuneo salino.

Il *Piano di Gestione Rischio di Alluvione* (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010 da predisporsi per ciascuno dei distretti idrografici individuati nell'art. 64 del D.Lgs. 152/2006, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle sue disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

Il PGRA introduce all'interno della Pianificazione di Distretto, indirizzandone conseguentemente tutte le pianificazioni di livello sottordinato, il concetto di *Gestione del Rischio Idraulico*, in termini di analisi, stima, valutazione e monitoraggio, attraverso l'applicazione di misure dedicate.

Si specifica ancora, che il suddetto Piano ha introdotto il concetto di un quadro per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità. Il quadro di gestione delle aree soggette a pericolosità e rischio individuate nei distretti, delle aree dove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni e dove si possa generare in futuro, nonché delle zone costiere soggette ad erosione. La Direttiva 2007/60/CE (cd. Direttiva alluvioni), nell'incipit, recita: "Le alluvioni possono provocare vittime, l'evacuazione di persone e danni all'ambiente, compromettere gravemente lo sviluppo economico e mettere in pericolo le attività economiche della Comunità. Alcune attività umane (come la crescita degli insediamenti umani e l'incremento delle attività economiche nelle pianure alluvionali, nonché la riduzione della naturale capacità di ritenzione idrica del suolo a causa dei suoi vari usi) e i cambiamenti climatici contribuiscono ad aumentarne la probabilità e ad aggravarne gli impatti negativi. Ridurre i rischi di conseguenze negative derivanti dalle alluvioni soprattutto per la vita e la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, l'attività economica e le infrastrutture, connesse con le alluvioni, è possibile e auspicabile ma, per essere efficaci, le misure per ridurre tali rischi dovrebbero, per quanto possibile, essere coordinate a livello di bacino idrografico."

Alla luce delle considerazioni esposte, in merito agli obiettivi dei piani di gestione distrettuali e in considerazione del carattere sovraordinato e vincolante della pianificazione distrettuale ai sensi dell'art. 65, commi 4 e 5, del D.Lgs. 152/2006, gli interventi previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) - strumento attuativo regionale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 - devono risultare coerenti e non in contrasto con i Piani di Gestione Distrettuali (Acque ed Alluvione) e con i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI).

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto su esposto, rappresenta inoltre che:

- nelle more della redazione del Piano di Bacino Distrettuale, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul territorio del Distretto si continuano ad applicare le prescrizioni e le indicazioni dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI), redatti dalle ex Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, per i rispettivi ambiti di riferimento;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI), rappresentando piani territoriali di settore, sono strumenti conoscitivi, normativi e tecnico-operativi mediante i quali sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza e gli elaborati dei PsAI aggiornati e le Norme di Attuazione disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

- gli strumenti di Pianificazione di Bacino/Distretto, essendo rivolti ad aree di rilevante estensione, sono basati su analisi di tipo euristico - condotte su una scala territoriale non di dettaglio – e forniscono, pertanto, una zonazione qualitativa della pericolosità e del rischio connesso all'accadimento di fenomeni di dissesto. Le informazioni in esso contenute sono vincolanti per la pianificazione territoriale attuata dalle Amministrazioni ai vari livelli istituzionali e per la correlata determinazione delle norme d'uso, dei vincoli e delle prescrizioni nonché per le azioni di programmazione e realizzazione di interventi di tipo strutturale - volti a garantire condizioni permanenti ed omogenee di salvaguardia della vita umana e dei beni - che si inquadrano su scenari temporali di medio-lungo periodo (cosiddetto tempo differito);
- per le analisi finalizzate all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio, il reticolo idrografico distrettuale, elemento di base per la definizione delle mappe di Pericolosità del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA II ciclo), Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, rappresenta un elemento conoscitivo fondamentale, oggetto di un costante processo di approfondimento;
- il parere di compatibilità ai PsAI, per interventi ricadenti in aree perimetrate disciplinate dalle Norme di Attuazione, e di coerenza ai piani di gestione di Distretto (PGA, PGRA), si configura come un atto amministrativo endoprocedimentale; è a cura dell'Ente territoriale preposto al rilascio dell'Autorizzazione finale, pertanto, l'attivazione del procedimento e la relativa richiesta di acquisizione del parere vincolante di questa Autorità per gli interventi consentiti dai sopra richiamati strumenti di pianificazione distrettuali;
- le richieste di parere di compatibilità idrogeologica all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale devono essere presentate secondo le modalità indicate nel documento "*Istruzioni per l'acquisizione dei pareri di compatibilità idrogeologica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*" approvato con Decreto del Segretario Generale n. 402 del 5/06/2023 pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale[4];
- l'Autorità di Bacino Distrettuale al fine del puntuale assolvimento degli ordinari compiti istituzionali alla stessa assegnati dalla vigente normativa e per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa persegue, tra gli altri, anche l'obiettivo della semplificazione dell'iter dei procedimenti tecnico-amministrativi finalizzati alla verifica della compatibilità e coerenza con la pianificazione di bacino dei piani, programmi e interventi attuati sul territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale;
- il territorio della Regione Puglia è interessato da diverse unità di gestione (ex-Autorità di Bacino) del Distretto dell'Appennino Meridionale e sono *Unit of Management (UoM) Regionale Puglia e Interregionale Ofanto*, *UoM Fortore*, *Uom Saccione*, *UoM Bradano*, *UoM Volturno*, per le quali risultano vigenti le Norme di Attuazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico su richiamati; pertanto, poiché gli interventi potranno riguardare l'intero territorio regionale, dovrà essere prestata particolare attenzione alla consultazione della cartografia afferente alle aree di competenza delle diverse UoM sul territorio di riferimento; cartografia consultabile sul sito istituzionale

[4] Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Provvedimenti Segretario Generale", "anno 2022"; Link: https://www.distrettoappenninomeridionale.it/images/_AT/PROVVEDIMENTI/2023/SG/Decreto%20n.%20402%20del%2005_06_2023%20-%20approvazione%20documento%20istruzioni%20per%20l'acquisizione%20dei%20pareri%20di%20compatibilit%C3%A0%20idrogeologica%20dell'Adb%20Distrettuale%20AM.pdf

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

https://www.distrettoappenninomeridionale.it/, alla sezione *Pianificazione, Gestione e Programmazione*.

Ciò premesso si fa presente, inoltre che, ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale;*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di innesco di fenomeni di instabilità da frana o crollo di calotta di cavità, ovvero, elemento di aggravio delle condizioni di stabilità dell'area;*
- *non comportare significative alterazioni morfologiche o topografiche e un apprezzabile pericolo per l'ambiente e le persone;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque, ovvero, causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto ciò premesso, in allegato alla richiamata nota del Direttore di codesto Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia n. 0261168 del 16/05/2025 è stato trasmesso l'allegato *"Matrice_operazioni_SRD05_vincoli_AdB_CON_PRESCRIZIONI_09.03.2026"* nel quale sono riportate, in formato tabellare, le operazioni/voci di spesa riferite al prezzario aggiornato delle Opere Forestali della Regione Puglia, che possono essere previste nel bando per l'Intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027 e in apposite schede tecniche la descrizione delle modalità esecutive delle operazioni, nonché, le macchine e gli attrezzi utilizzabili.

L'analisi del quadro delle operazioni forestali previste, evidenzia che queste possono essere raggruppate in tre *"macro-categorie"* ai fini della compatibilità delle stesse con i PsAI. La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ha valutato, pertanto, tali macro-categorie caratterizzate dall'esigenza di un livello crescente di attenzione per le relative modalità attuative, in rapporto a: *1) l'osservanza di prescrizioni; 2) necessità di approfondimenti progettuali mediante la redazione di studi specifici; 3) necessità di valutazione della compatibilità delle operazioni previste, mediante esame del progetto da parte di questa Autorità, corredato di tutti gli elementi utili.*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Di seguito si riportano le tre macro-categorie di cui al precedente capoverso e le operazioni corrispondenti:

1. *Operazioni consentite e compatibili alle NTA dei PsAI per qualsiasi area da esse disciplinate. Sono opere eseguibili con l'osservanza dei principi e delle prescrizioni di carattere generale e per le quali il presente atto costituisce già parere di competenza, pertanto, non è necessario acquisire ulteriori pareri specifici con istanza individuale a questa Autorità di Bacino Distrettuale.*

   Tali opere risultano espressamente annoverate nella tabella A in allegato alla presente (allegato1);

2. *Operazioni consentite e compatibili alle NTA del PAI per qualsiasi area disciplinata dalle NTA in cui esse ricadono. Sono opere eseguibili con l'osservanza dei principi e delle prescrizioni di carattere generale e di quelle di carattere specifico, ovvero, sulla scorta di dedicati approfondimenti tecnici, di cui alla tabella in allegato alla presente (allegato 1) al fine di verificare, ove necessario che le stesse siano eseguibili in rapporto alle pericolosità locali e non determinino un incremento delle stesse. Per tali interventi, il presente atto costituisce già il parere di competenza e, pertanto, non è necessario acquisire, con istanza individuale, ulteriori specifici pareri di questa Autorità di Bacino Distrettuale.*

   Tali opere risultano espressamente annoverate nella tabella A in allegato alla presente (allegato1).

3. *Operazioni consentite dalle NTA del PAI per quasi tutte le aree disciplinate dalle NTA in cui ricadono. Sono opere eseguibili solo con l'osservanza dei principi e delle prescrizioni di carattere generale e di quelle di carattere specifico, ed è necessario che queste non determinino mai un incremento della pericolosità presente nell'area, valutato mediante appropriato studio di compatibilità idrologica e idraulica e/o geologica e geotecnica; in alcuni casi, in relazione all'area in cui ricadono, è necessario l'approfondimento dell'esame del progetto da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale e conseguente rilascio di parere di competenza sulla istanza del proponente.*

   Tali opere risultano espressamente annoverate nella tabella A in allegato alla presente (Allegato 1).

Per tutto quanto innanzi esposto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale fornisce nel seguito una valutazione complessiva e unitaria riguardo la compatibilità delle operazioni forestali previste all'interno della programmazione proposta, rispetto alle NTA del vigente PAI e alle linee di indirizzo generale del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), secondo cui qualunque operazione proposta che ricade nelle aree di cui ai predetti Piani è sottoposta a prescrizioni di carattere sia generale che specifico, come nel seguito esplicitato.

<u>Prescrizioni di carattere generale</u> (validi per tutte le operazioni previste):

a) le attività connesse alla realizzazione delle operazioni forestali proposte siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione dei Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico;

b) quando prevista l'eliminazione della vegetazione, il materiale legnoso proveniente dal diradamento dei polloni e la ramaglia proveniente dal decespugliamento e dalla eliminazione della necromassa, in attesa dell'esbosco, dovrà essere rapidamente allontanato dalle aree, in particolare dalle aree AFG (Alveo Fluviale e Golena) e FPF (Fasce di Pertinenza Fluviale), o almeno, non dovrà essere concentrato entro una fascia, in destra e sinistra idraulica, che possa essere di ostacolo al naturale deflusso delle acque meteoriche e dovrà essere altresì localmente verificato che le eventuali aree di accumulo siano idonee ed evitare che l'aumento del carico possa innescare fenomeni gravitativi sui pendii;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

c) dovrà essere evitato l'eventuale abbruciamento del materiale di risulta, derivante dallo sfalcio delle specie infestanti e/o dal decespugliamento del sottobosco e spalcatura delle branche, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie, piuttosto, sia prescelta la trinciatura dello stesso e distribuzione in loco per favorire l'incremento della lettiera e della sostanza organica;

d) vengano stralciate le operazioni che determinano un potenziale incremento di fruibilità delle aree in cui trovano applicazione le prescrizioni di cui alle vigenti NTA del PAI, in alternativa, la loro realizzazione, deve essere supportata da un piano di uso del sito correlato a un adeguato piano di emergenza, fondato sull'installazione di sistemi di interdizione all'accesso e di pre-allerta, in casi di previsioni meteo che evidenziano situazioni potenzialmente dannose per persone o beni esposti, da relazionare al Piano di Protezione Civile comunale e ai messaggi di allerta, bollettini di criticità e monitoraggio, della Protezione Civile Regionale;

e) le modalità di utilizzo per eventuali scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento (precisando che gli scenari di pericolosità e di rischio dei PAI costituiscono parte integrante degli strumenti di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali), nelle aree perimetrate a pericolosità/rischio idraulico e/o pericolosità/rischio da frana - uso libero/condizionato, interdizione - attengono alle materie di protezione civile e, pertanto, rientrano tra le competenza delle Amministrazioni all'uopo deputate; si specifica che l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concessa esclusivamente qualora strettamente collegato al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità;

f) durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Prescrizioni di carattere specifico (così come indicati nella tabella allegata al presente atto).

Si specifica che in relazione alla localizzazione delle operazioni forestali rispetto alle aree sottoposte alla disciplina dei PsAI e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, è determinata, in forma schematica, l'ammissibilità e la compatibilità idrogeologica di ogni singola operazione (valutata tenendo conto della natura dell'operazione e del livello di pericolosità/rischio dell'area oggetto di intervento) precisando le prescrizioni specifiche da ottemperare per la loro realizzazione, per quelle operazioni che possono potenzialmente generare un impatto sulla pericolosità/rischio del settore di territorio di riferimento e l'eventuale necessità di sottoporre il progetto al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Le prescrizioni di carattere specifico, così come quelle di carattere generale, sono individuate da un codice alfabetico, se previste in relazione alla tipologia delle operazioni forestali e alle interferenze di queste con il reticolo idrografico e/o con gli specifici ambiti perimetrati dai PsAI e, in relazione alle relative norme d'uso previste dalle norme di attuazione; esse, di seguito elencate, sono schematizzate nella *Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione* (Allegato 1):

g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante;

i) sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell'intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore;

j) le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrate senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;

k) le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;

l) le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;

m) l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;

n) qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, sia sottoposto all'esame dell'Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;

o) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento;

p) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;

q) il progetto dev'essere corredato da una attestazione da parte di tecnico abilitato, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale;

r) il progetto dev'essere corredato da un'adeguata valutazione di carattere geologico e geotecnico, firmato da tecnici abilitati, che attesti la fattibilità degli interventi in rapporto alla pericolosità e rischio idro-geologico;

s) qualora l'intervento sia connesso a un intervento le cui finalità da perseguire sono una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile;

t) quando sono previsti scavi, questi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e non compromettere la permeabilità del suolo; siano inoltre rapidamente richiusi e sia ripristinato il piano di coltivazione;

u) nel caso l'impianto irriguo sia superficiale, sia posta particolare attenzione a che le ali gocciolanti siano adeguatamente infisse al suolo, in modo da non essere facilmente divelte in caso di condizioni meteoriche avverse (intense precipitazioni, intensa ventosità, ecc.) o di potenziali allagamenti e rappresentare di conseguenza elementi di ostacolo per il regolare deflusso delle acque.

10

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Doc. Principale - Class. 07.01 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Si precisa che, nel caso alcune opere forestali non siano richiamate nella matrice rappresentata nella succitata *Tabella A*, è necessario attivare il procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti NTA del PAI, con la redazione degli specifici studi di compatibilità al PAI, ove previsti; inoltre, qualora in progetto siano previste opere forestali diverse da quelle ammissibili dal bando, queste dovranno essere stralciate, ovvero, il progetto dovrà seguire il procedimento amministrativo previsto dai Piani di Bacino e di Distretto.

Si chiarisce, inoltre, che nella succitata *Tabella A* ..... allegata alla presente, le voci riconducibili alla sola fornitura di piantine e/o materiale di varia natura (codice: 14.0F01.055, 14.0F01.057, 14.0F01.059; 14.0F01.073; 14.0F04.037, 14.0F04.039, 14.0F04.041, 14.0F04.043; 16.0V09.003.009) non sono comprese, in quanto non riconducibili a operazioni o lavorazioni.

Si evidenzia, infine, a Codesto Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, al fine di perseguire un'auspicabile semplificazione e accelerazione dell'azione complessiva della Pubblica Amministrazione, l'opportunità di formalizzare e pubblicizzare il presente parere - che si configura quale atto amministrativo endoprocedimentale - con apposito provvedimento, teso a dare adeguata evidenza dei relativi contenuti, a vantaggio sia dei singoli proponenti/beneficiari delle specifiche istanze a valere sul bando previsto per l'intervento SRD05 nel CSR-Puglia 2023/2027, sia degli Enti/Amministrazioni interessati dai procedimenti approvativi/valutativi delle stesse istanze, al fine di integrare, ove ne ricorrano i presupposti, le valutazioni di competenza della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, già nella predisposizione dei relativi atti e all'interno delle prime fasi procedurali di ammissibilità delle istanze, in coerenza con le indicazioni innanzi espresse.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente
dott. agr. Floriana La Viola

Alla presente si allega:

ALLEGATO 1: *Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.*

ALLEGATO 1

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena, (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*	AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
Ripuliture e operazioni analoghe			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F01.005	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta. Da eseguirsi solo quando la vegetazione esistente, per densità e consistenza, non possa essere eliminata contestualmente alle successive lavorazioni del terreno previste in progetto. Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.007	Ripulitura come alla voce precedente ma su terreno infestato (oltre il 50%).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.013	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, mediante taglio, amminutamento e spargimento sul terreno del materiale vegetale, eseguito con mezzi meccanici (decespugliatore portato da trattrice) comprese eventuali operazioni accessorie. Terreno poco accidentato.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.015	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita su terreno mediamente accidentato.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
Lavorazione preparatoria del terreno (compresa concimazione di fondo)			AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F01.021	Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), a profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere. Su terreno agricolo o ex agricolo.	consentito/compatibile		X		X	X			X	X		X			X	X	
		prescrizioni di carattere specifico					h), i), p)				h), o)		h), o)				h), i), p)	
		Parere AdB DAM						X				X		X				X
14.0F01.023	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura.	consentito/compatibile		X		X	X			X	X		X			X	X	
		prescrizioni di carattere specifico					h), i), p)				h), o)		h), o)				h), i), p)	
		Parere AdB DAM						X				X		X				X
14.0F01.025	Lavorazione del terreno eseguita a strisce di larghezza non inferiore a 100 cm, ad una profondità di m 0,5-0,7, compresi amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata). Su terreno agricolo o ex agricolo.	consentito/compatibile	X		X		X			X	X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)				h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X				X		X		X		X
14.0F01.027	Lavorazione andante del terreno a profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata).	consentito/compatibile		X		X	X			X	X		X			X	X	
		prescrizioni di carattere specifico					h), i), p)				h), o)		h), o)				h), i), p)	
		Parere AdB DAM						X				X		X				X
14.0F01.017	Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Allegato 1 - Class. 07.01 - Copia_Documento

ALLEGATO 1

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena, (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*																
14.0F01.019	Fornitura e spandimento di ammendante organico 3 kg/mq (tipo Ammendante compostato misto e/o Ammendante compostato verde di cui al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
Sistemazioni idraulico-agraria			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F05.015	Fornitura e posa in opera di pietrame e spaccato (pietrisco) di pezzame vario, convenientemente sistemato in opera come corpo filtrante di drenaggi.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)		n)		h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.029	Formazione di gradoncini e/o banchette di larghezza non inferiore a 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la Lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm. Prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)		n)		h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.031	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)		n)		h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.033	Formazione di finti gradoni (assolcatura) di larghezza non inferiore a 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)		n)		h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.035	Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa Lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte e a valle ed ogni altro onere. Su terreno in prima classe di pendenza (0 20%)	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)		n)		h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.037	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%) (analisi per 100 ml).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), p)		h), p)		h)		n)		h), o)		h), o)		h), p)		h)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
Squadratura e picchettamento su terreno agricolo			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F01.067	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 250 piante/ha.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X				X
14.0F01.069	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 400 piante/ha.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), g)		h), g)			X	n)		h), o)		h), o)		h), g)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X				X

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Allegato 1 - Class. 07.01 - Copia_Documento

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena, (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*																
14.0F01.071	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 1600 piante/ha.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h), g)		h), g)			X	n)		h), o)		h), o)		h), g)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X				X
Scavo buche			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F01.041	Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h)		h)			X	h), n)		h), o)		h), o)		h)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
14.0F01.043	Apertura manuale di buche in terreno compatto, cm 40x40x40.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h)		h)			X	h), n)		h), o)		h), o)		h)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
14.0F01.045	Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h)		h)			X	h), n)		h), o)		h), o)		h)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
14.0F01.047	Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere acc	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h)		h)			X	h), n)		h), o)		h), o)		h)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
14.0F01.049	Apertura di buche delle dimensioni minime cm 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	h)		h)			X	h), n)		h), o)		h), o)		h)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
Messa a dimora piante			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F01.051	Collocamento a dimora di piantina resinosa e latifoglia a radice nuda, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante, la razionale posa in tagliola, l'imbozzimatura, la spuntatura delle radici ed ogni altra operazione necessaria a dare l'opera eseguita a regola d'arte (escluso la fornitura della pianta).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), p)		g), p)			X	n)		o)			X	g), p)		g), p)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
14.0F01.053	Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno (esclusa la fornitura della pianta).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), p)		g), p)			X	n)		o)			X	g), p)		g), p)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Allegato 1 - Class. 07.01 - Copia_Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Allegato 1 - Class. 07.01 - Copia_Documento

ALLEGATO 1

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena, (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*	AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
Allestimento sistemi di allevamento e protezione			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F01.075	Messa in opera di canne di bambù, compresa legatura alla protezione individuale. Solo in associazione con voce precedente.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g)		g)			X		X		X		X	g)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.061	Fornitura in opera di paletti tutori in legno (h non minore di 1,80 m e D in punta non minore di 3 cm), comprese operazioni di carico/scarico e trasporto ed ogni altro onere (solo per impianti da arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g)		g)			X		X		X		X	g)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.063	Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere (esclusa la fornitura delle piante).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), p)		g), p)			X	n)		o)			X	g), p)		g), p)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
14.0F01.065	Fornitura e messa in opera di un cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter) per la protezione della piantina dagli ungulati.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g)		g)			X		X		X		X	g)			X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F01.039	Pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compresa fornitura, posa in opera ed ancoraggio con picchetti.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
Allestimento impianto irriguo			AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
9.0F03.013	Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	m)		m)		m)		m)		m)		m)		m)		m)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
16.OV09.003	Impianto di irrigazione a goccia. Realizzazione di impianto a goccia composto da ala gocciolante autocompensanti e autopulente, con gocciolatori di portata da 2 o 4 l/h; comprensivo di eventuale tubazione equilibratrice in polietilene PE80 De50 max, raccordi, pezzi speciali, materiali di consumo, collaudo e quant'altro necessario per eseguire l'opera in modo da garantire il perfetto umettamento dell'area interessata; esclusi filtri, sistemi di sfiato, la tubazione primaria, l'elettrovalvole, tubazioni corrugate e cavi, oltre alla fornitura e montaggio di pompe e automatismi. Le tubazioni di secondaria di servizio all'ala gocciolante saranno sempre interrate. Nell'impianto a goccia per macchie e siepi, l'ala gocciolante quando previsto sottotraccia dovrà essere con gocciolatori del tipo antintrusione delle radici. Nell'impianto a goccia per tappeti erbosi l'ala gocciolante sarà posata con un passo di 30 cm, interrata ad una profondità di circa 5/7 cm ed i gocciolatori saranno del tipo antintrusione della radici. Per superficie minime di m² 300.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	p), q), t), u)		p), q), t), u)		p), q), t), u)		s)		s)		r), t)		p), q), t), u)		p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X		X		X			X		X
16.0V09.003.001	1. impianto fuori traccia per macchie e siepi	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	p), q), t), u)		p), q), t), u)		p), q), t), u)		s)		s)		r), t)		p), q), t), u)		p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X		X			X		X		X

ALLEGATO 1

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*																
16.0V09.003.003	2. impianto sotto traccia per macchie e siepi (superfici con pacciamatura)	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	p), q), t), u)		p), q), t), u)		p), q), t), u)		s)		s)		r), t)		p), q), t), u)		p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X		X			X		X		X
16.0V09.021	Fornitura e posa in opera di tubo in polietilene ad alta densità PE 100 tipo PN10 conforme alla norma UNI EN 12201, per condotte di irrigazione, compreso lo scavo escluse le valvole, le opere murarie, scavi e rinterri. (diametro esterno 32 mm, 40 mm, 50 mm, 63 mm, 75 mm, 90 mm, 110 mm.)	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	p), q), t), u)		p), q), t), u)		p), q), t), u)		s)		s)		r), t)		p), q), t), u)		p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X		X			X		X		X
Cure colturali post impianto e risarcimento fallanze			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F03.001	Erpicatura del terreno (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
16.OV08.029.001	Concimazione manuale delle siepi, degli arbusti singoli e dei cespugli a macchia con concimi specifici e con distribuzione uniforme di concime ternario bilanciato con una quantità massima pari a 150 g/m²	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
16.OV11.065.001	Intervento di concimazione del lower topsoil mediante l'utilizzo di un trattore gommato garden dotato di spandiconcime compresa la fornitura del concime granulare (dosaggio di 45-50 gr/m²)	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
16.OV11.067.001	Intervento di concimazione del upper topsoil mediante l'utilizzo di un trattore gommato garden dotato di spandiconcime compresa la fornitura del concime granulare (dosaggio di 35-40 gr/m²)	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F03.003	Diserbo meccanico degli interfilari in giovane rimboschimento eseguito con trinciaerba Azionato da trattrice con rilascio in loco del materiale triturato (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F03.009	Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
16.OV06.033.001	Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura: piante di altezza fino a m 8,00	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico		X		X		X		X		X		X		X		X
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F03.005	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine a radice nuda.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), p)		g), p)			X	n)		o)			X	g), p)		g), p)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26496/2026 del 08-07-2026
Allegato 1 - Class: 07.01 - Copia Documento

ALLEGATO 1

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste nel bando per l'intervento SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione.

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*																
14.0F03.007	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), p)		g), p)			X	n)		o)			X	g), p)		g), p)	
		Parere AdB DAM		X		X		X	X			X		X		X		X
Recinzioni			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0F04.019	Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), l)		g), l)			X		X		X		X	g), l)		l)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F04.023	Recinzione con rete metallica dell'altezza di m 2,00 (kg 3,2 al metro lineare) sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno (Φ cm 15-20) della lunghezza di m 2,50, posti ad una distanza di m 2,50, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura (larghezza m 3,00) per l'accesso ai mezzi antincendio.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	g), k), p)		g), k), p)			X		X		X		X	g), k), p)		k), p)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X
14.0F04.035	Fornitura e posa in opera di cancello in ferro della lunghezza fino a m 5, con lucchetto, per la regolamentazione dell'accesso della viabilità forestale, compresi getto di strutture di fondazione contro terra o entro casserature e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte. Solo in associazione con voci 9-D.	consentito/compatibile	X		X		X		X		X		X		X		X	
		prescrizioni di carattere specifico	i), j), k)		i), j), k)			X	o)		o)			X	i), j), k)		i), j), k)	
		Parere AdB DAM		X		X		X		X		X		X		X		X

(*) AP: art. 7 NTA PAI Puglia; PI3: art. 13 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI30: art. 7 NTA PAI Basilicata; MP: art. 8 NTA PAI Puglia; PI2: art. 14 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI200: art. 7 NTA PAI Basilicata; BP: art. 9 NTA PAI Puglia; PI1 art. 15 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI500: art. 7 NTA PAI Basilicata.
(**) AFG: art. 6 NTA PAI Puglia; art. 12 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 6 NTA PAI Basilicata.
(***) FPF: art. 10 NTA PAI Puglia; art. 16 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 9 NTA PAI Basilicata.
(****) PG3: art. 13 NTA PAI Puglia; PF3: art. 25 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 16 NTA PAI Basilicata; PG2: art. 14 NTA PAI Puglia; PF2: art. 26 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 17 NTA PAI Basilicata; PG1: art. 15 NTA PAI Puglia; PF1: art. 27 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; R2-R1: art. 18, 19 NTA PAI Basilicata.
BP: art. 17 NTA PAI Basilicata (ex-Autorità di Bacino della Basilicata alla quale afferisce UoM Bradano per il territorio della Regione Puglia).

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza 2026 del 08-07-2026
Allegato 1 - Class. 6.7.7 - Copia_Documento

Allegato "B"

Servizio Territoriale di competenza
upa……@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**
segreteriapec.adb.puglia.it

Responsabile dell'Intervento SRD05
srd05.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale di cui alla nota protocollo n. 26496 dell'08/07/2026.
Proponente: _____
DdS n._____

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** della Ditta/Ente proponente in oggetto

e

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Tecnico Progettista/Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della Ditta/Ente proponente in oggetto

Con riferimento alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____ con la quale è stata recepita la "*Nota esplicativa e trasmissione matrice di riferimento per richiesta della valutazione d'urgenza della compatibilità ai PSAI delle operazioni colturali previste per l'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" programmati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023/207 (CSR Puglia 2023/2027)*", di seguito abbreviata in "***Nota esplicativa***".

PREMESSO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR Puglia 2023/2027 n. _____ del _____ avente ad oggetto l'acquisizione della "***Nota esplicativa***"
2. □ di aver già presentato istanza all'Autorità Idraulica competente ai sensi della legge 112/1998 e s.m.i., qualora sia richiesto secondo quanto previsto dall' Allegato_1_Tabella_A
3. □ di aver già presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ricorrendo le condizioni previste nell'allegato Allegato_1_Tabella_A, (allegare attestazione di invio a mezzo PEC)

ovvero

4. □ di non aver ancora presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
5. □ di non aver già presentato istanza all'Autorità Idraulica competente ai sensi della legge 112/1998 e s.m.i., qualora sia richiesto secondo quanto previsto dall' Allegato_1_Tabella_A.

DICHIARANO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. medesimo

1. Che il progetto degli investimenti proposti con la Domanda di Sostegno n._____ricade nelle fattispecie comprese nella "***Nota esplicativa"***, come dalle indicazioni riportate nella successiva Tabella A;
2. Di volere aderire alla "***Nota esplicativa***", e di impegnarsi ad osservare le prescrizioni in esso contenute;
3. La non delocalizzabilità delle aree di intervento per la seguente motivazione:
4. Di trasmettere al Responsabile dell'Intervento SRD05 e al Servizio Territoriale competente l'attestazione da parte di tecnico abilitato, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale di cui alla lettera q) della "***Nota esplicativa"***;
5. Di trasmettere all'Autorità di Bacino gli studi di cui alla lettera n) e/o s) della nota della medesima Autorità, qualora necessario;
6. Di trasmettere al Servizio Territoriale competente gli studi previsti dalle lettere o), p), r) ed s) della predetta nota dell'Autorità di Bacino, qualora necessari;
7. Di impegnarsi a trasmettere l'ulteriore documentazione richiesta dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia di recepimento della "Nota esplicativa" nelle fasi procedurali previste dall'Avviso Pubblico.

(barrare l'opzione di pertinenza)

8. □ Che quanto indicato nella tabella A, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno e presentato in allegato all'istanza presentata all'AdBDAM.

9. □ Che quanto indicato nella tabella A, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno.

Fatto a il

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 1

Tabella A - Quadro della compatibilità delle operazioni forestali ammissibili previste dal bando SRD05 del CSR-Puglia 2023/2027, con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme di Attuazione

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO (barrare la casistica interessata)															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*	AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
Ripuliture e operazioni analoghe			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF01.005	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta. Da eseguirsi solo quando la vegetazione esistente, per densità e consistenza, non possa essere eliminata contestualmente alle successive lavorazioni del terreno previste in progetto. Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.007	Ripulitura come alla voce precedente ma su terreno infestato (oltre il 50%).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.013	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, mediante taglio, amminutamento e spargimento sul terreno del materiale vegetale, eseguito con mezzi meccanici (decespugliatore portato da trattrice) comprese eventuali operazioni accessorie. Terreno poco accidentato.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.F01.015	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita su terreno mediamente accidentato.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
Lavorazione preparatoria del terreno (compresa concimazione di fondo)			AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF01.021	Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), a profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere. Su terreno agricolo o ex agricolo.	consentito/compatibile		☐		☐	☐			☐	☐		☐			☐	☐	
		prescrizioni di carattere specific					☐ h), i), p)				☐ h), o)		☐ h), o)				☐ h), i), p)	
		Parere AdB DAM						☐				☐		☐				☐
14.OF01.023	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura.	consentito/compatibile		☐		☐	☐			☐	☐		☐			☐	☐	
		prescrizioni di carattere specific					☐ h), i), p)				☐ h), o)		☐ h), o)				☐ h), i), p)	
		Parere AdB DAM						☐				☐		☐				☐
14.OF01.025	Lavorazione del terreno eseguita a strisce di larghezza non inferiore a 100 cm, ad una profondità di m 0,5-0,7, compresi amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata). Su terreno agricolo o ex agricolo.	consentito/compatibile	☐		☐		☐			☐	☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐ h)				☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐				☐		☐		☐		☐
14.OF01.027	Lavorazione andante del terreno a profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata).	consentito/compatibile		☐		☐	☐			☐	☐		☐			☐	☐	
		prescrizioni di carattere specific					☐ h), i), p)				☐ h), o)		☐ h), o)				☐ h), i), p)	
		Parere AdB DAM						☐				☐		☐				☐

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO (barrare la casistica interessata)															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*																
Segue Lavorazione preparatoria del terreno (compresa concimazione di fondo)			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.0FO1.017	Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.019	Fornitura e spandimento di ammendante organico 3 kg/mq (tipo Ammendante compostato misto e/o Ammendante compostato verde di cui al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i.) da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
Sistemazioni idraulico-agraria			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF05.015	Fornitura e posa in opera di pietrame e spaccato (pietrisco) di pezzame vario, convenientemente sistemato in opera come corpo filtrante di drenaggi.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐ h)		☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.029	Formazione di gradoncini e/o banchette di larghezza non inferiore a 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la Lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm. Prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐ h)		☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.031	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐ h)		☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.033	Formazione di finti gradoni (assolcatura) di larghezza non inferiore a 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐ h)		☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.035	Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa Lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte e a valle ed ogni altro onere. Su terreno in prima classe di pendenza (0 20%)	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐ h)		☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.037	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%) (analisi per 100 ml).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), p)		☐ h), p)		☐		☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), p)		☐ h)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐

ALLEGATO 1

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO (barrare la casistica interessata)															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*	**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
Squadratura e picchettamento su terreno agricolo			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF01.067	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 250 piante/ha.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐				☐
14.OF01.069	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 400 piante/ha.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), g)		☐ h), g)			☐	☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), g)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐				☐
14.OF01.071	Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 1600 piante/ha.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specific	☐ h), g)		☐ h), g)			☐	☐ n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h), g)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐				☐
Scavo Buche			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF01.041	Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ h)		☐ h)			☐	☐ h), n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
14.OF01.043	Apertura manuale di buche in terreno compatto, cm 40x40x40.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ h)		☐ h)			☐	☐ h), n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
14.OF01.045	Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ h)		☐ h)			☐	☐ h), n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
14.OF01.047	Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere acc	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ h)		☐ h)			☐	☐ h), n)		☐ h), o)		h), o)		☐ h)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
14.OF01.049	Apertura di buche delle dimensioni minime cm 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ h)		☐ h)			☐	☐ h), n)		☐ h), o)		☐ h), o)		☐ h)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO (barrare la casistica interessata)															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*	AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
Messa a dimora piante			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF01.051	Collocamento a dimora di piantina resinosa e latifoglia a radice nuda, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante, la razionale posa in tagliola, l'imbozzimatura, la spuntatura delle radici ed ogni altra operazione necessaria a dare l'opera eseguita a regola d'arte (escluso la fornitura della pianta).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), p)		☐ g), p)			☐	☐ n)		☐ o)			☐	☐ g), p)		☐ g), p)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		X		☐
14.OF01.053	Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno (esclusa la fornitura della pianta).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), p)		☐ g), p)			☐	☐ n)		☐ o)			☐	☐ g), p)		☐ g), p)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
Allestimento sistemi di allevamento e protezione			AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF01.075	Messa in opera di canne di bambù, compresa legatura alla protezione individuale. Solo in associazione con voce precedente.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g)		☐ g)			☐		☐		☐		☐	☐ g)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.061	Fornitura in opera di paletti tutori in legno (h non minore di 1,80 m e D in punta non minore di 3 cm), comprese operazioni di carico/scarico e trasporto ed ogni altro onere (solo per impianti da arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g)		☐ g)			☐		☐		☐		☐	☐ g)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.063	Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere (esclusa la fornitura delle piante).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), p)		☐ g), p)			☐	☐ n)		☐			☐	☐ g), p)		☐ g), p)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
14.OF01.065	Fornitura e messa in opera di un cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter) per la protezione della piantina dagli ungulati.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g)		☐ g)			☐		☐		☐		☐	☐ g)			☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF01.039	Pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compresa fornitura, posa in opera ed ancoraggio con picchetti.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐

ALLEGATO 1

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			**AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO (barrare la casistica interessata)**															
Codice prezzario	***Descrizione opere***	***indicazioni parere***	**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Allestimento impianto irriguo																		
14.OF03.013	Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ m)		☐ m)		☐ m)		☐ m)		☐ m)		☐ m)		☐ m)		☐ m)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
16.OV09.003	Impianto di irrigazione a goccia. Realizzazione di impianto a goccia composto da ala gocciolante autocompensanti e autopulente, con gocciolatori di portata da 2 o 4 l/h; comprensivo di eventuale tubazione equilibratrice in polietilene PE80 De50 max, raccordi, pezzi speciali, materiali di consumo, collaudo e quant'altro necessario per eseguire l'opera in modo da garantire il perfetto umettamento dell'area interessata; esclusi filtri, sistemi di sfiato, la tubazione primaria, l'elettrovalvole, tubazioni corrugate e cavi, oltre alla fornitura e montaggio di pompe e automatismi. Le tubazioni di secondaria di servizio all'ala gocciolante saranno sempre interrate. Nell'impianto a goccia per macchie e siepi, l'ala gocciolante quando previsto sottotraccia dovrà essere con gocciolatori del tipo antintrusione delle radici. Nell'impianto a goccia per tappeti erbosi l'ala gocciolante sarà posata con un passo di 30 cm, interrata ad una profondità di circa 5/7 cm ed i gocciolatori saranno del tipo antintrusione della radici. Per superficie minime di m² 300.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ s)		☐ s)		☐ r), t)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐		☐		☐			☐		☐
16.OV09.003.001	1. impianto fuori traccia per macchie e siepi	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ s)		☐ s)		☐ r), t)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐		☐			☐		☐		☐
16.OV09.003.003	2. impianto sotto traccia per macchie e siepi (superfici con pacciamatura)	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ s)		☐ s)		☐ r), t)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐		☐			☐		☐		☐
16.OV09.021	Fornitura e posa in opera di tubo in polietilene ad alta densità PE 100 tipo PN10 conforme alla norma UNI EN 12201, per condotte di irrigazione, compreso lo scavo escluse le valvole, le opere murarie, scavi e rinterri. (diametro esterno 32 mm, 40 mm, 50 mm, 63 mm, 75 mm, 90 mm, 110 mm.)	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)		☐ s)		☐ s)		☐ r), t)		☐ p), q), t), u)		☐ p), q), t), u)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐		☐		☐			☐		☐
Cure colturali post impianto e risarcimento fallanze			**AP/PI3/FPI30**		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG3/PF3/R4**		**PG2/PF2/R3**		**PG1/PF1/R2-R1**		**AFG**		**FPF**	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF03.001	Erpicatura del terreno (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
16.OV08.029.001	Concimazione manuale delle siepi, degli arbusti singoli e dei cespugli a macchia con concimi specifici e con distribuzione uniforme di concime ternario bilanciato con una quantità massima pari a 150 g/m²	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
16.OV11.065.001	Intervento di concimazione del lower topsoil mediante l'utilizzo di un trattore gommato garden dotato di spandiconcime compresa la fornitura del concime granulare (dosaggio di 45-50 gr/m²)	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐

Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Unit of Management "Puglia, Fortore, Saccione, Bradano, Volturno":
(*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica.
(**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale.
(****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.

OPERAZIONI/VOCI DI SPESA			AMBITI VINCOLATI DI INTERVENTO barrare la casistica interessata)															
Codice prezzario	*Descrizione opere*	*indicazioni parere*	AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Segue Cure colturali post impianto e risarcimento fallanze																		
16.OV11.067.001	Intervento di concimazione del upper topsoil mediante l'utilizzo di un trattore gommato garden dotato di spandiconcime compresa la fornitura del concime granulare (dosaggio di 35-40 gr/m²)	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF03.003	Diserbo meccanico degli interfilari in giovane rimboschimento eseguito con trinciaerba Azionato da trattrice con rilascio in loco del materiale triturato (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio).	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF03.009	Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
16.OV06.033.001	Trattamento antiparassitario/anticrittogamico di alberature, mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per alberature, inclusa la fornitura: piante di altezza fino a m 8,00	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF03.005	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine a radice nuda.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), p)		☐ g), p)			☐	☐ n)		☐ o)			☐	☐ g), p)		☐ g), p)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐		☐		☐		☐
14.OF03.007	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), p)		☐ g), p)			☐	☐ n)		☐ o)			☐	☐ g), p)		☐ g), p)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐	☐			☐	☐			☐		☐
Recinzioni			AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG3/PF3/R4		PG2/PF2/R3		PG1/PF1/R2-R1		AFG		FPF	
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
14.OF04.019	Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), l)		☐ g), l)			☐		☐		☐		☐	☐ g), l)		☐ l)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF04.023	Recinzione con rete metallica dell'altezza di m 2,00 (kg 3,2 al metro lineare) sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno (Φ cm 15-20) della lunghezza di m 2,50, posti ad una distanza di m 2,50, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura (larghezza m 3,00) per l'accesso ai mezzi antincendio.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ g), k), p)		☐ g), k), p)			☐		☐		☐		☐	☐ g), k), p)		☐ k), p)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐
14.OF04.035	Fornitura e posa in opera di cancello in ferro della lunghezza fino a m 5, con lucchetto, per la regolamentazione dell'accesso della viabilità forestale, compresi getto di strutture di fondazione contro terra o entro casseratura e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte. Solo in associazione con voci 9-D.	consentito/compatibile	☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
		prescrizioni di carattere specifico	☐ i), j), k)		☐ i), j), k)			☐	☐ o)		☐ o)			☐	☐ i), j), k)		☐ i), j), k)	
		Parere AdB DAM		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐

ALLEGATO 1

(*) AP: art. 7 NTA PAI Puglia; PI3: art. 13 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI30: art. 7 NTA PAI Basilicata; MP: art. 8 NTA PAI Puglia; PI2: art. 14 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI200: art. 7 NTA PAI Basilicata; BP: art. 9 NTA PAI Puglia; PI1 art. 15 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI500: art. 7 NTA PAI Basilicata.
(**) AFG: art. 6 NTA PAI Puglia; art. 12 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 6 NTA PAI Basilicata.
(***) FPF: art. 10 NTA PAI Puglia; art. 16 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 9 NTA PAI Basilicata.
(****) PG3: art. 13 NTA PAI Puglia; PF3: art. 25 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 16 NTA PAI Basilicata; PG2: art. 14 NTA PAI Puglia; PF2: art. 26 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 17 NTA PAI Basilicata; PG1: art. 15 NTA PAI Puglia; PF1: art. 27 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; R2-R1: art. 18, 19 NTA PAI Basilicata.

NTA PAI Basilicata (ex-Autorità di Bacino della Basilicata alla quale afferisce UoM Bradano per il territorio della Regione Puglia).

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Tabella B - Prescrizioni specifiche da applicare (barrare le fattispecie interessate in relazione alla Tabella A)

☐	g	l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i;
☐	h	la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante;
☐	i	sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell'intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore;
☐	j	le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrate senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;
☐	k	le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
☐	l	le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
☐	m	l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;
☐	n	qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, sia sottoposto all'esame dell'Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
☐	o	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento;
☐	p	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;
☐	q	il progetto dev'essere corredato da una attestazione da parte di tecnico abilitato, che certifichi che le modalità di esecuzione dell'operazione siano effettuate nel rispetto delle prescrizioni di carattere generale;
☐	r	il progetto dev'essere corredato da un'adeguata valutazione di carattere geologico e geotecnico, firmato da tecnici abilitati, che attesti la fattibilità degli interventi in rapporto alla pericolosità e rischio idrogeologico;
☐	s	qualora l'intervento sia connesso alla sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile;
☐	t	quando sono previsti scavi, questi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e non compromettere la permeabilità del suolo; siano inoltre rapidamente richiusi e sia ripristinato il piano di coltivazione;
☐	u	nel caso l'impianto irriguo sia superficiale, sia posta particolare attenzione a che le ali gocciolanti siano adeguatamente infisse al suolo, in modo da non essere facilmente divelte in caso di condizioni meteoriche avverse (intense precipitazioni, intensa ventosità, ecc.) o di potenziali allagamenti e rappresentare di conseguenza elementi di ostacolo per il regolare deflusso delle acque.

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 28 luglio 2026, n. 53

Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 - Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178 e tenuto conto della disposizione di cui alla D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 pubblicata nel BURP n. 38 suppl. del 14/05/2026 che tra l’altro recita: “ *[…] 6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza ad interim, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l’attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l’attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all’effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;*”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante *“Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia”* con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.303 del 29/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/06/2024 – altri incarichi di EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e, tra questi, alla dott. agr. Consuelo Attolico l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.336 del 07/05/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/05/2027, il rinnovo di altri incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura

la EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;
- la Deliberazione n.782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

PREMESSO quanto segue.

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività sui mercati delle aziende agricole e l'incremento della redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico - ambientali.

In tale contesto, l'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" rappresenta lo strumento strategico fondamentale per favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo regionale, offrendo ai giovani opportunità e incentivi finanziari per l'avvio di imprese innovative, redditizie e sostenibili.

L'obiettivo è quello di attrarre e sostenere i giovani , contrastare il progressivo invecchiamento della popola-

zione agricola attiva, facilitando l'ingresso di nuove forze decisionali (capo azienda) sotto i 41 anni, inserire competenze aggiornate capaci di veicolare la transizione ecologica, l'agricoltura di precisione e la digitalizzazione dei processi aziendali, mantenere vive le economie locali, creando aziende agricole più stabili, competitive sul mercato e redditizie nel lungo termine.

VISTA la scheda dell'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori".

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRE01 a seguito della consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il 17/04/2026 con nota protocollo n.0211052/2026 e chiusa il 21/05/2026 con nota protocollo n.0291488/2026.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori".

Per quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

a. Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
b. Evidenziare che l'attuazione del presente Avviso è subordinata all'approvazione dell'emendamento 8 al PS-PAC 2023/2027 ed alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea.
c. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP.
d. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.
e. Stabilire che le scadenze e il dettaglio delle procedure operative per la presentazione delle domande di sostegno saranno definite con successivo provvedimento.
f. Stabilire che eventuali osservazioni all'Avviso dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo pec sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

a. Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
b. Evidenziare che l'attuazione del presente Avviso è subordinata all'approvazione dell'emendamento 8 al PS-PAC 2023/2027 ed alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea.
c. Pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP.
d. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.
e. Stabilire che le scadenze e il dettaglio delle procedure operative per la presentazione delle domande di sostegno saranno definite con successivo provvedimento.
f. Stabilire che eventuali osservazioni all'Avviso dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo pec sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento nel BURP.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati perso-

nali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;

- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 0a237039464906acc5aa7f542d07627f51a33a572b307984ebf9fdf14f408813

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00064
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del CSR 2023/2027
  Consuelo Attolico

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRE01**	Insediamento giovani agricoltori
Modalità presentazione Domanda di Sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agr. Consuelo Attolico

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO
3. INDICATORI DI RISULTATO
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
5. INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA
6. QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI
7. PIANO AZIENDALE
8. CARATTERISTICHE DELL' AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO
9. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI
10. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE
11. FORME DI SOSTEGNO
12. IMPEGNI ED OBBLIGHI
13. RIDUZIONI E SANZIONI
14. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL' AVVISO
15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
16. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
17. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
18. CRITERI DI SELEZIONE
19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNI - PRESENTAZIONE DELLE DdP
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO
23. ELENCO ALLEGATI

1. PREMESSA

L'intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le scelte di seguito descritte sono basate proprio sul presupposto di attrarre giovani nel settore e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali, delle conoscenze.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il premio è concesso per favorire l'insediamento dei giovani agricoltori nel settore agricolo allo scopo di contribuire allo sviluppo del settore rispondendo direttamente all'esigenza 3.1 e in linea con gli obiettivi specifici OS7 e OS8.

Al riguardo, l'analisi stabilisce per tale esigenza una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese riconoscendo al presente intervento un ruolo centrale, anche in termini finanziari, nel panorama complessivo degli interventi da attivare.

In tale contesto è prevista la concessione strettamente finalizzata a raggiungere le seguenti finalità:

- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

In continuità con le scelte operate nella precedente programmazione, si intende attivare il presente intervento in maniera autonoma al fine di ridurre la complessità del procedimento amministrativo rispetto alla modalità di implementazione a pacchetto. Tale modifica, seppur concordata con il MASAF ed approvata dal Comitato di Monitoraggio resta condizionata alla conclusione ufficiale di modifica ed approvazione dell'emendamento 8 al PS-PAC e alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea, di cui si darà evidenza con successivi aggiornamenti del CSR Puglia.

In coerenza con le finalità previste, l'Intervento SRE01 concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici e delle esigenze prioritarie individuate nel CSR Puglia 2023-2027. Tali elementi sono riportati nelle Tabelle 1 e 2.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento SRE01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali.
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali

3. INDICATORI DI RISULTATO

L'intervento SRE01 concorre al raggiungimento dei risultati in coerenza con gli indicatori di risultato previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 3 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.36	Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere.
R.37	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC.

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari dell'intervento sono individuati in coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	DESCRIZIONE REQUISITO
CR01(*)	Età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.
CR02(*)	Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come stabilito nella definizione di giovane agricoltore.
CR03(*)	Presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, contemporaneamente alla presentazione della DdS.
CR04(*)	Insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, secondo le condizioni previste nella definizione di giovane agricoltore.
CR05(*)	Non aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria.
CR06	Acquisire la qualifica di CD/IAP.
CR07	Non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, né violazioni in materia di contrasto al lavoro irregolare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni regionali vigenti.
CR08	Non aver riportato condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici. Non essere, inoltre, destinatario di misure interdittive o di divieti che precludono la possibilità di beneficiare di contributi pubblici. Il beneficiario non deve, infine, aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962
CR09	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, né trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale, ai sensi del D. Lgs. n. 14/2019 e successive modificazioni.

CR10	Non essere un soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con revoca degli aiuti concessi e recupero di somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la restituzione integrale degli importi dovuti. Fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora divenuta definitiva o risulti pendente un contenzioso giurisdizionale, fino alla conclusione del relativo procedimento. Il requisito si applica in conformità alla normativa unionale e nazionale in materia di recupero degli aiuti di Stato.
CR11	Titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).
CR12(*)	Insediamento in azienda avente Produzione Standard Totale (come da OTE ricavabile da fascicolo aziendale), non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima) e non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

(*) I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Tutte le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore di cui al paragrafo 4.1.5 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 devono essere soddisfatte al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) a norma del suddetto Regolamento.

Con riferimento al **CR02**, qualora il richiedente al momento del rilascio della DdS nel portale SIAN non possegga adeguate qualifiche e competenze professionali, è concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare la condizione di accesso relativa al possesso delle qualifiche e competenze professionali, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

Con riferimento al **CR06**, qualora la qualifica di CD/IAP non sia posseduta al momento del rilascio della DdS, potrà essere dimostrata mediante domanda di iscrizione alla relativa posizione previdenziale INPS.

Con riferimento al **CR07**, esso si considera non rispettato qualora l'impresa risulti destinataria di provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, per violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro o per impiego di lavoratori irregolari. Per tutta la durata della sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR08**, si intende, invece, soddisfatto qualora risulti accertato che il beneficiario non abbia riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa vigente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal già menzionato articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316-bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva, in ogni caso, l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del Codice di Procedura Penale (estinzione del reato). In deroga a quanto sopra, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso anche in assenza di riabilitazione, estinzione o revoca della condanna, o di depenalizzazione del reato, purché sia trascorso un periodo di almeno sette anni dalla data di condanna irrevocabile alla pubblicazione dell'Avviso stesso.

Ulteriori specifiche in merito al **CR12** sono riportate al paragrafo 8 - Caratteristiche dell'azienda oggetto di insediamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui alla Tabella 4, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

5. INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA

Per insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda di cui al requisito **CR04**, si intende l'assunzione per la prima volta, da parte di un giovane in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 4, della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, attivo da non oltre 24 mesi dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN. Tale modifica, seppur concordata con il MASAF ed approvata dal Comitato di Monitoraggio resta condizionata alla conclusione ufficiale di modifica ed approvazione dell'emendamento 8 al PSPAC e alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea, di cui si darà evidenza con successivi aggiornamenti del CSR Puglia.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani). In tal caso, tutti i giovani richiedenti premio contitolari dell'impresa agricola dovranno possedere, per l'accesso al premio, gli stessi requisiti di ammissibilità e rispettino gli impegni ed obblighi previsti al paragrafo 12 dell'Avviso.

Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente.

Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).

Per la verifica di tali elementi farà fede la documentazione reperibile nel fascicolo aziendale del richiedente, nelle sezioni: "Identificativi" e "Partita IVA" che il beneficiario avrà cura di aggiornare attraverso il proprio Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Ciascun giovane richiedente premio, in forma singola o associata, ha l'obbligo di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP. Per la verifica di tale elemento farà fede l'estratto contributivo INPS.

Tutti gli adempimenti previsti al fine del primo insediamento in agricoltura devono essere conclusi prima del rilascio della DdS.

In caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente), è consentito il frazionamento della superficie in proprietà. Tale modifica, seppur concordata con il MASAF ed approvata dal Comitato di Monitoraggio resta condizionata alla conclusione ufficiale di modifica ed approvazione dell'emendamento 8 al PSPAC e alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea, di cui si darà evidenza con successivi aggiornamenti del CSR Puglia.

Non è considerato primo insediamento:

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e seguenti (sostegno nell'ambito del I Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 24 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali "schede di validazione" consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 24 mesi;

- l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono l'obbligo di conduzione, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 24 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA);
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi dei precedenti Avvisi della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014 – 2022 (pacchetto giovani, avviso 2022 e avviso 2025) della Regione Puglia.

6. QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI

Il requisito **CR02**, relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane, è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:

- ha esercitato per almeno tre anni attività agricola in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), per almeno 104 giornate/ anno

oppure

- è in possesso di uno dei seguenti titoli:
  - qualifica di operatore agricolo e/o diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
  - diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
  - laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche.

Tale condizione deve essere dimostrata attraverso l'acquisizione di uno dei titoli previsti o l'acquisizione di idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 150 ore, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale tenuto da enti accreditati.

Il possesso delle suddette qualifiche e competenze deve comunque essere dimostrato entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

7. PIANO AZIENDALE

Il Piano aziendale, di cui al requisito **CR03**, da presentare unitamente alla domanda di sostegno deve indicare:

- la situazione di partenza dell'insediamento,
- l'idea imprenditoriale che si intende attuare,
- le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione (cronoprogramma delle stesse),
- gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere con evidenza di quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target con l'indicazione delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività. Si precisa che il piano aziendale non può prevedere esclusivamente attività di informazione, formazione, consulenza e adesione ai regimi di qualità.

Gli investimenti previsti nel Piano aziendale dovranno prevedere una spesa minima complessiva pari al 60% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo, che dovrà essere dimostrata con giustificativi di spesa e di pagamento al momento della presentazione della DdP di saldo pena la decadenza dell'aiuto

concesso. Le attività/investimenti indicati nel Piano aziendale non devono beneficiare del sostegno a valere su altri interventi del CSR Puglia, devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ed ultimati entro 36 mesi, fatto salvo quanto stabilito in merito alla retroattività di 24 mesi.

8. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO

L'azienda oggetto di insediamento deve avere una Produzione Standard Totale, desumibile dal valore dell'Ordinamento Tecnico Economico (OTE) derivante dal fascicolo aziendale del richiedente costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP:

- non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima);
- non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel P.S.R. Puglia 2014 - 2022.

Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due).

9. MODALITÀ DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI

L'insediamento del giovane può avvenire come:

- titolare di impresa individuale;
- contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione;
- amministratore unico di società di capitale.

Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente premio deve esercitare il controllo efficace ed a lungo termine sulla persona giuridica (società di capitale) per le decisioni riguardanti la gestione, i benefici ed i rischi finanziari e deve detenere almeno il 51% del capitale sociale.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda. Inoltre, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento.

Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.

Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.

Nel caso di insediamento in società di capitale, con richiesta di un solo premio, il giovane che richiede il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società. Tutte le società (di persone, di capitale e cooperative agricole di conduzione) devono avere come unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni e nella compagine sociale non possono rientrare giovani che hanno già beneficiato del premio di primo insediamento.

In tutti i casi i requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

10. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'insediamento deve avvenire nell'ambito di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia.

Qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in due o più regioni, l'accesso al premio di primo insediamento è consentito solo se la maggior parte (oltre il 50%) della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) ricade in Puglia.

11. FORME DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

In base alla "Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi", come da Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 1788 del 05.12.2022 e ss.mm.ii., il territorio della Regione Puglia risulta suddiviso nelle seguenti 4 aree:

1) aree urbane e periurbane (aree A);
2) aree rurali ad agricoltura intensiva (aree B);
3) aree rurali intermedie (aree C);
4) aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

- sostegno in zone ordinarie: € 60.000,00;
- sostegno in aree C e D della "Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi": € 65.000,00.

Nel caso di insediamento in azienda la cui S.A.U. ricade in diverse aree tra quelle innanzi indicate, l'entità del premio sarà determinata in funzione dell'area in cui ricade prevalentemente la S.A.U. (maggiore del 50%).

12. IMPEGNI ED OBBLIGHI

In conformità con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRE01 del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 e dal CSR Puglia 2023-2027, i beneficiari del presente Avviso sono tenuti al rispetto degli impegni e degli obblighi riportati nella seguente tabella, la cui osservanza costituisce condizione essenziale per il mantenimento dell'ammissibilità e del contributo concesso.

Tabella 5 - Impegni/Obblighi

CODICE	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO/OBBLIGO
IM01	Mantenere per tutta durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.
IM02(*)	Obbligo a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano entro 36 mesi.
IM03	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IM04(*)	Diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di decisione con cui si concede l'aiuto.
IM05(*)	Condurre l'azienda per almeno cinque anni dal SALDO del premio ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.

IM06	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.
IM07	Mantenere la qualifica di CD/IAP per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM08	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso.
IM09	Realizzare il Piano aziendale proposto e approvato.
IM10	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché eventuale documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.
IM11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IM12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IM13(*)	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.
IM14	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli, revisioni o verifiche amministrative effettuati durante l'intero periodo di impegno.
IM15	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.

(*) Impegni previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e applicabili al presente intervento. Gli altri impegni sono aggiuntivi, derivano da disposizioni nazionali o regionali e rispondono a esigenze specifiche del presente Avviso.

In merito all'**IM05** si precisa che tale modifica, seppur concordata con il MASAF ed approvata dal Comitato di Monitoraggio resta condizionata alla conclusione ufficiale di modifica ed approvazione dell'emendamento 8 al PSPAC e alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea, di cui si darà evidenza con successivi aggiornamenti del CSR Puglia.

La documentazione di cui all'**IM10** deve essere resa disponibile, su richiesta, all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, all'Organismo Pagatore AGEA, nonché agli altri soggetti nazionali e comunitari competenti per le attività di controllo e audit.

13. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e degli eventuali atti ad esso connessi, la verifica del rispetto degli impegni di cui al paragrafo precedente sarà effettuata nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco sulle Domande di Pagamento, conformemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, n. 0410727.

In caso di inadempienza, si applicano sanzioni che possono consistere in una riduzione proporzionale dell'aiuto ovvero, nei casi più gravi, nella sua esclusione e conseguente decadenza. Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo anche in attuazione della DGR n.1427 del 07/10/2025 e ss.mm.ii. di "Approvazione degli indirizzi per

l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell'ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027".

Si fornisce, di seguito, un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio applicabile alle inadempienze, rinviando, per quanto non espressamente disciplinato, al D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii., al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, nonché al successivo provvedimento. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, e in attuazione del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi connessi all'operazione comporta l'applicazione di una riduzione ovvero l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno violato di cui alla Tabella 5, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 6 - Riepilogo Impegni/Obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO/OBBLIGO	SANZIONE
IM01 – Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Decadenza
IM02 - Rispetto dei termini per rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano	Decadenza
IM03 - Rispetto dei termini per acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali	Decadenza
IM04 - Rispetto dei termini per assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività"	Decadenza
IM05 - Obbligo a condurre l'azienda per almeno cinque anni dal saldo ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento	Decadenza
IM06 - Rispetto dei termini per l'ottenimento della qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS	Decadenza
IM07 - Mantenimento della qualifica di CD/IAP	Decadenza
IM08 - Mantenimento del punteggio assegnato	Decadenza
IM09 - Rispetto dei termini per l'avviamento e il termine del Piano aziendale	Decadenza
IM10 - Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale/Decadenza
IM11 - Rispetto dei termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti	Decadenza
IM12 - Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento	Decadenza
IM13 - Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella	Decadenza
IM14 - Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Riduzione graduale/Decadenza
IM15 - Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Riduzione graduale/Decadenza

Il dettaglio del regime sanzionatorio, con l'indicazione delle riduzioni e delle esclusioni applicabili a ciascun impegno, sarà definito con successivo provvedimento amministrativo, anche in coerenza con le implementazioni sul portale Ve.CI. (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi) dell'Organismo Pagatore AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, qualora l'importo richiesto nella Domanda di Pagamento ecceda di oltre il 25% l'importo riconosciuto ammissibile, al beneficiario è applicata una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La medesima

riduzione o esclusione trova applicazione anche con riferimento alle spese successivamente dichiarate non ammissibili a seguito di controlli in loco o di ulteriori verifiche amministrative.

14. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite al presente Avviso sono pari a € 32.000.000,00 (euro trentaduemilioni/00).

15. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

- **Operazione 1**: costituire il fascicolo aziendale nel portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it)

oppure

- aggiornare il proprio fascicolo aziendale qualora il richiedente abbia già avviato l'attività di impresa agricola nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

In tutti i casi il fascicolo aziendale del richiedente, comprensivo della eventuale consistenza zootecnica, deve essere costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'EIP.

Nelle more dell'acquisizione del codice di stalla, la consistenza zootecnica non presente nel fascicolo aziendale validato ai fini della compilazione dell'EIP può essere implementata manualmente nell'EIP.

In tal caso il fascicolo aziendale comprensivo della consistenza zootecnica dichiarata nell'EIP dovrà essere nuovamente validato prima del rilascio della DdS.

- **Operazione 2**: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1) e accreditamento degli utenti al portale regionale http://eip.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale). Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

Si precisa che, per specifiche impostazioni del portale AGEA, il richiedente gli aiuti e il richiedente della abilitazione/autorizzazione sul portale SIAN non possono corrispondere.

- **Operazione 3**: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'E.I.P. sul portale regionale e della richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere il medesimo professionista incaricato per la compilazione dell'EIP, oppure un soggetto diverso. La domanda SIAN potrà essere presentata anche dal CAA detentore del Fascicolo Aziendale senza necessità di specifica delega per l'Avviso Pubblico interessato. In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto candidato riceverà comunicazione attraverso lo stesso sistema gestionale.

L'accesso al Portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si insedia/no mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

- **Operazione 4**: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale http://eip.regione.puglia.it.

- **Operazione 5**: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRE01, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. La DDS deve essere rilasciata a nome del/dei giovane/i richiedente/i premio, pena la non ammissione in graduatoria.
- **Operazione 6**: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).
- **Operazione 7:** Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generate dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative saranno definiti con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale E.I.P. e della profilatura della Domanda di Sostegno sul portale SIAN.

16. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, ove pertinente in relazione alla natura dell'investimento e allo stato dell'iter autorizzativo, dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 7 - Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTO
DOC01	DdS rilasciata sul portale SIAN
DOC02	Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, generate dal sistema e sottoscritte rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmato digitalmente oppure ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico che dal richiedente.
DOC03	Documentazione relativa alla qualifica professionale (estratto conto INPS o titolo idoneo) o impegno ad acquisire uno dei titoli previsti o idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 150 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome (D.D.S. n. 115 del 18/11/ 2022).
DOC04	Certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole (REA) rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente riportante la data di "inizio attività" dell'impresa agricola.
DOC05	Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola oppure documentazione probante la variazione o l'aggiunta del codice di attività agricola.
DOC06	Documentazione relativa alla posizione previdenziale INPS, come stabilito al paragrafo 4 – CR06 (istanza di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP).
DOC07	Titolo di possesso dell'intera S.A.T. riportata nel Piano aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire il periodo di impegni e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del premio.
DOC08	Documentazione probante l'adesione o il mantenimento al/del metodo di coltivazione in biologico o di coltivazione integrata (avvenuta notifica sul portale Bio-Bank o Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.), l'adesione ai regimi DOP/IGP, l'adesione a cooperativa agricola o OP, l'adesione a SQNBA, ove pertinenti.
DOC09	Copia del codice di stalla nel caso di insediamento in azienda con consistenza zootecnica.
DOC10	Atto costitutivo della società e statuto, ove previsto, nel caso di insediamento in forma

	associata.
DOC11	Allegato 2: DSAN attestante l'ottemperanza agli Impegni e agli Obblighi.
DOC12	Allegato 3: Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage.
DOC13	Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

17. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione). Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite agli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative". In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso. Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

18. CRITERI DI SELEZIONE

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, in coerenza con il Piano Strategico della PAC 2023-2027, ha definito i criteri di selezione per la formazione della graduatoria unica regionale a valere sull'Intervento SRE01.
I criteri sono finalizzati a garantire una selezione oggettiva e trasparente delle domande di sostegno, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento e con i principi di efficacia, equità e proporzionalità.

PRINCIPIO 1 - Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda

Per tale principio si assegna una premialità in base alle caratteristiche dell'azienda oggetto di insediamento, in coerenza con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici		**Punteggio**
1.1 - Insediamento in azienda aderente ai regimi DOP/IGP		11
1.2 - Insediamento in azienda aderente a Cooperativa agricola o Organizzazione di Produttori		16
1.3 - Insediamento in azienda	aderente al Regime di Agricoltura Biologica	22
	aderente a S.Q.N.P.I.	12
1.4 - Insediamento in azienda aderente a S.Q.N.B.A.		6
1.5 - Insediamento con accorpamento aziendale (accorpamento di almeno due CUAA)		10
	Massimale P1	**65**

In relazione al punteggio relativo al regime di agricoltura biologica si specifica quanto segue: per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio-Bank antecedentemente al rilascio della DdS.

In relazione al punteggio relativo a S.Q.N.P.I., si specifica quanto segue: alla data di rilascio della DdS il richiedente deve risultare registrato al S.Q.N.P.I. ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la regione Puglia si è dotata del disciplinare di produzione integrata.

I punteggio relativi al Principio **1.3** sono alternativi tra loro e non cumulabili.

Nel caso di accorpamento di fascicoli aziendali di due o più CUAA, la premialità di cui al criterio **1.5** verrà attribuita solo nel caso in cui ciascun CUAA accorpato presenti valore OTE al di sotto delle soglie minime previste al **CR12**. Inoltre, i cedenti devono aver presentato domanda unica nell'anno precedente alla data di cessione dei terreni al giovane richiedente premio ai sensi del presente Avviso.

PRINCIPIO 2 - Localizzazione territoriale

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla localizzazione territoriale dell'azienda oggetto di insediamento, in linea con le priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Nel caso di insediamento in aziende ricadenti in differenti aree come valorizzate al Principio 2, i punteggi di cui

Requisiti specifici	Punteggio
2.1 - Insediamento aziendale in "Aree Svantaggiate"	10
2.2 - Insediamento aziendale in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	5
2.3 - Insediamento aziendale in aree Natura 2000	5
2.4 - Insediamento aziendale in aree infette Xylella	5
2.5.a - Insediamento in aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	10
2.5.b - Insediamento in aree C "Aree rurali intermedie"	5
Massimale P2	**35**

sopra saranno attribuiti in relazione all'area in cui ricade la superficie prevalente (oltre il 50% della SAT complessiva).

PROSPETTO SINOTTICO

PRINCIPIO	Punteggio massimo
Principio 1: *Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda*	**65**
Principio 2: *Localizzazione territoriale*	**35**
TOTALE	**100**

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità alle richiedenti donne

Non c'è punteggio minimo d'ingresso.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, ai giovani richiedenti premio nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

Per ciascuna Domanda di Sostegno è rilevato il punteggio complessivo indicato in sede di autovalutazione dal

richiedente. Sulla base di tali punteggi è redatta la graduatoria di autovalutazione delle istanze pervenute. Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assegnata e agli eventuali adempimenti a loro carico. In relazione alla posizione in graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso, sono individuati i soggetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio attribuito a una Domanda di Sostegno si riduca, essa potrà essere ammessa a finanziamento solo nel caso in cui permanga in posizione utile in graduatoria.

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO - PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il premio di primo insediamento potrà essere erogato previa verifica del mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al paragrafo 4 e il rispetto degli impegni e obblighi di cui al paragrafo 11.

Il premio sarà erogato su un conto corrente intestato unicamente al giovane beneficiario o alla società in caso di premi plurimi.

L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:

1) la prima rata, pari al 80% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito della presentazione ed invio della Domanda di Pagamento (DdP) di acconto (S.A.L.) che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'atto di concessione, previa verifica del/i requisito/i di agricoltore in attività sul portale SIAN. La DdP di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN ed inviata all'indirizzo PEC sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it;
2) la seconda rata, pari al 20% dell'importo del premio concesso, sarà erogata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano aziendale e previa compilazione dell'EIP finale e rilascio della DdP di saldo:

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE EIP DI SALDO
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	- Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; oppure - qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; - diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; - laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; oppure - idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 150 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome.
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.
Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, a far data dal rilascio della domanda di sostegno.

Corretta attuazione del Piano aziendale	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (Allegato 4).
	Documentazione di spesa: tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Mantenimento dei requisiti di cui al principio 1 dei criteri di selezione	Documentazione probante il mantenimento dei requisiti di cui al principio 1 dei criteri di selezione.

Le percentuali delle rate di erogazione del premio sopra indicate sono oggetto delle modifiche proposte all'interno dell'emendamento n.8. Tale modifica, seppur concordata con il MASAF ed approvata dal Comitato di Monitoraggio resta condizionata alla conclusione ufficiale di modifica ed approvazione dell'emendamento 8 al PSPAC e alla relativa Decisione di Esecuzione da parte della Commissione Europea, di cui si darà evidenza con successivi aggiornamenti del CSR Puglia.

Per corretta attuazione del Piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi/attività previsti nello stesso, che, in ogni caso, deve essere ultimato entro 36 mesi dalla data di concessione.

La mancata erogazione del saldo comporterà la revoca del premio e la restituzione della prima rata già erogata.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.

Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante

per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

22. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori	Dott. Agr. Consuelo Attolico	c.attolico@regione.puglia.it	080 5405057
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione. puglia.it	080 5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC di riferimento del presente Avviso	sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici. Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata. La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi: per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni; per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni; per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni. La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

23. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN;
- Allegato 2 – Impegni e obblighi;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage;
- Allegato 4 – Modello relazione tecnica.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRE01**	Insediamento giovani agricoltori
	PEC	sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di ____) in via _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____ in qualità di tecnico incaricato

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE** [1] all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE** [2] alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE01, al responsabile della sottomisura:sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori.		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – SRE01 "Insediamento giovani agricoltori"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **Dichiarazione rispetto impegni e obblighi**		
Codice e descrizione intervento	**SREO1**	Insediamento giovani agricoltori
	PEC	sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE IMPEGNO	IMPEGNO-OBBLIGO
IM01	Mantenere per tutta durata dell'operazione finanziata i requisiti di ammissibilità del beneficiario, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.
IM02(*)	Obbligo a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano entro 36 mesi.
IM03	Acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno.
IM04(*)	Diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di decisione con cui si concede l'aiuto.
IM05(*)	Condurre l'azienda per almeno cinque anni dal SALDO del premio ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento.
IM06	Acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno, e comunque non oltre la presentazione della domanda di saldo, la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.

IM07	Mantenere la qualifica di CD/IAP per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM08	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso.
IM09	Realizzare il Piano aziendale proposto e approvato.
IM10	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché eventuale documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.
IM11	Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.
IM12	Non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento.
IM13(*)	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.
IM14	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli, revisioni o verifiche amministrative effettuati durante l'intero periodo di impegno.
IM15	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 3 **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** **(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**		
Codice e descrizione intervento	**SRE01**	Insediamento giovani agricoltori
	PEC	sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/_____ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna, altresì, al rispetto del divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 4		
MODELLO DI RELAZIONE TECNICA CONSUNTIVA DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE		
Codice e descrizione intervento	**SRE01**	Insediamento giovani agricoltori
	PEC	sre01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

1. RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA

Ragione sociale			
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice fiscale		email	
Indirizzo di Posta elettronica certificata		Telefono	
Capo azienda			
Provvedimento di concessione	n._____ del _____		

2. Corretta attuazione del piano aziendale

Inserire il quadro economico approvato in EIP oggetto di concessione

Compilare la sottostante tabella per verificare che gli interventi approvati in EIP/DDS siano stati effettivamente realizzati:

Descrizione investimenti	**Fornitore**	**Giustificativo di spesa**	**Data**	**Imponibile**	**IVA**	**Totale**	**Modalità di pagamento**	**Data di pagamento**
Esempio Acquisto trattore agricolo	*Concessionario XYZ*	Fattura n._____	--/--/----				Bonifico bancario	--/--/----
	Rivenditore WZK	Fattura n._____	--/--/----				Bonifico bancario	--/--/----
TOTALE *								

*Il totale degli investimenti realizzati deve prevedere una spesa minima complessiva pari al 60% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo.

** Tutti i giustificativi di spesa devono essere allegati alla presente relazione

3. Punteggio – IMP08

CRITERI DI SELEZIONE	DDS	DDP
PRINCIPIO 1 - Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda		
PRINCIPIO 2 - Localizzazione territoriale		
TOTALE		

4. Descrizione degli effetti e dei risultati ottenuti a seguito della realizzazione del piano aziendale o varianti allo stesso

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data

_____

Firma del Beneficiario

_____

Firma del tecnico abilitato

Documentazione da inviare a corredo della DDP di saldo

VERIFICHE	DOCUMENTAZIONE EIP DI SALDO
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali per ciascun giovane richiedente premio	- Estratto contributivo INPS, alla data di rilascio della DdS, a dimostrazione di aver esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità coadiuvante familiare o lavoratore agricolo; oppure - qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; - diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale; - laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali, veterinarie e naturalistiche; oppure - idoneo attestato di frequenza di un corso di formazione professionale, della durata minima di 150 ore, organizzato da enti accreditati da Regioni/Province autonome.
Acquisizione della qualifica di CD o IAP definitivo in corso di validità, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS da cui evincere la qualifica di CD o attestato IAP definitivo vigente al momento del rilascio della ddp saldo.

Iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP definitivo, per ciascun giovane richiedente premio	Estratto contributivo INPS a dimostrazione dell'avvenuta iscrizione alla posizione previdenziale INPS, come CD o IAP, a far data dal rilascio della domanda di sostegno.
Corretta attuazione del Piano aziendale	Relazione tecnica consuntiva della realizzazione del Piano aziendale redatta secondo il modello allegato (Allegato 4).
	Documentazione di spesa: tutta la spesa deve transitare su conto corrente intestato al soggetto beneficiario o alla società (nel caso di 2 beneficiari), anche non in via esclusiva e altra documentazione probante.
Mantenimento dei requisiti di cui al principio 1 dei criteri di selezione	Documentazione probante il mantenimento dei requisiti di cui al principio 1 dei criteri di selezione.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 31 luglio 2026, n. 1063

Presa d'atto della fusione per incorporazione della Società KAIROS ITALIA S.R.L. nella Società ADSUM FORMAZIONE D'ECCELLENZA S.R.L. SB (P.I. 05222180753) con sede legale in Lecce alla Via Brenta N. 2A e sede operativa in Lecce alla Via Salesiani n. 25.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

PRESA D'ATTO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ KAIROS ITALIA S.R.L. NELLA SOCIETÀ ADSUM FORMAZIONE D'ECCELLENZA S.R.L. SB (P.I. 05222180753) CON SEDE LEGALE IN LECCE ALLA VIA BRENTA N. 2A E SEDE OPERATIVA IN LECCE ALLA VIA SALESIANI N. 25.

Il giorno trentuno del mese di Luglio dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. N. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/ integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro"* in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che:

- con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 934 del 03/09/2020 è stata accreditata l'APL Kairos Italia S.r.l. con sede in Lecce alla via Salesiani n. 25;
- con nota pec del 05/05/2026, avente ad oggetto *"Progetto di fusione per incorporazione: Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB - Kairos Italia Srl",* acquisita agli atti giusto protocollo n. 77295 del 06/05/2026, la società Kairos Italia S.r.l. comunicava alla scrivente Amministrazione che era stato depositato presso la CCIAA di Lecce un progetto di fusione per incorporazione tra la società Adusm Formazione d'Eccellenza srl SB (incorporante) e la società Kairos Italia Srl (incorporata) e che in data 25 maggio 2026 si sarebbe proceduto alla stipula del definitivo atto di fusione;

- successivamente, con comunicazione del 27/05/2026, acquisita al protocollo n. 92966 del 28/05/2026, avente ad oggetto "*Comunicazione subentro societario a seguito di fusione per incorporazione tra Kairos Italia S.r.l. e Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB"* la scrivente Amministrazione veniva notiziata in ordine al perfezionamento della fusione, con contestuale richiesta di "*prender atto del suddetto subentro*";

- con comunicazione del 28/05/2026 avente ad oggetto "*Comunicazione subentro societario a seguito di fusione per incorporazione tra Kairos Italia S.r.l. e Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB – Integrazione",* acquisita al prot. n. 93866 del 29/05/2026, veniva trasmessa copia fotostatica dell'atto di fusione mediante incorporazione del Notaio dott. Rocco Mancuso, iscritto nel repertorio n. 43.216 raccolta n. 25.975, registrato a Lecce il 26 maggio 2026 al n. 12033;

- la fusione per incorporazione, disciplinata dagli artt. 2501 e segg. del codice civile, comporta la successione universale della società incorporante in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata;

- in particolare, l'art. 2504 *bis* c.c. disciplina gli effetti della fusione che, in relazione ai momenti, sono diversi a seconda che si tratti di effetti contabili o giuridici;

- nessun elemento ostativo in relazione alle vicende modificative correlate alla successione a titolo universale è contenuto nel Regolamento regionale n. 34/2012, il quale all'art. 16, comma 1, opera esclusivamente un divieto di transazione commerciale e al comma 2, in caso di cessione di azienda o ramo d'azienda, fattispecie diversa a quella oggetto della questione trattata e di successione a titolo particolare, richiede apposita iscrizione all'albo;
- già Regione Puglia, ancor prima del trasferimento di funzioni in capo ad Arpal Puglia, ha operato riconoscendo effetti giuridici conservativi nell'ipotesi di successione a a titolo universale (*cfr.* determinazione del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 527 del 3/07/2019);

- l'orientamento giurisprudenziale se da un lato è concorde nel ritenere l'applicazione del principio di derivazione comunitaria di massima libertà di organizzazione delle imprese, ritenendo che le vicende modificative non si devono tradurre in automatiche cause di esclusione, d'altro canto, è unanime nel ritenere che le Pubbliche Amministrazioni abbiano l'onere, a seguito delle richiamate vicende modificative, di attivare la necessaria verifica del complesso dei requisiti di partecipazione (*cfr.* sentenza Consiglio di Stato, sez. III, n. 6222 del 06/09/2021);

- in ragione di quanto precisato nei punti che precedono, al fine di verificare la sussistenza dei requisti di accreditamento a perfezionamento della fusione per incorporazione, con comunicazione prot. n. 101934 del 10/06/2026, le cui argomentazioni in fatto e in diritto si intendono integralmente quivi riproposte, venivano richieste integrazioni documentali, rispetto a quanto prodotto dall'istante, al fine di accertare e verificare che, a seguito della fusione, la società incorporante Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB possedesse i requisiti giuridico-finanziari, logistico-strutturali e delle figure professionali richiamati nel Regolamento regionale n. 34/2012 e nell'Avviso Pubblico, necessari per l'accreditamento ai servizi per il lavoro;

- con nota pec di riscontro, pervenuta a mezzo pec in data 11/06/2026 e acquisita al protocollo n. 102576 dell'11/06/2026, la società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB integrava la documentazione richiesta con riferimento ai requisiti logistico-strutturali e delle figure professionali, ma non in relazione ai requisiti giuridico-finanziari, che venivano nuovamente richiesti con nota prot. n. 104817 del 15/06/2026;

- in riscontro a tale ultima richiesta di integrazione documentale, la società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB riscontrava con nota pec del 30/06/2026, acquisita al protocollo n. 114999 del 30/06/2026, producendo parte della documentazione attestante il possesso dei requisiti giuridico-finanziari, ma non i bilanci societari dell'ultimo esercizio finanziario sottoposti a verifica da parte di un revisore contabile iscritto al registro dei revisori contabili, come disposto dall'art. 4 lett. c) del Regolamento regionale n. 34/2012;

- tale ultima integrazione veniva richiesta con nota prot. n. 125942 del 15/07/2026, con la quale si chiedeva *"di produrre gli ultimi bilanci societari approvati di Kairos Italia Srl e Adsum Formazione d'Eccellenza srl SB sottoposti a verifica da parte di un revisore contabile o di una società di revisione iscritti al registro dei revisori contabili, attestando da parte del professionista indipendente la veridicità e la correttezza della documentazione contabile analizzata"*;

- i predetti bilanci, così come richiesti, venivano prodotti con pec del 22/07/2026, acquisita al protocollo n. 130221 del 23/07/2026.

Rilevato che

- l'esame dei documenti prodotti conferma la sussistenza dei requisiti giuridico-finanziari, logistico-strutturali e delle figure professionali in capo alla società incorporante Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB, con sede legale in Lecce alla via Brenta n. 2A e con sede operativa, non variata, in Lecce alla via Salesiani n. 25 anche tenuto conto del sistema di gestione di qualità (*cfr.* art. 1, ultimo capoverso, dell'atto di fusione per incorporazione);

- con riferimento agli effetti dell'atto di fusione *(i)* il comma II dell'art. 2504 bis del codice civile dispone che "*La fusione ha effetto quando* è *stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504. Nella fusione mediante incorporazione può tuttavia essere stabilita una data successiva*"; *(ii)* l'art. 2504 del codice civile dispone che *"l'atto di fusione deve essere depositato per l'iscrizione, a cura del notaio o dei soggetti cui compete l'amministrazione della società risultante dalla fusione o di quella incorporante, entro trenta giorni, nell'ufficio del registro delle imprese dei luoghi ove* è *posta la sede delle società partecipanti alla fusione, di quella che ne risulta o della società incorporante*"; *(iii)* l'art. 4 dell'atto di fusione precisa che "*gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente, ai sensi dell'art. 2504 bis cc*"; *(iv)*

l'atto di fusione per incorporazione del 25/05/2026, repertorio n. 43.216 raccolta n. 25.975, registrato a Lecce il 26 maggio 2026 al n. 12033 serie IT , risulta iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce in data 27/05/2026.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

L'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della fusione per incorporazione della società Kairos Italia S.r.l. (incorporata) nella società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB (incorporante) a far data dal 27 maggio 2026;
3. di dare atto che la società Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata e in tutte le sue ragioni, azioni, diritti obblighi impegni di qualsiasi natura anteriori e posteriori;
4. di inserire Adsum Formazione d'Eccellenza Srl SB, sussistendone i presupposti a seguito delle verifiche espletate, nell'Albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per la sede di Lecce alla via Salesiani n. 25 nell'area "Servizi di Base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, donne e migranti). Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
5. di notificare il presente atto alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";

- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo adsum@pec.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

COMUNE DI BARI

Estratto Deliberazione Giunta Comunale 29 luglio 2026, n. 526.
Approvazione della variante n. 2 del Piano Urbanistico Esecutivo n.97/83.

COMUNE DI BARI

Approvazione della variante n. 2 del Piano Urbanistico Esecutivo n.97/83, concernente i suoli compresi nella Maglia Urbanistica n.4 per attività terziarie art. 39 N.T.A. – posta in agro III Municipio – Zona San Paolo, Viale Europa. Soggetto proponente : Immobiliare San Paolo s.r.l.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica,

visti gli artt.21 e 27 della L.R. n.56/80 ss.mm.ii.

RENDE NOTO

- che con **deliberazione n. 526 di Giunta Comunale del 29/07/2026**, pubblicata all'Albo Pretorio in pari data, è stata **approvata la variante n.2 al Piano di Lottizzazione n.97/83** concernente i suoli compresi nella maglia urbanistica n.4 per attività terziarie art. 39 delle N.T.A, del vigente PRG. Proponente: Immobiliare San Paolo s.r.l.;

- che la su citata deliberazione, unitamente agli elaborati scritto-grafici e allo schema di Convenzione, sono stati tutti pubblicati sull'Albo pretorio *on line* ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii., sul sito web istituzionale nella Sezione "*Amministrazione trasparente"* ai sensi e per gli effetti dell'art.39 D.Lgs. n.33/2013 ss.mm.ii. al link *https://trasparenza.comune.bari.it/comunebari/archivio/220071-pianificazione-e-governo-del-territorio* e sul sito web istituzionale del Settore al link *https://www.comune.bari.it/-/pianificazione-attuativa*

- che la su citata deliberazione, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo della variante n.2 al Piano di Lottizzazione n.97/83, sono **depositati** presso la **Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio - Settore Pianificazione Attuativa, via tenente Casale y Figoroa n.39 Bari, per la libera visione dei richiedenti e per tutto il periodo di validità del Piano di Lottizzazione;**

e PUBBLICA

per estratto il testo oggetto di pubblicazione della suddetta deliberazione

"*…omissis…*

LA GIUNTA COMUNALE

…omissis…

DELIBERA

1. di DARE ATTO *che le premesse, riportate in parte narrativa, fanno parte integrante ed essenziale del presente atto e s'intendono per relationem richiamate in quanto ne costituiscono la parte motivata;*

2. di PRENDERE ATTO *che il Piano adottato con propria Deliberazione n.813 del 25.11.2025 è stato regolarmente depositato e pubblicizzato ai sensi degli artt. 21 e 27 della R. 56/1980 e ss.mm.ii. come documentato in atti e che adverso lo stesso non risultano pervenute osservazioni nei termini di legge;*

3. di APPROVARE *ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 27 della L.R. n.56/1980 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art.16 co.1 lett.b) e all'art.16 co.10 della L.R. n.20/2001, all'art.10 co.1 della L.R. n.21/2011 e all'art.8 della L.R. 20/2022 (abrogazione comma 2 art.10 L.R. 21/2011)* ***la variante n.2 del Piano di Lottizzazione n.97/83*** *- ubicato in Bari al quartiere San Paolo, esteso all'intera maglia 4 in zona tipizzata per Attività terziarie di cui all'art.39 del vigente PRG del Comune di Bari - costituita dagli elaborati scritto-grafici di seguito riportati:*

…omissis…

4. di DARE ATTO che *l'approvazione della variante di Piano di cui in narrativa equivale a* ***dichiarazione di pubblica utilità*** *delle opere in esso previste, giusta previsione di cui all'art.12 co.1 DPR n.327/2001 ss.mm.ii. e art.37 co.2 della L.R. n.56/1980 e ss.mm.ii.;*

5. di DARE ATTO che:

- per la variante del Piano in oggetto sono stati acquisiti tutti i pareri finora citati e presupposti all'approvazione del presente atto, al cui contenuto si rimanda integralmente;

- il Soggetto proponente, con nota assunta in atti al prot.n.231263 del 23.06.2026, ha confermato l'impegno vincolante a "[…]obbligarsi a realizzare le opere di urbanizzazione primaria a scomputo degli oneri concessori come previsto nell'atto pubblico di convenzione per notaio omissis […]ancora in corso di efficacia; […] rinnovare ogni obbligo stabilito nella succitata convenzione […]; obbligarsi, altresì a realizzare a proprie cure e spese, senza aggravio di oneri per il comune di Bari, ed in aggiunta a quanto già previsto per le urbanizzazioni primarie della succitata convenzione […], la rotatoria in modo da mettere in sicurezza l'intersezione stradale da viale Europa e la nuova viabilità di piano, secondo il progetto in atti; a cedere gratuitamente […]la porzione di suolo necessaria […]in catasto al omissis";

- la variante di Piano in questione è corredata dalla scheda di controllo urbanistico ex art.35 della L.R. n.56/80 che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale ***(ALL. 7);***

6. di ACQUISIRE successivamente all'approvazione della variante del Piano e comunque prima del convenzionamento:

- *le NTA aggiornate secondo le richieste della Commissione VAS del 05.06.2025, richiamate nella D.D. 9902/2025 di esclusione dalla VAS e nel parere paesaggistico ex art.96 delle NTA del PPTR (prot. n.239799 del 30.06.2026);*
- *il quadro economico complessivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal Piano, con attestazione di congruità tecnica da parte della competente Ripartizione II.V.OO.PP.;*
- *copia sottoscritta digitalmente dal Soggetto proponente del nuovo "Disciplinare per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei Piani Attuativi o Programmi Complessi e dei Permessi di Costruire convenzionati", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 17.02.2026;*

7. di DARE MANDATO al Direttore del Settore Pianificazione Attuativa della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio *per la sottoscrizione, all'esito dell'approvazione ed espletati tutti gli adempimenti previsti e sopra richiamati, della convenzione urbanistica in nome e per conto del Comune di Bari con inserimento nell'atto stipulando, fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nelle linee generali nel presente provvedimento, di tutte le precisazioni ed integrazioni - ivi compreso clausole d'uso e di rito - che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, nonché delle integrazioni/modificazioni derivanti da disposizioni legislative nel frattempo intervenute e comunque vigenti al momento della sottoscrizione della convenzione;*

8. di DICHIARARE, *ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Dirigente Responsabile che ha apposto il parere di regolarità tecnica ex art.49 T.U.O.E.L., nonché dell'inesistenza di cause di incompatibilità ex art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001;*

9. di PUBBLICARE *il presente provvedimento sull'Albo pretorio on line del Comune ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 ss.mm.ii, nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;*

10. di DARE ATTO che *la variante di Piano in questione è corredata dalla scheda di controllo urbanistico ex art.35 della L.R. n.56/80 che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;*

11. di DARE MANDATO *al Direttore Settore Pianificazione Attuativa di provvedere ad ogni adempimento gestionale previsto per legge consequenziale al presente provvedimento e necessario per il prosieguo dell'iter amministrativo (deposito presso la Segreteria del Comune, pubblicazione del presente atto, anche per estratto, sul B.U. della Regione Puglia, la notifica a norma di legge, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano);*

12. DI STABILIRE che *tutte le spese di pubblicazione e di notifica in esecuzione ad obblighi di legge, siano poste integralmente a carico del Soggetto Proponente il Piano;*

13. di DARE ATTO, altresì, che *il presente provvedimento è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.*

AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO *è proponibile, ai sensi dell'art. 3, c. 4 della L. 241/90 e ss. mm. ii.: ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Puglia Sezione di Bari o ricorso straordinario innanzi al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 giorni o entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione*".

BARI, 30 luglio 2026

Il Direttore del Settore Pianificazione Attuativa

Avv. Augusto FARNELLI

Augusto Farnelli

Firmato digitalmente da Augusto Farnelli
Data: 2026.07.30 12:35:53 +02'00'

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 29 luglio 2026, n. 11

Ordinanza di deposito sostitutiva dell'indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea.

CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. _____ **Barletta**, data di protocollo

ESTRATTO di ORDINANZA n. 011/29-07-2026 del REGISTRO DECRETI

Oggetto: Ditta n. 6: ME.CO. – MERIDIONALE COSTRUZIONI S.A.S. DI LEONARDO PRASCINA: – Asservimento dei suoli, siti sul Lungomare Pietro Paolo Mennea di superficie mq 27,67 facenti parte della maggior estensione della P.lla 212, nonché occupazione temporanea della superficie di mq 28,21 facenti parte della maggior estensione della P.lla 212, del Fg 126, occorrenti per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria del servizio del territorio denominato *" Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del Canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio H - litoranea di ponente)"* – **Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento di € 399,83 e dell'indennità di occupazione temporanea di € 266,00 in favore della ditta succitata.**

ORDINANZA DI DEPOSITO SOSTITUTIVA DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA ALLA DITTA ME.CO. IN SOSTITUZIONE DELL'ORDINANZA DI DEPOSITO N. 26/12-12-2025

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- *[omissis]*
- **che** per l'esecuzione degli interventi in oggetto emarginati **si è reso necessario asservire nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 27,67 facenti parte della maggior estensione della P.lla 524, di mq 27,37 facenti parte della maggior estensione della P.lla 212, del Fg 126 nel NCT del comune di Barletta, in proprietà alla ditta ME.CO. – MERIDIONALE COSTRUZIONI S.A.S. DI LEONARDO PRASCINA** - ascritta al numero progressivo "6" del particellare di esproprio analitico;
- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica de qua, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. a), e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- *[omissis]*
- **che,** con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- *[omissis]*

ATTESO

- **che**, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale, sono state esperite le formalità di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, mediante notizia al soggetto espropriando della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto definitivo/esecutivo *de quo*, ai fini della pubblica utilità dell'opera;
- che con nota prot 36609 del 21/05/2021 sono pervenute le osservazioni alla succitata notifica ex art. 17 del DPR 327/01 inviata a mezzo pec il 27/04/2021, riscontrata dall'ufficio espropri con nota prot 57312 del 13/08/2021 e prot 58112 del 17/08/2021;
- che sono state assolte le formalità di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. medesimo, mediante comunicazione ai proprietari della misura dell'indennità provvisoria di asservimento, così come da note Ufficio Espropri del 23/09/2021, prot. n. 67281 67144 regolarmente notificata a mezzo pec;

- che con decreto n. 4 del 21.07.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica de qua, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che il beneficiario dell'asservimento si identifica nel soggetto occupante;
- che si è data esecuzione al decreto medesimo in data 30/08/2022, redigendo apposito verbale descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- *[omissis]*
- **che l'indennità di asservimento offerta per mq 27,67 facenti parte della maggior estensione della P.lla 212, del Fg 126 è di € 399,83 di proprietà della ME.CO. – MERIDIONALE COSTRUZIONI S.A.S. DI LEONARDO PRASCINA;**

CONSIDERATO

- *[omissis]*
- che con **ordinanza n. 26/12-12-2025** era stato disposto il deposito a favore della ditta - ME.CO. – MERIDIONALE COSTRUZIONI S.A.S. DI LEONARDO PRASCINA (C.F.: 80003470723) –indicata alla ditta 6 del particellare di esproprio/asservimento, la somma di € 399,83 + 186,76 = € 586,59 (cinquecentottantasei/59), corrispondente all'indennità provvisoria correlata all'asservimento di mq 27,67 e all'indennità di occupazione temporanea di mq 28,89 fino al 02/05/2025, facenti parte della maggior estensione della P.lla 212, del Fg 126 come riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta, sito sulla Litoranea Pietro Paolo Mennea di Ponente

ATTESO

- **che** il comma 5 dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 dispone che l'indennità di occupazione vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione**;**
- *[omissis]*
- **che la superficie occupata temporaneamente è di mq 28,21 facenti parte della maggior estensione della P.lla 212 del Fg 126;**
- *[omissis]*
- che l'indennità di occupazione temporanea, dal 30/08/2022 al 29/07/2026, è calcolata nel periodo corrispondente a 3anni e 11 mesi (mesi 47) per il totale della superficie delle particelle su riportate:

Indennità di occupazione annua (Ioa): 1/12 x (€ 28,89 x 28,21) x 3 anni=	€	203,75
Ind. occup. mens. (Iom): 1/12 x € 67,91 x 11 mesi =	€	62,25
Totale	**€**	**266,00**

Ovvero, su base mensile:

Ind. occup. mens. (Iom): 1/12 x 1/12 x 47mesi x (€ 28,89 x 28,21 mq) = € 266,00

ATTESO:

- *[omissis]*

CONSIDERATO:

- *[omissis]*

VISTI ed applicati gli artt. ed applicati l'art. 20, comma 14, nonché l'art. 26, comma 1, gli art. 44 - 45 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;

VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, di depositare presso la Cassa depositi e prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito a favore della ditta - ME.CO. – MERIDIONALE COSTRUZIONI S.A.S. DI LEONARDO PRASCINA (C.F.: 80003470723) –indicata alla ditta 6 del particellare di esproprio/asservimento, la somma di € 399,83 + 266,00 = € 665,83 (seicentosessantacinque/83), corrispondente all'indennità provvisoria correlata all'asservimento di mq 27,67 e all'indennità di occupazione temporanea di mq 28,89 facenti parte della maggior estensione della P.lla 212, del Fg 126 come riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta, sito sulla Litoranea Pietro Paolo Mennea di Ponente, occorrenti per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*", per la conseguente emissione del decreto di asservimento in applicazione dell'art. 23 del menzionato D.P.R. n. 327/2001 che ha valore di apposizione immediata di servitù.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

Firmato digitalmente da:
Bernardini Ernesto
Firmato il 30/07/2026 09:10
Seriale Certificato: 5241481
Valido dal 16/12/2025 al 16/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 29 luglio 2026, n. 12

Ordinanza di deposito sostitutiva dell'indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea.

CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. _____ **Barletta**, data di protocollo

ESTRATTO DI ORDINANZA n. 012/29-07-2026 del REGISTRO DECRETI

Oggetto: Ditta n. 8: DARGENIO CARMEN – DARGENIO DOMENICO – DARGENIO FERDINANDO – DARGENIO FRANCESCO – DARGENIO MADDALENA – DARGENIO PALMA - DARGENIO RUGGIERO: – Asservimento dei suoli, siti sul Lungomare Pietro Paolo Mennea di superficie mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della P.lla 214 al Fg 126, nonché occupazione temporanea della superficie di mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della stessa particella occorrenti per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria del servizio del territorio denominato *" Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del Canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio H - litoranea di ponente)"* – **Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento di € 356,92 e dell'indennità di occupazione temporanea di € 232,90 in favore della ditta succitata.**

ORDINANZA DI DEPOSITO SOSTITUTIVA DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA ALLA DITTA DARGENIO CARMEN – DARGENIO DOMENICO – DARGENIO FERDINANDO – DARGENIO FRANCESCO – DARGENIO MADDALENA – DARGENIO PALMA - DARGENIO RUGGIERO IN SOSTITUZIONE DELL'ORDINANZA DI DEPOSITO N. 28/12-12-2025

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- *[omissis]*
- **che** per l'esecuzione degli interventi in oggetto emarginati **si èreso necessario asservire nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della P.lla 214 del Fg 126 nel NCT del comune di Barletta, in proprietà alla ditta DARGENIO CARMEN – DARGENIO DOMENICO – DARGENIO FERDINANDO – DARGENIO FRANCESCO – DARGENIO MADDALENA – DARGENIO PALMA - DARGENIO RUGGIERO** - ascritta al numero progressivo "8" del particellare di esproprio analitico;
- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica de qua, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. a), e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- *[omissis]*
- **che,** con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con la stessa deliberazione, il Consiglio comunale ha altresì fatta propria la stima delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea offerte agli aventi titolo;

ATTESO

- **che**, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale, sono state esperite le formalità di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, mediante notizia al soggetto espropriando della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto definitivo/esecutivo *de quo*, ai fini della pubblica utilità dell'opera;
- che con nota prot 30393 del 28/04/2021 sono pervenute le osservazioni alla succitata notifica ex art. 17 del DPR 327/01 inviata a mezzo pec il 26/04/2021, riscontrata dall'ufficio espropri con nota prot 57227 del 12/08/2021 e prot 58112 del 17/08/2021;
- che sono state assolte le formalità di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. medesimo, mediante comunicazione ai proprietari della misura dell'indennità provvisoria di asservimento, così come da note Ufficio Espropri del

23/09/2021, prot. n. 67208, prot n. 67229, prot n.67233, prot. n. 67256, prot 67258, prot 67263 e prot 67265 tutte regolarmente notificate;

- che con decreto n. 4 del 21.07.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica de qua, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che il beneficiario dell'asservimento si identifica nel soggetto occupante;
- che si è data esecuzione al decreto medesimo in data 30/08/2022, redigendo apposito verbale descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- *[omissis]*
- **che l'indennità di asservimento offerta per mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della P.lla 214 del Fg 126 è di € 356,92 di proprietà della ditta DARGENIO CARMEN – DARGENIO DOMENICO – DARGENIO FERDINANDO – DARGENIO FRANCESCO – DARGENIO MADDALENA – DARGENIO PALMA - DARGENIO RUGGIERO;**

CONSIDERATO

- *[omissis]*
- che con **ordinanza n. 28/12-12-2025** era stato disposto il deposito a favore della ditta DARGENIO CARMEN – DARGENIO DOMENICO – DARGENIO FERDINANDO – DARGENIO FRANCESCO – DARGENIO MADDALENA – DARGENIO PALMA - DARGENIO RUGGIERO –indicata alla ditta 8 del particellare di esproprio/asservimento, la somma di € 356,92 + 158,57 = € 515,49 (cinquecentoquindici/49), corrispondente all'indennità provvisoria correlata all'asservimento di mq 24,70 e all'indennità di occupazione temporanea di mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della P.lla 214, del Fg 126 come riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta, sito sulla Litoranea Pietro Paolo Mennea di Ponente

ATTESO

- **che** il comma 5 dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 dispone che l'indennità di occupazione vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione**;**
- *[omissis]*
- **che la superficie occupata temporaneamente è di mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della P.lla 214 del Fg 126;**
- *[omissis]*
- che l'indennità di occupazione temporanea, dal 30/08/2022 al 29/07/2026, è calcolata nel periodo corrispondente a 3anni e 11 mesi (mesi 47) per il totale della superficie delle particelle su riportate:

Indennità di occupazione annua (Ioa): 1/12 x (€ 28,89 x 24,70)= € 59,46 x 3 anni=	€	178,39
Ind. occup. mens. (Iom): 1/12 x € 59,46 x 11 mesi =	€	54,51
Totale	**€**	**232,90**

Ovvero, su base mensile:

Ind. occup. mens. (Iom): 1/12 x 1/12 x 47mesi x (€ 28,89 x 24,70 mq) = € 232,90

ATTESO:

- *[omissis]*

CONSIDERATO:

- *[omissis]*

VISTI ed applicati gli artt. ed applicati l'art. 20, comma 14, nonché l'art. 26, comma 1, gli art. 44 - 45 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;

VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, di depositare presso la Cassa depositi e prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito a favore della ditta - DARGENIO CARMEN – DARGENIO DOMENICO – DARGENIO FERDINANDO – DARGENIO FRANCESCO – DARGENIO MADDALENA – DARGENIO PALMA - DARGENIO RUGGIERO –indicata alla ditta 8 del particellare di esproprio/asservimento, la somma di € 356,92 + 232,90 = € 589,82 (cinquecentoottantanove/82), corrispondente all'indennità provvisoria correlata all'asservimento di mq 24,70 e all'indennità di occupazione temporanea di mq 24,70 facenti parte della maggior estensione della P.lla 214, del Fg 126 come riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta, sito sulla Litoranea Pietro Paolo Mennea di Ponente, occorrenti per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*", per la conseguente emissione del decreto di asservimento in applicazione dell'art. 23 del menzionato D.P.R. n. 327/2001 che ha valore di apposizione immediata di servitù.

Firmato digitalmente da:
Bernardini Ernesto
Firmato il 30/07/2026 09:09
Seriale Certificato: 5241481
Valido dal 16/12/2025 al 16/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 29 luglio 2026, n. 13.

Ordinanza di deposito sostitutiva dell'indennità provvisoria di asservimento e indennità di occupazione temporanea.

CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. _____ **Barletta**, data di protocollo

ESTRATTO DI ORDINANZA n. 013/29-07-2026 del REGISTRO DECRETI

Oggetto: Ditta n. 31-32.2/b: EREDI FUCCI ANIELLO: – Asservimento dei suoli, siti sul Lungomare Pietro Paolo Mennea di superficie mq 486,10 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 e di mq 89,62 facenti parte della maggior estensione della P.lla 544 del Fg 126 riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta nonché di occupazione temporanea della superficie di mq 324,58 della P.lla 545 del Fg 126, occorrenti per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria del servizio del territorio denominato *" Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del Canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio H - litoranea di ponente)"* – **Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento di € 8.319,15 e dell'indennità di occupazione temporanea di € 3.060,59 in favore della ditta succitata.**

ORDINANZA DI DEPOSITO SOSTITUTIVA DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A FAVORE DEI SIGG. CARONE MARIA, FUCCI MARIA ROSARIA, FUCCI FRANCESCO PAOLO E FUCCI MICHELE VINCENZO, CIASCUNO PER LA QUOTA DI INDENNITÀ CORRELATA ALLA RISPETTIVA QUOTA PATRIMONIALE, QUALI LEGITTIMI EREDI DEL SIG. FUCCI ANIELLO IN SOSTITUZIONE DELL'ORDINANZA DI DEPOSITO N. 027/12-12-2025

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- *[omissis]*
- **che** per l'esecuzione degli interventi in oggetto emarginati **si rende necessario asservire nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 486,10 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126, di mq 42,62 facenti parte della maggior estensione della P.lla 542 del Fg 126 e di mq 187,62 facenti parte della maggior estensione della P.lla 544 del Fg 126 nel NCT del comune di Barletta, in proprietà alla ditta FUCCI ANIELLO** - ascritta al numero progressivo "31 -32.2/b – 33.1" del particellare di esproprio analitico;
- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica de qua, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. a), e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- *[omissis]*
- **che,** con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con la stessa deliberazione, il Consiglio comunale ha altresì fatta propria la stima delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea offerte agli aventi titolo;

ATTESO

- **che**, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale, sono state esperite le formalità di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, mediante notizia al soggetto espropriando della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto definitivo/esecutivo *de quo*, ai fini della pubblica utilità dell'opera;

- che con nota del 12/05/2021 sono pervenute le osservazioni alla succitata notifica ex art. 17 del DPR 327/01 trasmesse a messo email dall'avvocato incaricato, nota riscontrata dall'ufficio espropri con comunicazione prot 57317 del 13/08/2021 e prot 58112 del 17/08/2021;
- che sono state assolte le formalità di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. medesimo, mediante comunicazione ai proprietari della misura dell'indennità provvisoria di asservimento, così come da note Ufficio Espropri del 01/12/2021, prot. n. 86041 e 86050 regolarmente notificata a mezzo pec;
- che con decreto n. 4 del 21.07.2022 e n. 6 del 06.09.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica de qua, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che il beneficiario dell'asservimento si identifica nel soggetto occupante;
- che si è data esecuzione al decreto medesimo in data 30/08/2022, redigendo apposito verbale descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- *[omissis]*
- **che l'indennità di asservimento offerta per mq 486,10 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126 è di € 7.024,15, per mq 42,62 facenti parte della maggior estensione della P.lla 542 del Fg 126 è di € 615,86 e per mq 187,62 facenti parte della maggior estensione della P.lla 544 del Fg 126 è di € 2.711,11, tutte di proprietà della ditta FUCCI ANIELLO;**
- che l'interessato ha promosso ricorso giurisdizionale, attualmente pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile – Procedimento Civile n. 1455/2023 R.G.

RILEVATO

- che i suoli censiti nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 544 della superficie catastale di mq 455, già oggetto di esproprio per la quota parte di mq 221,00, nonché la particella 542 della superficie catastale di mq 223, sono interessati dalla presenza di parti dell'opera pubblica costituite da manufatti edilizi fuori terra stabilmente ancorati al suolo, le cui caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive ed il collegamento funzionale con il soddisfacimento di esigenze di natura permanente ne imprimono la qualificazione di interventi inibenti l'uso dell'area privata interessata e che provvedono ad una durevole trasformazione dello stato dei luoghi, e dunque da considerarsi di per sé già idonei ad implicare l'esproprio del segmento di suolo su cui insistono, come, del resto, ivi inizialmente previsto, piuttosto che a determinare l'imposizione di una servitù di attraversamento, ex art. 44 del T.U., tuttavia, ivi poi prevista ma che, con una tale situazione dei luoghi, si rivela di fatto incompatibile;**
- **che la frazione della maggiore area da espropriare per la particella 544 si stima in mq 98,00, mentre quella da poter asservire di riduce a mq 89,62; per la particella 542 maggiore area da espropriare è di mq 42,62**
- **che per tali espropri è stata predisposta apposita ordinanza di deposito n. 14/18-09-2025 e relativa determinazione;**

DATO ATTO di quanto innanzi evidenziato, l'indennità di asservimento per il suolo al Fg 126 P.lla 544 è rideterminata in € 1.295,00 per mq (187,62 – 98,00) = mq 89,62 facenti parte della maggior consistenza della P.lla 544 del Fg 126;

CONSIDERATO

- *[omissis]*
- che con **ordinanza n. 027/12-12-2025** era stato disposto il deposito a favore della ditta – FUCCI ANIELLO – indicata alla ditta 31-32.2/b del particellare di esproprio/asservimento, la somma di € 7.024,15 + € 1.295,00 +2.083,80 = € 10.402,95 (diecimilaquattrocentodue/95), corrispondente all'indennità provvisoria correlata all'asservimento di mq 486,10 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126 , di mq 89,62 facenti parte della maggior consistenza della P.lla 544 del Fg 126 e all'indennità di occupazione temporanea di mq 324,58 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126 come riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta

DATO ATTO

- **che**, con nota del 17.02.2026, prot. n. 16034, l'Avv. M. Savasta, in nome, per conto e nell'interesse della ditta Fucci Aniello, ha comunicato alla scrivente autorità espropriante che, a seguito del decesso del sig. Fucci Aniello, avvenuto in data 26.11.2025, **sono subentrati in comunione indivisa, quali legittimi eredi, i sigg.ri Carone Maria, Fucci Maria Rosaria, Fucci Francesco Paolo e Fucci Michele Vincenzo;**
- **che**, con la medesima nota, l'Avv. Savasta ha altresì **comunicato che deve intendersi confermata la mancata accettazione dell'indennità offerta al sig. Fucci Aniello;**
- *[omissis]*
- **che**, la scrivente autorità espropriante, **venuta a conoscenza degli eredi di Fucci Aniello,** in ossequio alle disposizioni di cui al precitato art. 3, comma 2, del T.U., ha dunque l'onere di assolvere alle formalità, a tal uopo previste, mediante comunicazione **a Carone Maria, Fucci Maria Rosaria, Fucci Francesco Paolo e Fucci Michele Vincenzo** della misura dell'indennità offerta, assegnando un termine perentorio di 30 giorni, dalla data di notificazione dell'informativa, **per l'accettazione della quota di indennità correlata alla rispettiva quota di proprietà, e, dunque, per l'esercizio di tale facoltà di accordo;**
- *[omissis]*

CONSIDERATO poi

- **che**, con nota Ufficio Espropri del 03.03.2026, prot. n. 20526, si è comunicato, ai sigg. Carone Maria, Fucci Maria Rosaria, Fucci Francesco Paolo e Fucci Michele Vincenzo, l'avvio del procedimento, ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, teso alla rinnovazione della precitata ordinanza di **deposito n. 14/18-09-2025**, presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), dell'indennità offerta, ai sensi dell'art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, per la conseguente emanazione del decreto di esproprio, assegnando un termine perentorio di 30 giorni, dalla data di notificazione dell'informativa, per l'accettazione della quota di indennità correlata alla rispettiva quota di proprietà;
- **che**, nel predetto termine di 30 giorni, non è pervenuta alla scrivente autorità espropriante alcuna dichiarazione espressa, da parte di ciascun comproprietario, recante l'accettazione della quota di indennità rispondente alla rispettiva quota di proprietà, con la conseguenza che essa si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001

RITENUTO

- **che la presente ordinanza, relativa al deposito dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea, sia strettamente correlata e collegata alla succitata ordinanza di deposito n. 14/18-09-2025 poiché facenti parte della medesima procedura espropriativa e che quindi la mancata accettazione nei termini perentori della quota di indennità correlata alla rispettiva quota di proprietà comunicata con prot. n. 20526 del 03.03.2026, implica la mancata accettazione della presente indennità di asservimento e occupazione temporanea**

ATTESO

- **che** il comma 5 dell'art. 22-*bis* del D.P.R. n. 327/2001 dispone che l'indennità di occupazione vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione**;**
- *[omissis]*
- **che la superficie occupata temporaneamente è di mq 324,58 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126;**
- *[omissis]*
- che l'indennità di occupazione temporanea, dal 02/09/2022 al 29/07/2026, è calcolata nel periodo corrispondente a 2anni e 8 mesi (mesi 32) per il totale della superficie delle particelle su riportate:

Indennità di occupazione annua (Ioa): 1/12 x (€ 28,89 x 324,58)= € 781,42 x 3 anni=	€	2344,28
Ind. occup. mens. (Iom): 1/12 x € 781,42 x 11 mesi =	€	716,31
Totale	**€**	**3.060,59**

Ovvero, su base mensile:
Ind. occup. mens. (Iom): 1/12 x 1/12 x 47mesi x (€ 28,89 x 324,58 mq) = € 3.060,59

ATTESO:

- *[omissis]*

CONSIDERATO:

- ***[omissis]***

RITENUTO, in definitiva,
di dover depositare ai fini dell'asservimento l'indennità offerta pari a:

- **€ 7.024,15 per mq 486,10 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126**
- **€ 1.295,00 per mq 89,62 facenti parte della maggior consistenza della P.lla 544 del Fg 126**

ai fini dell'occupazione temporanea l'indennità offerta pari a:

- **€ 3.060,59 complessivi per mq 324,58 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126**

VISTI ed applicati gli artt. ed applicati l'art. 20, comma 14, nonché l'art. 26, comma 1, gli art. 44 - 45 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;
VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, di depositare presso la Cassa depositi e prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito a favore dei a favore dei sigg. CARONE Maria, FUCCI Maria Rosaria, FUCCI Francesco Paolo e FUCCI Michele Vincenzo, ciascuno per la quota di indennità correlata alla rispettiva quota patrimoniale, quali legittimi eredi del sig. FUCCI Aniello –indicata alla ditta 31-32.2/b del particellare di esproprio/asservimento, la somma di € 7.024,15 + € 1.295,00 +3.060,59 = € 11.379,74 (undicimilatrecentosettantanove/74), corrispondente all'indennità provvisoria correlata all'asservimento di mq

486,10 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126 , di mq 89,62 facenti parte della maggior consistenza della P.lla 544 del Fg 126 e all'indennità di occupazione temporanea di mq 324,58 facenti parte della maggior estensione della P.lla 545 del Fg 126 come riportate nel Catasto terreni del Comune di Barletta, sito sulla Litoranea Pietro Paolo Mennea di Ponente, occorrenti per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "*Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)*", per la conseguente emissione del decreto di asservimento in applicazione dell'art. 23 del menzionato D.P.R. n. 327/2001 che ha valore di apposizione immediata di servitù.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

Firmato digitalmente da:
Bernardini Ernesto
Firmato il 30/07/2026 09:09
Seriale Certificato: 5241481
Valido dal 16/12/2025 al 16/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 18.

"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano"

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Decreto N. 18
Data di registrazione 22/07/2026

OGGETTO: DECRETO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' – D.P.R. 327/2001. "INTERVENTO PER L'APERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA PETROSINO – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAPPUCCINI E VIA VECCHIA RUTIGLIANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

omissis…

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:

SEBASTIANO Gaetano omissis…
SANITATE Vittoria omissis…
PORRELLI Stefano omissis…
LATROFA Maria omissis…
MORENO Giuseppe omissis…
LATROFA Addolorata omissis…
MASOTTI Gaetano omissis…
INFANTE Antonia omissis…
UNGARO Giuseppe omissis…
CARBONARA Carmela omissis…
SANITATE Vittoria omissis…
PONTRELLI Maria Rosa omissis…
ERNANI Maria omissis…
ERNANI Daniele omissis…

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

ERNANI Anna omissis…
NUOVA EDILIZIA ASSOCIATA N.E.AS. S.R.L. omissis…
SERINO Maria omissis…
ANELLI Patrizia omissis…
ANELLI Francesca omissis…
POSITANO Angela omissis…
BELLINO Michelangelo omissis…
RINALDO Gerardino omissis…
IPPOLITO Marianna Loredana omissis…
LIOCE Maria Giovanna omissis…
DIVELLA Giuseppe omissis…
GAZZILLI Vincenzo omissis…
DIDONNA Giuseppina omissis…
SETTANNI Sabino omissis…
SETTANNI Dominga omissis…
PORRELLI Giannangelo omissis…
DILORENZO Giacomo omissis…
VAVALLE Antonio omissis…
DIVITTORIO Elvira omissis…
RUBINO Maria Giovanna omissis…
CINQUEPALMI Nicola omissis…
DELLITURRI Filippo omissis…
DI DONNA Nicoletta omissis…
DI DONNA Margherita omissis…
LATROFA Camilla omissis…
DILORENZO Maria omissis…
DILORENZO Lucrezia omissis…
DILORENZO Addolorata omissis…
TORTELLI Vito omissis…
TORTELLI Giuseppe omissis…
TORTELLI Giovanni omissis…
TORTELLI Domenico omissis…
TORTELLI Angelo omissis…

foglio 39 particella 3918 ex 277 sup. mq.100
mq.100 x €.60,00/mq = €.6.000,00
area da espropriare

foglio 39 particella 3919 ex 277 sup. mq.29
mq.29 x €.30,00/mq = €. 870,00

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

area da asservire permanentemente

Si evidenzia che per la particella 3919 di mq. 29,00 viene costituita SERVITÙ PERMANENTE, atteso che le aree interessate sovrastano porzioni del piano interrato di pertinenza dell'edificio condominiale destinate a intercapedine.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.
Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Noicattaro c.f. n. 05165930727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano**":

- ditta catastale:

SEBASTIANO Gaetano omissis…
SANITATE Vittoria omissis…
PORRELLI Stefano omissis…
LATROFA Maria omissis…
MORENO Giuseppe omissis…
LATROFA Addolorata omissis…
MASOTTI Gaetano omissis…
INFANTE Antonia omissis…
UNGARO Giuseppe omissis…
CARBONARA Carmela omissis…
SANITATE Vittoria omissis…
PONTRELLI Maria Rosa omissis…
ERNANI Maria omissis…
ERNANI Daniele omissis…

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

ERNANI Anna omissis…
NUOVA EDILIZIA ASSOCIATA N.E.AS. S.R.L. omissis…
SERINO Maria omissis…
ANELLI Patrizia omissis…
ANELLI Francesca omissis…
POSITANO Angela omissis…
BELLINO Michelangelo omissis…
RINALDO Gerardino omissis…
IPPOLITO Marianna Loredana omissis…
LIOCE Maria Giovanna omissis…
DIVELLA Giuseppe omissis…
GAZZILLI Vincenzo omissis…
DIDONNA Giuseppina omissis…
SETTANNI Sabino omissis…
SETTANNI Dominga omissis…
PORRELLI Giannangelo omissis…
DILORENZO Giacomo omissis…
VAVALLE Antonio omissis…
DIVITTORIO Elvira omissis…
RUBINO Maria Giovanna omissis…
CINQUEPALMI Nicola omissis…
DELLITURRI Filippo omissis…
DI DONNA Nicoletta omissis…
DI DONNA Margherita omissis…
LATROFA Camilla omissis…
DILORENZO Maria omissis…
DILORENZO Lucrezia omissis…
DILORENZO Addolorata omissis…
TORTELLI Vito omissis…
TORTELLI Giuseppe omissis…
TORTELLI Giovanni omissis…
TORTELLI Domenico omissis…
TORTELLI Angelo omissis…

foglio 39 particella 3918 ex 277 sup. mq.100
mq.100 x €.60,00/mq = €.6.000,00
area da espropriare

foglio 39 particella 3919 ex 277 sup. mq.29
mq.29 x €.30,00/mq = €. 870,00

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

area da asservire permanentemente

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 03/09/2026 alle ore 9.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosanna Iaccarino, funzionario tecnico E.Q. del Comune di Noicattaro.

Il Comune di Noicattaro è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.**;

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Riccardo Lorusso

RICCARDO
LORUSSO
30.07.2026
20:48:20
GMT+02:00

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 20.

"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano"

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Decreto N. **20**
Data di registrazione **22/07/2026**

OGGETTO: DECRETO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' – D.P.R. 327/2001. "INTERVENTO PER L'APERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA PETROSINO – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAPPUCCINI E VIA VECCHIA RUTIGLIANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

omissis…

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Costruzioni Edili di Binetti e Tarulli s.r.l.
  omissis…
  foglio 39 particella 3912 ex 276 sup. mq.341
  mq.341 x €.12,00/mq = €.4.092,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.
Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

DECRETA

In favore del Comune di Noicattaro c.f. n. 05165930727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano**":

- ditta catastale:
  Costruzioni Edili di Binetti e Tarulli s.r.l.
  omissis…
  foglio 39 particella 3912 ex 276 sup. mq.341

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 03/09/2026 alle ore 9.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosanna Iaccarino, funzionario tecnico E.Q. del Comune di Noicattaro.

Il Comune di Noicattaro è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.**;

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Riccardo Lorusso

RICCARDO
LORUSSO
30.07.2026
20:48:20
GMT+02:00

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 21.

"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano".

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Decreto N. **21**
Data di registrazione **22/07/2026**

OGGETTO: DECRETO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' – D.P.R. 327/2001. "INTERVENTO PER L'APERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA PETROSINO – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAPPUCCINI E VIA VECCHIA RUTIGLIANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

omissis…

VISTI:
- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Dilorenzo Maria Pia **omissis…**
  foglio 39 particella 3908 ex 1241 sup. mq.49
  mq.49 x €.12,00/mq = €.588,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.
Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

DECRETA

In favore del Comune di Noicattaro c.f. n. 05165930727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano**":

- ditta catastale:
  Dilorenzo Maria Pia **omissis…**
  foglio 39 particella 3908 ex 1241 sup. mq.49

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 03/09/2026 alle ore 10.00** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosanna Iaccarino, funzionario tecnico E.Q. del Comune di Noicattaro.

Il Comune di Noicattaro è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.**;

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Riccardo Lorusso

RICCARDO
LORUSSO
30.07.2026
20:48:20
GMT+02:00

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 22.

"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano".

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Decreto N. **22**
Data di registrazione **22/07/2026**

OGGETTO: DECRETO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' – D.P.R. 327/2001. "INTERVENTO PER L'APERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA PETROSINO – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAPPUCCINI E VIA VECCHIA RUTIGLIANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

omissis…

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Dilorenzo Vito omissis…
  Dilorenzo Giacomo omissis…
  foglio 39 particella 3906 ex 1242 sup. mq.41
  mq.41 x €.12,00/mq = €.492,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.
Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.
In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

DECRETA

In favore del Comune di Noicattaro c.f. n. 05165930727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano**":

- ditta catastale:
- Dilorenzo Vito omissis…
- Dilorenzo Giacomo omissis…
  foglio 39 particella 3906 ex 1242 sup. mq.41

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 03/09/2026 alle ore 10.15** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosanna Iaccarino, funzionario tecnico E.Q. del Comune di Noicattaro.

Il Comune di Noicattaro è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.**;

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Riccardo Lorusso

RICCARDO
LORUSSO
30.07.2026
20:48:32
GMT+02:00

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 23.

"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano".

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Decreto N. **23**
Data di registrazione **22/07/2026**

OGGETTO: DECRETO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' – D.P.R. 327/2001. "INTERVENTO PER L'APERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA PETROSINO – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAPPUCCINI E VIA VECCHIA RUTIGLIANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

omissis…

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Latrofa Camilla omissis…
  Dilorenzo Lucrezia omissis…
  Dilorenzo Addolorata omissis…
  Dilorenzo Maria omissis…
  foglio 39 particella 3910 ex 1240 sup. mq.55
  mq.55 x €.12,00/mq = €.660,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.
Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Noicattaro c.f. n. 05165930727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano**":

- ditta catastale:
  Latrofa Camilla omissis…
  Dilorenzo Lucrezia omissis…
  Dilorenzo Addolorata omissis…
  Dilorenzo Maria omissis…
  foglio 39 particella 3910 ex 1240 sup. mq.55

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 03/09/2026 alle ore 9.45** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosanna Iaccarino, funzionario tecnico E.Q. del Comune di Noicattaro.

Il Comune di Noicattaro è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.**;

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Riccardo Lorusso

RICCARDO
LORUSSO
30.07.2026
20:48:21
GMT+02:00

COMUNE DI NOICATTARO

Estratto Decreto di espropriazione 22 luglio 2026, n. 24.

"Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano".

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

Decreto N. 24
Data di registrazione 22/07/2026

OGGETTO: DECRETO ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' – D.P.R. 327/2001. "INTERVENTO PER L'APERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA PETROSINO – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAPPUCCINI E VIA VECCHIA RUTIGLIANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

omissis…

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L' indennità determinata offerta con il presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:
  Sforza Vittoria omissis…
  Tagarelli Maria omissis…
  Tagarelli Angelo omissis…
  Tagarelli Vito omissis…
  foglio 39 particella 3904 ex 1243 sup. mq.50
  mq.50 x €.12,00/mq = €.600,00

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verranno individuati eventuali manufatti da demolire, che saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo di determinazione indennità.
Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Noicattaro c.f. n. 05165930727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dei lavori di "**Intervento per l'apertura al traffico veicolare di Via Petrosino – strada di collegamento tra Via Cappuccini e Via Vecchia Rutigliano**":

- ditta catastale:
  Sforza Vittoria omissis…
  Tagarelli Maria omissis…
  Tagarelli Angelo omissis…
  Tagarelli Vito omissis…
  foglio 39 particella 3904 ex 1243 sup. mq.50

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il **giorno 03/09/2026 alle ore 10.30** con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Rosanna Iaccarino, funzionario tecnico E.Q. del Comune di Noicattaro.

Il Comune di Noicattaro è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi del Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico incaricato.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito **ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e sm.i.**;

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato per estratto sul B.U.R.P.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli

COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari
C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it
III SETTORE
PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210
pec: llpp.comune.noicattaro@pec.rupar.puglia.it

compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Riccardo Lorusso

RICCARDO
LORUSSO
30.07.2026
20:48:20
GMT+02:00

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno n. 78 del 28 luglio 2026, Repertorio Generale n. 878 del 28 luglio 2026.
Nulla osta allo svincolo delle indennità di espropriazione.

Comune di Valenzano

Estratto determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso Registro Interno n. 78 del 28-07-2026 Repertorio Generale n. 878 del 28-07-2026

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui ai depositi definitivi n. nazionale 1405548 e n. provinciale 172458 del 21.01.2025 nonché n. nazionale 1444453 e n. provinciale 175688 del 27.05.2026.

Il Responsabile del Servizio

...omissis...

DETERMINA

1. Di dare atto espressamente le sopra riportate premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte sostanziale del presente provvedimento sotto il profilo motivazionale ai sensi della Legge n. 241/1990;

2. Di dare atto che, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., è stato formalizzato, in data 21.01.2025, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.) numero di posizione del deposito definitivo n. nazionale 1405548 e n. provinciale 172458 dell'importo di € 72.344,28, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026, "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 565, 26, 668, 499 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superfice di 8.654 mq. Proprietà indivisa";

3. Di dare atto che, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., è stato formalizzato, in data 27.05.2026, un ulteriore deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.) – numero di posizione del deposito definitivo n. nazionale 1444453 e n. provinciale 175688 dell'importo di € 7.060,23, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026, "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 565, 26, 668, 499 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO, PER UNA SUPER. TOT. DI 8.654 MQ. PROPRIETÀ INDIVISA;

4. Di dare atto che l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025 ha respinto i ricorsi e, quindi, risulta passata in giudicato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2354 del 3.9.2020;

5. Di dare atto che le Sigg.re Tangorra Laura Rita, Tangorra Cesaria Maria e Tangorra Floriana Elisabetta, in proprio ed in qualità di eredi di Egurzova Nina e Tangorra Rocco, hanno presentato, ai sensi ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito amministrativo n. nazionale 1405548 e n. provinciale 172458 dell'importo di € 72.344,28 e degli ulteriori interessi maturati;

6. Di dare atto che con il deposito amministrativo n. nazionale 1444453 e n. provinciale 175688 dell'importo di € 7.060,23 sono stati versati gli ulteriori interessi maturati che devono essere parimenti svincolati;

7. Di dare atto che l'Ufficio tecnico, giusta nota prot. n. 16149/2026 del 13.07.2026, ha attestato che gli immobili espropriati ricadono in zona D, nonché la piena e libera proprietà dei beni espropriati, in capo ai Sig.ri Tangorra Laura Rita, Tangorra Cesaria Maria, Tangorra Floriana Elisabetta, Egurzova Nina e Tangorra Rocco, come pure la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

8. Di rilasciare il Nullaosta al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari depositi definitivo n. nazionale 1405548 e n. provinciale 172458 del 21.01.2025 dell'importo di € 72.344,28, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026, "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 565, 26, 668, 499 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superfice di 8.654 mq. Proprietà indivisa", acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., a favore delle Sig.re Tangorra Laura Rita, nata a Omissis e residente in Omissis (C.F.: Omissis, Tangorra Cesarea Maria, nata a Omissis e residente in Omissis 2 (C.F.: Omissis e Tangorra Floriana Elisabetta, nata a Omissis e residente in Omissis (C.F.: Omissis, in proprio ed in qualità di eredi dei Sigg.ri Egurzova Nina, nata a Omissis e deceduta il Omissis (C.F.: Omissis e Tangorra Rocco, nato a Omissis e deceduto il Omissis (C.F: Omissis), per le seguenti quote: Tangorra Laura Rita nella misura di 1/3 pari ad € 24.114,76, Tangorra Cesarea Maria nella misura di 1/3 pari ad € 24.114,76 e Tangorra Floriana Elisabetta nella misura di 1/3 pari ad € 24.114,76;

9. **Di rilasciare altresì il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari depositi definitivo n. nazionale 1444453 e n. provinciale 175688 del 27.05.2026 dell'importo di € 7.060,23, a garanzia, come rettificato con nota acclarata al prot. n. 16425/2026, "ORDINANZA CORTE DI APPELLO DEL TRIBUNALE DI BARI 2453/20 INDENNITÀ DI ESPROPRIO PIP COME CONFERMATA DALLA ORDINANZA DELLA CASSAZIONE 34988/2025. P.LLE N. 565, 26, 668, 499 DEL FG. 20 DEL COMUNE DI VALENZANO, PER UNA SUPER. TOT. DI 8.654 MQ. PROPRIETÀ INDIVISA", acquisite al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., a favore delle Sig.re Tangorra Laura Rita, nata a Omissis e residente in Omissis (C.F.: Omissis, Tangorra Cesarea Maria, nata a Omissis e residente in Omissis 2 (C.F.: Omissis e Tangorra Floriana Elisabetta, nata a Omissis e residente in Omissis (C.F.: Omissis, in proprio ed in qualità di eredi dei Sigg.ri Egurzova Nina, nata a Omissis e deceduta il Omissis (C.F.: Omissis e Tangorra Rocco, nato a Omissis e deceduto il Omissis (C.F: Omissis), per le seguenti quote: Tangorra Laura Rita nella misura di 1/3 pari ad € 2.353,41, Tangorra Cesarea Maria nella misura di 1/3 pari ad € 2.353,41 e Tangorra Floriana Elisabetta nella misura di 1/3 pari ad € 2.353,41;

10. Di autorizzare, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma complessiva di € 72.344,28 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E.F. per la quota di 1/3 a Tangorra Laura Rita pari € 24.114,76, per la quota di 1/3 a Tangorra Cesarea Maria pari ad € 24.114,76 e la quota di 1/3 a Tangorra Floriana Elisabetta pari ad € 24.114,76, oltre interessi a carico del M.E.F.;

11. Di autorizzare, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore dei predetti beneficiari della somma complessiva di € 7.060,23 di cui ai precedenti punti del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E.F. per la quota di 1/3 a Tangorra Laura Rita pari ad € 2.353,41, la quota di 1/3 a Tangorra Cesarea Maria pari ad € 2.353,41 e la quota di 1/3 a Tangorra Floriana Elisabetta pari € 2.353,41, oltre interessi a carico del M.E.F.;

12. Di dare atto che l'importo di cui sopra sarà assoggettato alla ritenuta di imposta del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 327/2001;

13. Di precisare che con nota prot. n. 8996 del 21-04-2026 in copia allegata al presente atto, gli eredi del proprietario, legittimati a percepire l'indennità di esproprio, hanno rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:

- di essere eredi del proprietario e quindi soggetti legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- l'assunzione *<<.. ai sensi dell'art 26 comma 2 del DPR 327/01 e smi, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero di prestare idonea garanzia entro il termine stabilito dalla Autorità espropriante, e di prestare la più ampia garanzia da evizione e da molestie, tenendo indenne il Comune di Valenzano da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in quanto estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra la sottoscritta/il sottoscritto ed eventuali terzi*>>;

14. Di precisare che:

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it ;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi;

15. Di Precisare che il seguente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

16. Di Disporre che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal G.D.P.R. n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza dei principi di pertinenza, non necessità e minimizzazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;

17. Di Dare atto, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Irene Schiavino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO GENERALE
Schiavino Dott.ssa Irene

Irene Schiavino
30.07.2026
11:50:53
GMT+00:00

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Avviso proroga efficacia dichiarazione pubblica utilità 31 luglio 2026, Prot. n.56291.
Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nell'abitato di Lizzano (TA).

Oggetto: P1540 Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nell'abitato di Lizzano (TA) - Procedimento di Proroga della Pubb. Utilità ex art. 13 TUEs - **AVVISO art.7 L.241/90**

In riferimento al procedimento in oggetto, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si comunica quanto segue.

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede in Bari, Via Cognetti n. 36, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Idrica Pugliese (AIP) all'esercizio delle potestà espropriative e allo svolgimento di ogni attività propedeutica e conseguente al loro esercizio, ha presentato apposita istanza finalizzata alla proroga dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta con Determinazione AIP n. 170 del 20_09_2021.

L'Autorità Idrica Pugliese, con sede in Bari, Via Falcone e Borsellino n. 2 – 70125, è l'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera e l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 158-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà il differimento del termine di conclusione del procedimento espropriativo, attualmente fissato al 20_09_2026, per un periodo non superiore a quello previsto dall'art. 13, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

A tal fine, si comunica inoltre che:

1) l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 158-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è l'Autorità Idrica Pugliese (AIP), con sede in Bari, Via Falcone e Borsellino n. 2 – 70125;
2) il Promotore dell'espropriazione e soggetto attuatore è l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede in Bari, Via Cognetti n. 36, delegato dall'Autorità Idrica Pugliese, anche in nome e per conto della stessa, all'esercizio delle potestà espropriative e allo svolgimento di ogni attività propedeutica al loro esercizio;
3) il Responsabile del procedimento è il Geom. Francesca Lanfrancotti, in servizio presso l'Ufficio Espropri e Sanatorie dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
4) gli atti del procedimento sono consultabili presso l'Ufficio Espropri e Sanatorie dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., sito in Bari, Viale Vittorio Emanuele Orlando s.n.c., Piano II;
5) entro il termine di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di conoscenza del presente avviso, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni scritte, pertinenti al procedimento avviato e relative alla sussistenza dei presupposti per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Autorità Idrica Pugliese, presso Acquedotto Pugliese S.p.A. – Direzione Industriale/Ingegneria – Ufficio Espropri e Sanatorie, mediante PEC all'indirizzo servizi.tecnici@pec.aqp.it ovvero mediante posta ordinaria all'indirizzo Via Cognetti n. 36 – 70121 Bari. Decorso il suddetto termine, valutate le eventuali osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni formulate da Acquedotto Pugliese S.p.A., l'Autorità Idrica Pugliese provvederà alla conclusione del procedimento. Le osservazioni presentate oltre il termine assegnato non saranno prese in considerazione;
6) la conclusione del procedimento sarà resa nota dall'Autorità Idrica Pugliese mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Avviso proroga efficacia dichiarazione pubblica utilità 31 luglio 2026, Prot. n. 56293.
Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nell'abitato di Lizzano (TA).

Oggetto: P1540 Lavori per il completamento della rete idrica e fognante nell'abitato di Lizzano (TA) - Procedimento di Proroga della Pubb. Utilità ex art. 13 TUEs - **AVVISO art.7 L.241/90**

In riferimento al procedimento in oggetto, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si comunica quanto segue.

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede in Bari, Via Cognetti n. 36, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Idrica Pugliese (AIP) all'esercizio delle potestà espropriative e allo svolgimento di ogni attività propedeutica e conseguente al loro esercizio, ha presentato apposita istanza finalizzata alla proroga dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta con Determinazione AIP n. 170 del 20_09_2021.

L'Autorità Idrica Pugliese, con sede in Bari, Via Falcone e Borsellino n. 2 – 70125, è l'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera e l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 158-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà il differimento del termine di conclusione del procedimento espropriativo, attualmente fissato al 20_09_2026, per un periodo non superiore a quello previsto dall'art. 13, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

A tal fine, si comunica inoltre che:

1) l'Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 158-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è l'Autorità Idrica Pugliese (AIP), con sede in Bari, Via Falcone e Borsellino n. 2 – 70125;
2) il Promotore dell'espropriazione e soggetto attuatore è l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede in Bari, Via Cognetti n. 36, delegato dall'Autorità Idrica Pugliese, anche in nome e per conto della stessa, all'esercizio delle potestà espropriative e allo svolgimento di ogni attività propedeutica al loro esercizio;
3) il Responsabile del procedimento è il Geom. Francesca Lanfrancotti, in servizio presso l'Ufficio Espropri e Sanatorie dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
4) gli atti del procedimento sono consultabili presso l'Ufficio Espropri e Sanatorie dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., sito in Bari, Viale Vittorio Emanuele Orlando s.n.c., Piano II;
5) entro il termine di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di conoscenza del presente avviso, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni scritte, pertinenti al procedimento avviato e relative alla sussistenza dei presupposti per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Autorità Idrica Pugliese, presso Acquedotto Pugliese S.p.A. – Direzione Industriale/Ingegneria – Ufficio Espropri e Sanatorie, mediante PEC all'indirizzo servizi.tecnici@pec.aqp.it ovvero mediante posta ordinaria all'indirizzo Via Cognetti n. 36 – 70121 Bari. Decorso il suddetto termine, valutate le eventuali osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni formulate da Acquedotto Pugliese S.p.A., l'Autorità Idrica Pugliese provvederà alla conclusione del procedimento. Le osservazioni presentate oltre il termine assegnato non saranno prese in considerazione;
6) la conclusione del procedimento sarà resa nota dall'Autorità Idrica Pugliese mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

FERROVIE APPULO LUCANE S.R.L.

Determina Dirigenziale di espropriazione definitiva 14 gennaio 2026, n. 5

Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari/Matera e tratta metropolitana Toritto/Bari - Lotto IV Raddoppio Bari Policlinico - Bari S.Andrea.

Ferrovie Appulo Lucane

DETERMINA N. **5** del **14.01.2026**

OGGETTO: Delibera CIPE 62/2011 - Interventi finanziati con risorse del F.S.C. – Soggetto Attuatore F.A.L. "Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari/Matera e tratta metropolitana Toritto/Bari - Lotto IV Raddoppio Bari Policlinico - Bari S. Andrea" **ART. 23 DPR 327/2001 DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO**

Delega all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione delle opere conferita con D.D. N. n. 57 del 10/02/2021 del Dirigente Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche

Il Dirigente Divisione Investimenti e Information Technologies

VISTI i poteri conferiti allo scrivente con procura rep. 15.420 in data 18.12.2023 per notaio Domenico Amoruso;

VISTA la deliberazione n. 2020/00083 del 04.08.2020 del Consiglio comunale di Bari con la quale, ai soli fini urbanistici ed in variante al PRG, con condizioni e prescrizioni, si approvava il progetto definitivo redatto dalla società Ferrovie Appulo Lucane Srl "POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA BARI - TORITTO, LOTTO 4. LAVORI DI RADDOPPIO BARI POLICLINICO - BARI SANT'ANDREA" ai sensi dell'art. 12 — comma 3 della L.R. n.3/2005 e ss.mm.ii., con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione n. 134/2020 del 14/12/2020 del Consiglio Comunale di Bari con la quale ai fini urbanistici, in via definitiva, ed in variante al PRG vigente, si approvava il progetto definitivo redatto dalla società Ferrovie Appulo Lucane srl "POTENZIAMENTO E VELOCIZZAZIONE TRATTA BARI - TORITTO, LOTTO 4 LAVORI DI RADDOPPIO BARI POLICLINICO - BARI SANT'ANDREA", con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt.12 e 19 del DPR 327/2001 e dell'art. 12 della LR 3/2005 e ss.mm.ii., perfezionando l'adozione di variante intervenuta con DCC n. 2020/00083 ed equivalente dichiarazione di pubblica utilità delle opere a realizzarsi;

VISTA la D.D. n. 03 del 14.01.2021 con cui, la Regione Puglia, ha approvato il Progetto definitivo relativo ai "Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari/Matera e tratta metropolitana Toritto/Bari - Lotto IV Raddoppio Bari Policlinico - Bari S. Andrea" — CUP G91E1500014000, dichiarando, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. la dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la D.D. n. 57 del 10.02.2021 con cui, la Regione Puglia, ha delegato il soggetto attuatore FAL Srl, per l'espletamento delle attività procedimentali relative alle espropriazioni, ivi compresa la predisposizione di tutti i provvedimenti di asservimento, espropriazione, occupazione e tutti gli atti e provvedimenti necessari al pagamento delle indennità provvisorie e definitive come da disciplinare a detto provvedimento allegato;

CONSIDERATO che l'intervento è previsto dal programma di "Potenziamento della linea Bari-Altamura-Matera", a valere sulla fonte di finanziamento FSC 2014-2020, Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico B;

VISTO il decreto n. 1 del 17.03.2021 con cui, il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. con cui, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, la società concessionaria è stata autorizzata ad occupare, anticipatamente ed in via d'urgenza, le aree necessarie alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che il decreto di occupazione anticipata di cui sopra, è stato eseguito previa notifica, nelle date del 6 e 8 aprile 2021;

CONSIDERATO che, a seguito della esecuzione del decreto 1/2021 e verbalizzazione dello stato di consistenza, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie, comprensive dei danni a manufatti e soprassuoli;

CONSIDERATO che ai proprietari che hanno accettato le indennità provvisoriamente offerte si è provveduto a liquidare le indennità spettanti come indicato nell'allegato elenco ditte;

VISTA la D.D. N. 22 del 19.09.2024 del Dirigente Divisione Investimenti e Information Technologies con la quale, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001, è stato ordinato il deposito delle indennità non accettate presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Bari;

VISTE le quietanze di avvenuto pagamento delle indennità accettate e le lettere di apertura dei depositi definitivi trasmesse dalla Tesoreria Territoriale dello Stato di Bari, richiamate nell'allegato elenco ditte;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, deve provvedersi all'adozione del decreto definitivo di esproprio delle aree definitivamente occupate per la realizzazione dei lavori di cui trattasi;

CONSIDERATO che il possesso delle aree è stato appreso dalla società concessionaria F.A.L. S.r.l. ed a favore del beneficiario delle procedure espropriative Comune di Bari all'atto della esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza n. 1/2021 nelle date del 6 ed 8 aprile 2021;

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo V – Sezione I del citato testo unico;

VISTO in particolare l'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

DETERMINA

Art. 1. Di pronunciare, a favore del Comune di Bari CF 80015010723 - Cso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 Bari, in qualità di beneficiario delle opere e delle espropriazioni, il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, delle aree ed immobili siti nel Comune di BARI individuati nell'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità

Art. 2. Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto a tutte le formalità necessarie per la registrazione dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate e notificato, secondo quanto stabilito dal 3° comma del citato art. 23, ai proprietari espropriati e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma pagata.

Art. 4. Di disporre ex art. 23 comma 1 lettera f) e g), che copia del presente provvedimento sia notificata alle ditte catastali proprietarie degli immobili come sopra individuati, nelle forme previste dagli atti processuali civili;

Art. 5. L'occupazione delle aree indicate nell'allegato elenco ditte è avvenuta a seguito dell'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza n. 1/2021 pertanto, il presente decreto, non è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L.241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 3.

ALLEGATI INTEGRANTI

ELENCO DITTE ALLEGATO A

Il Dirigente Divisione Investimenti e Information Technologies
Ing. Massimiliano Natile

N° prog.	N° di piano	NOMINATIVO PROPRIETARIO	Foglio	P.lla	Superficie da espropriare	Superficie di occupazione temporanea	Valore Venale	Indennità provvisoria di esproprio (1x9)	Indennità occupazione urgenza	Indennità occupazione temporanea	valore soprassuoli e danni porzioni residue	Interessi	RITENUTA D'ACCONTO IVA	IMPORTO DEPOSITATO	IMPORTO PAGATO
					mq	mq	€/mq	€	€						
1	5	MORFINI ELISABETTA	37	1940	380	muri a secco. Nell'ambito dei lavori è prevista la ricostruzione dei muri a secco	66,67								
4		LADISA DOMENICO Proprieta' 2/8	37	1942	1246		66,67								
5	6	LADISA FRANCESCO Proprieta' 2/8													
		LADISA ONOFRIO													
		RUSSO CHIARA													
		RUSSO ROSANNA													
5		DURANTE ADANELLA	37	1944	1548	1360	66,67								
	7	DURANTE CARLA													
		DURANTE PIERLUIGI													
7	8	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO Diritto del concedente	37	76	202		66,67								
		PERRI VITTORIO	26	817	48		66,67								
9		2R COSTRUZIONI S.R.L. 03205710720 Proprieta' 1000/1000	26	815	754	2149	66,67								
9	10	LADISA DOMENICA	26	819	604		66,67								
0	11	LADISA RAFFAELLA	26	821	592		66,67								
1	12	LADISA GIOVANNA	26	823	435		66,67								
2	13	LADISA ANTONIA	26	825	170		66,67								

N° prog.	N° di piano	NOMINATIVO PROPRIETARIO	Foglio	P.lla	Superficie di Esproprio	Superficie di occupazione temporanea	Valore Venale	Indennità provvisoria di esproprio (1x9)	Indennità occupazione urgenza	Indennità occupazione temporanea	valore soprassuoli e danni porzioni residue	Interessi	RITENUTA D'ACCONTO / IVA	IMPORTO DEPOSITATO	IMPORTO PAGATO
					mq	mq	€/mq	€	€						
14	15	TRIGGIANI FRANCESCO [redacted] Proprieta' 1/2 TRIGGIANI PASQUA [redacted] Proprieta' 1/2	26	827	162		66,67 4,50								
7	18	ACQUAVIVA VALERIA nata a [redacted]	38	1256	235		66,67								
8	20	ZONNO FRANCESCO [redacted]	38	1258	141		66,67 4,50								
TTO 1															
9	21	RUBINO GIUSEPPE E PIETRO S D F con sede in BARI (BA) [redacted] Proprieta' 1/1	38	1272	3271		4,50								
			38	766	247		75,00								
			38	1279	126		75,00								
			38	1260	10260		4,50								
			38	1263	277		75,00								
			38	1267	229										
			38	1281	1576		4,50								
0	22	ARCIDIOCESI DI BARI BITONTO con sede in BARI (BA) [redacted]	38	1275	2254		4,50								
			38	1274	1604		75,00								
1	23	MENOLASCINA ANNA [redacted] Proprieta' 1/2 MENOLASCINA CARMELA [redacted]	38	1269	10		75,00								
1	25	ALBERTANZA DAMIANI PATRIZIA [redacted]	108	467	1516	360	66,67								
		DAMIANI ALBERTANZA ADELE [redacted]				1263									
		DAMIANI ALBERTANZA LILIANA [redacted] 3/27													
		DAMIANI ALBERTANZA PIETRO GIUSEPPE [redacted]													
		LOPEZ CARRETERO MARIA ISABEL nata [redacted]													
1	26	LACOPPOLA MICHELE nato [redacted]	108	461	840		4,50 66,67								
		LACOPPOLA VITO [redacted]	108	468	302		4,50 66,67								
		STANGARONE FILIPPO [redacted]	108	463 465	490 19		4,50 66,67								
		STANGARONE PIETRO [redacted]	108	136	30		4,50								
			108	137	21		4,50								

FERROVIE SUD EST E INTERNAZIONALE S.r.l. - DIREZIONE GENERALE

Prog.	N° di piano	NOMINATIVO PROPRIETARIO	Foglio	P.lla	Superficie di Esproprio	Superficie di occupazione temporanea	Valore Venale	Indennità provvisoria di esproprio (1x9)	Indennità occupazione urgenza	Indennità occupazione temporanea	valore soprassuoli e danni porzioni residue	Interessi	RITENUTA D'ACCONTO / IVA	IMPORTO DEPOSITATO	IMPORTO PAGATO
					mq	mq	€/mq	€	€						
28	29	DI BARI MARIA n. [redacted] LIPPOLIS GIACOMA [redacted] LIPPOLIS PIETRO [redacted]	107 107	2192 2190	710 13	- 1120	75,00 75,00								
29	30	GUERRIERI VINCENZO [redacted]	107	26	311		116,00								
30	31		107	2181	187	520	116,00								
31	32		107	2176	138		116,00								
32			107	2199	501	66	116,00								
			107	2180	527		116,00								
			107	2198	140		116,00								
32	33	LIPPOLIS CINZIA [redacted]	107	2195	702		75,00								
33		LIPPOLIS GRAZIA [redacted]	107	2196	131		75,00								
		LIPPOLIS SERGIO [redacted]													
33	34	PROVINCIA DELLE PUGLIE DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI con sede in BARI (BA)	107	2183	1065	256	75,00								
		RAFASCHIERI ANTONIA ROSA n. [redacted]													
		RAFASCHIERI MICHELE [redacted]													
34	36	ARGENTO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in TARANTO (TA)	107	2200	239		75,00								
35	37	MARINO ANTONIELLA [redacted]	105	489	24		75,00								
36	38	EREDI TERESA DE GIGLIO S.R.L. con sede in BARI (BA)	107	2202	1715	336	4,50 75,00								
37	39	CILLAMARE ONOFRIO [redacted]	108	466	13		4,50								
		CILLAMARE SAVERIO [redacted] Proprieta' 2/6													
		DE PETRA DOMENICHELLA nata a [redacted]													
		LUISI ANTONIA nata a [redacted] Proprieta' 1/6													
								€ 1.633.119,02	€ 295.296,53	€ 30.743,42	€ 219.051,52	€ 71.683,52			

HANNELORE ROCCHIO

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico in Brindisi (BR).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 190/2024, si rende noto che Hannelore Rocchio in qualità di Director Power Generation & Marketing, munito dei necessari poteri per la società Eni S.p.A., con sede legale a Roma (RM) Piazzale Enrico Mattei n. 1. Partita IVA: 00905811006 - Codice Fiscale: 00484960588, *ha acquisito l'efficacia del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata al Comune di Brindisi, protocollo n.* 0071244, del 04/06/2026, avente ad oggetto:

Realizzazione impianto BESS (Battery Energy Storage System) all'interno del petrolchimico di Brindisi, denominato "IMPIANTO BESS BRINDISI"

Data di presentazione del progetto: 08/07/2025, acquisita al prot. n. 1843SUE;

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 04/06/2026

Tipologia di intervento: Realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico (BESS) di potenza nominale ai fini della connessione pari a 44 MW e capacità di accumulo di 176 MWh, con opere e infrastrutture di connessione correlate.

Il Proponente: Hannelore Rocchio

Localizzazione dell'intervento: Suolo sito nell'agglomerato ASI – Zona industriale D3 del Comune di Brindisi (BR) - Aree interne allo stabilimento petrolchimico (72100).

Il proponente
Hannelore Rocchio

MC 3 S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in Brindisi (BR).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011.
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022 e ss.mm.ii., per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.
Impianto sito nel Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc - PAS con protocollo PEC n. 76693 del 11/07/2022 - Codice rintracciabilità E-distribuzione S.p.A. 262182517 - Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di Brindisi (TA) nei termini di legge.
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 11.07.2022
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 20.01.2024
- **Tipologia di intervento**: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022 e ss.mm.ii., per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA - PAS con protocollo PEC n. 76693 del 11/07/2022 - Codice rintracciabilità E-distribuzione S.p.A. 262182517 - Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.
- **Proponente**: MC 3 S.R.L., C.F. e P.IVA 09650851216, con sede legale in Napoli (NA) Via F. Crispi, 4.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53, 54, 65.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
MC 3 S.R.L.

☒ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)

☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

del Comune di

Brindisi

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili - ☒ Nuova PAS - ☐ PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data ..... Prot. n. ..... Pratica edile n. .....**

Il/La sottoscritto/a MARCANTONIO CASCINI, nato/a a , il / / , residente in , Via/Piazza VIA , n. , C.F. , ☎ ....., e-mail ....., PEC mc3@pecaruba.it, telefax ....., in qualità di:

- ☐ persona fisica

(in alternativa):

- ☐ legale rappresentante - ☒ titolare - ☐ procuratore - ☐ altro ..... della Ditta MC 3 S.R.L. avente sede in NAPOLI, C.F. 09650851216, Partita IVA 09650851216, ☎ ....., e-mail ....., PEC mc3@pecaruba.it, telefax ....., avendone titolo quale:

  ☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario

  ☒ altro titolo Promissario acquirente,

dell'immobile interessato dai lavori *(eventuale):* ☐ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di ...., in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *(eventualmente aggiungere):* ☐ e dell'art..... della legge regionale ....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☒ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Località Masseria Lo Bia, snc - Brindisi (BR) .....
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 26 Mappali 53-54-65 Proprietà: Sig. Lotito Cosimo, Sig. Lotito Carmelo, Sig.ra Lotito Lucia, Sig.ra Lotito Anna

ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio ..... Mappali .... Proprietà ....
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori ARCH. DONATO ORLANDO CERA Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n. 16906 e studio tecnico con sede in Via Sta-dera n. 3 – 20141 Milano. PEC cera.16906@oamilano.it Cod. Fisc. ☏ +39
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....

IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
.....	....

in esecuzione del progetto ☒ architettonico - ☐ esecutivo qui allegato redatto in data ....., dal professionista già sopra generalizzato ARCHITETTO DONATO ORLANDO CERA, nato/a a , il / / , con studio tecnico in MILANO, Via/Piazza VIA STADERA, n. 3, iscritto/a all'ordine/albo deGLI ARCHITETTI di MILANO al n. 16906, codice fiscale , il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

- ☒ impianto solare Agro-voltaico realizzato in agro del comune di Brindisi al foglio catastale 26 particelle 53-54-65 per una potenza di 994,28 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto geotermico realizzato .....

..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo , e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ....., la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta pre-

sentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: AGRICOLO e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☒ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. ..... la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni

sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il		trascritto il			

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* .....
.....

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☐ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- ☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☐ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) dell'unità immobiliare interessata dall'intervento;
- ☐ n. ..... piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
- ☐ n. ..... sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- ☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
- ☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
- ☐ *(altro eventuale):* .....;

☒ n. 2 fotografie in formato PNG a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data .....;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione ....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐ assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data ..... dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data .....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ..... ai sensi dell'art. 13 della legge

6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal sottoscritto proponente;

☒ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☐ DURC, in corso di validità, dell.... seguent.... impres.... esecutric.... .....
.....;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....
.....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di titolare della società MC 3 S.R.L..

Napoli, lì Giugno 2022

IL/LA DICHIARANTE

MC 3 S.R.L.
MC 3 S..r.l.
Via Andrea D'Isernia, 59
80122 Napoli
Part. IVA 09650851216

La presente PAS è stata presentata allo ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di ..... in data ....., come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATA A PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, del d.lgs. n. 199/2021, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, località Masseria Lo Bia snc
ESTREMI CATASTALI	Foglio 26 Mappali 53-54-65
DITTA AVENTE TITOLO	MC 3 S.R.L. .....

Il/La sottoscritto/a DONATO ORLANDO CERA, nato/a a , il / / , residente in , Via/Piazza , n. , C.F. , ☏ , e-mail ....., con studio tecnico in MILANO, Via/Piazza STADERA, n. 3, iscritto/a all'ordine/albo de GLI ARCHITETTI di MILANO al n. 16906, ☏ ....., e-mail ....., PEC lumistudiosrl@pec.it, in qualità di **tecnico progettista abilitato** dei lavori sopraindicati, in riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla Ditta avente titolo sopra generalizzata ed in attuazione di quanto prescritto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 ☒ dall'art..... della legge regionale ....., con la presente, in piena conoscenza delle proprie responsabilità, assunte mediante la progettazione delle opere in oggetto ed il rilascio della presente relazione tecnica, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del codice penale:

DICHIARA ED ASSEVERA

che le lavorazioni e le opere previste nel progetto allegato alla Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla suindicata Ditta avente titolo sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le opere stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza (☒ con particolare riferimento alla normativa antisismica e ☒ alla normativa per le opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica) nonché le vigenti norme igienico-sanitarie.

In particolare, l'intervento in oggetto risulta essere conforme alle seguenti disposizioni normative e regolamentari applicabili ai lavori previsti in progetto:

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.), AI SENSI DEL D.LGS. N. 28/2011 ED IN PARTICOLARE DEL D.LGS. N. 199/2021, ART. 20, COMMA 8, DI CUI LA LETTERA C-TER, PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE DI TIPOLOGIA "AGRO-VOLTAICA", DELLA POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 994,28 kWp DA INSTALLARSI IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI (BR), LOCALITÀ MASSERIA LO BIA SNC, FG. 26, P.LLE 53-54-65 E RE-LATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI E-DISTRIBUZIONE SPA.

In relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica attinenza in materia:

A S S E V E R A

1°) che i lavori previsti in progetto e nell'allegata PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche *(si veda il Vademecum Modello 853610.G.0)*:

☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in agro del comune di Ginosa al foglio catastale 26 particelle 53-54-65 per una potenza di 994,28 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento *(si veda anche quanto indicato ai successivi punti)*:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della suindicata PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo , e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuri-

dici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: .....
.....,
la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: .....
..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal soggetto interessato (alla PAS viene allegata copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto progettista gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che, in particolare, l'immobile interessato dagli interventi ☒ non risulta - ☐ risulta assoggettato ai vincoli di tutela di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e succ. modif., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" *(da indicare solo in caso affermativo):* ☐ in qualità di ☐ bene culturale - ☐ bene paesaggistico tutelato/vincolato da ....;

4°) che, in particolare, l'immobile e/o l'attività da insediare ☒ non rientra - ☐ rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando VV.F. *(solo in caso affermativo):* e ☐ di aver ottenuto parere favorevole al progetto qui allegato - ☐ di aver provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per il rilascio del parere preventivo da parte dello stesso Comando VV.F. - ☐ di aver ottenuto dallo stesso Comando VV.F. parere preventivo favorevole alla realizzazione dei lavori, qui unito in copia;

5°) che ☒ non si prevedono - ☐ si prevedono opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso - ☐ a struttura metallica, come previsto dalla Parte II^ del D.P.R. n. 380/01 (ex legge n. 1086/71) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla vigente normativa;

6°) che l'intervento ☐ NON COMPORTA - ☒ COMPORTA l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici ovvero riguarda i seguenti impianti:
- ☒ elettrico - ☐ termico - ☐ idro-sanitario - ☐ *(altro):* ..... e a tale riguardo si attesta che saranno adempiuti gli obblighi di cui al D.M. n. 37/08 (ex legge n. 46/90), legge n. 10/91, D.P.R. n. 412/93 (di cui alla Parte II del D.P.R. n. 380/01), D.Lgs. n. 192/05, D.Lgs. n. 311/06. In particolare si dichiara che la redazione e il deposito del progetto di detti impianti ☐ NON È OBBLIGATORIO - ☒ È OBBLIGATORIO - *(solo in caso affermativo):* ☒ e che, quindi, ☒ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla citata vigente normativa**;**

7°) che l'intervento ☒ NON NECESSITA - ☐ NECESSITA, ai fini dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/01 (art. 28 della legge n. 10/91), del deposito presso il Comune del progetto di contenimento dei consumi energetici prima dell'inizio dei lavori ☐ e dell'attestazione tecnica di rendimento energetico;

8°) che l'intervento relativo all'attività produttiva ☐ insediata - ☒ da insediare ☐ rientra - ☒ non rientra tra quelli soggetti al parere preventivo dell'Azienda U.S.L/ARPA competente per territorio, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali e che l'intervento rispetta le specifiche norme di settore;

9°) che l'intervento non interferisce con le fasce di rispetto di ☒ strade ☒ elettrodotti, ☒ pipe lines, ☒ condutture di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore;

10°) che l'intervento interferisce con le fasce di rispetto di ☐ strade ☐ elettrodotti, ☐ pipe lines, ☐ condutture

di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore,

11°) che l'intervento proposto ☒ NON È SOGGETTO - ☐ È SOGGETTO alle normative in materia di inquinamento acustico (legge n. 447/95 e relativi decreti attuativi) e, quindi, si attesta che l'attività specifica ☐ non richiede - ☐ richiede la necessità dell'abbattimento dell'impatto acustico mediante specifici interventi a ciò deputati - *(solo in caso si alleghi specifica documentazione):* ☐ pertanto, al progetto si allega:
- ☐ documentazione di previsione di impatto acustico
- ☐ valutazione previsionale del clima acustico
- ☐ valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

12°) che l'intervento ☒ non modifica - ☐ modifica - ☐ interessa il sistema di smaltimento degli scarichi ☐ liquidi (reflui) - ☐ aeriformi ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e succ. modif.) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla suddetta vigente normativa al fine ☐ di ottenere la prescritta autorizzazione allo scarico - ☐ del rispetto delle procedure ivi previste;

13°) che lo stato dei luoghi indicato negli elaborati di progetto è conforme e veritiero;

14°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento dell'allegata PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del sottoscritto progettista o di un altro tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal sottoscritto progettista *(eventuale):* ☐ nonché direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

15°) che qualora i lavori previsti in progetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, la Ditta avente titolo si è impegnata, nell'allegata PAS, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

16°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: AGRICOLA ..... e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto dell'allegata PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☐ e adottati.

17°) che i lavori previsti in progetto da realizzare dalla Ditta avente titolo verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

18°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia dell'allegata PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di dare atto che il Committente dei lavori Sig. .... ha verificato la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Committente dei lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Responsabile dei Lavori nominato dal Committente LUMISTUDIO S.R.L. la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☒ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐

comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi unitamente all'allegata PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

19°) che in merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104, d.P.R. 24.07.1996 n. 503), si dichiara che:

- ☒ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

.....
.....

- ☐ l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

20°) *Altro eventuale:* .....
.....
.....
.....

Inoltre, in relazione al combinato disposto dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ☐ e dall'art. ..... della legge regionale ....., sotto la propria personale responsabilità, fornisce le ulteriori informazioni di cui ai seguenti prospetti:

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n. 1444, Art. 4)	**P.R.G./STRUMENTO URBANISTICO GENERALE:** Zona AGRICOLA ..... ☐ Zona A ☐ Zona C ☒ Zona E ☐ Zona B ☐ Zona D ☐ Zona F
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	☐ Piano Particolareggiato ☐ Piano di Lottizzazione ☐ Piano Edilizia Economica Popolare ☐ Piano di Recupero ☐ Piano di Lottizzazione d'Ufficio ☐ Piano Insediamenti Produttivi
TIPO D'INTERVENTO (T.U. n. 380/2001, Art. 10)	☒ Nuova costruzione ☐ Ristrutturazione urbanistica ☐ Ristrutturazione edilizia ☐ Restauro e risan. conservativo ☐ Manutenzione straordinaria ☐ Manutenzione ordinaria ☐ Mutamento destinazione d'uso .....
DESTINAZIONE D'USO	☐ residenziale ☐ direzionale ☐ artigianale ☐ turistica-ricettiva ☒ agricola ☐ commerciale ☐ industriale ☐ pubblica
VINCOLI ESISTENTI	☐ idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) ☐ paesaggistico (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ culturale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ ambientale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ sismico (T.U. 06.06.2001, n. 380) ☐ cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285) ☐ ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753) ☐ altro In particolare, nel seguito si descrive dettagliatamente il/i vincolo/i a cui è soggetto l'immobile oggetto di intervento
PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO PAESISTICO REGIONALE	....
SERVITU' ESISTENTI	☐ elettrodotti ☐ metanodotti ☐ acquedotti ☐ fognature ☐ telefoniche ☐ aeroporti ☐ passaggio ☐ altra .....
EDIFICIO ESISTENTE	☐ Trattasi di nuovo edificio ☐ E' stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti (titoli edilizi): ....
SANATORIA EDILIZIA (CONDONO EDILIZIO)	Nel caso di intervento su edificio esistente precisare: ☒ Non è stata mai fatta richiesta di sanatoria edilizia (condono edilizio) ☐ E' stato rilasciato provvedimento di sanatoria n. ..... in data ..... e n. ..... in data .....

TIPO DI FINANZIAMENTO	..... ☒ privato ☐ sovvenzionato ☐ agevolato ☐ convenzionato ☐ pubblico
Altro:	....

2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

APPROVVIG.TO IDRICO	☐ Acquedotto comunale ☐ Pozzo privato ☐ Altro .....

3 SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

SMALTIMENTO ACQUE	Tipo di scarico: ..... Autorizzazione n. ..... del ..... ☐ civile ☐ industriale *(in caso di scarico esistente indicare gli* ☐ agricolo ☐ altro ..... *estremi della autorizzazione)*		
ACQUE NERE **Ricettore**	☐ Fognature ☐ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)* ☐ Suolo ☐ Sottosuolo ☐ Altro		
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Vasca Imhoff ☐ Impianto di depurazione ☐ Sub- irrigazione ☐ Pozzo perdente ☐ Pozzo a tenuta		
ACQUE BIANCHE **Ricettore**	☐ Fognature ☐ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)* ☐ Suolo ☐ Sottosuolo ☐ Altro		
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Vasca Imhoff ☐ Impianto di depurazione ☐ Sub- irrigazione ☐ Pozzo perdente ☐ Pozzo a tenuta		

MILANO, li GIUGNO 2022

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO
DONATO ORLANDO CERA
timbro professionale
architetto
16906

IL TECNICO PROGETTISTA ABILITATO

ARCH. DONATO ORLANDO CERA

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	**Descrizione dell'elaborato**	**Data.**	**Rev.**	**Responsabile**
Sezione 0	**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**			
0.1	Modulo P.A.S.	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
0.2	Relazione Asseverata	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
0.3	Documento di Identità e Visura Societaria	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera

0.4	Titolo di Proprietà e Cessione	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
0.5	Diritti di Segreteria	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 1	**RELAZIONI GENERALI**			
1.1	Relazione Descrittiva	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
1.2	Relazione Tecnica-Agronomica	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2	**INQUADRAMENTO GENERALE**			
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Carta Tecnica Regionale	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3	**INQUADRAMENTO URBANISTICO**			
3.1	Inquadramento urbanistico - P.P.T.R.	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
3.2	Inquadramento urbanistico - Aree non idonee	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
3.3	Inquadramento urbanistico – A.d.B. Distrettuale dell'appennino meridionale	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
3.4	Inquadramento urbanistico – Piano Assetto Idrogeologico	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
3.5	Inquadramento urbanistico – Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
3.6	Inquadramento urbanistico – Verifica di compatibilità Buffer 3000m da Area Industriale ai sensi della Legge 34/2022	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 4	**PROGETTO DEFINITIVO**			
4.1	Progetto Definitivo - Stato di Fatto 1:5'000	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.2	Progetto Definitivo - Stato di Progetto 1:2000	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:1000	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:1000	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria Generale - Stato Comparativo 1:5'000	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.6	Particolari Impianto Agro-voltaico 1:50	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.7	Piante e Prospetti Cabina Utente e Cabina di Consegna MT 1:50	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.8	Piante e Prospetti Cabina Utente 1:50	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.9	Particolare recinzione e palo di videosorveglianza 1:100	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera

4.10	Pianta e Prospetti Container da presentare tramite Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 1:100	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
4.11	Schema elettrico unifilare	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	**E-DISTRIBUZIONE**			
5.1	Preventivo della Connessione	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
5.3	Voltura del Preventivo della Connessione	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera
5.4	Progetto Definitivo di Rete	Giugno 2022	01	Arch. Donato Cera

Napoli, Giugno 2022

Il soggetto richiedente

MC3 S..r.l.
Via Andrea D'Isernia, 59
80122 Napoli
Part. IVA 09650851216

PEC 1di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da **mc3** <mc3@pecaruba.it>
A **ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it** <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>
Data venerdì 8 luglio 2022 - 13:17

Buongiorno,
si trasmette quanto in oggetto.

Cordiali saluti

MC3 srl

LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO.pdf
SEZIONE 0 - 0.1 MODULO P.A.S..pdf
SEZIONE 0 - 0.2 RELAZIONE ASSEVERATA.pdf
SEZIONE 0 - 0.3 DOCUMENTO DI IDENTITA' E VISURA SOCIETARIA.pdf
SEZIONE 0 - 0.4 TITOLO DI PROPRIETA' E CESSIONE.pdf
SEZIONE 0 - 0.5 DIRITTI DI SEGRETERIA.pdf
SEZIONE 1 - 1.1 RELAZIONE DESCRITTIVA.pdf
SEZIONE 1 - 1.2 RELAZIONE TECNICA-AGRONOMICA.pdf
SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf

PEC 2di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da **mc3** <mc3@pecaruba.it>
A **ufficioprotocollo** <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>
Data venerdì 8 luglio 2022 - 13:20

Buongiorno,
si trasmette quanto in oggetto.

Cordiali saluti

MC3 srl

SEZIONE 5 - E-DISTRIBUZIONE.pdf
SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf
SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO.pdf

PEC 1di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **mc3@pecaruba.it** <mc3@pecaruba.it>
Data venerdì 8 luglio 2022 - 13:17

Ricevuta di accettazione

Il giorno 08/07/2022 alle ore 13:17:49 (+0200) il messaggio
"PEC 1di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "mc3@pecaruba.it"
ed indirizzato a:
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec298111.20220708131749.234656.332.1.15@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

PEC 2di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **mc3@pecaruba.it** <mc3@pecaruba.it>
Data venerdì 8 luglio 2022 - 13:20

Ricevuta di accettazione

Il giorno 08/07/2022 alle ore 13:20:16 (+0200) il messaggio
"PEC 2di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "mc3@pecaruba.it"
ed indirizzato a:
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec298111.20220708132016.224849.500.1.16@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

PEC 1di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **mc3@pecaruba.it** <mc3@pecaruba.it>
Data venerdì 8 luglio 2022 - 13:17

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/07/2022 alle ore 13:17:58 (+0200) il messaggio
"PEC 1di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "mc3@pecaruba.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec298111.20220708131749.234656.332.1.15@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

PEC 2di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **mc3@pecaruba.it** <mc3@pecaruba.it>
Data venerdì 8 luglio 2022 - 13:20

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/07/2022 alle ore 13:20:23 (+0200) il messaggio
"PEC 2di2 - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Masseria Lo Bia snc, Fg. 26, P.lle 53-54-65 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "mc3@pecaruba.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec298111.20220708132016.224849.500.1.16@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

NARCIS ENERGY S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Guagnano (LE).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea di potenza di picco pari a 5937,12 kWp e relative opere connesse e infrastrutture connesse, localizzato nel Comune di Guagnano (LE), in Catasto al Foglio 38, Particelle 56, 228 e 276.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che l'intervento descritto di seguito è stato assentito con provvedimento del Comune di Guagnano - Settore III, Prot. n. 0006383 del 09/07/2026 di attestazione di avvenuto perfezionamento della PAS.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 20.03.2026 (acquisita al prot. 2766 del 23/03/2026 dello Sportello Unico per l'Edilizia P.E. 35/2026 – PAS 2/2026).

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 09/07/2026.

Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea di potenza di picco pari a 5937,12 kWp e relative opere connesse e infrastrutture connesse, localizzato nel Comune di Guagnano (LE), in Catasto al Foglio 38, Particelle 56, 228 e 276.

Proponente: NARCIS ENERGY S.R.L., P.IVA 18259931006, con sede legale in Roma, Via Lucrezio Caro n. 62, CAP 00193.

Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Guagnano (LE), Foglio 38, Particelle 56, 228 e 276.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
NARCIS ENERGY S.R.L.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Scadenza presentazione offerte:
giorno 23.09.2026 alle ore 12.00

AVVISO DI VENDITA

Avviso n. protocollo informatico

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

PROVINCE DI BARI E BAT

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
1	Scheda: **BAB0568** Comune: Gravina in Puglia (Ba)	Nel Comune di Gravina in Puglia (Ba), lungo la linea Ferroviaria Altamura - Avigliano - Potenza al KM.23+531,59, vendesi un ex casello ferroviario e relativa area pertinenziale, costituito da un "ex casa cantoniera ferroviaria" dotata di due unità immobiliari	Prezzo Base **€ 8.296,00** (euro ottomiladuecento novantasei/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Silvio Capuano Tel. 080 5467826

	Catasto Terreni: foglio 110, particella 224 Superficie catastale: 990,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	accessorie di piccole dimensioni e da un'area pertinenziale esterna, interamente occupata da vegetazione spontanea, in diversi tratti molto fitta. Il lotto confina a sud con la linea ferroviaria e per la restante parte con terreni di proprietà privata. L'accesso al compendio, inoltre, non è agevole soprattutto nell'ultimo tratto: abbandonata la strada asfaltata, infatti, è necessario percorrere una strada fortemente dissestata, ricadente su proprietà intestata a terzi. L'area non risulta recintata e i confini non sono definiti materialmente. Il fabbricato principale insistente sul lotto è costituito da una ex casa cantoniera con pianta rettangolare, caratterizzata da due piani fuori terra; fatta eccezione per la porta di accesso principale, tale fabbricato è risultato privo di infissi, finiture e impianti mentre la copertura è stata interessata da un crollo parziale. I vani finestra al piano terra risultano quasi tutti murati ad eccezione di quello centrale al piano terra sul prospetto nord e di quello laterale sul prospetto sud che risulta solo parzialmente murato. Nell'area di pertinenza esterna, sono presenti altri due manufatti accessori di piccole dimensioni posti a nord e ad est del fabbricato principale. I manufatti insistenti sulla particella in	Cauzione **€ 830,00** (euro ottocentotrenta/00)	Claudia Netti Tel. 080 5467847

		questione non sono rappresentati in mappa e non sono censiti al Catasto Fabbricati; inoltre, dalla sovrapposizione tra la mappa catastale e i dati disponibili su google maps, attraverso il sito Stimatrix di Formaps, sembrerebbe che la particella 224 inglobi, in parte, anche la tratta ferroviaria. Tale circostanza potrebbe essere causata da un disallineamento tra la mappa catastale e le ortofoto. In Catasto Terreni il bene è censito al foglio 110, particella 224. L'immobile ricade in "Zona Territoriale Omogenea E1 – Zona agricola" normata dall'art. 21 delle N.T.A. vigenti. **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

2	Scheda: **BAB0572** Comune: Grumo Appula (Ba) Catasto Terreni: foglio 30, particella 101 (ente urbano) Catasto Fabbricati: foglio 30, particella 101 graffato a foglio 6 particella 137, foglio 56 particella 83, foglio 61 particella 61 (Cat F/4) Superficie catastale: 840,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Grumo Appula (Ba), lungo la linea Ferroviaria BA-MT KM.31+106,35 vendesi ex casello ferroviario e relativa area pertinenziale, costituito da un fabbricato di due piani fuori terra, privo di copertura, infissi, finiture ed impianti e con varchi di accesso al piano terra murati. Sono presenti, nell'area esterna, i ruderi di manufatti di piccole dimensioni probabilmente adibiti a forno, deposito o pozzo, tipiche pertinenze delle case cantoniere. L'accesso al compendio avviene attraverso una stradina interpoderale molto stretta e non asfaltata che si collega, anche se in modo poco agevole, mediante altre strade pubbliche interpoderali non asfaltate alla Strada Statale 96. In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 30 particella 101 graffato a foglio 6 particella 137, foglio 56 particella 83, foglio 61 particella 61, cat. F/4. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica il bene risulta ricadente in ""Zone E'' – Ag" "Aree produttive agricole e forestali" normate dall'art. 17 delle N.T.A **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella	Prezzo Base **€ 6.917,00** (euro seimilanovecento diciassette/00) Cauzione **€ 692,00** (euro seicentonovanta due/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Alessia Losito Tel. 080 5467875 Claudia Netti Tel. 080 5467847

		determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
3	Schede: **BAB0871 – BAB0880 – BAB0881 – BAB0882** Comune: Bari Catasto Terreni: foglio 37, particella 179 (BAB0871), particelle 873-870 (BAB0880), particella 868 (BAB0881), particella 806 (BAB0882). Superficie catastale complessiva: 9.185,00 mq Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Bari (Ba), località Santa Caterina, in un'area suburbana a sud-ovest del territorio di Bari, vendesi appezzamento di terreno intercluso, della superficie catastale complessiva di 9.185,00 mq, costituito da cinque distinte particelle. L'accesso al terreno avviene attraversando una strada sterrata che si diparte da Via San Giorgio Martire e che si sviluppa, prevalentemente, su aree intestate catastalmente a Demanio dello Stato. Le particelle in questione, infatti, sono catastalmente intercluse tra terreni di proprietà privata, aree di proprietà del Comune di Bari, terreni di proprietà dello Stato e il canale Lamasinata. L'intero lotto è composto dalle seguenti particelle:	Prezzo Base **€ 34.000,00** (euro trentaquattromila/00) Cauzione **€ 3.400,00** (euro tremilaquattro cento/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847

	Stato occupazionale: il lotto è libero ma è presente un metanodotto nel sottosuolo contrattualizzato in data 28/01/2025 con SNAM RETE GAS. Stato manutentivo: mediocre	-foglio 37, particella 179 che costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. La porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale; -foglio 37, particelle 873 e 870 di forma pressoché quadrangolare, costeggia l'argine superiore del canale Lamasinata, è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti ed è costituita da due porzioni: una parte che costituisce il tracciato della strada sterrata e una che costituisce il margine superiore della strada. La porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale; -foglio 37, particella 868 di forma pressoché quadrangolare, costituita da tre parti: una minor consistenza percorsa dalla strada sterrata; una parte posizionata a sud est della particella a confine con la particella 869 che costituisce il margine della strada sterrata e si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale, ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti; una porzione incolta, contigua alla particella 865, che si trova ad una quota inferiore rispetto alla porzione adiacente;		

		-foglio 37, particella 806 avente la forma di poligono irregolare, costeggia l'argine superiore del canale Lamasinata e si compone di una parte che costituisce il tracciato della strada sterrata e una parte che costituisce il margine superiore della strada, ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. La porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale. Il terreno individuato da ciascuna particella catastale non è delimitato e non sono definiti materialmente i confini. Si precisa, in particolare, che non è rappresentata e censita la strada sterrata. I terreni, inoltre, sono liberi, tuttavia, le aree sono attraversate dal tracciato di una strada sterrata e sulla stessa sono presenti tombini di ispezione di cavidotti interrati, alcuni dei quali privi di copertura, che indicano la scritta "SIP". Tale ultimo utilizzo è privo di regolare contratto. Le aree sono, altresì, attraversate da un metanodotto nel sottosuolo: tale utilizzo è stato regolarizzato mediante la sottoscrizione, in data 28.01.2025, di un atto di locazione con Snam Rete Gas. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica le particelle 868-870 ricadono in "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito		

		e commercio" e "Zone per attività primarie di tipo B"; la particella 179 ricade in "Viabilità di P.R.G.", "Zone per attività primarie di tipo B" e "Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" contermine a "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio"; la particella 873 ricade "Zone per attività primarie di tipo B"; la particella 806 ricade in "Viabilità di P.R.G.", "Zone per attività primarie di tipo B", "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio" e "Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" contermine a "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio"; la quota parte della particella 806 destinata a "zone per attività secondarie di tipo B", compresa la contermine "area di rispetto" , ricade nel succitato "P.P. della Zona per Attività Produttive tipo B – S.S. Sud 96" (S. Caterina) e successive varianti approvate, secondo il quale è destinata a: "Viabilità di P.I.P." Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In		

		particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
4	Scheda: **BAB0534** Comune: Toritto (Ba) Catasto Terreni: foglio 46, particella 344 Catasto Fabbricati: foglio 46, particella 344, subalterno 1 (Cat. F/4) Superficie catastale: 550,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Toritto (Ba), lungo la linea Ferroviaria BA-MT KM.29+190,10 vendesi un ex casello ferroviario costituito da un fabbricato di due piani fuori terra, privo di copertura, infissi, finiture ed impianti, con relativa area di pertinenza. Nell'area esterna sono presenti un piccolo locale pertinenziale posto a ridosso del confine Nord/Ovest privo di copertura e i ruderi di un altro piccolo manufatto di modeste dimensioni. L'accesso al compendio avviene tramite una strada interpoderale non asfaltata che, attraverso ulteriori viabilità pubbliche interpoderali anch'esse non asfaltate, si collega alla Strada Statale 96 mediante un percorso non agevole. L'area scoperta risulta interamente occupata da vegetazione spontanea e da alcuni alberi da frutto. Il compendio confina con la linea ferroviaria e con fondi di proprietà privata. Il lotto, di forma pianeggiante, ha una superficie di circa 550 mq. L'area è	Prezzo Base **€ 6.900,00** (euro seimilanovecento/00) Cauzione **€ 690,00** (euro seicento novanta/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Alessia Losito Tel. 080 5467875 Claudia Netti Tel. 080 5467847

		delimitata, sul lato sud-est prospiciente la strada interpoderale, da paletti in ferro e rete metallica, mentre sul lato nord-ovest è separata dalla linea ferroviaria mediante recinzione prefabbricata in cemento. In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 46, particella 344, subalterno 1 - Cat. F/4. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica l'immobile ricade in zona tipizzata "E1 - Agricola Normale". **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

5	Scheda: **BAB0571** Comune: Binetto (Ba) Catasto Terreni-Fabbricati: foglio 3, particella 289 (Cat. F/4) Superficie catastale: 528 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Binetto (Ba), lungo la linea Ferroviaria BA-MT KM.18+590,00 vendesi ex casello ferroviario, costituito da un fabbricato di due piani fuori terra, privo di copertura, infissi, finiture ed impianti, e relativa area pertinenziale. I varchi di accesso al piano terra sono tutti murati ad eccezione della finestra centrale sul lato est e un varco sul lato ovest. Vi è, inoltre, la presenza di un piccolo locale pertinenziale a ridosso del confine sud-ovest, non disegnato in mappa, che però parrebbe essere al di fuori del lotto di proprietà dello Stato, come evincibile dalla consultazione di Formaps. L'accesso all'intero compendio avviene tramite una stradina interpoderale pubblica, con ingresso diretto dalla Strada Provinciale 44. Il bene confina con la linea ferroviaria e con terreni di proprietà privata. Il lotto, pianeggiante, ha un'estensione di circa 528 mq, come da consistenza catastale; i confini, tuttavia, non sono materialmente individuati sui luoghi. L'area esterna risulta interamente ricoperta da vegetazione spontanea e dalla presenza di alcuni alberi da frutto. In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 3, particella 289, Cat. F/4.	Prezzo Base **€ 8.270,00** (euro ottomiladuecento settanta/00) Cauzione **€ 830,00** (euro ottocento trenta/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Alessia Losito Tel. 080 5467875 Claudia Netti Tel. 080 5467847

		Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica il bene ricade per il 92% in "Zona EN– Aree per la conduzione agricola normale" e per l'8% in "Strade – Aree Destinate alla viabilità". **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
6	Scheda: **BAB0263** Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: foglio 114, particella 749 Superficie catastale: 200 mq Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Barletta (Bt), in contrada "Le Paludi", vendesi un terreno di forma romboidale, di 200 mq, interposto tra via Trani (strada che collega Trani con Barletta) e la linea ferroviaria che collega Trani e Barletta, raggiungendo anche Foggia e Bari. Il bene non è agevolmente raggiungibile in quanto il varco di accesso è occupato da alberi o altra vegetazione fitta e alta;	Prezzo Base **€ 270,00** (euro duecentosettanta/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847

	Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	pertanto, è necessario individuare un varco accessibile dalla banchina e seguire il percorso posto in aderenza alla limitrofa ferrovia. Sia il terreno che l'area circostante sono ricoperti da alberi e da vegetazione spontanea e i confini non risultano materializzati sui luoghi. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 114, particella 749 (200 mq). Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "E" normata dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Cauzione **€ 27,00** (euro ventisette/00)	
7	Scheda: **BAB0317 – BAB0318**	Nel Comune di Barletta (Bt), in contrada "Le Paludi", vendesi un terreno di forma triangolare, costituito da due particelle, con	Prezzo Base **€ 255,00**	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870

	Comune: Barletta (Bt) Catasto Terreni: foglio 109, particelle 751 e 965 Superficie catastale: 188 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	confini non materializzati sui luoghi, della superficie catastale complessiva pari a 188 mq. Il terreno è raggiungibile attraversando il canale, che costeggia la strada e lo separa da quest'ultima, mediante una piccola passerella pedonale che consente di giungere, attraverso terreni di altra proprietà, al terreno in questione. Le particelle demaniali costituiscono, di fatto un tutt'uno con i beni circostanti poiché l'intera zona è tutta caratterizzata dalla presenza di alta vegetazione spontanea. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Barletta (Bt) al foglio 109, particelle 751 (170 mq) e 965 (18 mq). Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "E" normata dall'art. Art.2.07 delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo	(euro duecentocinquanta cinque/00) Cauzione **€ 26,00** (euro ventisei/00)	Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847

		si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
8	Scheda: **BAB1046** Comune: Minervino Murge (Bt) Catasto Terreni: foglio 73, particelle 135 - 185 Superficie catastale: 1.728,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: sufficiente	Nel Comune di Minervino Murge (Bt), in prossimità della Strada Provinciale 44 a circa 10 km dal centro urbano, vendesi un terreno di forma irregolare stretta e allungata. Il bene è costituito da due particelle di 864,00 mq ciascuna, affiancate in corrispondenza del tratto più corto, generando di fatto una striscia di terreno di complessivi mq 1.728,00, posta parallelamente alla strada di accesso. Il terreno è collocato su un pendio fortemente scosceso ed ha confini non materializzati sui luoghi ad eccezione di quello a ridosso dalla strada di accesso, sul quale è presente il guardrail. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (Bt) al foglio 73, particelle 135 (864 mq) e 185 (864 mq). L'area è ricoperta di vegetazione spontanea e di alberature varie, tra le quali anche alberi di ulivo. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "zona E – verde agricolo".	Prezzo Base **€ 2.680,00** (euro duemilesei centottanta/00) Cauzione **€ 270,00** (euro duecentosettanta/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847

		Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
9	Scheda: **BAB1047** Comune: Minervino Murge (Bt) Catasto Terreni: foglio 101, particelle 6 - 128 Superficie catastale: 2.040,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: sufficiente	Nel Comune di Minervino Murge (Bt), in prossimità della Strada Provinciale 44 a circa 10 km dal centro urbano, vendesi un terreno costituito da due particelle: una avente forma irregolare stretta e allungata (particella 6) e l'altra forma quasi rettangolare (particella 128) di superficie catastale di mq 1.020,00 cadauna, affiancate in corrispondenza del tratto più corto, generando di fatto una striscia di terreno di complessivi 2.040,00 mq, posta parallelamente alla strada di accesso. Il terreno è collocato su un pendio fortemente scosceso ed ha confini non materializzati sui luoghi ad eccezione di quello a ridosso dalla strada di accesso. L'area è ricoperta di vegetazione spontanea e di alberature varie, tra le quali anche alberi di ulivo.	Prezzo Base **€ 3.160,00** (euro tremilacento sessanta/00) Cauzione **€ 320,00** (euro trecentoventi/00)	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Fabrizio Marino Tel. 080 5467818 Claudia Netti Tel. 080 5467847

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Minervino (Bt) al foglio 101, particelle 6 (1.020,00 mq) e 128 (1.020,00 mq). Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona omogenea "zona E – verde agricolo" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
10	Scheda: **BAB1049** Comune: Bari Catasto Terreni: foglio 58, particelle 191, 862, 1757, 1764 Superficie catastale: 1.343,00 mq	Nel Comune di Bari, nel quartiere Carbonara, in Via Geremia D'Erasmo n. 22, contrada "Marianella", area periferica a sud del territorio comunale, vendesi un terreno di complessivi 1.343,00 mq. L'accesso al lotto è garantito da una serie di varchi realizzati lungo il muretto che delimita il marciapiede di pertinenza di Via Geremia d'Erasmo. Il terreno, per lo più pianeggiante, si trova a una quota leggermente ribassata rispetto al marciapiede della	Prezzo Base **€ 18.800,00** (euro diciottomilaotto cento/00) Cauzione **€ 1.880,00**	Nicola Ferrara Tel. 080 5467870 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Claudia Netti Tel. 080 5467847

	Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero, eccetto porzioni di pertinenze stradali Stato manutentivo: mediocre	viabilità pubblica, è ricoperto da vegetazione spontanea e sono presenti anche alcuni alberi di ulivo e arbusti. Si segnala che, sovrapponendo la mappa catastale alla mappa estratta dall'applicativo Stimatrix fornito da forMaps sembrerebbe che la porzione sud, ricompresa nelle particelle 1757 e 1764, costituisca parte del marciapiede di pertinenza di Via Geremia d'Erasmo, mentre una porzione posta a ovest, ricadente nella particella 1757, sembrerebbe, invece, configurarsi come parte del marciapiede afferente a Via G. Petroni. Tali porzioni risulterebbero, quindi, utilizzate dal Comune di Bari, seppur in assenza di regolare titolo agli atti. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Bari al foglio 58, particelle 191, 862, 1757, 1764. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica le particelle sono così destinate: - particelle 191-1764:"Aree per i servizi della residenza"; - particella 862: "Zone di completamento B5"; - particella 1757: "Viabilità di P.R.G." e "Aree per i servizi della residenza".	(euro milleottocento ottanta/00)	

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		La particella 862 rientra nel "Piano Particolareggiato di viabilità – Maglia n. 10 - zona di completamento B5", adottato con delibera del C.C. n. 174 del 1979, che la destina a "Viabilità di progetto". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

PROVINCE DI FOGGIA E TARANTO

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
11	Scheda: **FGB0161** Comune: San Marco La Catola (FG)	Nel Comune di San Marco La Catola (Fg), a circa 3 Km dal centro abitato, in contrada "Casarinelli", vendesi terreno della superficie catastale di 4.438,00 mq.	Prezzo Base **€ 2.100,00** (euro duemilacento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel. 0805467833

	Catasto Terreni: foglio 10, particella 112 Superficie catastale: 4.438,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: discreto	Il bene risulta intercluso ed è censito nel catasto terreni del Comune di San Marco La Catola (Fg) al foglio 10 particella 112. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona "Verde Agricolo in genere". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Cauzione **€ 210,00** (euro duecentodieci/00)	Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
12	Scheda: **FGB0473** Comune: San Marco in Lamis (FG) Catasto Terreni: foglio 140, particella 93 Superficie catastale: 1.822,00 mq Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di San Marco in Lamis (Fg), in contrada Faraone, vendesi terreno della superficie catastale di 1.822,00 mq. Il terreno è raggiungibile da una strada interpoderale prospiciente la strada provinciale 74. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di San Marco in Lamis (Fg) al foglio 140 particella 93. Si precisa che il suddetto terreno è gravato da servitù perpetua, a favore del Consorzio di	Prezzo Base **€ 1.850,00** (euro milleottocento cinquanta/00) Cauzione **€ 185,00**	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel.0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato occupazionale: utilizzato da E-distribuzione s.p.a. con titolo in scadenza al 31/01/2032 Stato manutentivo: mediocre	Bonifica della Capitanata, di attraversamento di una condotta irrigua sotterranea. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesti a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro centottantacinque/00)	
13	Scheda: **FGB0477** Comune: Lucera (FG) Catasto Fabbricati: foglio 29, particella 489, sub. 8 Superficie catastale: 47,00 mq Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Lucera (Fg), alla Via Frattarolo n. 50, vendesi locale commerciale, ubicato al piano terra di un fabbricato a due piani. Il locale è di forma quadrangolare, con volta a crociera. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lucera (Fg), al foglio 29, particella 489, subalterno 8 – catg. cat C/1. **Classe Energetica: G.** **EPi = 38,085 KWh/m³anno.**	Prezzo Base **€ 32.500,00** (euro trentaduemilacinque-cento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel. 0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

	Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Cauzione **€ 3.250,00** (euro tremiladuecento-cinquanta/00)	
14	Scheda: **FGB0594** Comune: Vico del Gargano (Fg) Catasto Fabbricati: foglio 35, particella 467, subalterno 17 Superficie catastale: 30,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Vico del Gargano (Fg), in Via Funno del Medico n.1, vendesi box ad uso autorimessa, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale, con accesso da rampa carrabile. Il bene, della superficie catastale di 30 mq, si configura a pianta rettangolare ed è dotato di portone di ingresso metallico. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano (Fg), al foglio 35, particella 467, subalterno 17, categ. cat. C/6. **Classe energetica: non necessaria.**	Prezzo Base **€ 18.400,00** (euro diciottomila-quattrocento/00) Cauzione **€ 1.840,00** (euro milleottocento-quaranta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel.0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
15	Scheda: **FGB0595** Comune: Vico del Gargano (Fg) Catasto Fabbricati: foglio 35, particella 467, subalterno 18 Superficie Catastale: 15,00 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Vico del Gargano (Fg), in Via Funno del Medico n.1, vendesi box, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale, con accesso da rampa carrabile. Il bene, della consistenza catastale di 15 mq, si configura a pianta regolare ed è dotato di serranda basculante divelta. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano (Fg), al foglio 35, particella 467, subalterno 18, categ. cat. C/6. **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella	Prezzo Base **€ 10.400,00** (euro diecimilaquattro-cento/00) Cauzione **€ 1.040,00** (euro millequaranta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel.0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

		determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
16	Scheda: **FGB0596** Comune: Vico del Gargano (Fg) Catasto Fabbricati: foglio 35, particella 467, sub. 19 Superficie catastale: 293,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Vico del Gargano (Fg), in Via Funno del Medico n.1, vendesi deposito ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale, con accesso da rampa carrabile. Il bene, della superficie catastale di 293,00 mq, si configura a pianta regolare ed è dotato di portone di ingresso metallico a due ante. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano (Fg), al foglio 35, particella 467, subalterno 19, categ. cat. C/2. **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno	Prezzo Base **€ 143.400,00** (euro centoquarantatremila-quattrocento/00) Cauzione **€ 14.340,00** (euro quattordicimila trecentoquaranta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Gaetano Marcone Tel.0805467833 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
17	Scheda: **TAB0587** Comune: Leporano (Ta) Catasto Terreni: foglio 11, particella 77 Superficie catastale: 2.732,00 mq Quota di proprietà: quota indivisa 10/36 Stato occupazionale: bene in uso ai proprietari delle restanti quote Stato manutentivo: normale	Nel Comune di Leporano (Ta), in contrada "Lama San Marco", vendesi la quota indivisa pari a 10/36 di un terreno agricolo il cui accesso è garantito da una stradina a fondo naturale posta in prolungamento dalla pubblica via Cernie. Il bene presenta forma rettangolare e giacitura piana ed occupa una superficie catastale di 2.732,00 mq ed è censito al Catasto Terreni del Comune di Leporano (Ta) al foglio 11, particella 77. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Leporano il terreno oggetto di vendita ricade nel vigente Piano Regolatore Generale in "Zone Agricole vincolate (E1-PQQ)". Ai sensi della normativa di tutela del P.P.T.R., approvato con Delibera di G.R. n.176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., le aree risultano sottoposte a Componenti culturali e insediative: Beni Paesaggistici - Immobili ed aree di notevole	Prezzo Base **€ 3.400,00** (euro tremilaquattro cento/00) Cauzione **€ 340,00** (euro trecento quaranta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Salvatore De Vittoria Tel. 080 54678525 Simona Alessio Tel. 080 5467858

		interesse pubblico; Componenti culturali e insediative: Ulteriori contesti Paesaggistici - Paesaggi rurali. Il bene, per la quota di comproprietà, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
18	Scheda: **TAB0654** Comune: Manduria (Ta) Catasto Terreni: foglio 107, particella 44 Superficie catastale: 3.782,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Manduria (Ta) vendesi terreno sito lungo la Strada Vicinale La Paccio posta a sud del territorio comunale fra la Strada Provinciale per Borraco e la Strada Marroco – Surii, a circa 5 km dal centro abitato di Manduria. Il terreno ha forma irregolare e giacitura piana ed attualmente è caratterizzato da bassa vegetazione spontanea con sparsi alcuni alberi di ulivo concentrati a nord del lotto. Sul lato nord del lotto insiste un piccolo manufatto in pietra di forma circolare che rappresenta una costruzione rurale tipica del luogo denominata	Prezzo Base **€ 5.600,00** (euro cinquemilaseicento/00) Cauzione **€ 560,00** (euro cinquecento sessanta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Salvatore De Vittoria Tel. 080 54678525 Simona Alessio Tel. 080 5467858

		"pajare" e versa in fatiscente stato manutentivo, ricoperto da fitta vegetazione spontanea. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Manduria (Ta) al foglio 107, particella 44 ed occupa una superficie catastale complessiva di 3.782,00 mq. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Manduria il terreno oggetto di vendita ricade nel vigente Piano Regolatore Generale in Zona "Agricola" e ne Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) adottato con Deliberazione di Commissione Straordinaria n. 79 del 22.07.2020 in zona denominata "Contesti Rurali della Campagna Profonda – E1". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

19	Scheda: **TAB0596** Comune: Carosino (Ta) Catasto Terreni: foglio 5, particelle 36 e 274 Superficie catastale: 2.207,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Carosino (Ta) vendesi terreno agricolo intercluso ubicato fra terreni di proprietà privata, posti lungo la Strada Statale n.603 a circa 2,5 km dal centro abitato. Il bene è censito al Catasto Terreni del Comune di Carosino (Ta) al Foglio 5 particelle 36 e 274 ed occupa una superficie catastale complessiva di 2.207,00 mq. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Carosino il terreno oggetto di vendita ricade nel vigente Piano Regolatore Generale in" Zona Territoriale Omogenea E" con destinazione agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Prezzo Base **€ 3.000,00** (euro tremila/00) Cauzione **€ 300,00** (euro trecento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Salvatore De Vittoria Tel. 080 54678525 Simona Alessio Tel. 080 5467858
20	Scheda: **TAB0647** Comune: Monteparano (Ta)	Nel comune di Monteparano (Ta), in una zona rurale a circa 2 km a nord del centro abitato e precisamente tra i comuni di	Prezzo Base **€ 10.350,00**	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895

	Catasto Terreni: foglio 1, particelle 605 e 730 Superficie catastale: 8.298,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Monteparano e Carosino, vendesi fondo agricolo il cui accesso è consentito da una strada interpoderale che si collega alla via Antonio Servi. Il terreno, censito in Catasto Terreni al foglio 1 particelle 605 e 730, si presenta come un unico appezzamento di forma pressoché trapezoidale, giacitura piana, caratterizzato da bassa vegetazione spontanea con alcune alberature di ulivo sui confini nord ed est. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Monteparano il terreno oggetto di vendita ricade in Zona Territoriale Omogenea tipizzata "E" Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti, propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro diecimilatrecento cinquanta/00) Cauzione **€ 1.035,00** (euro milletrentacinque/00)	Vito Pepe Tel. 080 5467837 Simona Alessio Tel. 080 5467858

21	Scheda: **TAB0659** Comune: Taranto (Ta) Catasto Terreni: foglio 144, particella 617 Superficie catastale: 17.740,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto	Nel Comune di Taranto (Ta) vendesi terreno posto in zona rurale e più precisamente a nord est del territorio comunale, in zona PIP. Il bene è accessibile direttamente dalla strada denominata via del Tratturello Tarantino che, dipartendosi dal tratto finale nord della Superstrada Ponte Punta Penne prosegue definendo un percorso parallelo alla S.S. 172 e posto a nord di quest'ultima. Confina pertanto a est con la via del Tratturello Tarantino, a nord con servitù interrata dell'Acquedotto Pugliese mentre risulta confinante nelle altre direzioni con fondi di altra proprietà. Il terreno in questione, censito in Catasto Terreni al foglio 144 particella 617 (foglio 144 - particella 617 AA - Sup. 6.114,00 mq e foglio 144 - particella 617 AB - Sup. 11.626,00 mq), ha forma pressoché trapezoidale ed è posto a quota inferiore rispetto alla sede stradale di accesso, ha giacitura piana e risulta ricoperto da vegetazione e alberatura spontanea e fondo roccioso. Il terreno, nella porzione a ovest, è interessato da una gravina di origine fluviale, con percorso e confini irregolari e che costituisce un'ampia zona avente quota inferiore rispetto al resto della superficie della particella in questione e della sede stradale di accesso.	Prezzo Base **€ 127.000,00** (euro centoventi settemila/00) Cauzione **€ 12.700,00** (euro dodicimilasette cento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Vito Pepe Tel. 080 5467837 Simona Alessio Tel. 080 5467858

		Sul fronte stradale e per una lunghezza di circa 200 mt, indicativamente sul confine esterno della particella statale è inoltre stato realizzato un marciapiede. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato da Comune di Taranto il terreno, nel vigente P.R.G., risulta caratterizzato con la destinazione "Zona Verde Agricolo di Tipo B". Il Certificato riferisce inoltre che il suolo ricade in una più vasta area per la quale in variante al P.R.G. è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 25 del 21/07/1977 il Piano per Insediamenti Produttivi S.S. 172 per Martina Franca, decaduto ai sensi di legge. Secondo il suddetto P.I.P. il bene è destinato a "Zona Verde per l'Industria" in parte, "Impianti Tecnologici" in parte, "Servizi Tecnici" in parte, "Servizi Tecnici Stradali" in parte e "Strade e Parcheggi" in parte. Nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 415 del 07/04/2025, inoltre, il bene sarebbe per buona parte della superficie tutelato come Bene Paesaggistico per boschi e foreste, componenti geomorfologiche, lame e gravine, componenti botanico vegetazionali e come aree di rispetto boschi.		

		Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti, propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
22	Scheda: **TAB0658** Comune: Taranto (Ta) Catasto Terreni: foglio 144, particella 614 Superficie catastale: 34.810,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: discreto	Nel Comune di Taranto (Ta) vendesi terreno posto in zona rurale e più precisamente a nord est del territorio comunale, in zona PIP. Il bene è accessibile direttamente dalla strada denominata via del Tratturello Tarantino che, dipartendosi dal tratto finale nord della Superstrada Ponte Punta Penne prosegue definendo un percorso parallelo alla S.S. 172 e posto a nord di quest'ultima. Confina pertanto a est con la via del Tratturello Tarantino, a nord con servitù interrata dell'Acquedotto Pugliese mentre risulta confinante nelle altre direzioni con fondi di altra proprietà. Il terreno in questione, censito in Catasto Terreni al foglio 144, particella 614 (foglio 144 - particella 614 AA - Sup. 32.581,00 mq e foglio 144 - particella 614 AB - Sup. 2.229,00 mq), ha	Prezzo Base **€ 248.000,00** (euro duecento quarantottomila/00) Cauzione **€ 24.800,00** (euro ventiquattro milaottocento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Vito Pepe Tel. 080 5467837 Simona Alessio Tel. 080 5467858

		forma pressoché trapezoidale ed è posto a quota inferiore rispetto alla sede stradale di accesso, ha giacitura piana e risulta ricoperto da vegetazione e alberatura spontanea e fondo roccioso. Il terreno, nella porzione a ovest, è interessato da una gravina di origine fluviale, con percorso e confini irregolari e che costituisce un'ampia zona avente quota inferiore rispetto al resto della superficie della particella in questione e della sede stradale di accesso. Sul fronte stradale e per una lunghezza di circa 200 mt, indicativamente sul confine esterno della particella statale è inoltre stato realizzato un marciapiede. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Taranto rilasciato da Comune di Taranto il terreno, nel vigente P.R.G., risulta caratterizzato con la destinazione "Zona Verde Agricolo di Tipo B". Il Certificato riferisce inoltre che il suolo ricade in una più vasta area per la quale in variante al P.R.G. è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 25 del 21/07/1977 il Piano per Insediamenti Produttivi S.S. 172 per Martina Franca, decaduto		

		ai sensi di legge. Secondo il suddetto P.I.P. il bene è destinato a "Zona Verde per l'Industria" in parte, "Impianti Tecnologici" in parte, "Servizi Tecnici" in parte, "Servizi Tecnici Stradali" in parte e "Strade e Parcheggi" in parte. Nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 415 del 07/04/2025, inoltre, il bene sarebbe per buona parte della superficie tutelato come Bene Paesaggistico per boschi e foreste, componenti geomorfologiche, lame e gravine, componenti botanico vegetazionali e come aree di rispetto boschi. Una porzione della particella 614 è inoltre interessata da "corsi d'acqua" riportati nella Carta Idrogeomorfologica di cui alla deliberazione del Comitato di presa d'atto n.48/2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la		

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti, propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

PROVINCE DI MATERA E POTENZA

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
23	Scheda: **MTBO130/parte** Comune: Rotondella (Mt) Catasto Terreni: foglio 30, particelle 429, 432, 434 Superficie catastale: 41.669,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato senza titolo Stato manutentivo: buono	Nel Comune di Rotondella (Mt) alla località "Salicara Manca di Laura", vendesi terreno agricolo di forma regolare e giacitura pianeggiante, coltivato a frutteto-uliveto. Il terreno non è intercluso ed è accessibile da stradina interpoderale in terra battuta collegata alla S.P. Tascione. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Rotondella (Mt) al foglio di mappa 30, particelle 429, 432, 434. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica il terreno ricade in "Zona Agricola-Zona E1 - Irrigua" ed è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 24/03/2006 n. 157. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è	Prezzo Base **€ 71.800,00** (euro settantunomila-ottocento/00) Cauzione **€ 7.180,00** (euro settemila centottanta/00)	Eleonora Curci Tel. 080 5467850 Antonella Mazzaferri Tel. 080 5467865

		tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
24	Scheda: **PZB1125** Comune: Maratea (Pz) Catasto Fabbricati: foglio 48, particella 374, subalterno 7 Superficie catastale: 45,00 mq Quota di proprietà: 6% circa (multiproprietà) - settimane n. 38 e n. 39 in bassa stagione Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: ordinario	Nel Comune di Maratea (Pz) vendesi una quota in multiproprietà di un'unità abitativa sita nel complesso turistico-residenziale denominato "Pianeta Maratea" in località Santa Caterina. Trattasi di unità immobiliare bivani (tipologia B) identificata col n. 3104 all'interno del complesso, sita al piano terra di un blocco di n. 8 unità, composta da piano terra e piano primo, avente struttura in cls armato e copertura in parte a tetto e, in parte, a terrazza. L'unità ha una superficie di circa 45,00 mq. e dispone di uno spazio esterno di pertinenza, oltre a posto auto scoperto nelle immediate vicinanze. Settimane n. 38 e n. 39 in bassa stagione. Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Maratea (Pz) al foglio 48, particella 374, subalterno 7. **Classe Energetica: F**	Prezzo Base **€ 500,00** (euro cinquecento/00) Cauzione **€ 50,00** (euro cinquanta/00)	Mario Di Lena Tel. 080 5467852 Francesca Calò Tel. 080 5467843

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		EPgl,nren = 106,59 kWh/mq anno Il bene, per la quota di competenza, si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
25	Scheda: **PZB1126** Comune: Maratea (Pz) Catasto Fabbricati: foglio 48, particella 384, subalterno 8 Superficie catastale: 56,00 mq Quota di proprietà: 2% circa (multiproprietà) - settimana n. 20 in bassa stagione	Nel Comune di Maratea (Pz) vendesi una quota in multiproprietà di un'unità abitativa sita nel complesso turistico-residenziale denominato "Pianeta Maratea" in località Santa Caterina. Trattasi di unità immobiliare trivani (tipologia C) identificata col n. 4133 all'interno del complesso, sita al piano primo di un blocco di n. 4 unità, composta da piano terra e piano primo, avente struttura in cls armato e copertura in parte a tetto e, in parte, a terrazza. L'unità ha una superficie di circa 56,00 mq e	Prezzo Base **€ 300,00** (euro trecento/00) Cauzione **€ 30,00** (euro trenta/00)	Mario Di Lena Tel. 080 5467852 Francesca Calò Tel. 080 5467843

	Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: ordinario	dispone di un terrazzo esterno di pertinenza, oltre a posto auto scoperto nelle immediate vicinanze. Settimana n. 20 in bassa stagione. Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Maratea (Pz) al foglio 48, particella 384, subalterno 8. **Classe Energetica: F** **EPgl,nren = 148,28 kWh/mq anno** Il bene, per la quota di competenza, si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
26	Scheda: **PZB1127** Comune: Maratea (Pz)	Nel Comune di Maratea (Pz) vendesi una quota in multiproprietà di un'unità abitativa sita nel complesso turistico-residenziale denominato "Pianeta Maratea" in località Santa Caterina.	Prezzo Base **€ 1.500,00** (euro millecinquecento/00)	Mario Di Lena Tel. 080 5467852

	Catasto Fabbricati: foglio 48, particella 387, subalterno 11 Superficie catastale: 45,00 mq Quota di proprietà: 14% circa (multiproprietà) - settimane n. 26 e n. 38 in media e bassa stagione Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: ordinario	Trattasi di unità immobiliare bivani (tipologia B) identificata col n. 5112 all'interno del complesso, sita al piano terra di un blocco di n. 16 unità, composta da piano terra e piano primo, avente struttura in cls armato e copertura in parte a tetto e, in parte, a terrazza. L'unità ha una superficie di circa 45,00 mq. e dispone di uno spazio esterno di pertinenza, oltre a posto auto scoperto nelle immediate vicinanze. Settimane n. 26 e n. 38 in media e bassa stagione. Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Maratea (Pz) al foglio 48, particella 387, subalterno 11. **Classe Energetica: F** **EPgl,nren = 106,59 kWh/mq anno** Il bene, per la quota di competenza, si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali	Cauzione **€ 150,00** (euro centocinquanta/00)	Francesca Calò Tel. 080 5467843

		adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
27	Scheda: **PZB1128/P** Comune: Maratea (Pz) Catasto Fabbricati: foglio 48, particella 395, subalterno 22 Superficie catastale: 45,00 mq Quota di proprietà: 3% circa (multiproprietà) - settimana n. 39 in bassa stagione Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: ordinario	Nel Comune di Maratea (Pz) vendesi una quota in multiproprietà di un'unità abitativa sita nel complesso turistico-residenziale denominato "Pianeta Maratea" in località Santa Caterina. Trattasi di unità immobiliare bivani (tipologia B) identificata col n. 6123 all'interno del complesso, sita al piano primo di un blocco di n. 12 unità, composto dal piano terra e dal piano primo, avente struttura in cls armato e copertura in parte a tetto e, in parte, a terrazza. L'unità ha una superficie di circa 45,00 mq. e dispone di un terrazzo, oltre a posto auto scoperto nelle immediate vicinanze. Settimana n. 39 in bassa stagione. Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Maratea (Pz) al foglio 48, particella 395, subalterno 22. **Classe Energetica: F** **EPgl,nren = 135,44 kWh/mq anno** Il bene, per la quota di competenza, si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto	Prezzo Base **€ 250,00** (euro duecentocinquanta/00) Cauzione **€ 25,00** (euro venticinque/00)	Mario Di Lena Tel. 080 5467852 Francesca Calò Tel. 080 5467843

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
28	Scheda: **PZB1128/P** Comune: Maratea (Pz) Catasto Fabbricati: foglio 48, particella 395, subalterno 13 Superficie catastale: 45,00 mq Quota di proprietà: 6% circa (multiproprietà) - settimane n. 22 e n. 23 in bassa e medio-bassa stagione Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: ordinario	Nel Comune di Maratea (Pz) vendesi una quota in multiproprietà di un'unità abitativa sita nel complesso turistico-residenziale denominato "Pianeta Maratea" in località Santa Caterina. Trattasi di unità immobiliare bivani (tipologia B) identificata col n. 6126 all'interno del complesso, sita al piano terra di un blocco di n. 12 unità, composto dal piano terra e dal piano primo, avente struttura in cls armato e copertura in parte a tetto e, in parte, a terrazza. L'unità ha una superficie di circa 45,00 mq e dispone di uno spazio esterno di pertinenza, oltre a posto auto scoperto nelle immediate vicinanze. Settimane n. 22 e n. 23 in bassa e medio-bassa stagione.	Prezzo Base **€ 1.250,00** (euro milleduecento cinquanta/00) Cauzione **€ 125,00** (euro centoventicinque/00)	Mario Di Lena Tel. 080 5467852 Francesca Calò Tel. 080 5467843

		Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Maratea (Pz) al foglio 48, particella 395, subalterno 13. **Classe Energetica: F** **EPgl,nren = 124,89 kWh/mq anno** Il bene, per la quota di competenza, si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

PROVINCE DI LECCE E BRINDISI

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
29	Scheda: **BRB0304** Comune: Mesagne (Br)	Nel Comune di Mesagne (Br), alla Contrada Caposchivo, vendesi terreno agricolo di forma regolare e giacitura pianeggiante con	Prezzo Base **€ 3.846,00**	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Catasto Terreni: foglio 97, particella 79 Superficie catastale: 8.547,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato senza titolo Stato manutentivo: sufficiente	assenza di colture arboree presenti sulla superficie, di 8.547,00 mq lordi totali. Il terreno è raggiungibile solo tramite strade sterrate che si diramano dalla Strada Provinciale 74. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di Mesagne (Br) al foglio 97, particella 79. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "zona E1" con destinazione Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro tremilaottocento quarantasei/00) Cauzione **€ 390,00** (euro trecentonovanta/00)	Luca Furone Tel. 080 5467897 Marianoemi Galati Tel. 080 5467809
30	Scheda: **LEB0004** Comune: Soleto (Le) Località "Organi" Catasto Terreni: foglio 28,	Nel Comune di Soleto (Le), località "Organi", vendesi terreno agricolo a giacitura piana, avente forma irregolare, della superficie catastale complessiva di 18.423,00 mq. Il terreno è raggiungibile dalla S.P. n. 33, Galatina – Corigliano d'Otranto.	Prezzo Base **€ 9.950,00** (euro novemilanove centocinquanta/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Maria Federica Pugliese

	particella 91 Superficie catastale: 18.423,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: in parte utilizzato per attraversamento gasdotto interrato con scadenza il 30.06.2029 Stato manutentivo: sufficiente	Il bene è censito nel Catasto Terreni al foglio 28, particella 91 e su di esso sussiste un attraversamento di gasdotto con tubazione posta a circa un metro di profondità, per complessivi 127 mq, in forza di un contratto di locazione in scadenza al 30.06.2029. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Zona E1" con destinazione Agricola. Nel PPTR l'area non risulta assoggettata ad alcun regime vincolistico di tutela. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	Cauzione **€ 995,00** (euro novecentonovanta cinque/00)	Tel. 080 5467887 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873
31	Scheda: **LEB0600** Comune: Cutrofiano (Le) Catasto Terreni:	Nel Comune di Cutrofiano (Le), in contrada "Maricore" - strada vicinale Cavallerizza angolo strada vicinale Lavati, a circa 3,5 km a sud-ovest dal centro abitato, vendesi fabbricato (unità	Prezzo Base **€ 16.300,00**	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872

	foglio 46, particelle 1, 2, 528 Catasto Fabbricati: foglio 46, particella 528, subalterno1 Superficie catastale: 3.886,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero, con servitù perpetua e inamovibile Stato manutentivo: pessimo	collabente) con terreno agricolo di forma poligonale irregolare. Il terreno, che presenta una giacitura pianeggiante, è sottoposto al livello stradale, ed è occupato da vegetazione spontanea incolta. Al centro della particella 1 insiste un traliccio della Rete Elettrica Nazionale, la cui presenza è regolamentata da servitù perpetua e inamovibile. Il fabbricato, un'unità collabente, si eleva ad un piano fuori terra, presenta una struttura portante in c.a. ed è costituito da quattro vani, servizio igienico, porticato ed area scoperta di pertinenza; è privo di impianti tecnologici e si presenta in pessime condizioni di conservazione e manutenzione. Il bene è censito in Catasto Fabbricati del Comune di Cutrofiano (Le) al foglio 46 particella 528, subalterno 1; al Catasto Terreni del Comune di Cutrofiano (Le) al foglio 46, particelle 1, 2, 528. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "zona produttiva per attività primarie" dal Programma di Fabbricazione vigente. **Classe energetica: non necessaria.** Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti,	(euro sedicimilatrecento/00) Cauzione **€ 1.630,00** (euro milleseicentotrenta/00)	De Nitto Verdiana Tel. 080 5467848 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

		e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
32	Scheda: **LEB0617** Comune: Carmiano (LE) Catasto Terreni: foglio 12, particella 105 Superficie catastale: 2.240,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: sufficiente	Nel Comune di Carmiano (Le), sulla S.P. 121, a metà tra lo stesso Comune e la frazione di Villa Convento, in prossimità del Casello ferroviario della Cupa, vendesi fondo agricolo di conformazione stretta e lunga, avente giacitura pianeggiante, della superficie catastale di mq 2.240, con accesso diretto sulla S.P. 121. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Carmiano (Le) al foglio 12 particella 105. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona agricola E/1". Il terreno è ricoperto da vegetazione spontanea a basso fusto. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente	Prezzo Base **€ 2.330,00** (euro duemilatre centotrenta/00) Cauzione **€ 233,00** (euro duecentotrenta-tre/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
33	Scheda: **LEB0664** Comune: Porto Cesareo (le) Catasto Terreni: foglio 12, particelle 1053,1054,1076,1077,1078 Superficie catastale: 1.408,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno composto da cinque appezzamenti di natura agricola la cui superficie è pari a 1.408,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particelle 1053,1054,1076,1077,1078. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica, il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente	Prezzo Base **€ 2.170,00** (euro duemilacento-settanta/00) Cauzione **€ 217,00** (euro duecentodiciasette/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

		valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
34	Scheda: **LEB0667** Comune: Porto Cesareo (Le) Catasto Terreni: foglio 12, particella 1075 Superficie catastale: 477,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero	Nel comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da un appezzamento di natura agricola la cui superficie è pari a 477,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano	Prezzo Base **€ 735,00** (euro settecentotrenta cinque/00) Cauzione **€ 74,00** (euro settantaquattro/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato manutentivo: mediocre	dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particella 1075. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica, il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
35	Scheda: **LEB0668** Comune: Porto Cesareo (Le)	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da un appezzamento di natura	Prezzo Base **€ 605,00** (euro seicentocinque/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872

	Catasto Terreni: foglio 12, particella 1047 Superficie catastale: 393,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: mediocre	agricola la cui superficie è pari a 393,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) foglio 12, particella 1047. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del	Cauzione **€ 61,00** (euro sessantuno/00)	Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
36	Scheda: **LEB0669** Comune: Porto Cesareo (Le) Catasto Terreni: foglio 12, particella 1043-1044-1067-1068 Superficie catastale: 1.650,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da quattro appezzamenti di natura agricola la cui superficie è pari a 1.650,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particelle 1043-1044-1067-1068. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente	Prezzo Base **€ 2.540,00** (euro duemilacinquecento-quaranta/00) Cauzione **€ 254,00** (euro duecentocinquanta-quattro/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

		si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
37	Scheda: **LEB0670** Comune: Porto Cesareo (Le) Catasto Terreni: foglio 12, particella 1087 Superficie catastale: 412,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da un appezzamento di natura agricola la cui superficie è pari a 412,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particella 1087. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente	Prezzo Base **€ 635,00** (euro seicentotrentacinque/00) Cauzione **€ 64,00** (euro sessantaquattro/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
38	Scheda: **LEB0671** Comune: Porto Cesareo (Le) Catasto Terreni: foglio 12, particelle 1009, 1010 Superficie catastale: 915,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da due appezzamenti di natura agricola la cui superficie è pari a 915,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla	Prezzo Base **€ 1.410,00** (euro millequattrocento-dieci/00) Cauzione **€ 141,00**	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

	Stato manutentivo: mediocre	strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particelle 1009, 1010. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.	(euro centoquarantuno/00)	
39	Scheda: **LEB0672** Comune: Porto Cesareo (Le)	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da un appezzamento di natura	Prezzo Base **€ 470,00**	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Catasto Terreni: foglio 12, particella 1020 Superficie catastale: 306,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: mediocre	agricola la cui superficie è pari a 306,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particella 1020. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del	(euro quattrocento-settanta/00) Cauzione **€ 47,00** (euro quarantasette/00)	Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

		prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
40	Scheda: **LEB0673** Comune: Porto Cesareo (Le) Catasto Terreni: foglio 12, particella 1015,1016,1028,1029 Superficie catastale: 1.540,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Porto Cesareo (Le) in zona sub-urbana, in località "Chiusurelle", lungo la strada S.P. 359 e la strada S.P. 217, vendesi terreno costituito da quattro appezzamenti di natura agricola la cui superficie è pari a 1.540,00 mq, con conformazione in pianta geometrica irregolare. Sul terreno sono presenti alberi e cespugli riconducibili a specie tipiche della macchia mediterranea. Il terreno è raggiungibile percorrendo strade interpoderali non asfaltate che si diramano dalla S.P. 359 e dalla strada S.P. 217. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (Le) al foglio 12, particelle1015, 1016, 1028, 1029. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in "Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico" "Zona E3" Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e duna costiera" L.R. n. 5/06, in zona soggetta a vincolo Paesaggistico (D.Lgs n. 42/2004) con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente	Prezzo Base **€ 2.370,00** (euro duemilatrecento-settanta/00) Cauzione **€ 237,00** (euro duecentotrenta sette/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5481721 3351974938 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		
41	Scheda: **LEB0675** Comune: Tuglie (Le) Catasto Terreni: foglio 3, particella 851 Superficie catastale: 698,00 mq Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: Libero Stato manutentivo: buono	Nel Comune di Tuglie (Le) in zona semi periferica ad ovest nel nucleo storico, urbanizzata e caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali, prossima a via Vittorio Veneto vendesi terreno edificabile di forma pressoché rettangolare. Il bene ha una giacitura pianeggiante nella porzione a sud e leggermente inclinata lungo la parte posta a nord, ha una recinzione costituita da muretti a secco ed occupa una superficie complessiva catastale pari a 698 mq. L'accesso al terreno avviene da una piccola via esclusivamente pedonale percorribile da corte Pastore. Sul bene sono presenti alberi di diverso tipo e vegetazione spontanea sparsa. Il bene è censito in Catasto Terreni del Comune di Tuglie (Le) al foglio 3, particella 851.	Prezzo Base **€ 67.201,00** (euro sessantasettemila duecentouno/00) Cauzione **€ 6.720,00** (euro seimilasettecento venti/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 De Nitto Verdiana Tel. 080 5467848 Stefania Fiusco Tel. 080 5467873

		Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade per 25 mq in zona "C2-nuova espansione comparto 5" mentre per la restante superficie in zona" B1-residenziale satura". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare, si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali attività necessarie per la regolarizzazione catastale e che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto anche di tali adempimenti. Questi ultimi sono propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita.		

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

2. Il presente Avviso non è impegnativo per l'Agenzia, la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura a indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione allo stesso.

3. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello **Allegato 1** al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata. Il modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it

4. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:

a) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello **Allegato 2** al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;

b) la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

1) Deposito presso la Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia.

Per offerte relative ai beni presenti nella Regione Puglia, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 16 X 0100003245430400000001**.

Per offerte relative a beni presenti nella Regione Basilicata il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 06 X 0100003245441400000001**.

È necessario riportare nella causale del bonifico:

- cognome e nome o ragione sociale (massimo 26 caratteri);

- Codice IPA: **W1QVHY;**
- Codice identificativo del versamento (massimo 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto per il quale si intende formulare l'offerta;
- Codice fiscale del depositante (massimo 16 caratteri – da riportare nel caso in cui nel modello del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta dell'avvenuto bonifico, rilasciata dalla banca depositante (o da Poste italiane S.p.A.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

2) fideiussione bancaria **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

3) polizza assicurativa **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

c) informativa sulla privacy di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta per presa visione.

5. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo

immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (Allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

In ossequio ai principi della *par condicio* e della segretezza dell'offerta, chiunque presenti un'offerta per persona da nominare non potrà, per il medesimo lotto, produrre altre offerte in nome proprio o in qualità di legale rappresentate di altra persona giuridica; l'inosservanza di tale disposizione è prevista **a pena di esclusione.**

6. Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **"Avviso di vendita prot. n..... del.....LOTTO....."**ed essere indirizzato alla sede di Bari della Direzione Regionale Puglia e Basilicata in Via Amendola n.164/D - CAP 70126. Tale plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il LOTTO ....", entrambe chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura. In particolare:

- nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c;
- nella busta B "OFFERTA per il LOTTO ....." dovrà essere inserito il modello di offerta "*Allegato 1*", sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

7. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 23.09.2026**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia

del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

8. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, tel. 0805467811, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita e al seguente link: https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/immobiliare/

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il **giorno 30.09.2026 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, via Amendola n.164/D - Bari, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando l'aggiudicatario provvisorio per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. L'aggiudicatario provvisorio sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata. Ove nessuno dei concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta accetti di partecipare alla licitazione, il contraente verrà designato tramite sorteggio.
4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione dell'aggiudicatario provvisorio avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

7. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione dell'aggiudicatario provvisorio resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

8. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. L'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario provvisorio per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria.

9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

10. Oltre a quanto previsto nelle schede immobili, con riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, si precisa che gli stessi non sono conformi alle normative in materia di sicurezza ad essi applicabili e quindi, non se ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento. Di tale circostanza si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo a base di gara.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. La già menzionata comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle predette verifiche, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

2. Ai sensi di legge, il Responsabile del procedimento della presente procedura è Domenico Giordano.
3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bari, data del protocollo informatico

La Direttrice Regionale
Raffaella Narni

(Firmato digitalmente)
NARNI RAFFAELLA
2026.07.28 15:47:25
CN=NARNI RAFFAELLA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

ALLEGATO 1 - MODELLO DI OFFERTA
(DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola, 164/D
70126 - BARI

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n._____ – Avviso di vendita prot. n._____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i ....., nato/i a ....., prov. ....., il ....., residente/i in ....., via/piazza ..... e domiciliato/i in ..... Cod. Fisc. ....., tel. ....., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a ....., prov. ....., il ....., residente in ....., via/piazza ..... e domiciliato in ..... , in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di ..... della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel. .....,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) ..... (in lettere) ..... accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;

□ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

□ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

_____

IL/I RICHIEDENTE/I

_____

_____

ALLEGATO 2
(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

□ per proprio conto;

□ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);

□ per conto di persona da nominare;

□ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. ____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);

i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in originale.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

ALLEGATO 3

(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia e tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

ISTRUZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

SI RICORDA DI SIGILLARE TUTTE LE BUSTE SIGLANDO TUTTI I LEMBI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: TERLIZZI - località: Cipriani Marinelli.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 09/07/2026
il richiedente **COOPERAGRI S.C.AR.L.**
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 58557 del **09/07/2026**) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: TERLIZZI – Località: CIPRIANI MARINELLI – foglio: 67 - particella: 448
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 62722.0; 4545232.7
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 8
portata massima prevista [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 172000
profondità presunta di m: 500
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di Terlizzi è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

ASL BARI

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l'accesso alla misura per il **biennio 2026-2027** sulla base delle risorse stanziate nell'ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dall'avviso pubblico 2025.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha stanziato una dotazione finanziaria biennale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*";
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*";
- Delibera del Direttore Generale ASL BA n° 1534 del 31 luglio 2026 (ricercabile al link https://www.asl.bari.it/pdf/delibere2026.htm)

1. **Requisiti di ammissibilità**

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia di Bari attuale al momento della presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. **Criteri di priorità per la graduatoria**

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. **Spese ammissibili ed escluse**

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche

se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. **Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso**

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla **mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC** dipartimentocureprimarie.da.asl.bari@pec.rupar.puglia.it **ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza,** che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione Generale.
Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BA cui presentare la domanda, in base al proprio comune di residenza:

Distretto	Sede
DSS1	Provinciale Molfetta - Terlizzi, 112 Molfetta
DSS2	Via P. Fiore, 135 Terlizzi
DSS3	Via G.Comes, 31 c/o ex P.O. Bitonto
DSS4	Viale Regina Margherita, 67 - Altamura
DSS5	Via della Repubblica, 33 Grumo Appula
DSS BA	Via Federico Vecchio, 3 Bari
DSS 9	Via Paradiso, 18/c Modugno
DSS 10	Via Alessandro Volta n. 21 Triggiano
DSS 11	Corso Italia, 21 Mola di Bari
DSS 12	Via E. De Amicis, 36 - Conversano
DSS 13	Via Frati Francescani Riformati c/o PTA Gioia del Colle
DSS 14	Via De Cataldo, 1 Putignano

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria che sarà redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del budget stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026**: Le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.
2. **Annualità 2027** (Riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): In caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 settembre 2027 [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

L'ASL BA provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL BA, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;
- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio sarà derogato che l'impossibilità di avvio della procedura dipende da cause non imputabili all'assistito (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere

prodotti con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC dipartimentocureprimarie.da.asl.bari@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
Fruscio Luigi

ALLEGATO 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al Direttore Generale ASL BA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BA per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda nonché residente nel territorio della provincia di Bari attuale al momento della presentazione della domanda;

- ○ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ○ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ○ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ○ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ○ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ○ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ○ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal giorno 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2026) ed entro e non oltre il 30.06.2028 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2027).
- ○ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata da ASL BA sul sito web istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine la dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL BA, Lungomare Starita 6 – Bari - PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it .
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL BRINDISI

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha discIplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l'accesso alla misura per il **biennio 2026-2027** sulla base delle risorse stanziate nell'ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dall'avviso pubblico 2025.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha stanziato una dotazione finanziaria biennale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medi-calmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*";
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*";
- Delibera del Direttore Generale ASL Brindisi n° 2275 del 3 agosto 2026 (ricercabile al link:https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/delibere-e-determine)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia di Brindisi attuale al momento della presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se

propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna *brevi manu* al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione Generale.
Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BR cui presentare la domanda, in base al proprio comune di residenza:

Distretto	Sede
DSS1	Via Dalmazia n.3 - 72100 BRINDISI
DSS2	Via Nazionale dei Trulli 72015 FASANO BR
DSS3	Piazza Dimitri - 72021 FRANCAVILLA FONTANA BR
DSS4	Via Panareo n. 12 72023 MESAGNE BR

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria che verrà redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del budget stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026**: Le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena

esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.

2. **Annualità 2027** (Riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): In caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del sessantesimo giorno successivo alla comunicazione di riapertura dei termini [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

ASL Brindisi provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL Brindisi, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;
- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio sarà derogato che l'impossibilità di avvio della procedura dipende da cause non imputabili all'assistito (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotti con comunicazione da inviare all'in-dirizzo PEC **dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso

in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio De Nuccio

ALLEGATO 1

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL BRINDISI**

Per il tramite del Dirigente Amministrativo del Distretto Socio Sanitario 1

Pec: dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ PEC_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BR per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing)

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

ASL Brindisi
PugliaSalute

- ☐ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data della presentazione della domanda nonché residente nel territorio della provincia di Brindisi attuale al momento della presentazione della domanda;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ☐ di essere consapevole chela prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027, in caso di domanda relativa annualità 2026 ed entro e non oltre il 30.06.2028, in caso di domanda relativa annualità 2027.
- ☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul sito istituzionale.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

ASL Brindisi
PugliaSalute

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data ProtectionRegulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL Brindisi- via Napoli , 8 - 72100 Brindisi- emailresponsabileprotezionedati@asl.brindisi.it PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/privacy-portale

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali", approvato con Delibera del Direttore Generale n° 252 del 03 agosto 2026.

ALLEGATO 1

ASL BT PugliaSalute	**Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 *"Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali"*.**

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l'accesso alla misura per il **biennio 2026-2027** sulla base delle risorse stanziate nell'ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dall'avviso pubblico 2025.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha stanziato una dotazione finanziaria biennale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*";
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*";
- Delibera del Direttore Generale ASL BT n° _____ (ricercabile al link _____)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia BT attuale al momento della presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla **mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza,** che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione Generale.
Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BT cui presentare la domanda, in base al proprio comune di residenza:

Distretto	COMUNI AFFERENTI	SEDE
DSS1	MARGHERITA DI SAVOIA SAN FERDINANDO DI PUGLIA TRINITAPOLI	Via Vanvitelli 1 – Poliambulatorio - MARGHERITA DI SAVOIA
DSS2	ANDRIA	via Vittore Carpaccio - ANDRIA
DSS3	CANOSA DI PUGLIA MINERVINO MURGE SPINAZZOLA	Via Bovio 81 - CANOSA DI PUGLIA
DSS4	BARLETTA	Piazza Principe Umberto - BARLETTA
DSS5	BISCEGLIE TRANI	Viale Padre Pio - TRANI

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria che verrà redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del budget stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026**: Le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.
2. **Annualità 2027** (Riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): In caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del sessantesimo giorno successivo alla comunicazione di riapertura dei termini [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

ASL BT provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL BT, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;
- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio sarà derogato che l'impossibilità di avvio della procedura dipende da cause non imputabili all'assistito (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotti con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it** ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al Direttore Generale ASL BT

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BT per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda nonché residente nel territorio della provincia BT attuale al momento della presentazione della domanda;

- ○ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ○ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ○ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ○ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ○ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ○ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ○ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal giorno 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2026) ed entro e non oltre il 30.06.2028 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2027).
- ○ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata da ASL BT sul sito web istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine la dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL BT, via Barletta, 200 – Andria - PEC: protocollo.asl.bt@pec.rupar.puglia.it .
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL FOGGIA

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (social freezing).

Il social freezing, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l'accesso alla misura per il bien-nio 2026-2027 sulla base delle risorse stanziate nell'ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie deri-vanti dall'avviso pubblico 2025.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha stanziato una dotazione finanziaria biennale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bi-lancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.";
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027";
- Delibera del Direttore Generale ASL FG n° 416 del 29/07/2026 (ricercabile al link: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio1).

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia di Foggia al momento della presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle da-te definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusi-vamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.

- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o stru-mentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello **sub.1** allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC: coordareasociosan@mailcert.aslfg.it ovvero mediante consegna *brevi manu* al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione all'Area Coordinamento Servizio Socio-sanitario.
Di seguito si riportano i riferimenti (indirizzo civico) dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL FG cui presentare la domanda (si fa rinvio alle informazioni pubblicate sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/distretti-socio-sanitari):

Distretto	**Sede**
DSS 60	Piazza della Libertà, 1 71121 FOGGIA
DSS 51	c/o P.O. via T. Masselli Mascia, 28 - 71016 SAN SEVERO
DSS 52	via XXIV maggio 71014 SAN MARCO IN LAMIS
DSS 55	Viale XX Settembre ex Osp. Tommaso Russo 71042 CERIGNOLA
DSS 59	VIA SAN BIAGIO, 1 - 71029 TROIA
DSS 54	Via Barletta n.1 - 71043 MANFREDONIA
DSS 53	VIA DI VAGNO, 2 - 71018 VICO DEL GARGANO
DSS 58	presso Ospedale F. Lastaria 71036 LUCERA

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Avviso che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di pro-tocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni ine-renti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria che verrà redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del budget stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. Annualità 2026: Le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.
2. Annualità 2027 (Riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): In caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del sessantesimo giorno successivo alla comunicazione di riapertura dei termini [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

La ASL di Foggia provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento. La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL FG, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammis-sione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:
- la prenotazione della prestazione;
- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio sarà derogato che l'impossibilità di avvio della procedura dipende da cause non imputabili all'assistito (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC coordareasociosan@mailcert.aslfg.it ovvero mediante consegna ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti

sono tenuti a richiede-re la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

LA DIRETTRICE GENERALE
DIMATTEO TIZIANA

AFG-0098474-2026 del 04/08/2026 13:26:35

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO SUB. 1

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL FG**

Per il tramite del Direttore dell'Area Coordinamento Servizio Socio-sanitario

coordareasociosan@mailcert.aslfg.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Indirizzo di residenza _____ (Città, via e n. civico) Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL FG per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- ☐ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda nonché residente nel territorio della provincia BT attuale al momento della presentazione della domanda;

- ☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;

- ☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinario in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;

- ☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);

- ☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;

- ☐ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;

- ☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).

- ☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2026) ed entro e non oltre il 30.06.2028 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2027).

- ☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul proprio sito istituzionale, nell'area "Amministrazione trasparente" - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al

beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile,

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL FG, via Protano, 13 – Foggia - rpd@aslfg.it.
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

INFORMATIVA EX ART 13-14 DEL GDPR 679/2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'ASL di Foggia designato come responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, con sede legale in Via Michele Protano, 13 - 71121 Foggia (FG) - telefono: 0881 884609 mail: dirgen.segreteria@aslfg.it
pec: direttoregenerale@mailcert.aslfg.it.

Per esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali, che è contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881 884724
email: rpd@ aslfg.it
pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Per informazioni dettagliate circa il trattamento dei dati personali si rinvia al sito web all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia, nell'apposita sezione "Privacy".

Per presa visione:

Firma leggibile: _____

ASL LECCE

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l'accesso alla misura per il **biennio 2026-2027,** sulla base delle risorse stanziate nell'ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dallo stanziamento per la precedente annualità 2025 e non utilizzate.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, ha destinato una dotazione finanziaria biennale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento della procedura amministrativa in oggetto sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*";
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*";
- Delibera del Direttore Generale ASL LE n° 92 del 5 agosto 2026

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia di Lecce al momento della presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantit i dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

La domanda corredata da documentazione incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito, in ordine crescente, fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC, ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, le istanti sono tenute a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni, farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se

propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla **mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:**

coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it

ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e successiva trasmissione all'Ufficio coordinamento servizi amministrativi distrettuali.
Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL LE cui presentare la domanda:

ASL LE - DSS CAMPI SALENTINA

Via San Donaci - 73012 Campi Salentina (Lecce)

ASL LE - DSS CASARANO

Via Spagna, 51 bis - 73042 Casarano (Lecce)

ASL LE - DSS GAGLIANO DEL CAPO

Via San Vincenzo, 1 - 73034 Arigliano (Lecce)

ASL LE - DSS GALATINA

Via Roma, snc - 73013 Galatina (Lecce)

ASL LE - DSS GALLIPOLI

Lungomare Guglielmo Marconi, 1 - 73014 Gallipoli (Lecce)

ASL LE - DSS LECCE

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce (Lecce)

ASL LE - DSS MAGLIE

Via Pasquale De Lorentis, 29 - 73024 Maglie (Lecce)

ASL LE - DSS MARTANO

Via Fratelli Cervi - 73025 Martano (Lecce)

ASL LE - DSS NARDO'

Via Venticinque Luglio, snc - 73048 Nardò (Lecce)

ASL LE - DSS POGGIARDO

Via Francesco Pispico - 73037 Poggiardo (Lecce)

Il contributo in parola sarà erogato sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Avviso che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre detto termine saranno automaticamente respinte.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo utile ad individuare la propria posizione in graduatoria.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del *budget* stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026**: le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.
2. **Annualità 2027** (riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): in caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 settembre 2027 [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

ASL LE provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne collocate in graduatoria in posizione utile per ottenere il contributo.

La graduatoria sarà pubblicata in Albo Pretorio e sulla pagina Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL LE, assolvendo in tal modo all'onere di pubblicità nei confronti di tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla notifica di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;

- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio può essere derogato se l'impossibilità di avvio della procedura dipenda da cause non imputabili alla candidata (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotti con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC **coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it** ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato alla richiedente o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianluca CAPOCHIANI

ALLEGATO 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al Direttore Generale ASL LE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____Cognome _____ Luogo e data di nascita:_____ Codice Fiscale:_____ Comune di residenza _____ Indirizzo (via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ e-mail:_____ PEC:_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico di ASL LE per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residente nel territorio della provincia di Lecce al momento della presentazione della domanda;

- di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- **di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).**
- di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal giorno 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2026) ed entro e non oltre il 30.06.2028 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2027).
- di essere consapevole che, in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata da ASL LE sul sito web istituzionale in Albo Pretorio ed alla sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine la dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non

trasferibile

□ La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL LE, via Miglietta, 5 – Lecce - PEC: protocollo@pec.asl.lecce.it; e-mail dpo@asl.lecce.it .
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL TARANTO

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l'accesso alla misura per il **biennio 2026-2027** sulla base delle risorse stanziate nell'ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dall'avviso pubblico 2025.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha stanziato una dotazione finanziaria biennale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*";
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*";
- Delibera del Direttore Generale ASL TA n° 271 del 3 agosto 2026 (ricercabile al link_____)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della

stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia TA attuale al momento della presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere

a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.
Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello **A1** allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione UOC DA-DAT.
Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BT cui presentare la domanda, in base al proprio comune di residenza:

DSS1	Ginosa – Comuni afferenti: Castellaneta, Ginosa, Laterza, Palagianello (distretto1.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS2	Massafra - Viale Magna Grecia s.c. – Comuni afferenti: Massafra Mottola Palagiano Statte (distretto2.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS5	Martina Franca - Via delle Scienze n° 6 – Comuni afferenti: Crispiano Martina (distretto5.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS6	Grottaglie - Via Tiziano 2/B ang. Viale De Gasperi – Comuni afferenti: Carosino, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe (distretto6.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS7	Manduria - via Pio La Torre s.n – Comuni afferenti: Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella (distretto7.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS Unico	Taranto – Via Ancona ang. Via Scotti (distrettounico.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria che sarà redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del budget

stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026**: Le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.
2. **Annualità 2027** (Riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): In caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del sessantesimo giorno successivo alla comunicazione di riapertura dei termini [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

ASL TA provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL TA, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;
- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio sarà derogato che l'impossibilità di avvio della procedura dipende da cause non imputabili all'assistito (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotti con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto

4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
VITO BAVARO

ALLEGATO 2

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL TA**
Per il tramite del Direttore del Dipartimento di Cure Primarie
dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL TA per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda nonché residente nel territorio della provincia TA attuale al momento della presentazione della domanda;

- ○ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ○ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ○ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ○ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ○ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ○ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ○ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal giorno 01/01/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2027 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2026) ed entro e non oltre il 30.06.2028 (in caso di domanda presentata per l'annualità 2027).
- ○ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata da ASL TA sul sito web istituzionale.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine la dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL Taranto, Viale Virgilio 31, 74100 Taranto - email dpo@asl.taranto.it PEC: dpo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/privacy-portale

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

GAL ISOLA SALENTO

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START UP NON AGRICOLE NEL SALENTO DI MEZZO" per la presentazione della domande di sostegno.

GAL ISOLA SALENTO

Firmato digitalmente da:
MARROCCO COSIMO
Data: 04/08/2026 11:45:38

STRATEGIA di SVILUPPO LOCALE
"COMPRENSORIO TURISTICO RURALE DEL SALENTO di MEZZO"

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 "START UP NON AGRICOLE NEL SALENTO DI MEZZO" PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA	**REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 del 02/12/2022 D.G.R. n. 1788 del 05/12/2022**			
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE	**COMPRENSORIO TURISTICO RURALE DEL SALENTO DI MEZZO (approvata con Determina Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 00301 del 10/04/2025)**			
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale		
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale		
Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75		
Azione ordinaria	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73		
Periodo di applicazione	**dal**	21/09/2026	**al**	30/12/2029
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**		

Direttore GAL: Ing. Tommaso Laudadio
Legale Rappresentante GAL: Sig. Cosimo Marrocco

Finanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA

LEADER

IsolaSalento

Sommario

Sommario 2

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 7
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 9
7. AMBITO TERRITORIALE 11
8. FORME DI SOSTEGNO 11
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 12
10. RIDUZIONI E SANZIONI 13
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 14
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 14
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 15
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 15
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 17
16. CRITERI DI SELEZIONE 18
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 20
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 20
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 25
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 25
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 25
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 25
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 25
24. ELENCO ALLEGATI 26

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	

SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	SRE04 e SRD14	
OS1	Incrementare la diversificazione delle fonti di reddito e occupazione della Comunità Rurale, promuovendo l'uso sostenibile delle risorse ambientali del Comprensorio turistico rurale del Salento di Mezzo		**X**
OS2	Sostenere OS2 lo sviluppo e l'innovazione organizzativa e tecnologica delle microimprese extra agricole e la formazione di circuiti di sviluppo endogeni ed esogeni al Comprensorio turistico rurale del Salento di Mezzo		**X**
OS3	Migliorare il livello di conoscenze e le competenze professionali degli operatori economici delle filiere componenti il Comprensorio turistico rurale del Salento di Mezzo		**X**
OS4	Introdurre servizi al turismo rurale nella rete del Comprensorio turistico rurale del Salento di Mezzo		**X**

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
F2	Necessità di migliorare il livello di conoscenze e le competenze professionali e le capacità imprenditoriali degli operatori locali		X
F3	Necessità di migliorare l'offerta e l'utilizzo di prodotti e servizi del sistema produttivo		X
F4	Necessità di sostenere lo sviluppo e l'innovazione organizzativa e tecnologica delle microimprese extra agricole e dei microcircuiti locali		X
F5	Necessità di migliorare l'offerta e l'utilizzo di prodotti e servizi del sistema produttivo		X
F7	Necessità di introdurre servizi al turismo rurale e promuovere sistemi di rete di supporto		X

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate

e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta
   2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005,

attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 20.000,00 per un contributo pubblico di euro 10.000,00
CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 80.000,00 per un contributo pubblico di euro 40.000,00
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR25		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** – **"Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»"*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE.

L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR26	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR27		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR28	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR29		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR230		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR26**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.)

	e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili esclusivamente le attività con i codici Ateco riportati in Allegato 7.

In relazione a **CR27**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
A. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	È esclusa l'acquisizione di beni immobili e relative pertinenze
B. Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	
C. Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	Entro il limite massimo del 10% della somma degli importi di cui ai due punti A e B ed effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno
D. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	Entro il limite massimo del 10% della somma degli importi di cui ai due punti A e B

Nota Bene

Si precisa che, nel caso di operazioni di investimento su beni immobili, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata, oppure titolari di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. In ogni caso, la disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire il rispetto del vincolo di destinazione (stabilità delle operazioni) e comunque per **un periodo non inferiore a 8 (otto) anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di sostegno (DDS)**. In tutti i casi in cui il beneficiario non è proprietario del bene immobile oggetto dell'intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della domanda di sostegno, un'espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari/proprietari che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente (vedi paragrafo 14 DOC06).

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" e nel paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative", a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR28** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR29**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR30** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni: Aradeo, Bagnolo del Salento, Calimera, Cannole, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Castrignano dè Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Giurdignano, Martano, Martignano, Melendugno, Melpignano, Muro Leccese, Palmariggi, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, Uggiano la Chiesa, Vernole e Zollino.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme

forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC isolasalento2020@pec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza

IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro 210.000,00 di cui FEASR euro 106.050,00 per l'intervento SRE04;

euro 350.000,00 di cui FEASR euro 176.750,00 per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario fino a un massimo di 30.000. Il premio forfettario è pari al 30% del costo totale ammissibile ai sensi dell'Intervento SRD14.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 50% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC isolasalento2020pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a lunedì 21 settembre 2026.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 11.59 venerdì 30 ottobre 2026.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società *costituenda*, accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)

CODICE	DOCUMENTO
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC13	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC15	Dichiarazione titolo di possesso

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
   nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14) Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottoccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)	**Max 40**
CR 1.1 - Giovani	8
CR 1.2 - Donne	8
CR 1.3 - Il richiedente ha una formazione rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	8
CR 1.4 - Il richiedente ha un'esperienza professionale rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	8
CR1.5 - Il richiedente è disoccupato da almeno 6 mesi al momento della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	8
Principio 2 (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14) *Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)*	**Max 15**
CR 2.1 - Investimenti in Aree vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (verifica SITAP)	5
CR 2.2 - Investimenti in Aree Protette	5
CR 2.3 - Investimenti in Zone Natura 2000	5
Principio 3 (Principi 3/4 SRD14 e Principio 1 SRE04) *Tipologia di attività economica* e di settore oggetto dell'intervento *(es. accoglienza, ristorazione, ecc.)*	**Max 20**
CR 3.1 - Settori della ospitalità extraalberghiera di cui ai codici Ateco 55.20 e 55.30	20
CR 3.2 - Settori della ristorazione di cui ai codici Ateco 56.1, 56.2 e 56.3	20
CR 3.3 - Settori dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3.	20
CR 3.4 - Settori del commercio al dettaglio di prodotti dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3.	20
CR 3.5 – Attività dei servizi di assistenza sociale di cui ai Gruppi di codici Ateco 87.2 87.3 88.1 88.9	20
Principio 4 (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14) *Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)*	**Max 25**
CR 4.1 - Progetti che riguardano immobili singolarmente tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. o singolarmente riconosciuti di valore storico-architettonico e/o di pregio storico e culturale dagli strumenti urbanistici comunali. (verifica VINCOLINRETE)	5
CR 4.2 - Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)	10
CR 4.3a – Cantierabilità immediata per interventi in possesso dei titoli abilitativi o che non necessitino di titoli abilitativi	10

CR 4.3b - Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti (*criterio alternativo al criterio 4.3a*)	5

In merito ai criteri di valutazione, si specifica espressamente quanto segue:

- tutti i punteggi assegnati in sede di valutazione di ciascun criterio si intendono assegnati con il metodo "ON/OFF", altrimenti detto "tabellare" ovvero ancora "o tutto o niente", e costituiscono un meccanismo automatizzato di assegnazione dei punteggi in base alla mera presenza o assenza di un elemento o di una qualità.
- la definizione di "giovane" si riferisce a persone che non hanno ancora compiuto 41 anni al momento della presentazione della domanda.
- in ordine ai Criteri 1.1. e 1.2, per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall'impresa individuale (già costituita o costituenda), la definizione di "Giovani" o "Donne" si riferisce a imprese che, alla data di presentazione della DdS, risultano a prevalente partecipazione di persone fisiche definibili "Giovani" e/o "Donne", laddove per "prevalente partecipazione" si intende:
  - per le imprese in forma societaria di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
  - per le imprese in forma societaria di persone: se la maggioranza dei soci sia costituito da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
  - per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.
- in ordine ai Criteri 1.3, 1.4 e 1.5 si intende:
  - la definizione di "formazione rilevante" attiene al possesso di un titolo di studio almeno pari alla Laurea Triennale;
  - la definizione di un'esperienza professionale documentata rilevante attiene a precedente impiego di almeno 2 anni in aziende operanti nella stessa Divisione ATECO della nuova impresa;
  - lo stato di disoccupazione deve essere certificato dai competenti Uffici Pubblici all'uopo incaricati.
- in ordine al Criterio 2.1 si intendono per "Aree vincolate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004", per le finalità del presente bando, sia le aree con Vincolo c.d. "Decretato" [art. 136, 157, 142 c. 1 lett. m) del Codice Beni Culturali], sia le aree con vincolo c.d. "ope legis" [art 142 c.1 del Codice], sia le aree urbanistiche classificate come "Zona A" ai sensi dei vigenti strumenti di programmazione urbanistica comunale, risultanti dal certificato di destinazione urbanistica dell'immobile;
- in ordine al Criterio 2.2 si intendono per "Aree protette" le aree perimetrate come parchi e/o riserve statali e/o riserve regionali come cartografia PPTR Puglia vigente;
- in ordine al Criterio 2.3 si intendono per "Aree Natura 2000" le aree perimetrate come Siti di Interesse Comunitario (SIC) e/o Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) come da cartografia PPTR Puglia vigente;
- in ordine ai Criteri 1.3, 1.4 e 1.5 per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall'impresa individuale (già costituita o costituenda), vale quanto previsto in ordine ai criteri 1.1 ed 1.2.
- in ordine ai Criteri 2.1., 2.2, 2.3 e 4.1 il punteggio verrà attributo in relazione all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al paragrafo 14, anche nel caso di interventi non direttamente connessi a beni immobili.

Le informazioni rilevanti per l'assegnazione dei punteggi di cui sopra dovranno essere riportati nel DOC04 "Relazione Tecnica" redatta secondo le indicazioni riportate nel modello Allegato 6.

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [30] punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.
Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.
Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023–2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso MULTINTERVENTO SRE04-SRD14" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Per il richiedente sotto forma di *costituenda società*, la DdP dell'anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario		x
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP11	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP13	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 “Tracciabilità della spesa” delle “Disposizioni attuative”.

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l’obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l’effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l’avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell’Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 “Regolarità della documentazione antimafia” delle “Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l’esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04, CRP12 e CRP13 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l’inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 “Controlli delle domande di pagamento” delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed

integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo

cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.isolasalento.org o contattando i seguenti referenti del GAL Isola Salento

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento	Ing. Tommaso Laudadio	info@isolasalento.org	08361956311
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sul sito internet: https://www.isolasalento.org .

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: isolasalento2020@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 – Relazione Tecnica

Allegato 7 – Elenco codici ATECO ammissibili

Allegato 8 – Dichiarazione di assenso cedente

Allegato 9 – Titolo di possesso

Allegato 10 – Relazione scelta preventivi

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL
Allegato 1 Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it (1) info@isolasalento.org2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: info@isolasalento.org.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

_____

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)

Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

Finanziato dall'Unione europea
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
REGIONE PUGLIA
SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA
LEADER
IsolaSalento

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

(BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere .

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** *- (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)* ■ ***Concorrenti*** *- (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL).

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				

Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL		
Allegato 3 **Dichiarazione rispetto impegni e obblighi**		
Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di __) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in _____ (prov. ____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE ISOLA SALENTO SCARL
Allegato 4 Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase
1. Accettazione provvedimento di concessione
2. Effettivo insediamento del beneficiario
3. Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)
4. Avvio delle attività previste dal piano aziendale
5. Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori
6. Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione
7. Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione
8. Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)
9. Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione
10. Richiesta di variante
11. Completamento delle attività previste dal piano aziendale
12. Presentazione Domanda di pagamento saldo
13. Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione
14. Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo
15. Svincolo polizza

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a_____nato/a _____- il _____ in qualita di legale rappresentante della Ditta /Società/o

altro_____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità_____

In fede _____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL
Allegato 6
RELAZIONE TECNICA

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

La Relazione tecnica illustra gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e descrive e giustifica i dati implementati nel Piano Aziendale, anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione.

Essa comprende i seguenti contenuti:

- le informazioni relative alle caratteristiche soggettive del beneficiario;
- le informazioni relative alla localizzazione dell'intervento e all'eventuale presenza di vincoli;
- le informazioni relative alla tipologia di intervento proposto;
- le informazioni relative alla cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi.

La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta congiuntamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (ovvero per dalla persona fisica delegata nel caso di imprese costituende) e da un tecnico professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti.

1. Informazioni relative al richiedente

1.1. Tipologia e dati del soggetto richiedente

Scegliere una tra delle seguenti opzioni e compilare i relativi dati:

☐ **Persona fisica singola (nuova impresa da avviare)**

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Altri recapiti	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ ditta individuale ☐ altro *(specificare)* _____
Codice Ateco che si intende avviare	

☐ **Società o altro soggetto giuridico collettivo costituendo (nuova impresa da avviare)**

Denominazione soggetto da costituire	
Nome e cognome del delegato alla presentazione DDS	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Altri recapiti	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro (specificare) _____
Codice Ateco che si intende avviare	

☐ **Impresa individuale esistente (per nuova attività da avviare)**

Denominazione ditta	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
P.IVA	
Pec	
Altri recapiti	
Codici ATECO impresa	
Nuovo Codice Ateco attività da avviare	

☐ **Società o altro soggetto giuridico collettivo esistente (per nuova attività da avviare)**

Ragione sociale	
Forma giuridica	
Codice Fiscale	
P. IVA	
Sede legale	
Nome, cognome e C.F. legale rappresentante	
Pec	
Altri recapiti	
Codici ATECO impresa	
Nuovo Codice Ateco attività da avviare	

2. Informazioni relative al libero professionista tecnico sottoscrittore

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
email/telefono	
Albo professionale	
Numero iscrizione	

3. Informazioni relative alle caratteristiche soggettive del beneficiario

Compilare le sezioni pertinenti, secondo le note riportate in calce, inserendo nuove righe ove necessario. Anche nel caso di persone fisiche in forma singola o ditte individuali compilare il primo rigo delle tabelle 3.1 e 3.2. ai fini dell'attribuzione dei punteggi soggettivi.

3.1 Composizione del capitale sociale (impresa costituita o costituenda)

Prog.	Nome e Cognome/ Denominazione	C.F.	Valore nominale quota	Valore % quota	Tipologia	Giovane (<41 anni compiuti)	Donna	Formazione rilevante	Esperienza professionale documentata rilevante	Stato di disoccup. da almeno 6 mesi
1					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
2					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
3					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
4					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
5					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
6					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
…					☐persona fisica ☐micro o PMI	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
TOTALE				**100%**		**n.__/___ % c.s.___**	**n.__/___ % c.s.__**	**n.__/___ % c.s.___**	**n.__/___ % c.s.___**	**n.__/___ % c.s.__**

3.2 Composizione dell'organo direttivo o di amministrazione (impresa costituita o costituenda)

Prog.	Nome e Cognome/ Denominazione	C.F.	Ruolo	Giovane (<41 anni compiuti)	Donna	Formazione rilevante	Esperienza professionale documentata rilevante	Stato di disoccup. da almeno 6 mesi
1				☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
2				☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
3				☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
4				☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
…				☐SI ☐NO	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO Titolo:_____	☐SI ☐NO	☐SI ☐NO
TOTALE				**n.__/___**	**n.__/___**	**n.__/___**	**n.__/___**	**n.__/___**

3.3 Riepilogo possesso dei requisiti di premialità di cui al par. 16 tab. 13, principio 1 del Bando:

CR 1.1 - Giovani	☐SI ☐NO
CR 1.2 - Donne	☐SI ☐NO
CR 1.3 - Il richiedente ha una formazione rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	☐SI ☐NO
CR 1.4 - Il richiedente ha un'esperienza professionale rilevante documentata nel settore della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	☐SI ☐NO
CR1.5 - Il richiedente è disoccupato da almeno 6 mesi al momento della nuova impresa da fondare/della nuova attività da intraprendere	☐SI ☐NO

Finanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE PUGLIA

SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA

LEADER

IsolaSalento

NOTE:

- la definizione di “giovane” si riferisce a persone che non hanno ancora compiuto 41 anni al momento della presentazione della domanda.
- in ordine ai Criteri 1.1. e 1.2, per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall’impresa individuale (già costituita o costituenda), la definizione di "Giovani" o “Donne” si riferisce a imprese che, alla data di presentazione della DdS, risultano a prevalente partecipazione di persone fisiche definibili “Giovani” e/o “Donne”, laddove per “prevalente partecipazione” si intende:
  - per le imprese in forma societaria di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
  - per le imprese in forma societaria di persone: se la maggioranza dei soci sia costituito da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
  - per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell’organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.
- in ordine ai Criteri 1.3, 1.4 e 1.5 si intende:
  - la definizione di “formazione rilevante” attiene al possesso di un titolo di studio almeno pari alla Laurea Triennale;
  - la definizione di un'esperienza professionale documentata rilevante attiene a precedente impiego di almeno 2 anni in aziende operanti nella stessa Divisione ATECO della nuova impresa, dimostrabile tramite Attestato di Servizio/Dichiarazione di esperienza sottoscritta dal datore di lavoro;
  - lo stato di disoccupazione deve essere certificato dai competenti Uffici Pubblici all’uopo incaricati.
- in ordine ai Criteri 1.3, 1.4 e 1.5 per soggetti richiedenti riconducibili alla tipologia di impresa societaria o altra forma giuridica collettiva diversa dall’impresa individuale (già costituita o costituenda), vale quanto previsto in ordine ai criteri 1.1 ed 1.2.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- Ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio 1.3 allegare copia conforme del Titolo di Studio (almeno laurea Triennale) di ciascun soggetto persona fisica per cui è stato dichiarato il possesso del requisito “formazione rilevante”;

- Ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio 1.4 allegare Attestati di Servizio/Dichiarazioni di esperienza sottoscritti dal datore di lavoro di ciascun soggetto persona fisica per cui è stato dichiarato il possesso del requisito “esperienza documentata professionale rilevante”; nel documento dovranno essere indicati i periodi di servizio e la mansione del lavoratore oltre che il codice ATECO dell’attività nel quale l’addetto è stato impiegato;

- Ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio 1.5 allegare copia del Certificato di disoccupazione/Stato occupazionale storico rilasciato dal Centro per l’Impiego o analogo soggetto pubblico competente per ogni soggetto persona fisica per cui è stato dichiarato il possesso del requisito “stato di disoccupazione da almeno 6 mesi”.

4. Natura attività da avviare

L'intervento riguarda attività dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3. ☐NO ☐SI (specificare) _____
L'intervento riguarda attività del commercio al dettaglio di prodotti dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui all'Allegato A del R.R. Puglia 4 febbraio 2015, n. 3. ☐NO ☐SI (specificare) _____

5. Localizzazione geografica

Sede Unità Locale operativa connessa all'intervento: Comune:_____ Indirizzo:_____ Foglio:_____part.lla_____ sub:_____	
L'unità locale ricade in aree tutelate ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (incluse zone urbanistiche di tipo A)	**SI [ ] NO [ ]**
L'unità locale ricade in Aree Protette	**SI [ ] NO [ ]**
L'unità locale ricade in Zone Natura 2000	**SI [ ] NO [ ]**
Descrizione localizzazione ed eventuale tipologia di vincolo dell'area N.B. Per il riconoscimento del punteggio relativo ai criteri 2.1, 2.2. e 2.3 del Bando allegare Certificato di Destinazione Urbanistica dell'immobile rilasciato dai competenti uffici comunali.	

6. Tipologia intervento

Natura investimento: ☐ Lavori edili/opere impiantistiche ☐ Acquisto di attrezzature/arredi/macchinari ☐ Acquisto di software e licenze ☐ altro:_____
Breve descrizione degli investimenti da realizzare

Progetti che riguardano immobili singolarmente tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. (verificabili dal sitap) o riconosciuti di valore storico-architettonico di pregio storico, culturale e testimoniati dagli strumenti urbanistici comunali	**SI [ ] NO [ ]**
Descrizione immobile ed eventuale vincolo puntuale N.B. Per il riconoscimento del punteggio relativo al criterio 4.1 del Bando allegare Certificato di Destinazione Urbanistica dell'immobile rilasciato dai competenti uffici comunali da cui si evinca il vincolo di tutela dichiarato.	
Progetti che presentano soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche (rispetto a quelle minime richieste dalla normativa vigente per gli interventi edilizi che riguardano intere unità immobiliari a sé stanti)	**SI [ ] NO [ ]**
Descrizione soluzioni e interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche N.B. Per il riconoscimento del punteggio relativo al criterio 4.2 del Bando allegare Attestazione di un tecnico professionista abilitato che certifichi il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile: A.P.E. pre intervento e A.P.E. post intervento di tipo previsionale.	

7. Cantierabilità

6.1 Titolo abilitativo necessario per la realizzazione dell'intervento

Descrizione Titolo abilitativo

6.2 Valutazione cantierabilità

Cantierabilità immediata con possesso dei titoli abilitativi (ovvero interventi che non necessitino di alcun titolo abilitativo)	SI [ ] NO [ ]
Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	SI [ ] NO [ ]
N.B. Per il riconoscimento del punteggio relativo al criterio 4.3a allegare eventuale copia del titolo abilitativo; per il riconoscimento del punteggio relativo al criterio 4.3b allegare eventuale copia dell'istanza di rilascio del titolo abilitativo presentata presso gli enti competenti;	

8. Allegati

Si allega alla presente Relazione la seguente documentazione (selezionare le ipotesi pertinenti):

- ☐ Copia del documento di identità del libero professionista sottoscrittore;
- ☐ Copia del documento di identità del richiedente;
- ☐ Copia conforme dei Titoli di Studio (almeno laurea Triennale) di ciascun soggetto persona fisica per cui è stato dichiarato il possesso del requisito "formazione rilevante": [numero documenti:_____];
- ☐ Attestati di Servizio/Dichiarazioni di esperienza sottoscritti dal datore di lavoro di ciascun soggetto persona fisica per cui è stato dichiarato il possesso del requisito "esperienza documentata professionale rilevante" [numero documenti:_____];
- ☐ Copia dei Certificati di disoccupazione/Stato occupazionale storico rilasciati dal Centro per l'Impiego o analogo soggetto pubblico competente per ogni soggetto persona fisica per cui è stato dichiarato il possesso del requisito "stato di disoccupazione da almeno 6 mesi" [numero documenti:_____];
- ☐ Certificato di Destinazione Urbanistica dell'immobile sede dell'unità locale connessa all'intervento, rilasciato dai competenti uffici comunali.
- ☐ Attestazione di un tecnico professionista abilitato che certifichi il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile: A.P.E. pre intervento e A.P.E. post intervento di tipo previsionale.
- ☐ Altra documentazione utile (specificare)_____

Luogo, data __/__/____

Firma e timbo del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL

Allegato 7

ELENCO CODICI ATECO AMMISSIBILI

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Le attività economiche ammesse a bando fanno riferimento ai seguenti codici ATECO 2025.

Qualora il codice ATECO sia indicato a livello di "divisione" (2 cifre numeriche), "gruppo" (3 cifre numeriche), "classe" (4 cifre numeriche) o "categoria" (5 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche tutti i codici ATECO afferenti ai livelli di classificazione inferiori. Qualora il codice ATECO sia indicato a livello di "sottocategoria" (6 cifre numeriche) è ammissibile unicamente tale tipologia di attività economica.

CODICE ATECO 2025	DESCRIZIONE ATECO 2025
A	**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**
01.61.10	Manutenzione del terreno per mantenerlo in buone condizioni
01.62.01 *	Attività di maniscalchi
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne
10.13	Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili
10.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.41	Produzione di oli e grassi
10.41.2	Produzione di altri oli vegetali
10.51.2	Produzione di derivati del latte
10.52	Produzione di gelati
10.61.1	Lavorazione di frumento e altri cereali
10.61.9	Lavorazioni di altre granaglie
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione di tè e di altri preparati per infusi
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati

10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.
11	Produzione di bevande
13	Fabbricazione di tessili
14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento
15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
20.3	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.1	Fabbricazione di saponi, detergenti e preparazioni tensioattive
20.42	Fabbricazione di profumi e cosmetici
20.59.3	Fabbricazione di oli essenziali
22.23	Fabbricazione di porte e finestre in materie plastiche
22.24	Fabbricazione di articoli in materie plastiche per l'edilizia
22.25	Lavorazione e finitura di prodotti in materie plastiche
22.26	Fabbricazione di altri prodotti in materie plastiche
23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.15.1	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.3	Fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta
23.4	Fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica
23.66.01	Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere
23.70.1	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo
23.70.2	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
25.1	Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
25.2	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
25.4	Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri
25.5	Trattamento e rivestimento dei metalli; lavori di meccanica generale
25.6	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria, utensili e oggetti di ferramenta
25.9	Fabbricazione di altri prodotti in metallo
26.5	Fabbricazione di strumenti di misurazione e prova e di orologi
26.7	Fabbricazione di strumenti ottici, supporti magnetici e ottici e apparecchiature fotografiche
27.4	Fabbricazione di apparecchiature per l'illuminazione
27.5	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico
28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
29.1	Fabbricazione di autoveicoli
30.12	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.91	Fabbricazione di motocicli
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.2	Fabbricazione di parti e accessori per motocicli
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per disabili
30.99	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
31	Fabbricazione di mobili
32.12	Fabbricazione di gioielli e articoli simili
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.2	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.5	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.50.4	Fabbricazione di montature per occhiali
32.50.5	Fabbricazione di altri strumenti e forniture mediche e dentistiche
32.9	Attività manifatturiere n.c.a.
33.11.01	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, cassette di sicurezza, porte metalliche blindate
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche e ottiche
33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.15	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili
33.17	Riparazione e manutenzione di altri mezzi di trasporto per scopi civili
33.19	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature
33.20.02	Installazione di apparecchiature per le comunicazioni e di apparecchiature radiotelevisive
33.20.03	Installazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo
33.20.06	Installazione di macchinari e attrezzature per ufficio
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
F	**COSTRUZIONI**
43.13	Trivellazioni e perforazioni
43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili
43.3	Completamento e finitura di edifici
43.4	Lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici
43.91	Lavori di muratura
43.99.02	Interventi su siti ed edifici storici e archeologici
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**
47.11	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.12	Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, materiali da costruzione, vernici e vetro
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, moquette, rivestimenti per pareti e pavimenti
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici
47.55	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione, articoli per la tavola e altri articoli per la casa
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi
47.63	Commercio al dettaglio di attrezzature sportive
47.64	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
47.69	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi n.c.a.

47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento
47.73.2	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, fertilizzanti, animali da compagnia e alimenti per animali da compagnia
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti non di seconda mano
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche
49.42	Servizi di trasloco
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**
55	Servizi di alloggio
56	Attività di servizi di ristorazione
J	**ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI**
58.1	Edizione di libri, quotidiani e altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
59	Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.2	Attività di registrazione sonora e dell'editoria musicale
60	Attività di programmazione, trasmissione, agenzie di stampa e altre attività di distribuzione di contenuti
K	**TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE**
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso a Internet
61.90.9	Altre attività di telecomunicazioni n.c.a.
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse
63.10.1	Fornitura di infrastrutture informatiche, hosting e attività connesse
N	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**
74.12.0	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
74.2	Attività fotografiche
74.20.2	Attività di sviluppo e stampa e altre attività fotografiche
O	**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO**
77.21	Noleggio e leasing operativo di attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
77.31	Noleggio e leasing operativo di macchine e attrezzature agricole
77.39.1	Noleggio e leasing operativo di altri mezzi di trasporto terrestre
77.39.92	Noleggio e leasing operativo di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli
79	Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse
81.3	Attività di servizi per la cura del paesaggio
82.3	Organizzazione di convegni e fiere
Q	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
85.32.01	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di vela e navigazione
85.32.02	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di volo
85.51	Formazione sportiva e ricreativa

85.52	Formazione culturale
R	**ATTIVITÀ PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE**
87.2	Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze
87.3	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche
88.1	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità
88.91	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
S	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO**
90	Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche
91	Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali
91.3	Conservazione, restauro e altre attività di supporto al patrimonio culturale
91.4	Attività di orti botanici, giardini zoologici e riserve e parchi naturali
93	Attività sportive, di intrattenimento e divertimento
T	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**
94.99.2	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative
95.1	Riparazione e manutenzione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni
95.2	Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa
95.24	Riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa
95.25	Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli
95.29	Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa n.c.a.
95.3	Riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli
96	Attività di servizi alla persona
96.2	Servizi di parrucchieri e barbieri, trattamenti di bellezza, centri benessere e attività simili
96.3	Servizi funerari e attività connesse
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia
96.99.14	Gestione di rifugi per animali
96.99.91	Attività di studi di tatuaggi e piercing
96.99.93	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie

*qualora l'attività sia esercitata in forma di impresa artigiana, con regolare iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, e il beneficiario rispetti la condizione di ammissibilità di cui al CR02.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL

Allegato 8

DICHIARAZIONE DI ASSENSO CEDENTE IMMOBILE

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI ASSENSO
ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'AREA
(dichiarazione di certificazione e atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov.
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

☐	in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'ente/impresa/altro** *(spuntare solo in caso in cui la proprietà sia di una persona giuridica)*				
Denominazione/ragione sociale			Forma giuridica		
Comune sede legale	CAP	Via		n.	Prov.
Codice fiscale					
Partita IVA					

in relazione alla domanda di sostegno DDS a valere sul bando (indicare l'intervento ed i dati del bando per cui si presenta la dichiarazione)

Intervento	Multi intervento SRE04-SRD14	Estremi del bando (Titolo, data di pubblicazione, n. protocollo)

Presentata dal soggetto giuridico

Denominazione/ragione sociale del beneficiario	Codice fiscale	Partita IVA

in persona del soggetto rappresentante

Nome e cognome	nata/o il	codice fiscale

nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (immobile, manufatto, pertinenza, terreno) ubicato nel:

Comune di	Via e n.	Prov.

Estremi catastali1 (se necessario aumentare le righe)

Comune di	Sezione	Foglio	Particella	Sub	In qualità di proprietario/comproprietario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione dell'intervento proposto nell'ambito del bando sopra descritto, del quale è a piena conoscenza;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo quinquennale di destinazione d'uso previsto dal bando in oggetto.

Luogo e data _____

Firmato
(Timbro e firma)

Si allega documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

[1] Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso eventuali pertinenze e terreni) o di tutti i terreni oggetto della presente dichiarazione.

Finanziato dall'Unione europea
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
REGIONE PUGLIA
SVILUPPO RURALE
2023 - 2027
CSR PUGLIA
LEADER
IsolaSalento

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL

Allegato 9

DICHIARAZIONE TITOLO POSSESSO IMMOBILE

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI TITOLO DI POSSESSO

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/la sottoscritto/a

Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov.

Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

☐	in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'ente/impresa/altro** *(spuntare solo in caso in cui la proprietà sia di una persona giuridica)*

Denominazione/ragione sociale	Forma giuridica	

Comune sede legale	CAP	Via	n.	Prov.

Codice fiscale	
Partita IVA	

in relazione alla domanda di contributo a valere sul bando in oggetto, nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (immobile, manufatto, pertinenza, terreno) ubicato nel:

Comune di	Via e n.	Prov.

Estremi catastali[2] (se necessario aumentare le righe)

Comune di	Sezione	Foglio	Particella	Sub	In qualità di proprietario/comproprietario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

☐ di essere proprietario/comproprietario del bene oggetto di intervento (*corredare con allegato 5 firmato dal comproprietario del bene nel caso ci sia)*;

Ovvero

☐ di avere un contratto di locazione/comodato dei fabbricati/terreni interessati dagli investimenti con una durata residua almeno quinquennale dalla data di erogazione del saldo del contributo (*corredare con allegato 5 firmato dal proprietario del bene)*

DICHIARA inoltre

di mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per 5 (cinque) anni, a partire dalla data di liquidazione del saldo e di essere consapevole che il mancato rispetto di questo impegno comporta la restituzione delle somme percepite in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Data e Luogo _____

Firma

_____

[2] Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso eventuali pertinenze e terreni) o di tutti i terreni oggetto della presente dichiarazione.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE GAL ISOLA SALENTO SCARL

Allegato 10

RELAZIONE DI SCELTA PREVENTIVI

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

RELAZIONE DI SCELTA DEI PREVENTIVI DI SPESA

(a firma del legale rappresentante della domanda di aiuto)

OGGETTO DEL PREVENTIVO:				**Spazio riservato al personale GAL per le opportune verifiche:**			
Descrizione sintetica della fornitura:							
	Ditta fornitrice	**Data richiesta preventivo[3]**	**Importo totale del preventivo (esclusa IVA)**	Richiesta fornitore	Intestazione	Firma	Comparabilità
Preventivo 1			€				
Preventivo 2			€				
Preventivo 3			€				
Importo preventivo SCELTO				NOTE:			

[3] **Allegare alla presente relazione la richiesta di preventivo inviata alla ditta fornitrice.**

Da compilare solamente nel caso di scelta dell'offerta NON corrispondente a quella più economica	
Motivazione della scelta del preventivo non corrispondente a quella più economica	

Firma del dichiarante

_____

RELAZIONE DI SCELTA DEL PREVENTIVO UNICO

PER ACQUISTO DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI PER I QUALI NON SIA POSSIBILE REPERIRE O UTILIZZARE UNO O PIU' FORNITORI

(a firma del tecnico qualificato)

				Spazio riservato al personale GAL per le opportune verifiche:		
OGGETTO DEL PREVENTIVO:						
Eventuale descrizione sintetica:						
	Ditta fornitrice	**Data richiesta preventivo[4]**	**Importo totale del preventivo (esclusa IVA)**	Richiesta fornitore	Intestazione	Firma
Preventivo Unico			€			
Motivazione scelta del preventivo unico che giustifichi l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare				NOTE:		

[4] **Allegare alla presente relazione la richiesta di preventivo inviata alla ditta fornitrice.**

DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI	
A giustificazione del preventivo unico per acquisizioni di beni altamente specializzati per I quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, venga allegata **copia del curriculum vitae** del tecnico qualificato dalla quale sia possibile desumere la competenza dello stesso in riferimento ai beni altamente specializzati.	

Timbro e firma del tecnico qualificato

_____

GAL PONTE LAMA S.C. A. R.L

Determinazione 30 luglio 2026, n.1.

Rettifica dell'avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START&GO" per la presentazione delle domande di sostegno pubblicato in BURP n. 57 del 20 luglio 2026.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 30/07/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato e integrato;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato e integrato;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;

VISTA la Deliberazione n.782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 15/02/2024 n. 025584 di Repertorio e successivamente modificata in data 10/02/2025;

VISTO il verbale del CdA del 26/03/2026 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico Multimisura SRE04-SRD14 denominato "Start&Go" per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), pubblicato sul BURP n. 57 del 20/07/2026;

CONSIDERATO, che si rende opportuno adeguare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi;

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con verbale del CdA del 26/03/2026, pubblicato sul BURP n. 57 del 20/07/2026:

1. al paragrafo "5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE", il secondo capoverso delle specifiche relative al CR13:

"Ai fini della corretta costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, il richiedente dovrà preventivamente rendere disponibili al CAA gli estremi catastali dell'immobile e il relativo titolo di possesso o disponibilità dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.
A tal fine, a seconda dei casi, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *atto di proprietà;*
- *contratto di locazione/affitto regolarmente registrato;*
- *atto costitutivo o attestazione del diritto di usufrutto;*
- *altro titolo reale o personale di godimento idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile per la durata prevista dagli obblighi del presente Avviso.*

Si evidenzia che la mancata disponibilità di un valido titolo di possesso o godimento dell'immobile può impedire la corretta apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e, conseguentemente, la presentazione della Domanda di Sostegno."

si modifica come segue:

"Ai fini della corretta costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, il richiedente dovrà preventivamente rendere disponibili al CAA gli estremi catastali dell'immobile e il relativo titolo di possesso o disponibilità dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.

A tal fine, a seconda dei casi, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *atto di proprietà;*
- *contratto di locazione/affitto regolarmente registrato;*
- *atto costitutivo o attestazione del diritto di usufrutto;*
- *altro titolo reale o personale di godimento, diverso dal comodato, giuridicamente idoneo ad assicurare al richiedente la piena disponibilità dell'immobile per l'intera durata prevista dagli obblighi previsti dal presente Avviso.*

Il contratto di comodato non costituisce titolo di disponibilità ammissibile ai fini del presente Avviso. L'eventuale inserimento del comodato nel Fascicolo Aziendale non determina l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.

Si evidenzia che la mancata disponibilità di un valido titolo di possesso o godimento dell'immobile può impedire la corretta apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e, conseguentemente, la presentazione della Domanda di Sostegno."

2. al paragrafo "13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO", il secondo capoverso:
"Si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido relativo all'immobile oggetto dell'intervento (proprietà, usufrutto, contratto di affitto, comodato registrato o altro titolo equivalente) e dei relativi dati catastali. In assenza di tale documentazione non sarà possibile censire correttamente l'unità nel Fascicolo Aziendale e procedere alla presentazione della Domanda di Sostegno."

si modifica come segue:

"Si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido e ammissibile relativo all'immobile oggetto, costituito da proprietà, usufrutto, contratto di locazione o di affitto

regolarmente registrato ovvero da altro titolo reale o personale di godimento espressamente ammesso dal presente Avviso e comunque diverso dal comodato, nonché dei relativi dati catastali.

Il contratto di comodato non costituisce titolo di disponibilità ammissibile, anche se registrato.

In assenza di un titolo ammissibile non sarà possibile dimostrare la disponibilità dell'unità immobiliare interessata dall'intervento e la relativa Domanda di Sostegno sarà dichiarata inammissibile."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato:

a) Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico Multimisura SRE04-SRD14 denominato "Start&Go" per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con verbale del CdA del 26/03/2026, pubblicato sul BURP n. 57 del 20/07/2026.

b) Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (www.galpontelama.it) del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Firmato digitalmente da:

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Angelo Farinola

Firmato digitalmente da:
ANGELO FARINOLA
Data: 30/07/2026 18:45:37
Angelo Farinola

GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.

(*Territori rurali sostenibili, attrattivi e inclusivi*)

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 "START&GO" PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**(denominazione)** **(approvata con dds n. 950 del 28/11/2023)**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL **p.a. Giovanni Porcelli**

Legale Rappresentante GAL **Comm. Giacomo Patruno**

Sommario

Sommario 5
1. PREMESSA 6
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 6
3. INDICATORI DI RISULTATO 7
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 7
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 9
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 11
7. AMBITO TERRITORIALE 16
8. FORME DI SOSTEGNO 16
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 17
10. RIDUZIONI E SANZIONI 18
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 19
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 19
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
16. CRITERI DI SELEZIONE 22
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 25
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 29
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 29
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 29
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 29
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
24. ELENCO ALLEGATI 30

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo	SRE04 e SRD14	

	locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
OS2	Accrescere le opportunità di occupazione, l'inclusione sociale e la diversificazione e sviluppo di nuove attività e imprese		SRE04 e SRD14

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
FB03	Rivitalizzare l'economia locale al fine di incrementare l'occupazione, l'inclusione sociale e l'auto imprenditorialità, in particolare giovanile e femminile, sostenendo lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori chiave dell'economia locale e favorirne la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la transizione digitale		SRE04 e SRD14
FB04	Innalzare il livello della qualità della vita e favorire l'inclusione sociale nell'area GAL attraverso il miglioramento dei servizi di base per la comunità locale e della qualità e accessibilità delle infrastrutture turistiche e ricreative		SRE04 e SRD14
FB05	Accrescere l'attrattività dell'area GAL attraverso il sostegno, la tutela, valorizzazione e ripristino del patrimonio rurale, paesaggistico, storico-culturale e turistico		SRE04 e SRD14

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

- la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;
- che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. **appartenente ad una classe ATECO diversa (prime quattro cifre) rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta**;
   2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta

CR11	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a **euro 25.000,00** per un contributo pubblico di **euro 16.250,00**
CR15	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a **euro 70.000,00** per un contributo pubblico di **euro 45.500,00**
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per domanda di sostegno (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000,00
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR19		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR20		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR21		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR22		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR23		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR24		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

Ai fini della corretta costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, il richiedente dovrà preventivamente rendere disponibili al CAA gli estremi catastali dell'immobile e il relativo titolo di possesso o disponibilità dell'unità immobiliare oggetto dell'intervento.

A tal fine, a seconda dei casi, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **atto di proprietà;**

- **contratto di locazione/affitto regolarmente registrato;**
- **atto costitutivo o attestazione del diritto di usufrutto;**
- **altro titolo reale o personale di godimento, diverso dal comodato, giuridicamente idoneo ad assicurare al richiedente la piena disponibilità dell'immobile per l'intera durata prevista dagli obblighi previsti dal presente Avviso.**

Il contratto di comodato non costituisce titolo di disponibilità ammissibile ai fini del presente Avviso. L'eventuale inserimento del comodato nel Fascicolo Aziendale non determina l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.

Si evidenzia che la mancata disponibilità di un valido titolo di possesso o godimento dell'immobile può impedire la corretta apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale e, conseguentemente, la presentazione della Domanda di Sostegno.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000,00 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR21**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR22**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'***Allegato 5 – "Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage"*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR23**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR25), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano innovative, imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CODICE	DESCRIZIONE CODICE	COERENZA CON CRITERI DI SELEZIONE DI CUI AL PRINCIPIO 3
10.52.00	Produzione di gelati	**CR 3.1**
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili	**CR 3.1**
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi	**CR 3.1**
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	**CR 3.1**
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi	**CR 3.1**
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati	**CR 3.1**
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	**CR 3.1**
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	**CR 3.1**
11.05.00	Produzione di birra	**CR 3.1**
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	**CR 3.2**
13.20.00	Tessitura	**CR 3.2**
13.30.00	Finissaggio dei tessili	**CR 3.2**
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto	**CR 3.2**
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa	**CR 3.2**
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo	**CR 3.2**
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	**CR 3.1**
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi	**CR 3.1**
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	**CR 3.1**
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento e arredamento	**CR 3.2**
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	**CR 3.2**

47.61.00	Commercio al dettaglio di libri	**CR 3.3**
47.63.29	Commercio al dettaglio di altre attrezzature sportive	**CR 3.3**
47.69.12	Commercio al dettaglio di strumenti musicali	**CR 3.3**
47.71.10	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per adulti	**CR 3.2**
47.71.20	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per neonati e bambini	**CR 3.2**
47.73.20	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici	**CR 3.3**
47.74.01	Commercio al dettaglio di occhiali e lenti	**CR 3.3**
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato	**CR 3.2**
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche	**CR 3.4**
55.10.00	Servizi di alloggio di alberghi e simili	**CR 3.4**
55.20.10	Ostelli	**CR 3.4**
55.20.32	Altre case sociali di ospitalità	**CR 3.4**
55.20.41	Bed and breakfast **Nota bene: La struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.**	**CR 3.4**
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze **Nota bene: La struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.**	**CR 3.4**
55.30.01	Campeggi	**CR 3.4**
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping	**CR 3.4**
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali	**CR 3.4**
55.30.04	Marina resort	**CR 3.4**
55.90.00	Altri servizi di alloggio **Nota bene: La struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.**	**CR 3.4**
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie	**CR 3.1**
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie	**CR 3.1**
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo	**CR 3.1**
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto	**CR 3.1**
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo	**CR 3.1**
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto	**CR 3.1**
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto	**CR 3.1**
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili	**CR 3.1**
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie	**CR 3.1**
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie	**CR 3.1**
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti	**CR 3.1**
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti	**CR 3.1**
56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale	**CR 3.1**
56.22.02	Altri servizi di ristorazione	**CR 3.1**
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie	**CR 3.1**
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar	**CR 3.1**
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande	**CR 3.1**
56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto	**CR 3.1**

58.11.00	Edizione di libri	**CR 3.3**
58.12.00	Edizione di quotidiani	**CR 3.3**
58.13.00	Edizione di riviste e periodici	**CR 3.3**
58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software	**CR 3.3**
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi	**CR 3.3**
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi	**CR 3.3**
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi	**CR 3.3**
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	**CR 3.3**
74.11.20	Attività di progettazione di moda	**CR 3.3**
74.12.0	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva	**CR 3.3**
74.12.01	Grafica di pagine web	**CR 3.3**
74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva	**CR 3.3**
74.20.11	Attività fotografiche fornite da fotoreporter	**CR 3.3**
74.20.12	Attività fotografiche aeree e subacquee	**CR 3.3**
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette	**CR 3.3**
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	**CR 3.3**
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi	**CR 3.3**
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio	**CR 3.4**
79.12.00	Attività di tour operator	**CR 3.4**
79.90.01	Servizi di guida turistica	**CR 3.4**
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale	**CR 3.4**
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico	**CR 3.4**
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica	**CR 3.4**
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio	**CR 3.1**
85.51.01	Insegnamento di pilates fornito da insegnanti e istruttori indipendenti	**CR 3.3**
85.51.09	Formazione sportiva e ricreativa n.c.a.	**CR 3.3**
85.52.01	Corsi di danza	**CR 3.3**
85.52.09	Altra formazione culturale	**CR 3.3**
85.59.10	Corsi di lingua straniera	**CR 3.3**
85.59.91	Corsi di educazione consapevole attraverso il movimento	**CR 3.3**
85.59.99	Tutti gli altri servizi vari di istruzione e formazione n.c.a.	**CR 3.3**
86.95.00	Attività di fisioterapia	**CR 3.3**
86.99.01	Tecniche di trattamento del corpo	**CR 3.3**
86.99.02	Danza-movimento terapia	**CR 3.3**
86.99.03	Attività di psicomotricità	**CR 3.3**
86.99.09	Altre attività varie per la salute umana n.c.a.	**CR 3.3**
87.10.00	Attività di assistenza infermieristica residenziale	**CR 3.3**
87.20.00	Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze	**CR 3.3**
87.30.00	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche	**CR 3.3**
88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	**CR 3.3**
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia	**CR 3.3**
90.12.00	Attività di creazione di arti visive	**CR 3.3**
90.13.00	Altre attività di creazione artistica	**CR 3.3**
90.20.01	Attività nel campo della recitazione	**CR 3.3**
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche	**CR 3.3**

90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti	**CR 3.3**
90.39.01	Attività nel campo della regia	**CR 3.3**
90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.	**CR 3.3**
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali	**CR 3.3**
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale	**CR 3.3**
93.11.10	Gestione di piscine	**CR 3.3**
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi	**CR 3.3**
93.13.01	Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi	**CR 3.3**
93.13.09	Altre attività dei centri di fitness	**CR 3.3**
93.19.10	Attività di organizzazioni ed enti sportivi e promozione di eventi sportivi	**CR 3.3**
93.19.93	Attività di guida di pesca	**CR 3.3**
93.19.99	Altre attività sportive varie n.c.a.	**CR 3.3**
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici	**CR 3.3**
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo	**CR 3.3**
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari	**CR 3.3**
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante	**CR 3.3**
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.	**CR 3.3**
96.23.10	Servizi di centri termali	**CR 3.3**
96.23.91	Terapia del sale	**CR 3.3**
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore n.c.a.	**CR 3.3**

In relazione a **CR26**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	Nel caso di attività corrispondenti ai codici ATECO 55.20.41, 55.20.42 e 55.90.00, la struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.
Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	Nel caso di attività corrispondenti ai codici ATECO 55.20.41, 55.20.42 e 55.90.00, la struttura ricettiva dovrà avere un minimo di n. 2 camere da letto e di n. 4 posti letto esclusa la parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti, calcolate utilizzate secondo il metodo di calcolo di cui Allegato 6	
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nell'***Allegato 6 – Calcolo delle spese generali*** e nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni: **Trani, Bisceglie e Molfetta**.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 e SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC **galpontelama@pec.it** entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato-purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza

IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

- euro **400.000,00** di cui FEASR € 202.000,00 per l'intervento SRE04;
- euro **1.825.000,00** di cui FEASR € 921.625,00 per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario pari a **euro 10.000,00**.

L'aliquota di sostegno è pari al **100**% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al **65**% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Si evidenzia che prima di avviare la procedura di apertura o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA, i potenziali beneficiari devono verificare di essere in possesso di un titolo giuridico valido e ammissibile relativo all'immobile oggetto, costituito da proprietà, usufrutto, contratto di locazione o di affitto regolarmente registrato ovvero da altro titolo reale o personale di godimento espressamente ammesso dal presente Avviso e comunque diverso dal comodato, nonché dei relativi dati catastali.

Il contratto di comodato non costituisce titolo di disponibilità ammissibile, anche se registrato.

In assenza di un titolo ammissibile non sarà possibile dimostrare la disponibilità dell'unità immobiliare interessata dall'intervento e la relativa Domanda di Sostegno sarà dichiarata inammissibile.

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC **galpontelama@pec.it** richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025

DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC12	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (**Allegato 5**)
DOC14	Titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso di Costruire, ecc.) in caso di opere edili, ove già in possesso

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
   nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14) *Tipologia di beneficiario*	**Max 15**
CR 1.1 - Progetto presentato da un richiedente donna	5
CR 1.2 - Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS	10
Principio 2 (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14) *Localizzazione geografica*	**Max 10**
CR 2.1 - Investimenti localizzati nel centro storico o in aree rurali	10
CR 2.2 - Investimenti localizzati in area urbana, escluso il centro storico	7
CR 2.3 - Investimenti localizzati in aree periurbane	5
Principio 3 (Principi 3 SRD14 e Principio 1 SRE04) *Tipologia di attività economica*	**Max 40**
CR 3.1 - Investimenti connessi esclusivamente alla ristorazione, valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL e della Regione Puglia	40
CR 3.2 - Investimenti connessi esclusivamente a produzione artigianale e produzione industriale leggera (piccole realtà manifatturiere)	30
CR 3.3 - Investimenti connessi esclusivamente a servizi sociali, educativi e attività ricreative e sportive	25
CR 3.4 - Investimenti connessi esclusivamente a servizi turistici	15
Principio 4 (Principi 4 SRD14 e Principio 1 SRE04) *Tipologia di settore*	**Max 5**

CR 4.1 - Settore interessato dall'investimento	Max 5
Principio 5 (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14) *Tipologia di investimenti*	**Max 30**
CR 5.1 - Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale	Max 10
CR 5.2 - Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con disabilità o fragilità (rampe, ascensori, servizi igienici adeguati, segnaletica tattile/visiva)	10
CR 5.3 - Investimenti in tecnologie digitali e ICT	Max 10

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criteri tipologia di beneficiario**:
  - Per il **CR1.1** "Progetto presentato da un richiedente donna", in caso di Progetto presentato da società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci sia donna; in caso di società di capitali il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da donne;
  - Per il **CR1.2** "Progetto presentato da un richiedente di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) alla data di presentazione della DdS", in caso di società di persone e cooperative, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% dei soci abbia età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti); in caso di società di capitali, il punteggio è assegnato quando almeno il 51% delle quote siano detenute da soci di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti) e l'organo di amministrazione sia composto per almeno il 51% da soggetti di età compresa tra i 18 anni e 40 anni (compiuti).

- **Principio 2 – Criteri localizzazione geografica**:
  - Per il **CR2.1** "Investimenti localizzati nel centro storico o in aree rurali", il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona A del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (centro storico) o Zona E del Piano Regolatore Generale del Comune interessato (aree rurali);
  - Per il **CR2.2** "Investimenti localizzati in area urbana, escluso il centro storico", il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona B del Piano Regolatore Generale del Comune interessato;
  - Per il **CR2.3** "Investimenti localizzati in aree periurbane", il punteggio è assegnato quando gli investimenti hanno ad oggetto immobili e/o terreni ricadenti in Zona C+D+F del Piano Regolatore Generale del Comune interessato.

- **Principio 3 – Criteri tipologia attività economica**:
  - Per il **CR3.1** "Investimenti connessi esclusivamente alla ristorazione, valorizzazione del territorio e dei prodotti agroalimentari dell'area GAL e della Regione Puglia", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
  - Per il **CR3.2** "Investimenti connessi esclusivamente a produzione artigianale e produzione industriale leggera (piccole realtà manifatturiere)", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente. Rientrano altresì nel presente criterio le attività di commercio al dettaglio specializzato che costituiscono sbocco commerciale diretto delle produzioni artigianali e manifatturiere oggetto di valorizzazione, in quanto funzionalmente riconducibili alla medesima filiera produttiva e commerciale e capaci di concorrere al perseguimento delle finalità di sviluppo economico e territoriale previste dalla Strategia di Sviluppo Locale;
  - Per il **CR3.3** "Investimenti connessi esclusivamente a servizi sociali, educativi e attività ricreative e sportive", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente. Ai fini dell'applicazione del presente criterio sono altresì ricomprese le attività professionali, creative, culturali e di servizi alla persona che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, del benessere individuale e collettivo, dell'inclusione sociale, dell'offerta culturale e dell'attrattività del territorio, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Sviluppo Locale.

- Per il **CR3.4** "Investimenti connessi esclusivamente a servizi turistici", il punteggio è assegnato in relazione all'attività economica esercitata desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente.

- **Principio 4 – Criteri tipologia di settore**:
  - Per il **CR4.1** "Settore interessato dall'investimento", il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità:
    - sono assegnati punti 5 se l'investimento interessa il settore della ristorazione desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
    - sono assegnati punti 3,75 se l'investimento interessa il settore dell'artigianato desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
    - sono assegnati punti 2,50 se l'investimento interessa il settore del commercio e del sociale desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente;
    - sono assegnati punti 0 se l'investimento interessa settori diversi dal settore della ristorazione, artigianato, commercio e sociale desumibile dal codice ATECO risultante da Visura CCIAA e Certificato di attribuzione Partita IVA del soggetto richiedente.

- **Principio 5 – Criteri tipologia di investimenti**:
  - Per il **CR5.1** "Investimenti relativi alla sostenibilità ambientale", il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità:
    - sono assegnati punti 10 se tra gli investimenti candidati risultano impianti, macchinari e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
    - sono assegnati punti 5 se tra gli investimenti candidati risultano impianti, macchinari e attrezzature che non utilizzano combustibili fossili per il loro funzionamento. Nel caso in cui tra gli investimenti candidati risulti anche un solo impianto, macchinario e/o attrezzatura che per il suo funzionamento utilizza combustibili fossili, il punteggio non viene assegnato;
  - Per il **CR5.2** "Investimenti relativi alla sostenibilità sociale per garantire accesso a persone con disabilità o fragilità", il punteggio è assegnato se tra gli investimenti candidati risultano la realizzazione di rampe, ascensori e/o acquisto e installazione di impianti igienici adeguati a disabili, segnaletica tattile/visiva per disabili;
  - Per il **CR5.3** "Investimenti in tecnologie digitali e ICT", il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità:
    - sono assegnati punti 10 se tra gli investimenti candidati risulta la creazione o potenziamento di portali e-commerce;
    - sono assegnati punti 5 se tra gli investimenti candidati risulta la realizzazione di siti internet, landing page, blog aziendali.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con minore richiesta di contributo.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi

a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso Pubblico SRE04-SRD14. SSL GAL PONTE LAMA" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti enl provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 – Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP 03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP 04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x

CODICE	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	SRE04	SRD14
CRP 05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP 06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50% dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP 07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50% dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	x
CRP 08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP 09	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP 10	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP 11	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP12	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP10** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non

necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP11** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP10 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP11 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate:		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate			
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC12	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.galpontelama.it o contattando i seguenti referenti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Angelo Farinola	a.farinola@galpontelama.it – info@galpontelama.it	080.964.85.71
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://www.galpontelama.it.

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galpontelama@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 – Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 – Calcolo delle spese generali

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it[1] info@galpontelama.it[2]

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE** (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE** (2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: info@galpontelama.it.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra

_____

(tecnico incaricato)

Via _____ **n.**

_____

CAP: _____ **Città:**

_____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

_____ nato/a a _____

_____ il _____, residente in _____

_____ alla Via _____ n° _____ CAP

_____ C.F.: _____ TEL: _____

_____ PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____

_____, in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di

_____ C.F.: _____ TEL:

_____ P.IVA _____ PEC:

_____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** *- (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)* ■ ***Concorrenti*** *- (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL)

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				

Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno -1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				

F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista ……	Firma del Richiedente ……

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL
Allegato 3 Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

_____ (provincia di ___) il_____, residente a _____

_____ (provincia di __) in via _____

_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza

_____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC

_____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA SCARL
Allegato 4 Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione	10gg dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Effettivo insediamento del beneficiario	3 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)	3 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Avvio delle attività previste dal piano aziendale	6 mesi dalla trasmissione Atto di concessione	Richiedente
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori	10gg dall'avvio delle attività	Richiedente
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione	3 mesi dalla trasmissione dell'Atto di concessione	Richiedente
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP anticipazione	GAL
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)	10 mesi dalla trasmissione dell'Atto di concessione	Richiedente
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP SAL	GAL
Richiesta di variante	Prima della DdP di Saldo	Richiedente
Completamento delle attività previste dal piano aziendale	12 mesi per investimenti non strutturali	Richiedente

	18 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029	
Presentazione Domanda di pagamento saldo	30 gg dal completamento delle attività del piano aziendale	Richiedente
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione	30gg dalla presentazione della DdP Saldo	GAL
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo	30gg dalla chiusura istruttoria della DdP Saldo	GAL
Svincolo polizza	Non definito	AGEA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA S.C.AR.L.
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il __/__/____ in qualità di legale rappresentante/titolare della Ditta/Società _____ sotto la propria responsabilità e consapevole della conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità

Luogo e data

In fede

GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno.

ALLEGATO A

GAL VALLE DELLA CUPA S.R.L.

(*VIVERE LA CAMPAGNA*)

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**VIVERE LA CAMPAGNA** **(approvata con dds AOO030 n. 00950 DEL 28/11/2023)**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL **Ing. Antonio Perrone**

Legale Rappresentante GAL **Dott. Salvatore Sanghez**

Sommario

Sommario 2
1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 8
7. AMBITO TERRITORIALE 11
8. FORME DI SOSTEGNO 11
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 11
10. RIDUZIONI E SANZIONI 13
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 14
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 14
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 14
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 15
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 17
16. CRITERI DI SELEZIONE 17
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 20
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 20
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 25
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 25
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 25
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 25
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 25
24. ELENCO ALLEGATI 26

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	**SRE04**
	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne	SRE04 e SRD14	SRE04 e SRD14

SO8	all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	SRE04
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	SRE04 e SRD14
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	SRD14
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	SRD14

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Aggregazione di microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche

		individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta
   2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";

- articolo 640-bis c.p. “Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche”;
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 “Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale” e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell’avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l’operatore economico potrà partecipare all’avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l’estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell’avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all’avviso pubblico è subordinata all’autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l’omologa del concordato da parte del Tribunale, (“Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza” di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell’emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell’articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l’acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l’esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l’inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL’OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell’operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell’operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL’OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell’ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell’operazione per il raggiungimento delle finalità dell’intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell’investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
		attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 30.000,00per un contributo pubblico di euro 15.000,00
CR15	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro_100.000,00_per un contributo pubblico di euro 50.000,00
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR19		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR20		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR21		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR22		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR23		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR24		**Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116;**

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR11** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR16** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR21**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR22**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** – **"Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage"*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR23**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. **"L'innovatività (CR23) si ritiene oggettivamente verificata** qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL."

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR24	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR25		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR26	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR27		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR28		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR24**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i codici Ateco riportati nella

Tabella 8 - Codici Ateco attività ammissibili allegata al presente (vedi allegato 6)

In relazione a **CR25**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI [A CURA DEL GAL]
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	Sono ammissibili le spese relativamente a: • Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle atti-vità anche in termini di accessibilità ai di-versa-mente abili; • Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fab-bri-cati, necessari ***esclusivamente*** per: ade-guamenti tecnologici e igienico-sanitari; vo-lumi tecnici; eliminazione delle barriere archi-tettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente; • Sistemazione delle aree esterne che interes-sano l'attività;
Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	È consentito se strettamente necessari alla produzione di beni o all'erogazione dei servizi indicati nel progetto
Spese generali collegate alle spese di cui ai due	• Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'art. 45 paragrafo 2, lett. C) del

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI [A CURA DEL GAL]
punti precedenti	Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese generali fi-no ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamenti, tra cui: - Onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri, geometri ecc. iscritti nei rispettivi albi professionali; - Costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di pagamento dell'anticipo.
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR26** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR27**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR28** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni: Specificatamente nei seguenti comuni: Arnesano, Cavallino, Galatina, Lequile, Lizzanello, Monteroni, Novoli, San Cesario, San Donato, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC ***galvalledellacupa@pec.it*** entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 20246.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	**Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"**	**Decadenza**
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi)

dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro 420.000 di cui FEASR euro 212.100 per l'intervento SRE04;

euro 900.000 di cui FEASR euro 454.500 per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario è ***di euro 10.000,00.***

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

La spesa ammissibile per ciascun intervento va da **un minimo di € 30.000,00 ad un massimo di € 100.000,00**.

L'aliquota di sostegno è pari al 50% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC ***galvalledellacupa@pec.it***richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a lunedì 21 settembre 2026. Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a venerdì 30 ottobre 2026.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e

CODICE	DOCUMENTO
	firmato da tecnico abilitato
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC12	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa ***(Allegato 7 – Dsan dimensioni impresa)***
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC14	Attestazione di un tecnico abilitato che individua la localizzazione geografica (criterio n.P02)
DOC15	Per le imprese già costituite, Dichiarazione sostitutiva CCIAA (***Allegato 8 – Dsan CCIAA***)

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
   nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

Sotto intervento A: AZIONE A.4/A.5 – NUOVE IMPRESE NON AGRICOLE - (AZIONE ORDINARIA) -			
Codice Azione - riferimento PSP PAC 2023-2027:	SRE04 - START UP NON AGRICOLE ---- SRD14 -- Multintervento		
Principi	***CRITERI di selezione distinti per Principio***	punteggio	**Punteg. Massimo**
			25
P01. Tipologia del beneficiario (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14)	*Microimpresa e piccola impresa NON agricole individuali di Giovani. In caso di società, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)(*)*	15	
	Microimpresa e piccola impresa NON agricole individuali femminili. In caso di società, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	5	
	Microimpresa e piccola impresa non agricole (individuali o societarie) operanti in ambito sociale	5	
			15
P02. Localizzazione (Principio 2 SRE04 e	intervento in area CENTRO STORICO	15	
	intervento in area urbana	10	
	intervento in area extra urbana	7	
			20
	Altri servizi alle persone: Attività per l'erogazione di servizi socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione.	20	
P03 Tipologia di attività economica. (Principio 1 SRE04 e Principio 3 SRD14)	Altri servizi alle persone: Attività per esecuzione di servizi guida ed informazione, servizi di gestione di itinerari turistici, servizi per la gestione di beni culturali, laboratori per il recupero degli antichi mestieri, servizi di trasporto sostenibili, servizi di digitalizzazione e informatizzazione, servizi per allestimenti e performance artistiche. laboratori enogastronomici tipici, ecc.), accoglienza ed alloggio, trasformazione di prodotti agricoli di qualità, ristorazione.	15	
	Attività Commerciale: Attività di turismo rurale (ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale)	10	
	Attività Commerciale: Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.	8	

			15
	Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	15	
P04 Tipologia di settore (Principio 1 SRE04 e Principio 4 SRD14)	Attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali.	10	
	Attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori.	5	

			25
P05 Tipologia di investimenti	recupero patrimonio edilizio esistente (spese strutturali < 50% intero investimento)	20	
(Principio 5 SRE04 e Prin	Investimento in infrastrutture/attrezzature che favoriscano l'inclusione sociale (spese >10%) intero investimento)	3	
	utilizzo materialio certificati: elementi strutturali e di finitura	2	
		tot.	**100**
	AMMISSIBILITA' Min.	**30 punti**	

Alla data di rilascio della domanda di partecipazione al bando le persone fisiche devono aver attivato, e comunicato all'Agenzia delle Entrate, lo
specifico codice ATECO oggetto del'investimento
* Giovani: età minore di 41 anni allla data di rilascio della domanda per la partecipazione al bando.

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

P01della SRD14 considerato equivalente al principio P04 dell'SRE04;

P02 della SRD14 uguale al principio P02 dell'SRE04;

P03 e P04 della SRD14 considerati equivalenti al principio P01 dell'SRE04;

P05 della SRD14 considerato equivalente al principio P05 dell'SRE04

P01. Tipologia del beneficiario

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche del soggetto richiedente, valorizzando prioritariamente Imprese individuali costituite da Giovani o Donne, microimprese e piccole imprese anche in forma societaria

P02. Localizzazione geografica

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione al luogo in cui verrà realizzato l'intervento con priorità nei centri storici al fine di valorizzare anche i luoghi, in area svantaggiata

P03 Tipologia di attività economica

Per tale principio si assegna un punteggio dando priorità ai sevizi alle persone per migliorare le condizioni di vita nei territori rurali, sviluppo del turismo rurale e trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici del territorio

P04 Tipologia di settore

Per tale principio si assegna un punteggio ai servizi alla persona, attività commerciali e attività artigianali.

P05 Tipologia di investimenti

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla percentuale dei lavori edili al fine di contenere i costi di ristrutturazione degli immobili interessati

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – ***Avviso PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO*** " ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP10	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP11	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP12	*Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116;*	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP10** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP10 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, e CRP09 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	"home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"			
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del

10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.galvalledellacupa.it o contattando i seguenti referenti del GAL Valle della Cupa:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Ing. Antonio Perrone	gal@valledellacupa.it	0832238000
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://www.galvalledellacupa.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: **galvalledellacupa@pec.it.**.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 – Tabella 8 - Codici Ateco attività ammissibili

Allegato 7 – Dichiarazione DI ATTO NOTORIO SULLA DIMENSIONE DELL'IMPRESA

Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva della CCIAA

Allegato 9 – Dichiarazione sostitutiva regime IVA – indetraibilita dell'IVA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE Valle della Cupa

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC	*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (1) _____@_____ (2)	

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:
- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: _____@_____.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA SRL

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (1) @ (2)

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	

Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** - *(Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)*

■ ***Concorrenti*** - *(Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL).

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando Multi intervento SRE04 – SRD14 SSL Vivere la Campagna - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA
Allegato 3 Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L’interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell’art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA

Allegato 4
Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a_____nato/a _____- il _____ in qualita di legale rappresentante della Ditta /Società/o altro_____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità_____

In fede _____

ALLEGATO 6

TABELLA 8 CODICI ATECO

CODICE_ATECO_2025	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10.11.00	Lavorazione e conservazione di carne, esclusa la carne di volatili
10.12.00	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili
10.20.09	Altre attività di lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.31.00	Lavorazione e conservazione di patate
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi
10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.41.10	Produzione di olio di oliva
10.41.20	Produzione di altri oli vegetali
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi alimentari simili
10.52.00	Produzione di gelati
10.61.11	Lavorazione di frumento
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
10.61.20	Lavorazione del riso
10.61.90	Lavorazioni di altre granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati
10.82.00	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione di tè e di altri preparati per infusi
10.83.02	Lavorazione di caffè
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base di carne di volatili
10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
10.85.09	Produzione di altri pasti e piatti preparati
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari vari n.c.a.
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.02.10	Produzione di vini, esclusi vini spumanti e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto

11.07.01	Produzione di bibite analcoliche
11.07.02	Produzione di acque in bottiglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.12.00	Lavorazione e finitura del legno
16.23.01	Fabbricazione di stand e strutture simili in legno per convegni e fiere
16.26.00	Produzione di combustibili solidi da biomassa vegetale
16.28.11	Fabbricazione di cornici
16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
18.12.00	Altra stampa
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e preparazioni tensioattive
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.66.01	Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
31.00.36	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.00.37	Finitura di mobili
31.00.39	Fabbricazione di altri mobili n.c.a.
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
47.11.01	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati
47.11.02	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.27.10	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari
47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.
47.27.20	Commercio al dettaglio di caffè
47.52.40	Commercio al dettaglio di attrezzature per il giardinaggio e la paesaggistica
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli in pelle e articoli da viaggio
47.73.20	Commercio al dettaglio di rimedi erboristici
47.75.00	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori, piante e fertilizzanti
47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir

47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
47.78.23	Commercio al dettaglio di articoli religiosi
47.78.24	Commercio al dettaglio di bigiotteria
47.78.25	Commercio al dettaglio di bomboniere
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55.20.10	Ostelli
55.20.32	Altre case sociali di ospitalità
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.20.51	Servizi di alloggio in aziende agricole
55.20.52	Servizi di alloggio in aziende ittiche
55.30.01	Campeggi
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
55.30.04	Marina resort
55.40.00	Attività di servizi di intermediazione per servizi di alloggio
55.90.00	Altri servizi di alloggio
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.91	Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole
56.11.92	Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale
56.22.02	Altri servizi di ristorazione
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande
56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto
J	ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI
58.13.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Attività di registrazione sonora
59.20.20	Editoria musicale
60.20.00	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video
60.31.00	Attività delle agenzie di stampa
60.39.00	Altre attività di distribuzione di contenuti

K	TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
63.91.00	Attività dei portali di ricerca sul web
63.92.00	Altre attività dei servizi di informazione
O	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
77.39.92	Noleggio e leasing operativo di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli
77.31.00	Noleggio e leasing operativo di macchine e attrezzature agricole
77.39.99	Noleggio e leasing operativo di altre macchine, attrezzature e beni materiali vari n.c.a.
78.11.00	Attività di agenzie di viaggio
79.12.00	Attività di tour operator
79.90.01	Servizi di guida turistica
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio
82.30.01	Organizzazione di conferenze e congressi
82.30.02	Organizzazione di fiere commerciali e di affari
82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali
82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
82.30.09	Organizzazione di altri eventi
82.40.01	Attività di servizi di prenotazione di biglietti per spettacoli teatrali, sportivi e altri spettacoli di intrattenimento e divertimento
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a. (Se, oltre a fornire lo spazio coworking, offri una serie di servizi di supporto alle imprese (segreteria, domiciliazione, servizi amministrativi)
Q	ISTRUZIONE E FORMAZIONE
85.59.91	Corsi di educazione consapevole attraverso il movimento
85.59.99	Tutti gli altri servizi vari di istruzione e formazione n.c.a
85.51.09	Formazione sportiva e ricreativa n.c.a..
85.52.01	Corsi di danza
85.52.02	Attività di educazione al patrimonio culturale
85.52.0	Altra formazione culturale
R	ATTIVITÀ PER LA SALUTE UMANA E DI ASSISTENZA SOCIALE
86.99.02	Danza-movimento terapia
86.99.03	Attività di psicomotricità
86.99.09	Altre attività varie per la salute umana n.c.a.
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
S	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO
90.12.00	Attività di creazione di arti visive
90.13.00	Altre attività di creazione artistica
90.20.01	Attività nel campo della recitazione
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti
90.39.01	Attività nel campo della regia
90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.
91.11.00	Attività di biblioteche

91.12.00	Attività di archivi
91.21.00	Attività di musei e collezioni
91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici
93.11.10	Gestione di piscine
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
93.12.00	Attività dei club sportivi
93.13.01	Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi
93.13.09	Altre attività dei centri di fitness
93.19.10	Attività di organizzazioni ed enti sportivi e promozione di eventi sportivi
93.19.91	Attività di ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.93	Attività di guida di pesca
93.19.99	Altre attività sportive varie n.c.a.
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.
95.29.21	Riparazione e manutenzione di biciclette
95.29.22	Riparazione e manutenzione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio
96.22.09	Altri servizi di cura della bellezza e altri trattamenti di bellezza n.c.a.
96.23.10	Servizi di centri termali
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore n.c.a.
96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia
96.99.93	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie

ALLEGATO 7 (Dimensione Aziendale)

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA
Allegato 7 **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia

di __) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.
(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

D I C H I A R A

di rientrare nella dimensione d'impresa:

☐ piccola ☐ media ☐ grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano)*:

- ☐ *Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- ☐ *Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- ☐ *Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- ☐ *Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- ☐ *Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1*
- ☐ *Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2*
- ☐ *Scheda 5A Scheda di collegamento*

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" http://registrotrasparenza.mise.gov.it del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e nella sezione "Privacy Policy" https://www.invitalia.it/privacy-policy dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.- Invitalia, rilasciata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Legale Rappresentante
(f.to digitalmente)

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria

Scheda 1
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N. di iscrizione al Registro delle imprese: _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento[1]:.....

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

☐	Micro impresa
☐	Piccola impresa
☐	Media impresa
☐	Grande impresa

Luogo e data_____ ___/____/_____

[1] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Scheda 2
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento[1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati[2] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati[2] di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati[2] di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

Luogo e data_____ ___/____/_____

[1] I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[2] I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
l)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
…)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

Luogo e data_____ ___/____/_____

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Scheda 3A
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N. di iscrizione al Registro delle imprese: _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento[1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione[2] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

   Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): ……%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale[3] devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

Luogo e data_____ ___/____/_____

[1] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[2] Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

[3] Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio

Scheda 4
SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo e data_____ ___/____/_____

Scheda 5
SCHEDA N.2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo e data_____ ___/____/_____

Scheda 5A
SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento[1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati[2]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Luogo e data_____ ___/____/_____

[1] Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[2] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE Valle della Cupa
Allegato 8 **DSAN CAMERA DI COMMERCIO**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	gal@valledellacupa.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA SRL

ALLEGATO 9 – INDETRAIBILITA' IVA

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____, __ CAP _____ Prov. __ Codice Fiscale _____ In qualità di _____ del _____ con sede in _____ alla Via Surbo, __ , P.Iva _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA in quanto è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfetario di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) e ss. mm. e ii..
- ✓ di svolgere attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72.
- ✓ altro *(specificare)*_____.

E SI IMPEGNA A

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Luogo, lì _____ Firma[1]

Il Titolare/ Legale rappresentante

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL SUD EST BARESE

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno.

ALLEGATO A

GAL SUD EST BARESE

"IL SUD EST BARESE: SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, POLITICHE DI DISTRETTO E SOSTEGNO ALLE FILIERE"

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2021/2115 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**		
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**IL SUD EST BARESE: SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI, POLITICHE DI DISTRETTO E SOSTEGNO ALLE FILIERE (approvata con DdS 28/11/2023 n. 950)**		
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale		
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale		
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2021/2115 Art. 75		
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2021/2115 Art. 73		
Periodo di applicazione	dal	**31/03/2026**	*al*	**31/12/2029**
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**			

Direttore GAL: Arcangelo Cirone

Legale Rappresentante GAL: Pasquale Redavid

Sommario

Sommario 2
1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 5
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 7
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 9
7. AMBITO TERRITORIALE 16
8. FORME DI SOSTEGNO 16
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 16
10. RIDUZIONI E SANZIONI 17
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 19
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 19
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO .. 19
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 21
16. CRITERI DI SELEZIONE 22
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 24
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 29
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 29
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 29
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 29
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 29
24. ELENCO ALLEGATI 30

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per "azione ordinaria SRE04" e "azione ordinaria SRD14", del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - "Start up non agricole" e SRD14 – "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L'avviso prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto a **nuove imprese** operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L'avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di sostenere interventi diretti all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di rivitalizzare le economie rurali dei territori del GAL, di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il presente avviso non finanzia l'ampliamento o la diversificazione di attività imprenditoriali esistenti ma solo l'avvio di nuove imprese attraverso l'attivazione di una nuova Partita IVA con relativo codice ATECO tra quelli ammissibili.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	SRE04 SRD14	
O4	Avviare e sviluppare le attività imprenditoriali extra agricole, soprattutto condotte da giovani e/o donne		SRE04
O5	Sostenere le attività imprenditoriali, soprattutto in imprese condotte da giovani e/o donne		SRD14

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
FB4	Promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese per rafforzare l'offerta di servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelle giovanili e femminili		SRE04
FB5	Sostenere e rafforzare il sistema imprenditoriale esistente per creare nuova occupazione e migliorare l'offerta di servizi alla popolazione		SRE04 SRD14
FB6	Accrescere l'attrattività del territorio e diffonderne conoscenza al fine di limitare gli effetti negativi causati dallo spopolamento e dall'invecchiamento della popolazione e aumentare la coesione sociale		SRE04 SRD14
FB7	Migliorare la vivibilità dell'area e la qualità della vita della popolazione locale con l'ampliamento o l'avvio di nuovi servizi di base		SRE04 SRD14

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R.37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04 e SRD14	Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
R.39	SRE04 e SRD14	Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), e in conformità ai criteri stabiliti dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione e della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ il proponente (nel caso di impresa individuale) e tutti i soci dell'impresa richiedente o della futura impresa (nel caso di società) non devono risultare titolari di partita IVA o socio lavoratore di impresa alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

■ il proponente (titolare o soci dell'impresa richiedente o della futura impresa) non deve essere stato titolare o socio lavoratore di impresa che ha operato (o opera) nella stessa **divisione ATECO** in cui ricade l'attività oggetto dell'intervento nei 12 mesi antecedenti la pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra l'intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" di cui al D.Lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell'investimento oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 36.000 per un contributo pubblico di euro 18.000

CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 100.000 per un contributo pubblico di euro 50.000
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati a un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR25		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (cfr. specifica CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04, DOC05 e DOC15 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** - **Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 della Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. "L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing

o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL."

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR26	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR27		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR26), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR28	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR29		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR30		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR26**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE (prodotti non compresi nell'allegato I TFUE) - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, le attività economiche ammissibili ai benefici del presente bando, identificate mediante i relativi codici ATECO 2025, sono suddivise nelle seguenti due categorie di priorità e pertinenza:

- Lista A – Settori Strategici ("Core"): Comprende le attività strettamente connesse agli obiettivi principali della Strategia di Sviluppo Locale (SSL). Vi rientrano, a titolo esemplificativo: filiere agroalimentari, sistemi locali del cibo, filiere artigianali e manifatturiere.
- Lista B – Settori Complementari: Comprende attività coerenti con la strategia di sviluppo ma non considerate centrali. Vi rientrano settori quali: comunicazione e IT, promozione e valorizzazione dei beni culturali, servizi turistici.

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

Codice ATECO 2025 ricadenti in Lista A (settori "core" della SSL)	
CODICE	**DESCRIZIONE ATTIVITA'**
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale
10.52.00	Produzione di gelati
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di prodotti farinacei
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
10.85.09	Produzione di altri pasti e piatti preparati
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.96.00	Fabbricazione di altri tessuti per uso tecnico e industriale
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.
14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.24.00	Fabbricazione di abbigliamento in pelle e in pelliccia
15.11.00	Concia, tintura e rifinizione di pelli, cuoi e pellicce
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
15.20.10	Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.11.00	Taglio e piallatura del legno
16.12.00	Lavorazione e finitura del legno
16.27.00	Finitura di prodotti in legno
16.28.11	Fabbricazione di cornici

16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
32.12.10	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose
32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi
32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento e arredamento
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.40	Commercio al dettaglio di attrezzature per il giardinaggio e la paesaggistica
47.53.12	Commercio al dettaglio di tende
47.55.90	Commercio al dettaglio di attrezzature per bambini e altri articoli per la casa
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cancelleria
47.63.10	Commercio al dettaglio di imbarcazioni
47.63.21	Commercio al dettaglio di biciclette
47.63.29	Commercio al dettaglio di altre attrezzature sportive
47.64.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
47.69.11	Commercio al dettaglio di supporti registrati
47.69.12	Commercio al dettaglio di strumenti musicali
47.69.20	Commercio al dettaglio di articoli di filatelia, numismatica e da collezionismo
47.69.30	Commercio al dettaglio di articoli per disegno, pittura e scultura
47.69.91	Commercio al dettaglio di opere d'arte
47.69.99	Commercio al dettaglio di altri articoli vari culturali e ricreativi n.c.a.
47.12.50	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di articoli di abbigliamento e calzature
47.71.20	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento per neonati e bambini
47.71.30	Commercio al dettaglio di articoli di biancheria intima
47.71.40	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia
47.71.50	Commercio al dettaglio di accessori per l'abbigliamento
47.72.11	Commercio al dettaglio di calzature e accessori per calzature per adulti
47.72.12	Commercio al dettaglio di calzature e accessori per calzature per neonati e bambini
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli in pelle e articoli da viaggio
47.75.00	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori, piante e fertilizzanti
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria
47.78.10	Commercio al dettaglio di articoli per fotografia e ottica
47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
47.78.23	Commercio al dettaglio di articoli religiosi
47.78.24	Commercio al dettaglio di bigiotteria
47.78.25	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di oggetti di antiquariato e mobili di seconda mano
47.79.31	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento di seconda mano
47.79.32	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria di seconda mano
47.79.39	Commercio al dettaglio di altri articoli di seconda mano n.c.a.

56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence
82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
86.95.00	Attività di fisioterapia
86.96.01	Chinesiologia
95.23.00	Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle
95.25.00	Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli
95.29.10	Riparazione e accordatura di strumenti musicali non storici
95.29.21	Riparazione e manutenzione di biciclette
96.99.91	Attività di studi di tatuaggi e piercing
96.99.93	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie

Codice ATECO 2025 Lista B (settori coerenti ma non “core”)	
CODICE	**DESCRIZIONE ATTIVITA’**
47.12.40	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche
55.20.10	Ostelli
55.30.01	Campeggi
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping (solo con riferimento al glamping)
55.30.03	Aree attrezzate per veicoli ricreazionali
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale
58.11.00	Edizione di libri
58.12.00	Edizione di quotidiani
58.13.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
58.21.00	Edizione di videogiochi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Attività di registrazione sonora
59.20.20	Editoria musicale
60.10.00	Attività di trasmissione radiofonica e distribuzione di audio
60.20.00	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video
60.31.00	Attività delle agenzie di stampa
68.20.02	Affitto e gestione di altri terreni ed edifici non residenziali, impianti e fabbriche propri o in locazione
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.11.03	Attività di influencer marketing

73.12.00	Attività di concessionarie pubblicitarie
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.30.03	Attività di promozione di altri prodotti
73.30.09	Pubbliche relazioni e comunicazione n.c.a.
74.12.01	Grafica di pagine web
74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
74.13.00	Attività di progettazione di interni
74.20.11	Attività fotografiche fornite da fotoreporter
74.20.12	Attività fotografiche aeree e subacquee
74.20.19	Altre attività fotografiche specializzate
74.20.20	Attività di sviluppo e stampa e altre attività fotografiche
74.30.00	Attività di traduzione e interpretariato
74.99.41	Attività di consulenza fornite da enotecari e sommelier
74.99.42	Attività di consulenza in gastronomia
75.00.00	Servizi veterinari
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
77.39.92	Noleggio e leasing operativo di strutture e attrezzature per manifestazioni e spettacoli
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio
79.12.00	Attività di tour operator
79.90.01	Servizi di guida turistica
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio
82.10.00	Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio
82.30.01	Organizzazione di conferenze e congressi
82.30.02	Organizzazione di fiere commerciali e di affari
82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali
82.30.09	Organizzazione di altri eventi
85.32.01	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di vela e navigazione
85.32.02	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di volo
85.51.01	Insegnamento di pilates fornito da insegnanti e istruttori indipendenti
85.51.09	Formazione sportiva e ricreativa n.c.a.
85.52.01	Corsi di danza
85.52.02	Attività di educazione al patrimonio culturale
85.52.09	Altra formazione culturale
86.99.01	Tecniche di trattamento del corpo
86.99.02	Danza-movimento terapia
86.99.03	Attività di psicomotricità
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
88.99.01	Servizi di counselling
88.99.02	Consulenza familiare
88.99.03	Mediazione culturale e interculturale
88.99.04	Altre attività di assistenza sociale non residenziale fornite da pedagogisti
90.11.01	Attività di giornalisti indipendenti
90.11.02	Attività di blogger indipendenti
90.11.09	Altre attività di creazione letteraria e composizione musicale
90.12.00	Attività di creazione di arti visive

90.13.00	Altre attività di creazione artistica
90.20.01	Attività nel campo della recitazione
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti
90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.
91.11.00	Attività di biblioteche
91.21.00	Attività di musei e collezioni
91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici
91.42.00	Attività di riserve e parchi naturali
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
93.13.01	Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi
93.13.09	Altre attività dei centri di fitness
93.19.10	Attività di organizzazioni ed enti sportivi e promozione di eventi sportivi
93.19.93	Attività di guida di pesca
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante
93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti
95.24.09	Altre attività di riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa
95.29.22	Riparazione e manutenzione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento
96.10.21	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie e tintorie tradizionali
96.10.22	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self-service
96.21.00	Servizi di parrucchieri e barbieri
96.22.01	Servizi di manicure e pedicure
96.22.09	Altri servizi di cura della bellezza e altri trattamenti di bellezza n.c.a.
96.23.10	Servizi di centri termali
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore n.c.a.
96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia
96.99.13	Servizi di addestramento per animali da compagnia
96.99.14	Gestione di rifugi per animali
96.99.19	Servizi di cura per animali da compagnia n.c.a.
96.99.92	Servizi di incontro ed eventi simili
96.99.94	Servizi di consulenza di immagine
96.99.99	Tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.

In relazione a **CR27**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2021/2115)” delle “Disposizioni attuative”, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
a) Miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	
b) Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	
c) Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	
d) I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	Nella misura massima del 20% delle spese ammesse a finanziamento di cui alle lettere a) e b)

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR28** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR29**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un’operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell’intervento;
- pertinenti rispetto all’operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell’operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l’operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all’operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell’investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all’operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un “coerente piano aziendale”, un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell’operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto “computo metrico analitico”.

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 “Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115” delle “Disposizioni attuative”. Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle “Disposizioni attuative” al paragrafo 7.2.1.1 “Confronto tra preventivi”.

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente” delle “Disposizioni attuative” e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR30** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Bitritto, Casamassima, Conversano, Mola di Bari, Noicattaro, Polignano a Mare e Rutigliano.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto stabilito nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo

IM07	SRD14 SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galseb@gigapec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli

in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D.Lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse complessive attribuite al presente Avviso sono pari a euro 1.200.000,00 di cui:

- **euro 450.000,00** di cui FEASR euro 227.250,00 (50,50%) per l'intervento SRE04;
- **euro 750.000,00** di cui FEASR euro 378.750,00 (50,50%) per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario dell'importo di **euro 18.000,00** [diciottomila]. L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. L'aliquota di sostegno è pari al 50% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galseb@gigapec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a giovedì 01 ottobre 2026.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 23.59 di martedì 10 novembre 2026.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società *costituenda*, accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC04	Relazione tecnica asseverata che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto mediante attestazione della piena conformità urbanistico-edilizia e dell'assenza di vincoli ostativi al rilascio dei titoli abilitativi. La relazione tecnica deve essere redatta e asseverata da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 2 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatti sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DdS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC13	Per le imprese di nuova costituzione (già iscritte come non attive), documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione del proponente (titolare o tutti i soci dell'impresa richiedente o della futura impresa) nella quale attesta di non essere stato titolare o socio lavoratore di impresa che ha

	operato (o opera) nella stessa divisione ATECO in cui ricade l'attività oggetto dell'intervento nei 12 mesi antecedenti la domanda di sostegno
DOC15	Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti dei quali si dovrà successivamente dimostrare la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature)
DOC16	Dichiarazione di atto notorio del titolare o del delegato (nel caso di società costituenda) o del legale rappresentante (nel caso di società già costituita) di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, redatta secondo l'***Allegato 5*** al presente Avviso

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2 del 30/01/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:
"Impresa individuale e società di persone":

nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":

a. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria delle imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
b. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":

a. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti delle imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

Azione 3/SRD14 e Azione 4/SRE04 "Avvio di start up e investimenti produttivi in attività extra agricole"

P01 - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento - max 20 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Tipologia di attività economica coerente con la SSL del GAL Sud Est Barese	**Punteggio**	*Applicabile*		
Codice ATECO ricadenti in Lista A (settori "core" della SSL, es. filiere agroalimentari, sistemi locali del cibo, filiere artigianali e manifatturiere)	**20**	SI	SI	**20**
Codice ATECO ricadente in Lista B (settori coerenti ma non "core", es. comunicazione/IT, promozione/valorizzazione beni culturali, turismo)	**10**			

P02 - Localizzazione dell'insediamento - max 20 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Spopolamento comunale 2014 - 2022 - Investimento localizzato in un Comune che presenta un indice *	**Punteggio**	*Applicabile*		
≤ -4 %	**5**	SI	SI	**20**
> -4 % e ≤ -3 %	**3**			
> -3 % e ≤ 0 %	**1**			
> 0 %	**0**			

Tasso di disoccupazione comunale - Investimento localizzato in un Comune che presenta un indice **	**Punteggio**	*Applicabile*		
≥ media area GAL	**5**	SI	SI	
< media area GAL	**0**			

Investimento localizzato nel centro storico	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**10**	SI	SI	
NO	**0**			

P04 - Qualità del soggetto richiedente - max 20 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Titolare o Soci dell'impresa con meno di 41 anni alla data di presentazione della domanda ***	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**10**	SI	SI	**20**
NO	**0**			
Titolare donna o Compagine Societaria composta per più del 50% da donne ****	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**10**	SI	SI	
NO	**0**			

P05 - Contenuti del piano aziendale - max 40 pt.		**SRE04**	**SRD14**	
Cantierabilità: Si valuta il grado di definizione progettuale e l'assenza di vincoli ostativi all'avvio immediato dell'investimento	**Punteggio**	*Applicabile*		
L'investimento riguarda esclusivamente l'acquisto di beni mobili/attrezzature (che non richiedono titoli edilizi) OPPURE prevede opere edili per le quali viene presentata una Relazione Tecnica Asseverata da un tecnico abilitato che attesta la piena conformità urbanistico-edilizia e l'assenza di vincoli ostativi al rilascio dei titoli abilitativi	**40**	SI	SI	**40**
L'investimento prevede opere edili descritte in un progetto di fattibilità (layout/planimetrie) ma prive di asseverazione tecnica sulla conformità urbanistica immediata	**0**			

Punteggio Minimo 30 **Totale** **100**

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

* Per il criterio “Spopolamento comunale 2014–2022”, cfr. SSL 2023–2027, Tabella n. 2 (pag. 3): “GAL Sud Est Barese: popolazione, superficie, spopolamento territoriale e popolazione per comune ricadente in Aree B e C.”

** Per il criterio “Tasso di disoccupazione comunale”, cfr. SSL 2023–2027, Tabella n. 8 (pag. 7): “GAL Sud Est Barese: Tasso di disoccupazione per sesso e totale.”

*** Per le società di persone e le cooperative, almeno il 60% dei soci deve avere un'età inferiore ai 41 anni. Per le società di capitali, i soci di età inferiore ai 41 anni devono detenere almeno i 2/3 delle quote e comporre almeno i 2/3 dell'organo amministrativo.

**** Per le società di persone e le cooperative, la compagine sociale deve essere composta per almeno il 60% da donne. Per le società di capitali, le donne devono detenere almeno i 2/3 delle quote e rappresentare almeno i 2/3 dei componenti dell'organo amministrativo.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti sarà data priorità alle domande presentate dal proponente più giovane.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito della concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini

e secondo le modalità stabilite dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabilite nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domande di pagamento.

Intervento SRE04

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo.

Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		X
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		X
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		X
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	X	X
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	X	X
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	X	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	X	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		X
CRP09	Per il richiedente sotto forma di *costituenda società*, la DdP dell'anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"		X
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		X
CRP11	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione		X
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	X	X
CRP13	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116		X

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al successivo paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutti gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno è verificato sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05, CRP11 e CRP13 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP.

Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	X	X	X
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	X		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento dell'attività: ▪ Iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva; ▪ Certificato di attribuzione della Partita IVA	X	X	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		X	X
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		X	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		X	X
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		X	X
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (.xml) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di trasporto (Ddt) ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto		X	X

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi"			
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		X	X
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		X	X
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		X	X
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono state riportate le voci degli investimenti		X	X
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		X	X
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			X
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			X
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			X
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			X
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			X
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			X
DOCP20	Copia del titolo di disponibilità della sede operativa (proprietà, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione o usufrutto, deve avere una durata residua non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno (compreso il periodo di rinnovo automatico).		X	X

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP21	Dichiarazione del beneficiario di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, redatta secondo l'***Allegato 5*** al presente Avviso	X		X

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di sal e/o di saldo.

Con riferimento al **DOCP02**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet dell'IVASS www.ivass.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

Con riferimento al **DOCP20**, si precisa che l'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web www.galseb.it o contattando i seguenti referenti del GAL:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento	Arcangelo Cirone	direttore@galseb.it	080.473.74.90
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: www.galseb.it e https://csr.regione.puglia.it/.

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galseb@gigapec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 – Dichiarazione di atto notorio su divieto di pantouflage

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD EST BARESE

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (1) *galseb@gigapec.it* (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:
- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: *galseb@gigapec.it*

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD EST BARESE

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere *[il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi].*

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	

Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società di persone ☐ società cooperativa ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____
Cognome e Nome dei soci (solo per le società)	
Quote di partecipazione dei soci (solo per le società)	

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	Centro storico? SI ☐ NO ☐
Estremi catastali dell'immobile ove sarà ubicata l'attività da avviare	
Titolo di disponibilità dell'immobile	proprietà ☐ locazione ☐ usufrutto ☐

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto

Descrivere le caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e i relativi processi di erogazione del prodotto/servizio [compilare la tabella seguente]

Prodotti/servizi	Unità di misura	Produzione annua stimata	Prezzo (€)	Fatturato (€)
Prodotto/Servizio 1				
Prodotto/Servizio 2				
Prodotto/Servizio 3				
Prodotto/Servizio ...				
			Totale	

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** - *(Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)*

■ ***Concorrenti*** - *(Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

*(Si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE) "**(L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL**)."*

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico previsionale dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.

		POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)			
	A) Valore della produzione			
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B2)	Servizi			
B3)	Godimento di beni di terzi			
B4)	Personale			
B5)	Ammortamenti e svalutazioni			
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci			
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri			
B7)	Altri accantonamenti			
B8)	Oneri diversi di gestione			
	B) Costi della produzione			
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica			
C1)	+Proventi finanziari			
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari			
	C) Proventi e oneri finanziari			
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**			
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**			
F)	-F) Imposte sul reddito			
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**			

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando "Start up" SSL Sud Est Barese - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD EST BARESE
Allegato 3 **Dichiarazione rispetto impegni e obblighi**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale (o futuro titolare nel caso di impresa individuale da avviare)

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD EST BARESE

Allegato 4

Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD EST BARESE
Allegato 5 **Dichiarazione su divieto "Pantouflage"**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale (o futuro titolare nel caso di impresa individuale da avviare)

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società o costituenda _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità _____

Luogo e data, _____ Firma

_____

GAL TERRA D'ARNEO S.C. A. R.L.

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 "START UP NON AGRICOLE + INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI" per la presentazione delle domande di sostegno.

ALLEGATO A

GAL TERRA D'ARNEO

Strategia di Sviluppo Locale

Arneo, connessi per crescere

Percorsi di qualità e relazioni che creano valore

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**ARNEO, CONNESSI PER CRESCERE** ***Percorsi di qualità e relazioni che creano valore*** (approvata con DAdG n. 950 del 28.11.2023)
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) n. 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) n. 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Legale Rappresentante GAL

Dott. Cosimo Durante

SOMMARIO

1. **PREMESSA** 3
2. **FINALITÀ DELL'INTERVENTO** 3
3. **INDICATORI DI RISULTATO** 4
4. **BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** 5
5. **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE** 7
6. **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA** 8
7. **AMBITO TERRITORIALE** 14
8. **FORME DI SOSTEGNO** 14
9. **IMPEGNI E OBBLIGHI** 15
10. **RIDUZIONI E SANZIONI** 16
11. **DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO** 17
12. **IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO** 17
13. **MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO** 17
14. **DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO** 18
15. **ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO** 20
16. **CRITERI DI SELEZIONE** 21
17. **TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI** 22
18. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)** . 23
19. **INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO** 27
20. **MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI** 27
21. **INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO** 27
22. **INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** 27
23. **RELAZIONI CON IL PUBBLICO** 28
24. **ELENCO ALLEGATI** 28

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. attraverso la **Strategia di Sviluppo Locale (SSL) *"Arneo, connessi per crescere. Percorsi di qualità e relazioni che creano valore"***, e il relativo **Piano di Azione (PdA)**, finanziati nell'ambito del CSR Puglia 2023/2027, ha definito come orientamento strategico quello di *rendere il territorio più attrattivo*, *inclusivo e sostenibile* e in questa logica intende quindi perseguire l'obiettivo di *potenziare la qualità dell'offerta turistica sostenibile, adeguando strutture/infrastrutture e integrando le filiere produttive, soprattutto se collegabili al turismo, secondo logiche smart.*

Il sotto intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per "azione ordinaria SRE04" e "azione ordinaria SRD14", del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - "Start up non agricole" e SRD14 – "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L'avviso prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L'avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

Di seguito vengono definiti i criteri e le procedure di attuazione, la disciplina per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento istruttorio.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 – Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	SRE04 e SRD14	

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 – Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	

Nello specifico, conformemente a tali esigenze, si intende rispondere ai seguenti bisogni/esigenze avvertiti dalla comunità locale della Terra d'Arneo:

- Sollecitazione dell'occupazione anche con iniziativa privata e non-profit in ambiti tradizionali e in particolare in filiere collegabili al turismo (agricoltura, ristorazione, ecc.);
- Miglioramento della qualità dell'ospitalità, dal singolo servizio all'offerta complessiva, in chiave sostenibile. Incremento in qualità e quantità degli eventi culturali e sportivi. Diffusione della propensione a innovare. Cura del sistema delle imprese, oltre l'artigianato (e il turismo);
- Tutela e miglioramento ambientale;
- Miglioramento dell'accessibilità delle destinazioni. Integrazione e connessioni tra attrattori ed itinerari. Infrastrutture materiali e immateriali.

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;

2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta (Non sarà considerata nuova attività l'impresa che condivide le prime due cifre del/dei codici ATECO già detenuto/i)
   2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. n. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL n. 203/2005, convertito nella Legge n. 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro20.000 per un contributo pubblico di euro 10.000
CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 68.000 per un contributo pubblico di euro 34.000
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. n. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR25		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" – Tabella12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** – **"Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»"*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**

CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole – il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE – che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CLASSE	CODICE /DESCRIZIONE
01 – PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	
	01.61.10 Manutenzione del terreno per mantenerlo in buone condizioni
10 – PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI	
	10.32.00 Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi
	10.39.00 Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
	10.51.20 Produzione di derivati del latte
	10.52.00 Produzione di gelati
	10.61.11 Lavorazione di frumento
	10.61.19 Lavorazione di altri cereali
	10.71.10 Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
	10.71.20 Produzione di prodotti di pasticceria freschi
	10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
	10.73.01 Produzione di prodotti farinacei freschi

	10.73.02 Produzione di prodotti farinacei conservati
	10.85.01 Produzione di pasti e piatti pronti a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base di carne di volatili
	10.85.02 Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce
	10.85.03 Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
	10.85.04 Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
	10.85.05 Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
	10.85.09 Produzione di altri pasti e piatti preparati
11 – PRODUZIONE DI BEVANDE	
	11.03.00 Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta
	11.04.00 Produzione di altre bevande non distillate
	11.05.00 Produzione di birra
13 – FABBRICAZIONE DI TESSILI	
	13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
	13.20.00 Tessitura
	13.30.00 Finissaggio dei tessili
	13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
	13.92.10 Fabbricazione di tessili per la casa
	13.92.20 Fabbricazione di tessili per l'arredo
	13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette
	13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
	13.99.10 Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
	13.99.90 Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi nca
14 – FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO	
	14.10.10 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
	14.10.20 Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
	14.21.10 Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno
	14.21.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
	14.22.00 Fabbricazione di biancheria intima
15 – FABBRICAZIONE DI PELLI E CUOI E ARTICOLI IN PELLE E SIMILI DI ALTRI MATERIALI	
	15.11.00 Concia, tintura e rifinizione di pelli, cuoi e pellicce
	15.12.00 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
	15.20.10 Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature
	15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16 – PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL LEGNO E DEI PRODOTTI A BASE DI LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALE DA INTRECCIO	
	16.28.11 Fabbricazione di cornici
	16.28.19 Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.
	16.28.20 Fabbricazione di articoli in sughero
	16.28.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17 – FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	
	17.11.00 Fabbricazione di pasta-carta
	17.12.00 Fabbricazione di carta e cartone
	17.21.00 Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
23 – FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
	23.15.10 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
	23.15.90 Altre attività di fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici
	23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
47 – COMMERCIO AL DETTAGLIO	
	47.11.01 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati
	47.11.02 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari e bevande *(escluso i tabacchi)*
	47.12.40 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi

	47.12.90 Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti nca
	47.21.01 Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
	47.21.02 Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata
	47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
	47.24.20 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi
	47.27.10 Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari
	47.27.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari nca
	47.51.10 Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento e arredamento
	47.51.20 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
	47.78.21 Commercio al dettaglio di souvenir
	47.78.22 Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
	47.78.23 Commercio al dettaglio di articoli religiosi
	47.78.24 Commercio al dettaglio di articoli di bigiotteria
	47.78.25 Commercio al dettaglio di bomboniere
49 – TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	
	49.32.01 Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche
	49.33.20 Trasporto su veicoli a noleggio con conducente
50 – TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE	
	50.10.00 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
55 – SERVIZI DI ALLOGGIO	
	55.20.10 Ostelli
	55.20.31 Case religiose di ospitalità
	55.20.32 Altre case sociali di ospitalità
	55.20.41 Bed and breakfast
	55.20.42 Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
	55.30.01 Campeggi
	55.30.02 Villaggi turistici e alloggi glamping
56 – ATTIVITÀ DI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
	56.11.11 Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie *(escluso 56.11.91 e 56.11.92)*
	56.11.12 Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
	56.11.21 Attività di gelaterie con servizio al tavolo
	56.11.22 Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
	56.11.23 Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
	56.11.24 Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
	56.11.93 Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto
	56.12.01 Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
	56.12.02 Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
	56.12.03 Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
	56.21.01 Attività di catering per eventi presso location dei clienti
	56.21.02 Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
	56.30.01 Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
	56.30.02 Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar
	56.30.03 Attività di somministrazione mobile di bevande
	56.30.04 Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto
73 – ATTIVITÀ DI PUBBLICITÀ, RICERCHE DI MERCATO E PUBBLICHE RELAZIONI	
	73.11.01 Ideazione di campagne pubblicitarie
	73.11.02 Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
	73.11.03 Attività di influencer marketing
	73.30.01 Attività di rappresentanza di interessi
	73.30.03 Attività di promozione di altri prodotti
	73.30.09 Pubbliche relazioni e comunicazione nca
74 – ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
	74.20.19 Altre attività fotografiche specializzate
77 – ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	
	77.11.00 Noleggio e leasing operativo di automobili e autoveicoli leggeri

	77.21.01 Noleggio e leasing operativo di biciclette
	77.21.02 Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
79 – ATTIVITÀ DI AGENZIE DI VIAGGIO, TOUR OPERATOR E ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	
	79.11.00 Attività di agenzie di viaggio
	79.12.00 Attività dei tour operator
	79.90.01 Servizi di guida turistica
	79.90.02 Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
	79.90.03 Altri servizi di accompagnamento turistico
	79.90.04 Altre attività di assistenza turistica
81 – ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PER LA CURA DEL PAESAGGIO	
	81.21.00 Attività di pulizia generale di edifici
	81.30.00 Attività di servizi per la cura del paesaggio
82 – ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE, DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI DI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
	82.99.99 Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese nca
88 – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	
	88.10.00 Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani e persone con disabilità
	88.91.00 Attività di assistenza diurna per l'infanzia
	88.99.09 Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale nca
90 – ATTIVITÀ DI CREAZIONE ARTISTICA E RAPPRESENTAZIONI ARTISTICHE	
	90.11.02 Attività di blogger indipendenti
	90.12.00 Attività di creazione di arti visive
	90.13.00 Altre attività di creazione artistica
	90.20.01 Attività nel campo della recitazione
	90.20.09 Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
	90.31.00 Gestione di strutture e spazi per le arti
91 – ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	
	91.11.00 Attività di biblioteche
	91.12.00 Attività di archivi
	91.21.00 Attività di musei e collezioni
	91.22.00 Attività di luoghi e monumenti storici
	91.30.02 Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
	91.30.09 altre attività di supporto al patrimonio culturale
	91.41.00 Attività di orti botanici e giardini zoologici
93 – ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
	93.11.10 Gestione di piscine
	93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi
	93.13.01 Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi
	93.13.09 Altre attività dei centri di fitness
	93.19.93 Attività di guida di pesca
	93.21.00 Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
	93.29.10 Gestione di piste e sale da ballo
	93.29.91 Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante
	93.29.99 Altre Attività varie di intrattenimento e divertimento nca
95 – RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI COMPUTER, BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
	95.23.00 Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle
	95.24.01 Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti
	95.24.09 Altre attività di riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa
	95.25.00 Riparazione e manutenzione di orologi e di gioielli
	95.29.10 Riparazione e accordatura di strumenti musicali non storici
	95.29.21 Riparazione e manutenzione di biciclette
	95.29.22 Riparazione e manutenzione articoli sportivi e attrezzature da campeggio
	95.29.30 Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento
96 – ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLA PERSONA	
	96.10.21 Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie e tintorie tradizionali

	96.10.22 Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self-service
	96.23.99 Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore nca

In relazione a **CR26**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	Le voci di costo devono essere ricomprese nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici del prezzario ai quali si fa riferimento con il dettaglio delle quantità, ed un riepilogo relativo alle singole categorie di lavori previsti. Non sono ammessi interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	– acquisto di strutture e vetrine, fisse e amovibili, rimorchi o carrelli autonegozio trainabili, carretti a pedali o elettrici, esclusivamente utilizzati per la promozione, commercializzazione dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari; – acquisto di piccoli mezzi di locomozione (biciclette e carretti a pedali o elettrici, scooter, ape calessino, natanti e imbarcazioni da diporto) e trasporto turistico (bus elettrici, minibus, van e furgoni adibiti al trasporto di persone da 9 a 19 posti); – acquisto di macchinari, attrezzature, arredi ed impianti strettamente funzionali all'attività;
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	La determinazione delle spese relative ai consulente/i tecnico/i deve essere conforme alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	Acquisto di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione di siti internet, con l'esclusione dei costi di gestione, inerenti o necessari alle attività

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;

- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Alezio, Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Galatone, Gallipoli, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galterradarneo@pec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO – OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza

IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro 400.000 di cui FEASR euro 202.000 per l'intervento SRE04;

euro 680.000 di cui FEASR euro 343.400 per l'intervento SRD14.

12.IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario fino a un massimo di 20.000.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 50% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galterradarneo@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a lunedì 21 settembre 2026.
Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a venerdì 30 ottobre 2026.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società *costituenda*, accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 – Piano aziendale***)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata

CODICE	DOCUMENTO
	l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** *(**Allegato 3 – Dichiarazione rispetto impegni e obblighi**)*
DOC13	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. *(**Allegato 5**)*
DOC15	Titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del CSR Puglia 2023-2027. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso
DOC16	Documentazione urbanistica a supporto della localizzazione geografica relativa all'ubicazione dell'intervento nel centro storico
DOC17	Autorizzazioni specifiche per la vendita dei prodotti biologici (Documentazione necessaria per attribuire il criterio CR – Aziende di lavorazione e/o trasformazione e/o vendita e/o confezionamento di prodotti locali biologici)
DOC18	Documentazione relativa allo stato occupazionale
DOC19	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 relativa al rispetto della Clausola di elusione – art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;

2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali; nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a) documentazione di cui al punto 1) delle imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b) documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a) documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b) dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 – Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 – Qualità del soggetto richiedente (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14)	**MAX 30**
Titolare di impresa individuale di sesso femminile	10
Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile (1)	10
Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile (1)	5
Soggetto richiedente di età inferiore a 41 anni	10
Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 41 anni (2)	10
Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 41 anni (2)	5
Titolare iscritto nelle liste di collocamento al lavoro da almeno 6 mesi (nel caso di società si farà riferimento congiuntamente alla maggioranza dei soci e degli amministratori)	10
(1) Criteri alternativi – (2) criteri alternativi)	
Principio 2 – Localizzazione dell'insediamento (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14)	**Punti 10**
Interventi ricadenti nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento	**10**
Principio 3 – Tipologia di attività economica e di settore oggetto di intervento (Principi 3/4 SRD14 e Principio 1 SRE04)	**MAX 30**
Codici 10: produzione di prodotti alimentari	20
Codici 47: commercio al dettaglio	10
Codici 56: attività dei servizi di ristorazione	10
Codici 77: attività di noleggio e leasing operativo	10
Codici 79: attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse	10
Codici 90: attività di creazione artistica e rappresentazione artistiche	20
Codici 91: attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali	20
Codici 93: attività sportive, di intrattenimento e divertimento	20
Codici 96: attività di servizi alla persona	20
Aziende di lavorazione e/o trasformazione e/o vendita e/o confezionamento di prodotti locali biologici	10
Principio 4 – Contenuti del piano aziendale e tipologie di investimenti (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14)	**MAX 30**
Incidenza delle spese di natura edile inferiore al 40% del totale delle spese	5
Investimenti per una migliore fruizione dei prodotti/servizi offerti a favore delle persone di disabili	10
Realizzazione di sito internet per la promozione e/o vendita del prodotto/servizio offerto	5
Utilizzo di tecniche eco-compatibili e di risparmio energetico nella fase produttiva e nella gestione dei rifiuti e reflui (almeno il 3% del totale delle spese)	10

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

Principio 1 – Qualità del soggetto richiedente. Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle *"Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile"* sarà assegnato come segue:

- per le società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti gli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle *"Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 41 anni"* sarà assegnato come segue:

- per le società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 41 anni e la maggioranza dei componenti gli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 41 anni;
- per le società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 41 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Principio 2 – Localizzazione dell'insediamento. Si specifica che per l'attribuzione del punteggio afferente la localizzazione geografica sarà valutata la sede oggetto di investimenti richiesti con DdS.

Principio 3 – Tipologia di attività economica e di settore oggetto di intervento. L'attribuzione del punteggio afferente ai codici ATECO è necessario che sussistano contemporaneamente le due condizioni: 1) possedere un codice ATECO presente in visura camerale; 2) che l'investimento oggetto della domanda sia riferito al settore del codice ATECO di cui si chiede l'attribuzione del punteggio. Tale condizione sarà verificata dalla visura camerale e dalla coerenza del codice ATECO con gli investimenti proposti specificati nella relazione del progetto. Le imprese che intendono effettuare un investimento in una nuova attività, per la diversificazione dell'azienda, al momento della presentazione della domanda di sostegno devono essere già in possesso del nuovo codice ATECO per l'assegnazione del punteggio e l'ammissibilità del progetto.

Principio 4 – Contenuti del piano aziendale e tipologia di investimenti. In merito al criterio *"Realizzazione di sito internet per la promozione e/o vendita del prodotto/servizio offerto"* il punteggio sarà assegnato solo in caso di apertura di un nuovo dominio.

La condizione di *"Titolare di impresa di età inferiore a 41 anni"* deve essere posseduta alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul BURP per i soggetti che presenteranno domanda di sostegno nel termine stabilito per la prima scadenza periodica. Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di sostegno nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di sostegno (primo giorno utile).

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100 (cento).

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 (trenta) con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

A parità di punteggio tra più beneficiari, sarà data priorità alle domande di sostegno che prevedono una spesa minore e/o presentati dai beneficiari giovani e/o donne.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano **entro 12 (dodici) mesi** per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero **entro 18 (diciotto) mesi** dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente **entro il 30 giugno 2029** (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento

dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura *"Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso multintervento SRE04 – SRD14"* ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 – Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.
Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.
Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 – Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	

CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Per il richiedente sotto forma di *costituenda società*, la DdP dell'anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario		x
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP11	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP13	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: - Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare - Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi			x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC03	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria – in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa – deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge n. 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati ai Paragrafi 9.3 "Istanza di riesame" e 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.terradarneo.it o contattando i seguenti referenti del GAL TERRA D'ARNEO:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento	Giosuè Olla Atzeni	gal@terradarneo.it	0832.970574
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://www.terradarneo.it.

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galterradarneo@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN
Allegato 2 – Piano aziendale
Allegato 3 – Dichiarazione rispetto impegni e obblighi
Allegato 4 – Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027
Allegato 5 – Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)
GAL TERRA D'ARNEO *Strategia di Sviluppo Locale* **Arneo, connessi per crescere** *Percorsi di qualità e relazioni che creano valore*
Allegato 1 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO**	**SRE04 – *Start up non agricole***
		SRD14 – *Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **L'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **L'ABILITAZIONE (2)** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: _____@_____.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto: **CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
GAL TERRA D'ARNEO ***Strategia di Sviluppo Locale*** **Arneo, connessi per crescere** ***Percorsi di qualità e relazioni che creano valore***

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

(BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO**	**SRE04 – *Start up non agricole***
		SRD14 – *Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività relativa all'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare			
Ubicazione attività da avviare			
Intervento ricadente nel centro storico come definito dagli strumenti urbanistici * **Produrre documentazione urbanistica a supporto della localizzazione geografica*		☐ **SI**	☐ **NO**
Comune			
Indirizzo			
Estremi catastali come da fascicolo aziendale			

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

Inserire le informazioni sopra richieste – inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

Inserire le informazioni sopra richieste – specificare se si tratta di lavorazione e/o trasformazione e/o vendita e/o confezionamento di prodotti locali biologici

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** – *(Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)*

■ ***Concorrenti*** – *(Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Investimenti per una migliore fruizione dei prodotti/servizi offerti a favore delle persone di disabili

(Descrivere sinteticamente gli investimenti previsti nel progetto che favoriscono una migliore fruizione dei prodotti/servizi offerti a favore delle persone disabili

2.6 Investimenti per la realizzazione di sito internet per la promozione e/o vendita del prodotto/servizio offerto

(Illustrare sinteticamente l'investimento tematico previsto nel progetto per la realizzazione di un sito internet e delle sue caratteristiche per la promozione e/o commercializzazione dei prodotti/servizi – N.B. specificare se si tratta dell'acquisizione di un nuovo dominio)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA

2.7 Utilizzo di tecniche eco-compatibili e di risparmio energetico nella fase produttiva e nella gestione dei rifiuti e reflui (almeno il 3% del totale delle spese)

(Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'utilizzo di tecniche eco-compatibili nella fase produttiva o di servizio - risparmio energetico - e nella gestione di rifiuti e reflui)

2.8 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

Inserire le informazioni sopra richieste – "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne". L'innovatività (CR15) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE SPESE PREVISTE (IVA esclusa)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA esclusa)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
		Totale macrovoce A		
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
		Totale macrovoce B		

C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
		Totale macrovoce C		
D) Spese generali				
		Totale macrovoce D		
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)

GAL TERRA D'ARNEO

Strategia di Sviluppo Locale

Arneo, connessi per crescere

Percorsi di qualità e relazioni che creano valore

Allegato 3

Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO**	**SRE04 – *Start up non agricole***
		SRD14 – *Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di __) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in _____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO – OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO – OBBLIGO
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 – SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Regolamento (UE) n. 2022/129

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)

GAL TERRA D'ARNEO

Strategia di Sviluppo Locale

Arneo, connessi per crescere

Percorsi di qualità e relazioni che creano valore

Allegato 4
Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO**	**SRE04 – *Start up non agricole***
		SRD14 – *Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

FASE	TEMPISTICA	COMPETENZA
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi *(ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)*		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL *(Stato Avanzamento Lavori)*		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)
GAL TERRA D'ARNEO ***Strategia di Sviluppo Locale*** **Arneo, connessi per crescere** ***Percorsi di qualità e relazioni che creano valore***
Allegato 5 **Dichiarazione su divieto "Pantouflage"**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO**	**SRE04 – *Start up non agricole***
		SRD14 – *Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di rappresentante legale della ditta/società o altro _____
sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,
preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti numeri da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità_____

In fede _____

GAL VALLE D'ITRIA S.C. A. R.L.

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno.

Firmato digitalmente da:
CARDONE ANTONIO
Firmato il 30/07/2026 10:36
Seriale Certificato: 6674023668830463589
Valido dal 05/12/2025 al 03/12/2028
Namirial CA Firma Qualificata

ALLEGATO A

GAL VALLE D'ITRIA SCARL

Produzioni Tipiche e Turismo Esperienziale in Valle d'Itria

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**PRODUZIONI TIPICHE E TURISMO ESPERIENZIALE IN VALLE D'ITRIA** **(APPROVATA CON DDS 950 N. 28/11/2023)**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL **Cardone Antonio**

Legale Rappresentante GAL **D'Amico Giannicola**

Sommario

Sommario 2
1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 8
7. AMBITO TERRITORIALE 14
8. FORME DI SOSTEGNO 14
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 14
10. RIDUZIONI E SANZIONI 15
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 16
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 17
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
16. CRITERI DI SELEZIONE 20
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 22
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 22
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 27
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 27
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 27
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 27
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 27
24. ELENCO ALLEGATI 28

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo	SRE04 e SRD14	

	locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		
S03	**Prevenire fenomeni di spopolamento attraverso la creazione di nuove opportunità di imprese nel comparto extra-agricolo**	SRE04 e SRD14	**GAL VALLE D'ITRIA**
OT	**Favorire un percorso di sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo delle realtà socio-economiche del territorio, sostenendo e valorizzando le sue componenti endogene**	SRE04 e SRD14	**GAL VALLE D'ITRIA**

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
F1	Necessità di capitalizzare tutto quello che il GAL ha realizzato nelle precedenti programmazioni in termini di rafforzamento di un sistema territoriale secondo una strategia integrata	SRD14 e SRE04	**GAL VALLE D'ITRIA**
F2	Necessità di avviare percorsi virtuosi di valorizzazione delle produzioni tipiche e della combinazione fra "produzioni tipiche e territorio	SRE04	**GAL VALLE D'ITRIA**

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PSP PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 40.000 per un contributo pubblico di euro 20.000
CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 100.000 per un contributo pubblico di euro 50.000
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR25		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 Reg. (UE) n. 2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04,DOC05 e DOC15 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5** – "**Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»**"* e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli

CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

Codici ATECO ammissibili		
Codice Ateco 2025	**DESCRIZIONE CODICE**	**RIFERIMENTO LISTA PER PUNTEGGIO**
B	**ATTIVITÀ ESTRATTIVE**	
8.11	Estrazione di pietre ornamentali, calcare, pietra di gesso, ardesia e altre pietre	LISTA B
8.12	Estrazione di ghiaia, sabbia, argilla e caolino	LISTA B
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**	
10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	LISTA B
10.2	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	LISTA B
10,3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	LISTA B
10.5	Produzione di prodotti lattiero-caseari e gelati	LISTA B
10.6	Lavorazione di granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	LISTA B
10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei	LISTA B
10.8	Produzione di altri prodotti alimentari	LISTA B
10.9	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	LISTA B

11.05	Produzione di birra	LISTA B
11.07	Produzione di bibite analcoliche e di acque in bottiglia	LISTA B
13.1	Preparazione e filatura di fibre tessili	LISTA A
13.2	Tessitura	LISTA A
13,30	Finissaggio dei tessili	LISTA A
13,9	Altre fabbricazioni tessili	LISTA A
14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento	LISTA A
15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali	LISTA A
16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio	LISTA A
20.4	Fabbricazione di prodotti per il lavaggio, la pulizia e la lucidatura	LISTA B
22	Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche	LISTA B
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	LISTA B
25.11	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche	LISTA B
25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo	LISTA B
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste	LISTA B
28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	LISTA B
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per disabili	LISTA B
31,00	Fabbricazione di mobili	LISTA B
32	Altre attività manifatturiere	LISTA B
33.12.6	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli	LISTA B
33.12.7	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	LISTA B
33.15	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili	LISTA B
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**	
46.34	Commercio all'ingrosso di bevande	LISTA C
46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato e dolciumi	LISTA C
46.41	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili	LISTA C
46.42	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature	LISTA C
46.44	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia	LISTA C
46.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	LISTA C
46.47	Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione per la casa, l'ufficio e i negozi	LISTA C
46.49	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo	LISTA C
46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature informatiche e di comunicazione	LISTA C
46.61.0	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole	LISTA C
46.85.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e altri prodotti chimici per l'agricoltura	LISTA C
47.11	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi	LISTA C
47.12.1	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di apparecchiature informatiche ed elettrodomestici	LISTA C
47.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi	LISTA C
47.25	Commercio al dettaglio di bevande	LISTA C
47.27.10	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari	LISTA C
47.27.30	Commercio al dettaglio di integratori alimentari e prodotti dietetici	LISTA C
47.40	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione	LISTA C
47.5	Commercio al dettaglio di altre attrezzature per uso domestico	LISTA C
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi	LISTA C

47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	LISTA C
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle	LISTA C
47.73	Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici	LISTA C
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici	LISTA C
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria	LISTA C
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria	LISTA C
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti non di seconda mano	LISTA C
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**	
49.32	Trasporto non di linea di passeggeri su strada	LISTA A
49.33	Trasporto di passeggeri a richiesta su veicoli con conducente	LISTA A
50.10.0	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	LISTA A
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**	
55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili	LISTA C
55.20.01	Ostelli	LISTA C
55.20.3	Case religiose e sociali di ospitalità	LISTA C
55.20.4	Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze	LISTA C
55.3	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali	LISTA C
55.4	Attività di servizi di intermediazione per servizi di alloggio	LISTA A
55.9	Altri servizi di alloggio	LISTA A
56.11.1	Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie	LISTA A
56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie	LISTA A
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie	LISTA A
56.11.2	Attività di gelaterie e pasticcerie	LISTA A
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo	LISTA A
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto	LISTA A
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo	LISTA A
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto	LISTA A
56.12	Attività di servizi di ristorazione mobile	LISTA A
56.2	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione	LISTA A
56.3	Attività di somministrazione di bevande	LISTA A
56.4	Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione	LISTA A
J	**ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI**	
58	Attività editoriali	LISTA B
59	Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	LISTA B
60	Attività di programmazione, trasmissione, agenzie di stampa e altre attività di distribuzione di contenuti	LISTA B
62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse	LISTA B
63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione	LISTA B
N	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**	
72	Ricerca scientifica e sviluppo	LISTA A
73	Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni	LISTA A
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	LISTA A
75	Servizi veterinari	LISTA A
O	**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO**	
77.1	Noleggio e leasing operativo di autoveicoli	LISTA A

77.11	Noleggio e leasing operativo di automobili e autoveicoli leggeri	LISTA A
77.2	Noleggio e leasing operativo di beni per uso personale e per la casa	LISTA A
77.21	Noleggio e leasing operativo di attrezzature e articoli sportivi e ricreativi	LISTA A
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette	LISTA A
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore	LISTA A
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi	LISTA A
79	Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse	LISTA A
81	Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio	LISTA A
82.3	Organizzazione di convegni e fiere	LISTA A
Q	**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**	
85.5	Altri servizi di istruzione e formazione	LISTA A
87	Attività di assistenza residenziale	LISTA A
88	Attività di assistenza sociale non residenziale	LISTA A
S	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO**	
90	Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche	LISTA A
91	Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali	LISTA A
93	Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	LISTA A
T	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**	
95.2	Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa	LISTA A
95.3	Riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli	LISTA A
96.1	Servizi di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce	LISTA A
96.2	Servizi di parrucchieri e barbieri, trattamenti di bellezza, centri benessere e attività simili	LISTA A
96.99.1	Servizi di cura per animali da compagnia	LISTA A
96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia	LISTA A
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia	LISTA A
96.99.13	Servizi di addestramento per animali da compagnia	LISTA A
96.99.14	Gestione di rifugi per animali	LISTA A
96.99.19	Servizi di cura per animali da compagnia n.c.a.	LISTA A
96.99.93	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie	LISTA A

In relazione a **CR26**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)” delle “Disposizioni attuative”, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
a) Acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	I prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. L’acquisto è previsto nella misura massima del 10% del costo totale del progetto ammesso

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
b) Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	
c) Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti, calcolate utilizzando il metodo di calcolo di cui all'allegato 6	
d) I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	Nella misura massima del 20% delle spese ammesse a finanziamento di cui alle lettere a) e b)

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nell'**allegato 6 "Calcolo delle spese generali**" e nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del

Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca.

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galvalleditria@legalmail.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di

inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 20246.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro 500.000,00 di cui FEASR euro 252.500,00 per l'intervento SRE04;

euro 1.000.000,00 di cui FEASR euro 505.000,00 per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario per un importo minimo di € 5.000,00 fino a un massimo di € 25.000,00. L'importo è determinato in maniera proporzionale all'investimento relativo all'azione SRD14: partendo da un minimo d'investimento pari a € 40.000,00 a cui corrisponde un aiuto di avviamento di € 5.000,00 per terminare ad un massimo di investimento di € 100.000,00 a cui corrisponde un premio di avviamento di € 25.000,00.L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 50% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galvalleditria@legalmail.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato a giovedì 01 ottobre 2026.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 11.59 martedì 10 novembre 2026.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società *costituenda*, accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC13	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC15	Stralcio del piano urbanistico vigente, in scala adeguata, con segno grafico sulla particella in cui ricade l'immobile oggetto di intervento al fine di dimostrare

CODICE	DOCUMENTO
	l'appartenenza dello stesso alle aree tipizzate come "zona agricola";
DOC16	Relazione asseverata del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli ulteriori strumenti di pianificazione vigenti e l'immediata cantierabilità del progetto oppure, ove necessari ulteriori titoli abilitativi, lo stato dell'iter autorizzativo e la coerenza del cronoprogramma di realizzazione.
DOC17	In caso di acquisto di immobili preliminare di compravendita regolarmente registrato e contenente anche le dichiarazioni di rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa (assenza di legami societari e/o grado di parentela tra venditore ed acquirente, assenza sull'immobile di aiuti pubblici negli ultimi 10 anni)

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali; nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

In riferimento al **DOC16** nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare alternativamente che si tratta di:

a) progetto conforme alle normative vigenti e, pertanto, immediatamente cantierabile, per il quale:

a.1) non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati); ovvero

a.2) tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque

denominati) sono stati acquisiti;

oppure

b) progetto non immediatamente cantierabile specificando:

b.1) i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni

culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;

b.2) la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi nonché agli altri

strumenti di pianificazione vigenti;

b.3) la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

SRE 4 e SRD14 Bando "Avvio di start up e investimenti produttivi in attività extra agricole"				
PRINCIPI E CRITERI				
P01 -Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento- max 30 pt.		**SRE04**	**SDR14**	
Tipologia di attività economica coerente con la SSL del GAL Valle d'Itria	**Punteggio**	*Applicabile*		
Codice ATECO ricadenti in Lista A (settori "core" del PdA, es. servizi alla popolazione/centri storici, turismo esperienziale, artigianato)	**30**	SI	SI	**30**
Codice ATECO ricadenti in Lista B (settori coerenti ma non "core", es. Comunicazione/IT manufattura leggera, promozione/valorizzazione beni culturali)	**20**			
Codice ATECO ricadenti in Lista C	10			
P02-Localizzazione dell'insediamento- max 20 pt.		**SRE04**	**SDR14**	
Investimento produttivo nel centro storico o nell'agro	**Punteggio**	*Applicabile*		**20**
nell'agro	**20**	SI	SI	
in centro storico	**10**			
P04-Qualità del soggetto richiedente- max 30 pt.		**SRE04**	**SDR14**	
Titolare o Soci dell'impresa hanno meno di 41 anni? *	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**15**	SI	SI	**30**
NO	**0**			
Titolare o Compagine Societaria è composta per più del 50% da donne?	**Punteggio**	*Applicabile*		
SI	**15**	SI	SI	
NO	**0**			
P05- Contenuti del piano aziendale- max 20 pt.		**SRE04**	**SDR14**	
Cantierabilità dell'investimento. Il progetto possiede la cantierabilità alla presentazione della Domanda di Sostegno?	**Punteggio**	*Applicabile*		**20**
SI	**20**	SI	SI	
NO	**0**			
Punteggio Minimo 30				**100**

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

* In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 41 anni alla data di presentazione della domanda; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 41 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 41 anni alla data di presentazione della domanda.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più progetti, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore, in caso di parità di importo si darà precedenza al richiedente più giovane.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Per il richiedente sotto forma di *costituenda società*, la DdP dell'anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario		x
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP11	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP13	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116.	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti

effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"			
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata (All. 7)		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x	x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale

SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.galvalleditria.it o contattando i seguenti referenti del GAL VALLE D'ITRIA:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	Cardone Antonio	info@galvalleditria.it	080.431.54.06
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sul sito internet: https://www.galvalleditria.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galvalleditria@legalmail.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Allegato 6 – Calcolo delle spese generali

Allegato 7 – Quietanza Liberatoria

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE D'ITRIA SCARL

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (1) galvalleditira@legalmail.it (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:
- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: galvalleditria@legalmail.it.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE D'ITRIA SCARL

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC	*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (1) galvalleditria@legalmail.it (2)	

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere

Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	

Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____
Cognome e Nome dei soci (solo per le società)	
Quote di partecipazione dei soci (solo per le società)	

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare		
Ubicazione l'attività da avviare		
Comune		
Indirizzo		
Estremi catastali come da fascicolo aziendale		
Titolo disponibilità dell'immobile	☐ Proprietà ☐ Locazione ☐ Usufrutto	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** *- (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)*

■ ***Concorrenti*** *- (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				

A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista ……	Firma del Richiedente ……

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE D'ITRIA SCARL
Allegato 3 Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE D'ITRIA SCARL

Allegato 4
Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE D'ITRIA SCARL
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a_____nato/a _____- il _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o altro_____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità_____

In fede _____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLE D'ITRIA SCARL

Allegato 6 - Liberatoria

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture, relative alle attività svolte per la Sottomisura 7, a valere sul PSR Puglia 2014-2020 – Avviso pubblico approvato con DAG n. 89 del 11/08/2022.:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data Pagamento	Modalità di Pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere. Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- ✓ non gravano vincoli di alcun genere;

- ✓ non sono state emesse note di accredito;
- ✓ non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma [1] _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

ALLEGATO 7

TABELLA 1 – MASSIMALI APPLICABILI ALLE SPESE TECNICHE COLLEGATE AGLI INVESTIMENTI MATERIALI

Ambiti di spesa		Ambito A				Ambito B			
		lettera a) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013				lettera b) dell'art. 45, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013			
Costo dell'investimento / Tipologie di attività		*fino a 100.000,00 Euro*	*da Euro 100.000,00 fino a Euro 500.000,00*	*da Euro 500.000,00 fino a Euro 1.000.000,00*	*oltre 1 milione di €uro*	*fino a 100.000,00 Euro*	*da Euro 100.000,00 fino a Euro 500.000,00*	*da Euro 500.000,00 fino a Euro 1.000.000,00*	*oltre 1 milione di €uro*
		%a	%b	%c	%d	%e			
1A	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	5,00%	5,00%	2,50%	1,25%				
1B	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a PdC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	4,50%	4,50%	2,25%	1,15%				
2A	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	4,00%	4,00%	2,00%	1,00%				
2B	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a SCIA/SCIAPDC che non necessita di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	3,50%	3,50%	1,75%	0,85%				
3	Progettazione esecutiva cantierabile relativa ad attività subordinata a CIL/CILA ovvero che non richiedono titoli edilizi o altri pareri o autorizzazioni e/o nulla osta, compresa la direzione dell'esecuzione, il coordinamento per la sicurezza, indagini, relazioni tecniche specialistiche e collaudi.	3,00%	3,00%	1,50%	0,75%	2,30%			
4	Gestione procedurale e amministrativa dell'operazione	3,00%	3,00%	1,50%	0,75%	0,35%			
5	Piano aziendale / studi di fattibilità / piano ambientale / business plan / piano di coltura e conservazione.	1,90%	1,90%	1,00%	0,50%	2,25%			
Modalità di calcolo		Cfr. formula 1	Cfr. formula 2	Cfr. formula 3	Cfr. formula 4	Cfr. formula 5	Cfr. formula 6	Cfr. formula 7	Cfr. formula 8
Coefficiente di proporzione (K)			(0,03+10/(VP-prima_fascia)^0,4)*0,	(0,03+10/(VP-seconda_fascia)^0,4)*	0,03+10/(VP-terza_fascia)^0,4		(0,03+10/(VP*700)^0,4))*27,1	(0,03+10/(VP*50)^0,4))*22,3	(0,03+10/(VP*4)^0,4))*16,2
Formula 1		=VP*%a				**Formula 5**	=VP*%e		
Formula 2		=(prima fascia*%a)+(VP-prima fascia)*(%b*-(0,03+10/VP-prima fascia)^0,4)*0,26+%b)				**Formula 6**	=(VP*%e*(0,03+10/VP*700)^0,4)*27,1)		
Formula 3		=(prima fascia * %a) + (seconda fascia - prima fascia) * ((%b * -(0,03 + 10/(seconda fascia - prima fascia)^0,4)))*0,26 + %b) + (VP - seconda fascia) * ((&c* -(0,03 + 10/(VP-seconda fascia)^0,4) +				**Formula 7**	=(VP*%e*(0,03+10/VP*50)^0,4)*22,3)		
Formula 4		=(prima fascia * %a)+ (seconda fascia - prima fascia) * (%b* - (0,03 + 10 / (seconda fascia - prima fascia)^0,4)*0,26 + %b) + (terza fascia - seconda fascia) * ((%c * -(0,03 + 10/(terza fascia - seconda fascia)^0,4) + %c) + ((VP - terza fascia) * %d)				**Formula 8**	=(VP*%e*(0,03+10/VP*4)^0,4)*16,2)		

fino a 100.000,00 Euro	100.000,00 €
da Euro 100.000,00 fino a Euro 500.000,00	500.000,00 €
da Euro 500.000,00 fino a Euro 1.000.000,00	1.000.000,00 €
oltre 1 milione di €uro	

100.000,00

(A) *Tipologia di attività*	(B) *Costo dell'investimento*	(D) *Max. spese generali*	(E) *Percentuale massima*
VP (AMBITO A +AMBITO B)	- €		
Ambito A			
Tipologia 1A	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 1B	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 2A	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 2B	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 3	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 4	€ 0,00	€ 0,00	
Tipologia 5	€ 0,00	€ 0,00	
		€ 0,00	**0,000%**
Ambito B			
Tipologia 3	€ 0,00	- €	
Tipologia 4	€ 0,00	- €	
Tipologia 5	€ 0,00	- €	
		€ 0,00	**0,000%**
TOTALE		**- €**	**0,000%**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C. A. R.L.

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno

ALLEGATO A

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.

"Ricominciando dal C@po: filiere, contrade e turismo rurale"

AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**"Ricominciando dal C@po: filiere, contrade e turismo rurale"** **(approvata con DAdG n. 950 del 28.11.2023)**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale
Azione ordinaria	**SRE04**	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**	

Direttore GAL **Dott. Giosuè Olla Atzeni**

Legale Rappresentante GAL **Dott. Antonio Ciriolo**

Sommario

Sommario 2
1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 8
7. AMBITO TERRITORIALE 16
8. FORME DI SOSTEGNO 16
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 16
10. RIDUZIONI E SANZIONI 17
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 18
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 18
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 22
16. CRITERI DI SELEZIONE 22
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 24
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 25
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO 30
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 30
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 30
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 30
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 30
24. ELENCO ALLEGATI 31

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per "azione ordinaria SRE04" e "azione ordinaria SRD14", del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - "Start up non agricole" e SRD14 – "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L'avviso prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L'avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne	SRE04 e SRD14	

SO8	all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	*Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC*
R.39	SRE04 e SRD14	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00

CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'"effettivo insediamento" del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per "effettivo insediamento" si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
   2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta.
   2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";

- articolo 603 bis c.p. “Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro”;
- articolo 640-bis c.p. “Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche”;
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 “Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale” e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell’avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l’operatore economico potrà partecipare all’avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l’estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell’avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all’avviso pubblico è subordinata all’autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l’omologa del concordato da parte del Tribunale, (“Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza” di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell’emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell’articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l’acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l’esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l’inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL’OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell’operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA – da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro 40.000 per un contributo pubblico di euro 20.000,00
CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro 64.000,00 per un contributo pubblico di euro 32.000,00
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR25		Rispetto della clausola di elusione ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n.2021/2116

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all'**Allegato 5*** – ***"Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»"*** e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" (Fonte Manuale di Oslo – OCSE).

L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**

CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR29		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco:

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili

CODICE	DESCRIZIONE CODICE
01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale
10 Industrie alimentari	
10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e di ortaggi
10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
10.51.20	Produzione di derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati
10.61.11	Lavorazione di frumento
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili
10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati

10.73.00	Produzione di prodotti farinacei
10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi
10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati
10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base di carne di volatili
10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce
10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata
10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti preparati
11 Industria delle bevande	
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici *(solo produzione di liquori ottenuti per infusione di vegetali nel distillato: amari, amaretto, limoncello, nocino, mirto, eccetera*)
13 Industrie tessili	
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto
13.92.10	Fabbricazione di tessili per la casa
13.92.20	Fabbricazione di tessili per l'arredo
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi nca
14 Industrie tessili	
14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto
14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto
14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno
14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.22.00	Fabbricazione di biancheria intima
15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	
15.11.00	Concia, tintura e rifinizione di pelli, cuoi e pellicce
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale
15.20.10	Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	
16.28.11	Fabbricazione di cornici
16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno nca *(esclusi i mobili)*
16.28.20	Fabbricazione di articoli di sughero
16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.25.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
20 Fabbricazione di prodotti chimici	
20.42.00	Fabbricazione di profumi e cosmetici

20.59.30	Fabbricazione di oli essenziali
23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.15.90	Altre attività di fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo
23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini
25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	
25.99.90	Fabbricazione di altri prodotti vari in metallo nca
32 Altre attività manifatturiere	
32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi
32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali
32.99.99	Fabbricazione di altri articoli vari nca
47 Commercio al dettaglio	
47.11.01	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati
47.11.02	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande *(escluso i tabacchi)*
47.12.40	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di cosmetici, articoli di profumeria e detersivi, articoli di cancelleria e giochi
47.12.90	Commercio al dettaglio non specializzato di altri prodotti n.c.a.
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.27.10	Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero caseari
47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari nca
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento e arredamento
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.78.21	Commercio al dettaglio di souvenir
47.78.22	Commercio al dettaglio di articoli di artigianato
47.78.23	Commercio al dettaglio di articoli religiosi
47.78.24	Commercio al dettaglio di bigiotteria
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti vari non di seconda mano n.c.a
49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	
49.32.01	Trasporto non di linea di passeggeri su strada specializzato per visite turistiche
49.33.20	Trasporto su veicoli a noleggio con conducente
50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
55 Servizi di alloggio	
55.20.10	Ostelli
55.20.31	Case religiose e sociali di ospitalità
55.20.32	Altre case sociali di ospitalità
55.20.41	Bed and breakfast
55.20.42	Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze
55.30.01	Campeggi
55.30.02	Villaggi turistici e alloggi glamping
56 Attività di servizi di ristorazione	

56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie *(escluso 56.11.91 e 56.11.92)*
56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie
56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo
56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo
56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto
56.11.93	Attività di ristoranti a bordo di mezzi di trasporto
56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili
56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie
56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie
56.21.01	Attività di catering per eventi presso location dei clienti
56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti
56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie
56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar
56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande
56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto
73 Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni	
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.11.03	Attività di influencer marketing
73.30.01	Attività di rappresentanza di interessi
73.30.03	Attività di promozione di altri prodotti
73.30.09	Pubbliche relazioni e comunicazione nca
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	
74.20.19	Altre attività fotografiche specializzate
77 Attività di noleggio e leasing operativo	
77.11.00	Noleggio e leasing operativo di automobili e autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio e leasing operativo di biciclette
77.21.02	Noleggio e leasing operativo di imbarcazioni da diporto senza operatore
77.21.09	Noleggio e leasing operativo di altre attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse	
79.11.00	Attività di agenzie di viaggio
79.12.00	Attività di tour operator
79.90.01	Servizi di guida turistica
79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico
79.90.04	Altre attività di assistenza turistica
81 Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio	
81.21.00	Attività di pulizia generale di edifici
81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio
82 Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	
82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali
82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato
82.30.09	Organizzazione di altri eventi
82.99.99	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese nca
88 Attività di assistenza sociale non residenziale	

88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e persone con disabilità
88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia
88.99.09	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale nca
90 Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche	
90.11.02	Attività di blogger indipendenti
90.12.00	Attività di creazione di arti visive
90.13.00	Altre attività di creazione artistica
90.20.01	Attività nel campo della recitazione
90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti
90.39.00	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche
91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali	
91.11.00	Attività di biblioteche
91.12.00	Attività di archivi
91.21.00	Attività di musei e collezioni
91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici
91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali
91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale
91.41.00	Attività di orti botanici e giardini zoologici
91.42.00	Attività di riserve e parchi naturali
93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	
93.11.10	Gestione di piscine
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
93.13.01	Attività di studi di yoga, pilates e Tai Chi
93.13.09	Altre attività dei centri di fitness
93.19.93	Attività di guida di pesca
93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici
93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo
93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari
93.29.99	Altre Attività varie di intrattenimento e divertimento nca
95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli	
95.23.00	Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle
95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti
95.24.09	Altre attività di riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa
95.25.00	Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli
95.29.10	Riparazione e accordatura di strumenti musicali non storici
95.29.21	Riparazione e manutenzione di biciclette
95.29.22	Riparazione e manutenzione articoli sportivi e attrezzature da campeggio
95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento
96 Attività di servizi alla persona	
96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore nca
96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia
96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia
96.99.13	Servizi di addestramento per animali da compagnia

In relazione a **CR26**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	• ammodernamento ed adeguamento funzionale di immobili preesistenti destinati allo svolgimento delle attività di impresa; • sistemazione di spazi esterni di pertinenza degli edifici solo se direttamente collegati e funzionali allo svolgimento delle attività.
Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	• acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti, funzionali all'attività; • acquisto di strutture e vetrine, fisse e amovibili, rimorchi o carrelli autonegozio trainabili, carretti a pedali o elettrici, esclusivamente utilizzati per la promozione, commercializzazione dei prodotti artigianali e per la degustazione delle produzioni agroalimentari; • acquisto di piccoli mezzi di locomozione (biciclette e carretti a pedali o elettrici, scooter, ape calessino, natanti e imbarcazioni da diporto) e trasporto turistico (bus elettrici, minibus, van e furgoni adibiti al trasporto di persone da 9 a 19 posti).
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	• le spese generali relative a interventi di investimento (articoli 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115), connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la metodologia approvata con DAdG n. 2 del 30/01/2025 "Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06".

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	• acquisto di hardware, software e sviluppo di programmi informatici e costi per la realizzazione di siti internet, con l'esclusione dei costi di gestione, inerenti o necessari alle attività.

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente" delle "Disposizioni attuative" e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni: **Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.**

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
		svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC galcapodileuca@pec.it entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato-purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 20246.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:
euro 400.000,00 di cui FEASR euro **202.000,00** per l'intervento SRE04;
euro 640.000,00 di cui FEASR euro **323.200,00** per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per **l'Intervento SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario fino a un massimo di **20.000,00.**

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per **l'Intervento SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 50 % del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC galcapodileuca@pec.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS **(*Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **21 settembre 2026.**

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **30 ottobre 2026.**

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società *costituenda*, accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno

DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (***Allegato 2 - Piano aziendale***)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati scritto-grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: a) relazione tecnica descrittiva che illustri almeno: situazione ex ante, obiettivi, localizzazione degli interventi, dettaglio degli interventi previsti. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere. Idonea documentazione fotografica a colori o filmati con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento, cronoprogramma degli interventi, quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi; b) elaborati grafici dell'intervento, (stato dei luoghi e di progetto), inquadramento urbanistico; planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale; visura catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo, anche in formato CAD/dwg; c) layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature oggetto di intervento.
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato. Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezziario a cui si fa riferimento con specifiche quantità dettagliate ed analitiche e suddiviso per singole categorie dei lavori con relativo riepilogo
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)

DOC13	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento ***(Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»)***
DOC15	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del CSR Puglia 2023-2027. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso
DOC17	Autorizzazioni specifiche per la vendita dei prodotti biologici *(Documentazione necessaria per attribuire il criterio CR 3.1)*
DOC18	Certificazione rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale attestante l'ubicazione della sede operativa, in cui si effettuano gli investimenti, nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento (*Documentazione necessaria per attribuire il criterio CR 3.2*)
DOC19	Schede tecniche, certificazioni e/o relazioni del tecnico progettista attestante l'impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative (*Documentazione necessaria per attribuire il criterio CR 5.3)*
DOC20	Dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa alla clausola di elusione – art. 62 Reg (UE) n. 2021/2116 ***(Allegato 6 - Dichiarazione di atto notorio su clausola di elusione)***

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
   nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;

b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 Qualità del soggetto richiedente	**Max 30**
CR 1.1 - Titolare di impresa individuale di sesso femminile (*)	10
CR 1.2 - Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile (*)	10
CR 1.3 - Imprese in forma societaria a prevalente (1) partecipazione femminile (*)	5
CR 1.4 - Soggetto richiedente di età inferiore a 41 anni (**)	10
CR 1.5 - Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 41 anni (**)	10

CR 1.6 - Imprese in forma societaria a prevalente (1) partecipazione di soggetti con età inferiore a 41 anni (**)	5
CR 1.7 - Impresa di nuova costituzione titolare iscritto nella lista di collocamento da almeno 6 mesi (nel caso di società si farà riferimento congiuntamente alla maggioranza dei soci e degli amministratori)	10
(*) criteri alternativi (**) criteri alternativi (***) criteri alternativi - (1) con l'aggettivo "PREVALENTE" si intende una partecipazione del 51% dei soggetti interessati	
Principio 2 *Localizzazione geografica*	**Max 10**
CR 2.1 - Interventi ricadenti nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Principio 3 *Tipologia di attività economica*	**Max 10**
CR 3.1 - Aziende lavorazione e/o trasformazione e/o vendita e/o confezionamento di prodotti locali biologici	10
Principio 4 *Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc)*	**Max 20**
CR 4.1 - Codici Ateco: 10 Industrie alimentari	20
CR 4.2 - Codici Ateco: 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	10
CR 4.3 - Codici Ateco: 47 Commercio al dettaglio	10
CR 4.4 - Codici Ateco: 56 Attività dei servizi di ristorazione	*10*
CR 4.5 - Codici Ateco: 77 Attività di noleggio e leasing operativo	*10*
CR 4.6 - Codici Ateco: 79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse	*10*
CR 4.7 - Codici Ateco: 90 Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche	*20*
CR 4.8 - Codici Ateco: 91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali	*20*
CR 4.9 - Codici Ateco: 93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	*20*
CR 4.10 - Codici Ateco: 96 Attività di servizi alla persona	*20*
Principio 5 *Contenuti del piano aziendale*	**Max 30**
CR 5.1 - Incidenza delle spese di natura edile inferiore al 40% del totale delle spese	5
CR 5.2 – Spese per l'acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera superiori a quelle di natura edile.	5
CR 5.3 - Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative (almeno il 10% del totale delle spese)	10
CR 5.4 - Investimenti per una migliore fruizione dei prodotti/servizi offerti in favore delle persone con disabilità (almeno 10% del totale delle spese)	5
CR 5.5 - Realizzazione di sito internet per la gestione e/o promozione dei prodotti/servizi offerti	5

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

Principio 1 – **Qualità del soggetto richiedente.** Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle *"Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile"* sarà assegnato come segue:

- per le società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti gli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle *"Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 41 anni"* sarà assegnato come segue:

- per le società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 41 anni e la maggioranza dei componenti gli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 41 anni;
- per le società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 41 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di *"soggetto richiedente con/di età inferiore a 41 anni"* deve essere posseduta alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul BURP per i soggetti che presenteranno domanda di sostegno nel termine stabilito per la prima scadenza periodica. Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di sostegno nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di sostegno (primo giorno utile).

Principio 2 - Localizzazione geografica. Si specifica che per l'attribuzione del punteggio afferente la localizzazione geografica sarà valutata la posizione della sede oggetto d'investimenti richiesti con domanda di sostegno. CR 2.1

Principio 4 - Tipologia di settore. Per l'attribuzione dei punteggi afferenti ai codici ATECO è necessario che sussistano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

− possedere il codice ATECO presente in visura camerale

− che l'investimento oggetto della domanda di sostegno sia riferito al settore del codice ATECO di cui si chiede l'attribuzione del punteggio.

Tale condizione sarà verificata dalla visura camerale e dalla coerenza del codice ATECO con gli investimenti proposti specificati nella relazione del progetto. Le imprese che intendono effettuare un investimento in una nuova attività, per la diversificazione dell'azienda, al momento della presentazione della domanda di sostegno devono essere già in possesso del nuovo codice ATECO per l'assegnazione del punteggio e l'ammissibilità del progetto.

Principio 5 - Contenuti del piano aziendale. Si specifica che in merito al criterio CR 5.3 *"Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative"* sono considerati innovativi i beni materiali e immateriali ovvero gli impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti, introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.
In merito al criterio CR 5.5 *"Realizzazione di sito internet per la gestione e/o promozione dei prodotti/servizi offerti"* il punteggio sarà assegnato solo in caso di apertura di un nuovo dominio.
Il punteggio massimo è pari ad 100 punti.

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 30 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati, da raggiungere con almeno 2 principi.

A parità di punteggio tra più beneficiari, la priorità sarà data in primo luogo a quelli che prevedono una spesa minore e in subordine a quelli presentati da giovani e/o donne.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e

specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti" delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x

CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 “Cumulo e Doppio Finanziamento” delle “Disposizioni attuative”	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell’importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l’avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell’importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Per il richiedente sotto forma di *costituenda società*, la DdP dell’anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l’approvazione della pertinente domanda di variante per “cambio beneficiario		x
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP11	Realizzare l’operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	x	x
CRP13	Rispetto della clausola di elusione ai sensi dell’art. 62 Reg. (UE) n.2021/2116	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l’uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 “Tracciabilità della spesa” delle “Disposizioni attuative”.

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l’obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l’effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l’avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione,

acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare		x	

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva			
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x	x
DOCP21	Layout finale della sede operativa firmato digitalmente dal tecnico abilitato incaricato			x
DOCP22	Registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario			x

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www.galcapodileuca.it o contattando i referenti del G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C.A R.L..

Referente GAL		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento	Dott. Giosuè Olla Atzeni	gal@galcapodileuca.it	0833 542342
Referente utenze SIAN		**E-mail**	**Telefono**
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sul sito internet: https://www.galcapodileuca.it.

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: galcapodileuca@pec.it.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it (1)* galcapodileuca@pec.it *(2)*

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all' accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: *galcapodileuca@pec.it*

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

SVILUPPO RURALE 2023 - 2027 CSR PUGLIA

GAL CAPO DI LEUCA GRUPPO AZIONE LOCALE

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra

_____

(tecnico incaricato)

Via _____**n.**_____

CAP: _____

Città: _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP _____ C.F.: _____ TEL:_____ PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____, in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____

P.IVA _____ PEC: _____:_____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE

(BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	
		PEC	galcapodileuca@pec.it [1]

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
In caso di impresa esistente		**Ragione sociale**	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	

[1] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per il l'intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: galcapodileuca@pec.it

Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro *(specificare)* _____

1.2 Dimensione di impresa

☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	

Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** *- (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)* ■ ***Concorrenti*** *- (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR24) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL).

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				

Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				

B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista	Firma del Richiedente
.....	.....

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.
Allegato 3 **Dichiarazione rispetto impegni e obblighi**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Delegato Società costituenda

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in _____ (prov. ___) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.

Allegato 4
Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta_____/Società/o_____altro

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Luogo, _____

In fede

_____

Allega copia del seguente documento di identità

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPO DI LEUCA S.C.A R.L.
Allegato 6 **Dichiarazione sulla clausola di elusione art. 62 Reg (UE) n. 2021/2116**

Codice e descrizione intervento	**MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14**	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta_____/Società/o_____altro _____, sotto la propria responsabilità consapevole:

- delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del medesimo D.P.R.);
- che, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116, i benefici previsti dalla legislazione agricola non sono concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione

DICHIARA

- di non aver posto in essere alcuna pratica, artificio, operazione o riorganizzazione societaria finalizzata esclusivamente a creare artificiosamente le condizioni per l'ottenimento dei contributi/aiuti richiesti;
- che l'attività oggetto della domanda di sostegno persegue gli obiettivi previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale, e che i requisiti di ammissibilità sono pienamente soddisfatti in modo effettivo e sostanziale;
- il pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116 in merito alla clausola di non elusione, impegnandosi a fornire ogni documentazione dovesse essere richiesta per le verifiche del ca so.

Luogo, _____ In fede _____

Allega copia del seguente documento di identità

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

INNOVAPUGLIA S.P.A

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatoria per n. 1 profilo "Esperto di Servizi e-Procurement", finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA.

INNOVAPUGLIA SPA

Avviso pubblico di selezione, per titoli ed esami, per la formazione di graduatoria per n.1 profilo "Esperto di Servizi e-Procurement", finalizzata all'assunzione di personale da inquadrare ai sensi del vigente CCNL Metalmeccanico con rapporto a tempo pieno e indeterminato – Divisione SArPULIA

---

1. PREMESSA

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società") è una Società in House a totale partecipazione della Regione Puglia con il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della Regione e degli acquisti centralizzati.

Ad InnovaPuglia S.p.A. sono attribuite le funzioni di:

- supporto alla Regione Puglia nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia (SArPULIA) ai sensi della L. 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, attraverso il servizio telematico EmPULIA;
- supporto alla Regione Puglia nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo...);
- assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione nel ruolo di Organismo Intermedio.

Considerato che:

- la Legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il "Regolamento per il reclutamento del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia con Verbale n. 15 del 04/12/2024;
- la D.G.R. n.1669 del 10/11/2025 "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia";
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;

- il Regolamento regionale 29/09/2009, n. 20, pubblicato sul BURP n. 153 del 02/10/2009, con cui sono state definite le disposizioni attuative delle norme contenute nella L.R. 15/2008;
- al personale dipendente di InnovaPuglia S.p.A. si applicano le condizioni normative e retributive previste dal C.C.N.L. Metalmeccanici e dagli accordi integrativi aziendali;
- con deliberazione del 11/11/2025 verbale n. 39 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il "Piano delle attività 2025-2026-2027";
- con deliberazione del 29/10/2025 verbale n.38 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il Piano dei fabbisogni di personale 2026 e con deliberazione del 11/11/2025 verbale n. 39 il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato il Budget annuale 2026;
- con Deliberazione del 15/07/2026, Verbale n. 57, il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia ha approvato l'avviso di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia S.p.A. e, in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale 2026, ha approvato la selezione di n. 1 unità di personale per la Divisione SArPULIA attraverso procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare e colloquio orale;
- il presente avviso di selezione è conforme ai principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del d.lgs. 165/2001 e alle direttive dell'Ente Socio – Regione Puglia – in materia;
- come sancito all'art. 19 co.4 del D.Lgs 175/16, resta sottoposto alla giurisdizione ordinaria (e non a quella amministrativa) il contenzioso relativo alla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale delle società in controllo pubblico, a conferma dell'orientamento giurisprudenziale emerso in riferimento al previgente art. 18 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in l. 6 agosto 2008, n. 133);
- con Deliberazione verbale n. 46 del 17/02/2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo organigramma di InnovaPuglia.

Art. 1 – Oggetto della selezione e profili e posizioni da ricoprire

In esecuzione della determinazione del Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A. del 15/07/2026 Verbale n. 57 è indetta una procedura per la selezione di n. 1 unità di personale, per il seguente profilo:

Profilo A	**Esperto di Servizi e-Procurement**

Art. 1.1 Attività previste

Il profilo ricercato avrà il compito di:

- coadiuvare il responsabile della gestione della piattaforma di e-procurement EmPULIA, in particolare curando:
  - la verifica dei requisiti durante la fase realizzativa o di modifica del software;
  - il testing funzionale in ambienti di pre-produzione, nelle fasi di rilascio;
  - la verifica delle funzionalità a seguito del deploy negli ambienti di produzione;
  - la redazione e l'aggiornamento continuo della manualistica relativa al portale di accesso al sistema EmPULIA, messa a disposizione degli utenti.
- raccogliere ed organizzare criticamente le segnalazioni provenienti dagli utenti e relative a richieste di miglioramento delle funzionalità del software;
- verificare le segnalazioni relative a presunti malfunzionamenti della piattaforma;
- fornire supporto di tipo tecnico specialistico ai colleghi impegnati in altre attività sulla piattaforma EmPULIA (quali la Gestione dell'albo Fornitori, la raccolta dei Fabbisogni, le attività di Addestramento e

l'Assistenza tecnica alle Procedure di Aggiudicazione).

Art. 2 – Possesso dei requisiti di ammissione

Tutti i requisiti di carattere generale e specifico richiesti per i profili professionali, di cui ai seguenti articoli 3 e 4, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande e fino all'eventuale stipula del contratto di lavoro. Ove si verificasse la perdita totale o parziale di alcuni requisiti generali o specifici, il candidato è tenuto a comunicarlo all'indirizzo PEC: **selezionesareproc.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it**

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attraverso la compilazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

In caso di dichiarazioni mendaci o falsità nell'autocertificazione, fermo restando quanto previsto dal comma 5, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e il candidato sarà segnalato all'Autorità Giudiziaria.

Il mancato possesso anche di uno solo dei titoli o requisiti prescritti per l'ammissione, accertato in qualunque fase della procedura, comporta l'esclusione del candidato dalla selezione, fatto salvo il risarcimento del danno per le dichiarazioni mendaci.

L'accertamento dei requisiti, dichiarati in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000, avviene in ogni caso alla conclusione della procedura di reclutamento e, comunque prima della stipula del contratto individuale di lavoro.

InnovaPuglia S.p.A. ha, in ogni caso la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento della procedura, ai candidati la produzione di documentazione idonea a comprovare il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati. Per effettuare tale verifica, InnovaPuglia potrà utilizzare strumenti digitali o accedere a banche dati pubbliche, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali; nonché consultare direttamente le università, gli istituti di formazione o gli ordini professionali competenti.

Per i titoli di studio e le abilitazioni professionali, la Società si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati tramite consultazione diretta delle università, degli istituti di formazione o degli ordini professionali competenti.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di ammissione alla selezione, ai sensi della Legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata. È fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.

Art. 3 - Requisiti di ammissione generali obbligatori

I requisiti generali obbligatori, ai fini della ammissione alla presente procedura sono:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
c) non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;
e) insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;
f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
g) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;
i) non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
j) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
k) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'eventuale Ordine professionale di appartenenza;
l) di avere un'età non inferiore a 18 anni;
m) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società al momento della stipula del contratto ovvero pendenza di negoziazioni per la risoluzione.

Art. 4 - Requisiti di ammissione specifici

I requisiti di ammissione specifici, per il profilo richiesto sono di seguito rappresentati:

Profilo A: Esperto di Servizi e-Procurement

a) Titolo di studio

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- LM-77 - Scienze economico-aziendali;
- LM-56 - Scienze dell'economia;
- LM-62 – Scienze Politiche;
- LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LMG/01 - Giurisprudenza;
- LM-18 - Informatica;
- Ingegneria (LM-20, LM-21, LM-22, LM-23, LM-24, LM-25, LM-26, LM-27, LM-28, LM-29, LM-30, LM-31, LM-32, LM-33, LM-34, LM-35).

Ai fini della valutazione di equipollenza dei titoli di studio la Commissione farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare, si rimanda alla pagina web del MUR: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0. L'equipollenza o equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

b) Competenze professionali

Ambito generale:

- Conoscenza della legislazione sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione: D.lgs n. 36/2023 e s.m.i e linee guida ANAC.
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.
- Conoscenza ed utilizzo dei più diffusi software di produttività individuale (suite MS Office, Open Office, ecc.) e dei dispositivi di firma digitale.

Ambito Specifico:

- Competenze sui sistemi transazionali web-based.
- Competenze sugli strumenti di e-procurement e sui processi di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni.
- Conoscenza di uno o più ambienti applicativi di piattaforme di e-procurement e correlati servizi utilizzate da centrali di committenza/Soggetti Aggregatori.
- Competenze sul ciclo di vita del software con particolare risalto alle metodologie di test e Collaudo.

c) Esperienza minima richiesta

N. 2 (due) anni di esperienza, maturati negli ultimi 5 anni, nel settore privato e/o pubblico con comprovato svolgimento di attività di assistenza tecnica su sistemi di e-procurement (gare telematiche, albo fornitori) e su procedure telematiche specifiche dei soggetti aggregatori (sistemi di qualificazione, accordi e convenzioni quadro gestititi da centrali di committenza, acquisto da catalogo elettronico, mercato elettronico ecc.).

Art. 5 - Altri Requisiti professionali (Soft Skills)

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di essere in possesso delle seguenti competenze trasversali:

- attitudine al Problem-Solving;
- capacità di teamworking intesa quale abilità di cooperare in maniera collaborativa al fine di completare un'attività nel modo più efficace ed efficiente possibile;
- capacità di gestire efficacemente le eventuali risorse assegnate in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
- capacità decisionale intesa quale attitudine a individuare la soluzione più efficace rispetto agli obiettivi stabiliti ed alle informazioni disponibili;
- predisposizione al cambiamento e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale, adattandosi anche a svolgere diverse mansioni. Inoltre, saper ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro e il rispetto dei tempi di scadenza, associata all'abilità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;

- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo, alle altre istituzioni sia pubbliche che private e ai professionisti incaricati dall'Ente, garantendo alti livelli di ascolto e comunicazione.

Art. 6 – Termini e modalità di candidatura

La presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso.

Il candidato dovrà presentare la domanda di ammissione utilizzando esclusivamente l'"Allegato 1_domanda di ammissione", a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente o con firma olografa (allegando in quest'ultimo caso immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE riportante firma) e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a partire dalle ore 12:00:00 del giorno di pubblicazione del presente avviso sul portale di InnovaPuglia ed **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 14/09/2026** all'indirizzo **selezionesareproc.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it .**

Il messaggio deve avere ad oggetto " ***Avviso pubblico di selezione per n. 1 unità di personale da inserire nella Divisione SArPULIA – Profilo Esperto servizi e-Procurement***".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

È sempre possibile ripresentare la domanda di ammissione, ferma restando la scadenza di presentazione delle domande prevista nell'avviso. Si precisa che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo, non saranno presi in considerazione gli invii precedenti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di:

- non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Responsabile della Sezione di riferimento, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione:**

1. domanda di ammissione contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando immagine fronte e retro di valido documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma), attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.3 e 4 del presente avviso (Allegato 1);
2. curriculum vitae in formato europeo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e sottoscritto digitalmente o con firma olografa (in quest'ultimo caso allegando copia del documento di riconoscimento (CI cartacea o CIE) riportante firma)

Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:

a. eventuali partecipazioni a Master, dottorato, corsi di specializzazione, anche effettuati all'estero;

b. relativamente alle esperienze riportate nella domanda di ammissione, indicazione degli Enti o aziende (e relativo oggetto sociale) presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività attinente al profilo, nonché posizione e funzione ricoperta;
c. competenze specifiche acquisite relativamente ad ogni posizione e funzione ricoperta.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di ammissione alla selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Art. 7 – Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti generali, di cui all'art.3, e specifici, previsti dall'articolo 4 del presente Avviso;
- la presentazione o l'inoltro della candidatura con modalità differenti da quelle previste dall'avviso (come esplicitate all'art.6) ed oltre il termine di scadenza previsto;
- il possesso di cittadinanza diversa da quella italiana qualora, in sede di colloquio, emerga la mancanza di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- la mancata presentazione al colloquio nella data e ora fissata dalle Commissioni esaminatrici, salva la facoltà della Società di accogliere istanze motivate di spostamento della data/ora del colloquio che, in ogni caso, non saranno prese in considerazione se perverranno oltre la data e l'ora prestabilita;
- la mancata integrazione della documentazione relativa alla candidatura, laddove richiesta e entro i limiti comunicati.

Art. 8 – Modalità e criteri di selezione

La procedura selettiva è basata sulla valutazione di titoli dichiarati (1. Titoli di studio e formazione specialistica, 2. Esperienza professionale, 3. Esperienze specifiche) e sulla valutazione di un colloquio volto ad indagare conoscenze e competenze di tipo tecnico con domande di approfondimento tematico al fine di verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite, con riferimento anche alle competenze trasversali (soft skills) per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste. In fase di colloquio verrà anche valutata la conoscenza della lingua inglese (sono esclusi dalla valutazione della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di certificazione B1 secondo la Tabella di corrispondenze CEFR).

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da una apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal "Regolamento per il reclutamento del personale" di InnovaPuglia S.p.A., successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

I componenti della Commissione Esaminatrice, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra essi ed i concorrenti (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art.11).

La Commissione Esaminatrice dispone, ai fini della valutazione delle candidature pervenute, di cento (100)

punti: cinquanta (50) sono riservati alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali attinenti al profilo così come dichiarate nella domanda di ammissione, supportata per approfondimenti dal curriculum vitae, e i restanti cinquanta (50) sono riservati alla valutazione del colloquio di selezione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute. Queste saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 e 4;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

La commissione può ammettere con riserva i candidati che abbiano inviato domande prive di alcune informazioni richieste e necessarie per le quali non sia prevista, in caso di carenza, l'esclusione, disponendo la richiesta di integrazione che sarà curata dal Responsabile del Procedimento.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione dei curricula dei candidati sulla base della seguente griglia di punteggi di seguito riportata. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio farà fede quanto riportato nella domanda di ammissione; il curriculum vitae sarà utilizzato dalla Commissione per eventuali approfondimenti; pertanto, esperienze professionali non riportate nella domanda di ammissione non saranno considerate.

Elementi di valutazione:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA fino a 10 punti*	
1.1. Votazione conseguita (laurea come richiesto da profilo art.4) – Max 6 punti	votazione laurea fino a 100: 2
	votazione laurea da 101 a 105: 4
	votazione laurea da 106 a 110: 5
	votazione110 e lode: 6
1.2 Formazione inerente alle competenze professionali richieste dal profilo (ambito generale/specifico) - Max 4 punti	- 2 punti per master e/o altri corsi di specializzazione (di minimo 4 CFU o 100 ore) fino ad un massimo di 4 punti - 2 punti per dottorato fino a un massimo di 4 punti
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE fino a 20 punti**	
2.1 Anni di esperienza professionale attinente al profilo / alle competenze richieste (ambito generale/specifico)	>= 24 mesi<36 mesi: 2
	>=36 mesi<48 mesi: 5
	>= 48 mesi<60 mesi: 7
	>= 60 mesi<72 mesi: 9
	>= 72 mesi: 12
	Fino ad un massimo di 12 punti
2.2 Anni di esperienza professionale maturata presso le Amministrazioni Pubbliche e/o altre Società pubbliche o participate, attinente al profilo***	>=18 mesi<24 mesi: 2
	>=24 mesi<36 mesi: 4
	>=36 mesi: 6
	Fino ad un massimo di 6 punti
2.3 Anni di esperienza professionale maturata presso InnovaPuglia S.p.A.***	>=18 mesi<36 mesi: 1
	>=36 mesi: 2
	Fino ad un massimo di 2 punti

* La somma dei punteggi ottenuti per le sezioni 1.1 e 1.2 è al massimo 10.

** Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, solo i periodi pari o superiori a 15 giorni saranno computati per mese intero. Il periodo per il quale non sia espressamente indicata la data (giorno-mese-anno) di inizio e/o fine sarà valutato nella condizione più restrittiva: ad esempio il periodo "gennaio 2024-marzo 2024" sarà valutato come "31/1/2024 – 1/3/2024", cioè 1 mese; il periodo "2023-2024" sarà valutato come "31/12/2023 – 1/1/2024", cioè 0 mesi. La valutazione indicata si intende per esperienze lavorative con un impegno full time; per le esperienze lavorative con impegno part time la valutazione sarà direttamente proporzionale alle frazioni di tempo indicate (ad es. il periodo "1° febbraio 2024 – 30 marzo 2024 part time 50%, sarà valutato con punteggio relativo a 1 mese di attività lavorativa).

*** Si precisa che i punteggi attribuiti al punto 2.3 sono in aggiunta rispetto al punto 2.2.

3. ESPERIENZE SPECIFICHE fino a 20 punti	
3.1 Esperienze specifiche dalle quali sono rilevabili le competenze (nell'ambito generale e specifico) attinenti al profilo	parzialmente coerente: da 0 fino ad un massimo di 7 punti
	coerente: da 8 fino ad un massimo di 14 punti
	pienamente coerente: da 15 fino ad un massimo di 20 punti

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai punti 1, 2 e 3 della griglia dei punteggi. **Saranno ammessi alla prova orale tutti i concorrenti che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/50 punti.**

A seguito della valutazione dei curricula, la Commissione Esaminatrice valuterà in sede di **colloquio** pubblico le competenze professionali generali e specifiche, nonché quelle trasversali (Soft Skills) secondo i pesi descritti di seguito:

Competenze professionali generali relative al profilo Max **12 punti**	ottimo (punteggio 12), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 8), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze professionali specifiche relative profilo Max **16 punti**	ottimo (punteggio 16), buono (punteggio 10), discreto (punteggio 6), sufficiente (punteggio 4), mediocre (punteggio 2), insufficiente (punteggio 0).
Competenze trasversali (Soft Skills) Max **19 punti**	ottimo (punteggio 19), buono (punteggio 14), discreto (punteggio 10), sufficiente (punteggio 8), mediocre (punteggio 4), insufficiente (punteggio 0).

La Commissione valuterà, infine, la conoscenza della lingua inglese, attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla estratte in maniera casuale da un database di domande. Verranno assegnati 2 punti per un numero di risposte corrette uguale o superiore all'80%, 1 punto per un numero di risposte corrette tra il 50% ed il 79%, 0 (zero) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B1 (secondo la tabella di corrispondenze CEFR) non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a **3 punti**.

Il punteggio massimo totale è di **50 punti** con riferimento ai criteri di valutazione del colloquio di selezione.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale ed entrano in graduatoria se conseguono una votazione, nella medesima prova, non inferiore a **24 dei 50 punti** complessivi a disposizione delle Commissioni.

In particolare, la valutazione delle competenze verrà accertata a seguito di quattro domande (presentate in busta chiusa), due relative alle competenze generali e due relative alle competenze specifiche, estratte a caso in sede di colloquio e subito dopo archiviate e non più utilizzabili nei successivi colloqui.

In sede di colloquio saranno, inoltre, valutate le competenze trasversali (soft skills). Alla valutazione del possesso di tali competenze contribuiranno elementi sulla dimensione comportamentale raccolti durante tutto lo sviluppo del colloquio, nonché elementi derivanti da domande specifiche attinenti alle competenze trasversali.

La Commissione Esaminatrice, relativamente ad ogni criterio di valutazione delle precedenti tabelle, esprimerà collegialmente un punteggio specifico.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice ad ogni criterio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

All'esito dell'esame comparativo la Commissione elaborerà una graduatoria, proponendola all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Art. 9 Assunzione in servizio

L'assunzione sarà eventualmente disposta dal Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia SpA. che si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere alla costituzione immediata del rapporto di lavoro al momento della approvazione della graduatoria.

InnovaPuglia si riserva, motivatamente, la facoltà di non procedere all'assunzione anche nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun/a candidato/a idoneo/a, riaprendo quindi i termini del presente Avviso.

Analogamente, InnovaPuglia si riserva la facoltà di assumere anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

I candidati vincitori della procedura di reclutamento prima della stipula del contratto individuale di lavoro dovranno produrre, entro il termine temporale indicato dal Responsabile del Procedimento, la documentazione originale o copia autenticata attestante il possesso dei titoli, esperienze e dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e nel CV, richiesta dal medesimo RdP.

La mancata o incompleta produzione di tale documentazione nel termine stabilito comporta la decadenza da ogni diritto all'assunzione e l'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei titoli o requisiti prescritti per la nomina comporta l'esclusione del candidato dalla selezione o la risoluzione di diritto del rapporto di lavoro eventualmente già instaurato, fatto salvo il risarcimento del danno per le dichiarazioni mendaci.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato/a o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scorrere la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

La graduatoria è valida per **36 mesi** dalla sua data di pubblicazione.

Il candidato selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà all'assunzione.

Art. 10 – Compenso e Durata

Ferma restando la facoltà in capo alla Società di non procedere in ogni caso all'assunzione, i vincitori saranno assunti con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL dell'Industria metalmeccanica e dagli integrativi aziendali, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.

Il livello di inquadramento dei/delle candidati/e selezionati/e sarà assegnato sulla base del punteggio finale ottenuto come descritto dalla seguente tabella:

PUNTEGGIO	Livello di inquadramento	RAL (su 13 mensilità)
da 30 a 60	5°	32.532,11
da 61 a 90	6°	37.710,92
da 91 in su	7°	43.053,53

Solo per gli assunti al 5° livello, al decorrere dei 18 mesi di anzianità presso InnovaPuglia S.p.A., previa valutazione, si otterrà un passaggio al 6° livello.

A tali importi si aggiunge la retribuzione annua variabile, come definita negli accordi sottoscritti con le OO.SS., da attribuirsi in funzione del raggiungimento degli obiettivi personali.

I/le lavoratori/trici assunti/e saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a 3 (tre) mesi per i candidati assunti con livello di inquadramento 5° e 6° e pari a 6 (sei) mesi per i candidati assunti con livello di inquadramento 7°, la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

InnovaPuglia S.p.A. sottoporrà i nuovi assunti a visita medica allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative oggetto della selezione.

Premesso che InnovaPuglia ha adottato lo smart working quale prevalente modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, il luogo dello svolgimento dell'incarico è la sede di InnovaPuglia spa, in Valenzano (BA).

Alla modalità di smart working si accede in ogni caso previa richiesta e conseguente autorizzazione del proprio responsabile in virtù della regolamentazione aziendale vigente.

Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio esclusivamente per InnovaPuglia S.p.A.;

b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per il personale dipendente e ad osservare il Codice Etico, nonché le norme disciplinari di InnovaPuglia S.p.A.;

c) ad osservare l'orario di lavoro fissato delle norme stabilite da InnovaPuglia S.p.A. e dal CCNL vigente;

d) a custodire con cura i beni di InnovaPuglia S.p.A., non utilizzare a fini privati le informazioni di cuidispone per ragioni d'ufficio;

e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal CCNL vigente.

Art. 11 - Informative ex Art. 13 REG. UE 2016/679

I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare dei dati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP", esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale ed invio delle relative comunicazioni. Inoltre, i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del "RGDP" il candidato ha facoltà di esercitare i diritti di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa.

I citati diritti possono essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

Titolare del trattamento e luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).

Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti saranno utilizzati al solo fine di eseguire gli adempimenti di legge prescritti per i procedimenti amministrativi per la selezione del personale.

Modalità di trattamento dei dati: i dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali forniti dai partecipanti ai bandi saranno conservati per tutta la durata della selezione. Dopo la richiesta di cancellazione, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non saranno essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Tipologia dei dati trattati: Gestione della procedura di selezione del personale. (anagrafica, codice fiscale, i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata)

I dati personali saranno comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere obblighi di legge.

Art. 12 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia (www.innova.puglia.it) e sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia

S.p.A www.innova.puglia.it

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi al colloquio, calendario prove, graduatoria finale di merito, etc.), saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web di InnovaPuglia www.innova.puglia.it ai sensi della L.R. 15/2008.

Si rende noto che ad ogni candidato sarà attribuito un codice identificativo che gli verrà comunicato a mezzo PEC. Il medesimo codice dovrà essere quindi utilizzato dal Responsabile del Procedimento per tutte le pubblicazioni, fatta eccezione per la graduatoria finale che sarà, in ogni caso, nominativa. Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi, mediante avviso pubblicato sul sito internet www.innova.puglia.it , almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web www.innova.puglia.it dell'elenco degli ammessi e della data del colloquio, nonché delle graduatorie finali ha valore di notifica a tutti gli effetti. Il Responsabile del Procedimento ha facoltà di inviare una comunicazione tramite PEC ai candidati ammessi al colloquio.

InnovaPuglia si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico con i medesimi canali di pubblicità succitati.

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è a dott.ssa Giusy Catacchio.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno **07/09/2026** alla casella PEC all'indirizzo selezionesareproc.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it e risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo www.innova.puglia.it

Art. 13 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti del presente procedimento di selezione si esercita secondo le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, nonché in conformità con il Regolamento di reclutamento del personale di InnovaPuglia S.p.A.

È possibile presentare istanza di accesso agli atti solo dopo la pubblicazione degli esiti finali delle prove d'esame ed entro un termine di trenta giorni decorrenti dalla detta pubblicazione. L'istanza deve essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo selezionesareproc.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it .

La richiesta deve essere formulata in modo chiaro e motivato, specificando l'interesse diretto, concreto e attuale del richiedente.

Non è consentito l'accesso agli atti per finalità meramente esplorative.

I candidati avranno la facoltà di prendere visione degli atti e dei documenti in forma digitale.

Valenzano, 31/07/2026

Il Direttore Generale

Ing. Francesco Surico

Francesco Surico 31.07.2026 14:11:38 GMT+01:00

Francesco Surico
31.07.2026 14:11:38
GMT+01:00

Allegato 1_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA
PEC: selezionesareproc.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER N.1 PROFILO "ESPERTO DI SERVIZI E-PROCUREMENT", FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE DA INQUADRARE AI SENSI DEL VIGENTE CCNL METALMECCANICO CON RAPPORTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – DIVISIONE SARPULIA

Il/La sottoscritto/a ……..……visto l'avviso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome): ……..;
a.1) Di essere nat… a ……., Prov. ……. il ……., Codice fiscale…….
a.2) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via ……..…….. n. …… (Tel. ……);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza ……
……..……);
a.3) Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..……..……;
Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
……..……
……;
a.4) di essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
In quest'ultimo caso, ispirandosi alla previsione dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a, decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

c) di non avere in corso rapporti di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il 3° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero con uno dei Dirigenti della Società, con il Responsabile della Sezione di Riferimento ovvero con uno dei Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o del Collegio Sindacale, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

d) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi attuale, potenziale o apparente, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo rapporto di lavoro;

e) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013 e s.m.i.;

f) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 e successive modificazioni o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;

g) l'assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

h) di non aver in corso provvedimenti restrittivi della libertà di movimento e spostamento;

i) di non aver svolto funzioni di amministratore, nei tre esercizi precedenti, di Società sottoposte liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;

j) di non essere incorso/a nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;

k) di non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'eventuale Ordine professionale di appartenenza;

l) di aver compiuto, alla data di pubblicazione dell'Avviso, il diciottesimo anno di età;

m) di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

n) insussistenza di vertenze di lavoro o di conflitti giudiziali pendenti nei confronti della Società al momento della stipula del contratto ovvero pendenza di negoziazioni per la risoluzione.

Requisiti di ammissione specifici:

o) di essere in possesso dI Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in …… con votazione ….;

p) di aver svolto, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualificata attività pregressa in funzioni attinenti a quelle dell'Avviso Pubblico.

Per la valutazione dell'esperienza professionale compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Regime orario	(Full time o Part time al …%)
Datore di Lavoro \a	
Categoria Inquadramento (impiegato, dirigente, consulente, ……)	
Ufficio/Settore di appartenenza	
Profilo professionale/funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e	

delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Per la valutazione dell'esperienza professionale nelle Amministrazioni Pubbliche e/o altre Società Pubbliche o Partecipate compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Regime orario	(Full time o Part time al …%)
Datore di Lavoro (**Amministrazioni Pubbliche e/o altre Società Pubbliche o Partecipate**)	
Categoria Inquadramento (impiegato, dirigente, consulente, ……)	
Ufficio/Settore di appartenenza	
Profilo professionale /funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

Per la valutazione dell'esperienza professionale nella Società InnovaPuglia SpA compilare la seguente tabella:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Regime orario	(Full time o Part time al …%)
Datore di Lavoro (**InnovaPuglia S.p.A.)**	
Categoria Inquadramento (impiegato, dirigente, consulente, ……)	
Ufficio/Settore di appartenenza	
Profilo professionale /funzione ricoperta	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto e delle competenze utilizzate e/o acquisite	

**in presenza di più contratti replicare la tabella tante volte quanto necessario*

q) Di aver acquisito competenze e/o conoscenze circa ……..;

r) Di essere in possesso delle seguenti capacità relazionali e personali (soft skills):

i. *Inserire la capacità richieste attinenti al profilo da selezionare*;

s) Di essere in possesso dei seguenti ulteriori Titoli/master/dottorato/corsi di specializzazione:

Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/dottorato/corso di specializzazione con precisione:

-- da chi è stato rilasciato – Istituto, Ente o altro

-- l'oggetto e l'ambito di riferimento;

-- l'eventuale periodo e durata

--l'eventuale valutazione conseguita

--ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato:

……

……

……..

t) Di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di false dichiarazioni;

u) Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati per le finalità relative e/o connesse alla selezione del personale e, nello specifico, Reclutamento, Selezione e Valutazione.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, contenente la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. compilato e **firmato** secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico;
- Copia fotostatica di valido documento di identità nel caso in cui la documentazione venga sottoscritta con firma olografa;
- *Altro:*

  ……

Il/La sottoscritt…. chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC: selezionesareproc.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

……, ……

(luogo) (data)

……

(firma)

ASL BARI

Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 octies D. lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di numero 7 (sette) incarichi per profili vari, finalizzati alle attività relative al Progetto GAP – Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Rettifica avviso pubblicato in BURP n. 60 del 30 luglio 2026.

AVVISO PUBBLICO EX ART. 15 OCTIES DEL D.LGS. N. 502/1992
DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE A PARTITA IVA

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E SS.MM.II., DI NUMERO 7 (sette) INCARICHI PER PROFILI VARI, FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' relative al **Progetto GAP – Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia.**

In esecuzione della deliberazione n. 1558 del 05/08/2026, a rettifica della DDG n. 1204/2026, è indetto un Avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 e ss. mm. ii, per il conferimento di numero 7 (sette) incarichi a tempo determinato libero professionali, di cui:

- n. 2 incarichi per il profilo di "Dirigente Psicologo"
- n- 2 incarichi per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale
- n. 2 incarichi per il profilo di Assistente Sociale
- n. 1 incarico per il profilo di Educatore Professionale

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

LINEA PROGETTUALE

con D.G.R. n. 1399/2020 pubblicata sul BURP - n. 127 del 8-9-2020 "Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia." è stato approvato il Piano GAP relativo alle annualità 2018-2019;

con DDG n.356/2026 è stato recepito il finanziamento regionale relativo al Fondo GAP 2021, nell'ambito del quale risultano assegnate risorse pari a € 234.540,36 destinate al potenziamento del personale per l'attuazione delle azioni di prevenzione, cura e contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo;

residuano, altresì, risorse afferenti al Fondo GAP 2019 pari ad € 1.033.102,34 recepito con DDG n. 664/2023 e DDG n.2770/2024 tuttora disponibili per il potenziamento delle attività relative al contrasto per il gioco d'azzardo patologico;

ATTIVITA'

L'attuazione del Piano GAP comporta la realizzazione di interventi educativi, di prevenzione e promozione della salute, svolta sia in contesti strutturati (ambito scolastico, associazioni, terzo settore), sia in contesti non strutturati rivolti alla popolazione in generale, lavoro di equipe multidisciplinare e adeguata formazione e/o esperienza professionale nell'ambito delle dipendenze patologiche, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico, nonché lo svolgimento di specifiche attività amministrative connesse alle procedure di affidamento, nonché alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse vincolate, non assorbibili con le ordinarie risorse di personale amministrativo in servizio, si rende necessario il reclutamento a tempo determinato di collaboratori amministrativi a supporto delle attività progettuali.

ART. 1

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI DIRIGENTE PSICOLOGO:

- **Diploma di Laurea in Psicologia** ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;
- **Specializzazione** post-lauream in area psicologica o psicoterapeutica**;**
- **Abilitazione** all'esercizio della Professione;
- **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE

Diploma di Laurea conseguito secondo il previgente ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed equipollenti o le corrispondenti Lauree Specialistiche (DM 509/99) o Lauree Magistrali (DM 270/04) ed equipollenti;

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE:

- **Laurea triennale** abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale, appartenente alla classe 06 Scienze del Servizio Sociale (DM 509/99) o alla classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/04), o Diploma universitario di Assistente Sociale (legge 341/1990) abilitante all'esercizio della professione ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- **Abilitazione** all'esercizio della Professione;
- **Iscrizione all'Albo**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO DI EDUCATORE PROFESSIONALE

- **Laurea triennale** classe 18 in scienze dell'educazione (ex DM 509/99); **ovvero** • Laurea Triennale classe L-19 in scienze dell'educazione e della formazione (ex D.M. 270/2004). **ovvero** • Laurea magistrale/ specialistica classe L/SNT2 – classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione abilitante

all'esercizio della professione di educatore professionale sanitario (LM50 Programmazione e gestione dei servizi educativi; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-85 Scienze pedagogiche; LM-93 Teorie e metodologie dell'elearning e della media education; o corrispondenti classi del previgente ordinamento); **ovvero** • Diploma di laurea quadriennale in Scienze dell'educazione o Pedagogia, conseguito secondo il previgente ordinamento (ante D.M. 509/1999), equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009Abilitazione all'esercizio della Professione;

Ai fini dell'ammissione, per tutti i profili, si richiede altresì, il possesso di almeno uno dei seguenti titoli conseguiti in ambito sociale e/o sanitario:

- **Dottorato di ricerca universitario**
- **Master universitario di I o II livello**
- **Corso di alta formazione universitaria**
- **Corso di perfezionamento universitario**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART 2

Durata dell'incarico conferibile - mesi ventiquattro (24);

Compenso:
Per Dirigente Psicologo € 64.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).
Per Collaboratore Amministrativo Professionale € 37.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).
Per Assistente Sociale € 37.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).
Per Educatore Professionale € 37.000,00 lordi annui omnicomprensivi (iva e cassa professionale, ove prevista, incluse).

Oneri previdenziali e contributivi sono tutti a carico del lavoratore che provvederà al versamento in autonomia e senza alcuna responsabilità per l'ASL Bari.

La liquidazione del compenso avverrà su base mensile e previa presentazione di fattura, per la somma complessiva lorda, e sarà disposta dal Responsabile della Linea Progettuale a cui il lavoratore verrà assegnato per l'espletamento delle prestazioni professionali.

Gli incarichi ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. 502/92 avranno durata di mesi 24 eventualmente rinnovabili;
Le figure professionali da reclutare saranno impegnate a svolgere attività correlate al Progetto;
Il progetto in argomento è finanziato con il finanziamento regionale relativo al Fondo GAP 2021, nell'ambito del quale risultano assegnate risorse pari a € 234.540,36 destinate al potenziamento del personale per l'attuazione delle azioni di prevenzione, cura e contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo e con i fondi residui afferenti al Fondo GAP 2019 pari ad € 1.033.102,34 recepito con DDG n. 664/2023 e DDG n.2770/2024 tuttora disponibili per il potenziamento delle attività relative al contrasto per il gioco d'azzardo patologico

Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 15-octies "Contratti per l'attuazione di progetti finalizzati" non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi **di lavoro autonomo libero professionale con partita iva**, per cui lo stesso si risolverà ipso iure facto, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra decisione aziendale. L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, previa determinazione dirigenziale, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonoma a partita iva – della emissione di regolare fattura.
La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato. Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, la tipologia contrattuale ex art. 15-octies si configura come attività non sostitutiva dell'attività ordinaria.
Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività massima di trentasei (36) ore settimanali e di trentotto (38) ore settimanali per la Dirigenza, atteso che le ore rese sono commisurate al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta
Il professionista è altresì tenuto a prestare la propria attività garantendo il massimo impegno nel rispetto dei principi della migliore tecnica, conformando la propria attività alle linee guida ed agli standard internazionali emessi da società scientifiche, nonché alle prescrizioni regionali ed ai protocolli. Il professionista dovrà essere a conoscenza del codice etico-comportamentale, adottato da questa Azienda.

ART. 3

Le domande di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "albo pretorio" – "concorsi/domande online" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** ed accessibile attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID/CIE).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 15^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'Avviso è certificata dal sistema informatico. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Con la presentazione della domanda di partecipazione sarà attribuito a ciascun candidato un apposito codice identificativo che potrà essere utilizzato per eventuali comunicazioni, avvisi e/o provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE**. A tal fine occorre:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";

3. entrare con le proprie credenziali SPID/CIE;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire;
5. allegare la documentazione richiesta dal presente bando.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 per il Dirigente Psicologo e di € 10,00 per gli altri profili.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia di seguito indicato: pagamenti.regione.puglia.it indicando come causale del versamento – **Avviso Progetto GAP Profilo _____**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza e/o domicilio;
d) **indirizzo di posta elettronica certificata esclusivamente personale** alla quale questa **Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando all'art. 2;
i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) la conoscenza a livello iniziale della lingua inglese;
n) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) di non essere dipendente della ASL BA, già inquadrato, a tempo indeterminato, nel profilo professionale oggetto del concorso e non essere un lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 (venti/00 euro) per la Dirigenza e 10,00 euro (dieci/00 euro) per gli altri profili, non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale Pagamenti della Regione Puglia.** Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo **ai titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione,** in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART.5

Alla domanda i candidati devono allegare **obbligatoriamente:**

- documento di identità in corso di validità, per l'autocertificazione dei titoli dichiarati nella domanda, ai fini della validazione degli stessi;
- ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso;

ART. 6

Saranno ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione all'Avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione;
- non aver svolto tutti i passaggi necessari alla presentazione completa della domanda;
- essere stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- essere dipendente della ASL BA, già inquadrato, a tempo indeterminato, nel profilo professionale oggetto del concorso, e non essere un lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Art.7

All' ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti) provvederà l'Ufficio competente, mentre alla valutazione dei titoli, ed alla formulazione della graduatoria finale di merito, provvede un'apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che procederà alla valutazione dei titoli dei singoli candidati.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 30 punti per la valutazione dei titoli. I 30 punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

a) Titoli di Carriera punti 15
b) Titoli accademici e di studio punti 5
c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
d) Curriculum formativo e professionale punti 5

Titoli di carriera (max punti 15)

Servizio prestato nel pubblico impiego a tempo determinato, indeterminato, punti 1.00 per anno, con borsa di studio o Contratti di collaborazione (altre tipologie di rapporti quali ad esempio il tirocinio, lo stage, ecc. non sono valutabili) punti 0.20 per anno

Servizio prestato presso nel privato (a tempo determinato, indeterminato e a P.IVA in qualità di consulente/ collaboratore (altre tipologie di rapporti non sono valutabili) punti 0.10 per anno.

Titoli accademici oltre quelli necessari per l'ammissione (max punti 5)

Altra laurea triennale attinente al profilo punti 0.75

Laurea specialistica o magistrale punti 1.00 (corso di studio che completa il titolo d'accesso)

Altra laurea specialistica attinente al profilo punti 1.00 (nel caso, assorbe altra laurea triennale di cui al punto precedente).

Master I livello attinente punti 1.00

Master II livello attinente punti 1.50

Corso di perfezionamento o di alta formazione universitaria attinente punti 0.30 per corso

Dottorato attinente punti 2.00

Pubblicazioni (max punti 5)
Pubblicazioni su riviste internazionali punti 0.20
Pubblicazioni su riviste nazionali punti 0.10

Curriculum (max punti 5)
Eventi in qualità di relatore punti 0.05
Attestati corsi attinenti superiori a giorni 3 punti 0.02
Docenze universitarie di minimo 10 H annuali punti 0.3 a docenza.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari. e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Amministrazione approvati gli atti della Commissione Esaminatrice, procederà alla dichiarazione dei vincitori, secondo la graduatoria formulata.

Art.8

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata **esclusivamente nell'ambito del reclutamento del personale previsto per lo specifico Progetto.**

ART. 9

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Gli incarichi conferibili, cesseranno con la conclusione delle attività progettuali e dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività.

I vincitori dell'Avviso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non svolgere attività non compatibili o concorrenti con il rapporto istaurato con l'Azienda.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza prevista.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

ART.10

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare,** gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: **helpdesk@csselezioni.it** al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 12

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Fruscio

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Avviso pubblico per titoli e colloquio, di n. 1 Dirigente Tecnico a tempo pieno e determinato per il conferimento, ai sensi dell'art. 19 comma 6, del D.lgs. 165/2001, di un incarico di Responsabile dell'Area Foreste e Fitosanitaria. Avviso di riapertura termini di presentazione delle domande.

AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. n. 596 del 26/06/2026 di approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto;

Considerato che:

- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP nr. 54 del 09/07/2026;
- ai sensi dell'art. 35 del Dlgs 165/2001 lo stesso è stato pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPa in data 09/07/2026, con scadenza del termine per la presentazione della domanda fissato per il 24/07/2026;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. n. 770 del 05/08/2026, di Riapertura Termini di presentazione delle domande;

si comunica

che è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, resasi necessaria in quanto è stata apportata una rettifica della configurazione del form di candidatura sul Portale inPA.

A seguito della riapertura dei termini, sarà possibile presentare domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, **entro 15 gg** a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Unico di reclutamento inPA.

Coloro che hanno già presentato la propria candidatura non sono tenuti a trasmettere ulteriore istanza, fatta espressamente salva la validità delle domande di partecipazione già regolarmente pervenute.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
13.08.2026
13:08:15
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)